Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Deliberazione dell'Assemblea

OdG 1

SEDUTA del **22.10.2026** Immediatamente eseguibile
N. di reg.: **4**
N. di prot.: **1903**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER I GESTORI ACEGASAPSAMGA S.P.A., ACQUEVENETE S.P.A. E VIACQUA S.P.A. AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA 639/2023/R/IDR E 582/2025/R/IDR.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, si è svolta l'Assemblea del Consiglio di Bacino in modalità asincrona, secondo le modalità comunicate ai comuni soci in data 8.10.2026 con nota prot. n. 1789.

Partecipa l'ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.
Assume la presidenza RENZO SEGATO nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.
Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di raccolta dei voti trasmessi a mezzo PEC e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.
L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 17 Allegati n.: 12

IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
RENZO SEGATO
Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 26.10.2026 al 10.11.2026

Diviene esecutiva il 22.10.2026 ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

IL DIRETTORE
Francesco Corvetti
Documento informatico firmato digitalmente

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che consistono tra l'altro nella definizione delle componenti di costo della Tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell'Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 2 e 3 del 30 settembre 2024 in cui vengono nominati rispettivamente il Presidente ed il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino e la deliberazione n. 1 del 6 marzo 2026 di nomina di due nuovi consiglieri in sostituzioni di quelli dimissionari;

CONSIDERATO che l'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, dispone che l'Ente d'ambito quale soggetto competente, ai fini della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico";

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel

settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

VISTI gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

- la delibera 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici";
- la delibera 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato", come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito e modifiche alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR";
- la delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR";
- la delibera 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR, recante "Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico";
- la delibera 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";
- la delibera 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario";
- la determina 04 novembre 2013, 2/2013 – DSID recante "Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/idr ai sensi dell'Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR";
- La delibera 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";
- la determinazione 28 febbraio 2014, 2/2014 – DSID recante "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR.";
- la determina 07 marzo 2014, 3/2014 – DSID recante "Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015";
- la delibera 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI –2";
- la delibera 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale" e il relativo Allegato A, recante "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)";
- la delibera 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";

- la delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)", come successivamente modificato e integrato;
- la delibera 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" (di seguito: RQTI);
- la delibera 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la delibera 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)", come successivamente modificato e integrato;
- la delibera 17 dicembre 2019, 547/2019/R/IDR "Aggiornamento e integrazione della disciplina in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII);
- la delibera 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR e il relativo Allegato A, recante "Metodo tariffario idrico 2020-2023 MTI-3. Schemi regolatori" come successivamente modificato e integrato;
- la delibera 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- la delibera 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR, recante "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)";
- la delibera 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la delibera 29 marzo 2022, 139/2022/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022";
- la delibera 24 maggio 2022, 229/2022/R/IDR, recante "Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022";
- la delibera ARERA 637/2023/R/IDR recante "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/IDR e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII)";
- la delibera ARERA 639/2023/R/IDR recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);
- la delibera ARERA 579/2025/R/IDR recante "Aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono";
- la delibera ARERA 581/2025/R/IDR recante "Misure di completamento della regolazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione dell'Autorità 637/2023/R/IDR";
- la delibera ARERA 582/2025/R/IDR recante "Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4";
- la delibera ARERA 40/2026/R/IDR di "Avvio del procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2024-25, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)";

RICORDATO che il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha ottemperato alle predisposizione tariffaria con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Assemblea n. 6 del 12/12/2013 "Predisposizione della tariffa per gli anni 2012 e 2013, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi";
- deliberazione di Assemblea n. 2 del 04/04/2014 "Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi";
- deliberazione di Assemblea n. 7 di reg. del 14/07/2016 "Approvazione del Piano tariffario regolatorio MTI-2 (2016-2019), Piano economico finanziario e del Piano interventi";
- deliberazione di Assemblea n. 12 di reg. del 18/07/2018 "Approvazione dell'aggiornamento biennale dello schema regolatorio MTI-2 per il periodo 2018-2019, ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR e ss. mm. e ii.";
- deliberazione di Assemblea n. 9 di reg. del 15/12/2020 "Predisposizioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR - Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3";
- deliberazione di Assemblea n. 5 di reg. del 24/11/2022 "Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023 per i gestori AcegasApsAmga S.p.A., *acquevenete* S.p.A. e Viacqua s.p.a.";
- deliberazione di Assemblea n. 4 di reg. del 22/10/2024 "Predisposizioni tariffarie 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR) per i gestori AcegasApsAmga S.p.A., *acquevenete* S.p.A. e Viacqua s.p.a.";

VISTE:

- la delibera 13 febbraio 2014, 56/2014/R/IDR, recante "Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'ambito del metodo tariffario MTI, introdotto con deliberazione 643/2013/R/IDR per gli anni 2014 e 2015, delle tariffe e dei correlati piani economico-finanziari proposti dal Consiglio di Bacino dell'ambito Bacchiglione";
- la delibera 25 settembre 2014, 464/2014/R/IDR di "Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- la delibera 19 gennaio 2017, 17/2017/R/IDR avente ad oggetto "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2016 - 2019, proposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione";
- la delibera 29 gennaio 2019, 35/2019/R/IDR avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione",
- la delibera 30 novembre 2021, 551/2021/R/IDR avente ad oggetto "Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione";

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio di Bacino n. 7 di reg. del 08/03/2018 di "presa d'atto della fusione per incorporazione di A.V.S. S.P.A. in Acque Vicentine S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in Viacqua S.P.A.;
- la delibera del Consiglio di Bacino n. 8 di reg. del 08/03/2018 di "presa d'atto della fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in *acquevenete* S.P.A.;
- la delibera del Consiglio di Bacino n. 3 di reg. del 16/04/19 di "Approvazione istanza per l'estensione del termine di affidamento della gestione alla società *acquevenete* S.p.A. ex sub ambito C.V.S. S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente";

- la delibera del Consiglio di Bacino n. 4 di reg. del 16/04/19 di "Approvazione istanza per l'estensione del termine di affidamento della gestione alla società Viacqua S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 94 di reg. del 20.12.2023 con la quale è stata approvata la "tariffa per la cessione di acqua attraverso l'infrastruttura S.A.Ve.C. gestita da *acquevenete* S.p.A. ed ETRA S.p.A.";

CONSIDERATO che con la delibera 551/2021/R/IDR del 30/11/2021, avente ad oggetto "Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione", l'ARERA, tuttavia, con riferimento ai gestori Viacqua S.p.A. ed *acquevenete* S.p.A. ed alle relative istanze per l'estensione della durata dell'affidamento approvate da questo Ente, ha trasmesso la sopracitata deliberazione alla Regione Veneto ai fini della valutazione degli eventuali seguiti di competenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D. lgs. 152/06. Inoltre, nelle more delle valutazioni da parte della Regione Veneto, l'Autorità ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alla scadenza dell'affidamento originariamente previsto per entrambe le società al 2026.
Avverso la deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR, limitatamente alla parte in cui si esprime in merito alle misure di riequilibrio decise dal Consiglio di Bacino e segnatamente sulla estensione della durata degli affidamenti del SII al gestore Viacqua S.p.A. ed al gestore *acquevenete* S.p.A. questo Ente ha notificato ricorso all'Autorità in data 28.01.2022, così come fatto anche dai gestori.
La Regione Veneto, nel merito delle valutazioni richieste dall'Autorità con la delibera 551/2021/R/IDR, ha fornito riscontro alla stessa con nota prot. n. 238564 del 25.05.2022, specificando che:

- "appare chiara la volontà del Consiglio di Bacino Bacchiglione di proseguire nel percorso finalizzato al gestore unico d'Ambito, sancita in molteplici atti già emessi dal medesimo Ente. Tale percorso dovrà essere necessariamente di medio – lungo termine, in modo da non creare situazioni di criticità del settore, sia a livello di gestione degli aventi titolo, sia a livello di sostenibilità economico finanziaria di un affidamento che ad oggi comprende anche le opere del Mo.S.A.V. – S.A.Ve.C. La volontà di giungere all'affidamento al gestore unico è testimoniata peraltro dal progressivo accorpamento delle gestioni esistenti avvenuto nel corso degli ultimi anni nell'A.T.O. "Bacchiglione";
- "E' chiaramente giustificata dal Consiglio di Bacino la decisione, già presa anni orsono, e comunicata a codesta Autorità, di prolungare la concessione dei due Gestori *acquevenete* S.p.A. e Viacqua S.p.A. con la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario in relazione alla realizzazione degli investimenti previsti, peraltro di importanza strategica anche per la Regione. Tale possibilità appare coerente con le disposizioni regolamentarie di ARERA, sancite in particolare dalla Convenzione Tipo di cui alla deliberazione n. 656/2015/R/IDR";
- "il potere sostitutivo previsto dall'art. 172, comma 4, del D. lgs. 152/06, è, comunque, esercitabile nel caso in cui l'Ente di governo non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti previsti dai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo. Nel presente caso non risulta che vi sia stata inerzia del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" né pare che la Regione possa annullare o dichiarare l'inefficacia degli atti di proroga adottati dall'Ente di governo e approvati *per silentium* da codesta Autorità, potendo intervenire e provvedere in via sostitutiva unicamente qualora si verificasse un'inerzia del Consiglio di Bacino nell'ipotesi, non attuale, che siano caducati gli effetti di tali atti".

In data 05.10.2022 si è tenuta l'udienza pubblica dinanzi al Tar che ha riunito i ricorsi presentati sia da questo Ente che dai gestori *acquevenete* e Viacqua.
In data 02.11.2022 sono state pubblicate le sentenze 2405, 2412 e 2414 che nel dichiarare i ricorsi presentati sia dallo scrivente Ente che dai gestori inammissibili ha comunque specificato che "*nel caso di specie ARERA si è limitata a segnalare alla Regione Veneto l'avvenuta estensione della durata degli affidamenti affinché la Regione stessa, nell'ambito dei propri poteri e secondo autonome valutazioni, verificasse la sussistenza dei presupposti per esercitare i poteri sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento. A margine della circostanza (sopravvenuta) per cui la Regione ha ritenuto di non dar corso al procedimento di cui all'art. 172, comma 4 del D.lgs. 152/2006, la "determinazione" di ARERA si è risolta in un mero atto di impulso, sollecitatorio di un diverso procedimento "governato" da un'altra amministrazione, ovvero, appunto, la Regione. Tale atto di impulso non determina alcuna lesione nella sfera giuridica del Consiglio di Bacino ricorrente. I provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e Acquevenete sono validi ed efficaci, in quanto non incisi dalla deliberazione di ARERA che sulla questione si è limitata ad effettuare una segnalazione all'amministrazione competente all'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 comma 4 del Codice dell'Ambiente. ARERA non è intervenuta sui predetti provvedimenti, ma ha segnalato all'Amministrazione competente una circostanza astrattamente sussumibile sotto il disposto della norma surrichiamata. Tale determinazione non ha alcuna forza autoritativa e, di conseguenza, alcuna portata lesiva […]";*

PRESO ATTO che le sopramenzionate sentenze hanno comunque chiarito che "*i provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e Acquevenete sono validi ed efficaci"*;

CONSIDERATO che la deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR:
- all'art. 4.1 prevede che "*la regolazione per schemi regolatori declinata nell'Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione*";

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR che, con riferimento preciso al primo aggiornamento biennale (2026-2027) delle predisposizioni tariffarie ai sensi del MTI-4, stabilisce quanto segue:
- art. 1.2 "*Il primo aggiornamento biennale del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), di cui all'articolo 5 del MTI-4, e del moltiplicatore tariffario teta (θ), di cui all'articolo 4 del MTI-4, avviene in conformità alle disposizioni del presente provvedimento che afferiscono:*
  a) ai dati contabili e ai parametri monetari da utilizzare ai fini della rideterminazione delle componenti di costo di cui all'articolo 2 della deliberazione 639/2023/R/IDR, ai sensi di quanto previsto dal successivo Articolo 3 e dall'Articolo 2 dell'Allegato A al presente provvedimento;
  b) alle misure per la promozione dell'efficienza, con riguardo ai criteri per l'aggiornamento dei costi operativi, dei costi ambientali e della risorsa e delle componenti a conguaglio, di cui al successivo Articolo 4;
  c) alle modalità di sostegno agli investimenti, con riferimento ai costi delle immobilizzazioni e al Fondo Nuovi Investimenti, di cui al successivo Articolo 5";
- art. 2.1 "*L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare:*
  a) il programma degli interventi (PdI), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della

deliberazione 639/2023/R/IDR e adeguato secondo quanto disposto al successivo Articolo 7;

b) il piano economico-finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett.b), della deliberazione 639/2023/R/IDR e adeguato in coerenza con quanto disposto al citato Articolo 7;

c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.”.

- art. 2.4 “*E’ rideterminato al 31 luglio 2026 il termine di cui al comma 6.1 della deliberazione 639/2023/R/IDR previsto per la trasmissione all’Autorità del primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, ad opera degli Enti di governo dell’ambito (o degli altri soggetti competenti individuati con legge regionale) […]”*;

CONSIDERATO che:

- con la determina ARERA 2/2026 – DTAC del 15 aprile 2026 sono state definite “*Le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all’aggiornamento del programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e SS.MM.II, 639/ 2023/r/idr e 582/2025/r/idr*”;
- le elaborazioni tariffarie si sono ottenute utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 2/2026 – DTAC del 15 aprile 2026 tenendo conto delle indicazioni fornite da ANEA e trasmesse agli associati in data 20/07/2026. Tale impostazione è coerente con quanto previsto da ARERA nelle istruzioni di compilazione, nelle quali è specificato che "per eventuali specificità che necessitino di modifiche al file rispetto alla versione standard proposta, si richiede di motivare le richiamate modifiche in Relazione di Accompagnamento, paragrafo «Note e commenti sulla compilazione del file RDT2026»”;

RILEVATO che ARERA non ha direttamente prodotto uno strumento per la predisposizione del Conto economico, del Rendiconto finanziario e dello Stato patrimoniale, funzionali alla produzione delle elaborazioni imposte dall’allegato A;

VISTO che l’Associazione Nazionale degli Enti di Governo d’Ambito per l’Idrico e Rifiuti (ANEA), di cui questo Ente è socio, per agevolare le attività di predisposizione tariffaria ha sviluppato per proprio conto un modello di calcolo per l’elaborazione del Piano Economico Finanziario conforme alle delibere ARERA 639/2023/R/IDR e 582/2025/R/IDR;

RITENUTO, vista la complessità del metodo, di avvalersi del modello ANEA per la predisposizione del Piano Economico Finanziario a completamento degli strumenti già predisposti dall’ARERA per la predisposizione tariffaria;

DATO ATTO che ai fini dell’attuazione delle delibere ARERA 579/2025/R/IDR, 581/2025/R/IDR e 582/2025/R/IDR, il Consiglio di Bacino Bacchiglione con nota prot. n. 93/FC/IM del 16.01.2026 ha avviato il procedimento per adempiere alle disposizioni ivi contenute, integrandolo con le richieste di cui alla nota prot. n. 962 del 30.04.2026, chiedendo ai soggetti Gestori la trasmissione dei dati, dei documenti e delle attestazioni propedeutiche all’elaborazione delle tariffe;

CONSIDERATO che, a valle dell’individuazione dello schema regolatorio, con procedura partecipate da parte dei Gestori, gli uffici dell’Ente hanno provveduto a consolidare l’impianto tariffario, validando i dati, verificando le elaborazioni e l’assestamento del Piano degli interventi del

Piano d'Ambito per il periodo 2026-2029, tenendo conto degli effetti di lungo periodo di eventuali opere di rilevanza strategica – caratterizzate da complessità tecnica e da tempi di realizzazione pluriennali – redigendo, pertanto anche un Piano delle Opere Strategiche (POS) - quale parte integrante e sostanziale del PdI – ed hanno altresì redatto le relazioni di accompagnamento nelle forme previste dalle determinazioni ARERA;

RICHIAMATE le informazioni già comunicate all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di:
- "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominati: RQTI_2025 e RQTI_2026) per le annualità 2024 e 2025;
- "Qualità contrattuale del SII" con riferimento al periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 e 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino ha comunicato ai gestori la conclusione del procedimento (*acquevenete* nota prot. n. 1723 del 28.09.2026, Viacqua nota prot. n. 1724 del 28.09.2026, AcegasApsAmga nota prot. n. 1725 del 28.09.2026), trasmettendo schematicamente i risultati di tale lavoro e chiedendo alle Società una condivisione di massima degli stessi risultati;

VISTE:
- la nota prot. n. 16906 del 30.09.2026 (acquisita al ns. prot. con n. 1737 pari data) trasmessa dal gestore Viacqua S.p.A.;
- la nota prot. n. 131003 del 02.10.2026 ((acquisita al ns. prot. con n. 1761 pari data) trasmessa dal gestore AcegasApsAmga S.p.A.;
- le note prott. n. 16027 del 02.10.2026 e n. 16243 del 07.10.2026 (acquisite al ns. prot. con n. 1765 pari data e n. 1782 pari data) trasmesse dal gestore *acquevenete* S.p.A.;

VERIFICATO che non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione dall'aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 6 Allegato A della deliberazione 639/2023/R/IDR come modificata ed integrata dalla delibera 582/2025/R/IDR, sono previsti i seguenti schemi regolatori:

	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0{,}25\, pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0{,}25\, pop_{flut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
$\frac{\sum_{2024}^{2029}(IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$	SCHEMA I Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1{,}25K - 1{,}5X)$	SCHEMA II Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1{,}25K - 2X)$	SCHEMA III Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1{,}25K - X)$
$\frac{\sum_{2024}^{2029}(IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} > \omega$	SCHEMA IV Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1{,}75K - 1{,}5X)$	SCHEMA V Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1{,}75K - 2X)$	SCHEMA VI Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1{,}75K - X)$

DATO ATTO che in base alle peculiarità territoriali, della gestione, del Piano degli Interventi e degli asset, per le 3 aziende operanti nell'Ambito Bacchiglione lo schema regolatorio pertinente è quello proposto nella tabella sottostante:

GESTORI	SCHEMI REGOLATORI	LIMITE DI PREZZO	INCREMENTO TARIFFARIO MASSIMO NELL'ANNO
AcegasApsAmga S.p.A.	Schema VI	1,0915	9,15%
acquevenete S.p.A.	Schema V	1,0765	7,65%
Viacqua S.p.A.	Schema VI	1,0915	9,15%

PRESO ATTO che il moltiplicatore tariffario ϑ in ciascun anno a={2026, 2027, 2028, 2029}, espresso con tre cifre decimali, è determinato ai sensi dell'articolo 4.1 dell'Allegato A alla delibera 639/2023/R/IDR come segue:

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

DATO ATTO che il modello tariffario prevede attraverso la tariffa il ristoro delle rate dei mutui, al cui rimborso ciascun Ente locale, o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture. Pertanto, ai fini del ristoro agli Enti Locali fanno fede gli importi presenti nelle tabelle riportate per ciascun gestore al paragrafo 2.3.2 della relazione di accompagnamento ai sensi della determina ARERA 2/2026 – DTAC del 15 aprile 2026, che è parte integrante e sostanziale di tale delibera e pertanto funge come prospetto riepilogativo per ciascun Ente Locale. Qualora, siano intervenute delle variazioni sulle rate dei mutui dovute a rinegoziazione o altri fattori, i Comuni sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Ente d'Ambito;

CONSIDERATO che per ciascun Gestore, al fine di non generare incrementi tariffari oltre il limite di incremento massimo previsto dallo schema regolatorio nel quale si ricade, si è operato secondo lo schema seguente:

AcegasApsAmga S.p.A.

- interventi sulle componenti FoNI:

	2026	2027	2028	2029
Componenti calcolate				
$FoNI^a$	**3.422.170**	**6.120.464**	**7.207.547**	**4.907.236**
Componenti nel Piano Tariffario a seguito detrazioni				
$FoNI^a$	**170.000**	**2.262.975**	**2.507.547**	**1.207.236**
AMM^a_{FoNI}	170.000	180.001	48.440	1.207.236
FNI^a	0	2.082.974	2.459.107	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0

- riconoscimento del costo di morosità ($COmor$) per la percentuale ed i valori di seguito riportati:

	2026	2027	2028	2029
Comor - art. 30 MTI-4 - valore di zona	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
Comor - art. 30 MTI-4 - valore effettivo del gestore	2,02%	2,68%	2,68%	2,68%
Comor - Unpaid ratio indicato dal soggetto competente (% compatibile con "costo massimo riconosciuto" come da comma 30.2 MTI-4)	2,21%			

- presentazione istanza per il riconoscimento della componente Op^{new} per maggiori costi operativi connessi:
    - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia di PFAS nelle acque destinate al consumo umano;

	2026	2027	2028	2029
Opnew - da comma 19.2 a comma 19.7	**1.306.724**	**1.905.183**	**1.300.000**	**1.100.000**
di cui per "Presenza di nuovi processi tecnici gestiti" comma 19.3 sub c)	1.306.724	1.905.183	1.300.000	1.100.000

- OP^{a}_{QT} di cui al comma 19.8 lett. a) del MTI-4 relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI, previa presentazione di motivata istanza:

	2026	2027	2028	2029
$Opex^{a}_{QT}$ lett. a)	103.108	103.108	103.108	103.108
$Opex_{QT}$ (al netto della componente ERC_{QT})	**103.108**	**103.108**	**103.108**	**103.108**

- conguagli ripartiti in tariffa operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza:

	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	**2.439.701**	**7.459.630**	**5.197.639**	**5.213.199**
Sviluppo **richiesto** dei conguagli **MTI-4**	0	0	5.350.000	12.300.000
eventuale **rinuncia** a conguagli RC **MTI-4**	**0**			
RCTOT in piano tariffario MTI-4	**0**	**0**	**5.350.000**	**12.300.000**
RC MTI-4 post 2029	**9.622.128**			
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	**NECESSARIA MOTIVATA ISTANZA EX COMMA 28.2 MTI-4**			
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4				

- interventi sulle componenti FoNI:

	2026	2027	2028	2029
Componenti calcolate				
FoNI^a	**3.403.467**	**8.517.725**	**8.438.649**	**4.288.464**
Componenti nel Piano Tariffario a seguito detrazioni				
FoNI^a	**0**	**0**	**0**	**0**
AMM$^a_{FoNI}$	0	0	0	0
FNI^a	0	0	0	0
ΔCUIT$^a_{FoNI}$	0	0	0	0

- interventi sulle componenti del CAPEX:

	2026	2027	2028	2029
Componenti calcolate				
Capex	**20.538.357**	**21.009.802**	**21.287.373**	**21.787.070**
Componenti nel Piano Tariffario a seguito detrazioni				
Capex	**12.425.457**	**12.466.002**	**12.485.173**	**13.147.720**
OF	2.858.267	2.970.766	2.946.495	3.793.283
OFisc	581.639	629.361	652.854	877.733
AMM	8.985.552	8.865.875	8.885.825	8.476.704
ΔCUIT$_{capex}$	0	0	0	0

- interventi sulle componenti dell'OPEX:

	2026	2027	2028	2029
Componenti calcolate				
Opex^a	**29.624.314**	**27.121.115**	**27.024.529**	**27.024.529**
Componenti nel Piano Tariffario a seguito detrazioni				
Opex^a	**29.319.742**	**27.121.115**	**27.024.529**	**27.024.529**
Opex$_{end}$	18.921.365	17.018.426	17.018.426	17.018.426
Opex$_{al}$	10.278.377	9.982.689	9.886.103	9.886.103
Opex$_{tel}$	120.000	120.000	120.000	120.000

- riconoscimento del costo di morosità ($COmor$) per la percentuale ed i valori di seguito riportati:

	2026	2027	2028	2029
Comor - art. 30 MTI-4 - valore di zona	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
Comor - art. 30 MTI-4 - valore effettivo del gestore	1,95%	1,41%	1,41%	1,41%
Comor - Unpaid ratio indicato dal soggetto competente (% compatibile con "costo massimo riconosciuto" come da comma 30.2 MTI-4)	0,10 %			

- conguagli ripartiti in tariffa operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza:

	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	**-158.361**	**-680.109**	**718.101**	**747.638**
Sviluppo **richiesto** dei conguagli **MTI-4**		2.000.000	3.000.000	3.255.924
eventuale **rinuncia** a conguagli RC **MTI-4**	**0**			
RCTOT in piano tariffario MTI-4	**-158.361**	**2.000.000**	**3.000.000**	**3.255.924**
RC MTI-4 post 2029	**0**			
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4				
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4				

Viacqua S.p.A.

- interventi sulle componenti FoNI:

	2026	2027	2028	2029
Componenti calcolate				
$FoNI^a$	**26.421.298**	**36.655.733**	**45.356.069**	**41.743.974**
Componenti nel Piano Tariffario a seguito detrazioni				
$FoNI^a$	**26.111.298**	**30.855.733**	**39.806.069**	**41.743.974**
AMM^a_{FoNI}	9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463
FNI^a	13.455.081	17.759.059	25.659.867	26.651.809
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703

- presentazione istanza per il riconoscimento della componente Op^{new} per maggiori costi operativi connessi:
  - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia di PFAS nelle acque destinate al consumo umano;
  - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia della disciplina NIS2 – Primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie MTI-4 (annualità 2026-2029);
  - all'entrata in esercizio e messa in funzione di nuovi impianti fotovoltaici per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia rinnovabile e alla conseguente variazione sistematica del perimetro gestionale;

	2026	2027	2028	2029
Opnew - da comma 19.2 a comma 19.7	**0**	**632.442**	**1.062.442**	**1.112.442**
di cui per "Presenza di nuovi processi tecnici gestiti" comma 19.3 sub c)	0	632.442	1.062.442	1.112.442

- OP^{a}_{QT} di cui al comma 19.8 lett. b) del MTI-4 relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI, previa presentazione di motivata istanza:

	2026	2027	2028	2029
Opex$^{a}_{QT}$ lett. b)	526.000	580.000	622.000	665.000
Opex$_{QT}$ (al netto della componente ERC$_{QT}$)	**526.000**	**580.000**	**622.000**	**665.000**

- conguagli ripartiti in tariffa operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza:

	2026	2027	2028	2029
RC$_{TOT}$ MTI-4 calcolati (include inflazione)	**-393.724**	**-722.507**	**54.208**	**-1.384**
Sviluppo **richiesto** dei conguagli **MTI-4**				
eventuale **rinuncia** a conguagli RC **MTI-4**	**0**			
RCTOT in piano tariffario MTI-4	**-393.724**	**-722.507**	**54.208**	**-1.384**
RC MTI-4 post 2029	**0**			
RC$_{TOT}$ - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4				
RC$_{TOT}$ - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4				

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall'applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-4 come aggiornato e modificato dalla delibera ARERA 582/2025/R/IDR per il periodo 2026 – 2029, una volta recepiti gli esiti delle rimodulazioni e riduzioni operate, assume i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2023:

ACEGASAPSAMGA S.p.A.	2026	2027	2028	2029
VRG^{a} calcolato	**67.089.072**	**71.939.150**	**78.422.206**	**85.475.126**
ϑ^{a} calcolato	**1,270**	**1,371**	**1,495**	**1,629**
VRG^{a} al cap	67.766.187	72.733.702	78.521.582	85.597.838
ϑa massimo applicabile	1,283	1,387	1,497	1,632
info predisposizione	**nei limiti**	**nei limiti**	**nei limiti**	**nei limiti**
Variazione % rispetto all'anno precedente	**8,00%**	**8,00%**	**9,01%**	**8,99%**

***acquevenete* S.p.A.**	2026	2027	2028	2029
VRG^{a} calcolato	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**
ϑ^{a} calcolato	**1,186**	**1,210**	**1,234**	**1,258**
VRG^{a} al cap	51.997.273	53.336.280	54.394.776	55.471.798
ϑa massimo applicabile	1,253	1,277	1,302	1,328
info predisposizione	**nei limiti**	**nei limiti**	**nei limiti**	**nei limiti**
Variazione % rispetto all'anno precedente	**1,90%**	**1,98%**	**1,98%**	**1,98%**

VIACQUA S.p.A.	2026	2027	2028	2029
VRG^a calcolato	**107.360.324**	**116.146.747**	**126.037.901**	**129.179.753**
ϑ^a calcolato	**1,224**	**1,326**	**1,439**	**1,475**
VRG^a al cap	112.729.134	116.945.205	126.774.174	137.570.369
ϑa massimo applicabile	1,285	1,336	1,448	1,571
info predisposizione	**nei limiti**	**nei limiti**	**nei limiti**	**nei limiti**
Variazione % rispetto all'anno precedente	**3,95%**	**8,41%**	**8,52%**	**2,49%**

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 32 di reg. del 07.10.2026 con cui è stata approvata la proposta all'Assemblea;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. "T.U. Ambiente");
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- la Convenzione registrata il 26/06/2013 a Vicenza, repertorio n. 27856 che dichiarato istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";
- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

VISTI:
- la Relazione di accompagnamento per l'aggiornamento biennale (2026-2027) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio 2026-2029, redatta secondo lo schema tipo approvato con Determina ARERA 2/2026 – DTAC del 15 aprile 2026, comprensiva di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale, sviluppati fino al termine del periodo di affidamento (allegato "Relazione di accompagnamento "Nome Gestore");
- la Relazione di accompagnamento al programma degli interventi (allegato "Relazione PdI-POS-qualità) - quale parte integrante del programma degli interventi medesimo (allegato "PdI-cronoprogramma_investimenti_Nome Gestore");

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

-	Votanti	55	abitanti rappresentati	714.685
-	Favorevoli	54	abitanti rappresentati	711.086
-	Contrari	0	abitanti rappresentati	0
-	Astenuti	1	abitanti rappresentati	3.599

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare l'aggiornamento biennale (2026-2027) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato prevedendo i seguenti valori del VRG[a] e del moltiplicatore tariffario ϑ (theta) da applicare alle tariffe dell'anno 2023, per determinare le tariffe aggiornate dell'anno a={2026,2027,2028,2029}, ai sensi delle richiamate deliberazioni ARERA 639/2023/R/IDR e 582/2025/R/IDR:

VINCOLO RICAVO (VRG)	2026	2027	2028	2029
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	67.089.072	71.939.150	78.422.206	85.475.126
acquevenete S.p.A.	49.221.820	50.529.285	51.529.770	52.551.374
VIACQUA S.p.A.	107.360.324	116.146.747	126.037.901	129.179.753

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (θ)	2026	2027	2028	2029
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	1,270	1,371	1,495	1,629
acquevenete S.p.A.	1,186	1,210	1,234	1,258
VIACQUA S.p.A.	1,224	1,326	1,439	1,475

3. di approvare le relazioni allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare il Piano Economico Finanziario;

5. di approvare il Programma degli Interventi, comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS) quale parte integrante e sostanziale del PdI;

6. di recepire la disciplina introdotta con le deliberazioni ARERA 639/2023/R/IDR e 582/2025/R/IDR nella convenzione di gestione;

7. di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente di trasmettere la presente delibera all'ARERA, per la competente approvazione, quale atto dell'Ente d'Ambito di aggiornamento biennale (2026-2027) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per i gestori AcegasApsAmga S.p.A., *acquevenete* S.p.A. e Viacqua S.p.A. ai sensi delle deliberazioni ARERA 639/2023/R/IDR e 582/2025/R/IDR, mediante raccolta online nel Portale web dell'Autorità nazionale;

8. di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente di trasmettere la presente delibera all'ARERA quale atto dell'Ente d'Ambito di adozione del pertinente schema regolatorio composto dal Programma degli Interventi (PdI), comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS), dal Piano Economico Finanziario, che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto Economico, al Rendiconto finanziario ed allo Stato Patrimoniale, redatti

in base all'Allegato A della delibera 639/2023/R/IDR come modificata ed integrata dalla delibera 582/2025/R/IDR;

9. di dare mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti di propria competenza per l'applicazione della presente deliberazione;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

-	Votanti	55	abitanti rappresentati	714.685
-	Favorevoli	54	abitanti rappresentati	711.086
-	Contrari	0	abitanti rappresentati	0
-	Astenuti	1	abitanti rappresentati	3.599

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.
Si esprime parere: FAVOREVOLE
Data, 08.10.2026

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Corvetti)
Documento informatico firmato digitalmente

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 15 aprile 2026, n. 2/2026-DTAC

PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4 PER IL GESTORE ACEGASAPSAMGA S.p.A.

Indice della relazione

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 5
1.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI 5
1.2. PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE 5
1.3. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI 6
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NEL TERRITORIO 6
2.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI 7
2.1.1. DATI TECNICI 7
2.1.2. FONTI DI FINANZIAMENTO 8
2.1.3. ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI 9
2.2. DATI DI CONTO ECONOMICO 12
2.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO 12
2.2.2. FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO 18
2.3. DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI 20
2.3.1. INVESTIMENTI E DISMISSIONI 20
2.3.2. INFRASTRUTTURE DI TERZI 24
2.3.3. CONTROLLO SULLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ATTESI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2024 E 2025 25
2.4. CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE 29
2.4.1. AMBITI TARIFFARI APPLICATI 29
2.4.2. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA NEL 2025 29
3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 34
3.1. POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI 34
3.1.1. SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO 34
3.1.1.1. AMMORTAMENTO FINANZIARIO 38
3.1.1.2. VALORIZZAZIONE $FNI^{NEW,A}$ 39
3.1.2. VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG 39
3.1.2.1. VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX 42
3.1.2.2. VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI 43
3.1.2.3. VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX 44
3.1.2.4. VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC 47
3.1.2.5. VALORIZZAZIONE COMPONENTE RC_{TOT} 49
3.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO 54
3.2.1. CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE 54
3.2.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE 54
3.2.3. CONFRONTO CON IL MOLTIPLICATORE PREVIGENTE 56
4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF) 57
4.1. PIANO TARIFFARIO 58
4.2. SCH EMA DI CONTO ECONOMICO 59
4.3. RENDICONTO FINANZIARIO 60
4.4. STATO PATRIMONIALE 62
4.5. CONCLUSIONI RELATIVE AL PEF 62
5. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE 63
6. NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2026» 64

Indice delle tabelle

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE 5
TABELLA 2: DATI TECNICI 7
TABELLA 3: FONTI DI FINANZIAMENTO 8
TABELLA 4: ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI 9
TABELLA 5: COMPONENTI PEREQUATIVE UI 12
TABELLA 6: RICAVI E COSTI 2024 12
TABELLA 7: RICAVI E COSTI 2025 14
TABELLA 8: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DI RICAVI E COSTI 2024 E 2025 15
TABELLA 9: RIMBORSI DAGLI UTENTI FINALI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA MOROSITÀ" 17
TABELLA 10: RICAVI ISCRITTI ALLA VOCE "RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE SUDDETTE VOCI)" 17
TABELLA 11: DETTAGLIO PRESTAZIONE ACCESSORIE E PENALI 17
TABELLA 12: ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE RELATIVE AD OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE 18
TABELLA 13: SCAMBI ALL'INGROSSO 18
TABELLA 14: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO A CUI SI VENDE 19
TABELLA 15: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO DA CUI SI ACQUISTA 19
TABELLA 16: INVESTIMENTI RENDICONTATI ANNO 2024 E 2025 20
TABELLA 17: DETTAGLIO CFP 2024_2025 23
TABELLA 18: INCIDENZA ENV, RES 24
TABELLA 19: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 24
TABELLA 20: VARIAZIONE MUTUI ANNUALITÀ 2024-2025 24
TABELLA 21: PREVISIONE MUTUI 2026-2030 25
TABELLA 22: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – ANNO 2024 25
TABELLA 23: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – ANNO 2025 26
TABELLA 24: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – TOTALE BIENNIO 2024 - 2025 28
TABELLA 25: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE 29
TABELLA 26: NUOVA STRUTTURA QUOTA FISSA 30
TABELLA 27: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PRO CAPITE 31
TABELLA 28: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 31
TABELLA 29: TITOLO 6 TIMSII UTENZE RAGGRUPPATE 33
TABELLA 30: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2026-2029 34
TABELLA 31: RIEPILOGO INVESTIMENTI PREVISTI DEL PERIODO 2026-2029 37
TABELLA 32: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI 38
TABELLA 33: COMPONENTE FNI 39
TABELLA 34: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI 39
TABELLA 35: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI 41
TABELLA 36: SITUAZIONE LIC AL 31.12.2024 ED AL 31.12.2025 42
TABELLA 37: COMPONENTE CAPEX 42
TABELLA 38: COMPONENTE FONI CALCOLATE 43
TABELLA 39: COMPONENTE FONI NEL PIANO TARIFFARIO 43
TABELLA 40: CONTROLLO SUL RISPETTO DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE DEL FONI 43
TABELLA 41: OPEX ENDOGENI 44
TABELLA 42: STRUMENTO ALLOCATIVO (€/MC) 44
TABELLA 43: TOTALE VOLUMI 44
TABELLA 44: ONERI AGGIUNTIVI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE 45
TABELLA 45: COSTI EE 45
TABELLA 46: CO_{ATO} ACEGASAPSAMGA 46
TABELLA 47: OP_{SOCIAL} ACEGASAPSAMGA 46
TABELLA 48: OP NEW ACEGASAPSAMGA 46
TABELLA 49: $OPEX_{QT}$ ACEGASAPSAMGA 46
TABELLA 50: INCIDENZA ENV, RES 47
TABELLA 51: ERC ENDOGENI/AGGIORNABILI 2024_2025 47
TABELLA 52: ERC RES/ENV 2024_2025 48
TABELLA 53: DETTAGLIO COSTI ERCEND 2024 48
TABELLA 54: DETTAGLIO COSTI ERCEND 2025 49
TABELLA 55: VALORIZZAZIONE RCVOL 49
TABELLA 56: VALORIZZAZIONE DI RC_{EE} 50
TABELLA 57: VALORIZZAZIONE RC_{ALTRO} 50
TABELLA 58: RICAVI R_B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE" 51

TABELLA 59: COSTI C_B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE" 51
TABELLA 60: RECUPERO A VANTAGGIO UTENZA OPEX $_{QT}$ 52
TABELLA 61: CONFRONTO TRA OPEX $_{QT}$ RICONOSCIBILI ED EFFETTIVI 52
TABELLA 62: RECUPERO OP_{SOCIAL} 52
TABELLA 63: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2021/2023 52
TABELLA 64: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO ENERGIA ELETTRICA 2021/2023 53
TABELLA 65: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO STRAORDINARIO INFLAZIONE 53
TABELLA 66: CONGUAGLI MTI-4 53
TABELLA 67: RECUPERO CONGUAGLI MTI-4 POST 2029 53
TABELLA 68: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2026} E Θ^{2027} 54
TABELLA 69: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER IL PERIODO 2026-2029 55
TABELLA 70: VRG ANTE RIMODULAZIONE 55
TABELLA 71: MOLTIPLICATORI TARIFFARI APPLICATI ULTIMA FATTURAZIONE 2025 E PRIMA FATTURAZIONE 2026 56
TABELLA 72: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI 58
TABELLA 73: SINTESI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO 63
TABELLA 74: MODIFICHE MODELLO RDT 2026 64
TABELLA 75: PIANO TARIFFARIO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2026-2030 – SCHEMI REGOLATORI 68
TABELLA 76: PIANO TARIFFARIO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2024-2030 69
TABELLA 77: CONTO ECONOMICO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2024-2030 70
TABELLA 78: STATO PATRIMONIALE ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2024-2030 71
TABELLA 79: RENDICONTO FINANZIARIO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2024-2030 72

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

La società AcegasApsAmga S.p.A. svolge per il Consiglio di Bacino Bacchiglione la gestione del SII in 12 Comuni di cui 11 ricadenti nella provincia di Padova e 1 nella provincia di Venezia. La società eroga il servizio in forza del mantenimento della concessione vigente in capo al gestore AcegasApsAmga S.p.A., rispettivamente nel comune di Abano Terme sino all'individuazione del gestore unico d'Ambito e nel comune di Padova sino al 21.12.2028, ai sensi dell'art. 113, comma 15 bis del D.Lgs. 267/2000. Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione di APGA S.r.l. (gestore salvaguardato nell'Ambito Bacchiglione) in AcegasApsAmga S.p.A., con deliberazione assembleare n. 10 del 28.09.2007, codesto Ente d'Ambito ha stabilito di prendere atto che AcegasApsAmga S.p.A., conserva i diritti e gli obblighi che avrebbero avuto separatamente le due società, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile, e rimane dunque titolare, sino alla naturale scadenza, degli affidamenti del servizio idrico integrato secondo il regime proprio delle due società prima dell'aggregazione. Pertanto, al gestore risultante dalla fusione è riconosciuto il diritto al mantenimento della preesistente concessione nei dieci Comuni serviti nel periodo di salvaguardia dal gestore APGA S.r.l. sino alla loro naturale scadenza fissata al 31.12.2030.

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne "Servizio Idrico Integrato" e "Altre Attività Idriche", sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 1: Classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Trattamento bottini
Potabilizzazione	Installazione e manutenzione bocche antincendio
Adduzione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Acquedotto distribuzione	Vendita di servizi a terzi
Fognatura	Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche
Depurazione	Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Lavori c/terzi: Lottizzazioni; Realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto; Pulizia fontane; Case dell'acqua e fontanelle; Istruttoria, collaudo e rilascio parere tecnico di accettabilità per opere di urbanizzazione e di allacciamento realizzati da terzi.
Vendita di acqua all'ingrosso	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	
Fornitura bocche antincendio	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, volture, subentri, preparazione di preventivi, letture una tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Lavori conto terzi	

Le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) non sono incluse nel SII alla data di pubblicazione della deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) in continuità con quanto già riportato ai sensi della 639/2023/R/IDR (recante il MTI-4), e si precisa che le medesime continuino ad essere incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato".
Per quanto riguarda le "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale", il gestore ha valorizzato dei costi e ricavi relativi alla sezione "b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle" ed alla sezione "c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato".
I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, mentre i contributi di allacciamento sono iscritti come ricavi di esercizio.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- non sussistono cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2026 e 2027, tra quelle individuate ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR;
- risultano eseguiti i versamenti alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- non si è in presenza di ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica idrica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR;
- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato di rilevanza.

2. Dati relativi alla gestione nel territorio

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2026 sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2024. La determinazione delle tariffe per l'anno 2027 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2025 e dove non disponibili si sono utilizzati i dati del bilancio consuntivo 2024. Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, l'Ente d'ambito, inoltre, ai fini della verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, trattandosi di una società multiutility operante su più servizi e su più ambiti territoriali, e

quindi essendo i bilanci rappresentativi dell'intera gestione, si è servito dei dati trasmessi annualmente dal gestore all'ARERA ai fini dell'adempimento delle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) come contenute nella deliberazione 137/2016/R/COM e s.m.i.. Si specifica, tuttavia, che per quanto riguarda i dati dell'anno 2025, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2025 vengono indicati di preconsuntivo.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \left(\underline{vscal}_u^{2025}\right)^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario, si sono considerati i volumi e le quote fisse 2025 basati su dati 2025 preconsuntivi.

I dati di fatturato alla base del calcolo dell'Rc_{vol} si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 16.06.2026.

Nei paragrafi successivi si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici afferenti il territorio sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 2: Dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023
Totale consumo di energia elettrica	kWh	18.536.849	18.742.963	18.142.713
di cui, in salvaguardia	kWh			
Energia elettrica, quantità acquistata e consumata	kWh	18.516.612	18.742.963	18.142.713
Energia elettrica, quantità autoprodotta e consumata	kWh	20.237	0	0
I costi di produzione dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ivi compresi quelli di capitale, non sono coperti da altre componenti tariffarie	SI/NO	NO	NO	
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	4.116.072	4.354.452	4.208.638
di cui, in salvaguardia	Euro	0	0	
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,22229	0,23232	
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh			
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	SI

SERVIZIO ACQUEDOTTO		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComA**)	N	12	12
Popolazione residente servita (**PRA**)	N	298.174	298.287
Volume di acqua fatturato (**A20**)	m3	23.958.721	24.128.717
Utenze totali (**UtT**)	N	151.555	152.172
Popolazione fluttuante (**PFA**)	N	35.065	35.065
Superficie (**SUA**)	km2	410	410
Lunghezza rete (**L**)	km	2.060	2.061

SERVIZIO FOGNATURA		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComF**)	N	12	12
Popolazione residente servita (**PRF**)	N	272.647	272.750
Lunghezza rete fognaria (**LL**)	km	1.438	1.439
Popolazione fluttuante (**PFF**)	N	35.065	35.065
Superficie (**SUF**)	km2	410	410

SERVIZIO DEPURAZIONE		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComD**)	N	12	12
Popolazione residente servita (**PRD**)	N	269.230	269.332
Popolazione fluttuante (**PFD**)	N	35.065	35.065
Superficie (**SUD**)	km2	410	410
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	335.468	335.492

Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI anno consuntivo 2024 e 2025).

2.1.2. Fonti di finanziamento

I dati ricompresi all'interno delle "Fonti di finanziamento" sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei "Mezzi Propri" è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l'utile di esercizio.
Nei "Mezzi di Terzi", invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito e società capogruppo;
- finanziamenti a breve termine, quali debiti verso istituti di credito e società capogruppo;
- altre passività correnti comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.;
- debiti tributari.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi degli esercizi 2024 e 2025 è di seguito riportato. E' stata valorizzata, inoltre, la voce "Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4" dove è iscritto, secondo quanto disciplinato al comma 10.1 lett. f) del MTI-4, l'importo della penalità nei casi previsti dal comma 29.1 della RQTI

Tabella 3: Fonti di finanziamento

		ANNO 2024	ANNO 2025
Mezzi Propri	Euro	162.682.426	162.008.720

MEZZI DI TERZI		ANNO 2024	ANNO 2025
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	104.092.505	115.287.614
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	2,90%	2,80%
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passitivtà consolidate	Euro	222.143	354.032
Finanziamenti a breve termine	Euro	845.056	820.947
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	4,10%	2,75%
Altre passività correnti	Euro	56.626.432	62.527.923
Debiti tributari	Euro	1.537.538	3.614.492

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI		ANNO 2024	ANNO 2025
TFR	Euro	1.479.993	1.207.976
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	2.969.125	2.512.582
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	4.879.579	7.354.050
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.773.180	2.504.020
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	107.869	107.869
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Per quanto riguarda la componente UR, il valore calcolato si ottiene come rapporto fra l'incassato nel 2024 e 2025 del fatturato effettuato nei due anni precedenti (ovvero 2022 e 2023). Il valore di questo dato per il 2024 è 2,02% e per il 2025 di 2,68%.

Tabella 4: Altri dati economico finanziari

MOROSITA'		ANNO 2024	ANNO 2025
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	2,02%	2,68%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	176.475	265.597
Comor - comma 30.2-bis MTI-4 (ai fini del calcolo delle componenti 2026-2029)	SI/NO	NO	

IMPOSTE		ANNO 2024	ANNO 2025
IRES	Euro	2.646.675	4.254.046
IRAP	Euro	565.213	685.325
Imposte differite	Euro		
Imposte anticipate	Euro	642.649	1.124.307

IMPOSTE		ANNO 2024	ANNO 2025
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	25,65%	28,14%

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		ANNO 2024	ANNO 2025
Contributo versato ad ARERA	Euro	15.212	16.490
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, ***energia elettrica***	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, ***altro***	Euro		
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro		
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro		
$FONI_{noninv}$ - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FoNI}$ e AMM_{FoNI} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro		
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	0	1.000.000
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		-262.779
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b-bis) MTI-4	Euro		28.554.377

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		per tariffe 2026	per tariffe 2027
RCARC - art. 29 lett a) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett b) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett c) MTI-4	Euro		
Penalità RQSII - Delibera 277/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro		
Penalità RQTI - Delibera 225/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro		

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΔCUIT capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro						
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4	SI/NO	NO					

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex^{2025}_{end,\ new}$ - comma 18.1 lett.b) MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro						
Op^{new}- comma 19.2 MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro			1.306.724	1.905.183	1.300.000	1.100.000
Op^{new} esplicitati come ERC, comma 27.1 MTI-4	Euro						
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	111.016	111.016	111.016	111.016	111.016	111.016
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR (commi 19.8 lett. b) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 477/2023 e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 225/2025 e 28.1 MTI-4)	Euro			0	0	0	0
$Opex^{a}_{QC}$ - per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex^{a}_{QC}$ - per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex_{qc}$ (commi 19.9 lettera b) - 476/2023/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex_{qc}$ (commi 19.9 lettera b) - 277/2025/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex^{a}_{QC}$ - nuovi obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR (comma 19.9 lett. a-bis)	Euro						
Op_{social} per bonus integrativo (commi 19.10 lett a) e 28.1 MTI-4)	Euro	200.000	220.000	235.000	250.000	250.000	250.000
Op_{social} per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))	Euro						
Op_{social} ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)	Euro						
Op_{mis} (commi 19.11 e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Op_{ws}^{exp,a}$ - comma 22.2 MTI-4	Euro	0	0				
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità comma 23.2 MTI-4)	SI/NO	SI	SI				

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	Euro				
Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)	Euro				
ERC_{opex} da piano tariffario	Euro	12.730.557	8.739.683	8.739.683	8.739.683
Res_{opex} - comma 27.2 MTI-4	Euro				

Con riferimento alla concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a favore delle cosiddette "utenze deboli", di cui alla componente OP_{social} (comma 19.10 lettera a), l'ammontare totale stanziato nel biennio 2024-2025 è stato pari ad € 420.000 ed il gestore ha comunicato di aver corrisposto l'intero importo.

Il gestore ha provveduto a versare le componenti perequative quali Ui1, Ui2, Ui3 e dello strumento allocativo $(1+\gamma^{OP}_{i,j})$*max(0;ΔOpex) come di seguito rendicontate ed il dato è stato validato con i prospetti rendicontati a CSEA.

Tabella 5: Componenti perequative UI

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		ANNO 2024	ANNO 2025
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	398.002	401.703
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	597.264	601.977
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	1.150.303	1.163.890
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro		
Componente $[(1+\gamma^{OP}_{i,j})$*max{0;ΔOpex}] (importo fatturato)	Euro	347.668	-234.051
Altre componenti perequative	Euro		

Con riferimento alla sezione relativa alla consistenza ed ai costi per il personale, i dati ivi inseriti appaiono congruenti tra gli anni, inoltre il costo del personale riflette quanto riportato alla voce B9 dei "Dati_conto_economico".

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

La società AcegasApsAmga S.p.A. è una società multiutility operante anche fuori dall'ambito territoriale "Bacchiglione". I dati contabili dell'anno 2024 fanno riferimento al bilancio consuntivo approvato dal Gestore, ma essendo in presenza di un bilancio consolidato ai fini della rappresentazione riportata nel foglio "Dati_conto_economico" ci si è serviti dei dati trasmessi dal gestore all'ARERA in adempimento alle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per l'anno oggetto di rilevazione. Per quanto riguarda l'anno 2025 il gestore ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo, ed in continuità con quanto rappresentato per l'anno 2022 i dati riportati nel foglio "Dati_conto_econ" derivano dagli adempimenti unbundling per l'anno 2025. Tuttavia, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2025 vengono indicati di preconsuntivo.
Per i dati 2024 è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultino congruenti con i dati dell'unbundling ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell'Autorità. Nella tabella di seguito si dà evidenza dei valori rappresentati.

Tabella 6: Ricavi e costi 2024

	ANNO 2024		
	Totale SII	**Altre attività idriche (c.d. Attività b)**	**Attività diverse**
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**72.847.440**	**2.148.311**	**0**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.405.836	1.023.730	0
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0

	ANNO 2024		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	9.165.411	48.079	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	1.345.383	*0*	*0*
A5) Altri ricavi e proventi	2.276.192	1.076.502	0
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*

	ANNO 2024		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**55.670.596**	**1.486.150**	**0**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.350.239	4.296	0
di cui per materiali per manutenzioni	3.508.916	1.230	0
di cui per reagenti	1.043.408	1.812	0
B7) Per servizi	**16.466.815**	**1.345.138**	**0**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	4.076.509	30.690	0
energia elettrica da altre imprese	8.873	0	0
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.570.682	8.112	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	3.682	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	2.251.647	255.175	0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	881.856	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	4.179.995	15.207	0
altri servizi da altre imprese	3.493.570	1.035.954	0
B8) Per godimento beni di terzi	771.434	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	11.035.189	102.631	0
di cui per salari e stipendi	7.762.640	72.693	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*446.644*	*4.183*	*0*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	16.717.055	33.123	0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.494.518	0	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*1.548.153*	*0*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	2.347.239	0	0

	ANNO 2024		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
B13) Altri accantonamenti	-115.695	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.098.321	962	0

Tabella 7: ricavi e costi 2025

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**83.979.852**	**2.275.213**	**0**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.504.392	1.121.558	0
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	10.440.064	1.289	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	1.513.589	*0*	
A5) Altri ricavi e proventi	2.035.396	1.152.365	0
di cui da altre imprese del gruppo	243.903	*2.820*	*0*

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**60.359.402**	**1.595.410**	**0**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.151.184	10.574	0
di cui per materiali per manutenzioni	3.334.404	8.439	0
di cui per reagenti	1.028.089	1.358	0
B7) Per servizi	**20.214.107**	**1.432.777**	**0**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	4.293.658	53.713	0
energia elettrica da altre imprese	7.086	0	0
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.598.318	5.892	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	3.196	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	5.259.139	213.715	0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	832.724	581	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	3.299.508	1.179	0
altri servizi da altre imprese	4.920.479	1.157.697	0

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
B8) Per godimento beni di terzi	1.059.549	72	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	10.672.334	104.993	0
di cui per salari e stipendi	7.523.394	74.270	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*435.591*	*4.300*	*0*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	21.583.331	39.597	0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.470.027	463	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*1.365.289*	*1.281*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	1.148.573	4.425	0
B13) Altri accantonamenti	-608.362	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.138.686	2.972	0

Tabella 8: Ulteriore specificazione di ricavi e costi 2024 e 2025

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Ricavi da articolazione tariffaria	52.119.019	A1	56.652.126	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	1.528.784	A1	1.352.970	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	497.030	A1	467.284	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.248.873	A1	1.242.409	A1
Contributi di allacciamento	1.005.837	A1	1.152.980	A1
Prestazioni e servizi accessori	702.668	A1	672.869	A1
Vendita di acqua con autobotte	0		0	
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento bottini	799.897	A1	802.376	A1
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del 639/2023/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del 639/2023/R/idr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		16.517	A1
Vendita di servizi a terzi	0		0	
Lavori conto terzi	28.146	A5	30.917	A5
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	117.973	A1	134.730	A1
Lottizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Case dell'acqua	42.503		48.090	A1
Proventi straordinari	0		0	
Contributi in conto esercizio	0		0	
Rimborsi e indennizzi	1.267.223	A1 - A5	1.447.934	A1 - A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	48.078	A5	3.569	A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	5.000	B14	5.000	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	107.639	B7	114.043	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	30.524	B14	18.225	B14
Oneri straordinari	0		0	
Spese processuali	0		0	
di cui spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	
Contributi associativi	0		0	
Spese di viaggio e di rappresentanza	23.167	B7	12.949	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	270.000	B14	270.000	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	1.345.383		1.513.589	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0		0	
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	460.594	B8	460.593	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	667.724	B8	667.724	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	206.133	B8	224.438	B8
contributi per consorzi di bonifica	126.307	B14	139.610	B14
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	323.517	B14	273.687	B14

Si precisa che nel prospetto relativo alle "ulteriori specificazioni dei ricavi":

- i ricavi di A.1 ed A.5, utilizzati nel tool concorrono alla stima delle spese funzionamento ARERA, è pertanto sono stati posti pari alla contabilità unbundling, risultando una proxy migliore per la stima di tali spese di funzionamento;
- i ricavi da articolazione tariffaria, come previsto dalla nota del tool ARERA, sono stati compilati sulla base dei dati fatturati all'utente finale e all'ingrosso. Queste voci influenzano sia il calcolo della morosità che il CCN ed è coerente che siano calcolate sull'importo fatturato. Pertanto, i valori dei ricavi contenuti nelle ulteriori specificazioni dei ricavi non riconciliano con quelli di bilancio riportati nella voce A.1. e A.5 del conto economico;
- nei "rimborsi ed indennizzi" come nelle precedenti predisposizioni tariffarie è stato incluso il valore relativo alla gestione della morosità;

Tabella 9: Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità"

Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità			
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità **solo se** iscritti nella voce di bilancio A1 e/o A5 **Sono esclusi gli interessi di mora iscritti nella macroclasse C oneri finanziari**	**UdM**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
Rimborsi addebitati agli utenti per oneri previsti dal REMSI	Euro		
Spese di spedizione sollecito bonario di pagamento e della comunicazione di costituzione in mora	Euro		
Spese di limitazione, sigillatura, rimozione o riattivazione contatore	Euro	176.475	265.597
Altri rimborsi non disciplinati dal REMSI			
Altri rimborsi aventi natura simile non ricompresi nelle precedenti voci e iscritti in bilancio in A1 e/o A5.	Euro		
Totale rimborsi relativi alla gestione della morosità	**Euro**	**176.475**	**265.597**
Rimborsi e indennizzi (ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI)	**Euro**	**1.267.223**	**1.447.934**

- nei Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci) sono valorizzati ricavi residuali e marginali, come da tabella:

Tabella 10: Ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)"

		ANNO 2024	**ANNO 2025**
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Euro	**90.582**	**3.569**
Incrementi lavori interni (voce A4)	Euro	48.079	1.289
Ricavi indiretti	Euro		2.280

- nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle prestazioni accessorie al fine di accertare l'esclusione dei ricavi dovuti ai rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi di allacciamento ed i ricavi della gestione della morosità, che seguono trattamenti tariffari diversi ai fini regolatori.

Tabella 11: Dettaglio prestazione accessorie e penali

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	**Tipo di dato**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
voce PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI prospetto RDT	**Euro**	**702.668**	**672.869**
PRESTAZIONI ACCESSORIE e PENALI DA REGOLAMENTO	**Euro**	481.446	416.929

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	Tipo di dato	Anno 2024	Anno 2025
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale esclusi i casi per morosità (Ad es. Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo, volture o subentro di utenza, cessazione utenza, chiusura e/o riapertura contatore, diritto di chiamata, sopralluogo e preventivazione)	Euro	401.377	396.264
Gestione del rapporto contrattuale esclusi i casi per morosità (Ad es. prova taratura contatore, Verifica livello di pressione, sostituzione di contatore rotto dal gelo, incuria, danni di terzi)	Euro	80.068	20.665

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- voce B6 è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni e dall'acquisto di prodotti chimici;
- voce B7 accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce "altri servizi da altre imprese" tutte le altre attività inerenti altri servizi industriali, commerciali e amministrativi, compresi gli acquisti dei servizi all'ingrosso;
- voce B10 contiene i valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e l'accantonamento svalutazione crediti.

La voce "Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari", contiene i costi che poi sono capitalizzati attraverso la voce A4.

Per quanto riguarda le "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale", il gestore ha valorizzato dei costi e ricavi relativi alle seguenti sezioni:

Tabella 12: Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DELLE ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE (Euro)	ANNO 2024		ANNO 2025		NOTE
Altre attività idriche relative ai seguenti obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale	**Ricavi**	**Costi**	**Ricavi**	**Costi**	
b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle	42.502	75.420	48.090	95.075	Casette dell'acqua
c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato	35.659	1.569	3.693	800	cessione EE prodotta dal Cogeneratore di Ca' Nordio e relativi costi

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all'ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 13: Scambi all'ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Vendita	Adduzione	2967	ETRA SPA	03278040245
	Depurazione			
Acquisto	Depurazione			

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Vendita	Adduzione	10612	acquevenete SPA	00064780281
Acquisto	Adduzione			
	Depurazione			
Vendita	Acquedotto distribuzione	14159	Viacqua S.p.A.	03196760247

Con riferimento ai servizi venduti dal gestore AcegasApsAmga S.p.A., qualora il rapporto di vendita/acquisto si realizza con soggetti operanti nell'ambito Bacchiglione si è potuto operare un confronto incrociato dei dati al fine di verificare l'applicazione del coefficiente teta come deliberato. Il Gestore, nei casi in cui ha applicato i teta, ha riportato quelli proposti dal Consiglio di Bacino con la deliberazione assembleare n. 4 del 22/10/2024, e che sono i seguenti:

- il ϑ pari 1,084 per l'anno 2024;
- il ϑ pari 1,176 per l'anno 2025.

In tal senso relativamente ai rapporti di vendita già esistenti al 2023 si riporta di seguito la tabella di verifica.

Tabella 14: Verifica teta ingrosso soggetto a cui si vende

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,2366	0,2565	0,2565	0,2783	0,2783
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Adduzione	0,2366	0,2565	0,2565	0,2783	0,2783
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione	0,3608	0,3911	0,3911	0,4243	0,4243
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione	0,2366	0,2565	0,2565	0,2783	0,2783

A seguito della sottoscrizione di una convenzione tra AcegasApsAmga S.p.A. e Viacqua S.p.A., a partire dal 2022 è attivo un nuovo interscambio per la vendita di acqua all'ingrosso per alcune utenze ubicate in via Boschetto in Comune di Villaverla, applicando la stessa tariffa già applicate da AcegasApsAmga in altri interscambi esistenti con i gestori *acquevenete* ed Etra.

Con riferimento agli acquisti all'ingrosso, relativamente ai rapporti già esistenti al 2023, si riporta di seguito la tabella di verifica della corretta applicazione dei teta.

Tabella 15: Verifica teta ingrosso soggetto da cui si acquista

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Depurazione	0,4058	0,4378	0,4378	0,4723	0,4723
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,6024	0,6500	0,6500	0,7012	0,7012
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione		0,2139		0,2660	
10612	acquevenete spa	ATO P - POLESINE	Adduzione		0,2139		0,2660	
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione	0,3773	0,4121	0,4121	0,4498	0,4498

Per quanto riguarda il nuovo servizio di adduzione acquistato da acquevenete S.p.A., che vede coinvolti i consigli di bacino Bacchiglione e Polesine, si tratta della cessione di acqua attraverso l'infrastruttura S.A.Ve.C. gestita da *acquevenete* S.p.A. ed ETRA S.p.A. Infatti, a far data dal 30.12.2020 ai sopramenzionati gestori (incluso anche il gestore Veritas S.p.A.) sono state trasferite le opere costituenti l'infrastruttura S.A.Ve.C. Il S.A.Ve.C. è una grande condotta di interconnessione tra i diversi acquedotti che percorre un'area molto vasta interna alle province di Venezia, Padova, Rovigo e Vicenza, realizzata per finalità pubbliche e con risorse pubbliche e gestita, prima di tale cessione, in concessione dalla società regionale Veneto Acque S.p.A. Si tratta, pertanto, di un'opera sovra-ambito di primaria importanza per garantire un corretto approvvigionamento idropotabile per il Veneto, ed assicurare un'adeguata protezione della risorsa idrica. L'infrastruttura S.A.Ve.C. attraverso la risorsa prodotta dalla centrale di Carmignano di Brenta situata nel campo pozzi di Camazzole permette di rifornire altri sistemi idrici diversi da quelli gestiti da *acquevenete*, ETRA e Veritas. Nello specifico permette di rifornire il sistema idrico gestito dal gestore AcegasApsAmga S.p.A. L'infrastruttura S.A.Ve.C., trasferita ai gestori del SII e da questi gestita secondo la propria quota di proprietà non permette di identificare un unico soggetto regolato erogatore del servizio all'ingrosso (Grossista) e di conseguenza l'applicazione di un moltiplicatore tariffario (teta), pertanto, i Consigli di Bacino Bacchiglione, Brenta e Polesine hanno ritenuto corretto predisporre una tariffa che rifletta le caratteristiche di questa tipologia di fornitura garantendo la copertura dei costi sostenuti per la fornitura del servizio, assicurando quindi da un lato la congruità della stessa, dall'altro l'equilibrio economico e finanziario della singola transazione per tutte le parti interessate secondo lo schema approvato con delibera di Comitato del CdB Bacchiglione n. 94 del 20.12.2023, del CdB Brenta n. 40 del 20.12.2023 e del CdB Polesine n. 57 del 21.12.2023. Poiché tale delibera è antecedente all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) (delibera 639/2023/R/IDR), in fase di applicazione della corretta tariffa di interscambio per il periodo 2024-2025, i gestori che effettuano la vendita hanno provveduto ad aggiornare i dati, tenendo conto delle indicazioni contenute nel MTI-4 come ad esempio gli adeguamenti monetari.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2024 e 2025 derivano dai dati di bilancio. Per le motivazioni riportate al paragrafo 2.2.1 i dati dell'anno 2025 devono essere considerati di preconsuntivo.

Tabella 16: Investimenti rendicontati anno 2024 e 2025

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	83.271	0
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	12.620.730	1.037.404
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	1.448.884	212.658
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	423.552	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	86.290	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	105.521	0
Fabbricati non industriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	23.583	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	4.280.295	1.440.114
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	37.111	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	2.419.215	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2024	7.093	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	451.336	485.810
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	947.587	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	2.296.277	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	39.525	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Env	2024	36.016	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	972.616	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	131.863	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	78.930	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2024	42.255	0
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	2.183.254	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	98.931	0
Sistemi informativi di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	69.811	815.661
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	178.222	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	75.714	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Res	2024	352.827	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Servizio idrico integrato	Fognatura	Env	2024	11.802	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	67.914	0
TOTALE				**2024**	**29.570.423**	**3.991.648**

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	484.546	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	31.457	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	1.592	
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Res	2025	264.511	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	1.847.619	
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	550.020	
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	16.178	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	106.146	
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	54.338	
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	18.010.310	3.165.511
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	5.552.522	351.017
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	4.502.367	1.798.341
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	2.980.512	
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	23.155	3.528.249
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	189.689	
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	414.657	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	47.089	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	7.900	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	9.716	
Sistemi informativi di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	1.217.126	920.404
Sistemi informativi di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	7.341	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	33.457	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	1.371.733	
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	162.622	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
TOTALE				**2025**	**37.886.601**	**9.763.522**

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno, e comprendono i corrispettivi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, oltre che contributi stanziati dagli Enti pubblici, come da tabella seguente:

Tabella 17: Dettaglio CFP 2024_2025

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	CFP (Euro)	Descrizione
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	244.225	PNRR perdite idriche
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	793.179	Contributi di allacciamento acquedotto
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2024	212.658	Contributi di allacciamento fognatura
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	1.440.114	PNRR perdite idriche
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	2024	485.810	PNRR bioessiccatori
Sistemi informativi di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	815.661	PNRR perdite idriche
TOTALE		**2024**	**3.991.648**	
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	2.228.818	PNRR perdite idriche e SIR 2
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	936.693	Contributi di allacciamento acquedotto
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2025	351.017	Contributi di allacciamento fognatura
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	1.798.341	PNRR perdite idriche
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	2025	3.528.249	PNRR bioessiccatori
Sistemi informativi di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	920.404	PNRR perdite idriche
TOTALE		**2025**	**9.763.522**	

Per quanto riguarda l'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC^{a}_{Capex}, tale componente di costo è stata calcolata come media tra Env^{a}_{Capex} e Res^{a}_{Capex}, a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2024 e 2025 per le tipologie di costo inerenti alle attività di stoccaggio, di approvvigionamento, alla potabilizzazione ed alla depurazione, e, in particolare, agli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente. Si evidenziano di seguito le percentuali riportate:

Tabella 18: Incidenza ENV, RES

	Valore
incidenza ENV (%)	9,69%
incidenza RES (%)	5,17%

Nella categoria cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella.

Tabella 19: Altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONE	SPECIFICAZIONE		**2024**	**2025**
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Mobili e arredi		111.221	33.457
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Macchine da ufficio		39.964	9.716
TOTALE			**151.185**	**43.172**

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Non si segnalano variazioni nell'elenco dei soggetti proprietari ai fini dei corrispettivi MT/AC.
Rispetto a quanto riportato nel precedente calcolo tariffario per il biennio 2024-2025, si è proceduto ad accertare le eventuali modifiche sui mutui intervenute per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre variazioni dovute alla rinegoziazione dei contratti di mutuo originari.
Nella tabella di seguito riportata si dà evidenza delle variazioni intervenute.

Tabella 20: Variazione mutui annualità 2024-2025

COMUNI	**VALORI MTI-4**			**VALORI AGGIORNATI**			**DELTA**	
	2024	**2025**		**2024**	**2025**		**2024**	**2025**
Abano Terme	155.444	155.444		155.444	155.444		0	0
Arzergrande	0	0		0	0		0	0
Brugine	0	0		0	0		0	0
Codevigo	0	0		0	0		0	0
Cona	0	0		0	0		0	0
Correzzola	0	0		0	0		0	0
Legnaro	0	0		0	0		0	0
Padova	255.836	255.836		255.836	255.836		0	0
Piove di Sacco	0	0		0	0		0	0
Polverara	0	0		0	0		0	0
Pontelongo	0	0		0	0		0	0
Sant'Angelo di Piove di Sacco	49.313	49.313		49.313	49.313		0	0
TOTALE	**460.593**	**460.593**		**460.593**	**460.593**		**0**	**0**

Nella tabella di seguito si dà evidenza, invece, dell'importo dei mutui ancora in essere che annualmente il soggetto gestore è tenuto a trasferire alle amministrazioni comunali, secondo il piano di rimborso ad oggi conosciuto.

Tabella 21: Previsione mutui 2026-2030

COMUNI	VALORI PREVISTI				
	2026	2027	2028	2029	2030
Abano Terme	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444
Arzergrande	0	0	0	0	0
Brugine	0	0	0	0	0
Codevigo	0	0	0	0	0
Cona	0	0	0	0	0
Correzzola	0	0	0	0	0
Legnaro	0	0	0	0	0
Padova	255.836	255.836	255.836	255.836	255.836
Piove di Sacco	0	0	0	0	0
Polverara	0	0	0	0	0
Pontelongo	0	0	0	0	0
Sant'Angelo di Piove di Sacco	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313
TOTALE	**460.593**	**460.593**	**460.593**	**460.593**	**460.593**

2.3.3. Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi con riferimento agli anni 2024 e 2025

Con riferimento agli investimenti del periodo 2024-2025, nelle tabelle seguenti si riportano gli scostamenti fra la somma degli investimenti programmati, ivi inclusi quelli per i quali erano previsti contributi a fondo perduto, (ossia $(IP_{2024}^{exp} + CFP_{2024}^{exp})$ e $(IP_{2025}^{exp} + CFP_{2025}^{exp})$) e quelli realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito dell'aggiornamento MTI-4). Preme specificare che tale confronto è fatto fra gli IP previsti, intesi come valore investimento annuo pianificato, e gli IP consuntivi, intesi come valore investimento annuo consuntivo.

Tabella 22: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Anno 2024

ANNO 2024		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	2024	1.500.676	480.000	1.666.143	485.810	165.467	5.810
Costruzioni leggere	2024	0	0	0	0	0	0
Terreni	2024	0	0	0	0	0	0
Altri impianti	2024	550.931	0	61.818	0	-489.113	0
Condotte di acquedotto	2024	12.894.687	3.579.119	14.920.660	1.037.404	2.025.973	-2.541.714
Condotte fognarie	2024	2.209.956	200.057	2.004.899	212.658	-205.057	12.601
Fabbricati industriali	2024	61.751	0	42.360	0	-19.391	0
Fabbricati non industriali	2024	0	0	852.836	0	852.836	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2024	3.676.436	2.500.000	4.170.317	1.440.114	493.882	-1.059.886
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	2024	21.600	0	0	0		
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0

ANNO 2024		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di potabilizzazione	2024	1.561.955	0	1.415.199	0	-146.755	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	5.771.891	0	2.811.682	0	-2.960.209	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2024	0	0	7.363	0	7.363	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2024	209.954	0	386.927	0	176.972	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2024	734.862	0	975.807	0	240.946	0
Serbatoi	2024	198.167	0	278.625	0	80.458	0
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	2024	44.800	0	12.214	0	-32.586	0
Sistemi informativi	2024	0	0	782.751	0	782.751	0
Sistemi informativi di acquedotto	2024	840.757	0	325.462	815.661	-515.296	815.661
Sistemi informativi di fognatura	2024	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2024	28.344	0	40.811	0	12.466	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2024	216.130	0	257.118	0	40.989	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2024	61.751	0	8.074	0	-53.677	0
Laboratori e attrezzature	2024	0	0	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	2024	0	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2024	17.276	0	48.838	0	31.562	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	2024	0	0	0	0		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	0	0	57.256	0	57.256	0
		30.601.924	**6.759.176**	**31.127.162**	**3.991.648**	**546.837**	**-2.767.528**

Tabella 23: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Anno 2025

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-	2025	2.698.976	3.406.607	2.649.918	3.528.249	-49.057	121.642

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
incenerimento, pirolisi, gassificazione)							
Costruzioni leggere	2025	0	0	0	0	0	0
Terreni	2025	0	0	0	0	0	0
Altri impianti	2025	640.884	0	296.026	0	-344.858	0
Condotte di acquedotto	2025	11.947.284	4.705.682	13.500.627	3.165.511	1.553.343	-1.540.171
Condotte fognarie	2025	2.850.080	750.057	4.111.087	351.017	1.261.007	-399.040
Fabbricati industriali	2025	0	0	1.390.442	0	1.390.442	0
Fabbricati non industriali	2025	0	0	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2025	3.160.396	2.500.000	4.490.867	1.798.341	1.330.471	-701.659
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	2025	21.600	0	0	0		
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	2025	1.593.969	0	2.525.049	0	931.080	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2025	10.696.442	0	2.396.751	0	-8.299.691	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2025	183.171	0	367.285	0	184.114	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2025	689.532	0	837.552	0	148.020	0
Serbatoi	2025	418.917	0	429.758	0	10.841	0
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	2025	322.400	0	111.998	0	-210.402	0
Sistemi informativi	2025	0	0	972.554	0	972.554	0
Sistemi informativi di acquedotto	2025	840.757	0	956.983	920.404	116.226	920.404
Sistemi informativi di fognatura	2025	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2025	193.949	0	44.362	0	-149.587	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2025	188.558	0	212.255	0	23.697	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2025	53.874	0	18.541	0	-35.333	0
Laboratori e attrezzature	2025	0	0	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	2025	0	0	0	0	0	0

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2025	16.147	0	13.426	0	-2.722	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	2025	0	0	0	0		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2025	0	0	43.172	0	43.172	0
		36.516.936	**11.362.346**	**35.368.652**	**9.763.522**	**-1.126.684**	**-1.598.824**

Considerando complessivamente il biennio 2024-2025 si evidenzia come l'ammontare IP di consuntivo dato dagli investimenti realizzati nell'anno sia leggermente inferiore rispetto a quanto previsto, dovuto principalmente all'allungamento dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni necessarie e per le procedure di appalto dei lavori, oltre al fatto che il passaggio dalla fase di pianificazione generale a quella di costruzione ha generalmente confermato opere più complesse e più costose anche per via dell'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione, con ciò che ne consegue anche sulle tempistiche di realizzazione.

Tabella 24: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Totale biennio 2024 - 2025

BIENNIO 2024_2025	PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Anno	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
2024	30.601.924	6.759.176	31.127.162	3.991.648	546.837	-2.767.528
2025	36.516.936	11.362.346	35.368.652	9.763.522	-1.126.684	-1.598.824
TOTALE	**67.118.860**	**18.121.522**	**66.495.814**	**13.755.170**	**-579.847**	**-4.366.352**

Con riferimento al mancato incasso dei contributi in precedenza previsti, gli scostamenti più significativi riguardano i progetti finanziati con fondi PNRR, e gli interventi di risoluzione delle interferenze acquedottistiche nell'ambito della realizzazione delle nuove linee del tram SIR2 e SIR3 in Comune di Padova.

Per l'intervento PNRR "Sustainable Water Management Reti di distribuzione Ambito Bacchiglione – Lotto 2 AcegasApsAmga", il PdI 2024 prevedeva incassi pari a 4 milioni di euro nel 2024 e 5 milioni di euro nel 2025. I tempi della rendicontazione, della relativa istruttoria e della successiva liquidazione hanno comportato l'incasso di importi minori nel biennio rispetto a quanto previsto, posticipando l'incasso della quota residua al 2026.

Per quanto riguarda invece gli interventi di risoluzione delle interferenze acquedottistiche nell'ambito della realizzazione delle nuove linee del tram SIR2 e SIR3 in Comune di Padova, tra il 2024 e il 2025 il PdI prevedeva incassi per circa 2.700.000 €; la quota di contributo prevista e ancora da incassare, è stata inserita nell'anno 2026, anno di completamento delle opere.

Infine, resta da incassare il contributo regionale pari a € 550.000 per l'intervento "Risoluzione delle criticità idrauliche del quartiere "Busa" in Comune di Padova (PD)", opera conclusa e il cui incasso del contributo era stato previsto nell'anno 2025.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La struttura degli ambiti tariffari non è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2025

Come già riportato nelle precedenti relazioni, con delibera assembleare n. 17 del 13.12.2018, la struttura dei corrispettivi tariffari è variata per via dell'applicazione della nuova articolazione agli utenti dell'Ambito Bacchiglione in conformità alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

Tabella 25: Nuova struttura quota variabile

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m^3/anno)
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72
				base	73 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
			Non residente	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
			Zootecnico	fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m^3/anno)
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	

Tabella 26: Nuova struttura quota fissa

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica

Tabella 27: Nuova struttura quota variabile acquedotto pro capite

ACEGASAPSAMGA - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICSI)	CLASSE DI CONSUMO				
N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)	III° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Si riporta di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario.

Tabella 28: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	$tar^{2023}*vscal^{2024}$	$tar^{2023}*vscal^{2025}$
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	**48.538.787**	**48.570.932**

Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2025 possono essere ancora in corso di fatturazione all'utenza, pertanto i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2025 preconsuntivi. Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

La pubblicazione dell'articolazione tariffaria applicata alle diverse tipologie di utenza è riportata nella pagina del Consiglio di Bacino consultabile al seguente link:
https://atobacchiglione.it/tariffa/articolazione-tariffaria/

Con riferimento alle criticità applicative riconducibili alla disponibilità di banche dati parziali, tali da non consentire la generalizzata adozione, ai fini della determinazione della quota variabile del servizio di acquedotto, del criterio pro capite basato sull'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, questo Ente sta procedendo a un monitoraggio periodico dello stato di acquisizione dei relativi dati da parte del Gestore. Tale attività di ricognizione è stata avviata con la

nota prot. n. 1466 del 26 settembre 2025 e successivamente aggiornata con la nota prot. n. 1297 del 30 giugno 2026; è stato richiesto al Gestore di fornire evidenza dello stato di acquisizione dei dati relativi all'effettiva numerosità dei nuclei familiari associati alle utenze domestiche residenti, nonché delle misure adottate per consentire la progressiva applicazione del criterio pro capite effettivo previsto dal TICSI.

In risposta all'ultima nota dell'Ente il Gestore ha comunicato che alla data del 27.07.2026, per il 40% delle utenze domestiche residenti interessate, risultano acquisiti i dati relativi all'effettiva composizione del nucleo familiare. Per le utenze per le quali permane l'applicazione della numerosità familiare standard, il Gestore ha adottato specifiche misure finalizzate a sensibilizzare gli utenti e a favorire l'acquisizione delle informazioni mancanti.

In particolare, per ciascuna utenza ancora interessata dall'applicazione della numerosità standard, viene allegata alla bolletta una specifica comunicazione con la quale l'utente è invitato ad aggiornare la composizione del proprio nucleo familiare e a trasmettere i dati necessari. Analoga comunicazione, che riprende il messaggio in bolletta, è riportata anche nel sito aziendale, nella sezione "Gestire il contratto dell'acqua".

Il Gestore è in attesa, inoltre, che diventi pienamente operativo il nuovo canale di acquisizione automatizzata tramite ANPR, infatti a decorrere dal 1° luglio 2026 sono disponibili sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) i servizi di accesso automatico ai dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) anche da parte dei Gestori di Pubblici Servizi, ai sensi dell'art. 62, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD). Tale canale, una volta reso pienamente operativo, è destinato a costituire l'unica fonte di acquisizione automatizzata del dato sulla numerosità del nucleo familiare per le utenze non ancora coperte, superando la necessità di ulteriori sollecitazioni dirette agli utenti. La procedura di registrazione all'Anagrafe, avviata dal Gestore, ad oggi è ancora in fase di completamento a causa di un passaggio da dirimere da un punto di vista legale presso il sito IPA (Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi) compilato ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, propedeutico alla registrazione in ANPR. Per ovviare alla criticità appena evidenziata, è in fase di valutazione la possibilità di ottenere l'accreditamento presso ANPR tramite un passaggio preliminare su un'altra piattaforma (PAGOPA - PDND Interoperabilità), che prevede un accreditamento con ulteriori passaggi importanti quali:

- di deleghe e legali: decisioni in merito agli amministratori delegati dal legale rappresentante ad operare sulla piattaforma;
- Privacy: firma di accordo di adesione con potenziali implicazioni privacy da approfondire;
- Informatiche e contenutistiche della piattaforma: quali ad esempio adesione a e-service, attributi diversi, gestione delle interfacce.

Con riferimento al dato relativo al "Consumo medio annuo (mc)", richiesto ai sensi della deliberazione 609/2021/R/idr, si precisa che il valore comunicato è stato determinato sulla base dei consumi effettivamente rilevati e consolidati di competenza dell'anno 2025, rappresentando l'ultimo periodo per il quale risultavano disponibili dati completi e consolidati alla data di predisposizione della raccolta dati.

Il dato è stato elaborato con riferimento alle singole tipologie e sotto-tipologie d'uso previste dall'articolazione tariffaria vigente e pertanto i valori riportati risultano specificamente riferiti a ciascuna categoria considerata, senza ricorso ad aggregazioni tra differenti tipologie d'uso.

Con riferimento al perimetro territoriale, i consumi medi sono stati determinati considerando l'intero bacino tariffario gestito, al fine di garantire la rappresentatività del dato rispetto all'utenza complessivamente servita.

Si riportano, inoltre, i dati forniti dal gestore con riferimento all'utenza raggruppata/condominiale e degli utenti indiretti a seguito dell'applicazione delle disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII (Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 609/2021/R/IDR). Con riferimento allo strumento di calcolo che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI, previsto dal comma 21.1 del TIMSII, si specifica che è stato messo a disposizione a partire dal 2024.

Tabella 29: Titolo 6 TIMSII utenze raggruppate

Informazioni alle utenze indirette e strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria (articoli 20 e 21 - Titolo 6 TIMSII)	**ANNO 2025**
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le informazioni di cui al comma 20.1 (lettere da *a*) a *g)*) e di cui al comma 20.2 lettera *a)* del TIMSII in relazione all'articolazione approvata, aggiungendo informazioni specifiche relative alla costruzione della tariffa per le utenze domestiche residenti ai sensi del TICSI	884
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali informazioni	20051
Indicare la modalità utilizzata in via prevalente	altro (lettera)
Indicare quante modalità sono state utilizzate	1
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le indicazioni di cui al comma 20.2 lettera *b)* del TIMSII in relazione alle modalità utilizzabili per comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali, prevedendo almeno una modalità via e-mail ed una tramite numero di telefono per messaggistica	884
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali indicazioni	20.051
di cui utenti indiretti sottesi che hanno comunicato la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali	0
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali per i cui utenti indiretti è stato fornito il modulo, di cui al comma 20.2 lettera *c)* del TIMSII, per l'espressione del consenso ad essere contattati personalmente dal gestore, indicando la modalità prescelta (cartacea, e-mail, telefono, messaggistica, altro)	884
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale modulo	20051
di cui utenti indiretti sottesi che hanno espresso consenso ad essere contattati personalmente dal gestore	0
Indicare la modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	mail
Indicare la seconda modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	telefono
Indicare se è reso disponibile o concordato con l'Ente di governo dell'ambito competente il testo di cui al comma 20.3 del TIMSII al fine di rendere edotte le utenze indirette circa le motivazioni sottostanti le previsioni normative e regolamentari in tema di misurazione individuale dei consumi e di equa applicazione delle articolazioni tariffarie	
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali è stato fornito lo strumento di calcolo previsto dal comma 21.1 del TIMSII che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI	884
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale strumento di calcolo	20051
Indicare la modalità di fruizione dello strumento resa disponibile dal gestore	in download dal sito web
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali, ai sensi del comma 21.4 del TIMSII, ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera *b)* del TICSI, laddove l'informazione non sia già disponibile, è stato richiesto formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite	0
di cui utenze raggruppate/condominiali che hanno dato riscontro al gestore di tale richiesta	0

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riportano i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 del MTI-4, nello specifico la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$.
Il programma degli interventi contiene gli investimenti necessari per risolvere le criticità individuate nel territorio.
In particolare, per il settore acquedotto è prevista la continuazione degli interventi generalizzati di sostituzione e adeguamento delle reti idriche ammalorate sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse ai progetti di asset management, e degli interventi generalizzati di potenziamento dei sistemi di adduzione e manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.
Sempre nel settore acquedotto, sono inoltre riproposti gli interventi necessari per garantire l'approvvigionamento idropotabile da altre parti del territorio regionale, mediante opere strategiche necessarie per garantire acqua potabile di buona qualità verso quelle aree del territorio attualmente alimentate da acqua soggetta a possibili contaminazioni, mediante il sistema idrico MOSAV; sono inoltre previsti gli interventi generalizzati di manutenzione straordinaria sugli impianti di potabilizzazione dell'acqua, al fine di garantire acqua di qualità da distribuire alla popolazione residente.
Per il settore fognario-depurativo, il programma degli interventi contiene la prosecuzione degli investimenti che andranno a risolvere le criticità legate alla inadeguatezza delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti e alla risoluzione delle problematiche degli allagamenti, con la contestuale separazione della rete ove tecnicamente ed economicamente sostenibile (con particolare attenzione al sistema fognario della città di Padova); inoltre, sono previste risorse per gli interventi di adeguamento degli sfioratori esistenti, per gli interventi di estensione delle reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio e per il potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione esistenti (e in particolare è prevista la prosecuzione degli interventi di adeguamento/potenziamento del depuratore della città di Padova).
Per quanto riguarda gli investimenti inseriti come interventi POS, sono stati individuati e riproposti alcuni interventi acquedottistici strategici necessari per interconnettere sistemi idrici esistenti, per riqualificare le grandi adduttrici in cemento amianto, per riqualificare i serbatoi oramai obsoleti e interventi necessari per l'adeguamento ed efficientamento energetico degli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Tabella 30: Investimenti del periodo 2026-2029

Categoria di cespiti	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	15.517.117	7.055.190	14.689.228	5.673.105
Opere idrauliche fisse di acquedotto	932.877	0	980.555	0
Serbatoi	537.110	0	2.109.457	450.000

Categoria di cespiti	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	3.273.794	0	2.949.689	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2.781.927	1.193.574	2.516.721	0
Sistemi informativi di acquedotto	529.852	2.192.126	336.015	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	37.481	0	58.157	0
Condotte fognarie	4.364.034	821.370	4.096.455	271.370
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	155.000	0	350.000	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	244.806	0	250.054	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	299.200	0	263.946	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	0	0	0	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	9.462.798	0	11.957.304	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	677.583	844.200	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	40.892	0	38.647	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0
Altri impianti	455.141	0	600.000	0
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
Sistemi informativi	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	0	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0
Costruzioni leggere	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	50.000	0	35.000	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0
Totale	**39.359.612**	**12.106.460**	**41.231.227**	**6.394.475**

Categoria di cespiti	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	24.686.328	5.439.805	24.502.711	10.213.125
Opere idrauliche fisse di acquedotto	300.000	0	286.925	0
Serbatoi	5.816.669	1.207.857	6.083.649	2.842.143
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	2.475.978	0	1.400.396	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2.292.811	0	2.448.951	0
Sistemi informativi di acquedotto	336.015	0	276.015	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	50.386	0	64.271	0
Condotte fognarie	3.679.101	271.370	3.069.101	271.370
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	350.000	0	350.000	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	291.445	0	297.013	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	257.555	0	224.487	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	0	0	0	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2.163.000	1.029.324	2.508.445	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	39.600	0	36.804	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0
Altri impianti	2.520.000	0	2.671.500	0
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
Sistemi informativi	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	0	0

Categoria di cespiti	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Fabbricati industriali	0	0	0	0
Costruzioni leggere	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	35.000	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0
Totale	**45.293.889**	**7.948.356**	**44.220.268**	**13.326.638**

Tabella 31: Riepilogo investimenti previsti del periodo 2026-2029

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2026	2027	2028	2029
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*"	euro	39.359.612	41.231.227	45.293.889	44.220.268
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	39.359.612	41.231.227	45.293.889	44.220.268
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	38.630.884	24.721.984	44.423.323	29.382.664
incidenza ERC Res	%	9%	14%	6%	4%
incidenza ERC Env	%	24%	13%	57%	6%
Contributi - da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*"	euro	12.276.460	8.657.450	10.455.903	14.533.874
Contributi - da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	12.276.460	8.657.450	10.455.903	14.533.874
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-
Contributi - da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*", di cui FoNI	euro	170.000,00	2.262.975,00	2.507.547,00	1.207.236,00
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	27.083.153	32.573.778	34.837.986	29.686.395

Pertanto, come previsto dal comma 6.1 della Delibera 639/2023/R/IDR, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, si è proceduto alla predispone del Piano delle Opere Strategiche e ad aggiornare il programma degli interventi, da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2026-2029.

In base alle regole di determinazione della matrice di schemi regolatori si ha che:

a) $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 6 anni che vanno dal 2024 al 2029, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad € 237.223.857;

b) il valore della RAB_{MTI-3} è posto pari al valore IMN^{2023} che risulta pari a € 226.707.339.

Di conseguenza, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2024-2029 e la RAB_{MTI-3} è maggiore del valore ω definito dall'art. 6.3 del MTI-4 pari a 0,5.

Sempre ai fini della determinazione della matrice di schemi regolatori si ha inoltre che:

c) pop + 0,25 $pop_{flut,}$ calcolato come il numero di abitanti residenti serviti cui aggiungere 0,25*abitanti fluttuanti determinati dal gestore nell'anno 2022 è pari a 305.460;

d) il VRG^{2022} è pari a € 50.241.863.

Pertanto, il rapporto tra VRG^{2022} e pop + 0,25 pop_{flut} è superiore al valore VRG_{PM} = 159 definito dall'art. 6.1 del MTI-4.

In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Tabella 32: Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

Colonna della matrice di schemi	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO	SI (variazioni dei processi tecnici significative)
VRG^{2022}	50.241.863	50.241.863
pop + 0,25pop_{flut}	305.460	305.460
VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}	164	164
VRG_{PM}	159	159
Colonna della matrice	2	3

Riga della matrice di schemi	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
(∑2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp})	176.557.815	237.223.857
RAB MTI-3	226.707.339	226.707.339
(∑2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}	0,8	1,0
ω	0,5	0,5
Riga della matrice	2	2

Schema della matrice	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
selezione dello schema	Schema V	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	8,45 %	9,15 %

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

L'Ente d'Ambito, in accordo con il gestore, non intende avvalersi della facoltà di riconoscere l'ammortamento finanziario.

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Lo schema regolatorio VI nel quale si colloca il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 6.2 del MTI-4). Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,4. L'attivazione di tale componente genera gettito tariffario aggiuntivo come riportato nella seguente tabella, nella quale si dettagliano i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp}, $Capex^a$ e ψ):

Tabella 33: Componente FNI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ip_a^{exp}			27.253.153	34.836.753	37.345.533	30.893.631
$Capex^a$			27.550.618	29.629.317	31.197.766	32.800.998
ψ [0,4÷0,8]			0,4	0,4	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula			0	2.082.974	2.459.107	0
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante			0	0	0	0
FNI^a	**0**	**0**	**0**	**2.082.974**	**2.459.107**	**0**

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 34: Valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^a$	AMM^a	9.426.904	10.330.137	10.662.972	10.938.030	
	OF^a	10.385.469	11.030.352	11.814.534	12.608.821	
	$OFisc^a$	3.645.218	3.866.982	4.085.399	4.381.103	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**23.457.591**	**25.227.471**	**26.562.904**	**27.927.954**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	0	2.082.974	2.459.107	0	
	AMM^a_{FoNI}	3.422.170	4.037.490	4.748.440	4.907.236	
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	
	Totale	**3.422.170**	**6.120.464**	**7.207.547**	**4.907.236**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	16.344.951	20.456.604	20.456.604	20.456.604	
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	8.648.113	8.592.279	8.517.497	8.517.497	
	$Opex^a_{tel}$	1.644.832	2.258.291	1.653.108	1.453.108	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	1.306.724	1.905.183	1.300.000	1.100.000	
	di cui $Opex^a_{QT}$ (netto ERC)	103.108	103.108	103.108	103.108	
	di cui $Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{social}	235.000	250.000	250.000	250.000	
	di cui OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	Totale	**26.637.896**	**31.307.174**	**30.627.209**	**30.427.209**	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
ERC^a	ERC^a_{Capex}	4.093.027	4.401.847	4.634.862	4.873.044	
	$ERC^a_{Capex} ERC^a_{end}$	12.487.288	8.375.635	8.375.635	8.375.635	
	ERC^a_{al}	243.269	364.049	364.049	364.049	
	ERC^a_{tel}	0	0	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	Totale	**16.823.585**	**13.141.530**	**13.374.545**	**13.612.728**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{VOL}	-551.877	-394.573	0	0	
	Rc^a_{EE}	2.029.786	2.086.278	0	0	
	Rc^a_{ws}	612.539	240.349	0	0	
	Rc^a_{ERC}	-81.387	-23.869	120.780	0	
	Rc^a_{ALTRO}	430.640	5.551.444	5.076.860	5.213.199	
	di cui $Rc^a_{Attività\ b}$	372.050	350.096	350.096	350.096	
	di cui scostamento CO^{a-2}_{res}	45.736	-40.064	-139.001	0	
	di cui altri costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op^a_{social}	0	0	0	0	
	di cui scostamento OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	0	0	0	0	
	di cui altre previste	-597	5.175.585	4.865.764	4.863.103	
	$\prod_{t=a-1}^{a}(1+I^t)$	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000	
	Totale	**2.439.701**	**7.459.630**	**5.197.639**	**5.213.199**	
VRG^a		**72.780.942**	**83.256.268**	**82.969.845**	**82.088.325**	

Tabella 35: Valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^a$	AMM^a	9.426.904	10.330.137	10.662.972	10.938.030	
	OF^a	10.385.469	11.030.352	11.814.534	12.608.821	
	$OFisc^a$	3.645.218	3.866.982	4.085.399	4.381.103	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**23.457.591**	**25.227.471**	**26.562.904**	**27.927.954**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	0	2.082.974	2.459.107	0	
	AMM^a_{FoNI}	170.000	180.001	48.440	1.207.236	Voci detratte
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	
	Totale	**170.000**	**2.262.975**	**2.507.547**	**1.207.236**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	16.344.951	20.456.604	20.456.604	20.456.604	
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	8.648.113	8.592.279	8.517.497	8.517.497	
	$Opex^a_{tel}$	1.644.832	2.258.291	1.653.108	1.453.108	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	1.306.724	1.905.183	1.300.000	1.100.000	
	di cui $Opex^a_{QT}$ (netto ERC)	103.108	103.108	103.108	103.108	
	di cui $Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{social}	235.000	250.000	250.000	250.000	
	di cui OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	Totale	**26.637.896**	**31.307.174**	**30.627.209**	**30.427.209**	
ERC^a	ERC^a_{Capex}	4.093.027	4.401.847	4.634.862	4.873.044	
	$\mathrm{ERC}^{a}_{\mathrm{Capex}} ERC^a_{end}$	12.487.288	8.375.635	8.375.635	8.375.635	
	ERC^a_{al}	243.269	364.049	364.049	364.049	
	ERC^a_{tel}	0	0	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	Totale	**16.823.585**	**13.141.530**	**13.374.545**	**13.612.728**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{TOT} da input per calcoli finali	0	0	5.350.000	12.300.000	Voci rimodulate
	Totale	**0**	**0**	**5.350.000**	**12.300.000**	
VRG^a		**67.089.072**	**71.939.150**	**78.422.206**	**85.475.126**	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 8 del MTI-4.
La tabella successiva rappresenta la situazione dei LIC al 31.12.2024 ed al 31.12.2025.

Tabella 36: Situazione LIC al 31.12.2024 ed al 31.12.2025

SALDO LIC	2024	2025
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	35.105.998	29.434.276
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	1.642.112	5.059.219

In particolare, i LIC_{POS} al 31.12.2024 ed al 31.12.2025 riguardano principalmente l'intervento di risoluzione delle interferenze acquedottistiche con le opere di realizzazione della nuova linea del tram SIR 2 in Comune di Padova, e l'intervento nel settore fognario-depurativo denominato "PNRR – La strategia di riduzione dei fanghi in AcegasApsAmga – Installazione di sistemi di bioessiccamento all'interno degli impianti di depurazione di Cà Nordio, Codevigo e Abano Terme"; tali interventi sono descritti in modo dettagliato nella relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi.

Complessivamente la componente $\boldsymbol{Capex_a}$ è composta dai valori riportati nella seguente tabella.

Tabella 37: Componente Capex

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Incidenza ERC parametrica			14,86%	14,86%		
AMM (componente calcolata)			11.071.769	12.132.604	12.523.514	12.846.566
AMM_{env} + AMM_{res}			1.644.865	1.802.467	1.860.542	1.908.536
AMM (componente calcolata, al netto degli ERC)			9.426.904	10.330.137	10.662.972	10.938.030
AMM (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
AMM	**9.550.924**	**9.617.782**	**9.426.904**	**10.330.137**	**10.662.972**	**10.938.030**
LIC_{ord}			35.105.998	29.434.276	25.556.212	23.596.134
LIC_{pos}			1.642.112	5.059.219	9.666.011	28.135.333
	2024	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
CIN_{fp}			60.338.214	67.690.329	75.929.299	79.838.308
CIN_{fp} / (CIN - LIC_{ord})			22,2%	22,6%	23,2%	22,6%
K_m			3,11%	3,11%	3,11%	3,11%
α			1,22%	1,22%	1,22%	1,22%
OF (*time lag*)			1.611.507	1.801.986	1.974.420	2.035.585
OF_{imm}			9.160.809	10.056.148	10.864.026	11.815.319
$OF_{lic, ord}$			1.425.275	1.096.862	1.037.561	957.984
OF (componente calcolata)			12.197.591	12.954.996	13.876.007	14.808.887
OF_{env} + OF_{res}			1.812.122	1.924.645	2.061.474	2.200.066
OF (componente calcolata, al netto degli ERC)			10.385.469	11.030.352	11.814.534	12.608.821
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
OF	**9.964.602**	**10.319.130**	**10.385.469**	**11.030.352**	**11.814.534**	**12.608.821**

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rai rate			7,23%	7,23%	7,23%	7,23%
Rai			17.838.577	18.923.820	19.992.688	21.439.771
OFisc (componente calcolata)			4.281.259	4.541.717	4.798.245	5.145.545
$OFISC_{env}$ + $OFISC_{res}$			636.040	674.735	712.846	764.442
OFisc (componente calcolata, al netto degli ERC)			3.645.218	3.866.982	4.085.399	4.381.103
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
OFisc	**3.646.057**	**3.804.844**	**3.645.218**	**3.866.982**	**4.085.399**	**4.381.103**

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- è stata valorizzata la componente FNI_{FoNI} con ψ pari a 0,4. Vale quanto argomentato al paragrafo 3.1.1.2;
- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore.

Di seguito si riportano sia le componenti calcolate che quelle effettivamente riportate nel Piano Tariffario:

Tabella 38: Componente FoNI calcolate

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^a$			**3.422.170**	**6.120.464**	**7.207.547**	**4.907.236**
AMM^a_{FoNI}			3.422.170	4.037.490	4.748.440	4.907.236
FNI^a			0	2.082.974	2.459.107	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$			0	0	0	0

Tabella 39: Componente FoNI nel Piano Tariffario

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^a$	**0**	**1.000.000**	**170.000**	**2.262.975**	**2.507.547**	**1.207.236**
AMM^a_{FoNI}	0	1.000.000	170.000	180.001	48.440	1.207.236
FNI^a	0	0	0	2.082.974	2.459.107	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	0	0

Al fine del rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, si riporta la tabella presente nel tool di calcolo ARERA.

Tabella 40: Controllo sul rispetto del vincolo di destinazione del FoNI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^{a-2}$ *dal foglio "Dati anni precedenti"*			**0**	**1.000.000**	**170.000**	**2.262.975**
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4			**0**	**1.000.000**	**170.000**	**2.262.975**
$FoNI_{noninv}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
$\Sigma FoNI_{noninv}$ *(a moneta dell'anno)*	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
dfl	1,063	1,027	1,000	1,001	1,000	1,000
Verifica $FoNI_{spesa}$	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**

La componente $FoNI_{spesa}^{t}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4 è stata valorizzata con gli importi degli IP complessivamente spesi nell'anno. Non è presente, pertanto, $\text{FoNI}_{\text{non_inv}}^{\text{a}}$.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Il valore calcolato della componente $Opex_{end}^{2022}$ e della quota a decurtazione $\left[\left(1+\gamma_{i,j}^{OP}\right) * \max\{0; \Delta Opex\}\right]$, da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 36-bis del MTI-3 è riportato nella seguente tabella.

Tabella 41: Opex endogeni

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Classe (i)						
Cluster (j)						
γ^{OP}						
$Opex_{end}$ 2020						
Coeff 2020						
ΔOpex						
∏(1+I^t) (da 2022 ad a)	1,137	1,160	1,174	1,174	1,174	1,174
(1+$\gamma^{OP}_{i,j}$)*max(0;ΔOpex)	0	0	0	0	0	0
$Opex^{2025}_{end,\ new}$			0	0	0	0
∏(1+I^t) (da 2025 ad a)			1,012	1,012	1,012	1,012
$Opex_{end}$ al lordo degli **ERC_{end}**			**28.832.239**	**28.832.239**	**28.832.239**	**28.832.239**
$Opex_{end}$ da formula			**16.344.951**	**20.456.604**	**20.456.604**	**20.456.604**
$Opex_{end}$ (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			**0**	**0**	**0**	**0**
$Opex_{end}$ al netto degli ERC_{end}	**20.131.793**	**23.065.204**	**16.344.951**	**20.456.604**	**20.456.604**	**20.456.604**

Tabella 42: Strumento allocativo (€/mc)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
(1+$\gamma^{OP}_{i,j}$)*max(0;ΔOpex)	0	0	0	0	0	0
Volumi			66.995.511	66.905.961	66.905.961	66.905.961

Tabella 43: Totale volumi

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Acquedotto			24.198.041	24.100.322	24.100.322	24.100.322
Fognatura			20.534.117	20.540.122	20.540.122	20.540.122
Depurazione			20.251.719	20.261.495	20.261.495	20.261.495
Volumi utenze industriali di cui al Titolo 4 (TICSI)			2.011.634	2.004.022	2.004.022	2.004.022
Volumi per esprimere la quota da recupero efficienza in unità di consumo			**66.995.511**	**66.905.961**	**66.905.961**	**66.905.961**

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^{a}$, gli stessi sono stati valorizzati secondo le previsioni dell'art. 20 del MTI-4.

In particolare, la quantificazione della componente tariffaria $CO^{a}_{\Delta fanghi}$, considera i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO^{effettivo,2017}_{fanghi}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Essendo verificate le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, la tabella successiva dettaglia gli oneri aggiuntivi riconosciuti per lo smaltimento dei fanghi di depurazione:

Tabella 44: Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Co^{effettivo,2017}_{fanghi}$	904.511	904.511	904.511	904.511	904.511	904.511
$Co^{effettivo,a-2}_{fanghi}$			1.582.477	1.607.406	1.607.406	1.607.406
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I^t)$ (da 2017 a a-2)	1,0303	1,0767	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092
$\prod(1+I^t)$ (da 2017 ad a)	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092	1,2092	1,2092
$CO_{\Delta fanghi}$ *(rispetto condizionalità)*			SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	**713.789**	**622.657**	**517.882**	**511.082**	**491.793**	**491.793**

Il gestore ha rispettato le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, come meglio specificato nella relazione di accompagnamento al PdI.

Per quanto riguarda la componente di costo per l'energia elettrica CO^{a}_{EE}, alla luce dell'andamento attuale del mercato, è stata valorizzata per l'importo massimo ammissibile previsto dalla regolazione, pertanto, non è stata valorizzata la voce anticipazione trend di diminuzione del costo energia. Nella tabella successiva si dettaglia la valorizzazione delle componenti di costo per l'energia elettrica considerate in tariffa.

E' stato calcolato, inoltre, il risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII (a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro), ai sensi del comma 21.1 del MTI-4.

Alla luce delle considerazioni appena riportate, nella tabella successiva si dettaglia la valorizzazione delle componenti di costo per l'energia elettrica considerate in tariffa.

Tabella 45: Costi EE

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ massimo ammissibile			4.116.072	4.354.457	4.354.457	4.354.457
Anticipazione trend di diminuzione costo energia			0	0	0	0
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ al netto dell'anticipazione			4.116.072	4.354.457	4.354.457	4.354.457
kWh $^{a-2}$ (acquistati e consumati)	17.972.486	18.142.713	18.516.612	18.742.963	18.742.963	18.742.963
kWh_{aut} $^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	0	0	20.237	0	0	0
$\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$			18.053.451	18.257.565	18.348.753	18.541.372
Assenza di double counting			NO	NO	NO	NO
$\Delta_{risparmio}^{new}$			-107.455	-112.770	-91.585	-46.835
γ_{EE}^{new}			0,00	0,00	0,00	0,00
$\prod(1+I^t)$	1,137	1,110	1,032	1,012	1,000	1,000

CO_{EE}	**2.154.181**	**2.292.917**	**4.248.774**	**4.406.710**	**4.354.457**	**4.354.457**

Per quanto riguarda la componente di costo CO^{a}_{altri} che tra le varie voci quantifica anche il costo di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO^{a}_{ATO}), nell'ambito delle valutazioni sottese alla

quantificazione di tale voce, si richiama l'istanza presentata dall'Ente ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC), nella quale si è provveduto a quantificare l'entità e la tipologia degli oneri aggiuntivi. Nella tabella sottostante si riportano i valori come calcolati dal modello:

Tabella 46: CO_{ATO} AcegasApsAmga

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO^{a-2}_{ATO}			270.000	270.000	270.000	270.000
Produttoria(1+I^t) 2014 - anno a	1,2008	1,2248	1,2395	1,2395	1,2395	1,2395
Produttoria(1+I^t) mobile di 2 anni	1,1370	1,1098	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000
CO^a_{ATO}	**270.000**	**270.000**	**278.705**	**273.240**	**270.000**	**270.000**

Per quanto riguarda la richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art. 19 del MTI-4 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex^a_{tel}$), si specifica quanto segue:

- OP^a_{social} di cui al comma 19.10 del MTI-4, come già in passato tale componente è destinata alla copertura degli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni migliorative locali - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo). Nella seguente tabella si riportano gli importi stanziati relativi alla componente OP^a_{social}:

Tabella 47: Op_{social} AcegasApsAmga

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Op_{social} - comma 19.10 lettera a), MTI-4	Euro	**200.000**	**220.000**	**235.000**	**250.000**	**250.000**	**250.000**

- la componente $OP^{new,a}$, da poter riconoscere previa presentazione di motivate istanze, come riportate al paragrafo 5, legata alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti connessi:
  - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia di PFAS nelle acque destinate al consumo umano;

Tabella 48: Op new AcegasApsAmga

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Op^{new,a}$ (al netto della quota ERC eventualmente imputata)	**1.306.724**	**1.905.183**	**1.300.000**	**1.100.000**	**1.306.724**	**1.905.183**

- $Opex^a_{QT}$ di cui al comma 19.8 lett. a) del MTI-4 relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI, previa presentazione di motivata istanza. Tale istanza presentata dal gestore in continuità con quanto fatto nei periodi regolatori precedenti, richiamata al paragrafo 5, richiede il riconoscimento di costi operativi, nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento all'annualità 2025. Nella seguente tabella si riportano gli importi stanziati relativi alla componente $Opex^a_{QT}$:

Tabella 49: $Opex_{QT}$ AcegasApsAmga

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Opex^a_{QT}$ lett. a)	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108
$Opex^a_{QT}$ lett. b)	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QT}$ lett. c) 477/2023/R/IDR	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QT}$ lett. c) 225/2025/R/IDR			0	0	0	0

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Opex$_{QT}$ (al netto della componente ERC$_{QT}$)	**103.108**	**103.108**	**103.108**	**103.108**	**103.108**	**103.108**

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 6 della Delibera 639/2023/R/IDR, in particolare, con riferimento alla componente ERC^{a}_{Capex}, l'attribuzione delle immobilizzazioni è stata fatta come media, a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2024 e 2025, redatta ai sensi dell'unbundling contabile, includendo gli interventi relativi alle attività di stoccaggio, di approvvigionamento, alla potabilizzazione ed alla depurazione, e, in particolare, agli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente.
La suddivisione tra le componenti Env^{a}_{Capex} e Res^{a}_{Capex} ai sensi del comma 26.1 del MTI-4, porta alle seguenti percentuali:

Tabella 50: Incidenza ENV, RES

	Valore
incidenza ENV (%)	9,69%
incidenza RES (%)	5,17%

Per quanto riguarda la componente ERC^{a}_{Opex}, non risulta valorizzata la quota parte riferita agli oneri riconducibili ai costi della risorsa (Res^{a}_{Opex}) come declinata al comma 27.2 del MTI-4, pertanto, nei limiti del valore $Opex^{a}_{end}$, le sole voci di costo operativo del bilancio imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), sono stati attribuiti sempre dal gestore in base ai criteri adottati con l'unbundling contabile ed in particolare con l'attribuzione diretta delle voci di costo riferite allo stoccaggio ed approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.
Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) si riferiscono a oneri locali, quali i canoni di derivazione e i contributi per consorzi di bonifica.

Tabella 51: ERC Endogeni/Aggiornabili 2024_2025

Costi ambientali ERC		**Anno 2024**			**Anno 2025**	
Endogeni/Aggiornabili	**ERC**	**ERCend**	**ERCal**	**ERC**	**ERCend**	**ERCal**
B6) Per materie prime	**2.080.188**	2.080.188	0	**1.401.838**	1.401.838	0
di cui per materiali per manutenzioni	**443.681**	443.681	0	**111.176**	111.176	0
di cui per reagenti	**1.038.014**	1.038.014	0	**1.026.357**	1.026.357	0
B7) Per servizi	**8.782.791**	8.766.697	16.094	**5.369.012**	5.166.818	202.194
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.572.343**	1.572.343	0	**1.618.748**	1.618.748	0
di cui per manutenzioni ordinarie	**4.949.063**	4.949.063	0	**1.123.580**	1.123.580	0
di cui per altri servizi	**2.261.385**	2.245.291	16.094	**2.626.684**	2.424.491	202.194
B8) Per godimento beni di terzi	**124.698**	0	124.698	**32.787**	0	32.787
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
Endogeni/Aggiornabili	ERC	ERCend	ERCal	ERC	ERCend	ERCal
B9) Per il personale	1.250.387	1.250.387	0	1.707.664	1.707.664	0
B14) Oneri diversi di gestione	102.477		102.477	129.068	0	129.068
Totale ERC per natura	11.742.048	11.498.779	243.269	8.376.062	8.012.013	364.049
canoni derivazione idrica	116.962	0	116.962	224.438	0	224.438
contributi per consorzi di bonifica	126.307	0	126.307	139.610	0	139.610
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0
oneri aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0
Totale ERCal per destinazione	243.269	0	243.269	364.049	0	364.049

Tabella 52: ERC RES/ENV 2024_2025

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
RES/ENV	ERC	RES	ENV	ERC	RES	ENV
B6) Per materie prime	2.080.188	566.146	1.514.042	1.401.838	88.493	1.313.345
di cui per materiali per manutenzioni	443.681	127.949	315.732	111.176	31.843	79.333
di cui per reagenti	1.038.014	48.623	989.391	1.026.357	45.665	980.692
B7) Per servizi	8.782.791	1.254.183	7.528.608	5.369.012	607.388	4.761.623
di cui per energia elettrica	0	0	0	0	0	0
di cui per ricerca perdite	0	0	0	0	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	0	0	0	0	0	0
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	1.572.343	224.531	1.347.813	1.618.748	183.127	1.435.621
di cui per manutenzioni ordinarie	4.949.063	706.726	4.242.337	1.123.580	127.109	996.471
di cui per altri servizi	2.261.385	322.926	1.938.459	2.626.684	297.153	2.329.531
B8) Per godimento beni di terzi	124.698	91.746	32.951	32.787	233	32.554
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	1.250.387	263.946	986.442	1.707.664	181.283	1.526.381
B14) Oneri diversi di gestione	102.477	9.760	92.718	129.068	3.452	125.616
Totale ERC per natura	11.742.048	1.796.206	9.945.842	8.376.062	869.863	7.506.199
canoni derivazione idrica	116.962	91.746	25.216	224.438	198.773	25.665
contributi per consorzi di bonifica	126.307	56.089	70.217	139.610	57.870	81.740
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0
oneri aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0
Totale ERCal per destinazione	243.269	147.836	95.433	364.049	256.643	107.405

Tabella 53: Dettaglio costi ERCend 2024

Costi ambientali ERC		Anno 2024			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
B6) Per materie prime	2.080.188	412.111	0	154.035	1.514.042
di cui per materiali per manutenzioni	443.681	26.434	0	101.514	315.732
di cui per reagenti	1.038.014	0	0	48.623	989.391
B7) Per servizi	8.766.697	266.091	0	971.998	7.528.608
di cui per energia elettrica	0	0	0	0	0
di cui per ricerca perdite	0	0	0	0	0

Costi ambientali ERC		Anno 2024			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
di cui per smaltimento rifiuti	**0**	0	0	0	**0**
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.572.343**	172.862	0	51.669	**1.347.813**
di cui per manutenzioni ordinarie	**4.949.063**	93.229	0	613.497	**4.242.337**
di cui per altri servizi	**2.245.291**	0	0	306.832	**1.938.459**
B8) Per godimento beni di terzi	**0**	0	0	0	**0**
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	**0**
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	**0**
B9) Per il personale	**1.250.387**	112.181	0	151.765	**986.442**
B14) Oneri diversi di gestione	**0**	0	0	0	**0**
Totale ERC per natura di costo	**22.345.664**	**1.082.909**	**0**	**2.399.933**	**18.862.822**

Tabella 54: Dettaglio costi ERCend 2025

Costi ambientali ERC		Anno 2025			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
B6) Per materie prime	**1.401.838**	0	0	88.493	**1.313.345**
di cui per materiali per manutenzioni	**111.176**	0	0	31.843	**79.333**
di cui per reagenti	**1.026.357**	0	0	45.665	**980.692**
B7) Per servizi	**5.166.818**	0	0	607.388	**4.559.429**
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	0	**0**
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	0	**0**
di cui per smaltimento rifiuti	**0**	0	0	0	**0**
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.618.748**	0	0	183.127	**1.435.621**
di cui per manutenzioni ordinarie	**1.123.580**	0	0	127.109	**996.471**
di cui per altri servizi	**2.424.491**	0	0	297.153	**2.127.338**
B8) Per godimento beni di terzi	**0**	0	0	0	**0**
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	**0**
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	**0**
B9) Per il personale	**1.707.664**	0	0	181.283	**1.526.381**
B14) Oneri diversi di gestione	**0**	0	0	0	**0**
Totale ERC per natura di costo	**14.580.669**	**0**	**0**	**1.562.060**	**13.018.609**

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 55: Valorizzazione RCvol

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli			1,084	1,176	1,270	1,371
$tarif^{2023}$*$vscal^{a-4}$			50.607.993	50.446.340		
ϑ^{a-2}*$tarif^{2023}$/$vscal^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)			54.859.065	59.324.896		
($tarif^{a-2}$$vscal^{a-2}$) (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)			55.393.705	59.714.790		
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)			**-534.640**	**-389.894**		

Rc_{vol} da calcolo			-534.640	-389.894		
Rc_{vol} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0		

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rc_{vol}^{a}	**-651.791**	**-434.971**	**-534.640**	**-389.894**		

Tabella 56: Valorizzazione di RC_{EE}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}{}_{EE}$			4.116.072	4.354.457	4.354.457	4.354.457
$CO^{medio,a-2}{}_{EE}$ / dal 2026: $Benchmark_{a-2}{}^{EE}$			0,2150	0,2210	da individuare	da individuare
kWh $^{a-2}$ (acquistati e consumati)	17.972.486	18.142.713	18.516.612	18.742.963	18.742.963	18.742.963
kWh_{aut} $^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	0	0	20.237	0	0	0
ΣkWh $^{a-n}$/4 / dal 2026: $\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$			18.053.451	18.257.565	18.348.753	18.541.372
$CO^{medio,a-2}{}_{EE}$ * kWh^{a-2}*1,1						
$\Delta_{risparmio}$ / dal 2026: $\Delta_{risparmio}{}^{new}$			-107.455	-112.770	0	0
γ_{EE} / dal 2026: $\gamma_{EE}{}^{new}$			0,00	0,00	0,25	0,25
$CO_{EE}{}^{a-2}$			2.154.181	2.292.917	4.248.774	4.406.710

Rc_{EE} da calcolo			1.966.390	2.061.540	0	0
Rc_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
$Rc_{EE}{}^{a}$	**3.350.943**	**937.042**	**1.966.390**	**2.061.540**	**0**	**0**

Per quanto riguarda la componente Rc_{Altro} di seguito si esplicitano le principali voci oggetto di conguaglio.

Tabella 57: Valorizzazione Rc_{Altro}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rc^{a}{}_{Attiv\ b}$	55.150	266.757	372.050	350.096	350.096	350.096
$Rc^{a}{}_{res}$	157.053	117.272	45.736	-40.064	-139.001	0
$Rc^{a}{}_{ARERA}$	-270	590	-597	808	-704	-3.365
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0		
Rc_{IP} (valori a moneta a-2, include eventuale $FoNI_{noninv}$)	0	0	0	0		
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	1.177.546	0	0	0		
$Rimb_{335}{}^{a}$	0	0	0	0		
$Rc^{a}{}_{appr}$	0	0	0	4.866.468	4.866.468	4.866.468
$\Delta Opex_{QC}$	0	0	0	0	0	0
$\Delta Opex_{QT}$	0	0	0	0	0	0
ΔOp_{social}	0	0	0	0	0	0
ΔOp_{mis}	0	0	0	0	0	0
Penalità RQSII - Delibere 476/2023/R/IDR - 277/2025/R/IDR	0	0	0	0		
Penalità RQTI - Delibere 477/2023/R/IDR - 225/2025/R/IDR	0	0	0	0		
Recupero volumi 2021 / 2023		-233.621		-262.779		
Recupero energia elettrica 2021 / 2023		0		0		
Recupero straordinario inflazione		1.332.675		571.088		

$Rc^{a}{}_{Altro}$ da calcolo			417.190	5.485.617	5.076.860	5.213.199

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rc^{a}_{Altro} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
Rc^{a}_{Altro}	**1.389.480**	**1.483.673**	**417.190**	**5.485.617**	**5.076.860**	**5.213.199**

Con riferimento ai ricavi e ai costi delle "Altre attività idriche", da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc^{a}_{Attività_b}$, si indicano di seguito per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo.

Tabella 58: Ricavi R_b "Altre attività idriche"

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0	0	0	0
Prestazioni e servizi accessori			105.861	119.823	119.823	119.823
Vendita di acqua con autobotte			0	0	0	0
Trattamento percolati			0	0	0	0
Trattamento bottini			799.897	802.376	802.376	802.376
Installazione/manutenzione bocche antincendio			0	16.517	16.517	16.517
Vendita di servizi a terzi			0	0	0	0
Lavori conto terzi			0	0	0	0
Spurgo pozzi neri			0	0	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico			117.973	134.730	134.730	134.730
Lottizzazioni			0	0	0	0
Riuso delle acque di depurazione			0	0		
Case dell'acqua			42.503	48.090	48.090	48.090
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			48.078	3.569	3.569	3.569
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"						
Totale R^{a-2}_{b2}			**78.161**	**51.783**	**51.783**	**51.783**
Totale R^{a-2}_{b1}			**1.036.150**	**1.073.322**	**1.073.322**	**1.073.322**

Tabella 59: Costi C_b "Altre attività idriche"

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO altre attività idriche			1.453.026	1.555.813	1.555.813	1.555.813
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0	0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0	1.398	1.398	1.398
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			151	150	150	150
Oneri straordinari			0	0	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0	0	0	0

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)			48.079	1.289	1.289	1.289
Rimborsi e indennizzi			1.033.999	1.150.108	1.150.108	1.150.108
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0	0	0	0
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"						
Totale C^{a-2}_{b2}			**76.989**	**95.875**	**95.875**	**95.875**
Totale C^{a-2}_{b1}			**293.808**	**306.992**	**306.992**	**306.992**

Nella tabella di seguito si riportano con riferimento agli $Opex^{a}_{QT}$ delle annualità 2024 e 2025 gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, nelle medesime annualità, esplicitando le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi comunicati in sede di prima predisposizione tariffaria per gli anni 2024 e 2025.

Tabella 60: Recupero a vantaggio utenza Opex QT

	2026	2027
$Opex_{QT}$ effettivamente sostenuti dal gestore	111.016	111.016
$Opex^{a-2}_{QT}$	103.108	103.108
$\Delta Opex_{QT}$	**0**	**0**

Tabella 61: confronto tra Opex QT riconoscibili ed effettivi

	Opex QT 2024 riconoscibili	Opex QT 2024 effettivi	Opex QT 2025 riconoscibili	Opex QT 2025 effettivi
Verifica scolmatori	51.555	42.000	51.555	42.000
Campionamento acqua	34.393	50.909	34.393	50.909
Nuovi obblighi registro unico	17.160	18.107	17.160	18.107
$\Delta Opex_{QT}$	**103.108**	**111.016**	**103.108**	**111.016**

Nella tabella di seguito si riporta, invece, la quantificazione della componente a recupero dello scostamento Op^{a}_{Social} e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto.

Tabella 62: Recupero Op_{social}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore			200.000	220.000	235.000	250.000
$Op_{social}{}^{a-2}$			200.000	220.000	235.000	250.000
ΔOp_{social}	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Il gestore nell'ottica di farsi riconoscere lo "Scostamento in ordine ai volumi fatturati e ai consumi di energia elettrica", di cui al comma 28.3, lett. a), del MTI-4, e gli "Scostamenti relativi ai costi operativi e conguagli", di cui al comma 28.3, lett. b-bis), del MTI-4, ha provveduto a riestrarre e fornire i dati necessari per la relativa quantificazione.

Nella tabella di seguito si riportano i relativi dati:

Tabella 63: Integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2021/2023

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero volumi 2021/2023		**-233.621**		**-262.779**		

Tabella 64: Integrazione componenti a conguaglio – recupero energia elettrica 2021/2023

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero energia elettrica 2021/2023		**0**		**0**		

Tabella 65: Integrazione componenti a conguaglio – recupero straordinario inflazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Costi operativi e conguagli 2025				0		
sottraendo[a-2]				0		
Recupero straordinario inflazione		**1.332.675**		**571.088**		

In accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza.

Tabella 66: Conguagli MTI-4

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	**4.421.585**	**2.540.375**	**2.439.701**	**7.459.630**	**5.197.639**	**5.213.199**
Sviluppo **richiesto** dei conguagli **MTI-4**	non compilabile			0	0	5.350.000	12.300.000
eventuale **rinuncia** a conguagli RC **MTI-4**				**0**			
RCTOT in piano tariffario MTI-4	non compilabile	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.350.000**	**12.300.000**
RC MTI-4 post 2029	non compilabile			**9.622.128**			
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	**info**			**NECESSARIA MOTIVATA ISTANZA EX COMMA 28.2 MTI-4**			
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4	**info**						

Si evidenzia che come previsto dal comma 28.2 dell'Allegato A alla delibera 639/2023/R/IDR e s.m.i., in accordo con il Gestore si presenta apposita istanza per collocare i conguagli tariffari oltre l'anno 2029. Tale istanza, richiamata al paragrafo 5, prevede il recupero entro il periodo di scadenza della concessione vigente secondo il seguente piano:

Tabella 67: Recupero conguagli MTI-4 post 2029

RC MTI-4 post 2029	**9.622.128**
RCTOT - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	**NECESSARIA MOTIVATA ISTANZA EX COMMA 28.2 MTI-4**
SVILUPPO DEI CONGUAGLI predisposto dal soggetto competente	
	ANNO 2030
RC^{a}_{TOT}	9.622.128
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente	
ϑ^{a} predisposto dal soggetto competente	**1,710**
Variazione	4,93%

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \bullet \underline{(vscal_u^{a-2})^T}$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse dell'anno 2024 e dell'anno 2025 basati su un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 16.06.2026. Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2025 possono essere ancora in fase di fatturazione all'utenza, pertanto, i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2025 preconsuntivi.
Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria utenti civile ed industriali, prestazioni e servizi accessori, ricavi R_a e ricavi da vendita di acqua all'ingrosso:

Tabella 68: Ricavi S.I.I. per calcolo ϑ^{2026} e ϑ^{2027}

Ricavo	ϑ^{2026}	Note
$\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \bullet \underline{(vscal_u^{a-2})^T}$ Utenza	50.287.691	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2024 (tariffe 2023 per volumi 2024).
$\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \bullet \underline{(vscal_u^{a-2})^T}$ Ingrosso	1.409.737	
Ricavo	**ϑ^{2027}**	**Note**
$\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \bullet \underline{(vscal_u^{a-2})^T}$ Utenza	50.180.448	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2025 (tariffe 2023 per volumi preconsuntivi 2025).
$\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \bullet \underline{(vscal_u^{a-2})^T}$ Ingrosso	1.149.900	

Per quanto riguarda i ricavi R_b^{a-2}, gli stessi sono stati indicati per le macro-categorie delle principali fonti di ricavo dei diversi servizi alla Tabella *58*.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2026, 2027, 2028, 2029}, come rideterminati dal soggetto competente ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR.

Tabella 69: Moltiplicatore tariffario per il periodo 2026-2029

	2026	2027	2028	2029
ϑ^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR	1,270	1,371	1,495	1,629
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario è stato approvato con delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 4 di reg. del 22.10.2026;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferente ai costi di morosità CO^a_{mor} è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO^a_{ATO} è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 24 del MTI-4, richiamando l'istanza presentata dall'Ente ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC), come meglio dettagliato al paragrafo 3.1.2.3;
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, secondo quanto già dettagliato nel precedente paragrafo 3.1.2;
- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 70: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	2026	2027	2028	2029
VRG^a calcolato	72.780.942	83.256.268	82.969.845	82.088.325
θ^a calcolato	1,378	1,587	1,582	1,565

3.2.3. Confronto con il moltiplicatore previgente

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2025 corrisponde a quello predisposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione come da deliberazione assembleare n. 4 di reg. del 22.10.2024. Per la prima fatturazione 2026 il gestore si è attenuto a quanto concordato con lo scrivente Ente d'Ambito, come da nota prot. n. 1889 del 12.12.2025, applicando un moltiplicatore tariffario più basso rispetto a quello predisposto per l'anno 2026 con la delibera sopra richiamata, in attesa di predisporre l'aggiornamento tariffario secondo la metodologia deliberata dall'ARERA.

Tabella 71: Moltiplicatori tariffari applicati ultima fatturazione 2025 e prima fatturazione 2026

	ϑ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2025	1,176	Predisposto dal Consiglio di Bacino con deliberazione n. 4 di reg. del 22.10.2024
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2026	1,223	Nota Consiglio di Bacino n. 1889 del 12.12.2025

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto finanziario.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) fa parte dell'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" ed è adottato ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 6.1, lett. b), della deliberazione 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, esplicitando il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ogni gestore applica in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2026-2029. Lo sviluppo del PEF (per tutta la durata dell'affidamento) tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati. In particolare, il PEF è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

a) il PEF sviluppa il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie 2026-2029 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR;
b) l'aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2024 ai sensi del MTI-4;
c) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2030, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui al MTI-4 (riferiti al quarto periodo regolatorio 2024-2029), fatta eccezione per i criteri riconducibili a specifiche misure straordinarie la cui applicazione è circoscritta alle annualità espressamente indicate nel MTI-4;
d) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera g);
e) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2026 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
f) il PEF assume in ciascun anno: i) la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ipotizzando anche l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in base alla tipologia di intervento, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2); ii) il perseguimento dei previsti obiettivi di qualità tecnica e contrattuale fissati dalla regolazione;
g) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previste nei pertinenti atti di pianificazione adottati a livello locale; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono state adeguatamente illustrate nei paragrafi precedenti;
h) gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
i) per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI;
j) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previste nei pertinenti atti di pianificazione adottati a livello locale;

k) a partire dal 2030, ove ne ricorrano i presupposti, il PEF evidenzia – nell'ambito della componente a conguaglio delle annualità individuate – gli importi riferiti a pregresse annualità (approvati dal soggetto competente) le cui modalità di recupero siano previste successivamente al 2029;
l) Il FoNI è destinato esclusivamente al finanziamento degli investimenti.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le dovute verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.
Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool di aggiornamento ARERA MTI-4, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)";
- il tool di calcolo ANEA sviluppa il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale regolatori in versione semplificata.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 72: Equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	il PEF si intende in sostanziale equilibrio economico e finanziario in quanto l'importo del valore residuo è in grado di coprire l'importo non ammortizzato dei cespiti. PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività. PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico in quanto la gestione non evidenzia perdite d'esercizio in nessun anno pianificato
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo le indicazioni della deliberazione 639/2023/R/IDR, integrata e modificata dalla deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR.
Per la produzione dei dati del periodo 2026-2029 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA con la determina DTAC del 15 aprile 2026 n. 2/2026, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.

Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- adozione dell'ammortamento regolatorio;
- costo della morosità posto pari al 2,21% per tutto il periodo di piano;
- rimodulazione dei conguagli nel periodo 2026-2029, come già presentato in Tabella 66;
- recupero conguagli posticipati oltre il 2029 entro il periodo di scadenza della concessione vigente secondo il piano riportato in Tabella 67;
- è stata valorizzata per tutto il periodo di piano la componente AMM_{cfp}, come riconosciuta in tariffa;
- lo schema regolatorio permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI_{FoNI}. Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,4 per tutto il periodo dal 2026 al 2030;
- è stato inserito per l'anno 2030 l'importo delle componenti MT e AC;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2030) è stata utilizzata la formula riportata all'art. 31.1 del MTI-4 senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (in quanto non presenti), né eventuale saggio a copertura degli oneri di garanzia.

4.2. Schema di conto economico

Occorre precisare che il conto economico, così redatto, deve essere inteso come un "conto economico regolatorio" che ha quindi l'obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio lungo periodo. Non può essere, pertanto, considerato un documento assimilabile al "conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale" che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell'attività aziendale.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$) al netto degli RC_{TOT}, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffa sono indicati sia al netto della componente tariffaria FoNI, dei Ricavi R_a e dei Ricavi R_b.

I contributi di allacciamento non sono indicati nell'apposita voce del prospetto ARERA di Conto Economico in quanto sono già presenti come "Quota annuale risconto contributi c/impianti" che unitamente ai ricavi di R_a confluisce nella voce "Altri ricavi SII". Questo in analogia alla previsione dei contributi per allacciamento tra i CFP del piano degli interventi.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a, come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a, come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b, come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/IDR, integrata e modificata dalla deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR.
Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.
I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2023 nel foglio "Dati_conto_econ", aggiornati con l'inflazione a moneta 2026.
I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento. Gli interessi sui nuovi finanziamenti sono calcolati ipotizzando prudenzialmente il tasso all-in al 3%.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20% per la Regione Veneto.

4.3. Rendiconto finanziario

Anche con riferimento al rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità prettamente regolatorie (da non confondersi quindi con l'analogo documento inserito nei business plan aziendali), volto in particolare ad accertare unicamente un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il conto economico ed il rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano Tariffario, hanno l'obiettivo generale di verificare che il pertinente schema regolatorio adottato dall'EGA garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione fino al termine della concessione.
Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.
Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. I giorni di incasso sono stati posti pari a 90, mentre i giorni di pagamento sono stati posti pari a 60.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando che il gestore opera in regime di *split payment*, pertanto risulta avere esclusivamente IVA a debito nella misura del 10% applicata alle vendite.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Altri investimenti.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato compilato nelle voci per le quali si potevano disporre di informazioni rese disponibili nella rilevazione dei dati propedeutici alla predisposizione tariffaria.
In tal senso, in analogia con gli altri documenti di pianificazione, lo Stato patrimoniale allegato all'appendice si può definire uno "Stato patrimoniale Regolatorio", non tenendo quindi conto di informazioni di budget di cui solo il gestore dispone. Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione dello Stato Patrimoniale:

- non sono state distinte le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ma viene riportato nell'attivo solo il valore delle immobilizzazioni nel suo complesso;
- nel patrimonio netto sono riportati unicamente i valori relativi all'utile (o perdita) d'esercizio e quelli relativi al capitale sociale;
- nel PEF regolatorio non è prevista la distribuzione di dividendi.

4.5. Conclusioni relative al PEF

Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 73: Sintesi Equilibrio Economico Finanziario

Valore residuo a fine concessione	341.101.690
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	6.808.500
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	SI
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Secondo le linee metodologiche descritte nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento;
3. risulta rimborsato entro il termine della scadenza della concessione circa il 95% del finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi. Il rimanente stock di debito non rimborsato è coperto dal valore residuo di fine affidamento che è pari a circa 341 milioni di euro.

Sulla base delle ipotesi adottate e sopra descritte, si può attestare che il PEF è in equilibrio economico finanziario.

5. Eventuali istanze specifiche

Le istanze presentate dal gestore AcegasApsAmga S.p.A., con le motivazioni ivi contenute, ritenute accoglibili dal Consiglio di Bacino riguardano i seguenti punti:

- Istanza per il riconoscimento dei costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica ($OpexQT$) di cui al comma 19.8 dell'Allegato A alla delibera 639/2023/R/IDR, in continuità con quanto fatto nelle precedenti predisposizioni tariffarie;
- Istanza per il riconoscimento della componente $OP^{new,a}$, legata alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti (comma 19.3 sub c) allegato A delibera 639/2023/R/IDR e s.m.i.) connessi:
    - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia di PFAS nelle acque destinate al consumo umano;
- Istanza presentata in accordo con il Gestore per collocare i conguagli tariffari oltre l'anno 2029;
- Si richiama, infine, l'istanza presentata dal Consiglio di Bacino con nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC nell'ambito delle valutazioni sottese alla quantificazione della componente a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito, ai sensi del comma 24.2 del MTI-4.

6. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2026»

Le simulazioni tariffarie sono state realizzate utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026 tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota di ANEA trasmessa agli associati in data 20/07/2026.
La nota ANEA individua alcune criticità nel tool di calcolo allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026, anticipate e condivise agli uffici di ARERA, in merito alle modalità di calcolo di alcune componenti tariffarie relativamente alle annualità 2026-2029.

Di seguito si riepilogano brevemente alcune delle correzioni apportate:

Tabella 74: Modifiche modello RDT 2026

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Mancata valorizzazione dei ricavi da quota fissa per i servizi di fognatura e depurazione	Struttura_corrispettivi	AH21	=+SE.ERRORE($M21*Q21;0)	=+SE.ERRORE($M21*Q21+$S21*W21;0)
		AH22	=+SE.ERRORE($M22*Q22;0)	=+SE.ERRORE($M22*Q22+$S22*W22;0)
		AI21	=+SE.ERRORE($M21*R21;0)	=+SE.ERRORE($M21*R21+$S21*X21;0)
		AI22	=+SE.ERRORE($M22*R22;0)	=+SE.ERRORE($M22*R22+$S22*X22;0)
Mancata Valorizione di alcune voci delle precedenti predisposizioni tariffarie	Dati_anni_precedenti	E11	Cella grigia	Cella vuota da compilare
		F11	Cella grigia	Cella vuota da compilare
		G12	Cella grigia	Cella vuota da compilare
Individuazione della Colonna matrice schemi regolatori	Framework_schemi	C80	=+SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";C75="SI");3;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi<=C62);1;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O53="Schema regolatorio";OPMi>C62);2;"")))	=+SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";C75="SI");3;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi<=C62);1;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi>C62);2;"")))
Ricavi Riuso per calcolo RC	VRG_Teta	E104	Collegamento assente	=+Dati_conto_economico!D114
		F104	Collegamento assente	=+Dati_conto_economico!J114
Collegamento Ricavi per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale 2028	VRG_Teta	G109	=+SOMMA(Dati_conto_economico!D111:D113)	=+SOMMA(Dati_conto_economico!J111:J113)
Collegamento Costi altre attività idriche 2028	VRG_Teta	G121	=+D121	=+F121
		G122	=+D122	=+F122
		G123	=+D123	=+F123
		G124	=+D124	=+F124
		G125	=+D125	=+F125
		G126	=+D126	=+F126
		G127	=+D127	=+F127
		G128	=+D128	=+F128
		G129	=+D129	=+F129
		G130	=+D130	=+F130
		G131	=+D131	=+F131
		G132	=+D132	=+F132
		G133	=+D133	=+F133
		G134	=+D134	=+F134
		G135	=+D135	=+F135
Collegamento Costi per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale 2028	VRG_Teta	G138	=+SOMMA(Dati_conto_economico!F111:F113)	=+SOMMA(Dati_conto_economico!L111:L113)
Collegamento celle componenti FACC 2028	Capex	G99	=+D99	=+F99
		G100	=+D100	=+F100
		G101	=+D101	=+F101
		G102	=+D102	=+F102
		G103	=+D103	=+F103
		G104	=+D104	=+F104
		G105	=+D105	=+F105
		G106	=+D106	=+F106
Collegamento celle calcolo CCN 2028	Capex	G111	=+D111	=+F111
		G112	=+D112	=+F112

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Collegamento IMN CINfp	Capex	E121	=+(TT_riepilogo_IMN!G12-TT_riepilogo_IMN!G48-TT_riepilogo_IMN!G60)	=+(TT_riepilogo_IMN!G12)
		F121	=+(TT_riepilogo_IMN!H12-TT_riepilogo_IMN!H48-TT_riepilogo_IMN!H60)	=+(TT_riepilogo_IMN!H12)
		G121	=+(TT_riepilogo_IMN!I12-TT_riepilogo_IMN!I48-TT_riepilogo_IMN!I60)	=+(TT_riepilogo_IMN!I12)
		H121	=+(TT_riepilogo_IMN!J12-TT_riepilogo_IMN!J48-TT_riepilogo_IMN!J60)	=+(TT_riepilogo_IMN!J12)
Collegamento ERC Capex 2028-2029	ERC	G51	=+G46+G47	=+G49-G50
		H51	=+H46+H47	=+H49-H50
Collegamento cella	ERC	F119	=Capex!$M$62*(TT_riepilogo_IMN!F80-TT_riepilogo_IMN!F84)	=Capex!$M$62*(TT_riepilogo_IMN!H80-TT_riepilogo_IMN!H84)
Inflazione ERCend	ERC	F185	=+CERCA.VERT("da t-3 a t";PINF;F178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;F178 - 2011;FALSO)
		G185	=+CERCA.VERT("da t-4 a t";PINF;G178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;G178 - 2011;FALSO)
		H185	=+CERCA.VERT("da t-5 a t";PINF;H178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;H178 - 2011;FALSO)
Verifica FoNI non investito	FoNI	G121	=PdI_consolidamento!X6	=MIN(E10;'PdI-riepilogo'!F18)
		H121	=PdI_consolidamento!Y6	=MIN(F10;'PdI-riepilogo'!G18)
Formula Opex qc	Opex	E111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!G77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!G77)
		F111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!H77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!H77)
		G111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!I77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!I77)
		H111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!J77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!J77)
Collegamento rispetto condizionalità Delta fanghi 2028	Opex	G208	=+D208	=+F208
RcARC 2024 e 2025 non inclusa nel totale	RC	C19	=+SOMMA(C20:C24)	=+SOMMA(C20:C24)+C288
		D19	=+SOMMA(D20:D24)	=+SOMMA(D20:D24)+D288
Controllo segno detrazioni vs Rc	Input_per_calcoli_finali	O176	=+SE(SINISTRA(O164;2)="OK";+SE(O(K175-K176<0;L175-L176<0;M175-M176<0;N175-N176<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K176="";L176="";M176="";N176="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O164;2)="OK";+SE(O(AS(K175)-ASS(K176)<0;L175-L176<0;ASS(M175)-ASS(M176)<0;ASS(N175)-ASS(N176)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K176="";L176="";M176="";N176="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	Input_per_calcoli_finali	O180	=+SE(SINISTRA(O176;2)="OK";+SE(O(K179-K180<0;L179-L180<0;M179-M180<0;N179-N180<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K180="";L180="";M180="";N180="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O176;2)="OK";+SE(O(AS(K179)-ASS(K180)<0;ASS(L179)-ASS(L180)<0;ASS(M179)-ASS(M180)<0;ASS(N179)-ASS(N180)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K180="";L180="";M180="";N180="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O184**	=+SE(SINISTRA(O180;2)="OK";+SE(O(K183-K184<0;L183-L184<0;M183-M184<0;N183-N184<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K184="";L184="";M184="";N184="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O180;2)="OK";+SE(O(AS(K183)-ASS(K184)<0;ASS(L183)-ASS(L184)<0;ASS(M183)-ASS(M184)<0;ASS(N183)-ASS(N184)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K184="";L184="";M184="";N184="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O188**	=+SE(SINISTRA(O184;2)="OK";+SE(O(K187-K188<0;L187-L188<0;M187-M188<0;N187-N188<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K188="";L188="";M188="";N188="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O184;2)="OK";+SE(O(AS(K187)-ASS(K188)<0;ASS(L187)-ASS(L188)<0;ASS(M187)-ASS(M188)<0;ASS(N187)-ASS(N188)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K188="";L188="";M188="";N188="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O192**	=+SE(SINISTRA(O188;2)="OK";+SE(O(K191-K192<0;L191-L192<0;M191-M192<0;N191-N192<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K192="";L192="";M192="";N192="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O188;2)="OK";+SE(O(AS(K191)-ASS(K192)<0;ASS(L191)-ASS(L192)<0;ASS(M191)-ASS(M192)<0;ASS(N191)-ASS(N192)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K192="";L192="";M192="";N192="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo valorizzazione rinuncia Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O221**	=+SE(E(SINISTRA(O220;2)="OK";VAL.NUMERO(K221)=VERO;K221>0;K221<SOMMA(K218:N218)); "OK, continuare la compilazione"; SE(SINISTRA(O220;2)="OK"; SE(O(VAL.NUMERO(K221)=FALSO;K221<0;K221>SOMMA(K218:N218)); "Attenzione, compilare correttamente il campo"; "OK, continuare la compilazione"); ""))	=+SE(E(SINISTRA(O220;2)="OK";VAL.NUMERO(K221)=VERO;K221>0;K221<SOMMA(K218:N218)); "OK, continuare la compilazione"; SE(SINISTRA(O220;2)="OK"; SE(O(VAL.NUMERO(K221)=FALSO;K221<0;ASS(K221)>ASS(SOMMA(K218:N218))); "Attenzione, compilare correttamente il campo"; "OK, continuare la compilazione"); ""))
Puntamento cella	**VRG_Riepilogo**	**G11**	=+D11	=+F11
Riferimento celle ERC Qta)	**VRG_Riepilogo**	**E65**	=MIN(ERC!E198;ERC!E199)	=ERC!E198
		F65	=+E65	=ERC!F198
		G65	=+D65	=ERC!G198
		H65	=+G65	=ERC!H198
ERC QTc) non inclusi nella verifica VRG	**VRG_Riepilogo**	**E107**	=+SOMMA(E23:E26;E30:E32;E33:E46;E47;E48;E50:E55;E56;E58;E59:E60;E63:E67;E96)	=+SOMMA(E23:E26;E30:E32;E33:E46;E47;E48;E50:E55;E56;E58;E59:E60;E63:E67;E96;E68)
		F107	=+SOMMA(F23:F26;F30:F32;F33:F46;F47;F48;F50:F55;F56;F58;F59:F60;F63:F67;F96)	=+SOMMA(F23:F26;F30:F32;F33:F46;F47;F48;F50:F55;F56;F58;F59:F60;F63:F67;F96;F68)
		G107	=+SOMMA(G23:G26;G30:G32;G33:G46;G47;G48;G50:G55;G56;G58;G59:G60;G63:G67;G96)	=+SOMMA(G23:G26;G30:G32;G33:G46;G47;G48;G50:G55;G56;G58;G59:G60;G63:G67;G96;G68)
		H107	=+SOMMA(H23:H26;H30:H32;H33:H46;H47;H48;H50:H55;H56;H58;H59:H60;H63:H67;H96)	=+SOMMA(H23:H26;H30:H32;H33:H46;H47;H48;H50:H55;H56;H58;H59:H60;H63:H67;H96;H68)
Vita utile tecnica Piccole dighe	**TT_riepilogo_IMN**	**N141:AF141**	50	30

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Ribaltamento CFP da FoNI	**PdI_Consolidamento**	**X7**		=FoNI!E10
		Y7		=FoNI!F10
		X3		Incollare i valori della cella X7
		Y3		Incollare i valori della cella Y7
Data di deliberazione mutui (MT)	**Corrispettivi proprietari**	**Y8**	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");J8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");J8;0)
		Z8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");K8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");K8;0)
		AA8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");L8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");L8;0)
		AB8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");M8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");M8;0)

Tabella 75: Piano tariffario AcegasApsAmga S.p.A. 2026-2030 – Schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI				
	UdM	***Del. 582/2025/R/IDR***		***Del. 639/2023/R/IDR***
VRG^{2022}	euro	50.241.863		50.241.863
$pop + 0{,}25\ pop_{flut}$	n. abitante	305.460		305.460
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} > VRG_{PM}$***(NO)***	SI/NO	NO		NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI		NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}$	euro	237.223.857		176.557.815
$RAB_{MTI\text{-}3}$	euro	226.707.339		226.707.339
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega$ ***(NO)***	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)**	**A/B**	**Schema regolatorio**		**Schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,40		0,40
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**VI**		**V**

Tabella 76: Piano tariffario AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
$Opex^{a}_{end}$	euro	20.131.793	23.065.204	16.344.951	20.456.604	20.456.604	20.456.604	20.456.604
$Opex^{a}_{al}$	euro	4.261.951	5.014.498	8.648.113	8.592.279	8.517.497	8.517.497	8.517.497
$Op^{new,a}$	euro	0	0	1.306.724	1.905.183	1.300.000	1.100.000	1.100.000
$Opex^{a}_{QT}$	euro	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108
$Opex^{a}_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0
Op^{a}_{social}	euro	200.000	220.000	235.000	250.000	250.000	250.000	250.000
Op^{a}_{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^{a}$ (al netto degli ERC)	euro	**24.696.852**	**28.402.810**	**26.637.896**	**31.307.174**	**30.627.209**	**30.427.209**	**30.427.209**
AMM^{a}	euro	9.550.924	9.617.782	9.426.904	10.330.137	10.662.972	10.938.030	12.120.734
OF^{a}	euro	9.964.602	10.319.130	10.385.469	11.030.352	11.814.534	12.608.821	13.665.111
$OFisc^{a}$	euro	3.646.057	3.804.844	3.645.218	3.866.982	4.085.399	4.381.103	4.706.417
$\Delta CUIT^{a}_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	-
$Capex^{a}$ (al netto degli ERC)	euro	**23.161.582**	**23.741.756**	**23.457.591**	**25.227.471**	**26.562.904**	**27.927.954**	**30.492.262**
IP_t^{exp}	euro	23.842.749	25.154.590	27.253.153	34.836.753	37.345.533	30.893.631	19.132.789
$Capex^{a}$	euro	25.580.414	26.221.177	27.550.618	29.629.317	31.197.766	32.800.998	35.812.742
$FNI^{new,a}$	euro	**0**	**0**	**0**	**2.082.974**	**2.459.107**	**0**	**-**
ERC^{a}_{capex}	euro	2.418.831	2.479.420	4.093.027	4.401.847	4.634.862	4.873.044	5.320.481
ERC^{a}_{opex}	euro	6.522.975	5.254.151	12.730.557	8.739.683	8.739.683	8.739.683	8.739.683
ERC^{a}	euro	**8.941.806**	**7.733.572**	**16.823.585**	**13.141.530**	**13.374.545**	**13.612.728**	**14.060.164**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
FNI^{a}_{FoNI}	euro	0	0	0	2.082.974	2.459.107	0	0
AMM^{a}_{FoNI}	euro	0	1.000.000	170.000	180.001	48.440	1.207.236	5.088.287
$\Delta CUIT^{a}_{FoNI}$	euro	0	0	0	0	0	0	0
$FoNI^{a}$	euro	**0**	**1.000.000**	**170.000**	**2.262.975**	**2.507.547**	**1.207.236**	**5.088.287**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
$Opex^{a}$	euro	24.696.852	28.402.810	26.637.896	31.307.174	30.627.209	30.427.209	30.427.209
$Capex^{a}$	euro	23.161.582	23.741.756	23.457.591	25.227.471	26.562.904	27.927.954	30.492.262
$FoNI^{a}$	euro	0	1.000.000	170.000	2.262.975	2.507.547	1.207.236	5.088.287
RC^{a}_{TOT}	euro	0	0	0	0	5.350.000	12.300.000	9.622.128
ERC^{a}	euro	8.941.806	7.733.572	16.823.585	13.141.530	13.374.545	13.612.728	14.060.164
VRG^{a} predisposto dal soggetto competente	**euro**	**56.800.241**	**60.878.138**	**67.089.072**	**71.939.150**	**78.422.206**	**85.475.126**	**89.690.050**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
VRG^{a} predisposto dal soggetto competente	euro	56.800.241	60.878.138	67.089.072	71.939.150	78.422.206	85.475.126	89.690.050
R^{a-2}_{b}	euro	1.133.583	917.563	1.114.311	1.125.105	1.125.105	1.125.105	1.125.105
Σ $tariff^{2023}$*$vscal^{a-2}$	euro	51.241.005	50.845.440	51.697.428	51.330.348	51.330.348	51.330.348	51.330.348
ϑ^{a} predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,085**	**1,176**	**1,270**	**1,371**	**1,495**	**1,629**	**1,710**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,176	1,283	1,387	1,497	1,632	**1,779**
VRG^{a} (coerente con ϑ applicabile)	euro	**56.800.241**	**60.878.138**	**67.089.072**	**71.939.150**	**78.422.206**	**85.475.126**	**89.690.050**
ϑ^{a} applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,084**	**1,176**	**1,270**	**1,371**	**1,495**	**1,629**	**1,710**

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0
$(1+\gamma^{OP}_{i,t})$*max(0;ΔOpex)	euro	0	0	0	0	0	0	0

INVESTIMENTI	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Investimenti al lordo dei contributi	**euro**	**30.601.924**	**36.516.936**	**39.359.612**	**41.231.227**	**45.293.889**	**44.220.268**	**30.240.624**
Contributi	euro	6.759.176	12.362.346	12.276.460	8.657.450	10.455.903	14.533.874	*16.196.122*
Investimenti al netto dei contributi	euro	23.842.749	24.154.590	27.083.153	32.573.778	34.837.986	29.686.395	*14.044.502*
CIN	euro	281.035.247	291.044.317	307.034.680	329.395.025	352.415.781	376.337.054	*403.899.924*
CIN_{fp}	euro	59.218.732	59.567.599	60.338.214	67.690.329	75.929.299	79.838.308	*85.384.999*
OF/CIN	%	3,92%	3,92%	3,97%	3,93%	3,94%	3,94%	*3,97%*

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE	UdM	*Del. 582/2025/R/IDR*
$IP_{c,t}$	euro	838.792.182
$FA_{IP,c,t}$	euro	431.272.346
$CFP_{c,t}$	euro	201.025.709
$FA_{CFP,c,t}$	euro	89.999.289
LIC	euro	44.608.274
VR a fine concessione	euro	**341.101.690**

Tabella 77: Conto economico AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da tariffe	euro	54.884.369	58.329.619	64.745.363	67.374.703	68.055.781	69.233.377	72.110.277
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.564.468	3.933.438	5.068.633	5.296.182	5.573.065	5.790.820	5.958.380
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.229.370	1.079.140	1.415.559	1.543.007	1.682.061	1.833.337	1.923.742
Totale Ricavi	**euro**	**59.678.207**	**63.342.197**	**71.229.555**	**74.213.892**	**75.310.907**	**76.857.534**	**79.992.400**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	19.778.856	22.215.990	28.461.799	29.140.203	28.460.238	28.260.238	28.260.238
Costo del personale	euro	11.440.971	11.440.971	10.906.654	10.906.654	10.906.654	10.906.654	10.906.654
Totale Costi	**euro**	**31.219.827**	**33.656.961**	**39.368.453**	**40.046.858**	**39.366.893**	**39.166.893**	**39.166.893**
MOL	**euro**	**28.458.380**	**29.685.236**	**31.861.102**	**34.167.034**	**35.944.015**	**37.690.642**	**40.825.507**
Ammortamenti	euro	12.824.455	14.395.020	15.956.457	16.669.034	18.035.892	18.414.739	19.071.277
Reddito Operativo	**euro**	**15.633.925**	**15.290.216**	**15.904.645**	**17.498.000**	**17.908.123**	**19.275.903**	**21.754.230**
Interessi passivi	euro	2.963.979	3.049.997	3.191.674	3.293.229	3.566.345	3.845.706	3.902.913
Risultato ante imposte	**euro**	**12.669.947**	**12.240.219**	**12.712.971**	**14.204.771**	**14.341.778**	**15.430.197**	**17.851.317**
IRES	euro	3.040.787	2.937.653	3.051.113	3.409.145	3.442.027	3.703.247	4.284.316
IRAP	euro	656.625	642.189	667.995	734.916	752.141	809.588	913.678
Totale imposte	**euro**	**3.697.412**	**3.579.842**	**3.719.108**	**4.144.061**	**4.194.168**	**4.512.835**	**5.197.994**
Risultato di esercizio	**euro**	**8.972.535**	**8.660.377**	**8.993.863**	**10.060.710**	**10.147.610**	**10.917.362**	**12.653.323**

Tabella 78: Stato Patrimoniale AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
ATTIVO							
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	**261.430.037**	**280.395.682**	**311.749.165**	**336.273.358**	**363.496.355**	**389.294.885**	**400.464.231**
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	**36.967.456**	**37.802.283**	**18.150.652**	**18.898.469**	**15.240.551**	**5.206.222**	**-4.325.349**
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	36.967.456	37.802.283	18.150.652	18.898.469	15.240.551	5.206.222	-4.325.349
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PASSIVO							
A) Patrimonio netto	**112.349.969**	**121.652.688**	**171.002.582**	**181.063.292**	**191.210.903**	**202.128.264**	**214.781.587**
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	102.731.234	112.349.969	162.008.720	171.002.582	181.063.292	191.210.903	202.128.264
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.618.735	9.302.720	8.993.863	10.060.710	10.147.610	10.917.362	12.653.323
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	**922.133**	**922.133**	**2.512.582**	**2.512.582**	**2.512.582**	**2.512.582**	**2.512.582**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.788.508**	**1.896.377**	**2.044.406**	**1.315.845**	**1.315.845**	**1.315.845**	**1.315.845**
D) Debiti	**130.116.379**	**131.607.976**	**74.939.373**	**86.759.878**	**94.470.045**	**89.673.258**	**67.474.354**
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	5.397.674	9.570.450	6.770.350	18.207.694	25.394.448	22.021.510	6.877.272
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	2.440.495	2.440.495	2.504.020	2.504.020	2.504.020	2.504.020	2.504.020
7) debiti verso fornitori	8.303.142	9.678.234	11.173.835	11.594.619	12.150.678	11.941.316	9.643.292
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	113.975.068	109.918.796	54.491.169	54.453.546	54.420.899	53.206.412	48.449.769
E) Ratei e risconti	**53.220.504**	**62.118.791**	**79.400.874**	**83.520.230**	**89.227.532**	**98.871.157**	**110.054.514**

Dividend Payout Ratio	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Tabella 79: Rendiconto finanziario AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	54.884.369	58.329.619	64.745.363	67.374.703	73.405.781	81.533.377	81.732.406
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	686.502	469.379	758.150	758.465	826.817	901.177	945.615
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.229.370	1.079.140	1.415.559	1.543.007	1.682.061	1.833.337	1.923.742
RICAVI OPERATIVI	**euro**	**56.800.241**	**59.878.138**	**66.919.071**	**69.676.175**	**75.914.659**	**84.267.891**	**84.601.763**
Costi operativi	euro	31.219.827	33.656.961	39.368.453	40.046.858	39.366.893	39.166.893	39.166.893
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**	**31.219.827**	**33.656.961**	**39.368.453**	**40.046.858**	**39.366.893**	**39.166.893**	**39.166.893**
Imposte	euro	3.697.412	3.579.842	3.719.108	4.144.061	4.194.168	4.512.835	5.197.994
IMPOSTE	**euro**	**3.697.412**	**3.579.842**	**3.719.108**	**4.144.061**	**4.194.168**	**4.512.835**	**5.197.994**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**	**21.883.002**	**22.641.335**	**23.831.510**	**25.485.256**	**32.353.598**	**40.588.163**	**40.236.877**
Variazioni circolante commerciale	euro	540.266	540.266	- 327.033	- 327.033	- 1.136.022	- 2.475.033	- 2.388.581
Variazione credito IVA	euro	5.680.024	5.987.814	6.691.907	6.967.617	7.591.466	8.426.789	8.460.176
Variazione debito IVA	euro	20.000	22.000	23.500	25.000	25.000	25.000	25.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**	**22.423.267**	**23.289.470**	**23.504.477**	**24.429.663**	**31.217.576**	**38.113.130**	**37.848.296**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	1.000.000	170.000	2.262.975	2.507.547	1.207.236	5.088.287
Altri investimenti	euro	30.601.924	35.516.936	39.189.612	38.968.252	42.786.342	43.013.032	25.152.336
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**	**- 8.178.657**	**- 13.227.466**	**- 15.855.135**	**- 16.801.564**	**- 14.076.313**	**- 6.107.139**	**7.607.672**
FoNI	euro	0	1.000.000	170.000	2.262.975	2.507.547	1.207.236	5.088.287
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	4.492.513	4.024.029	6.770.350	11.437.344	7.186.755	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	6.759.176	11.362.346	12.106.459	6.394.475	7.948.356	13.326.638	11.107.835
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**	**3.073.031**	**3.158.909**	**3.191.674**	**3.293.229**	**3.566.345**	**8.426.735**	**23.803.794**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	109.053	108.912	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	2.963.979	2.960.147	3.191.674	3.191.674	3.191.674	3.191.674	3.191.674
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	3.372.938	15.144.238
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	89.850	-	101.555	374.671	654.032	711.239
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**3.073.031**	**3.158.909**	**3.191.674**	**3.293.229**	**3.566.345**	**7.218.644**	**19.047.151**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.208.091**	**4.756.643**
Valore residuo a fine concessione	euro							341.101.690
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro							6.808.500

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,81%
TIR levered	%	7,53%
ADSCR	n.	1,209
DSCR minimo	n.	1,167
LLCR	n.	1,160

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

PEF regolatorio ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR come aggiornata e modificata dalla Delibera ARERA 582/2025/R/idr (MTI-4 agg)

GESTORE ACEGASAPSAMGA S.p.A.

Tabella 1: AcegasApsAmga S.p.A. 2026-2029 – Schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI				
	UdM	Del. 582/2025/R/IDR		Del. 639/2023/R/IDR
VRG^{2022}	euro	50.241.863		50.241.863
pop + 0,25 pop_{flut}	n. abitante	305.460		305.460
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} > VRG_{PM}$(NO)	SI/NO	NO		NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI		NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}$	euro	237.223.857		176.557.815
$RAB_{MTI\text{-}3}$	euro	226.707.339		226.707.339
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)**	**A/B**	**Schema regolatorio**		**Schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,40		0,40
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**VI**		**V**

Tabella 2: Piano tariffario AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
$Opex^{a}_{end}$	euro	20.131.793	23.065.204	16.344.951	20.456.604	20.456.604	20.456.604	20.456.604
$Opex^{a}_{al}$	euro	4.261.951	5.014.498	8.648.113	8.592.279	8.517.497	8.517.497	8.517.497
$Op^{new,a}$	euro	0	0	1.306.724	1.905.183	1.300.000	1.100.000	1.100.000
$Opex^{a}_{QT}$	euro	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108
$Opex^{a}_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0
Op^{a}_{social}	euro	200.000	220.000	235.000	250.000	250.000	250.000	250.000
Op^{a}_{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^{a}$ (al netto degli ERC)	euro	**24.696.852**	**28.402.810**	**26.637.896**	**31.307.174**	**30.627.209**	**30.427.209**	**30.427.209**
AMM^{a}	euro	9.550.924	9.617.782	9.426.904	10.330.137	10.662.972	10.938.030	12.120.734
OF^{a}	euro	9.964.602	10.319.130	10.385.469	11.030.352	11.814.534	12.608.821	13.665.111
$OFisc^{a}$	euro	3.646.057	3.804.844	3.645.218	3.866.982	4.085.399	4.381.103	4.706.417
$\Delta CUIT^{a}_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	-
$Capex^{a}$ (al netto degli ERC)	euro	**23.161.582**	**23.741.756**	**23.457.591**	**25.227.471**	**26.562.904**	**27.927.954**	**30.492.262**
IP_t^{exp}	euro	23.842.749	25.154.590	27.253.153	34.836.753	37.345.533	30.893.631	19.132.789
$Capex^{a}$	euro	25.580.414	26.221.177	27.550.618	29.629.317	31.197.766	32.800.998	35.812.742
$FNI^{new,a}$	euro	**0**	**0**	**0**	**2.082.974**	**2.459.107**	**0**	**-**
ERC^{a}_{capex}	euro	2.418.831	2.479.420	4.093.027	4.401.847	4.634.862	4.873.044	5.320.481
ERC^{a}_{opex}	euro	6.522.975	5.254.151	12.730.557	8.739.683	8.739.683	8.739.683	8.739.683
ERC^{a}	euro	**8.941.806**	**7.733.572**	**16.823.585**	**13.141.530**	**13.374.545**	**13.612.728**	**14.060.164**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
FNI^{a}_{FoNI}	euro	0	0	0	2.082.974	2.459.107	0	0
AMM^{a}_{FoNI}	euro	0	1.000.000	170.000	180.001	48.440	1.207.236	5.088.287
$\Delta CUIT^{a}_{FoNI}$	euro	0	0	0	0	0	0	0
$FoNI^{a}$	euro	**0**	**1.000.000**	**170.000**	**2.262.975**	**2.507.547**	**1.207.236**	**5.088.287**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
$Opex^{a}$	euro	24.696.852	28.402.810	26.637.896	31.307.174	30.627.209	30.427.209	30.427.209
$Capex^{a}$	euro	23.161.582	23.741.756	23.457.591	25.227.471	26.562.904	27.927.954	30.492.262
$FoNI^{a}$	euro	0	1.000.000	170.000	2.262.975	2.507.547	1.207.236	5.088.287
RC^{a}_{TOT}	euro	0	0	0	0	5.350.000	12.300.000	9.622.128
ERC^{a}	euro	8.941.806	7.733.572	16.823.585	13.141.530	13.374.545	13.612.728	14.060.164
VRG^{a} predisposto dal soggetto competente	**euro**	**56.800.241**	**60.878.138**	**67.089.072**	**71.939.150**	**78.422.206**	**85.475.126**	**89.690.050**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
VRG^{a} predisposto dal soggetto competente	euro	56.800.241	60.878.138	67.089.072	71.939.150	78.422.206	85.475.126	89.690.050
R^{a-2}_{b}	euro	1.133.583	917.563	1.114.311	1.125.105	1.125.105	1.125.105	1.125.105
Σ $tariff^{2023}$*$vscal^{a-2}$	euro	51.241.005	50.845.440	51.697.428	51.330.348	51.330.348	51.330.348	51.330.348
ϑ^{a} predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,085**	**1,176**	**1,270**	**1,371**	**1,495**	**1,629**	**1,710**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,176	1,283	1,387	1,497	1,632	**1,779**
VRG^{a} (coerente con ϑ applicabile)	euro	**56.800.241**	**60.878.138**	**67.089.072**	**71.939.150**	**78.422.206**	**85.475.126**	**89.690.050**
ϑ^{a} applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,084**	**1,176**	**1,270**	**1,371**	**1,495**	**1,629**	**1,710**

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0
$(1+\gamma^{OP}_{i,t})$*max(0;ΔOpex)	euro	0	0	0	0	0	0	0

INVESTIMENTI								
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Investimenti al lordo dei contributi	**euro**	**30.601.924**	**36.516.936**	**39.359.612**	**41.231.227**	**45.293.889**	**44.220.268**	**30.240.624**
Contributi	euro	6.759.176	12.362.346	12.276.460	8.657.450	10.455.903	14.533.874	*16.196.122*
Investimenti al netto dei contributi	euro	23.842.749	24.154.590	27.083.153	32.573.778	34.837.986	29.686.395	*14.044.502*
CIN	euro	281.035.247	291.044.317	307.034.680	329.395.025	352.415.781	376.337.054	*403.899.924*
CIN_{fg}	euro	59.218.732	59.567.599	60.338.214	67.690.329	75.929.299	79.838.308	*85.384.999*
OF/CIN	%	3,92%	3,92%	3,97%	3,93%	3,94%	3,94%	*3,97%*

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)		
	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	*Del. 582/2025/R/IDR*
$IP_{c,t}$	euro	838.792.182
$FA_{IP,c,t}$	euro	431.272.346
$CFP_{c,t}$	euro	201.025.709
$FA_{CFP,c,t}$	euro	89.999.289
LIC	euro	44.608.274
VR a fine concessione	euro	**341.101.690**

Tabella 3: Conto economico AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da tariffe	euro	54.884.369	58.329.619	64.745.363	67.374.703	68.055.781	69.233.377	72.110.277
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.564.468	3.933.438	5.068.633	5.296.182	5.573.065	5.790.820	5.958.380
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.229.370	1.079.140	1.415.559	1.543.007	1.682.061	1.833.337	1.923.742
Totale Ricavi	**euro**	**59.678.207**	**63.342.197**	**71.229.555**	**74.213.892**	**75.310.907**	**76.857.534**	**79.992.400**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	19.778.856	22.215.990	28.461.799	29.140.203	28.460.238	28.260.238	28.260.238
Costo del personale	euro	11.440.971	11.440.971	10.906.654	10.906.654	10.906.654	10.906.654	10.906.654
Totale Costi	**euro**	**31.219.827**	**33.656.961**	**39.368.453**	**40.046.858**	**39.366.893**	**39.166.893**	**39.166.893**
MOL	**euro**	**28.458.380**	**29.685.236**	**31.861.102**	**34.167.034**	**35.944.015**	**37.690.642**	**40.825.507**
Ammortamenti	euro	12.824.455	14.395.020	15.956.457	16.669.034	18.035.892	18.414.739	19.071.277
Reddito Operativo	**euro**	**15.633.925**	**15.290.216**	**15.904.645**	**17.498.000**	**17.908.123**	**19.275.903**	**21.754.230**
Interessi passivi	euro	2.963.979	3.049.997	3.191.674	3.293.229	3.566.345	3.845.706	3.902.913
Risultato ante imposte	**euro**	**12.669.947**	**12.240.219**	**12.712.971**	**14.204.771**	**14.341.778**	**15.430.197**	**17.851.317**
IRES	euro	3.040.787	2.937.653	3.051.113	3.409.145	3.442.027	3.703.247	4.284.316
IRAP	euro	656.625	642.189	667.995	734.916	752.141	809.588	913.678
Totale imposte	**euro**	**3.697.412**	**3.579.842**	**3.719.108**	**4.144.061**	**4.194.168**	**4.512.835**	**5.197.994**
Risultato di esercizio	**euro**	**8.972.535**	**8.660.377**	**8.993.863**	**10.060.710**	**10.147.610**	**10.917.362**	**12.653.323**

Tabella 4: Stato Patrimoniale AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
ATTIVO							
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	**261.430.037**	**280.395.682**	**311.749.165**	**336.273.358**	**363.496.355**	**389.294.885**	**400.464.231**
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	**36.967.456**	**37.802.283**	**18.150.652**	**18.898.469**	**15.240.551**	**5.206.222**	**-4.325.349**
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	36.967.456	37.802.283	18.150.652	18.898.469	15.240.551	5.206.222	-4.325.349
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PASSIVO							
A) Patrimonio netto	**112.349.969**	**121.652.688**	**171.002.582**	**181.063.292**	**191.210.903**	**202.128.264**	**214.781.587**
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	102.731.234	112.349.969	162.008.720	171.002.582	181.063.292	191.210.903	202.128.264
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.618.735	9.302.720	8.993.863	10.060.710	10.147.610	10.917.362	12.653.323
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	**922.133**	**922.133**	**2.512.582**	**2.512.582**	**2.512.582**	**2.512.582**	**2.512.582**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.788.508**	**1.896.377**	**2.044.406**	**1.315.845**	**1.315.845**	**1.315.845**	**1.315.845**
D) Debiti	**130.116.379**	**131.607.976**	**74.939.373**	**86.759.878**	**94.470.045**	**89.673.258**	**67.474.354**
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	5.397.674	9.570.450	6.770.350	18.207.694	25.394.448	22.021.510	6.877.272
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	2.440.495	2.440.495	2.504.020	2.504.020	2.504.020	2.504.020	2.504.020
7) debiti verso fornitori	8.303.142	9.678.234	11.173.835	11.594.619	12.150.678	11.941.316	9.643.292
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	113.975.068	109.918.796	54.491.169	54.453.546	54.420.899	53.206.412	48.449.769
E) Ratei e risconti	**53.220.504**	**62.118.791**	**79.400.874**	**83.520.230**	**89.227.532**	**98.871.157**	**110.054.514**

Dividend Payout Ratio	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Tabella 5: Rendiconto finanziario AcegasApsAmga S.p.A. 2024-2030

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	54.884.369	58.329.619	64.745.363	67.374.703	73.405.781	81.533.377	81.732.406
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	686.502	469.379	758.150	758.465	826.817	901.177	945.615
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.229.370	1.079.140	1.415.559	1.543.007	1.682.061	1.833.337	1.923.742
RICAVI OPERATIVI	**euro**	**56.800.241**	**59.878.138**	**66.919.071**	**69.676.175**	**75.914.659**	**84.267.891**	**84.601.763**
Costi operativi	euro	31.219.827	33.656.961	39.368.453	40.046.858	39.366.893	39.166.893	39.166.893
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**	**31.219.827**	**33.656.961**	**39.368.453**	**40.046.858**	**39.366.893**	**39.166.893**	**39.166.893**
Imposte	euro	3.697.412	3.579.842	3.719.108	4.144.061	4.194.168	4.512.835	5.197.994
IMPOSTE	**euro**	**3.697.412**	**3.579.842**	**3.719.108**	**4.144.061**	**4.194.168**	**4.512.835**	**5.197.994**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**	**21.883.002**	**22.641.335**	**23.831.510**	**25.485.256**	**32.353.598**	**40.588.163**	**40.236.877**
Variazioni circolante commerciale	euro	540.266	540.266	- 327.033	- 327.033	- 1.136.022	- 2.475.033	- 2.388.581
Variazione credito IVA	euro	5.680.024	5.987.814	6.691.907	6.967.617	7.591.466	8.426.789	8.460.176
Variazione debito IVA	euro	20.000	22.000	23.500	25.000	25.000	25.000	25.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**	**22.423.267**	**23.289.470**	**23.504.477**	**24.429.663**	**31.217.576**	**38.113.130**	**37.848.296**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	1.000.000	170.000	2.262.975	2.507.547	1.207.236	5.088.287
Altri investimenti	euro	30.601.924	35.516.936	39.189.612	38.968.252	42.786.342	43.013.032	25.152.336
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**	**- 8.178.657**	**- 13.227.466**	**- 15.855.135**	**- 16.801.564**	**- 14.076.313**	**- 6.107.139**	**7.607.672**
FoNI	euro	0	1.000.000	170.000	2.262.975	2.507.547	1.207.236	5.088.287
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	4.492.513	4.024.029	6.770.350	11.437.344	7.186.755	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	6.759.176	11.362.346	12.106.459	6.394.475	7.948.356	13.326.638	11.107.835
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**	**3.073.031**	**3.158.909**	**3.191.674**	**3.293.229**	**3.566.345**	**8.426.735**	**23.803.794**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	109.053	108.912	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	2.963.979	2.960.147	3.191.674	3.191.674	3.191.674	3.191.674	3.191.674
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	3.372.938	15.144.238
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	89.850	-	101.555	374.671	654.032	711.239
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**3.073.031**	**3.158.909**	**3.191.674**	**3.293.229**	**3.566.345**	**7.218.644**	**19.047.151**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.208.091**	**4.756.643**
Valore residuo a fine concessione	euro							341.101.690
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro							6.808.500

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,81%
TIR levered	%	7,53%
ADSCR	n.	1,209
DSCR minimo	n.	1,167
LLCR	n.	1,160

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 15 aprile 2026, n. 2/2026-DTAC

PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4 PER IL GESTORE ACQUEVENETE S.p.A.

Indice della relazione

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 5
1.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI....5
1.2. PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE....8
1.3. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI....8
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 9
2.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI 9
2.1.1. DATI TECNICI....9
2.1.2. FONTI DI FINANZIAMENTO....10
2.1.3. ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI 11
2.2. DATI DI CONTO ECONOMICO 15
2.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO 15
2.2.2. FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO 21
2.3. DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI....25
2.3.1. INVESTIMENTI E DISMISSIONI 25
2.3.2. INFRASTRUTTURE DI TERZI 28
2.3.3. CONTROLLO SULLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ATTESI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2024 E 2025....30
2.4. CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE....33
2.4.1. AMBITI TARIFFARI APPLICATI 33
2.4.2. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA NEL 2025 33
3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 38
3.1. POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI 38
3.1.1. SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO....38
3.1.1.1. AMMORTAMENTO FINANZIARIO....42
3.1.1.2. VALORIZZAZIONE $FNI^{NEW,A}$ 42
3.1.2. VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG....43
3.1.2.1. VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX....46
3.1.2.2. VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI....48
3.1.2.3. VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX....49
3.1.2.4. VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC....51
3.1.2.5. VALORIZZAZIONE COMPONENTE RC_{TOT} 54
3.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO....57
3.2.1. CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE 57
3.2.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE 58
3.2.3. CONFRONTO CON I MOLTIPLICATORI PRECEDENTEMENTE APPLICATI....59
4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)....60
4.1. PIANO TARIFFARIO 61
4.2. SCHEMA DI CONTO ECONOMICO....62
4.3. RENDICONTO FINANZIARIO 63
4.4. STATO PATRIMONIALE....65
4.5. CONCLUSIONI RELATIVE AL PEF 65
5. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE 66
6. NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2026»....67

Indice delle tabelle

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE 8
TABELLA 2: DATI TECNICI 9
TABELLA 3: FONTI DI FINANZIAMENTO 11
TABELLA 4: ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI 11
TABELLA 5: COMPONENTI DI CONGUAGLIO DI CUI AL COMMA 28.3, LETT. A) E 28.3, LETT. B-BIS) DEL MTI-4 14
TABELLA 6: COMPONENTI PEREQUATIVE UI 14
TABELLA 7: SPESA IN RICERCA E SVILUPPO 14
TABELLA 8: RICAVI E COSTI 2024 15
TABELLA 9: RICAVI E COSTI 2025 16
TABELLA 10: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DI RICAVI E COSTI 2024 E 2025 18
TABELLA 11: RIMBORSI DAGLI UTENTI FINALI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA MOROSITÀ" 20
TABELLA 12: RICAVI ISCRITTI ALLA VOCE "RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE SUDDETTE VOCI)" 20
TABELLA 13: DETTAGLIO PRESTAZIONE ACCESSORIE E PENALI 20
TABELLA 14: SCAMBI ALL'INGROSSO 21
TABELLA 15: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO A CUI SI VENDE 22
TABELLA 16: RIPARTIZIONE S.A.VE.C. 22
TABELLA 17: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO DA CUI SI ACQUISTA 23
TABELLA 18: INVESTIMENTI RENDICONTATI ANNO 2024 E 2025 25
TABELLA 19: DETTAGLIO CFP 2024_2025 26
TABELLA 20: INCIDENZA ENV, RES 27
TABELLA 21: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 27
TABELLA 22: INFRASTRUTTURA S.A.VE.C. RENDICONTATA NELL'ANNO 2020 28
TABELLA 23: VARIAZIONE MUTUI ANNUALITÀ 2024-2025 28
TABELLA 24: PREVISIONE MUTUI 2026-2036 29
TABELLA 25: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – ANNO 2024 30
TABELLA 26: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – ANNO 2025 31
TABELLA 27: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – TOTALE BIENNIO 2024 - 2025 32
TABELLA 28: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE 33
TABELLA 29: NUOVA STRUTTURA QUOTA FISSA 34
TABELLA 30: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PRO CAPITE 35
TABELLA 31: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 35
TABELLA 32: TITOLO 6 TIMSII UTENZE RAGGRUPPATE 37
TABELLA 33: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2026-2029 38
TABELLA 34: RIEPILOGO INVESTIMENTI PREVISTI DEL PERIODO 2026-2029 41
TABELLA 35: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI 42
TABELLA 36: COMPONENTE FNI 43
TABELLA 37: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI 43
TABELLA 38: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI 45
TABELLA 39: SITUAZIONE LIC AL 31.12.2024 ED AL 31.12.2025 46
TABELLA 40: PENALI DA ACCANTONARE 47
TABELLA 41: COMPONENTE CAPEX NEL PIANO TARIFFARIO 47
TABELLA 42: COMPONENTE FONI CALCOLATE 48
TABELLA 43: COMPONENTE FONI NEL PIANO TARIFFARIO 48
TABELLA 44: CONTROLLO SUL RISPETTO DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE DEL FONI 48
TABELLA 45: OPEX ENDOGENI 49
TABELLA 46: STRUMENTO ALLOCATIVO (€/MC) 49
TABELLA 47: TOTALE VOLUMI 49
TABELLA 48: ONERI AGGIUNTIVI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE 50
TABELLA 49: COSTI EE 50
TABELLA 50: CO_{ATO} ACQUEVENETE 51
TABELLA 51: OP_{SOCIAL} ACQUEVENETE 51
TABELLA 52: INCIDENZA ENV, RES 51
TABELLA 53: ERC ENDOGENI/AGGIORNABILI 2024_2025 52
TABELLA 54: ERC RES/ENV 2024_2025 52
TABELLA 55: DETTAGLIO COSTI ERCEND 2024 53
TABELLA 56: DETTAGLIO COSTI ERCEND 2025 53
TABELLA 57: VALORIZZAZIONE RCVOL 54
TABELLA 58: VALORIZZAZIONE DI RC_{EE} 54

TABELLA 59: VALORIZZAZIONE RC_{ALTRO} 54
TABELLA 60: RICAVI R_B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE" 55
TABELLA 61: COSTI C_B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE" 55
TABELLA 62: RECUPERO OP_{SOCIAL} 56
TABELLA 63: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2021/2023 56
TABELLA 64: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO ENERGIA ELETTRICA 2021/2023 57
TABELLA 65: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO STRAORDINARIO INFLAZIONE 57
TABELLA 66: CONGUAGLI MTI-4 57
TABELLA 67: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2026} E Θ^{2027} 57
TABELLA 68: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER IL PERIODO 2026-2029 58
TABELLA 69: VRG ANTE RIMODULAZIONE 59
TABELLA 70: MOLTIPLICATORI TARIFFARI APPLICATI ULTIMA FATTURAZIONE 2025 E PRIMA FATTURAZIONE 2026 59
TABELLA 71: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI 61
TABELLA 72: SINTESI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO 65
TABELLA 73: MODIFICHE MODELLO RDT 2026 67
TABELLA 74: PIANO TARIFFARIO *ACQUEVENETE* S.P.A. 2026-2036 – SCHEMI REGOLATORI 71
TABELLA 75: PIANO TARIFFARIO ACQUEVENETE S.P.A. 2024-2036 72
TABELLA 76: CONTO ECONOMICO ACQUEVENETE S.P.A. 2024-2036 73
TABELLA 77: STATO PATRIMONIALE ACQUEVENETE S.P.A. 2024-2036 74
TABELLA 78: RENDICONTO FINANZIARIO ACQUEVENETE S.P.A. 2024-2036 75

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Con atto notarile del 9.11.2017 è stata formalizzata la fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. nella società Centro Veneto Servizi S.p.A., con efficacia dal 1° dicembre 2017.
La società post aggregazione è denominata *acquevenete* S.p.A., e gestisce il Servizio Idrico Integrato sugli Ambiti Territoriali Bacchiglione e Polesine interessando comuni ricadenti nelle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Verona, mantenendo la sede legale, la partita Iva, il codice fiscale e l'iscrizione al Rea di Centro Veneto Servizi S.p.A., quale società incorporante.
Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., *acquevenete* S.p.A. assume tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata Polesine Acque S.p.A., proseguendo nella totalità dei suoi rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.
Tale fusione ha pertanto coinvolto due gestori di due ambiti distinti, seppure confinanti, Bacchiglione e Polesine facendo nascere un gestore di dimensioni maggiori che continua ad avere come riferimento due Consigli di Bacino distinti.
Questo Ente d'Ambito nella presente relazione rappresenta i risultati per *acquevenete* S.p.A. relativi all'ex gestione Centro Veneto Servizi S.p.A. Tale gestore svolge per il Consiglio di Bacino Bacchiglione la gestione del SII in 55 Comuni di cui 46 ricadenti nella provincia di Padova e 9 nella provincia di Vicenza. Si segnala, infatti, che come sancito dalla Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 35, è stato istituito il nuovo Comune di Santa Caterina d'Este derivante dalla fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este.
La società eroga il servizio in forza della deliberazione assembleare con cui l'Ente d'Ambito ha effettuato l'affidamento della gestione secondo il modello "in house providing" (provvedimento assembleare n. 5 del 21.03.2006). La gestione è conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia").
In data 18/02/2019 prot. CdB "Bacchiglione" n. 214/2019 il gestore *acquevenete* S.p.A. ha presentato nota avente come oggetto: "Istanza di riequilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 9 della Convenzione". Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto ad istruire ed analizzare questa istanza, da cui ne è scaturita la delibera assembleare n. 3 di reg. del 16.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione istanza per l'estensione del termine di affidamento della gestione alla società *acquevenete* S.p.A. ex sub ambito C.V.S. S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente", con la quale si è modificato l'art. 5, comma 1) della Convenzione fissando la durata dell'affidamento fino al 31.12.2036.
La presente delibera è stata trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in data 17.04.2019 con nota ns. prot. n. 512.
L'Ente d'Ambito con propria deliberazione n. 9 di reg. del 15.12.2020 ha provveduto ad aggiornare le predisposizioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR per il terzo periodo regolatorio MTI-3, trasmettendole all'Autorità per la successiva approvazione.
Con la deliberazione 30 novembre 2021, 551/2021/R/IDR l'Autorità ha approvato gli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione, tuttavia con riferimento al gestore *acquevenete* S.p.A. e all'istanza per l'estensione della durata dell'affidamento approvata da questo Ente, l'ARERA ha trasmesso la deliberazione 551/2021/R/IDR alla Regione Veneto ai fini della valutazione degli eventuali seguiti di

competenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D. lgs. 152/06. Inoltre, nelle more delle valutazioni da parte della Regione Veneto, l'Autorità ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alla scadenza dell'affidamento originariamente previsto per la società *acquevenete* S.p.A. (2026).
Avverso la deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR, limitatamente alla parte in cui si esprime in merito alle misure di riequilibrio decise dal Consiglio di Bacino e segnatamente sulla estensione della durata degli affidamenti del SII al gestore *acquevenete* S.p.A. questo Ente ha notificato ricorso all'Autorità in data 28.01.2022. Anche il gestore *acquevenete* S.p.A., ha presentato ricorso per l'annullamento in parte qua della deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR.
La Regione Veneto, nel merito delle valutazioni richieste dall'Autorità con la delibera 551/2021/R/IDR, ha fornito riscontro alla stessa con nota prot. n. 238564 del 25.05.2022, specificando che:

- "appare chiara la volontà del Consiglio di Bacino Bacchiglione di proseguire nel percorso finalizzato al gestore unico d'Ambito, sancita in molteplici atti già emessi dal medesimo Ente. Tale percorso dovrà essere necessariamente di medio – lungo termine, in modo da non creare situazioni di criticità del settore, sia a livello di gestione degli aventi titolo, sia a livello di sostenibilità economico finanziaria di un affidamento che ad oggi comprende anche le opere del Mo.S.A.V. – S.A.Ve.C. La volontà di giungere all'affidamento al gestore unico è testimoniata peraltro dal progressivo accorpamento delle gestioni esistenti avvenuto nel corso degli ultimi anni nell'A.T.O. "Bacchiglione";
- "E' chiaramente giustificata dal Consiglio di Bacino la decisione, già presa anni orsono, e comunicata a codesta Autorità, di prolungare la concessione dei due gestori *acquevenete* S.p.A. e Viacqua S.p.A. con la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario in relazione alla realizzazione degli investimenti previsti, peraltro di importanza strategica anche per la Regione. Tale possibilità appare coerente con le disposizioni regolamentarie di ARERA, sancite in particolare dalla Convenzione Tipo di cui alla Deliberazione n. 656/2015/R/IDR".

In ultimo, la Regione fa presente che "il potere sostitutivo previsto dall'art. 172, comma 4, del D. lgs. 152/06, è, comunque, esercitabile nel caso in cui l'Ente di governo non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti previsti dai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo. Nel presente caso non risulta che vi sia stata inerzia del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" né pare che la Regione possa annullare o dichiarare l'inefficacia degli atti di proroga adottati dall'Ente di governo e approvati *per silentium* da codesta Autorità, potendo intervenire e provvedere in via sostitutiva unicamente qualora si verificasse un'inerzia del Consiglio di Bacino nell'ipotesi, non attuale, che siano caducati gli effetti di tali atti".
In data 05.10.2022 si è tenuta l'udienza pubblica dinanzi al Tar che ha riunito i ricorsi presentati sia da questo Ente che dai gestori *acquevenete* e Viacqua.

In data 02.11.2022 sono state pubblicate le sentenze 2405, 2412 e 2414 che nel dichiarare i ricorsi presentati sia dallo scrivente Ente che dai gestori inammissibili ha comunque specificato che "*nel caso di specie ARERA si è limitata a segnalare alla Regione Veneto l'avvenuta estensione della durata degli affidamenti affinché la Regione stessa, nell'ambito dei propri poteri e secondo autonome valutazioni, verificasse la sussistenza dei presupposti per esercitare i poteri sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento. A margine della circostanza (sopravvenuta) per cui la Regione ha ritenuto di non dar corso al procedimento di cui all'art. 172, comma 4 del D.lgs. 152/2006, la "determinazione" di ARERA si è risolta in un mero atto di impulso, sollecitatorio di un diverso procedimento "governato" da un'altra*

amministrazione, ovvero, appunto, la Regione. Tale atto di impulso non determina alcuna lesione nella sfera giuridica del Consiglio di Bacino ricorrente. I provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e acquevenete sono validi ed efficaci, in quanto non incisi dalla deliberazione di ARERA che sulla questione si è limitata ad effettuare una segnalazione all'amministrazione competente all'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 comma 4 del Codice dell'Ambiente. ARERA non è intervenuta sui predetti provvedimenti, ma ha segnalato all'Amministrazione competente una circostanza astrattamente sussumibile sotto il disposto della norma surrichiamata. Tale determinazione non ha alcuna forza autoritativa e, di conseguenza, alcuna portata lesiva. Ne deriva l'assenza di interesse alla relativa impugnazione. Quanto alla parte della deliberazione con cui ARERA ha richiesto all'Ente di procedere - nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023 - all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alle scadenze originariamente pattuite con i gestori acquevenete e Viacqua, ovvero il 2026, la relativa censura dedotta con il secondo mezzo di gravame è generica e come tale inammissibile. In ogni caso – sotto altro e concorrente profilo – non si vede, anche in tal caso, quale lesione possa comportare la richiesta di aggiornare i documenti di programmazione con un orizzonte temporale al 2026, posto che tale scadenza si colloca all'interno della durata stabilita degli affidamenti approvati dall'Ente ricorrente costituendo dunque un ordinario e obbligato sviluppo della programmazione (anche) fino al 2036".

Lo stesso TAR nella sentenza 2414 inoltre chiarisce che "*La deliberazione impugnata, nella parte in cui ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all'adeguamento dei documenti di pianificazione e di rielaborare il programma degli interventi ed il piano economico-finanziario per la durata originaria dell'affidamento del servizio idrico integrato, con scadenza al 2026, si limita a richiamare il Consiglio di Bacino all'adempimento degli ordinari obblighi di sviluppo della programmazione. Tale richiesta non è idonea ad incidere sulla validità e sull'efficacia della misura di riequilibrio economico-finanziario dell'estensione della durata dell'affidamento del servizio idrico integrato fino al 31 dicembre 2036, disposta dal Consiglio di Bacino in favore della società ricorrente con deliberazione n. 3 del 16 aprile 2019".*

Di fatto le sopramenzionate sentenze hanno comunque chiarito che "*i provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e acquevenete sono validi ed efficaci"*.

Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto con la deliberazione assembleare n. 5 di reg. del 24.11.2022 "all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023 per i gestori Acegasapsamga S.p.A., acquevenete S.p.A. e Viacqua S.p.A.".
Successivamente, con la deliberazione assembleare n. 4 di reg. del 22.10.2024 si è provveduto alla predisposizione delle tariffe 2024-2029 in ottemperanza alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR (MTI-4).

Per entrambi i provvedimenti, alla data di stesura della presente relazione, non è stata condotta alcuna istruttoria da parte dell'Autorità, pertanto, le proposte tariffarie non risultano approvate dalla stessa.

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne "Servizio Idrico Integrato" e "Altre Attività Idriche", sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 1: Classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Trattamento percolati da discarica
Potabilizzazione	Trattamento bottini
Adduzione	Installazione e manutenzione bocche antincendio
Acquedotto distribuzione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Fognatura	Lottizzazioni
Depurazione	Lavori c/terzi
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	
Fornitura bocche antincendio	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, volture, subentri, preparazione di preventivi, letture una tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Gestione morosità (l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura)	

Le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) non sono incluse nel SII alla data di pubblicazione della deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) in continuità con quanto già riportato ai sensi della 639/2023/R/IDR (recante il MTI-4), e si precisa che le medesime continuino ad essere incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato".
I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, ed i relativi contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i risconti passivi.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- non sussistono cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2026 e 2027, tra quelle individuate ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR;
- risultano eseguiti i versamenti alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;

- non si è in presenza di ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica idrica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR;
- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato di rilevanza.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2026 sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2024. Per la determinazione delle tariffe per l'anno 2027, i dati dell'anno 2025 vengono indicati di preconsuntivo avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo. Pertanto, questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione.
Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, l'Ente d'ambito, inoltre, ai fini della verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, trattandosi di una società operante su due ambiti territoriali, e quindi essendo i bilanci rappresentativi dell'intera gestione, si è servito dei dati trasmessi annualmente dal gestore all'ARERA ai fini dell'adempimento delle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) come contenute nella deliberazione 137/2016/R/COM e s.m.i..
Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \left(\underline{vscal}_u^{2025}\right)^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2025 basati su dati 2025 preconsuntivi.
I dati di fatturato alla base del calcolo dell'Rc_{vol} si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 09/04/2026.
Nei paragrafi successivi si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici afferenti al territorio sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 2: Dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023
Totale consumo di energia elettrica	kWh	29.331.224	28.786.941	27.212.525
di cui, in salvaguardia	kWh	0	0	
Energia elettrica, quantità acquistata e consumata	kWh	29.325.657	28.785.731	27.198.655
Energia elettrica, quantità autoprodotta e consumata	kWh	5.567	1.210	13.870
I costi di produzione dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ivi compresi quelli di capitale, non sono coperti da altre componenti tariffarie	SI/NO	SI	SI	
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	6.655.996	6.586.836	6.920.327
di cui, in salvaguardia	Euro	0	0	
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,22697	0,22882	

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh	0,00000	0,00000	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	SI

SERVIZIO ACQUEDOTTO		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComA**)	N	55	55
Popolazione residente servita (**PRA**)	N	244.203	244.244
Volume di acqua fatturato (**A20**)	m3	15.985.693	16.067.326
Utenze totali (**UtT**)	N	118.250	119.020
Popolazione fluttuante (**PFA**)	N	2.633	2.633
Superficie (**SUA**)	km2	1.101	1.101
Lunghezza rete (**L**)	km	4.153	4.074

SERVIZIO FOGNATURA		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComF**)	N	55	55
Popolazione residente servita (**PRF**)	N	189.345	190.704
Lunghezza rete fognaria (**LL**)	km	1.699	1.698
Popolazione fluttuante (**PFF**)	N	2.633	2.633
Superficie (**SUF**)	km2	1.101	1.101

SERVIZIO DEPURAZIONE		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComD**)	N	55	55
Popolazione residente servita (**PRD**)	N	188.992	190.158
Popolazione fluttuante (**PFD**)	N	2.633	2.633
Superficie (**SUD**)	km2	1.101	1.101
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	197.115	199.279

Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI anno consuntivo 2024 e 2025).

2.1.2. Fonti di finanziamento

I dati ricompresi all'interno delle "Fonti di finanziamento" sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei "Mezzi Propri" è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l'utile di esercizio.
Nei "Mezzi di Terzi", invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito;
- prestito obbligazionario concesso dalla BEI, quale Viveracqua Hydrobond la cui garanzia è data da una riserva di cassa messa a disposizione dagli stessi Emittenti (Credit Enhancement);
- altre passività consolidate che comprendono i fondi per rischi ed oneri, i risconti passivi, i depositi cauzionali degli utenti ed il fondo TFR;
- altre passività correnti che comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi degli esercizi 2024 e 2025 è di seguito riportato.

Tabella 3: Fonti di finanziamento

		ANNO 2024	ANNO 2025
Mezzi Propri	Euro	208.830.874	240.158.994

MEZZI DI TERZI		ANNO 2024	ANNO 2025
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	5.510.744	6.428.083
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	4,73%	3,65%
Prestiti obbligazionari	Euro	67.109.278	85.739.688
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	2,43%	2,74%
Altre passitivtà consolidate	Euro	1.377.043	1.911.796
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	22.018.645	26.673.434
Debiti tributari	Euro	1.173.555	1.549.953

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI		ANNO 2024	ANNO 2025
TFR	Euro	672.757	583.710
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	1.951.559	1.966.549
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	6.339.659	7.065.140
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.519.157	913.116
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0	0
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	0	14.990
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Per quanto riguarda la componente UR, il valore calcolato si ottiene come rapporto fra l'incassato nel 2024 e 2025 del fatturato effettuato nei due anni precedenti (ovvero 2022 e 2023). Il valore di questo dato per il 2024 è 1,95% e per il 2025 di 1,41%.

Tabella 4: Altri dati economico finanziari

MOROSITA'		ANNO 2024	ANNO 2025
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,95%	1,41%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	135.672	138.248
Comor - comma 30.2-bis MTI-4 (ai fini del calcolo delle componenti 2026-2029)	SI/NO	NO	

IMPOSTE		ANNO 2024	ANNO 2025
IRES	Euro	727.681	926.572
IRAP	Euro	223.419	344.019
Imposte differite	Euro		
Imposte anticipate	Euro	-59.923	187.473
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	36,00%	36,00%

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		ANNO 2024	ANNO 2025
Contributo versato ad ARERA	Euro	14.153	12.851
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, ***energia elettrica***	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, ***altro***	Euro		
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro		
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro		
$FONI_{noninv}$ - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FoNI}$ e AMM_{FoNI} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro		
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	1.000.000	1.000.000
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b-bis) MTI-4	Euro		

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		per tariffe 2026	per tariffe 2027
RCARC - art. 29 lett a) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett b) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett c) MTI-4	Euro		
Penalità RQSII - Delibera 277/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0
Penalità RQTI - Delibera 225/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	172.127	172.127

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΔCUIT capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro						
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4	SI/NO	NO					

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex^{2025}_{end,\ new}$ - comma 18.1 lett.b) MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro						
Op^{new}- comma 19.2 MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro			0	0	0	0
Op^{new} esplicitati come ERC, comma 27.1 MTI-4	Euro						

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR (commi 19.8 lett. b) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 477/2023 e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 225/2025 e 28.1 MTI-4)	Euro			0	0	0	0
$Opex^{a}_{QC}$ - per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex^{a}_{QC}$ - per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex_{qc}$ (commi 19.9 lettera b) - 476/2023/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex_{qc}$ (commi 19.9 lettera b) - 277/2025/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex^{a}_{QC}$ - nuovi obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR (comma 19.9 lett. a-bis)	Euro						
Op_{social} per bonus integrativo (commi 19.10 lett a) e 28.1 MTI-4)	Euro	120.457	117.169	120.000	120.000	120.000	120.000
Op_{social} per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))	Euro						
Op_{social} ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)	Euro						
Op_{mis} (commi 19.11 e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Op_{ws}^{exp,a}$ - comma 22.2 MTI-4	Euro	0	0				
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità comma 23.2 MTI-4)	SI/NO						

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI				ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	Euro						
Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)	Euro						
ERC_{opex} da piano tariffario	Euro			6.825.788	8.695.890	8.695.890	8.695.890

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI				ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Res_{opex} - comma 27.2 MTI-4	Euro						

Con riferimento alla concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a favore delle cosiddette "utenze deboli", di cui alla componente OP_{social} (comma 19.10 lettera a), l'ammontare totale stanziato nel biennio 2024-2025 è stato pari ad € 240.000 ed il gestore ha comunicato di aver corrisposto l'importo di € 237.626. Pertanto, nell'ambito delle componenti a conguaglio riferite al 2026 e al 2027 (secondo le modalità e nei limiti di quanto disposto dal comma 28.1 del MTI-4), si è provveduto al recupero (a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra quanto quantificato nella componente tariffaria di natura previsionale per il 2024 e il 2025 e gli oneri effettivamente sostenuti per finalità sociali nelle medesime annualità.

Per quanto concerne la facoltà riconosciuta agli Enti di governo dell'ambito, alla luce degli esiti dell'attività di validazione dagli stessi effettuata, di procedere alla quantificazione delle componenti di conguaglio di cui al comma 28.3, lett. a), del MTI-4, relative ai volumi fatturati, nonché di quelle di cui al comma 28.3, lett. b-bis), del MTI-4, relative ai costi operativi e ai conguagli, si specifica che, per esigenze connesse alla sostenibilità sociale delle tariffe, il gestore ha rinunciato a procedere al calcolo e, conseguentemente, al riconoscimento del conguaglio positivo a proprio favore che sarebbe risultato dalla valorizzazione degli importi riportati nella tabella sottostante.

Tabella 5: Componenti di conguaglio di cui al comma 28.3, lett. a) e 28.3, lett. b-bis) del MTI-4

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		ANNO 2025
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro	204.674
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b-bis) MTI-4	Euro	25.081.707

Il gestore ha provveduto a versare le componenti perequative quali Ui1, Ui2, Ui3 e dello strumento allocativo $(1+\gamma^{OP}_{i,j})*\max(0;\Delta Opex)$ come di seguito rendicontate ed il dato è stato validato con i prospetti rendicontati a CSEA.

Tabella 6: Componenti perequative UI

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		ANNO 2024	ANNO 2025
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	230.115	229.767
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	345.418	345.232
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	660.252	662.311
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro		
Componente $[(1+\gamma^{OP}_{i,j})*\max\{0;\Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	194.235	448.829
Altre componenti perequative	Euro		

Con riferimento alla sezione relativa alla consistenza ed ai costi per il personale, i dati ivi inseriti appaiono congruenti tra gli anni, inoltre il costo del personale riflette quanto riportato alla voce B9 dei "Dati_conto_economico".

Sulla spesa in ricerca e sviluppo si è indicato il totale della spesa riportando, pertanto, la quota parte dei costi operativi e degli investimenti.

Tabella 7: Spesa in ricerca e sviluppo

		ANNO 2024	ANNO 2025
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro	3.375	3.375
TOTALE		**3.375**	**3.375**

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

La società *acquevenete* S.p.A. opera anche fuori dall'ambito territoriale "Bacchiglione". I dati contabili dell'anno 2024 fanno riferimento al bilancio consuntivo approvato dal Gestore, ma essendo in presenza di un bilancio consolidato ai fini della rappresentazione riportata nel foglio "Dati_conto_economico" ci si è serviti dei dati trasmessi dal gestore all'ARERA in adempimento alle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per l'anno oggetto di rilevazione. Per quanto riguarda l'anno 2025 il gestore ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo, ed in continuità con quanto rappresentato per l'anno 2024 i dati riportati nel foglio "Dati_conto_econ" derivano dagli adempimenti unbundling per l'anno 2025. Tuttavia, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2025 vengono indicati di preconsuntivo.
Per i dati 2024 è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultino congruenti con i dati dell'unbundling ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell'Autorità. Nella tabella di seguito si dà evidenza dei valori rappresentati.

Tabella 8: Ricavi e costi 2024

	ANNO 2024		
	Totale SII	**Altre attività idriche (c.d. Attività b)**	**Attività diverse**
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**52.256.134**	**827.438**	**372.201**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.575.418	766.775	141.405
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	3.795.540	919	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	0		
A5) Altri ricavi e proventi	5.885.176	59.743	230.796
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*

	ANNO 2024		
	Totale SII	**Altre attività idriche (c.d. Attività b)**	**Attività diverse**
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**51.551.024**	**1.060.430**	**184.108**

	ANNO 2024		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.489.162	244.808	0
di cui per materiali per manutenzioni	1.434.665	0	0
di cui per reagenti	1.326.994	243.708	0
B7) Per servizi	**18.551.512**	**606.375**	**184.108**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	6.460.303	195.693	0
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	254.734	51.167	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.529.302	222.519	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	4.209.501	43.182	184.043
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0
altri servizi da altre imprese	6.097.672	93.814	65
B8) Per godimento beni di terzi	36.219	911	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	8.621.767	154.025	0
di cui per salari e stipendi	6.254.327	106.092	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*401.182*	*6.026*	*0*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	16.584.272	24.406	0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	860.338	0	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*0*	*0*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	273.661	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	146.572	2.648	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	3.847.859	27.257	0

Tabella 9: Ricavi e costi 2025

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**55.591.175**	**675.284**	**374.158**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.001.009	671.688	154.805
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	3.403.720	584	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	0		
A5) Altri ricavi e proventi	6.186.446	3.012	219.353
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**52.869.815**	**791.473**	**224.807**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.470.652	209.324	0
di cui per materiali per manutenzioni	1.923.370	0	0
di cui per reagenti	1.384.845	207.228	0
B7) Per servizi	**19.846.540**	**392.224**	**209.789**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	6.401.143	185.693	0
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	310.740	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.338.536	120.541	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	5.490.368	31.538	207.219
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0
altri servizi da altre imprese	6.305.753	54.453	2.570
B8) Per godimento beni di terzi	38.169	392	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	9.479.167	154.946	0
di cui per salari e stipendi	6.924.110	111.520	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*428.391*	*6.372*	*0*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	17.185.194	13.808	0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	462.669	0	0

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*0*	*0*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-220.416	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	14.773	217	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	2.055.736	20.562	15.019

Tabella 10: Ulteriore specificazione di ricavi e costi 2024 e 2025

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Ricavi da articolazione tariffaria	41.623.790	A1	45.452.720	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	1.213.097	A1	1.245.922	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	0		0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	842.849	A1	906.166	A1
Contributi di allacciamento	0		0	
Prestazioni e servizi accessori	185.083	A1	189.451	A1
Vendita di acqua con autobotte	0		0	
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento bottini	565.743	A1	366.311	A1
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	28.921	A1	226.707	A1
Vendita di servizi a terzi	0		0	
Lavori conto terzi	0		0	
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	76.410	A1	78.570	A1
Lottizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	
Case dell'acqua	0		0	
Proventi straordinari	1.692.504	A5	1.682.936	A5
Contributi in conto esercizio	22	A5	17	A5
Rimborsi e indennizzi	295.872	A1 - A5	321.340	A1 - A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	151.356	A1 - A5	901	A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	149.220	B12	14.990	B12
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	15.000	B14	19.975	B14

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	197.383	B7	295.080	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	23.616	B14	38.855	B14
Oneri straordinari	2.005.242	B14	229.416	B14
Spese processuali	8.390	B14	0	
di cui spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	8.390	B14	0	
Contributi associativi	26.671	B14	25.426	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	8.829	B7	6.073	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	224.890	B14	224.890	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0		0	
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	628.637	B14	628.637	B14
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	157.134	B14	151.391	B14
contributi per consorzi di bonifica	512.798	B14	482.877	B14
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	203.017	B14	208.138	B14

Si precisa che nel prospetto relativo alle "ulteriori specificazioni dei ricavi":

- i ricavi di A.1 ed A5, utilizzati nel tool concorrono alla stima delle spese funzionamento ARERA, è pertanto sono stati posti pari alla contabilità unbundling, risultando una proxy migliore per la stima di tali spese di funzionamento;
- i ricavi da articolazione tariffaria, come previsto dalla nota del tool ARERA, sono stati compilati sulla base dei dati fatturati all'utente finale e all'ingrosso. Queste voci influenzano sia il calcolo della morosità che il CCN ed è coerente che siano calcolate sull'importo fatturato. Pertanto, i valori dei ricavi contenuti nelle ulteriori specificazioni dei ricavi non riconciliano con quelli di bilancio riportati nella voce A.1. e A.5 del conto economico;
- nei "rimborsi ed indennizzi" come nelle precedenti predisposizioni tariffarie è stato incluso il valore relativo alla gestione della morosità;

Tabella 11: Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità"

Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità			
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità **solo se** iscritti nella voce di bilancio A1 e/o A5 **Sono esclusi gli interessi di mora iscritti nella macroclasse C oneri finanziari**	**UdM**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
Rimborsi addebitati agli utenti per oneri previsti dal REMSI	Euro		
Spese di spedizione sollecito bonario di pagamento e della comunicazione di costituzione in mora	Euro	96.742	99.338
Spese di limitazione, sigillatura, rimozione o riattivazione contatore	Euro	38.930	38.910
Altri rimborsi non disciplinati dal REMSI			
Altri rimborsi aventi natura simile non ricompresi nelle precedenti voci e iscritti in bilancio in A1 e/o A5.	Euro		
Totale rimborsi relativi alla gestione della morosità	**Euro**	**135.672**	**138.248**
Rimborsi e indennizzi (ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI)	**Euro**	**295.872**	**321.340**

- nei Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci) sono valorizzati ricavi residuali e marginali, come da tabella:

Tabella 12: Ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)"

	Tipo di dato	2024	2025
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Euro	**151.356**	**901**
0284000200 Ricavi da vendita materiali	Euro	55.376	
0284004000 - Analisi E Controlli Di Conformità (Laboratorio)	Euro	95.701	
0284001500 - Ricavi diversi	Euro	278	727
0283009300 - Lavaggio Mezzi Trasp.Di Terzi Rifiuti Non Pericolosi	Euro		100
0284001401 - Rimborso Retribuzioni	Euro		74

- nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle prestazioni accessorie al fine di accertare l'esclusione dei ricavi dovuti ai rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi di allacciamento ed i ricavi della gestione della morosità, che seguono trattamenti tariffari diversi ai fini regolatori.

Tabella 13: Dettaglio prestazione accessorie e penali

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	**Tipo di dato**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
voce PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI prospetto RDT	**Euro**	185.083	189.451
PRESTAZIONI ACCESSORIE e PENALI DA REGOLAMENTO	**Euro**	185.083	189.451
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale esclusi i casi per morosità (Ad es. Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo, volture o subentro di utenza, cessazione utenza, chiusura e/o riapertura contatore, diritto di chiamata, sopralluogo e preventivazione)	Euro	185.083	189.451

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- voce B6 è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni e dall'acquisto di prodotti chimici
- voce B7 accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce "altri servizi da altre imprese" tutte le altre

attività inerenti altri servizi industriali, commerciali e amministrativi. Contiene anche gli acquisti dei servizi all'ingrosso che sono stati spostati da B.6 a B.7 in ossequio alle istruzioni ARERA;
- voce B10 contiene i valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e l'accantonamento svalutazione crediti.

Per il gestore in questione non risultano valorizzati costi e ricavi afferenti alle "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale".

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all'ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 14: Scambi all'ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Acquisto	Depurazione	630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	02728750247
	Acquedotto distribuzione			
Vendita	Acquedotto distribuzione			
	Fognatura (nera e mista)			
Acquisto	Acquedotto Adduzione	926	AcegasApsAmga S.p.A.	00930530324
Vendita	Acquedotto distribuzione			
	Acquedotto Adduzione			
	Depurazione			
Vendita	Fognatura (nera e mista)	2967	ETRA SPA	03278040245
	Depurazione			
Acquisto	Acquedotto Adduzione	12732	Acque Veronesi s.c. a r.l.	03567090232
Vendita	Acquedotto Adduzione	10612	acquevenete spa – area ex Polesine Acque S.p.A.	00064780281
Acquisto	Acquedotto Adduzione	14159	Viacqua S.p.a.	03196760247
Vendita	Acquedotto Adduzione			
	Acquedotto distribuzione			
	Altri servizi idrici			

Con riferimento ai servizi venduti dal gestore *acquevenete* S.p.A., qualora il rapporto di vendita/acquisto si concretizzi con soggetti operanti nell'ambito Bacchiglione si è potuto operare un confronto incrociato dei dati al fine di verificare l'applicazione del coefficiente teta come deliberato.
Il Gestore, nei casi in cui ha applicato i teta, ha riportato quelli proposti dal Consiglio di Bacino con la deliberazione assembleare n. 4 del 22/10/2024:

- ϑ pari 1,079 per l'anno 2024;
- ϑ pari 1,164 per l'anno 2025.

In tal senso relativamente ai rapporti di vendita già esistenti al 2023 si riporta di seguito la tabella di verifica.

Tabella 15: Verifica teta ingrosso soggetto a cui si vende

Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Fognatura (nera e mista)	0,3697	0,3989	0,3989	0,4303	0,4303
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione	0,8335	0,8993	0,8993	0,9703	0,9703
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Acquedotto distribuzione	0,4058	0,4378	0,4378	0,4723	0,4723
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	0,3698	0,3990	0,3990	0,4304	0,4304
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione	0,4058	0,4378	0,4378	0,4723	0,4723
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione		0,0869	0,0869	0,1151	0,1151
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Depurazione	0,6024	0,6500	0,6500	0,7012	0,7012
10612	acquevenete spa	ATO P - POLESINE	Adduzione	0,1330	0,1435	0,1435	0,1548	0,1548
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,4058	0,4378	0,4378	0,4723	0,4723
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione	0,2765	0,2983	0,2983	0,3219	0,3219

Per quanto riguarda la tariffa di vendita all'ingrosso del servizio di adduzione ai gestori Acque del Chiampo S.p.A. e Viacqua S.p.A. si specifica, come già riportato nelle precedenti relazioni, che nell'anno 2019 non è stato applicato il valore corretto (€ 0,3775), ottenuto a partire da una tariffa 2015 pari ad € 0,3852. Pertanto, vi è stato un ricalcolo anche per la tariffa per l'anno base 2023.

Si segnala che a partire dall'anno 2021, a seguito dell'acquisizione dell'infrastruttura S.A.Ve.C., vi è con il gestore AcegasApsAmga S.p.A. la vendita di acqua all'ingrosso (distribuzione). La relativa tariffa è stata determinata in conformità ai criteri stabiliti con la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 94 di reg. del 20.12.2023 avente come oggetto "Approvazione tariffa per la cessione di acqua attraverso l'infrastruttura S.A.Ve.C. gestita da *acquevenete* S.p.A. ed ETRA S.p.A." ed analoghe delibere prese anche dagli altri due Consigli di Bacino Brenta e Polesine.

Il S.A.Ve.C. è una grande condotta di interconnessione tra i diversi acquedotti che percorre un'area molto vasta interna alle province di Venezia, Padova, Rovigo e Vicenza, realizzata per finalità pubbliche e con risorse pubbliche e gestita in concessione da Veneto Acque. Al fine di poter recuperare i costi di realizzazione delle opere la Regione con deliberazione della Giunta n. 1946 del 23 dicembre 2019 ha modificato, aggiornandola, la convezione del 12 settembre 1990 che disciplinava i rapporti con la concessionaria Veneto Acque S.p.A. prevedendo che alla gestione e all'esercizio delle opere del S.A.Ve.C. provvedano, mediante un trasferimento patrimoniale ed un sub affidamento, i gestori del servizio idrico integrato costituiti da società interamente pubbliche in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento comunitario per la gestione in house ed individuati in *acquevenete* S.p.A., Etra S.p.A. e Veritas S.p.A..

Di tale infrastruttura S.A.Ve.C. sono stati identificati due sottosistemi funzionali capaci di operare autonomamente, equivalenti a porzioni distinte dell'opera, destinando la parte occidentale a ETRA e *acquevenete* e la parte orientale a Veritas, come da schema seguente.

Tabella 16: Ripartizione S.A.Ve.C.

Descrizione	Gestore
Campo pozzi di Camazzole, serbatoio di accumulo e relative interconnessioni, compresa la Concessione di grande derivazione d'acqua sotterranea a mezzo di n. 9 pozzi per uso potabile, attualmente assentita fino a 950 l/s con Decreti del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova n. 546 del 09.07.2018 e n. 406 del 15.09.2020	50 % ETRA 50% ACQUEVENETE

Descrizione	Gestore
Tratta 3-4-18 (Carmignano – Cadoneghe)	ETRA
Tratta 2 (Cadoneghe – Tergola)	ETRA
Tratta 7-8-9 (Padova – Cavarzere)	ACQUEVENETE
Tratta 10-11 (Cavarzere – Cavanella)	ACQUEVENETE
Tratta 12 (Cavanella – Chioggia)	VERITAS
Tratta sub lagunare (Chioggia – Venezia)	VERITAS
Tratta 1-2 (Tergola – Gazzera)	VERITAS

L'infrastruttura S.A.Ve.C. attraverso la risorsa prodotta dalla centrale di Carmignano di Brenta situata nel campo pozzi di Camazzole permette di rifornire altri sistemi idrici diversi da quelli gestiti da *acquevenete*, ETRA e Veritas. Nello specifico permette di rifornire il sistema idrico gestito dal gestore AcegasApsAmga S.p.A.

Al fine di calcolare la tariffa di interscambio da applicare al gestore AcegasApsAmga S.p.A. è stato istituito un tavolo di lavoro tra i gestori ETRA S.p.A., *acquevenete* S.p.A. e i consigli di Bacino Brenta, Bacchiglione e Polesine, in quanto i costi di gestione sono inerenti principalmente alla centrale di Carmignano ed al campo pozzi di Camazzole che sono detenuti in comproprietà al 50% proprio da questi due gestori. Considerata la comproprietà delle opere, non potendo identificare un unico soggetto regolato erogatore del servizio, di conseguenza non potendo far rientrare nel PEF regolatorio singolarmente redatto per - ETRA S.p.A., *acquevenete* S.p.A. tale gestione comune, si è deciso di costruire un modello tariffario che esuli dall'applicazione del theta dei singoli gestori, ma che garantisca comunque la copertura dei costi sostenuti per la fornitura del servizio, assicurando quindi da un lato la congruità della stessa e dall'altro l'equilibrio economico e finanziario della singola transazione per tutte le parti interessate

La tariffa applicata riflette, pertanto, le condizioni previste dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 94 di reg. del 20.12.2023 e l'ammontare riportato in termini di volume e quota variabile rispecchia l'attribuzione sancita in precedenza dall'atto notarile, che ha attribuito il 5% quale quota di competenza al Consiglio di Bacino Bacchiglione. Poiché tale delibera è antecedente all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) (delibera 639/2023/R/IDR), in fase di applicazione della corretta tariffa di interscambio per il periodo 2024-2025, i gestori che effettuano la vendita hanno provveduto ad aggiornare i dati, tenendo conto delle indicazioni contenute nel MTI-4 come ad esempio gli adeguamenti monetari.

Con riferimento agli acquisti all'ingrosso, relativamente ai rapporti già esistenti al 2023, si riporta di seguito la tabella di verifica della corretta applicazione dei teta.

Tabella 17: Verifica teta ingrosso soggetto da cui si acquista

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,2840	0,3081	0,3081	0,3342	0,3342
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,2366	0,2565	0,2565	0,2783	0,2783
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Depurazione	0,6086	0,6600	0,6600	0,7062	0,7062
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Depurazione	0,6578	0,7134	0,7134	0,7633	0,7633
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Acquedotto distribuzione	0,1931	0,2094	0,2094	0,2241	0,2241
12732	Acque Veronesi s.c. a r.l.	ATO V - VERONA	Adduzione	0,3050	0,2999	0,2999	0,3415	0,3415

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
12732	Acque Veronesi s.c. a r.l.	ATO V - VERONA	Adduzione	0,0365	0,0298	0,0298	0,0452	0,0452

Per quanto riguarda l'acquisto del servizio di adduzione dal gestore Acque Veronesi S.p.A., come già specificato nelle precedenti approvazioni tariffarie, sostituisce quello presente fino all'anno 2017 con la società Acque Potabili S.p.A. A tutti i gestori limitrofi, pertanto, il servizio è reso dalla società Acque Veronesi S.p.A. proprietaria della Centrale di Madonna di Lonigo col relativo campo pozzi di Almisano e condotta di adduzione. Il territorio a cui fa riferimento la Centrale è stato interessato negli ultimi anni da un importante problema di inquinamento da composti perfluoro-alchilici (PFAS), su cui sono intervenute le Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali. Come specificato nella relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi della determina n. 1/2020 DSID del 29/06/2020, con relativa approvazione da parte di ARERA delibera 518/2020/R/IDR degli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, essendo la centrale di Madonna di Lonigo interessata da questo problema di inquinamento, il Gestore Acque Veronesi è stato costretto ad affrontare ingenti costi incrementali di potabilizzazione negli anni 2018-19, per ottemperare ai regolamenti regionali atti a garantire la salute pubblica.

"Le ATO ed i Gestori coinvolti nello scambio di acqua afferente alla Centrale di Lonigo hanno concordato sulla necessità di definire un costo industriale di gestione di tale impianto, data l'inefficacia dell'applicazione di un theta aziendale generale a una tariffa di scambio troppo vecchia, e quindi calcolata in una situazione completamente differente (assenza di inquinamento). Le dinamiche di aumento dei costi di potabilizzazione, così come le future dinamiche di decremento dei costi di potabilizzazione, hanno infatti un andamento molto più variabile rispetto all'andamento della tariffa del gestore Acque Veronesi (che negli ultimi anni ha avuto un incremento costante del 4,5% della tariffa). Come sono cresciuti esponenzialmente i costi negli ultimi due anni a seguito dell'introduzione delle delibere regionali e la determinazione degli obiettivi di PFAS pari a 0, così i costi diminuiranno drasticamente una volta realizzati gli importanti investimenti tesi a smettere di utilizzare le falde acquifere inquinate. Quindi a seguito di accordi intraziendali per gli anni 2018, 2019 e successivi sono state definite tariffe di scambio acqua all'ingrosso che non corrispondono all'applicazione del theta di Acque Veronesi, ma che rappresentano il reale andamento dei costi di gestione dell'impianto ai fini di tutela della salute pubblica".

Tale impostazione è stata ribadita anche nella relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi della determina 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC, con relativa approvazione da parte di ARERA (delibera 449/2025/R/IDR).

Di conseguenza l'interscambio (acquedotto distribuzione) tra *acquevenete* e il gestore Viacqua si configura come una rivendita, pertanto, la tariffa applicata dal gestore *acquevenete* nei confronti di Viacqua non è altro che la tariffa applicata a monte dal gestore Acque Veronesi. Tuttavia, ai fini della predisposizione tariffaria, si fornisce una ricostruzione della tariffa coerente con i teta applicati dal gestore *acquevenete*, garantendo allo stesso tempo la copertura integrale dei costi.

In aggiunta a quanto sopra riportato, essendo stata trasferita sia ad *acquevenete* S.p.A. (quota percentuale comuni consorzio 57,3 %) che a Viacqua S.p.A. (quota percentuale comuni consorzio 42,7 %) la gestione delle infrastrutture in precedenza in capo ad Acque Potabili S.p.A., è stato riportato sotto la voce "Altri servizi idrici", come svolgimento di altri lavori e servizi conto terzi, il costo sostenuto per le manutenzioni che annualmente è addebitato in quota parte da *acquevenete* a Viacqua sempre con riferimento a questo complesso rapporto di interscambio.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2024 e 2025 derivano dai dati di bilancio. Per le motivazioni riportate al paragrafo 2.2.1 i dati dell'anno 2025 devono essere considerati di preconsuntivo.

Tabella 18: Investimenti rendicontati anno 2024 e 2025

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	45.177	0
Autoveicoli - automezzi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	703.725	0
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	8.482.495	5.079.022
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	1.693.255	391.229
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	80.677	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	2.795.619	2.240.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	903.162	0
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	1.477.376	2.067.480
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	27.190	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	510.487	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	109.111	0
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	526.294	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	167.268	0
TOTALE				**2024**	**17.521.836**	**9.777.732**
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	40.034	0
Autoveicoli - automezzi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	160.801	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	14.101.001	3.878.485
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	4.101.327	157.287
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	492.456	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	2.171.105	1.991.593
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	1.312.798	0
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	553.080	199.574
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	54.574	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	154.089	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	461.220	0
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	118.975	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	312.251	1.329.747
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	70.720	0
TOTALE				**2025**	**24.104.432**	**7.556.685**

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno, e comprendono i corrispettivi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, oltre che contributi stanziati dagli Enti pubblici, come segue:

Tabella 19: Dettaglio CFP 2024_2025

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	CFP (Euro)	Descrizione
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	4.511.650	PFAS, Regione e privati
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	567.372	Contributi di allacciamento acquedotto
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2024	288.077	MEF, Regione e privati
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2024	103.152	Contributi di allacciamento fognatura
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	2024	2.067.480	Commissario regionale - adeguamento centrali potabilizzazione

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	CFP (Euro)	Descrizione
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	2.240.000	PNRR
TOTALE		**2024**	**9.777.732**	
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	3.278.168	PFAS, Regione e privati
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	600.317	Contributi di allacciamento acquedotto
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2025	17.324	MEF e privati
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2025	139.963	Contributi di allacciamento fognatura
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	2025	199.574	Commissario regionale - adeguamento centrali potabilizzazione
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	1.991.593	PNRR
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	2025	1.329.747	PNRR
TOTALE		**2025**	**7.556.685**	

Per quanto riguarda l'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC^{a}_{Capex}, tale componente di costo è stata calcolata come media tra Env^{a}_{Capex} e Res^{a}_{Capex}, a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2024 e 2025 per le tipologie di costo inerenti alle attività di stoccaggio, di approvvigionamento, alla potabilizzazione ed alla depurazione, e, in particolare, agli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente. Si evidenziano di seguito le percentuali riportate:

Tabella 20: Incidenza ENV, RES

	Valore
incidenza ENV (%)	5,32%
incidenza RES (%)	4,88%

Nella categoria cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella.

Tabella 21: Altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
VOCE	SPECIFICAZIONE		**2024**	**2025**
	DATABASE CARTOGRAFICO		32.169	17.904
	MOBILI E MACCHINARI ORDINARI DA UFFICIO		13.008	22.130
TOTALE			**45.177**	**40.034**

Si segnala, come già riferito nelle precedenti relazioni, che tra gli investimenti rendicontati a partire dall'anno 2020 figura anche l'immobilizzazione riferita all'infrastruttura dello Schema Acquedottistico

del Veneto Centrale (di seguito S.A.Ve.C.), oggetto di cessione da parte della società regionale Veneto Acque S.p.A.

I beni afferenti al S.A.Ve.C. sono stati iscritti nel libro cespiti del gestore *acquevenete* S.p.A. al valore netto contabile, come risultante dall'atto notarile, al netto dei contributi pubblici e degli ammortamenti, con distinzione delle quote di competenza ATO Polesine e ATO Bacchiglione. Non sussistono, pertanto, operazioni di double counting nell'iscrizione di tali cespiti.

Dei cespiti totali acquisiti da *acquevenete* S.p.A. come dettagliatamente individuati all'interno dell'atto notarile, soltanto il 5% è stato attribuito quale quota di competenza al Consiglio di Bacino Bacchiglione. Il relativo dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Tabella 22: Infrastruttura S.A.Ve.C. rendicontata nell'anno 2020

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2020	4.989.478	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune		2020	10.522	

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Rispetto a quanto riportato nel precedente calcolo tariffario per il biennio 2024-2025, si è proceduto ad accertare le eventuali modifiche sui mutui intervenute per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre variazioni dovute alla rinegoziazione dei contratti di mutuo originari.
Nella tabella di seguito riportata si dà evidenza delle eventuali variazioni intervenute.

Tabella 23: variazione mutui annualità 2024-2025

COMUNI	VALORI MTI-4		VALORI AGGIORNATI		DELTA	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
ALBIGNASEGO	165.257	165.257	165.257	165.257	0	0
ANGUILLARA VENETA	8.853	8.853	8.853	8.853	0	0
ARQUA' PETRARCA	33.952	33.952	33.952	33.952	0	0
CASTELBALDO	3.262	3.262	3.262	3.262	0	0
ESTE	64.067	64.067	64.067	64.067	0	0
LOZZO ATESTINO	22.360	22.360	22.360	22.360	0	0
MONSELICE	82.348	82.348	82.348	82.348	0	0
OSPEDALETTO EUGANEO	36.856	36.856	36.856	36.856	0	0
PIACENZA D'ADIGE	7.317	7.317	7.317	7.317	0	0
PONTE SAN NICOLO'	85.865	85.865	85.865	85.865	0	0
SANT'ELENA	13.875	13.875	13.875	13.875	0	0
SOLESINO	104.627	104.627	104.627	104.627	0	0
TOTALE	**628.637**	**628.637**	**628.637**	**628.637**	**0**	**0**

Nella tabella di seguito si dà evidenza, invece, dell'importo dei mutui ancora in essere che annualmente il soggetto gestore è tenuto a trasferire alle amministrazioni comunali, con il piano di rimborso ad oggi conosciuto.

Tabella 24: Previsione mutui 2026-2036

COMUNI	VALORI PREVISTI										
	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**	**2034**	**2035**	**2036**
ALBIGNASEGO	165.257	165.257	165.257	165.257	51.244	26.257	26.257	26.257	26.257	0	0
ANGUILLARA VENETA	8.853	8.853	8.853	8.853	0	0	0	0	0	0	0
ARQUA' PETRARCA	33.952	33.952	33.952	33.952	0	0	0	0	0	0	0
CASTELBALDO	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	2.039	2.039	2.039	2.039	0	0
ESTE	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	0	0
LOZZO ATESTINO	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	0	0
MONSELICE	82.348	82.348	82.348	82.348	0	0	0	0	0	0	0
OSPEDALETTO EUGANEO	36.856	36.856	36.856	36.856	0	0	0	0	0	0	0
PIACENZA D'ADIGE	7.317	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	0	0
PONTE SAN NICOLO'	85.865	85.865	85.865	85.865	0	0	0	0	0	0	0
SOLESINO	104.627	104.627	89.784	89.784	71.327	13.168	13.168	13.168	13.168	0	0
TOTALE	**614.762**	**611.991**	**597.149**	**597.149**	**216.805**	**132.437**	**132.437**	**132.437**	**132.437**	**0**	**0**

2.3.3. Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi con riferimento agli anni 2024 e 2025

Con riferimento agli investimenti del periodo 2024-2025, nelle tabelle seguenti si riporta lo scostamento fra la somma degli investimenti programmati, ivi inclusi quelli per i quali erano previsti contributi a fondo perduto, (ossia $(IP_{2024}^{exp} + CFP_{2024}^{exp})$ e $(IP_{2025}^{exp} + CFP_{2025}^{exp})$) e quelli realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito dell'aggiornamento MTI-4). Preme specificare che tale confronto è fatto fra gli IP previsti, intesi come valore investimento annuo pianificato, e gli IP consuntivi, intesi come valore investimento annuo consuntivo.

Tabella 25: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Anno 2024

ANNO 2024		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	2024	0	0	0	0	0	0
Costruzioni leggere	2024	0	0	0	0	0	0
Terreni	2024	0	0	0	0	0	0
Altri impianti	2024	1.450.000	0	494.116	0	-955.884	0
Condotte di acquedotto	2024	8.891.000	7.669.900	10.844.553	5.079.022	1.953.553	-2.590.877
Condotte fognarie	2024	4.543.400	4.311.229	4.613.619	391.229	70.219	-3.920.000
Fabbricati industriali	2024	0	0	7.982	0	7.982	0
Fabbricati non industriali	2024	50.000	0	352.283	0	302.283	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2024	2.100.000	1.400.000	2.792.878	2.240.000	692.878	840.000
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	2024	1.156.000	1.800.000	1.898.729	2.067.480	742.729	267.480
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	2024	0	0	188.176	0	188.176	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2024	960.000	0	1.026.159	0	66.159	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	850.000	0	453.752	0	-396.248	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2024	865.000	1.104.000	669.567	0	-195.433	-1.104.000
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2024	310.000	0	511.708	0	201.708	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2024	0	0	0	0	0	0
Serbatoi	2024	200.000	0	595.079	0	395.079	0
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	2024	50.000	0	0	0	-50.000	0
Sistemi informativi	2024	0	0	106.637	0	106.637	0
Sistemi informativi di acquedotto	2024	2.700.000	1.770.000	1.495.185	0	-1.204.815	-1.770.000

ANNO 2024		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Sistemi informativi di fognatura	2024	0	0	32.169	0	32.169	0
Sistemi informativi di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Laboratori e attrezzature	2024	0	0	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	2024	0	0	703.725	0	703.725	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2024	0	0	60.630	0	60.630	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	0	0	122.120	0	122.120	0
		24.125.400	**18.055.129**	**26.969.067**	**9.777.732**	**2.843.667**	**-8.277.397**

Tabella 26: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Anno 2025

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	2025	0	0	0	0	0	0
Costruzioni leggere	2025	0	0	0	0	0	0
Terreni	2025	0	0	70.720	0	70.720	0
Altri impianti	2025	553.900	0	1.180.033	0	626.133	0
Condotte di acquedotto	2025	11.225.000	3.365.000	12.891.937	3.878.485	1.666.937	513.485
Condotte fognarie	2025	4.302.500	550.000	4.386.158	157.287	83.658	-392.713
Fabbricati industriali	2025	0	0	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	2025	50.000	0	172.957	0	122.957	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2025	2.600.000	2.000.000	2.171.105	1.991.593	-428.895	-8.407
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	2025	700.000	0	1.469.787	199.574	769.787	199.574
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	2025	770.000	550.000	374.421	0	-395.579	-550.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2025	630.000	0	210.488	0	-419.512	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2025	1.300.000	0	2.096.390	0	796.390	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2025	10.000	0	318.823	0	308.823	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2025	150.000	0	159.580	0	9.580	0

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2025	0	0	0	0	0	0
Serbatoi	2025	200.000	0	123.338	0	-76.662	0
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	2025	50.000	0	0	0	-50.000	0
Sistemi informativi	2025	0	0	307.500	0	307.500	0
Sistemi informativi di acquedotto	2025	2.700.000	2.240.000	1.039.348	1.329.747	-1.660.652	-910.253
Sistemi informativi di fognatura	2025	0	0	17.904	0	17.904	0
Sistemi informativi di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Laboratori e attrezzature	2025	0	0	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	2025	0	0	160.801	0	160.801	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2025	0	0	4.751	0	4.751	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2025	0	0	483.350	0	483.350	0
		25.241.400	**8.705.000**	**27.639.390**	**7.556.685**	**2.397.990**	**-1.148.315**

Relativamente alla pianificazione, la Società ha realizzato investimenti superiori rispetto a quelli pianificati per il biennio 2024 – 2025, ed incassato minori contributi rispetto a quelli previsti, come si può vedere dalla seguente tabella.

Tabella 27: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Totale biennio 2024 - 2025

BIENNIO 2024_2025	PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Anno	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
2024	24.125.400	18.055.129	26.969.067	9.777.732	2.843.667	-8.277.397
2025	25.241.400	8.705.000	27.639.390	7.556.685	2.397.990	-1.148.315
TOTALE	**49.366.800**	**26.760.129**	**54.608.457**	**17.334.417**	**5.241.657**	**- 9.425.712**

Con riferimento al mancato incasso dei contributi in precedenza previsti, gli scostamenti più significativi riguardano i progetti finanziati con fondi PNRR e dipendono dai tempi delle procedure di rendicontazione, istruttoria ed erogazione dei contributi.

Per l'intervento PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" il PdI 2024 prevedeva incassi pari a circa 4 milioni di euro nel 2024 e 6 milioni di euro nel 2025. I tempi della rendicontazione, della relativa istruttoria e della successiva liquidazione hanno comportato l'incasso di importi minori nel biennio rispetto a quanto previsto, posticipando l'incasso della quota residua al 2026. È in corso la predisposizione della seconda

richiesta di erogazione. Per gli interventi PNRR (F03-722 e 811) è in corso la predisposizione della richiesta di erogazione del finanziamento.

Gli scostamenti rilevati hanno pertanto natura esclusivamente finanziaria e temporale e saranno recepiti nella predisposizione tariffaria per il secondo biennio del quarto periodo regolatorio in funzione degli effettivi incassi.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La struttura degli ambiti tariffari non è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2025

Come già riportato nelle precedenti relazioni, con delibera assembleare n. 17 del 13.12.2018, la struttura dei corrispettivi tariffari è variata per via dell'applicazione della nuova articolazione agli utenti dell'Ambito Bacchiglione in conformità alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

Tabella 28: Nuova struttura quota variabile

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m^3/anno)
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72
				base	73 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
			Non residente	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m^3/anno)
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
			Zootecnico	fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	

Tabella 29: Nuova struttura quota fissa

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica

Tabella 30: Nuova struttura quota variabile acquedotto pro capite

ACQUEVENETE - Ex CVS S.p.A. - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICSI)	**CLASSE DI CONSUMO**				
N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)	III° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Si riporta di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario.

Tabella 31: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	$tar^{2023}*vscal^{2024}$	$tar^{2023}*vscal^{2025}$
ACQUEVENETE S.p.A.	**38.576.264**	**39.048.728**

Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2025 possono essere ancora in corso di fatturazione all'utenza, pertanto i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2025 preconsuntivi. Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

La pubblicazione dell'articolazione tariffaria applicata alle diverse tipologie di utenza è riportata nella pagina del Consiglio di Bacino consultabile al seguente link:

https://atobacchiglione.it/tariffa/articolazione-tariffaria/

Con riferimento alle criticità applicative riconducibili alla disponibilità di banche dati parziali, tali da non consentire la generalizzata adozione, ai fini della determinazione della quota variabile del servizio di acquedotto, del criterio pro capite basato sull'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, questo Ente sta procedendo a un monitoraggio periodico dello stato di acquisizione dei relativi dati da parte del Gestore. Tale attività di ricognizione è stata avviata con la nota prot. n. 1466 del 26 settembre 2025 e successivamente aggiornata con la nota prot. n. 1297 del 30 giugno 2026; è stato richiesto al Gestore di fornire evidenza dello stato di acquisizione dei dati relativi all'effettiva numerosità dei nuclei familiari associati alle utenze domestiche residenti, nonché delle misure adottate per consentire la progressiva applicazione del criterio pro capite effettivo previsto dal TICSI.

In risposta all'ultima nota dell'Ente il Gestore ha comunicato che al 30 giugno 2026, per il 67% delle utenze domestiche residenti interessate, risultano acquisiti i dati relativi all'effettiva composizione del nucleo familiare. Il dato evidenzia un significativo avanzamento del processo di acquisizione delle informazioni e un progressivo ampliamento della base informativa necessaria alla generalizzata applicazione del criterio pro capite effettivo. Per la quota residua di utenze, per le quali permane l'applicazione della numerosità familiare standard, il Gestore ha adottato specifiche misure finalizzate a sensibilizzare gli utenti e a favorire l'acquisizione delle informazioni mancanti.

In particolare, per ciascuna utenza ancora interessata dall'applicazione della numerosità standard, viene allegata alla bolletta una specifica comunicazione con la quale l'utente è invitato ad aggiornare la composizione del proprio nucleo familiare e a trasmettere i dati necessari. Per gli utenti per i quali risulta disponibile l'indirizzo e-mail, l'invio di tale comunicazione è effettuato anche per posta elettronica, con contestuale indicazione delle modalità di aggiornamento del dato.

Tale attività costituisce una misura di sollecitazione e di acquisizione delle informazioni ed è finalizzata a incrementare ulteriormente il livello di copertura della banca dati, riducendo progressivamente la quota di utenze per le quali non risulta ancora disponibile il dato relativo all'effettiva numerosità dei componenti del nucleo familiare.

Il Gestore è in attesa, inoltre, che diventi pienamente operativo il nuovo canale di acquisizione automatizzata tramite ANPR, infatti a decorrere dal 1° luglio 2026 sono disponibili sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) i servizi di accesso automatico ai dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) anche da parte dei Gestori di Pubblici Servizi, ai sensi dell'art. 62, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD). Tale canale, una volta reso pienamente operativo, è destinato a costituire l'unica fonte di acquisizione automatizzata del dato sulla numerosità del nucleo familiare per le utenze non ancora coperte, superando la necessità di ulteriori sollecitazioni dirette agli utenti. Il Gestore ha attualmente in corso le interlocuzioni con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Società, finalizzate a definire le finalità del trattamento, la base giuridica applicabile e l'eventuale necessità di una valutazione d'impatto, oltre all'aggiornamento dell'informativa da rendere agli utenti, al fine di garantire l'attivazione del servizio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Con riferimento al dato relativo al "Consumo medio annuo (mc)", richiesto ai sensi della deliberazione 609/2021/R/idr, si precisa che il valore comunicato è stato determinato sulla base dei consumi effettivamente rilevati e consolidati di competenza dell'anno 2025, rappresentando l'ultimo periodo per il quale risultavano disponibili dati completi e consolidati alla data di predisposizione della raccolta dati.

Il dato è stato elaborato con riferimento alle singole tipologie e sotto-tipologie d'uso previste dall'articolazione tariffaria vigente e pertanto i valori riportati risultano specificamente riferiti a ciascuna categoria considerata, senza ricorso ad aggregazioni tra differenti tipologie d'uso.

Con riferimento al perimetro territoriale, i consumi medi sono stati determinati considerando l'intero bacino tariffario gestito, al fine di garantire la rappresentatività del dato rispetto all'utenza complessivamente servita.

Si riportano, inoltre, i dati forniti dal gestore con riferimento all'utenza raggruppata/condominiale e degli utenti indiretti a seguito dell'applicazione delle disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII (Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 609/2021/R/IDR).
Con riferimento allo strumento di calcolo che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI, previsto dal comma 21.1 del TIMSII, si specifica che è stato messo a disposizione a partire dal 2024.

Tabella 32: Titolo 6 TIMSII utenze raggruppate

Informazioni alle utenze indirette e strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria (articoli 20 e 21 - Titolo 6 TIMSII)	**ANNO 2025**
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le informazioni di cui al comma 20.1 (lettere da *a*) a *g)*) e di cui al comma 20.2 lettera *a)* del TIMSII in relazione all'articolazione approvata, aggiungendo informazioni specifiche relative alla costruzione della tariffa per le utenze domestiche residenti ai sensi del TICSI	1442
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali informazioni	5545
Indicare la modalità utilizzata in via prevalente	cartacea
Indicare quante modalità sono state utilizzate	2
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le indicazioni di cui al comma 20.2 lettera *b)* del TIMSII in relazione alle modalità utilizzabili per comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali, prevedendo almeno una modalità via e-mail ed una tramite numero di telefono per messaggistica	1.442
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali indicazioni	5.545
di cui utenti indiretti sottesi che hanno comunicato la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali	24
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali per i cui utenti indiretti è stato fornito il modulo, di cui al comma 20.2 lettera *c)* del TIMSII, per l'espressione del consenso ad essere contattati personalmente dal gestore, indicando la modalità prescelta (cartacea, e-mail, telefono, messaggistica, altro)	1442
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale modulo	5545
di cui utenti indiretti sottesi che hanno espresso consenso ad essere contattati personalmente dal gestore	24
Indicare la modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	EMAIL
Indicare la seconda modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	CELLULARE
Indicare se è reso disponibile o concordato con l'Ente di governo dell'ambito competente il testo di cui al comma 20.3 del TIMSII al fine di rendere edotte le utenze indirette circa le motivazioni sottostanti le previsioni normative e regolamentari in tema di misurazione individuale dei consumi e di equa applicazione delle articolazioni tariffarie	Sì
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali è stato fornito lo strumento di calcolo previsto dal comma 21.1 del TIMSII che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI	1442
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale strumento di calcolo	5545
Indicare la modalità di fruizione dello strumento resa disponibile dal gestore	Sportello OnLine
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali, ai sensi del comma 21.4 del TIMSII, ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera *b)* del TICSI, laddove l'informazione non sia già disponibile, è stato richiesto formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite	5
di cui utenze raggruppate/condominiali che hanno dato riscontro al gestore di tale richiesta	5

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riportano i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 del MTI-4, nello specifico la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$.

Il programma degli interventi contiene gli investimenti necessari per risolvere le criticità individuate nel territorio, e in particolare per quanto riguarda il settore acquedotto le opere riguardano la riabilitazione delle reti idriche ammalorate (con metodologia di asset management), il potenziamento e l'interconnessione dei sistemi idrici di adduzione, l'adeguamento e le manutenzioni straordinarie su impianti idrici come serbatoi, potabilizzatori e pozzi, sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi; in particolare, vengono riproposti gli interventi che hanno l'obiettivo principale di aumentare l'affidabilità e l'efficienza dell'attuale sistema di produzione e adduzione idrica, sostituendo le fonti interessate dalla contaminazione da PFAS e quelle più a rischio e vulnerabili agli inquinamenti con altre di qualità e quantità garantite (acque sotterranee pedemontane), potenziando inoltre l'efficacia dei trattamenti delle acque superficiali a minor rischio (fiume Adige). Inoltre, rivestono carattere di importanza gli interventi di adeguamento delle dorsali idropotabili oramai ammalorate, necessari per garantire il servizio di distribuzione dell'acqua in maniera efficiente e continua.

Per il settore fognario-depurativo, il programma degli interventi contiene le opere che riguardano la riabilitazione delle reti di fognatura obsolete, l'estensione delle reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio e il potenziamento e l'adeguamento degli impianti di depurazione; gli interventi proposti e previsti in piano contribuiscono in maniera sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico in quanto, per il comparto fognario, è prevista la continuazione degli interventi di collettamento dei reflui verso impianti centralizzati utilizzanti soluzioni innovative dal punto di vista gestionale ed energetico. Inoltre, l'aumento del tasso di collettamento comporterà la maggior produzione di reflui raffinati utilizzabili nel settore agricolo e industriale e per scopi ambientali.

Sempre nel settore fognario-depurativo, rivestono carattere prioritario gli interventi di accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di creare dei poli depurativi più efficienti.

Per quanto riguarda gli investimenti individuati come interventi POS, sono stati riproposti alcuni interventi acquedottistici strategici necessari per interconnettere sistemi idrici esistenti, per potenziare le dorsali adduttrici e per risolvere le problematiche PFAS, oltre a interventi necessari per adeguare e potenziare alcune centrali idriche di potabilizzazione.

Tabella 33: investimenti del periodo 2026-2029

Categoria di cespiti	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	11.460.530	3.476.360	14.570.017	100.000
Opere idrauliche fisse di acquedotto	0	0	0	0
Serbatoi	500.000	0	400.000	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	-547.318	597.318	50.000	0

Categoria di cespiti	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027
Impianti di potabilizzazione	4.630.000	500.000	2.050.000	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	300.000	550.000	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	200.000	0	250.000	0
Sistemi informativi di acquedotto	0	1.000.000	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	0	0	0	0
Condotte fognarie	2.823.271	3.825.000	2.190.000	25.000
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	0	0	0	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	0	0	50.000	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	0	0	0	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	50.000	0	50.000	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	650.000	0	2.170.000	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0
Altri impianti	900.000	0	2.090.000	0
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
Sistemi informativi	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	300.000	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0
Costruzioni leggere	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0
Totale	**20.966.483**	**9.948.678**	**24.170.017**	**125.000**

Categoria di cespiti	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	10.400.000	100.000	4.750.000	100.000
Opere idrauliche fisse di acquedotto	0	0	0	0
Serbatoi	50.000	0	50.000	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	50.000	0	50.000	0
Impianti di potabilizzazione	1.150.000	0	1.150.000	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	250.000	0	250.000	0
Sistemi informativi di acquedotto	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	0	0	0	0
Condotte fognarie	4.600.000	25.000	3.100.000	25.000
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	50.000	0	0	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	50.000	0	50.000	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	0	0	0	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	50.000	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2.910.000	0	200.000	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	200.000	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0
Altri impianti	100.000	0	100.000	0
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
Sistemi informativi	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	3.350.000	0	3.350.000	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0

Categoria di cespiti	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Costruzioni leggere	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0
Totale	**23.210.000**	**125.000**	**13.050.000**	**125.000**

Tabella 34: Riepilogo investimenti previsti del periodo 2026-2029

Riepilogo investimenti previsti	**UdM**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*"	euro	20.966.483	24.170.017	23.210.000	13.050.000
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	20.966.483	24.170.017	23.210.000	13.050.000
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	36.164.079	22.617.487	24.301.008	21.600.000
incidenza ERC Res	%	8%	4%	5%	6%
incidenza ERC Env	%	6%	0%	21%	1%
Contributi - da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*"	euro	9.948.678	125.000	125.000	125.000
Contributi - da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	9.948.678	125.000	125.000	125.000
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-
Contributi - da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*", di cui FoNI	euro	-	-	-	-
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	11.017.805	24.045.017	23.085.000	12.925.000

Pertanto, come previsto dal comma 6.1 della Delibera 639/2023/R/IDR, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, si è proceduto alla predispone del Piano delle Opere Strategiche e ad aggiornare il programma degli interventi, da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2026-2029.

In base alle regole di determinazione della matrice di schemi regolatori si ha che:

a) $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 6 anni che vanno dal 2024 al 2029, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad € 130.763.300;

b) il valore della RAB_{MTI-3} è posto pari al valore IMN^{2023} che risulta pari a € 197.618.220.

Di conseguenza, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2024-2029 e la RAB_{MTI-3} è maggiore del valore ω definito dall'art. 6.3 del MTI-4 pari a 0,5.

Sempre ai fini della determinazione della matrice di schemi regolatori si ha inoltre che:

c) pop + 0,25 $pop_{flut,}$ calcolato come il numero di abitanti residenti serviti cui aggiungere 0,25*abitanti fluttuanti rilevati dal gestore nell'anno 2022 è pari a 244.959;

d) il VRG^{2022} è pari a € 40.716.636.

Pertanto, il rapporto tra VRG^{2022} e pop + 0,25 pop_{flut} è superiore del valore VRG_{PM} = 159 definito dall'art. 6.1 del MTI-4.
In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Tabella 35: Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

Colonna della matrice di schemi	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO	NO
VRG^{2022}	40.716.636	40.716.636
pop + 0,25pop_{flut}	244.959	244.959
VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}	166	166
VRG_{PM}	159	159
Colonna della matrice	2	2

Riga della matrice di schemi	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
(∑2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp})	129.689.800	130.763.300
RAB MTI-3	197.618.220	197.618.220
(∑2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}	0,7	0,7
ω	0,50	0,50
Riga della matrice	2	2

Schema della matrice	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
selezione dello schema	Schema V	Schema V
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	8,45 %	7,65 %

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

L'Ente d'Ambito, in accordo con il gestore, non intende avvalersi della facoltà di riconoscere l'ammortamento finanziario.

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Lo schema regolatorio V nel quale si colloca il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 6.2 del MTI-4). Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,4. L'attivazione di tale componente genera gettito tariffario aggiuntivo come riportato nella seguente tabella, nella quale si dettagliano i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp}, $Capex^a$ e ψ):

Tabella 36: Componente FNI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ip_a^{exp}			11.017.805	24.045.017	23.085.000	12.925.000
$Capex^a$			13.234.651	12.712.280	12.809.352	13.575.032
ψ [0,4÷0,8]			0,4	0,4	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula			0	4.533.094	4.110.259	0
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante			0	4.533.094	4.110.259	0
FNI^a	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Come si evince dal prospetto sopra riportato il gestore ha deciso di rinunciare totalmente al riconoscimento di tale componente in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza.

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 37: Valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^a$	AMM^a	8.985.552	8.865.875	8.885.825	8.476.704	
	OF^a	8.571.167	9.014.566	9.248.695	9.937.633	
	$OFisc^a$	2.981.639	3.129.361	3.152.854	3.372.733	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**20.538.357**	**21.009.802**	**21.287.373**	**21.787.070**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	0	4.533.094	4.110.259	0	
	AMM^a_{FoNI}	3.403.467	3.984.631	4.328.390	4.288.464	
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	
	Totale	**3.403.467**	**8.517.725**	**8.438.649**	**4.288.464**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	18.921.365	17.018.426	17.018.426	17.018.426	
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	10.582.949	9.982.689	9.886.103	9.886.103	
	$Opex^a_{tel}$	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{social}	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	Totale	**29.624.314**	**27.121.115**	**27.024.529**	**27.024.529**	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
ERC^a	ERC^a_{Capex}	2.333.193	2.386.750	2.418.282	2.475.049	
	$\mathrm{ERC}^{\mathrm{a}}_{\mathrm{Capex}} ERC^a_{end}$	6.825.788	8.695.890	8.695.890	8.695.890	
	ERC^a_{al}	658.042	625.205	625.205	625.205	
	ERC^a_{tel}	0	0	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	Totale	**9.158.980**	**11.082.639**	**11.114.172**	**11.170.938**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{VOL}	-674.606	-1.202.290	0	0	
	Rc^a_{EE}	292.884	326.811	0	0	
	Rc^a_{ws}	-338.742	-369.962	0	0	
	Rc^a_{ERC}	169.982	142.573	-32.837	0	
	Rc^a_{ALTRO}	666.930	687.402	750.938	747.638	
	di cui $Rc^a_{Attività\ b}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $\mathrm{CO}^{\mathrm{a-2}}_{\mathrm{res}}$	89.380	-1.015	2.294	0	
	di cui altri costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op^a_{social}	457	-2.831	0	0	
	di cui scostamento OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	-172.127	-172.127	0	0	
	di cui altre previste	749.220	863.375	748.644	747.638	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
Rc_{TOT}^{a}	$\prod_{t=a-1}^{a}(1+I^{t})$	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000	
	Totale	**120.202**	**-420.452**	**718.101**	**747.638**	
VRG^{a}		**62.845.321**	**67.310.829**	**68.582.824**	**65.018.639**	

Tabella 38: Valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^{a}$	AMM^{a}	8.985.552	8.865.875	8.885.825	8.476.704	
	OF^{a}	2.858.267	2.970.766	2.946.495	3.793.283	Voci detratte
	$OFisc^{a}$	581.639	629.361	652.854	877.733	Voci detratte
	$\Delta CUIT_{capex}^{a}$	0	0	0	0	
	Totale	**12.425.457**	**12.466.002**	**12.485.173**	**13.147.720**	
$FoNI^{a}$	FNI_{FoNI}^{a}	0	0	0	0	Voci detratte
	AMM_{FoNI}^{a}	0	0	0	0	Voci detratte
	$\Delta CUIT_{FoNI}^{a}$	0	0	0	0	
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	
$Opex^{a}$	$Opex_{end}^{a}$ (netto ERC)	18.921.365	17.018.426	17.018.426	17.018.426	
	$Opex_{al}^{a}$ (netto ERC)	10.278.377	9.982.689	9.886.103	9.886.103	Voci detratte
	$Opex_{tel}^{a}$	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui $Opex_{QT}^{a}$ (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui $Opex_{QC}^{a}$	0	0	0	0	
	di cui Op_{social}^{a}	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui OP_{mis}^{a}	0	0	0	0	
	Totale	**29.319.742**	**27.121.115**	**27.024.529**	**27.024.529**	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
ERC^a	ERC^a_{Capex}	809.194	246.279	324.178	427.312	Voci detratte
	$ERC^a_{Capex} ERC^a_{end}$	6.825.788	8.695.890	8.695.890	8.695.890	
	ERC^a_{al}	658.042	625.205	625.205	625.205	
	ERC^a_{tel}	0	0	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	Totale	**7.634.981**	**8.942.168**	**9.020.068**	**9.123.201**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{TOT} da input per calcoli finali	-158.361	2.000.000	3.000.000	3.255.924	Voci rimodulate
	Totale	**-158.361**	**2.000.000**	**3.000.000**	**3.255.924**	
VRG^a		**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 7 del MTI-3.
La tabella successiva rappresenta la situazione dei LIC al 31.12.2024 ed al 31.12.2025.

Tabella 39: Situazione LIC al 31.12.2024 ed al 31.12.2025

SALDO LIC	**2024**	**2025**
Saldo LIC$_{ord}$ (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	12.832.946	15.870.953
Saldo LIC$_{pos}$ (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	6.760.201	7.257.151

In particolare, i LIC$_{POS}$ al 31.12.2024 ed al 31.12.2025 riguardano interventi di realizzazione di grosse adduttrici idriche (principalmente gli interventi "PNISSI Completamento dorsale Vescovana-Monselice - Tratto 1: Stanghella-Solesino - Tratto 2: Solesino-Monselice – 1153" e "Opere di completamento emergenza PFAS - Collegamenti fra nuova condotta di adduzione DN 1.000 Veneto Acque con la rete idrica del Comune di Sarego (VI) – 1080"), interventi di adeguamento di centrali di potabilizzazione (in particolare gli interventi "Adeguamento comparto filtri a carbone attivo della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta (PD) – 1072" e "PNISSI Piacenza d'Adige - nuova vasca di rilancio e accumulo + linea trattamento scarichi – 1177"), e interventi di dismissione di impianti di depurazione minori (come l'intervento "PNRR - Dismissione impianti di depurazione dei comuni di Maserà di Padova e Casalserugo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione centralizzato di Albignasego (PD) - 722 FOGN"). Tali interventi sono descritti in modo dettagliato nella relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi.

Nella tabella che segue si evidenzia, inoltre, l'accantonamento operato dal gestore, come previsto dal comma 29.1 della RQTI, delle penalità per il mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica che alimentano il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di cui alla lett. f) del comma 10.1 del MTI-4, e ricompreso nella voce $FAcc^a$.

Tabella 40: Penali da accantonare

PENALE DA ACCANTONARE	Macro-indicatore						
Biennio di riferimento	M1	M2	M3	M4	M5	M6	Totale
Delibera 27 maggio 2025 225/2025/R/idr - Risultati 2022/2023	14.990						**14.990**

Complessivamente la componente $\boldsymbol{Capex_a}$ è composta dai valori riportati nella seguente tabella.

Tabella 41: Componente Capex nel Piano tariffario

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Incidenza ERC parametrica			10,20%	10,20%		
AMM (componente calcolata)			10.006.326	9.873.053	9.895.270	9.439.672
AMM_{env} + AMM_{res}			1.020.774	1.007.179	1.009.445	962.968
AMM (componente calcolata, al netto degli ERC)			8.985.552	8.865.875	8.885.825	8.476.704
AMM (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
AMM	**8.592.988**	**9.616.748**	**8.985.552**	**8.865.875**	**8.885.825**	**8.476.704**
LIC_{ord}			12.832.946	15.870.953	4.385.970	3.919.750
LIC_{pos}			6.760.201	7.257.151	4.001.508	5.979.835

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CIN_{fp}			82.863.240	88.025.015	93.989.062	89.785.673
CIN_{fp} / (CIN - LIC_{ord})			31,7%	32,2%	32,2%	29,7%
K_m			3,11%	3,11%	3,11%	3,11%
α			1,22%	1,22%	1,22%	1,22%
OF (*time lag*)			1.263.924	1.350.097	1.543.686	1.698.281
OF_{imm}			7.727.903	8.006.770	8.569.279	9.200.327
$OF_{lic,\ ord}$			553.039	681.769	186.398	167.957
OF (componente calcolata)			9.544.866	10.038.636	10.299.363	11.066.565
OF_{env} + OF_{res}			973.699	1.024.070	1.050.668	1.128.932
OF (componente calcolata, al netto degli ERC)			8.571.167	9.014.566	9.248.695	9.937.633
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			5.712.900	6.043.800	6.302.200	6.144.350
OF	**3.542.103**	**4.070.144**	**2.858.267**	**2.970.766**	**2.946.495**	**3.793.283**
Rai rate			7,23%	7,23%	7,23%	7,23%
Rai			13.834.827	14.520.258	14.629.263	15.649.506
OFisc (componente calcolata)			3.320.358	3.484.862	3.511.023	3.755.881
$OFISC_{env}$ + $OFISC_{res}$			338.719	355.501	358.170	383.148
OFisc (componente calcolata, al netto degli ERC)			2.981.639	3.129.361	3.152.854	3.372.733
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			2.400.000	2.500.000	2.500.000	2.495.000
OFisc	**607.008**	**721.453**	**581.639**	**629.361**	**652.854**	**877.733**

3.1.2.2. *Valorizzazione componente FoNI*

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- è stata valorizzata la componente FNI_{FoNI} con ψ pari a 0,4. Vale quanto argomentato al paragrafo 3.1.1.2;
- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore;

Di seguito si riportano sia le componenti calcolate che quelle effettivamente riportate nel Piano Tariffario:

Tabella 42: Componente FoNI calcolate

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^a$			**3.403.467**	**8.517.725**	**8.438.649**	**4.288.464**
AMM^a_{FoNI}			3.403.467	3.984.631	4.328.390	4.288.464
FNI^a			0	4.533.094	4.110.259	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$			0	0	0	0

Tabella 43: Componente FoNI nel Piano Tariffario

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^a$	**1.000.000**	**1.000.000**	**0**	**0**	**0**	**0**
AMM^a_{FoNI}	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0
FNI^a	0	0	0	0	0	0
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	0	0

Al fine del rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, si riporta la tabella presente nel tool di calcolo ARERA.

Tabella 44: Controllo sul rispetto del vincolo di destinazione del FoNI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^{a-2}$ *dal foglio "Dati anni precedenti"*			**1.000.000**	**1.000.000**	**0**	**0**
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4			**1.000.000**	**1.000.000**	**0**	**0**
$FoNI_{noninv}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
***$\Sigma FoNI_{noninv}$** (a moneta dell'anno)*	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
dfl	1,063	1,027	1,000	1,001	1,000	1,000
Verifica $FoNI_{spesa}$	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**

La componente $FoNI^t_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4 è stata valorizzata con gli importi degli IP complessivamente spesi nell'anno, pertanto, non è presente $FoNI^a_{non_inv}$.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Il valore calcolato della componente $Opex_{end}^{2022}$ e della quota a decurtazione $\left[\left(1+\gamma_{i,j}^{OP}\right) * \max\{0;\Delta Opex\}\right]$, da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 36-bis del MTI-3 è riportato nella seguente tabella.

Tabella 45: Opex endogeni

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Classe (i)						
Cluster (j)						
γ^{OP}						
$Opex_{end}$ 2020						
Coeff 2020						
ΔOpex						
$\prod(1+I^t)$ (da 2022 ad a)	1,137	1,160	1,174	1,174	1,174	1,174
$(1+\gamma^{OP}_{i,j})*\max(0;\Delta Opex)$	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068
$Opex^{2025}_{end,\ new}$			0	0	0	0
$\prod(1+I^t)$ (da 2025 ad a)			1,012	1,012	1,012	1,012
$Opex_{end}$ al lordo degli **ERC_{end}**			**25.089.111**	**25.089.111**	**25.089.111**	**25.089.111**
$Opex_{end}$ da formula			**18.921.365**	**17.018.426**	**17.018.426**	**17.018.426**
$Opex_{end}$ (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			**0**	**0**	**0**	**0**
$Opex_{end}$ al netto degli ERC_{end}	**22.072.325**	**22.022.604**	**18.921.365**	**17.018.426**	**17.018.426**	**17.018.426**

Tabella 46: Strumento allocativo (€/mc)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,009	0,009	0,0085	0,0084	0,0084	0,0084
$(1+\gamma^{OP}_{i,j})*\max(0;\Delta Opex)$	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068
Volumi			38.456.996	38.889.068	38.889.068	38.889.068

Tabella 47: Totale volumi

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Acquedotto			15.656.548	15.761.070	15.761.070	15.761.070
Fognatura			10.512.943	10.669.749	10.669.749	10.669.749
Depurazione			10.480.285	10.629.736	10.629.736	10.629.736
Volumi utenze industriali di cui al Titolo 4 (TICSI)			1.807.220	1.828.513	1.828.513	1.828.513
Volumi per esprimere la quota da recupero efficienza in unità di consumo			**38.456.996**	**38.889.068**	**38.889.068**	**38.889.068**

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^{a}$, gli stessi sono stati valorizzati secondo le previsioni dell'art. 20 del MTI-4.

In particolare, la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^{a}$, considera i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Essendo verificate

le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, la tabella successiva dettaglia gli oneri aggiuntivi riconosciuti per lo smaltimento dei fanghi di depurazione:

Tabella 48: Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Co^{effettivo,2017}_{fanghi}$	1.219.185	1.219.185	1.219.185	1.219.185	1.219.185	1.219.185
$Co^{effettivo,a-2}_{fanghi}$			1.751.821	1.459.078	1.459.078	1.459.078
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I^t)$ (da 2017 a a-2)	1,0303	1,0767	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092
$\prod(1+I^t)$ (da 2017 ad a)	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092	1,2092	1,2092
$CO_{\Delta fanghi}$ *(rispetto condizionalità)*			SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	**774.359**	**786.452**	**304.572**	**0**	**0**	**0**

Il gestore ha rispettato le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, come meglio specificato nella relazione di accompagnamento al PdI.

Per quanto riguarda la componente di costo per l'energia elettrica CO^a_{EE}, alla luce dell'andamento attuale del mercato, è stata valorizzata per l'importo massimo ammissibile previsto dalla regolazione, pertanto, non è stata valorizzata la voce anticipazione trend di diminuzione del costo energia. Nella tabella successiva si dettaglia la valorizzazione delle componenti di costo per l'energia elettrica considerate in tariffa.

E' stato calcolato, inoltre, il risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII (a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro), ai sensi del comma 21.1 del MTI-4.

Tabella 49: Costi EE

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ massimo ammissibile			6.655.996	6.586.836	6.586.836	6.586.836
Anticipazione trend di diminuzione costo energia			0	0	0	0
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ al netto dell'anticipazione			6.655.996	6.586.836	6.586.836	6.586.836
kWh $^{a-2}$ (acquistati e consumati)	27.918.093	27.198.655	29.325.657	28.785.731	28.785.731	28.785.731
kWh_{aut} $^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	12.705	13.870	5.567	1.210	1.210	1.210
$\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$			27.307.622	28.460.309	28.315.372	28.529.408
Assenza di double counting			SI	SI	SI	SI
$\Delta_{risparmio}{}^{new}$			-459.294	-74.741	-107.906	-58.930
$\gamma_{EE}{}^{new}$			0,00	0,00	0,00	0,00
$\prod(1+I^t)$	1,137	1,110	1,032	1,012	1,000	1,000

CO_{EE}	**6.364.376**	**6.260.302**	**6.871.890**	**6.666.158**	**6.587.113**	**6.587.113**

Per quanto riguarda la componente di costo CO^a_{altri} che tra le varie voci quantifica anche il costo di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO^a_{ATO}), nell'ambito delle valutazioni sottese alla quantificazione di tale voce, si richiama l'istanza presentata dall'Ente ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC), nella quale si è provveduto a quantificare l'entità e la tipologia degli oneri aggiuntivi. Nella tabella sottostante si riportano i valori come calcolati dal modello:

Tabella 50: CO_{ATO} acquevenete

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO^{a-2}_{ATO}			224.890	224.890	224.890	224.890
Produttoria(1+I^t) 2014 - anno a	1,2008	1,2248	1,2395	1,2395	1,2395	1,2395
Produttoria(1+I^t) mobile di 2 anni	1,1370	1,1098	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000
CO^a_{ATO}	**224.890**	**224.890**	**232.140**	**227.588**	**224.890**	**224.890**

Per quanto riguarda la richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art. 19 del MTI-4 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex^a_{tel}$), si specifica quanto segue:

- OP^a_{social} di cui al comma 19.10 del MTI-4, come già in passato tale componente è destinata alla copertura degli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni migliorative locali - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo). Nella seguente tabella si riportano gli importi stanziati relativi alla componente OP^a_{social}:

Tabella 51: Op_{social} acquevenete

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Op_{social} - comma 19.10 lettera a), MTI-4	Euro	**120.000**	**120.000**	**120.000**	**120.000**	**120.000**	**120.000**

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 6 della Delibera 639/2023/R/IDR, in particolare, con riferimento alla componente ERC^a_{Capex}, l'attribuzione delle immobilizzazioni è stata fatta come media, a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2024 e 2025, redatta ai sensi dell'unbundling contabile, includendo gli interventi relativi alle attività di stoccaggio ed approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.
La suddivisione tra le componenti Env^a_{Capex} e Res^a_{Capex} ai sensi del comma 26.1 del MTI-4, porta alle seguenti percentuali:

Tabella 52: Incidenza ENV, RES

	Valore
incidenza ENV (%)	5,32%
incidenza RES (%)	4,88%

Per quanto riguarda la componente ERC^a_{Opex}, non risulta valorizzata la quota parte riferita agli oneri riconducibili ai costi della risorsa (Res^a_{Opex}) come declinata al comma 27.2 del MTI-4, pertanto, nei limiti del valore $Opex^a_{end}$, le sole voci di costo operativo del bilancio imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), sono stati attribuiti sempre dal gestore in base ai criteri adottati con l'unbundling contabile ed in particolare con l'attribuzione diretta delle voci di costo riferite allo stoccaggio ed approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.
Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) si riferiscono a oneri locali, quali i canoni di derivazione e i contributi per consorzi di bonifica.

Tabella 53: ERC Endogeni/Aggiornabili 2024_2025

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
Endogeni/Aggiornabili	**ERC**	**ERCend**	**ERCal**	**ERC**	**ERCend**	**ERCal**
B6) Per materie prime	**0**	0	0	**1.792.647**	1.792.647	0
di cui per materiali per manutenzioni	**0**	0	0	**286**	286	0
di cui per reagenti	**1.326.994**	1.326.994	0	**1.384.845**	1.384.845	0
B7) Per servizi	**3.573.117**	3.573.117	0	**3.726.084**	3.726.084	0
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**194.618**	194.618	0	**247.394**	247.394	0
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.529.302**	1.529.302	0	**1.338.536**	1.338.536	0
di cui per manutenzioni ordinarie	**398.386**	398.386	0	**695.817**	695.817	0
di cui per altri servizi	**1.450.810**	1.450.810	0	**1.444.337**	1.444.337	0
B8) Per godimento beni di terzi	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
B9) Per il personale	**2.401.991**	2.401.991	0	**2.456.254**	2.456.254	0
B14) Oneri diversi di gestione	**658.042**	0	658.042	**625.205**	0	625.205
Totale ERC per natura	**7.960.144**	7.302.102	658.042	**8.192.674**	7.567.469	625.205
canoni derivazione idrica	**154.345**	0	154.345	**149.315**	0	149.315
contributi per consorzi di bonifica	**503.697**	0	503.697	**475.890**	0	475.890
contributi a comunità montane	**0**	0	0	**0**	0	0
canoni per restituzione acque	**0**	0	0	**0**	0	0
oneri aree di salvaguardia	**0**	0	0	**0**	0	0
Totale ERCal per destinazione	**658.042**	0	658.042	**625.205**	0	625.205

Tabella 54: ERC RES/ENV 2024_2025

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
RES/ENV	**ERC**	**RES**	**ENV**	**ERC**	**RES**	**ENV**
B6) Per materie prime	**0**	0	0	**1.792.647**	480.718	1.311.929
di cui per materiali per manutenzioni	**0**	0	0	**286**	0	286
di cui per reagenti	**1.326.994**	244.846	1.082.148	**1.384.845**	249.985	1.134.860
B7) Per servizi	**3.573.117**	241.254	3.331.863	**3.726.084**	353.320	3.372.764
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	-	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	-	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**194.618**	0	194.618	**247.394**	0	247.394
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.529.302**	0	1.529.302	**1.338.536**	0	1.338.536
di cui per manutenzioni ordinarie	**398.386**	63.518	334.868	**695.817**	253.002	442.814
di cui per altri servizi	**1.450.810**	177.736	1.273.074	**1.444.337**	100.318	1.344.019
B8) Per godimento beni di terzi	**0**	0	0	0	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	**2.401.991**	407.277	1.994.714	**2.456.254**	248.803	2.207.451
B14) Oneri diversi di gestione	**658.042**	658.042	0	**625.205**	625.205	0
Totale ERC per natura	**7.960.144**	1.551.419	6.408.725	**8.192.674**	1.477.314	**6.715.361**
canoni derivazione idrica	**154.345**	154.345	0	**149.315**	149.315	0

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
RES/ENV	ERC	RES	ENV	ERC	RES	ENV
contributi per consorzi di bonifica	**503.697**	503.697	0	**475.890**	475.890	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0
oneri aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0
Totale ERCal per destinazione	**658.042**	658.042	0	**625.205**	625.205	0

Tabella 55: Dettaglio costi ERCend 2024

Costi ambientali ERC		Anno 2024			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
B6) Per materie prime	**0**	0	0	0	0
di cui per materiali per manutenzioni	**0**	0	0	0	0
di cui per reagenti	**1.326.994**	0	0	244.846	1.082.148
B7) Per servizi	**3.573.117**	0	0	241.254	3.331.863
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**194.618**	0	0	0	194.618
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.529.302**	0	0	0	1.529.302
di cui per manutenzioni ordinarie	**398.386**	0	0	63.518	334.868
di cui per altri servizi	**1.450.810**	0	0	177.736	1.273.074
B8) Per godimento beni di terzi	**0**	0	0	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
B9) Per il personale	**2.401.991**	0	0	407.277	1.994.714
B14) Oneri diversi di gestione	**0**	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	**10.875.219**	**0**	**0**	**1.134.631**	**9.740.588**

Tabella 56: Dettaglio costi ERCend 2025

Costi ambientali ERC		Anno 2025			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
B6) Per materie prime	**1.792.647**	0	0	480.718	1.311.929
di cui per materiali per manutenzioni	**286**	0	0	0	286
di cui per reagenti	**1.384.845**	0	0	249.985	1.134.860
B7) Per servizi	**3.726.084**	0	0	353.320	3.372.764
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**247.394**	0	0	0	247.394
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**1.338.536**	0	0	0	1.338.536
di cui per manutenzioni ordinarie	**695.817**	0	0	253.002	442.814
di cui per altri servizi	**1.444.337**	0	0	100.318	1.344.019
B8) Per godimento beni di terzi	**0**	0	0	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
B9) Per il personale	**2.456.254**	0	0	248.803	2.207.451
B14) Oneri diversi di gestione	**0**	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	**13.086.200**	**0**	**0**	**1.686.147**	**11.400.053**

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 57: Valorizzazione RCvol

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli			1,079	1,164	1,186	1,210
$tarif^{2023}*vscal^{a-4}$			39.856.469	39.864.706		
$\vartheta^{a-2}*tarif^{2023}/vscal^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)			43.005.130	46.402.518		
$(tarif^{a-2}vscal^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)			43.679.736	47.604.808		
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)			**-674.606**	**-1.202.290**		

Rc_{vol} da calcolo			-674.606	-1.202.290		
Rc_{vol} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0		
Rc_{vol}^{a}	**1.707.827**	**1.302.548**	**-674.606**	**-1.202.290**		

Tabella 58: Valorizzazione di RC_{EE}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}{}_{EE}$			6.655.996	6.586.836	6.586.836	6.586.836
$CO^{medio,a-2}{}_{EE}$ / dal 2026: $Benchmark_{a-2}{}^{EE}$			0,2150	0,2210	da individuare	da individuare
kWh^{a-2} (acquistati e consumati)	27.918.093	27.198.655	29.325.657	28.785.731	28.785.731	28.785.731
$kWh_{aut}{}^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	12.705	13.870	5.567	1.210	1.210	1.210
$\Sigma kWh^{a-n}/4$ / dal 2026: $\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$			27.307.622	28.460.309	28.315.372	28.529.408
$CO^{medio,a-2}{}_{EE} * kWh^{a-2}*1,1$						
$\Delta_{risparmio}$ / dal 2026: $\Delta_{risparmio}{}^{new}$			-459.294	-74.741	0	0
γ_{EE} / dal 2026: $\gamma_{EE}{}^{new}$			0,00	0,00	0,25	0,25
$CO_{EE}{}^{a-2}$			6.364.376	6.260.302	6.871.890	6.666.158

Rc_{EE} da calcolo			292.884	326.811	0	0
Rc_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
$Rc_{EE}{}^{a}$	**3.078.430**	**1.106.104**	**292.884**	**326.811**	**0**	**0**

Per quanto riguarda la componente Rc_{Altro} di seguito si esplicitano le principali voci oggetto di conguaglio.

Tabella 59: Valorizzazione Rc_{Altro}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rc^{a}{}_{Attiv\ b}$	62.713	203.874	0	0	0	0
$Rc^{a}{}_{res}$	-40.947	83.199	89.380	-1.015	2.294	0
$Rc^{a}{}_{ARERA}$	378	1.790	342	-760	-234	-1.240
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0		
Rc_{IP} (valori a moneta a-2, include eventuale $FoNI_{noninv}$)	0	0	0	115.257		
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	0	0	0	0		

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rimb_{335}^{a}$	0	0	0	0		
Rc^{a}_{appr}	0	0	748.878	748.878	748.878	748.878
$\Delta Opex_{QC}$	0	0	0	0	0	0
$\Delta Opex_{QT}$	0	0	0	0	0	0
ΔOp_{social}	-1.686	-1.613	457	-2.831	0	0
ΔOp_{mis}	0	0	0	0	0	0
Penalità RQSII - Delibere 476/2023/R/IDR - 277/2025/R/IDR	0	0	0	0		
Penalità RQTI - Delibere 477/2023/R/IDR - 225/2025/R/IDR	0	0	-172.127	-172.127		
Recupero volumi 2021 / 2023		0		0		
Recupero energia elettrica 2021 / 2023		0		0		
Recupero straordinario inflazione		0		0		

Rc^{a}_{Altro} da calcolo			666.930	687.402	750.938	747.638
Rc^{a}_{Altro} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			99.881	116.199	0	0
Rc^{a}_{Altro}	**20.458**	**287.250**	**567.049**	**571.203**	**750.938**	**747.638**

Con riferimento ai ricavi e ai costi delle "Altre attività idriche", da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc^{a}_{Attività_b}$, si indicano di seguito per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo.

Tabella 60: Ricavi R_b "Altre attività idriche"

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0	0	0	0
Prestazioni e servizi accessori			0	0	0	0
Vendita di acqua con autobotte			0	0	0	0
Trattamento percolati			0	0	0	0
Trattamento bottini			565.743	366.311	366.311	366.311
Installazione/manutenzione bocche antincendio			28.921	226.707	226.707	226.707
Vendita di servizi a terzi			0	0	0	0
Lavori conto terzi			0	0	0	0
Spurgo pozzi neri			0	0	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico			76.410	78.570	78.570	78.570
Lottizzazioni			0	0	0	0
Riuso delle acque di depurazione			0	0		
Case dell'acqua			0	0	0	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			151.356	901	901	901
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"						
Totale R^{a-2}_{b2}			**0**	**0**	**0**	**0**

Totale R^{a-2}_{b1}			**822.430**	**672.489**	**672.489**	**672.489**

Tabella 61: Costi C_b "Altre attività idriche"

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO altre attività idriche			1.036.024	777.665	777.665	777.665
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			2.648	217	217	217

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità			266	289	289	289
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			3.503	4.270	4.270	4.270
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			141	238	238	238
Oneri straordinari			5.555	4.134	4.134	4.134
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			149	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)			919	584	584	584
Rimborsi e indennizzi			1.910	451	451	451
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0	0	0	0
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"						
Totale $C^{a\text{-}2}{}_{b2}$			**0**	**0**	**0**	**0**
Totale $C^{a\text{-}2}{}_{b1}$			**1.020.932**	**767.482**	**767.482**	**767.482**

Nella tabella di seguito si riporta, invece, la quantificazione della componente a recupero dello scostamento Op^{a}_{Social} e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto.

Tabella 62: Recupero Op_{social}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore			120.457	117.169	120.000	120.000
$Op_{social}{}^{a\text{-}2}$			120.000	120.000	120.000	120.000
ΔOp_{social}	**-1.686**	**-1.613**	**457**	**-2.831**	**0**	**0**

Nell'ottica di mitigare l'impatto sull'utenza, garantendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario della gestione, il Gestore ha optato per non farsi riconoscere lo "Scostamento in ordine ai volumi fatturati e ai consumi di energia elettrica", di cui al comma 28.3, lett. a), del MTI-4, e gli "Scostamenti relativi ai costi operativi e conguagli", di cui al comma 28.3, lett. b-bis), del MTI-4.

Di conseguenza non si hanno conguagli da recuperare come riportato nelle seguenti tabelle:

Tabella 63: Integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2021/2023

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero volumi 2021/2023		**0**		**0**		

Tabella 64: Integrazione componenti a conguaglio – recupero energia elettrica 2021/2023

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero energia elettrica 2021/2023		**0**		**0**		

Tabella 65: Integrazione componenti a conguaglio – recupero straordinario inflazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Costi operativi e conguagli 2025				0		
sottraendo[a-2]				0		
Recupero straordinario inflazione		**0**		**0**		

In accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza.

Tabella 66: Conguagli MTI-4

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC$_{TOT}$ MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	**4.376.741**	**3.093.552**	**-158.361**	**-680.109**	**718.101**	**747.638**
Sviluppo **richiesto** dei conguagli **MTI-4**	non compilabile				2.000.000	3.000.000	3.255.924
eventuale **rinuncia** a conguagli RC **MTI-4**				**0**			
RCTOT in piano tariffario MTI-4	non compilabile	**0**	**0**	**-158.361**	**2.000.000**	**3.000.000**	**3.255.924**
RC MTI-4 post 2029	non compilabile			**0**			
RC$_{TOT}$ - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	**info**						
RC$_{TOT}$ - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4	**info**						

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse dell'anno 2024 e dell'anno 2025 basati su un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 09/04/2026. Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2025 possono essere ancora in fase di fatturazione all'utenza, pertanto, i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2025 preconsuntivi.
Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria utenti civile ed industriali, prestazioni e servizi accessori, ricavi R_a e ricavi da vendita di acqua all'ingrosso:

Tabella 67: Ricavi S.I.I. per calcolo ϑ^{2026} e ϑ^{2027}

Ricavo	ϑ^{2026}	Note
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	39.542.486	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2024 (tariffe 2023 per volumi 2024).

Ricavo	ϑ^{2026}	Note
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	1.131.783	
Ricavo	**ϑ^{2027}**	**Note**
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	40.016.672	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2025 (tariffe 2023 per volumi preconsuntivi 2025).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	1.080.849	

Per quanto riguarda i ricavi R_b^{a-2}, gli stessi sono stati indicati per le macro-categorie delle principali fonti di ricavo dei diversi servizi alla Tabella 60.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2026, 2027, 2028, 2029}, come rideterminati dal soggetto competente ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR.

Tabella 68: Moltiplicatore tariffario per il periodo 2026-2029

	2026	2027	2028	2029
ϑ^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR	1,186	1,210	1,234	1,258
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario è stato approvato con delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 4 di reg. del 22.10.2026;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente ai costi di morosità CO_{mor}^a è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO_{ATO}^a è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 24 del MTI-4, richiamando l'istanza presentata dall'Ente ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC), come meglio dettagliato al paragrafo 3.1.2.3;
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo

conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, secondo quanto già dettagliato nel precedente paragrafo 3.1.2;

- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 69: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	2026	2027	2028	2029
VRG[a] calcolato	62.845.321	67.310.829	68.582.824	65.018.639
θ^a calcolato	1,514	1,611	1,642	1,557

3.2.3. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2025 corrisponde a quello predisposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione come da deliberazione assembleare n. 4 di reg. del 22.10.2024. Per la prima fatturazione 2026 il gestore si è attenuto a quanto concordato con lo scrivente Ente d'Ambito, come da nota prot. n. 1889 del 12.12.2025, applicando un moltiplicatore tariffario più basso rispetto a quello predisposto per l'anno 2026 con la delibera sopra richiamata, in attesa di predisporre l'aggiornamento tariffario secondo la metodologia deliberata dall'ARERA.

Tabella 70: Moltiplicatori tariffari applicati ultima fatturazione 2025 e prima fatturazione 2026

	ϑ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2025	1,164	Predisposto dal Consiglio di Bacino con deliberazione n. 4 di reg. del 22.10.2024
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2026	1,175	Nota Consiglio di Bacino n. 1889 del 12.12.2025

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto finanziario.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) fa parte dell'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" ed è adottato ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 6.1, lett. b), della deliberazione 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, esplicitando il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ogni gestore applica in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2026-2029. Lo sviluppo del PEF (per tutta la durata dell'affidamento) tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati. In particolare, il PEF è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

a) il PEF sviluppa il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie 2026-2029 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR;
b) l'aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2024 ai sensi del MTI-4;
c) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2030, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui al MTI-4 (riferiti al quarto periodo regolatorio 2024-2029), fatta eccezione per i criteri riconducibili a specifiche misure straordinarie la cui applicazione è circoscritta alle annualità espressamente indicate nel MTI-4;
d) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera g);
e) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2026 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
f) il PEF assume in ciascun anno: i) la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ipotizzando anche l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in base alla tipologia di intervento, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2); ii) il perseguimento dei previsti obiettivi di qualità tecnica e contrattuale fissati dalla regolazione;
g) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previste nei pertinenti atti di pianificazione adottati a livello locale; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono state adeguatamente illustrate nei paragrafi precedenti;
h) gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
i) per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI;
j) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previste nei pertinenti atti di pianificazione adottati a livello locale;

k) a partire dal 2030, ove ne ricorrano i presupposti, il PEF evidenzia – nell'ambito della componente a conguaglio delle annualità individuate – gli importi riferiti a pregresse annualità (approvati dal soggetto competente) le cui modalità di recupero siano previste successivamente al 2029;
l) Il FoNI è destinato esclusivamente al finanziamento degli investimenti.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le dovute verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.
Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool di aggiornamento ARERA MTI-4, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)";
- il tool di calcolo ANEA sviluppa il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale regolatori in versione semplificata.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 71: Equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	il PEF si intende in sostanziale equilibrio economico e finanziario in quanto l'importo del valore residuo è in grado di coprire l'importo non ammortizzato dei cespiti
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico in quanto la gestione non evidenzia perdite d'esercizio in nessun anno pianificato
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo le indicazioni della deliberazione 639/2023/R/IDR, integrata e modificata dalla deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR.
Per la produzione dei dati del periodo 2026-2029 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA con la determina DTAC del 15 aprile 2026 n. 2/2026, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.
Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- adozione dell'ammortamento regolatorio;
- costo della morosità posto pari al 0,10% per tutto il periodo di piano;
- rimodulazione dei conguagli nel periodo 2026-2029 come già presentato in Tabella *66*;
- è stata valorizzata per tutto il periodo di piano la componente AMM_{cfp}, come riconosciuta in tariffa;
- è stato inserito per il periodo 2030-2036 l'importo delle componenti MT;
- lo schema regolatorio permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI_{FoNI}. Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,4 per tutto il periodo dal 2026 al 2036;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2036) è stata utilizzata la formula riportata all'art. 31.1 del MTI-4 senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (in quanto non presenti), né eventuale saggio a copertura degli oneri di garanzia.

4.2. Schema di conto economico

Occorre precisare che il conto economico, così redatto, deve essere inteso come un "conto economico regolatorio" che ha quindi l'obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio lungo periodo. Non può essere pertanto considerato un documento assimilabile al "conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale" che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell'attività aziendale.
Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$) al netto degli RC_{TOT}, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.
I Ricavi da tariffa sono indicati sia al netto della componente tariffaria FoNI, dei Ricavi R_a e dei Ricavi R_b.
I contributi di allacciamento non sono indicati nell'apposita voce del prospetto ARERA di Conto Economico in quanto sono già presenti come "Quota annuale risconto contributi c/impianti" che unitamente ai ricavi di R_a confluisce nella voce "Altri ricavi SII". Questo in analogia alla previsione dei contributi per allacciamento tra i CFP del piano degli interventi.
Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a, come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.
I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b, come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/IDR, integrata e modificata dalla deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR.
Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2025 nel foglio "Dati_conto_econ", aggiornati con l'inflazione a moneta 2026.
I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento. Gli interessi sui nuovi finanziamenti sono calcolati ipotizzando prudenzialmente il tasso all-in al 3%.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20% per la Regione Veneto.

4.3. Rendiconto finanziario

Anche con riferimento al rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità prettamente regolatorie (da non confondersi quindi con l'analogo documento inserito nei business plan aziendali), volto in particolare ad accertare unicamente un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il conto economico ed il rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano Tariffario, hanno l'obiettivo generale di verificare che il pertinente schema regolatorio adottato dall'EGA garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione fino al termine della concessione.
Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.
Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. I giorni di incasso sono stati posti pari a 90, mentre i giorni di pagamento sono stati posti pari a 60.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando che il gestore opera in regime di *split payment*, pertanto risulta avere esclusivamente IVA a debito nella misura del 10% applicata alle vendite.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economici sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Altri investimenti.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato compilato nelle voci per le quali si potevano disporre di informazioni rese disponibili nella rilevazione dei dati propedeutici alla predisposizione tariffaria.
In tal senso, in analogia con gli altri documenti di pianificazione, lo Stato patrimoniale allegato all'appendice si può definire uno "Stato patrimoniale Regolatorio", non tenendo quindi conto di informazioni di budget di cui solo il gestore dispone. Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione dello Stato Patrimoniale:

- non sono state distinte le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ma viene riportato nell'attivo solo il valore delle immobilizzazioni nel suo complesso;
- nel patrimonio netto sono riportati unicamente i valori relativi all'utile (o perdita) d'esercizio e quelli relativi al capitale sociale;
- nel PEF regolatorio non è prevista la distribuzione di dividendi.

4.5. Conclusioni relative al PEF

Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 72: Sintesi Equilibrio Economico Finanziario

Valore residuo a fine concessione	255.917.850
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	80.922.501
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	SI
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Secondo le linee metodologiche descritte nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento, garantendo quindi un pieno stato di solvibilità della gestione;
3. risulta rimborsato entro il termine della scadenza della concessione circa il 50% del finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi. Il rimanente stock di debito non rimborsato è coperto dal valore residuo di fine affidamento che è pari a circa 256 milioni di euro;

Sulla base delle ipotesi adottate e sopra descritte, si può attestare che il PEF è in equilibrio economico finanziario.

5. Eventuali istanze specifiche

Il Consiglio di Bacino richiama l'istanza presentata ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.2024 trasmessa a mezzo PEC), nella quale si è provveduto a quantificare l'entità e la tipologia degli oneri aggiuntivi.

6. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2026»

Le simulazioni tariffarie sono state realizzate utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026 tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota di ANEA trasmessa agli associati in data 20/07/2026.
La nota ANEA individua alcune criticità nel tool di calcolo allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026, anticipate e condivise agli uffici di ARERA, in merito alle modalità di calcolo di alcune componenti tariffarie relativamente alle annualità 2026-2029.

Tabella 73: Modifiche modello RDT 2026

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Mancata valorizzazione dei ricavi da quota fissa per i servizi di fognatura e depurazione	Struttura_corrispettivi	AH21	=+SE.ERRORE($M21*Q21;0)	=+SE.ERRORE($M21*Q21+$S21*W21;0)
		AH22	=+SE.ERRORE($M22*Q22;0)	=+SE.ERRORE($M22*Q22+$S22*W22;0)
		AI21	=+SE.ERRORE($M21*R21;0)	=+SE.ERRORE($M21*R21+$S21*X21;0)
		AI22	=+SE.ERRORE($M22*R22;0)	=+SE.ERRORE($M22*R22+$S22*X22;0)
Mancata Valorizione di alcune voci delle precedenti predisposizioni tariffarie	Dati_anni_precedenti	E11	Cella grigia	Cella vuota da compilare
		F11	Cella grigia	Cella vuota da compilare
		G12	Cella grigia	Cella vuota da compilare
Individuazione della Colonna matrice schemi regolatori	Framework_schemi	C80	=+SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";C75="SI");3;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi<=C62);1;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O53="Schema regolatorio";OPMi>C62);2;"")))	=+SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";C75="SI");3;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi<=C62);1;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi>C62);2;"")))
Ricavi Riuso per calcolo RC	VRG_Teta	E104	Collegamento assente	=+Dati_conto_economico!D114
		F104	Collegamento assente	=+Dati_conto_economico!J114
Collegamento Ricavi per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale 2028	VRG_Teta	G109	=+SOMMA(Dati_conto_economico!D111:D113)	=+SOMMA(Dati_conto_economico!J111:J113)
Collegamento Costi altre attività idriche 2028	VRG_Teta	G121	=+D121	=+F121
		G122	=+D122	=+F122
		G123	=+D123	=+F123
		G124	=+D124	=+F124
		G125	=+D125	=+F125
		G126	=+D126	=+F126
		G127	=+D127	=+F127
		G128	=+D128	=+F128
		G129	=+D129	=+F129
		G130	=+D130	=+F130
		G131	=+D131	=+F131
		G132	=+D132	=+F132
		G133	=+D133	=+F133
		G134	=+D134	=+F134
		G135	=+D135	=+F135
Collegamento Costi per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale 2028	VRG_Teta	G138	=+SOMMA(Dati_conto_economico!F111:F113)	=+SOMMA(Dati_conto_economico!L111:L113)
Collegamento celle componenti FACC 2028	Capex	G99	=+D99	=+F99
		G100	=+D100	=+F100
		G101	=+D101	=+F101
		G102	=+D102	=+F102
		G103	=+D103	=+F103
		G104	=+D104	=+F104
		G105	=+D105	=+F105
		G106	=+D106	=+F106
Collegamento celle calcolo CCN 2028	Capex	G111	=+D111	=+F111
		G112	=+D112	=+F112

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Collegamento IMN CINfp	Capex	E121	=+(TT_riepilogo_IMN!G12-TT_riepilogo_IMN!G48-TT_riepilogo_IMN!G60)	=+(TT_riepilogo_IMN!G12)
		F121	=+(TT_riepilogo_IMN!H12-TT_riepilogo_IMN!H48-TT_riepilogo_IMN!H60)	=+(TT_riepilogo_IMN!H12)
		G121	=+(TT_riepilogo_IMN!I12-TT_riepilogo_IMN!I48-TT_riepilogo_IMN!I60)	=+(TT_riepilogo_IMN!I12)
		H121	=+(TT_riepilogo_IMN!J12-TT_riepilogo_IMN!J48-TT_riepilogo_IMN!J60)	=+(TT_riepilogo_IMN!J12)
Collegamento ERC Capex 2028-2029	ERC	G51	=+G46+G47	=+G49-G50
		H51	=+H46+H47	=+H49-H50
Collegamento cella	ERC	F119	=Capex!$M$62*(TT_riepilogo_IMN!F80-TT_riepilogo_IMN!F84)	=Capex!$M$62*(TT_riepilogo_IMN!H80-TT_riepilogo_IMN!H84)
Inflazione ERCend	ERC	F185	=+CERCA.VERT("da t-3 a t";PINF;F178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;F178 - 2011;FALSO)
		G185	=+CERCA.VERT("da t-4 a t";PINF;G178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;G178 - 2011;FALSO)
		H185	=+CERCA.VERT("da t-5 a t";PINF;H178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;H178 - 2011;FALSO)
Verifica FoNI non investito	FoNI	G121	=PdI_consolidamento!X6	=MIN(E10;'PdI-riepilogo'!F18)
		H121	=PdI_consolidamento!Y6	=MIN(F10;'PdI-riepilogo'!G18)
Formula Opex qc	Opex	E111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!G77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!G77)
		F111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!H77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!H77)
		G111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!I77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!I77)
		H111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!J77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!J77)
Collegamento rispetto condizionalità Delta fanghi 2028	Opex	G208	=+D208	=+F208
RcARC 2024 e 2025 non inclusa nel totale	RC	C19	=+SOMMA(C20:C24)	=+SOMMA(C20:C24)+C288
		D19	=+SOMMA(D20:D24)	=+SOMMA(D20:D24)+D288
Controllo segno detrazioni vs Rc	Input_per_calcoli_finali	O176	=+SE(SINISTRA(O164;2)="OK";+SE(O(K175-K176<0;L175-L176<0;M175-M176<0;N175-N176<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K176="";L176="";M176="";N176="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O164;2)="OK";+SE(O(ASS(K175)-ASS(K176)<0;L175-L176<0;ASS(M175)-ASS(M176)<0;ASS(N175)-ASS(N176)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K176="";L176="";M176="";N176="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	Input_per_calcoli_finali	O180	=+SE(SINISTRA(O176;2)="OK";+SE(O(K179-K180<0;L179-L180<0;M179-M180<0;N179-N180<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K180="";L180="";M180="";N180="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O176;2)="OK";+SE(O(ASS(K179)-ASS(K180)<0;ASS(L179)-ASS(L180)<0;ASS(M179)-ASS(M180)<0;ASS(N179)-ASS(N180)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K180="";L180="";M180="";N180="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O184**	=+SE(SINISTRA(O180;2)="OK";+SE(O(K183-K184<0;L183-L184<0;M183-M184<0;N183-N184<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K184="";L184="";M184="";N184="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O180;2)="OK";+SE(O(AS(K183)-ASS(K184)<0;ASS(L183)-ASS(L184)<0;ASS(M183)-ASS(M184)<0;ASS(N183)-ASS(N184)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K184="";L184="";M184="";N184="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O188**	=+SE(SINISTRA(O184;2)="OK";+SE(O(K187-K188<0;L187-L188<0;M187-M188<0;N187-N188<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K188="";L188="";M188="";N188="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O184;2)="OK";+SE(O(AS(K187)-ASS(K188)<0;ASS(L187)-ASS(L188)<0;ASS(M187)-ASS(M188)<0;ASS(N187)-ASS(N188)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K188="";L188="";M188="";N188="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O192**	=+SE(SINISTRA(O188;2)="OK";+SE(O(K191-K192<0;L191-L192<0;M191-M192<0;N191-N192<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K192="";L192="";M192="";N192="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O188;2)="OK";+SE(O(AS(K191)-ASS(K192)<0;ASS(L191)-ASS(L192)<0;ASS(M191)-ASS(M192)<0;ASS(N191)-ASS(N192)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K192="";L192="";M192="";N192="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo valorizzazione rinuncia Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O221**	=+SE(E(SINISTRA(O220;2)="OK";VAL.NUMERO(K221)=VERO;K221>0;K221<SOMMA(K218:N218));"OK, continuare la compilazione"; SE(SINISTRA(O220;2)="OK"; SE(O(VAL.NUMERO(K221)=FALSO;K221<0;K221>SOMMA(K218:N218)); "Attenzione, compilare correttamente il campo"; "OK, continuare la compilazione"); ""))	=+SE(E(SINISTRA(O220;2)="OK";VAL.NUMERO(K221)=VERO;K221>0;K221<SOMMA(K218:N218));"OK, continuare la compilazione"; SE(SINISTRA(O220;2)="OK"; SE(O(VAL.NUMERO(K221)=FALSO;K221<0;ASS(K221)>ASS(SOMMA(K218:N218)));"Attenzione, compilare correttamente il campo"; "OK, continuare la compilazione"); ""))
Puntamento cella	**VRG_Riepilogo**	**G11**	=+D11	=+F11
Riferimento celle ERC Qta)	**VRG_Riepilogo**	**E65**	=MIN(ERC!E198;ERC!E199)	=ERC!E198
		F65	=+E65	=ERC!F198
		G65	=+D65	=ERC!G198
		H65	=+G65	=ERC!H198
ERC QTc) non inclusi nella verifica VRG	**VRG_Riepilogo**	**E107**	=+SOMMA(E23:E26;E30:E32;E33:E46;E47;E48;E50:E55;E56;E58;E59:E60;E63:E67;E96)	=+SOMMA(E23:E26;E30:E32;E33:E46;E47;E48;E50:E55;E56;E58;E59:E60;E63:E67;E96;E68)
		F107	=+SOMMA(F23:F26;F30:F32;F33:F46;F47;F48;F50:F55;F56;F58;F59:F60;F63:F67;F96)	=+SOMMA(F23:F26;F30:F32;F33:F46;F47;F48;F50:F55;F56;F58;F59:F60;F63:F67;F96;F68)
		G107	=+SOMMA(G23:G26;G30:G32;G33:G46;G47;G48;G50:G55;G56;G58;G59:G60;G63:G67;G96)	=+SOMMA(G23:G26;G30:G32;G33:G46;G47;G48;G50:G55;G56;G58;G59:G60;G63:G67;G96;G68)
		H107	=+SOMMA(H23:H26;H30:H32;H33:H46;H47;H48;H50:H55;H56;H58;H59:H60;H63:H67;H96)	=+SOMMA(H23:H26;H30:H32;H33:H46;H47;H48;H50:H55;H56;H58;H59:H60;H63:H67;H96;H68)
Vita utile tecnica Piccole dighe	**TT_riepilogo_IMN**	**N141:AF141**	50	30

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Ribaltamento CFP da FoNI	**PdI_Consolidamento**	**X7**		=FoNI!E10
		Y7		=FoNI!F10
		X3		Incollare i valori della cella X7
		Y3		Incollare i valori della cella Y7
Data di deliberazione mutui (MT)	**Corrispettivi proprietari**	**Y8**	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");J8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");J8;0)
		Z8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");K8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");K8;0)
		AA8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");L8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");L8;0)
		AB8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");M8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");M8;0)

Tabella 74: piano tariffario *acquevenete* S.p.A. 2026-2036 – Schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI				
	UdM	***Del. 582/2025/R/IDR***		***Del. 639/2023/R/IDR***
VRG^{2022}	euro	40.716.636		40.716.636
$pop + 0{,}25\ pop_{flut}$	n. abitante	244.959		244.959
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} > VRG_{PM}$***(NO)***	SI/NO	NO		NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO		NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}$	euro	130.763.300		129.689.800
$RAB_{MTI\text{-}3}$	euro	197.618.220		197.618.220
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega$ ***(NO)***	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)**	**A/B**	**Schema regolatorio**		**Schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,40		0,40
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**V**		**V**

Tabella 75: Piano tariffario *acquevenete* S.p.A. 2024-2036

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^a_{end}$	euro	22.072.325	22.022.604	18.921.365	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426
$Opex^a_{al}$	euro	4.608.814	6.783.300	10.278.377	9.982.689	9.886.103	9.886.103	9.513.543	9.421.391	9.421.391	9.421.391	9.421.391	9.288.954	9.288.954
$Op^{new,a}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QT}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op^a_{social}	euro	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Op^a_{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a$ (al netto degli ERC)	euro	**26.801.139**	**28.925.904**	**29.319.742**	**27.121.115**	**27.024.529**	**27.024.529**	**26.651.969**	**26.559.817**	**26.559.817**	**26.559.817**	**26.559.817**	**26.427.380**	**26.427.380**
AMM^a	euro	8.592.988	9.616.748	8.985.552	8.865.875	8.885.825	8.476.704	8.838.153	9.074.893	9.116.909	9.338.303	9.339.773	9.138.220	9.406.966
OF^a	euro	3.542.103	4.070.144	2.858.267	2.970.766	2.946.495	3.793.283	6.190.778	10.238.516	11.367.750	11.653.558	11.767.011	11.898.188	12.002.236
$OFisc^a$	euro	607.008	721.453	581.639	629.361	652.854	877.733	3.586.080	3.634.122	3.737.776	3.823.837	3.854.188	3.891.208	3.920.754
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
$Capex^a$ (al netto degli ERC)	euro	**12.742.100**	**14.408.345**	**12.425.457**	**12.466.002**	**12.485.173**	**13.147.720**	**18.615.011**	**22.947.531**	**24.222.435**	**24.815.698**	**24.960.972**	**24.927.616**	**25.329.956**
$IP_t^{ex\,p}$	euro	6.070.271	16.536.400	11.017.805	24.045.017	23.085.000	12.925.000	16.800.000	15.675.000	15.675.000	16.275.000	15.675.000	14.175.000	13.175.000
$Capex^a$	euro	13.455.082	15.180.603	13.234.651	12.712.280	12.809.352	13.575.032	21.223.694	25.643.571	26.974.145	27.634.804	27.796.582	27.759.437	28.207.482
$FNI^{new,a}$	euro	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ERC^a_{capex}	euro	712.983	772.258	809.194	246.279	324.178	427.312	2.608.684	2.696.041	2.751.710	2.819.106	2.835.610	2.831.820	2.877.527
ERC^a_{opex}	euro	2.710.991	2.755.283	6.825.788	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890
ERC^a	euro	**3.423.973**	**3.527.541**	**7.634.981**	**8.942.168**	**9.020.068**	**9.123.201**	**11.304.573**	**11.391.930**	**11.447.600**	**11.514.996**	**11.531.499**	**11.527.710**	**11.573.416**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
FNI^a_{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM^a_{FoNI}	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	0	0	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$FoNI^a$	euro	**1.000.000**	**1.000.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.328.221**	**3.498.680**	**3.602.672**	**3.714.009**	**3.515.714**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^a$	euro	26.801.139	28.925.904	29.319.742	27.121.115	27.024.529	27.024.529	26.651.969	26.559.817	26.559.817	26.559.817	26.559.817	26.427.380	26.427.380
$Capex^a$	euro	12.742.100	14.408.345	12.425.457	12.466.002	12.485.173	13.147.720	18.615.011	22.947.531	24.222.435	24.815.698	24.960.972	24.927.616	25.329.956
$FoNI^a$	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	-	-	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
RC^a_{TOT}	euro	0	0	-158.361	2.000.000	3.000.000	3.255.924	-	-	-	-	-	-	-
ERC^a	euro	3.423.973	3.527.541	7.634.981	8.942.168	9.020.068	9.123.201	11.304.573	11.391.930	11.447.600	11.514.996	11.531.499	11.527.710	11.573.416
VRG^a predisposto dal soggetto competente	**euro**	**43.967.212**	**47.861.790**	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	**56.571.554**	**60.899.278**	**65.558.073**	**66.389.190**	**66.654.960**	**66.596.715**	**66.846.466**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	43.967.212	47.861.790	49.221.820	50.529.285	51.529.770	52.551.374	56.571.554	60.899.278	65.558.073	66.389.190	66.654.960	66.596.715	66.846.466
R^{a-2}_b	euro	695.296	1.057.245	822.430	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489
Σ $tariff^{2023}$*$vscal^{a-2}$	euro	40.060.677	40.057.901	40.674.269	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,079**	**1,164**	**1,186**	**1,210**	**1,234**	**1,258**	**1,354**	**1,458**	**1,570**	**1,589**	**1,596**	**1,594**	**1,600**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,170	1,253	1,277	1,302	1,328	**1,354**	**1,458**	**1,570**	**1,690**	**1,711**	**1,718**	**1,716**
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	**43.967.212**	**47.861.790**	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	**56.571.554**	**60.899.278**	**65.558.073**	**66.389.190**	**66.654.960**	**66.596.715**	**66.846.466**
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,079**	**1,164**	**1,186**	**1,210**	**1,234**	**1,258**	**1,354**	**1,458**	**1,570**	**1,589**	**1,596**	**1,594**	**1,600**

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0086	0,0087	0,0085	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084
$(1+\gamma^{QP}_{t-1})$*max(0;ΔOpex)	euro	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Investimenti al lordo dei contributi	**euro**	**24.125.400**	**25.241.400**	**20.966.483**	**24.170.017**	**23.210.000**	**13.050.000**	**17.550.000**	**15.800.000**	**15.800.000**	**16.400.000**	**15.800.000**	**14.300.000**	**13.300.000**
Contributi	euro	19.055.129	9.705.000	9.948.678	125.000	125.000	125.000	750.000	125.000	3.453.221	3.623.680	3.727.672	3.839.009	3.640.714
Investimenti al netto dei contributi	euro	5.070.271	15.536.400	11.017.805	24.045.017	23.085.000	12.925.000	16.800.000	15.675.000	12.346.779	12.776.320	12.072.328	10.460.991	9.659.286
CIN	euro	247.350.739	258.744.890	274.190.314	288.831.188	296.302.705	306.208.640	315.735.298	314.938.102	318.375.178	320.324.976	322.227.109	324.623.615	326.533.234
CIN_{fp}	euro	70.113.572	74.979.332	82.863.240	88.025.015	93.989.062	89.785.673	85.622.209	81.742.196	78.527.957	74.955.398	74.909.939	74.930.947	74.944.610
OF/CIN	%	1,55%	1,69%	1,40%	1,38%	1,35%	1,61%	2,34%	3,65%	3,98%	4,05%	4,07%	4,08%	4,09%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	*Del. 582/2025/R/IDR*
$Ip_{c,t}$	euro	704.494.808
$FA_{Ip,c,t}$	euro	369.928.632
$CFP_{c,t}$	euro	187.033.421
$FA_{CFP,c,t}$	euro	108.124.802
LIC	euro	260.292
VR a fine concessione	euro	**255.917.850**

Tabella 76: Conto economico *acquevenete* S.p.A. 2024-2036

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da tariffe	euro	41.996.835	45.406.164	48.185.107	47.486.595	47.466.434	48.211.034	55.404.179	59.642.599	60.877.037	61.520.546	61.676.839	61.508.459	61.951.351
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.802.127	4.664.368	4.714.938	4.688.178	4.425.870	4.392.276	4.145.276	3.966.152	4.091.287	4.206.424	4.009.347	3.912.339	4.022.142
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	750.080	1.230.730	975.535	813.511	829.619	846.067	910.791	980.466	1.055.472	1.068.853	1.073.132	1.072.194	1.076.215
Totale Ricavi	**euro**	**46.549.041**	**51.301.262**	**53.875.580**	**52.988.284**	**52.721.924**	**53.449.376**	**60.460.246**	**64.589.217**	**66.023.796**	**66.795.823**	**66.759.317**	**66.492.992**	**67.049.707**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	20.146.708	22.315.766	26.395.807	26.067.282	25.970.696	25.970.696	25.598.136	25.505.984	25.505.984	25.505.984	25.505.984	25.373.547	25.373.547
Costo del personale	euro	9.365.422	9.365.422	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723
Totale Costi	**euro**	**29.512.130**	**31.681.187**	**36.145.530**	**35.817.005**	**35.720.418**	**35.720.418**	**35.347.859**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.123.270**	**35.123.270**
MOL	**euro**	**17.036.911**	**19.620.074**	**17.730.050**	**17.171.279**	**17.001.505**	**17.728.958**	**25.112.387**	**29.333.510**	**30.768.089**	**31.540.116**	**31.503.610**	**31.369.722**	**31.926.438**
Ammortamenti	euro	12.095.616	13.686.856	12.976.733	12.583.819	12.694.717	12.963.971	13.010.618	13.167.939	13.398.701	13.659.582	13.550.431	13.360.577	13.727.334
Reddito Operativo	**euro**	**4.941.296**	**5.933.218**	**4.753.318**	**4.587.460**	**4.306.788**	**4.764.987**	**12.101.769**	**16.165.572**	**17.369.388**	**17.880.535**	**17.953.179**	**18.009.145**	**18.199.103**
Interessi passivi	euro	1.540.840	1.348.258	3.410.787	3.361.360	3.595.690	3.967.117	4.134.387	4.158.826	4.146.754	4.916.289	3.775.181	3.560.799	3.340.984
Risultato ante imposte	**euro**	**3.400.455**	**4.584.959**	**1.342.530**	**1.226.100**	**711.098**	**797.870**	**7.967.381**	**12.006.745**	**13.222.634**	**12.964.246**	**14.177.998**	**14.448.346**	**14.858.119**
IRES	euro	816.109	1.100.390	322.207	294.264	170.664	191.489	1.912.172	2.881.619	3.173.432	3.111.419	3.402.720	3.467.603	3.565.949
IRAP	euro	207.534	249.195	199.639	192.673	180.885	200.129	508.274	678.954	729.514	750.982	754.034	756.384	764.362
Totale imposte	**euro**	**1.023.644**	**1.349.585**	**521.847**	**486.937**	**351.549**	**391.618**	**2.420.446**	**3.560.573**	**3.902.946**	**3.862.401**	**4.156.753**	**4.223.987**	**4.330.311**
Risultato di esercizio	**euro**	**2.376.812**	**3.235.374**	**820.684**	**739.163**	**359.550**	**406.251**	**5.546.936**	**8.446.173**	**9.319.687**	**9.101.844**	**10.021.245**	**10.224.359**	**10.527.808**

Tabella 77: Stato Patrimoniale *acquevenete* S.p.A. 2024-2036

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
ATTIVO													
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	**234.792.980**	**249.389.323**	**262.256.237**	**273.842.434**	**284.357.717**	**284.443.746**	**288.983.128**	**291.615.190**	**294.016.488**	**296.756.907**	**299.006.475**	**299.945.898**	**299.518.564**
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	**119.182.978**	**117.197.516**	**180.517.705**	**178.872.243**	**176.143.517**	**173.164.596**	**174.255.001**	**175.428.822**	**175.789.717**	**175.968.910**	**176.737.407**	**178.460.044**	**180.650.011**
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	119.182.978	117.197.516	180.517.705	178.872.243	176.143.517	173.164.596	174.255.001	175.428.822	175.789.717	175.968.910	176.737.407	178.460.044	180.650.011
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PASSIVO													
A) Patrimonio netto	**214.293.654**	**217.529.028**	**240.979.678**	**241.718.841**	**242.078.390**	**242.484.642**	**248.031.577**	**256.477.750**	**265.797.437**	**274.899.282**	**284.920.527**	**295.144.885**	**305.672.694**
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	211.916.842	214.293.654	240.158.994	240.979.678	241.718.841	242.078.390	242.484.642	248.031.577	256.477.750	265.797.437	274.899.282	284.920.527	295.144.885
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.376.812	3.235.374	820.684	739.163	359.550	406.251	5.546.936	8.446.173	9.319.687	9.101.844	10.021.245	10.224.359	10.527.808
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	**1.873.703**	**1.873.703**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**999.961**	**889.304**	**508.547**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**
D) Debiti	**56.202.680**	**60.423.317**	**102.635.468**	**116.095.966**	**127.590.217**	**128.320.090**	**131.541.633**	**130.466.282**	**124.249.512**	**118.348.911**	**111.325.089**	**103.534.066**	**94.847.132**
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	45.000.552	48.681.179	93.923.947	106.911.841	118.579.781	120.979.791	123.522.851	122.750.319	116.533.549	110.534.318	103.609.126	96.086.449	87.563.898
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	3.911.700	3.911.700	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116
7) debiti verso fornitori	7.290.429	7.830.438	7.798.404	8.271.008	8.097.320	6.427.183	7.105.666	6.802.847	6.802.847	6.901.477	6.802.847	6.534.501	6.370.117
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	**80.605.960**	**85.871.489**	**96.683.700**	**92.349.612**	**88.282.368**	**84.253.352**	**81.114.660**	**77.549.721**	**77.208.997**	**76.927.365**	**76.948.008**	**77.176.731**	**77.098.490**

Dividend Payout Ratio	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Tabella 78: Rendiconto finanziario *acquerenete* S.p.A. 2024-2036

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	41.996.835	45.406.164	48.026.746	49.486.595	50.466.434	51.466.957	55.404.179	59.642.599	60.877.037	61.520.546	61.676.839	61.508.459	61.951.351
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	220.298	224.896	219.539	229.179	233.717	238.350	256.584	276.213	297.343	301.112	302.318	302.054	303.186
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	750.080	1.230.730	975.535	813.511	829.619	846.067	910.791	980.466	1.055.472	1.068.853	1.073.132	1.072.194	1.076.215
RICAVI OPERATIVI	**euro**	**42.967.212**	**46.861.790**	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	**56.571.554**	**60.899.278**	**62.229.852**	**62.890.511**	**63.052.288**	**62.882.706**	**63.330.752**
Costi operativi	euro	29.512.130	31.681.187	36.145.530	35.817.005	35.720.418	35.720.418	35.347.859	35.255.707	35.255.707	35.255.707	35.255.707	35.123.270	35.123.270
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**	**29.512.130**	**31.681.187**	**36.145.530**	**35.817.005**	**35.720.418**	**35.720.418**	**35.347.859**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.123.270**	**35.123.270**
Imposte	euro	1.023.644	1.349.585	521.847	486.937	351.549	391.618	2.420.446	3.560.573	3.902.946	3.862.401	4.156.753	4.223.987	4.330.311
IMPOSTE	**euro**	**1.023.644**	**1.349.585**	**521.847**	**486.937**	**351.549**	**391.618**	**2.420.446**	**3.560.573**	**3.902.946**	**3.862.401**	**4.156.753**	**4.223.987**	**4.330.311**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**	**12.431.439**	**13.831.017**	**12.554.444**	**14.225.343**	**15.457.803**	**16.439.337**	**18.803.249**	**22.082.998**	**23.071.199**	**23.772.403**	**23.639.828**	**23.535.449**	**23.877.171**
Variazioni circolante commerciale	euro	- 516.328	- 516.328	117.977	117.977	- 445.053	- 1.947.230	- 411.922	- 1.476.641	- 360.895	- 80.562	- 142.509	- 222.350	- 285.908
Variazione credito IVA	euro	4.296.721	4.686.179	4.922.182	5.052.929	5.152.977	5.255.137	5.657.155	6.089.928	6.222.985	6.289.051	6.305.229	6.288.271	6.333.075
Variazione debito IVA	euro	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**	**11.915.110**	**13.204.031**	**12.672.420**	**14.418.482**	**15.012.750**	**14.492.108**	**18.391.327**	**20.606.358**	**22.710.303**	**23.691.841**	**23.497.319**	**23.313.100**	**23.591.263**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	-	-	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
Altri investimenti	euro	23.125.400	24.241.400	20.966.483	24.170.016	23.210.000	13.050.000	17.550.000	15.800.000	12.471.779	12.901.320	12.197.328	10.585.991	9.784.286
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**	**- 12.210.290**	**- 12.037.369**	**- 8.294.063**	**- 9.751.534**	**- 8.197.250**	**1.442.108**	**841.327**	**4.806.358**	**6.910.303**	**7.291.841**	**7.697.319**	**9.013.100**	**10.291.263**
FoNI	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	-	-	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	2.572.956	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	9.050.425	9.123.825	19.904.429	17.597.934	8.410.144	9.096.822	5.801.867	378.914	610.221	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	18.055.129	8.705.000	9.948.678	125.000	125.000	125.000	750.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**	**9.417.796**	**6.718.056**	**10.778.440**	**10.277.895**	**9.525.684**	**9.977.252**	**10.688.150**	**10.733.225**	**10.742.438**	**11.525.741**	**11.424.991**	**12.852.109**	**13.931.977**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	5.846.087	5.369.798	7.367.653	6.916.535	5.929.994	6.010.135	6.553.762	6.574.399	6.595.684	6.609.452	6.628.371	3.750.505	3.689.982
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.540.840	1.348.258	3.410.787	3.224.502	3.023.409	2.832.301	2.609.450	2.371.284	2.135.731	2.812.555	1.656.609	1.437.527	1.278.747
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	296.821	3.772.172	4.832.570
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	136.857	572.281	1.134.817	1.524.938	1.787.542	2.011.023	2.103.734	2.118.571	2.123.272	2.062.237
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**7.386.928**	**6.718.056**	**10.778.440**	**10.277.895**	**9.525.684**	**9.977.252**	**10.688.150**	**10.733.225**	**10.742.438**	**11.525.741**	**10.700.373**	**11.083.476**	**11.863.535**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**2.030.868**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**724.618**	**1.768.633**	**2.068.442**
Valore residuo a fine concessione	euro													255.917.850
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro													80.922.501

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,23%
TIR levered	%	3,00%
ADSCR	n.	1,13
DSCR minimo	n.	1,07
LLCR	n.	1,03

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

PEF regolatorio ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR come aggiornata e modificata dalla Delibera ARERA 582/2025/R/idr (MTI-4 agg)

GESTORE ACQUEVENETE S.p.A.

Tabella 1: *acquevenete* S.p.A. 2026-2029 – Schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI				
	UdM	***Del. 582/2025/R/IDR***		***Del. 639/2023/R/IDR***
VRG^{2022}	euro	40.716.636		40.716.636
$pop + 0{,}25\ pop_{flut}$	n. abitante	244.959		244.959
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} > VRG_{PM}$***(NO)***	SI/NO	NO		NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO		NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}$	euro	130.763.300		129.689.800
$RAB_{MTI\text{-}3}$	euro	197.618.220		197.618.220
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega$ ***(NO)***	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)**	**A/B**	**Schema regolatorio**		**Schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,40		0,40
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**V**		**V**

Tabella 2: Piano tariffario *acquerenete* S.p.A. 2024-2036

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^a_{end}$	euro	22.072.325	22.022.604	18.921.365	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426	17.018.426
$Opex^a_{al}$	euro	4.608.814	6.783.300	10.278.377	9.982.689	9.886.103	9.886.103	9.513.543	9.421.391	9.421.391	9.421.391	9.421.391	9.288.954	9.288.954
$Op^{new,a}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{OT}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{OC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Op^a_{sociali}$	euro	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Op^a_{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	**26.801.139**	**28.925.904**	**29.319.742**	**27.121.115**	**27.024.529**	**27.024.529**	**26.651.969**	**26.559.817**	**26.559.817**	**26.559.817**	**26.559.817**	**26.427.380**	**26.427.380**
AMM^a	euro	8.592.988	9.616.748	8.985.552	8.865.875	8.885.825	8.476.704	8.838.153	9.074.893	9.116.909	9.338.303	9.339.773	9.138.220	9.406.966
OF^a	euro	3.542.103	4.070.144	2.858.267	2.970.766	2.946.495	3.793.283	6.190.778	10.238.516	11.367.750	11.653.558	11.767.011	11.898.188	12.002.236
$OFisc^a$	euro	607.008	721.453	581.639	629.361	652.854	877.733	3.586.080	3.634.122	3.737.776	3.823.837	3.854.188	3.891.208	3.920.754
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	**12.742.100**	**14.408.345**	**12.425.457**	**12.466.002**	**12.485.173**	**13.147.720**	**18.615.011**	**22.947.531**	**24.222.435**	**24.815.698**	**24.960.972**	**24.927.616**	**25.329.956**
IP_t^{exp}	euro	6.070.271	16.536.400	11.017.805	24.045.017	23.085.000	12.925.000	16.800.000	15.675.000	15.675.000	16.275.000	15.675.000	14.175.000	13.175.000
$Capex^a$	euro	13.455.082	15.180.603	13.234.651	12.712.280	12.809.352	13.575.032	21.223.694	25.643.571	26.974.145	27.634.804	27.796.582	27.759.437	28.207.482
$FNI^{new,a}$	euro	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	-	-	-	-	-	-	-
ERC^a_{capex}	euro	712.983	772.258	809.194	246.279	324.178	427.312	2.608.684	2.696.041	2.751.710	2.819.106	2.835.610	2.831.820	2.877.527
ERC^a_{opex}	euro	2.710.991	2.755.283	6.825.788	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890	8.695.890
ERC^a	euro	**3.423.973**	**3.527.541**	**7.634.981**	**8.942.168**	**9.020.068**	**9.123.201**	**11.304.573**	**11.391.930**	**11.447.600**	**11.514.996**	**11.531.499**	**11.527.710**	**11.573.416**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
FNI^a_{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM^a_{FoN}	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	0	0	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	**1.000.000**	**1.000.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.328.221**	**3.498.680**	**3.602.672**	**3.714.009**	**3.515.714**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^a$	euro	26.801.139	28.925.904	29.319.742	27.121.115	27.024.529	27.024.529	26.651.969	26.559.817	26.559.817	26.559.817	26.559.817	26.427.380	26.427.380
$Capex^a$	euro	12.742.100	14.408.345	12.425.457	12.466.002	12.485.173	13.147.720	18.615.011	22.947.531	24.222.435	24.815.698	24.960.972	24.927.616	25.329.956
$FoNI^a$	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	-	-	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
RC^a_{TOT}	euro	0	0	-158.361	2.000.000	3.000.000	3.255.924	-	-	-	-	-	-	-
ERC^a	euro	3.423.973	3.527.541	7.634.981	8.942.168	9.020.068	9.123.201	11.304.573	11.391.930	11.447.600	11.514.996	11.531.499	11.527.710	11.573.416
VRG^a predisposto dal soggetto competente	**euro**	**43.967.212**	**47.861.790**	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	**56.571.554**	**60.899.278**	**65.558.073**	**66.389.190**	**66.654.960**	**66.596.715**	**66.846.466**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	43.967.212	47.861.790	49.221.820	50.529.285	51.529.770	52.551.374	56.571.554	60.899.278	65.558.073	66.389.190	66.654.960	66.596.715	66.846.466
R^{a-2}_b	euro	695.296	1.057.245	822.430	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489	672.489
$\Sigma_{tariffe}{}^{2023}*vscal^{a-2}$	euro	40.060.677	40.057.901	40.674.269	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521	41.097.521
ϑ^{a-2} predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,079**	**1,164**	**1,186**	**1,210**	**1,234**	**1,258**	**1,354**	**1,458**	**1,570**	**1,589**	**1,596**	**1,594**	**1,600**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,170	1,253	1,277	1,302	1,328	**1,354**	**1,458**	**1,570**	**1,690**	**1,711**	**1,718**	**1,716**
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	**43.967.212**	**47.861.790**	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	**56.571.554**	**60.899.278**	**65.558.073**	**66.389.190**	**66.654.960**	**66.596.715**	**66.846.466**
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,079**	**1,164**	**1,186**	**1,210**	**1,234**	**1,258**	**1,354**	**1,458**	**1,570**	**1,589**	**1,596**	**1,594**	**1,600**

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0086	0,0087	0,0085	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084	0,0084
$(1+\rho^{P_{-1}})*max(0;\Delta Opex)$	euro	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068	328.068

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Investimenti al lordo dei contributi	**euro**	**24.125.400**	**25.241.400**	**20.966.483**	**24.170.017**	**23.210.000**	**13.050.000**	**17.550.000**	**15.800.000**	**15.800.000**	**16.400.000**	**15.800.000**	**14.300.000**	**13.300.000**
Contributi	euro	19.055.129	9.705.000	9.948.678	125.000	125.000	125.000	750.000	125.000	3.453.221	3.623.680	3.727.672	3.839.009	3.640.714
Investimenti al netto dei contributi	euro	5.070.271	15.536.400	11.017.805	24.045.017	23.085.000	12.925.000	16.800.000	15.675.000	12.346.779	12.776.320	12.072.328	10.460.991	9.659.286
CIN	euro	247.350.739	258.744.890	274.190.314	288.831.188	296.302.705	306.208.640	315.735.298	314.938.102	318.375.178	320.324.976	322.227.109	324.623.615	326.533.234
CIN_0	euro	70.113.572	74.979.332	82.863.240	88.025.015	93.989.062	89.785.673	85.622.209	81.742.196	78.527.957	74.955.398	74.909.939	74.930.947	74.944.610
OF/CIN	%	1,55%	1,69%	1,40%	1,38%	1,35%	1,61%	2,34%	3,65%	3,98%	4,05%	4,07%	4,08%	4,09%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/RIdr)

	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19.07.2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	*Del. 582/2025/R/IDR*
$Ip_{c,t}$	euro	704.494.808
$FA_{IP\,c,t}$	euro	369.928.632
$CFP_{c,t}$	euro	187.033.421
$FA_{CFP\,c,t}$	euro	108.124.802
LIC	euro	260.292
VR a fine concessione	euro	**255.917.850**

Tabella 3: Conto economico *acquevenete* S.p.A. 2024-2036

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da tariffe	euro	41.996.835	45.406.164	48.185.107	47.486.595	47.466.434	48.211.034	55.404.179	59.642.599	60.877.037	61.520.546	61.676.839	61.508.459	61.951.351
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.802.127	4.664.368	4.714.938	4.688.178	4.425.870	4.392.276	4.145.276	3.966.152	4.091.287	4.206.424	4.009.347	3.912.339	4.022.142
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	750.080	1.230.730	975.535	813.511	829.619	846.067	910.791	980.466	1.055.472	1.068.853	1.073.132	1.072.194	1.076.215
Totale Ricavi	**euro**	**46.549.041**	**51.301.262**	**53.875.580**	**52.988.284**	**52.721.924**	**53.449.376**	**60.460.246**	**64.589.217**	**66.023.796**	**66.795.823**	**66.759.317**	**66.492.992**	**67.049.707**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	20.146.708	22.315.766	26.395.807	26.067.282	25.970.696	25.970.696	25.598.136	25.505.984	25.505.984	25.505.984	25.505.984	25.373.547	25.373.547
Costo del personale	euro	9.365.422	9.365.422	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723	9.749.723
Totale Costi	**euro**	**29.512.130**	**31.681.187**	**36.145.530**	**35.817.005**	**35.720.418**	**35.720.418**	**35.347.859**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.123.270**	**35.123.270**
MOL	**euro**	**17.036.911**	**19.620.074**	**17.730.050**	**17.171.279**	**17.001.505**	**17.728.958**	**25.112.387**	**29.333.510**	**30.768.089**	**31.540.116**	**31.503.610**	**31.369.722**	**31.926.438**
Ammortamenti	euro	12.095.616	13.686.856	12.976.733	12.583.819	12.694.717	12.963.971	13.010.618	13.167.939	13.398.701	13.659.582	13.550.431	13.360.577	13.727.334
Reddito Operativo	**euro**	**4.941.296**	**5.933.218**	**4.753.318**	**4.587.460**	**4.306.788**	**4.764.987**	**12.101.769**	**16.165.572**	**17.369.388**	**17.880.535**	**17.953.179**	**18.009.145**	**18.199.103**
Interessi passivi	euro	1.540.840	1.348.258	3.410.787	3.361.360	3.595.690	3.967.117	4.134.387	4.158.826	4.146.754	4.916.289	3.775.181	3.560.799	3.340.984
Risultato ante imposte	**euro**	**3.400.455**	**4.584.959**	**1.342.530**	**1.226.100**	**711.098**	**797.870**	**7.967.381**	**12.006.745**	**13.222.634**	**12.964.246**	**14.177.998**	**14.448.346**	**14.858.119**
IRES	euro	816.109	1.100.390	322.207	294.264	170.664	191.489	1.912.172	2.881.619	3.173.432	3.111.419	3.402.720	3.467.603	3.565.949
IRAP	euro	207.534	249.195	199.639	192.673	180.885	200.129	508.274	678.954	729.514	750.982	754.034	756.384	764.362
Totale imposte	**euro**	**1.023.644**	**1.349.585**	**521.847**	**486.937**	**351.549**	**391.618**	**2.420.446**	**3.560.573**	**3.902.946**	**3.862.401**	**4.156.753**	**4.223.987**	**4.330.311**
Risultato di esercizio	**euro**	**2.376.812**	**3.235.374**	**820.684**	**739.163**	**359.550**	**406.251**	**5.546.936**	**8.446.173**	**9.319.687**	**9.101.844**	**10.021.245**	**10.224.359**	**10.527.808**

Tabella 4: Stato Patrimoniale *acquevenete* S.p.A. 2024-2036

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
ATTIVO													
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	**234.792.980**	**249.389.323**	**262.256.237**	**273.842.434**	**284.357.717**	**284.443.746**	**288.983.128**	**291.615.190**	**294.016.488**	**296.756.907**	**299.006.475**	**299.945.898**	**299.518.564**
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	**119.182.978**	**117.197.516**	**180.517.705**	**178.872.243**	**176.143.517**	**173.164.596**	**174.255.001**	**175.428.822**	**175.789.717**	**175.968.910**	**176.737.407**	**178.460.044**	**180.650.011**
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	119.182.978	117.197.516	180.517.705	178.872.243	176.143.517	173.164.596	174.255.001	175.428.822	175.789.717	175.968.910	176.737.407	178.460.044	180.650.011
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PASSIVO													
A) Patrimonio netto	**214.293.654**	**217.529.028**	**240.979.678**	**241.718.841**	**242.078.390**	**242.484.642**	**248.031.577**	**256.477.750**	**265.797.437**	**274.899.282**	**284.920.527**	**295.144.885**	**305.672.694**
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	211.916.842	214.293.654	240.158.994	240.979.678	241.718.841	242.078.390	242.484.642	248.031.577	256.477.750	265.797.437	274.899.282	284.920.527	295.144.885
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.376.812	3.235.374	820.684	739.163	359.550	406.251	5.546.936	8.446.173	9.319.687	9.101.844	10.021.245	10.224.359	10.527.808
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	**1.873.703**	**1.873.703**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**	**1.966.549**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**999.961**	**889.304**	**508.547**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**	**583.710**
D) Debiti	**56.202.680**	**60.423.317**	**102.635.468**	**116.095.966**	**127.590.217**	**128.320.090**	**131.541.633**	**130.466.282**	**124.249.512**	**118.348.911**	**111.325.089**	**103.534.066**	**94.847.132**
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	45.000.552	48.681.179	93.923.947	106.911.841	118.579.781	120.979.791	123.522.851	122.750.319	116.533.549	110.534.318	103.609.126	96.086.449	87.563.898
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	3.911.700	3.911.700	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116	913.116
7) debiti verso fornitori	7.290.429	7.830.438	7.798.404	8.271.008	8.097.320	6.427.183	7.105.666	6.802.847	6.802.847	6.901.477	6.802.847	6.534.501	6.370.117
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	**80.605.960**	**85.871.489**	**96.683.700**	**92.349.612**	**88.282.368**	**84.253.352**	**81.114.660**	**77.549.721**	**77.208.997**	**76.927.365**	**76.948.008**	**77.176.731**	**77.098.490**

Dividend Payout Ratio	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Tabella 5: Rendiconto finanziario *acquevenete* S.p.A. 2024-2036

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	41.996.835	45.406.164	48.026.746	49.486.595	50.466.434	51.466.957	55.404.179	59.642.599	60.877.037	61.520.546	61.676.839	61.508.459	61.951.351
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	220.298	224.896	219.539	229.179	233.717	238.350	256.584	276.213	297.343	301.112	302.318	302.054	303.186
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	750.080	1.230.730	975.535	813.511	829.619	846.067	910.791	980.466	1.055.472	1.068.853	1.073.132	1.072.194	1.076.215
RICAVI OPERATIVI	**euro**	**42.967.212**	**46.861.790**	**49.221.820**	**50.529.285**	**51.529.770**	**52.551.374**	**56.571.554**	**60.899.278**	**62.229.852**	**62.890.511**	**63.052.288**	**62.882.706**	**63.330.752**
Costi operativi	euro	29.512.130	31.681.187	36.145.530	35.817.005	35.720.418	35.720.418	35.347.859	35.255.707	35.255.707	35.255.707	35.255.707	35.123.270	35.123.270
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**	**29.512.130**	**31.681.187**	**36.145.530**	**35.817.005**	**35.720.418**	**35.720.418**	**35.347.859**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.255.707**	**35.123.270**	**35.123.270**
Imposte	euro	1.023.644	1.349.585	521.847	486.937	351.549	391.618	2.420.446	3.560.573	3.902.946	3.862.401	4.156.753	4.223.987	4.330.311
IMPOSTE	**euro**	**1.023.644**	**1.349.585**	**521.847**	**486.937**	**351.549**	**391.618**	**2.420.446**	**3.560.573**	**3.902.946**	**3.862.401**	**4.156.753**	**4.223.987**	**4.330.311**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**	**12.431.439**	**13.831.017**	**12.554.444**	**14.225.343**	**15.457.803**	**16.439.337**	**18.803.249**	**22.082.998**	**23.071.199**	**23.772.403**	**23.639.828**	**23.535.449**	**23.877.171**
Variazioni circolante commerciale	euro	- 516.328	- 516.328	117.977	117.977	- 445.053	- 1.947.230	- 411.922	- 1.476.641	- 360.895	- 80.562	- 142.509	- 222.350	- 285.908
Variazione credito IVA	euro	4.296.721	4.686.179	4.922.182	5.052.929	5.152.977	5.255.137	5.657.155	6.089.928	6.222.985	6.289.051	6.305.229	6.288.271	6.333.075
Variazione debito IVA	euro	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**	**11.915.110**	**13.204.031**	**12.672.420**	**14.418.482**	**15.012.750**	**14.492.108**	**18.391.327**	**20.606.358**	**22.710.303**	**23.691.841**	**23.497.319**	**23.313.100**	**23.591.263**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	-	-	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
Altri investimenti	euro	23.125.400	24.241.400	20.966.483	24.170.016	23.210.000	13.050.000	17.550.000	15.800.000	12.471.779	12.901.320	12.197.328	10.585.991	9.784.286
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**	**- 12.210.290**	**- 12.037.369**	**- 8.294.063**	**- 9.751.534**	**- 8.197.250**	**1.442.108**	**841.327**	**4.806.358**	**6.910.303**	**7.291.841**	**7.697.319**	**9.013.100**	**10.291.263**
FoNI	euro	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	-	-	3.328.221	3.498.680	3.602.672	3.714.009	3.515.714
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	2.572.956	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	9.050.425	9.123.825	19.904.429	17.597.934	8.410.144	9.096.822	5.801.867	378.914	610.221	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	18.055.129	8.705.000	9.948.678	125.000	125.000	125.000	750.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**	**9.417.796**	**6.718.056**	**10.778.440**	**10.277.895**	**9.525.684**	**9.977.252**	**10.688.150**	**10.733.225**	**10.742.438**	**11.525.741**	**11.424.991**	**12.852.109**	**13.931.977**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	5.846.087	5.369.798	7.367.653	6.916.535	5.929.994	6.010.135	6.553.762	6.574.399	6.595.684	6.609.452	6.628.371	3.750.505	3.689.982
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.540.840	1.348.258	3.410.787	3.224.502	3.023.409	2.832.301	2.609.450	2.371.284	2.135.731	2.812.555	1.656.609	1.437.527	1.278.747
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	296.821	3.772.172	4.832.570
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	136.857	572.281	1.134.817	1.524.938	1.787.542	2.011.023	2.103.734	2.118.571	2.123.272	2.062.237
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**7.386.928**	**6.718.056**	**10.778.440**	**10.277.895**	**9.525.684**	**9.977.252**	**10.688.150**	**10.733.225**	**10.742.438**	**11.525.741**	**10.700.373**	**11.083.476**	**11.863.535**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**2.030.868**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**724.618**	**1.768.633**	**2.068.442**
Valore residuo a fine concessione	euro													255.917.850
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro													80.922.501

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,23%
TIR levered	%	3,00%
ADSCR	n.	1,13
DSCR minimo	n.	1,07
LLCR	n.	1,03

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 15 aprile 2026, n. 2/2026-DTAC

PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4 PER IL GESTORE VIACQUA S.p.A.

Indice della relazione

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 5
1.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI 5
1.2. PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE 8
1.3. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI 9
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NEL TERRITORIO 9
2.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI 9
2.1.1. DATI TECNICI 9
2.1.2. FONTI DI FINANZIAMENTO 11
2.1.3. ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI 12
2.2. DATI DI CONTO ECONOMICO 15
2.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO 15
2.2.2. FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO 22
2.3. DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI 24
2.3.1. INVESTIMENTI E DISMISSIONI 24
2.3.2. INFRASTRUTTURE DI TERZI 30
2.3.3. CONTROLLO SULLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ATTESI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2024 E 2025 33
2.4. CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE 36
2.4.1. AMBITI TARIFFARI APPLICATI 36
2.4.2. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA NEL 2025 36
3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 41
3.1. POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI 41
3.1.1. SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO 41
3.1.1.1. AMMORTAMENTO FINANZIARIO 46
3.1.1.2. VALORIZZAZIONE $FNI^{NEW,A}$ 46
3.1.2. VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG 46
3.1.2.1. VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX 50
3.1.2.2. VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI 51
3.1.2.3. VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX 52
3.1.2.4. VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC 56
3.1.2.5. VALORIZZAZIONE COMPONENTE RC_{TOT} 58
3.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO 62
3.2.1. CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE 62
3.2.2. MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE 63
3.2.3. CONFRONTO CON IL MOLTIPLICATORE PREVIGENTE 64
4. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF) 65
4.1. PIANO TARIFFARIO 66
4.2. SCHEMA DI CONTO ECONOMICO 67
4.3. RENDICONTO FINANZIARIO 68
4.4. STATO PATRIMONIALE 70
4.5. CONCLUSIONI RELATIVE AL PEF 70
5. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE 71
6. NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2026» 72

Indice delle tabelle

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE 8
TABELLA 2: DATI TECNICI 9
TABELLA 3: ENERGIA ELETTRICA CONFRONTO RQTI CONSUNTIVO 2024 ED RDT_2026 10
TABELLA 4: FONTI DI FINANZIAMENTO 11
TABELLA 5: ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI 12
TABELLA 6: COMPONENTI PEREQUATIVE UI 15
TABELLA 7: RICAVI E COSTI 2024 15
TABELLA 8: RICAVI E COSTI 2025 16
TABELLA 9: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DI RICAVI E COSTI 2024 E 2025 18
TABELLA 10: RIMBORSI DAGLI UTENTI FINALI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA MOROSITÀ" 20
TABELLA 11: RICAVI ISCRITTI ALLA VOCE "RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE SUDDETTE VOCI)" 20
TABELLA 12: DETTAGLIO PRESTAZIONE ACCESSORIE E PENALI 20
TABELLA 13: DI CUI DELLA VOCE B7) 21
TABELLA 14: ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE RELATIVE AD OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE 21
TABELLA 15: SCAMBI ALL'INGROSSO 22
TABELLA 16: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO A CUI SI VENDE 22
TABELLA 17: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO DA CUI SI ACQUISTA 23
TABELLA 18: INVESTIMENTI RENDICONTATI ANNO 2024 E 2025 24
TABELLA 19: DETTAGLIO CFP 2024_2025 29
TABELLA 20: INCIDENZA ENV, RES 30
TABELLA 21: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI 30
TABELLA 22: VARIAZIONE MUTUI ANNUALITÀ 2024-2025 31
TABELLA 23: PREVISIONE MUTUI 2026-2036 32
TABELLA 24: PREVISIONE ALTRI CORRISPETTIVI (AC) 2026-2029 33
TABELLA 25: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – ANNO 2024 33
TABELLA 26: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – ANNO 2025 34
TABELLA 27: CONFRONTO TRA IP PIANIFICATI E IP CONSUNTIVATI – TOTALE BIENNIO 2024 - 2025 35
TABELLA 28: STRUTTURA TICSI QUOTA VARIABILE 36
TABELLA 29: STRUTTURA TICSI QUOTA FISSA 37
TABELLA 30: STRUTTURA TICSI QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PRO CAPITE 38
TABELLA 31: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 39
TABELLA 32: TITOLO 6 TIMSII UTENZE RAGGRUPPATE 40
TABELLA 33: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2026-2029 41
TABELLA 34: RIEPILOGO INVESTIMENTI PREVISTI DEL PERIODO 2026-2029 44
TABELLA 35: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI 45
TABELLA 36: COMPONENTE FNI 46
TABELLA 37: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI 46
TABELLA 38: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI 48
TABELLA 39: SITUAZIONE LIC AL 31.12.2024 ED AL 31.12.2025 50
TABELLA 40: PENALI DA ACCANTONARE 50
TABELLA 41: COMPONENTE CAPEX 51
TABELLA 42: COMPONENTE FONI CALCOLATE 52
TABELLA 43: COMPONENTE FONI NEL PIANO TARIFFARIO 52
TABELLA 44: CONTROLLO SUL RISPETTO DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE DEL FONI 52
TABELLA 45: OPEX ENDOGENI 52
TABELLA 46: STRUMENTO ALLOCATIVO (€/MC) 53
TABELLA 47: TOTALE VOLUMI 53
TABELLA 48: ONERI AGGIUNTIVI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE 53
TABELLA 49: COSTI EE 54
TABELLA 50: CO_{ATO} VIACQUA 54
TABELLA 51: OP_{SOCIAL} VIACQUA 55
TABELLA 52: OP NEW VIACQUA 55
TABELLA 53: $OPEX_{QT}$ VIACQUA 56
TABELLA 54: INCIDENZA ENV, RES 56
TABELLA 55: ERC ENDOGENI/AGGIORNABILI 2024_2025 56
TABELLA 56: ERC RES/ENV 2024_2025 57
TABELLA 57: DETTAGLIO COSTI ERCEND 2024 57
TABELLA 58: DETTAGLIO COSTI ERCEND 2025 58

TABELLA 59: VALORIZZAZIONE RCVOL 58
TABELLA 60: VALORIZZAZIONE DI RC_{EE} 59
TABELLA 61: VALORIZZAZIONE RC_{ALTRO} 59
TABELLA 62: RICAVI R_B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE" 60
TABELLA 63: COSTI C_B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE" 60
TABELLA 64: RECUPERO OP_{SOCIAL} 61
TABELLA 65: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2021/2023 61
TABELLA 66: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO ENERGIA ELETTRICA 2021/2023 61
TABELLA 67: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO STRAORDINARIO INFLAZIONE 61
TABELLA 68: CONGUAGLI MTI-4 62
TABELLA 69: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2026} E Θ^{2027} 62
TABELLA 70: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER IL PERIODO 2026-2029 63
TABELLA 71: VRG ANTE RIMODULAZIONE 63
TABELLA 72: MOLTIPLICATORI TARIFFARI APPLICATI ULTIMA FATTURAZIONE 2025 E PRIMA FATTURAZIONE 2026 64
TABELLA 73: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI 66
TABELLA 74: SINTESI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO 71
TABELLA 75: MODIFICHE MODELLO RDT 2026 72
TABELLA 76: PIANO TARIFFARIO VIACQUA S.P.A. 2026-2036 – SCHEMI REGOLATORI 76
TABELLA 77: PIANO TARIFFARIO VIACQUA S.P.A. 2024-2036 77
TABELLA 78: CONTO ECONOMICO VIACQUA S.P.A. 2024-2036 78
TABELLA 79: STATO PATRIMONIALE VIACQUA S.P.A. 2024-2036 79
TABELLA 80: RENDICONTO FINANZIARIO VIACQUA S.P.A. 2024-2036 80

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Viacqua S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, ed è il gestore del S.I.I. a far data dal 31 dicembre 2017, in 66 Comuni della provincia di Vicenza (anno 2026). Si segnala che come sancito dalla Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 33, è stato istituito il nuovo Comune di Sovizzo derivante dalla fusione dei Comuni di Sovizzo e Gambugliano. Infine, con la Legge Regionale 17 febbraio 2026 n. 1, è stato istituito il nuovo Comune di Castegnero Nanto derivante dalla fusione dei Comuni di Castegnero e Nanto.

Viacqua S.p.A. nasce per effetto della fusione per incorporazione della società Alto Vicentino Servizi S.p.A. nella società Acque Vicentine S.p.A., formalizzata con atto notarile del 19 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., Viacqua S.p.A. assume tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata Alto Vicentino Servizi S.p.A., proseguendo nella totalità dei suoi rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.

Tale fusione ha coinvolto due gestori ricadenti nello stesso bacino Bacchiglione, di fatto la società post aggregazione è subentrata nella gestione delle due società affidatarie del S.I.I. nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione nel 2006 e nel 2007.

Infatti, con la deliberazione n. 5 del 21.03.2006 l'Assemblea d'Ambito ha riconosciuto alla società Alto Vicentino Servizi S.p.A. il possesso dei requisiti necessari per la qualificazione di "in house providing", ai sensi dell'art. 113 co. 5 lett. c) del T.U.E.L, affidandole pertanto in forma diretta il servizio idrico integrato nel territorio dei 38 comuni soci. Successivamente con la deliberazione n. 11 del 28.09.2007 l'Assemblea d'Ambito ha riconosciuto anche alla società AIM Vicenza Acqua S.p.A. (poi diventata Acque Vicentine S.p.A.) il possesso dei requisiti necessari per la qualificazione di "in house providing", ai sensi dell'art. 113 co. 5 lett. c) del T.U.E.L, affidandole in forma diretta il servizio idrico integrato nel territorio dei 31 comuni soci.

In data 17/12/2018 prot. CdB "Bacchiglione" n. 1734/2018 il Gestore Viacqua S.p.A. ha presentato nota avente come oggetto: "Istanza di riequilibrio".

Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto ad istruire ed analizzare questa istanza, da cui ne è scaturita la delibera assembleare n. 4 di reg. del 16.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione istanza per l'estensione del termine di affidamento della gestione alla società Viacqua S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente", con la quale si è modificato l'art. 5, comma 1) della Convenzione fissando la durata dell'affidamento fino al 31.12.2036.

La presente delibera è stata trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in data 17.04.2019 con nota ns. prot. n. 512.

L'Ente d'Ambito con propria deliberazione n. 9 di reg. del 15.12.2020 ha provveduto ad aggiornare le predisposizioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR per il terzo periodo regolatorio MTI-3, trasmettendole all'Autorità per la successiva approvazione.

Con la deliberazione 30 novembre 2021, 551/2021/R/IDR l'Autorità ha approvato gli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione, tuttavia con riferimento al gestore Viacqua S.p.A. e all'istanza per l'estensione della durata dell'affidamento approvata da questo Ente, l'ARERA ha trasmesso la deliberazione 551/2021/R/IDR alla Regione Veneto ai fini della valutazione degli eventuali seguiti di competenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D. lgs. 152/06.

Inoltre, nelle more delle valutazioni da parte della Regione Veneto, l'Autorità ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alla scadenza dell'affidamento originariamente previsto per la società Viacqua S.p.A. (2026).
Avverso la deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR, limitatamente alla parte in cui si esprime in merito alle misure di riequilibrio decise dal Consiglio di Bacino e segnatamente sulla estensione della durata degli affidamenti del SII al gestore Viacqua S.p.A. questo Ente ha notificato ricorso all'Autorità in data 28.01.2022. Anche il gestore Viacqua S.p.A., ha presentato ricorso contro la deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR, previa concessione di misura cautelare ex art. 55, co. 10, c.p.a.
La Regione Veneto, nel merito delle valutazioni richieste dall'Autorità con la delibera 551/2021/R/IDR, ha fornito riscontro alla stessa con nota prot. n. 238564 del 25.05.2022, specificando che:

- "appare chiara la volontà del Consiglio di Bacino Bacchiglione di proseguire nel percorso finalizzato al gestore unico d'Ambito, sancita in molteplici atti già emessi dal medesimo Ente. Tale percorso dovrà essere necessariamente di medio – lungo termine, in modo da non creare situazioni di criticità del settore, sia a livello di gestione degli aventi titolo, sia a livello di sostenibilità economico finanziaria di un affidamento che ad oggi comprende anche le opere del Mo.S.A.V. – S.A.Ve.C. La volontà di giungere all'affidamento al gestore unico è testimoniata peraltro dal progressivo accorpamento delle gestioni esistenti avvenuto nel corso degli ultimi anni nell'A.T.O. "Bacchiglione";
- "E' chiaramente giustificata dal Consiglio di Bacino la decisione, già presa anni orsono, e comunicata a codesta Autorità, di prolungare la concessione dei due gestori *acquevenete* S.p.A. e Viacqua S.p.A. con la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario in relazione alla realizzazione degli investimenti previsti, peraltro di importanza strategica anche per la Regione. Tale possibilità appare coerente con le disposizioni regolamentarie di ARERA, sancite in particolare dalla Convenzione Tipo di cui alla Deliberazione n. 656/2015/R/idr".

In ultimo, la Regione fa presente che "il potere sostitutivo previsto dall'art. 172, comma 4, del D. lgs. 152/06, è, comunque, esercitabile nel caso in cui l'Ente di governo non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti previsti dai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo. Nel presente caso non risulta che vi sia stata inerzia del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" né pare che la Regione possa annullare o dichiarare l'inefficacia degli atti di proroga adottati dall'Ente di governo e approvati *per silentium* da codesta Autorità, potendo intervenire e provvedere in via sostitutiva unicamente qualora si verificasse un'inerzia del Consiglio di Bacino nell'ipotesi, non attuale, che siano caducati gli effetti di tali atti".
In data 23.02.2022 si è tenuta la camera di consiglio cautelare in relazione al ricorso promosso da Viacqua S.p.A. e tutte le parti sono state concordi nel richiedere che si provveda direttamente alla discussione nel merito sia del ricorso promossa dal gestore che dal nostro Ente, fissando tale udienza al 5 ottobre 2022.
In data 05.10.2022 si è tenuta l'udienza pubblica dinanzi al Tar che ha riunito i ricorsi presentati sia da questo Ente che dai gestori *acquevenete* e Viacqua.

In data 02.11.2022 sono state pubblicate le sentenze 2405, 2412 e 2414 che nel dichiarare i ricorsi presentati sia dallo scrivente Ente che dai gestori inammissibili ha comunque specificato che "*nel caso di specie ARERA si è limitata a segnalare alla Regione Veneto l'avvenuta estensione della durata degli affidamenti affinché la Regione stessa, nell'ambito dei propri poteri e secondo autonome valutazioni, verificasse la sussistenza dei presupposti per esercitare i poteri sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento. A margine della circostanza (sopravvenuta) per cui la Regione ha ritenuto di non dar corso*

al procedimento di cui all'art. 172, comma 4 del D.lgs. 152/2006, la "determinazione" di ARERA si è risolta in un mero atto di impulso, sollecitatorio di un diverso procedimento "governato" da un'altra amministrazione, ovvero, appunto, la Regione. Tale atto di impulso non determina alcuna lesione nella sfera giuridica del Consiglio di Bacino ricorrente. I provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e acquevenete sono validi ed efficaci, in quanto non incisi dalla deliberazione di ARERA che sulla questione si è limitata ad effettuare una segnalazione all'amministrazione competente all'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 comma 4 del Codice dell'Ambiente. ARERA non è intervenuta sui predetti provvedimenti, ma ha segnalato all'Amministrazione competente una circostanza astrattamente sussumibile sotto il disposto della norma surrichiamata. Tale determinazione non ha alcuna forza autoritativa e, di conseguenza, alcuna portata lesiva. Ne deriva l'assenza di interesse alla relativa impugnazione. Quanto alla parte della deliberazione con cui ARERA ha richiesto all'Ente di procedere - nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023 - all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alle scadenze originariamente pattuite con i gestori acquevenete e Viacqua, ovvero il 2026, la relativa censura dedotta con il secondo mezzo di gravame è generica e come tale inammissibile. In ogni caso – sotto altro e concorrente profilo – non si vede, anche in tal caso, quale lesione possa comportare la richiesta di aggiornare i documenti di programmazione con un orizzonte temporale al 2026, posto che tale scadenza si colloca all'interno della durata stabilita degli affidamenti approvati dall'Ente ricorrente costituendo dunque un ordinario e obbligato sviluppo della programmazione (anche) fino al 2036".

Lo stesso TAR nella sentenza 2414 inoltre chiarisce che "*La deliberazione impugnata, nella parte in cui ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all'adeguamento dei documenti di pianificazione e di rielaborare il programma degli interventi ed il piano economico-finanziario per la durata originaria dell'affidamento del servizio idrico integrato, con scadenza al 2026, si limita a richiamare il Consiglio di Bacino all'adempimento degli ordinari obblighi di sviluppo della programmazione. Tale richiesta non è idonea ad incidere sulla validità e sull'efficacia della misura di riequilibrio economico-finanziario dell'estensione della durata dell'affidamento del servizio idrico integrato fino al 31 dicembre 2036, disposta dal Consiglio di Bacino in favore della società ricorrente con deliberazione n. 3 del 16 aprile 2019".*

Di fatto le sopramenzionate sentenze hanno comunque chiarito che "*i provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e acquevenete sono validi ed efficaci"*.

Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto con la deliberazione assembleare n. 5 di reg. del 24.11.2022 "all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023 per i gestori Acegasapsamga S.p.A., *acquevenete* S.p.A. e Viacqua S.p.A.".
Successivamente, con la deliberazione assembleare n. 4 di reg. del 22.10.2024 si è provveduto alla predisposizione delle tariffe 2024-2029 in ottemperanza alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR (MTI-4).
Per entrambi i provvedimenti, alla data di stesura della presente relazione, non è stata condotta alcuna istruttoria da parte dell'Autorità, pertanto, le proposte tariffarie non risultano approvate dalla stessa.

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne "Servizio Idrico Integrato" e "Altre Attività Idriche", sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 1: Classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Vendita di servizi a terzi
Potabilizzazione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Adduzione	Lottizzazioni
Acquedotto distribuzione	Lavori c/terzi
Fognatura	Case dell'acqua e fontanelle
Depurazione	Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato
Vendita di acqua all'ingrosso	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	
Lavori conto terzi	
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, volture, subentri, preparazione di preventivi, letture una tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Gestione morosità (l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura)	

Le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) non sono incluse nel SII alla data di pubblicazione della deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) in continuità con quanto già riportato ai sensi della 639/2023/R/IDR (recante il MTI-4), e si precisa che le medesime continuino ad essere incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato".

Per quanto riguarda le "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale", il gestore ha valorizzato dei costi relativi alla sezione "b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle" ed alla sezione "c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato".

I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, ed i relativi contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i risconti passivi.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- non sussistono cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2026 e 2027, tra quelle individuate ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR;
- risultano eseguiti i versamenti alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- non si è in presenza di ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica idrica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR;
- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato di rilevanza.

2. Dati relativi alla gestione nel territorio

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2026 sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2024. Per la determinazione delle tariffe per l'anno 2027, i dati dell'anno 2025 vengono indicati di preconsuntivo avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo. Pertanto, questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione. Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, l'Ente d'ambito, inoltre, ai fini della verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, si è servito dei dati trasmessi annualmente dal gestore all'ARERA ai fini dell'adempimento delle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) come contenute nella deliberazione 137/2016/R/COM e s.m.i..

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \left(\underline{vscal}_u^{2025}\right)^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2025 basati su dati 2025 preconsuntivi.

I dati di fatturato alla base del calcolo dell'Rcvol fanno riferimento alle fatture emesse fino alla data del 30/06/2026.

Nei paragrafi successivi si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici afferenti al territorio sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 2: Dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023
Totale consumo di energia elettrica	kWh	38.297.385	36.043.071	36.532.675
di cui, in salvaguardia	kWh			
Energia elettrica, quantità acquistata e consumata	kWh	37.801.834	35.587.560	35.942.346
Energia elettrica, quantità autoprodotta e consumata	kWh	495.551	455.511	590.329
I costi di produzione dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ivi compresi quelli di capitale, non sono coperti da altre componenti tariffarie	SI/NO	NO	NO	

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	8.799.303	8.344.023	9.223.030
di cui, in salvaguardia	Euro	0	0	
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,23277	0,23446	
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh	0,00000	0,00000	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	SI

SERVIZIO ACQUEDOTTO		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComA**)	N	67	67
Popolazione residente servita (**PRA**)	N	523.829	524.490
Volume di acqua fatturato (**A20**)	m3	34.261.921	34.539.969
Utenze totali (**UtT**)	N	266.978	268.189
Popolazione fluttuante (**PFA**)	N	60.705	60.705
Superficie (**SUA**)	km2	1.470	1.470
Lunghezza rete (**L**)	km	5.204	5.218

SERVIZIO FOGNATURA		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComF**)	N	67	67
Popolazione residente servita (**PRF**)	N	470.428	471.257
Lunghezza rete fognaria (**LL**)	km	2.722	2.735
Popolazione fluttuante (**PFF**)	N	60.705	60.705
Superficie (**SUF**)	km2	1.470	1.470

SERVIZIO DEPURAZIONE		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (**ComD**)	N	67	67
Popolazione residente servita (**PRD**)	N	457.222	458.221
Popolazione fluttuante (**PFD**)	N	60.705	60.705
Superficie (**SUD**)	km2	1.470	1.470
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	557.070	539.662

Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI anno consuntivo 2024 e 2025). Si segnala che da tale verifica risulta questa differenza con riferimento al "Totale consumo energia elettrica" come da seguente tabella. Tale differenza dovuta ad una sopravvenienza registrata in bilancio con riferimento all'anno 2024 non influisce sulla definizione degli obiettivi previsti dalla RQTI.

Tabella 3: Energia Elettrica confronto RQTI consuntivo 2024 ed RDT_2026

	ANNO 2024
RQTI_2025_26	**37.630.898**
RDT_2026	**37.801.834**
Differenze	**170.937**

2.1.2. Fonti di finanziamento

I dati ricompresi all'interno delle "Fonti di finanziamento" sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei "Mezzi Propri" è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l'utile di esercizio.
Nei "Mezzi di Terzi", invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito;
- prestito obbligazionario concesso dalla BEI, quale Viveracqua Hydrobond la cui garanzia è data da una riserva di cassa messa a disposizione dagli stessi Emittenti (Credit Enhancement);
- altre passività consolidate che comprendono i fondi per rischi ed oneri, i risconti passivi, i depositi cauzionali degli utenti ed il fondo TFR;
- altre passività correnti che comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi degli esercizi 2024 e 2025 è di seguito riportato. Si è valorizzata, inoltre, la voce "Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4" dove è iscritto, secondo quanto disciplinato al comma 10.1 lett. f) del MTI-4, l'importo della penalità nei casi previsti dal comma 29.1 della RQTI.

Tabella 4: Fonti di finanziamento

		ANNO 2024	ANNO 2025
Mezzi Propri	Euro	118.829.394	134.698.796

MEZZI DI TERZI		ANNO 2024	ANNO 2025
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	15.350.858	10.086.442
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	8,13%	5,86%
Prestiti obbligazionari	Euro	126.459.644	157.049.418
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	2,37%	2,26%
Altre passitivtà consolidate	Euro	160.081.435	170.694.861
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	50.666.116	47.789.619
Debiti tributari	Euro	3.665.167	1.445.325

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI		ANNO 2024	ANNO 2025
TFR	Euro	1.721.989	1.608.336
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	1.420.540	919.769
Fondo rischi su crediti	Euro	7.931.069	7.294.520
Fondo svalutazione crediti	Euro	29.941	194.825
Valore Deposito cauzionale	Euro	7.477.263	7.313.473
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0	0
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	35.932	62.081
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Per quanto riguarda la componente UR, il valore calcolato si ottiene come rapporto fra l'incassato nel 2024 e 2025 del fatturato effettuato nei due anni precedenti (ovvero 2022 e 2023). Il valore di questo dato per il 2024 è 2,27% e per il 2025 di 2,44%.

Tabella 5: Altri dati economico finanziari

MOROSITA'		ANNO 2024	ANNO 2025
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	2,27%	2,44%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	369.125	400.560
Comor - comma 30.2-bis MTI-4 (ai fini del calcolo delle componenti 2026-2029)	SI/NO	NO	

IMPOSTE		ANNO 2024	ANNO 2025
IRES	Euro	4.727.766	5.109.331
IRAP	Euro	1.027.933	1.190.428
Imposte differite	Euro	0	0
Imposte anticipate	Euro	-98.736	229.524
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	29,17%	28,13%

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		ANNO 2024	ANNO 2025
Contributo versato ad ARERA	Euro	20.974	23.964
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, ***energia elettrica***	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, ***altro***	Euro		
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro		
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro		
$FONI_{noninv}$ - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FoNI}$ e AMM_{FoNI} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro		
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	11.220.258	12.626.167
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		431.982
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b-bis) MTI-4	Euro		46.660.074

ALTRI DATI PER CALCOLO RC		per tariffe 2026	per tariffe 2027
RCARC - art. 29 lett a) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett b) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett c) MTI-4	Euro		
Penalità RQSII - Delibera 277/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0
Penalità RQTI - Delibera 225/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΔCUIT capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro						
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4	SI/NO	NO					

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex^{2025}_{end,\ new}$ - comma 18.1 lett.b) MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro						
Op^{new}- comma 19.2 MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro			0	632.442	1.062.442	1.112.442
Op^{new} esplicitati come ERC, comma 27.1 MTI-4	Euro						
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR (commi 19.8 lett. b) e 28.1 MTI-4)	Euro	269.910	391.370	663.000	654.500	696.500	754.500
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 477/2023 e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 225/2025 e 28.1 MTI-4)	Euro			0	0	0	0
$Opex^{a}_{QC}$ - per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex^{a}_{QC}$ - per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex_{qc}$ (commi 19.9 lettera b) - 476/2023/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro						
$Opex_{qc}$ (commi 19.9 lettera b) - 277/2025/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro						

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex^{a}_{QC}$ - nuovi obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR (comma 19.9 lett. a-bis)	Euro						
Op_{social} per bonus integrativo (commi 19.10 lett a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	1.065.690	550.000	550.000	550.000	550.000
Op_{social} per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))	Euro	0	0	7.000	7.000	7.000	7.000
Op_{social} ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)	Euro	2.580	1.380	3.000	3.000	3.000	3.000
Op_{mis} (commi 19.11 e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0				
$Op_{ws}^{exp,a}$ - comma 22.2 MTI-4	Euro	0	0				
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità comma 23.2 MTI-4)	SI/NO	SI	SI				

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI				ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	Euro						
Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)	Euro						
ERC_{opex} da piano tariffario	Euro			15.778.092	15.327.110	15.327.110	15.342.110
Res_{opex} - comma 27.2 MTI-4	Euro						

Con riferimento alla concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a favore delle cosiddette "utenze deboli", di cui alla componente OP_{social} (comma 19.10 lettera a), l'ammontare totale stanziato nel biennio 2024-2025 è stato pari ad € 1.100.000 ed il gestore ha comunicato di aver corrisposto l'importo di € 1.065.690. Pertanto, nell'ambito delle componenti a conguaglio riferite al 2026 e al 2027 (secondo le modalità e nei limiti di quanto disposto dal comma 28.1 del MTI-4), si è provveduto al recupero (a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra quanto quantificato nella componente tariffaria di natura previsionale per il 2024 e il 2025 e gli oneri effettivamente sostenuti per finalità sociali nelle medesime annualità.
Negli anni 2024 e 2025 si è provveduto, inoltre, a stanziare anche gli importi di € 3.000 (anno 2024) e € 6.000 (anno 2025) quale componente OP_{social} - comma 19.10 lettera b), MTI-4 (disciplina in tema di morosità recata dal REMSI, con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3, lett. a), dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR), tuttavia, a consuntivo il gestore ha dichiarato di aver sostenuto oneri per un totale di € 2.580 (anno 2024) e € 1.380 (anno 2025), pertanto, anche questa differenza è stata considerata nel calcolo dei conguagli.

Il gestore ha provveduto a versare le componenti perequative quali Ui1, Ui2, Ui3 e dello strumento allocativo $(1+\gamma^{OP}_{i,j})$*max(0;ΔOpex) come di seguito rendicontate ed il dato è stato validato con i prospetti rendicontati a CSEA.

Tabella 6: Componenti perequative UI

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		ANNO 2024	ANNO 2025
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	577.198	599.473
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	866.939	900.960
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	1.679.443	1.728.681
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro		
Componente $[(1+\gamma^{OP}_{i,j})*\max\{0;\Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	290.343	148.102
Altre componenti perequative	Euro		

Con riferimento alla sezione relativa alla consistenza ed ai costi per il personale, i dati ivi inseriti appaiono congruenti tra gli anni, ed il costo del personale riflette quanto riportato alla voce B9 dei "Dati_conto_economico".

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

I dati contabili dell'anno 2024 fanno riferimento al bilancio consuntivo approvato dal Gestore, ed ai fini della rappresentazione riportata nel foglio "Dati_conto_economico" ci si è serviti dei dati trasmessi dal gestore all'ARERA in adempimento alle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per l'anno oggetto di rilevazione. Per quanto riguarda l'anno 2025 il gestore ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo, ed in continuità con quanto rappresentato per l'anno 2024 i dati riportati nel foglio "Dati_conto_econ" derivano dagli adempimenti unbundling per l'anno 2025. Tuttavia, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2025 vengono indicati di preconsuntivo.
Per i dati 2024 è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultino congruenti con i dati dell'unbundling ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell'Autorità. Nella tabella di seguito si dà evidenza dei valori rappresentati.

Tabella 7: Ricavi e costi 2024

	ANNO 2024		
	Totale SII	**Altre attività idriche (c.d. Attività b)**	**Attività diverse**
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**99.229.197**	**838.743**	**151.921**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.395.126	704.856	0
di cui da altre imprese del gruppo	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	9.853.586	46.587	611
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	870.480		
A5) Altri ricavi e proventi	12.980.485	87.300	151.310
di cui da altre imprese del gruppo	0	0	0

	ANNO 2024		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**76.175.101**	**1.302.316**	**191.352**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.147.236	2.780	544
di cui per materiali per manutenzioni	4.322.532	281	152
di cui per reagenti	1.778.745	0	0
B7) Per servizi	**24.464.273**	**897.515**	**108.213**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	8.797.251	2.052	3.491
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	253.578	70	16
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.654.818	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	5.158.916	750.280	15.536
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0
altri servizi da altre imprese	7.599.710	145.113	89.171
B8) Per godimento beni di terzi	3.113.297	1.962	461
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	20.234.742	275.181	65.674
di cui per salari e stipendi	14.695.428	201.275	47.762
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*975.202*	*14.567*	*3.347*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	17.060.374	111.019	12.843
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.941	0	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*0*	*0*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	164.765	4	1
B12) Accantonamenti per rischi	39.784	509	207
B13) Altri accantonamenti	2.111.128	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.839.502	13.346	3.409

Tabella 8: Ricavi e costi 2025

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**104.716.620**	**876.118**	**320.697**

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.696.390	568.480	0
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	10.835.455	32.310	693
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	950.147		
A5) Altri ricavi e proventi	11.184.775	275.328	320.004
di cui da altre imprese del gruppo	0	*0*	*0*

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**78.445.974**	**1.328.087**	**557.333**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.219.543	3.882	-11.010
di cui per materiali per manutenzioni	5.390.194	671	1.076
di cui per reagenti	1.762.359	692	-13.565
B7) Per servizi	**24.202.777**	**855.967**	**431.485**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	8.341.830	2.193	4.355
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	224.301	176	51
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.522.278	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	5.417.365	622.156	231.871
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0
altri servizi da altre imprese	7.697.004	231.441	195.208
B8) Per godimento beni di terzi	3.152.947	2.042	740
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0
B9) Per il personale	21.401.425	328.163	113.541
di cui per salari e stipendi	15.442.388	239.879	81.968
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*1.026.004*	*15.654*	*5.576*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	19.725.849	119.370	15.162
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0

	ANNO 2025		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.004.140	0	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*0*	*0*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-613.325	-8	0
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
B13) Altri accantonamenti	762.577	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.594.181	18.670	7.415

Tabella 9: Ulteriore specificazione di ricavi e costi 2024 e 2025

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Ricavi da articolazione tariffaria	88.826.294	A1	96.287.359	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	185.457	A1	163.139	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	0		0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	4.830.302	A1	4.749.011	A1
Contributi di allacciamento	276.849	A5	303.741	A5
Prestazioni e servizi accessori	630.129	A5	644.760	A5
Vendita di acqua con autobotte	0		0	
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento bottini	0		0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	
Vendita di servizi a terzi	21.652	A5	31.166	A5
Lavori conto terzi	842.234	A5	991.990	A5
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	29.827	A5	28.064	A5
Lottizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	
Case dell'acqua	3.237	A5	3.001	A5
Proventi straordinari	0		0	
Contributi in conto esercizio	40.744	A5	16.731	A5
Rimborsi e indennizzi	808.563	A5	904.291	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	678.391	A5	729.314	A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	2.151.421	A1 - B13	762.577	A1 - B13
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	116.994	B14	92.143	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	295.391	B7	295.341	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	32.268	B14	51.100	B14
Oneri straordinari	206.258	B6 - B7 - B8 - B9 - B14	201.535	B6 - B7 - B8 - B9 - B14
Spese processuali	148.143	B7	89.993	B7
di cui spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	3.227	B7	20.627	B7
Contributi associativi	98.520	B14	113.964	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	43.472	B7	32.323	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	492.110	B14	492.110	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	870.480	B6-B9	950.147	B6-B9
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	1.912.508	B7	1.891.058	B7
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	191.010	B8	146.764	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.262.805	B8	2.072.347	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	543.478	B8	744.278	B8
contributi per consorzi di bonifica	286.627	B8	133.784	B8
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	187.610	B14	194.028	B14

Si precisa che nel prospetto relativo alle "ulteriori specificazioni dei ricavi":

- i ricavi di A.1 ed A.5, utilizzati nel tool concorrono alla stima delle spese funzionamento ARERA, è pertanto sono stati posti pari alla contabilità unbundling, risultando una proxy migliore per la stima di tali spese di funzionamento;
- i ricavi da articolazione tariffaria, come previsto dalla nota del tool ARERA, sono stati compilati sulla base dei dati fatturati all'utente finale e all'ingrosso. Queste voci influenzano sia il calcolo della morosità che il CCN ed è coerente che siano calcolate sull'importo fatturato. Pertanto, i

valori dei ricavi contenuti nelle ulteriori specificazioni dei ricavi non riconciliano con quelli di bilancio riportati nella voce A.1. e A.5 del conto economico;

- nei "rimborsi ed indennizzi" come nelle precedenti predisposizioni tariffarie è stato incluso il valore relativo alla gestione della morosità;

Tabella 10: Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità"

Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità			
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità **solo se** iscritti nella voce di bilancio A1 e/o A5 **Sono esclusi gli interessi di mora iscritti nella macroclasse C oneri finanziari**	**UdM**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
Rimborsi addebitati agli utenti per oneri previsti dal REMSI	Euro		
Spese di spedizione sollecito bonario di pagamento e della comunicazione di costituzione in mora	Euro	364.360	342.616
Spese di limitazione, sigillatura, rimozione o riattivazione contatore	Euro	4.345	54.164
Altri rimborsi non disciplinati dal REMSI			
Altri rimborsi aventi natura simile non ricompresi nelle precedenti voci e iscritti in bilancio in A1 e/o A5.	Euro	420	3.780
Totale rimborsi relativi alla gestione della morosità	**Euro**	**369.125**	**400.560**
Rimborsi e indennizzi (ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI)	**Euro**	**808.563**	**904.291**

- nei Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci) sono valorizzati ricavi residuali e marginali, come da tabella:

Tabella 11: Ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)"

		ANNO 2024	**ANNO 2025**
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Euro	**678.391**	**729.314**
Ricavi da gestione acque meteoriche	Euro	671.793	537.415
Ricavi accordo utilizzo acqua Cartiera	Euro	4.259	4.332
Ricavi da cessione energia elettrica	Euro	2.970	274
Liberazione fondo rischi	Euro	1.687	5.620
Sopravvenienze	Euro	- 16.170	- 19.744
Centrale di committenza Veneto Acque	Euro	0	187.501
Altro (tra cui quota annua FONI)	Euro	13.852	13.917

- nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle prestazioni accessorie al fine di accertare l'esclusione dei ricavi dovuti ai rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi di allacciamento ed i ricavi della gestione della morosità, che seguono trattamenti tariffari diversi ai fini regolatori.

Tabella 12: Dettaglio prestazione accessorie e penali

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	**Tipo di dato**	**Anno 2024**	**Anno 2025**
voce PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI prospetto RDT	**Euro**	630.129	644.760
PRESTAZIONI ACCESSORIE e PENALI DA REGOLAMENTO	**Euro**	630.129	644.760
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale esclusi i casi per morosità (Ad es. Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo, volture o subentro di utenza, cessazione utenza, chiusura e/o riapertura contatore, diritto di chiamata, sopralluogo e preventivazione)	Euro	630.129	644.760

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- voce B6 è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni e dall'acquisto di prodotti chimici;
- voce B7 accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce "altri servizi da altre imprese" tutte le altre attività inerenti altri servizi industriali, commerciali e amministrativi, compresi gli acquisti dei servizi all'ingrosso;
- voce B10 contiene i valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e l'accantonamento svalutazione crediti.

La voce "Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari", contiene i costi che poi sono capitalizzati attraverso la voce A4.

Nella tabella successiva si evidenzia la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile a lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive e consulenze.

Tabella 13: Di cui della voce B7)

di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive e consulenze				
VOCE	SPECIFICAZIONE		**2024**	**2025**
	Gestione call center	Euro	562.648	530.600
	Lettura contatori	Euro	599.364	569.270
	Pulizia e vigilanza	Euro	204.204	204.950
	Consulenze	Euro	546.292	586.238
TOTALE		Euro	**1.912.508**	**1.891.058**

Per quanto riguarda le "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale", il gestore ha valorizzato dei costi relativi alle seguenti sezioni:

Tabella 14: Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DELLE ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE (Euro)	**ANNO 2024**		**ANNO 2025**		**NOTE**
Altre attività idriche relative ai seguenti obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale	**Ricavi**	**Costi**	**Ricavi**	**Costi**	
a) efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture qualora non riconducibile al servizio idrico integrato	0	0	0	0	
b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle	0	0	0	8.070	Costi sostenuti per l'acquisto di borracce e per la manutenzione degli erogatori d'acqua installati nel territorio
c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato	2.970	4.421	314	2.136	Produzione di energia da impianti fotovoltaici installati presso gli impianti di depurazione di Isola Vicentina, Schio, Thiene e Trissino e all'impianto di produzione di biogas presso il depuratore di Casale. I ricavi sono relativi alla vendita di energia elettrica. I costi sono relativi a spese di carattere amministrativo.
d) riuso dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa in particolare in contesti caratterizzati da fenomeni di siccità	0	0	0	0	

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all'ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 15: Scambi all'ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Acquisto	Acquedotto distribuzione	630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	02728750247
Vendita	Acquedotto Adduzione			
Acquisto	Acquedotto Adduzione	10612	acquevenete spa	00064780281
	Acquedotto distribuzione			
	Altri servizi idrici			
Vendita	Acquedotto Adduzione			
	Acquedotto distribuzione			
Acquisto	Acquedotto distribuzione	2967	ETRA SPA	03278040245
	Fognatura (nera e mista)			
	Depurazione			
Vendita	Fognatura (nera e mista)			
Acquisto	Acquedotto distribuzione	926	AcegasApsAmga S.p.A.	00930530324

Con riferimento ai servizi venduti dal gestore Viacqua S.p.A., qualora il rapporto di vendita/acquisto si concretizzi con soggetti operanti nell'ambito Bacchiglione si è potuto operare un confronto incrociato dei dati al fine di verificare l'applicazione del coefficiente teta come deliberato.
Il Gestore, nei casi in cui ha applicato i teta, ha riportato quelli proposti dal Consiglio di Bacino con la deliberazione assembleare n. 4 del 22/10/2024:

- ϑ pari a 1,085 per l'anno 2024;
- ϑ pari a 1,177 per l'anno 2025;

In tal senso relativamente ai rapporti di vendita già esistenti al 2023 si riporta di seguito la tabella di verifica.

Tabella 16: Verifica teta ingrosso soggetto a cui si vende

Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Fognatura (nera e mista)	0,4650	0,5044	0,5044	0,5471	0,5471
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,2840	0,3081	0,3081	0,3342	0,3342
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione		0,3081	0,3081	0,3342	0,3342
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Adduzione	0,1000	0,1085	0,1085	0,1177	0,1177

Si segnala che a seguito della sottoscrizione di una convenzione tra Viacqua S.p.A e *acquevenete S.p.A.,* è stato regolarizzato il rapporto contrattuale per alcune utenze cosiddette "di confine", pertanto, a partire dall'anno 2024 è attivo un nuovo interscambio tra i due gestori applicando la stessa tariffa già in essere per l'altro rapporto di interscambio già esistente.

Con riferimento agli acquisti all'ingrosso, relativamente ai rapporti già esistenti al 2023, si riporta di seguito la tabella di verifica della corretta applicazione dei teta.

Tabella 17: Verifica teta ingrosso soggetto da cui si acquista

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2023 (Euro/Anno) Anno base	QV 2024 Dichiarata	QV 2024 Calcolata	QV 2025 Dichiarata	QV 2025 Calcolata
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,4058	0,4378	0,4378	0,4724	0,4724
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione	0,2765	0,2983	0,2983	0,3219	0,3219
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Acquedotto distribuzione	2,5590	2,7959	2,7959	3,0382	3,0382
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Fognatura (nera e mista)	0,4153	0,4506	0,4506	0,4888	0,4888
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione	0,8047	0,8731	0,8731	0,9472	0,9472
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Acquedotto distribuzione	0,3264	0,3531	0,3531	0,3787	0,3787
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione	0,2366	0,2565	0,2565	0,2783	0,2783

Il gestore Viacqua per tramite della fornitura di adduzione da parte di *acquevenete* usufruisce della risorsa prodotta dal gestore Acque Veronesi S.p.A., proprietaria della Centrale di Madonna di Lonigo col relativo campo pozzi di Almisano e condotta di adduzione. Il territorio a cui fa riferimento la Centrale è stato interessato negli ultimi anni da un importante problema di inquinamento da composti perfluoro-alchilici (PFAS), su cui sono intervenute le Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali. Come specificato nella relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi della determina n. 1/2020 DSID del 29/06/2020, con relativa approvazione da parte di ARERA (delibera 518/2020/R/IDR) degli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, essendo la centrale di Madonna di Lonigo interessata da questo problema di inquinamento, il gestore Acque Veronesi è stato costretto ad affrontare ingenti costi incrementali di potabilizzazione negli anni, per ottemperare ai regolamenti regionali atti a garantire la salute pubblica.

"Le ATO ed i Gestori coinvolti nello scambio di acqua afferente alla Centrale di Lonigo hanno concordato sulla necessità di definire un costo industriale di gestione di tale impianto, data l'inefficacia dell'applicazione di un theta aziendale generale a una tariffa di scambio troppo vecchia, e quindi calcolata in una situazione completamente differente (assenza di inquinamento). Le dinamiche di aumento dei costi di potabilizzazione, così come le future dinamiche di decremento dei costi di potabilizzazione, hanno infatti un andamento molto più variabile rispetto all'andamento della tariffa del gestore Acque Veronesi (che negli ultimi anni ha avuto un incremento costante del 4,5% della tariffa). Come sono cresciuti esponenzialmente i costi negli ultimi due anni a seguito dell'introduzione delle delibere regionali e la determinazione degli obiettivi di PFAS pari a 0, così i costi diminuiranno drasticamente una volta realizzati gli importanti investimenti tesi a smettere di utilizzare le falde acquifere inquinate. Quindi a seguito di accordi intraziendali per gli anni 2018, 2019 e successivi sono state definite tariffe di scambio acqua all'ingrosso che non corrispondono all'applicazione del theta di Acque Veronesi, ma che rappresentano il reale andamento dei costi di gestione dell'impianto ai fini di tutela della salute pubblica".

Tale impostazione è stata ribadita anche nella relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi della determina 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC, con relativa approvazione da parte di ARERA (delibera 449/2025/R/IDR).

Di conseguenza l'interscambio (acquedotto distribuzione) tra *acquevenete* e il gestore Viacqua si configura come una rivendita, pertanto, la tariffa applicata dal gestore *acquevenete* nei confronti di Viacqua non è altro che la tariffa applicata a monte dal gestore Acque Veronesi. Tuttavia, ai fini della predisposizione tariffaria, si fornisce una ricostruzione della tariffa coerente con i teta applicati dal gestore *acquevenete*, garantendo allo stesso tempo la copertura integrale dei costi.

In aggiunta a quanto riportato sopra, essendo stata trasferita sia ad *acquevenete* (quota percentuale comuni consorzio 57,3 %) che a Viacqua (quota percentuale comuni consorzio 42,7 %) la gestione delle infrastrutture in precedenza in capo ad Acque Potabili S.p.A., è stato riportato sotto la voce "Altri servizi idrici", come svolgimento di altri lavori e servizi conto terzi, il costo sostenuto per manutenzione che annualmente è addebitato in quota parte da *acquevenete* a Viacqua sempre con riferimento a questo complesso rapporto di interscambio.
É opportuno ricordare che per la predisposizione tariffaria 2020-2021 approvata da ARERA con delibera 551/2021/R/IDR del 30.11.2021, l'Ente d'Ambito, coinvolto nell'istruttoria, con nota prot. n. 365 del 04/03/2021 ha chiarito ulteriormente la particolarità di tale interscambio.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2024 e 2025 derivano dai dati di bilancio. Per le motivazioni riportate al paragrafo 2.2.1 i dati dell'anno 2025 devono essere considerati di preconsuntivo.

Tabella 18: Investimenti rendicontati anno 2024 e 2025

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	35.429	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	66.045	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2024	69.261	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	170.312	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	8.330	0
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	2.963	0
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	2.424	0
Autoveicoli - automezzi	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	7.080	0
Autoveicoli - automezzi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	100.171	0
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	17.481.255	3.314.010
Condotte fognarie	Altri servizi idrici	Fognatura	Non ERC	2024	1.374	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	6.826.804	3.868.880
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	275.223	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	14.222	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	105.216	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	35.559	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	5.539.962	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	434.738	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	2.374.003	7.788
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	14.674	0
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	17.280	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	511.766	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	258.923	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	5.233	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2024	3.874	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	14	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Env	2024	321	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2024	1.631.408	0
Laboratori e attrezzature	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	19.462	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	175.505	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2024	6.864	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	321.275	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	70.310	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	51.315	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	85.767	0
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2024	743.443	0
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2024	89.523	0
Sistemi informativi	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2024	9.480	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	438.776	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2024	151.173	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	722.475	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	34.183	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	84.980	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	670	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	375.968	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	62	0
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2024	859.711	0
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2024	18.956	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2024	0	927.747
TOTALE				**2024**	**40.253.760**	**8.118.425**
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2025	3.095	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	85.543	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2025	83.307	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	118.344	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	19.836	0
Altri impianti	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2025	5.893	0
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	5.820	0
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	12.159	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	174.048	0
Autoveicoli - automezzi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	401.927	0
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	27.726.693	2.313.924
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	1.643	0
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	29.889	0
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Env	2025	38.683	0
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	9.863.498	2.482.244
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	133.394	0
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2025	30.853	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	100.983	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	34.280	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	7.563.734	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	10.000	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	266.207	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	4.359.182	7.788
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	17.653	0
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	4.356	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	1.028.911	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	437.815	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2025	1.026.322	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	57.422	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	356.832	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	39.867	0
Laboratori e attrezzature	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	10.620	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	548.666	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	569.947	85.932
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2025	3.785.077	1.960.342
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2025	32.912	0
Sistemi informativi	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2025	15.603	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	536.430	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2025	115.906	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	734.359	0
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	57.960	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Sistemi informativi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	234.019	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2025	14.788	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	573	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	Comune	Res	2025	2.956	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	555.024	0
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	3.625	0
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Env	2025	336.201	0
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2025	100.948	0
TOTALE				**2025**	**61.693.805**	**6.850.229**

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno, e comprendono i corrispettivi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, oltre che contributi stanziati dagli Enti pubblici, come da tabella seguente:

Tabella 19: Dettaglio CFP 2024_2025

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	CFP (Euro)	Descrizione
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	2.498.573	PNRR RETI IDRICHE; IRICAV LINEA AV-AC VR-PD
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2024	815.437	Contributi di allacciamento acquedotto
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2024	3.594.158	IRICAV LINEA AV-AC VR-PD
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2024	274.722	Contributi di allacciamento fognatura
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	2024	7.788	Adeguamento tecnologico impianto di depur.Thiene - CONTR-MIN.INF.REV.PREZZI 1355 50% ACC.TO 2SEM22
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	2024	927.747	PNRR IMP.ESSIC.TERN.FANGHI-CONS.BAC.BACCH
TOTALE		**2024**	**8.118.425**	
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	1.454.540	INTERCONNESSIONE DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI VICENZA CON LA TRATTA A7-A6 BRENDOLA-VICENZA OVEST PFAS; IRICAV LINEA AV-AC VR-PD
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	859.384	Contributi di allacciamento acquedotto

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	CFP (Euro)	Descrizione
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2025	2.280.427	PNRR RETI FOGNARIE; IRICAV LINEA AV-AC VR-PD
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	2025	201.817	Contributi di allacciamento fognatura
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	2025	7.788	Adeguamento tecnologico impianto di depur.Thiene - adeguamento prezzi agosto-dicembre 2022
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	2025	85.932	RIVE-LIFE CAPTURE-RISTRUTTUR. IMP. SCALIGERI
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2025	1.960.342	CORNEDO VIC.- SERBATOIO COLOMBARA-COMM. PFAS
TOTALE		**2025**	**6.850.229**	

Per quanto riguarda l'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC^{a}_{Capex}, tale componente di costo è stata calcolata come media tra Env^{a}_{Capex} e Res^{a}_{Capex}, a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2024 e 2025 per le tipologie di costo inerenti alle attività di stoccaggio, di approvvigionamento, alla potabilizzazione ed alla depurazione, e, in particolare, agli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente. Si evidenziano di seguito le percentuali riportate:

Tabella 20: Incidenza ENV, RES

	Valore
incidenza ENV (%)	8,96%
incidenza RES (%)	2,07%

Nella categoria cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella.

Tabella 21: Altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
VOCE	SPECIFICAZIONE		**2024**	**2025**
	Apparecchiature telefoniche		60.958	37.061
	Hardware		102.730	81.283
	Mobili e arredi		11.776	19.836
	Mezzi di trasporto interno (carrello elevatore)		3.722	
	Studio Aree di Salvaguardia, servizi idrogeologici		64.304	79.930
	Studi per Progetto Montagna		4.957	3.664
	Asset management		66.045	85.256
	Studio Qualità acqua-rischio contaminazione		34.885	3.095
TOTALE			**349.376**	**310.126**

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Rispetto a quanto riportato nel precedente calcolo tariffario per il biennio 2024-2025 si è proceduto ad accertare le eventuali modifiche sui mutui intervenute per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre variazioni dovute alla rinegoziazione dei contratti di mutuo originari.

Nella tabella di seguito riportata si dà evidenza delle eventuali variazioni intervenute.

Tabella 22: Variazione mutui annualità 2024-2025

COMUNI	VALORI MTI-4		VALORI AGGIORNATI		DELTA	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
ARSIERO	4.993	4.993	4.993	4.993	0	0
BOLZANO VICENTINO	1.944	1.944	1.944	1.944	0	0
CORNEDO VICENTINO	14.177	14.177	14.177	14.177	0	0
DUEVILLE	8.625	0	8.625	0	0	0
ISOLA VICENTINA	33.134	33.134	33.134	33.134	0	0
MALO	24.750	24.750	24.750	24.750	0	0
MONTICELLO CONTE OTTO	27.896	27.896	27.896	27.896	0	0
SOVIZZO	35.317	0	35.317	0	0	0
TORREBELVICINO	18.432	18.432	18.432	18.432	0	0
TRISSINO	10.529	10.529	10.529	10.529	0	0
VALLI DEL PASUBIO	2.873	2.873	2.873	2.873	0	0
VELO D'ASTICO	8.340	8.036	8.340	8.036	0	0
TOTALE	**191.010**	**146.764**	**191.010**	**146.764**	**0**	**0**

Nella tabella di seguito si dà evidenza, invece, dell'importo dei mutui ancora in essere che annualmente il soggetto gestore è tenuto a trasferire alle amministrazioni comunali, secondo il piano di rimborso ad oggi conosciuto.

Tabella 23: Previsione mutui 2026-2036

COMUNI	VALORI PREVISTI										
	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**	**2034**	**2035**	**2036**
Arsiero	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	0	0
Bolzano Vicentino	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	0
Cornedo Vicentino	9.830	9.830	9.830	9.830	9.830	4.915	0	0	0	0	0
Isola Vicentina	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	0	0
Malo	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	0	0
Monticello Conte Otto	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	0	0
Torrebelvicino	18.432	18.432	18.432	18.432	18.432	9.216	0	0	0	0	0
Trissino	10.529	10.529	10.529	5.265	0	0	0	0	0	0	0
Valli del Pasubio	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873
Velo d'Astico	7.732	7.428	7.124	6.820	6.516	6.212	5.874	0	0	0	0
TOTALE	**142.114**	**141.810**	**141.506**	**135.937**	**130.368**	**115.933**	**101.465**	**95.591**	**95.591**	**4.817**	**2.873**

Ai fini della valorizzazione della RAB di terzi, si riportano nella seguente tabella i dati relativi agli altri corrispettivi (AC) aggiornati.

Tabella 24: Previsione altri corrispettivi (AC) 2026-2029

AC	VALORI PREVISTI			
	2026	2027	2028	2029
AIM VICENZA S.P.A.	1.737.143	1.565.892	1.500.580	1.437.012
IMPIANTI ASTICO SRL	212.997	212.997	212.997	212.997
VALDAGNO	72.900	72.900	72.900	72.900

2.3.3. Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi con riferimento agli anni 2024 e 2025

Con riferimento agli investimenti del periodo 2024-2025, nelle tabelle seguenti si riportano gli scostamenti fra la somma degli investimenti programmati, ivi inclusi quelli per i quali erano previsti contributi a fondo perduto, (ossia ($IP^{exp}_{2024} + CFP^{exp}_{2024}$) e ($IP^{exp}_{2025} + CFP^{exp}_{2025}$)) e quelli realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito dell'aggiornamento MTI-4). Preme specificare che tale confronto è fatto fra gli IP previsti, intesi come valore investimento annuo pianificato, e gli IP consuntivi, intesi come valore investimento annuo consuntivo.

Tabella 25: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Anno 2024

ANNO 2024		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	2024	0	0	0	927.747	0	927.747
Costruzioni leggere	2024	0	0	0	0	0	0
Terreni	2024	300.000	0	713.589	0	413.589	0
Altri impianti	2024	1.515.000	60.152	5.387	0	-1.509.613	-60.152
Condotte di acquedotto	2024	14.364.441	1.282.762	18.152.814	3.314.010	3.788.373	2.031.247
Condotte fognarie	2024	11.668.697	3.720.142	10.956.296	3.868.880	-712.401	148.738
Fabbricati industriali	2024	456.000	0	432.601	0	-23.399	0
Fabbricati non industriali	2024	0	0	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2024	5.410.250	2.695	5.539.962	0	129.712	-2.695
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	2024	33.000	0	256.676	0	223.676	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2024	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2024	338.380	0	1.612.311	0	1.273.931	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	7.410.463	100.000	3.934.044	7.788	-3.476.419	-92.212
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	2024	0	0	670	0	670	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2024	240.000	0	752.249	0	512.249	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2024	456.862	0	1.590.127	0	1.133.265	0

ANNO 2024		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2024	200.000	0	3.256	0	-196.744	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2024	320.500	0	300.465	0	-20.035	0
Serbatoi	2024	4.216.000	0	2.621.764	0	-1.594.236	0
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	2024	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi	2024	1.370.000	231.004	1.458.209	0	88.209	-231.004
Sistemi informativi di acquedotto	2024	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	2024	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	2024	630.000	0	376.030	0	-253.970	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2024	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2024	0	0	0	0	0	0
Laboratori e attrezzature	2024	123.700	269	644.730	0	521.030	-269
Autoveicoli - automezzi	2024	39.000	0	107.251	0	68.251	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2024	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	230.000	0	349.376	0	119.376	0
		49.322.293	**5.397.024**	**49.807.807**	**8.118.425**	**485.514**	**2.721.401**

Tabella 26: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Anno 2025

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	2025	0	0	0	0	0	0
Costruzioni leggere	2025	0	0	133.394	0	133.394	0
Terreni	2025	300.000	0	440.773	0	140.773	0
Altri impianti	2025	1.230.000	60.152	66.429	0	-1.163.571	-60.152
Condotte di acquedotto	2025	21.233.714	4.038.031	25.858.554	2.313.924	4.624.840	-1.724.108
Condotte fognarie	2025	13.502.963	2.883.778	11.357.540	2.482.244	-2.145.423	-401.534
Fabbricati industriali	2025	668.501	0	297.943	0	-370.559	0
Fabbricati non industriali	2025	0	0	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2025	6.330.380	2.237.348	7.573.734	0	1.243.354	-2.237.348
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di potabilizzazione	2025	1.380.000	0	485.109	0	-894.891	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	2025	0	0	174.048	0	174.048	0

ANNO 2025		PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	**Anno cespite**	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2025	0	0	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2025	0	2.459.508	8.191.213	0	8.191.213	-2.459.508
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2025	13.906.900	0	3.111.772	7.788	-10.795.128	7.788
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	2025	0	0	14.788	0	14.788	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2025	99.000	0	1.571.337	0	1.472.337	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2025	525.930	0	1.077.188	0	551.258	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2025	200.000	0	0	0	-200.000	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2025	70.000	500	468.686	85.932	398.686	85.432
Serbatoi	2025	1.973.000	1.500.000	1.255.347	1.960.342	-717.653	460.342
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	2025	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi	2025	2.229.000	185.635	1.734.948	0	-494.052	-185.635
Sistemi informativi di acquedotto	2025	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	2025	0	0	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	2025	1.090.000	0	558.554	0	-531.446	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2025	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2025	0	0	0	0	0	0
Laboratori e attrezzature	2025	0	0	464.742	0	464.742	0
Autoveicoli - automezzi	2025	0	31.615	401.927	0	401.927	-31.615
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2025	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2025	260.000	0	310.126	0	50.126	0
		64.999.388	**13.396.567**	**65.548.150**	**6.850.229**	**548.762**	**-6.546.338**

Relativamente alla pianificazione, la Società ha realizzato investimenti superiori rispetto a quelli pianificati per il biennio 2024 – 2025, ed incassato minori contributi rispetto a quelli previsti, come si può vedere dalla seguente tabella.

Tabella 27: Confronto tra IP pianificati e IP consuntivati – Totale biennio 2024 - 2025

BIENNIO 2024_2025	PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Anno	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)	**IP (Euro)**	**CFP** (Euro)
2024	49.322.293	5.397.024	49.807.807	8.118.425	485.514	2.721.401
2025	64.999.388	13.396.567	65.548.150	6.850.229	548.762	-6.546.338
TOTALE	**114.321.681**	**18.793.591**	**115.355.957**	**14.968.654**	**1.034.276**	**- 3.824.937**

Con riferimento all'incasso dei contributi in precedenza previsti la motivazione per lo scostamento positivo del 2024 è legato alla richiesta delle anticipazioni con riferimento ai progetti finanziati da fondi PNRR. Nel 2025 il gestore ha incassato minori contributi rispetto a quelli preventivati principalmente per effetto di una diversa tempistica di rendicontazione dei progetti finanziati con fondi PNRR nel sistema Regis rispetto a quanto inizialmente previsto e al conseguente slittamento nella liquidazione del contributo.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La struttura degli ambiti tariffari non è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2025

Come già riportato nelle precedenti relazioni, con delibera assembleare n. 17 del 13.12.2018, la struttura dei corrispettivi tariffari è variata per via dell'applicazione della nuova articolazione agli utenti dell'Ambito Bacchiglione in conformità alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI). Inoltre, si ricorda che nell'ambito della predisposizione tariffaria MTI-3 già a partire dall'anno 2020 si è deciso di convergere verso un'unica articolazione tariffaria rispetto alle due esistenti precedentemente.

Tabella 28: Struttura TICSI quota variabile

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m^3/anno)
VIACQUA	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72
				base	73 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
			Non residente	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
VIACQUA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
			Approvigionamento autonomo	fascia unica	
VIACQUA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
			Approvigionamento autonomo	fascia unica	
VIACQUA	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m^3/anno)
VIACQUA	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
			Zootecnico	fascia unica	
VIACQUA	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA	Acquedotto	Altri usi	Non potabile	fascia unica	
VIACQUA	Fognatura	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	
		Altri usi	Approvigionamento autonomo	fascia unica	
		Altri usi	Non Potabile	fascia unica	
VIACQUA	Depurazione	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	
		Altri usi	Approvigionamento autonomo	fascia unica	
		Altri usi	Non Potabile	fascia unica	

Tabella 29: Struttura TICSI quota fissa

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
VIACQUA	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
VIACQUA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
			Approvigionamento autonomo	fascia unica

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
VIACQUA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
			Approvigionamento autonomo	fascia unica
VIACQUA	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
		Altri usi	Non Potabile	fascia unica
VIACQUA	Fognatura	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
		Altri usi	Approvigionamento autonomo	fascia unica
		Altri usi	Non Potabile	fascia unica
VIACQUA	Depurazione	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
		Altri usi	Approvigionamento autonomo	fascia unica
		Altri usi	Non Potabile	fascia unica

Tabella 30: Struttura TICSI quota variabile acquedotto pro capite

VIACQUA - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICSI)	**CLASSE DI CONSUMO**				
N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)	III° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Si riporta di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario.

Tabella 31: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	$tar^{2023}*vscal^{2024}$	$tar^{2023}*vscal^{2025}$
VIACQUA	**81.918.281**	**81.810.694**

Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2025 possono essere ancora in corso di fatturazione all'utenza, pertanto i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2025 preconsuntivi. Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

La pubblicazione dell'articolazione tariffaria applicata alle diverse tipologie di utenza è riportata nella pagina del Consiglio di Bacino consultabile al seguente link:
https://atobacchiglione.it/tariffa/articolazione-tariffaria/

Con riferimento alle criticità applicative riconducibili alla disponibilità di banche dati parziali, tali da non consentire la generalizzata adozione, ai fini della determinazione della quota variabile del servizio di acquedotto, del criterio pro capite basato sull'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, questo Ente sta procedendo a un monitoraggio periodico dello stato di acquisizione dei relativi dati da parte del Gestore. Tale attività di ricognizione è stata avviata con la nota prot. n. 1466 del 26 settembre 2025 e successivamente aggiornata con la nota prot. n. 1297 del 30 giugno 2026; è stato richiesto al Gestore di fornire evidenza dello stato di acquisizione dei dati relativi all'effettiva numerosità dei nuclei familiari associati alle utenze domestiche residenti, nonché delle misure adottate per consentire la progressiva applicazione del criterio pro capite effettivo previsto dal TICSI.

In risposta all'ultima nota dell'Ente il Gestore ha comunicato che, per il 90% delle utenze domestiche residenti interessate, risultano acquisiti i dati relativi all'effettiva composizione del nucleo familiare. Il dato evidenzia un significativo avanzamento del processo di acquisizione delle informazioni e un progressivo ampliamento della base informativa necessaria alla generalizzata applicazione del criterio pro capite effettivo. Per la quota residua di utenze, pari al 10%, per le quali permane l'applicazione della numerosità familiare standard, il Gestore ha adottato specifiche misure finalizzate a sensibilizzare gli utenti e a favorire l'acquisizione delle informazioni mancanti.

In particolare, per ciascuna utenza ancora interessata dall'applicazione della numerosità standard, viene allegata alla bolletta una specifica comunicazione con la quale l'utente è invitato ad aggiornare la composizione del proprio nucleo familiare e a trasmettere i dati necessari.

Tale attività costituisce una misura di sollecitazione e di acquisizione delle informazioni ed è finalizzata a incrementare ulteriormente il livello di copertura della banca dati, riducendo progressivamente la quota di utenze per le quali non risulta ancora disponibile il dato relativo all'effettiva numerosità dei componenti del nucleo familiare.

Con riferimento al dato relativo al "Consumo medio annuo (mc)", richiesto ai sensi della deliberazione 609/2021/R/idr, si precisa che il valore comunicato è stato determinato sulla base dei consumi effettivamente rilevati e consolidati di competenza dell'anno 2025, rappresentando l'ultimo periodo per il quale risultavano disponibili dati completi e consolidati alla data di predisposizione della raccolta dati.

Il dato è stato elaborato con riferimento alle singole tipologie e sotto-tipologie d'uso previste dall'articolazione tariffaria vigente e pertanto i valori riportati risultano specificamente riferiti a ciascuna categoria considerata, senza ricorso ad aggregazioni tra differenti tipologie d'uso.

Con riferimento al perimetro territoriale, i consumi medi sono stati determinati considerando l'intero bacino tariffario gestito, al fine di garantire la rappresentatività del dato rispetto all'utenza complessivamente servita.

Si riportano, infine, i dati forniti dal gestore con riferimento all'utenza raggruppata/condominiale e degli utenti indiretti a seguito dell'applicazione delle disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII (Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 609/2021/R/IDR).
Con riferimento allo strumento di calcolo che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI, previsto dal comma 21.1 del TIMSII, si specifica che è stato messo a disposizione a partire dal 2024.

Tabella 32: Titolo 6 TIMSII utenze raggruppate

Informazioni alle utenze indirette e strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria (articoli 20 e 21 - Titolo 6 TIMSII)	**ANNO 2025**
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le informazioni di cui al comma 20.1 (lettere da *a*) a *g)*) e di cui al comma 20.2 lettera *a)* del TIMSII in relazione all'articolazione approvata, aggiungendo informazioni specifiche relative alla costruzione della tariffa per le utenze domestiche residenti ai sensi del TICSI	2350
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali informazioni	14402
Indicare la modalità utilizzata in via prevalente	Comunicazione Cartacea
Indicare quante modalità sono state utilizzate	1
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le indicazioni di cui al comma 20.2 lettera *b)* del TIMSII in relazione alle modalità utilizzabili per comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali, prevedendo almeno una modalità via e-mail ed una tramite numero di telefono per messaggistica	2.350
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali indicazioni	14.402
di cui utenti indiretti sottesi che hanno comunicato la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali	0
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali per i cui utenti indiretti è stato fornito il modulo, di cui al comma 20.2 lettera *c)* del TIMSII, per l'espressione del consenso ad essere contattati personalmente dal gestore, indicando la modalità prescelta (cartacea, e-mail, telefono, messaggistica, altro)	2350
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale modulo	14402
di cui utenti indiretti sottesi che hanno espresso consenso ad essere contattati personalmente dal gestore	0
Indicare la modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	
Indicare la seconda modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	
Indicare se è reso disponibile o concordato con l'Ente di governo dell'ambito competente il testo di cui al comma 20.3 del TIMSII al fine di rendere edotte le utenze indirette circa le motivazioni sottostanti le previsioni normative e regolamentari in tema di misurazione individuale dei consumi e di equa applicazione delle articolazioni tariffarie	
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali è stato fornito lo strumento di calcolo previsto dal comma 21.1 del TIMSII che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI	2350
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale strumento di calcolo	14402
Indicare la modalità di fruizione dello strumento resa disponibile dal gestore	sito web
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali, ai sensi del comma 21.4 del TIMSII, ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera *b)* del TICSI, laddove l'informazione non sia già disponibile, è stato richiesto formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite	0
di cui utenze raggruppate/condominiali che hanno dato riscontro al gestore di tale richiesta	0

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riportano i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 del MTI-4, nello specifico la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$.

Il programma degli interventi contiene gli investimenti necessari per risolvere le criticità individuate nel territorio ed in particolare per il settore acquedotto, le opere riguardano la riabilitazione delle reti idriche ammalorate, il potenziamento e l'interconnessione dei sistemi idrici di adduzione, l'adeguamento e le manutenzioni straordinarie su impianti idrici come serbatoi, potabilizzatori, pozzi, ecc.

Continua la realizzazione nel territorio di interventi strategici necessari per interconnettere il sistema acquedottistico esistente con il sistema idrico MOSAV, al fine di garantire acqua potabile di buona qualità alle aree interessate da contaminazione da sostanze PFAS e aumentare il grado di sicurezza del sistema acquedottistico esistente.

Per il settore fognario-depurativo, il programma degli interventi contiene gli investimenti che riguardano la riabilitazione delle reti di fognatura obsolete, l'adeguamento degli sfioratori esistenti, l'estensione delle reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio e l'adeguamento o dismissione degli impianti di depurazione.

In particolare, si segnala la programmazione dell'intervento pluriennale riguardante la riorganizzazione del sistema depurativo dell'agglomerato di Vicenza (individuato come opera POS), con la previsione di dismettere vari impianti di depurazione minori e accentrare il processo depurativo dei reflui presso l'impianto di depurazione di Casale. L'intervento viene riproposto nella sua interezza, comprensivo delle opere relative alla conversione dell'impianto di depurazione di Sant'Agostino e la realizzazione del Collettore-sud necessario per collettare i reflui confluenti all'impianto di depurazione di Sant'Agostino verso l'impianto di depurazione di Casale.

Per quanto riguarda gli investimenti individuati come interventi POS, sono stati individuati alcuni interventi acquedottistici strategici di riabilitazione e potenziamento di reti idriche ammalorate e di interconnessione di sistemi idrici esistenti, necessari per potenziare le dorsali adduttrici e per risolvere le problematiche PFAS, come interventi necessari per l'inserimento di sistemi di filtrazione dell'acqua presso alcuni punti di produzione acquedottistica.

Per il settore fognario-depurativo gli investimenti individuati come interventi POS, riguardano alcune opere strategiche di separazione di reti fognarie miste, oltre a opere strategiche di estensione di reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio; in particolare, viene riproposto l'intervento strategico "Potenziamento del consortile fognario Arsiero-Piovene" con i relativi importi di spesa aggiornati.

Tabella 33: investimenti del periodo 2026-2029

Categoria di cespiti	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	15.820.087	7.942.521	18.343.853	3.236.995
Opere idrauliche fisse di acquedotto	120.000	739.509	47.500	162.264
Serbatoi	45.000	441.719	152.000	97.940
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	301.000	0	376.000	0

Categoria di cespiti	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027
Impianti di potabilizzazione	2.593.000	0	5.225.000	0
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	5.000.560	0	5.000.000	0
Sistemi informativi di acquedotto	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	0	0	0	0
Condotte fognarie	16.091.895	1.677.422	20.631.675	762.156
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	0	0	0	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	1.778.000	0	1.144.400	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	0	0	0	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	9.674.985	5.421.980	1.362.404	2.927.747
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	3.701.900	0	12.384.200	100.000
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	218.298	0	368.470	0
Altri impianti	4.724.000	0	1.986.000	0
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
Sistemi informativi	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	0	0
Fabbricati industriali	150.000	0	625.000	0
Costruzioni leggere	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	260.000	0	230.000	0
Totale	**60.478.724**	**16.223.150**	**67.876.502**	**7.287.102**

Categoria di cespiti	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	22.333.600	1.418.647	26.362.000	2.200.483
Opere idrauliche fisse di acquedotto	7.500	90.000	0	0
Serbatoi	305.000	0	360.000	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	1.111.608	0	299.016	0
Impianti di potabilizzazione	4.923.000	230.000	2.254.000	920.000
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, stacciatura, filtrazione, addolcimento)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	5.026.700	0	5.005.300	0
Sistemi informativi di acquedotto	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	0	0	0	0
Condotte fognarie	20.936.140	217.270	16.911.310	720.000
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	0	0	0	0
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	1.338.000	0	1.242.000	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	0	0	0	0
Sistemi informativi di fognatura	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	0	0	0	0
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	0	0	0	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	12.170.000	0	13.220.000	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	0	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	0	0	0	0
Sistemi informativi di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	576.940	0	830.410	0
Altri impianti	2.290.000	0	1.990.800	0
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
Sistemi informativi	0	0	0	0
Autoveicoli - automezzi	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	0	0

Categoria di cespiti	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Fabbricati industriali	750.000	0	850.000	0
Costruzioni leggere	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	250.000	0	130.000	0
Totale	**72.018.488**	**1.955.917**	**69.454.836**	**3.840.483**

Tabella 34: Riepilogo investimenti previsti del periodo 2026-2029

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2026	2027	2028	2029
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*"	euro	60.478.724	67.876.502	72.018.488	69.454.836
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	60.478.724	67.876.502	72.018.488	69.454.836
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	45.042.139	54.210.071	50.073.896	64.193.670
incidenza ERC Res	%	5%	3%	18%	2%
incidenza ERC Env	%	5%	43%	6%	3%
Contributi - da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*"	euro	42.334.448	38.142.835	41.761.986	45.584.458
Contributi - da foglio "*Piano_Tariffario*"	euro	42.334.448	38.142.835	41.761.986	45.584.458
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-
Contributi - da foglio "*Pdl-cronoprogramma_investimenti*", di cui FoNI	euro	**26.111.297,88**	**30.855.732,84**	**39.806.068,89**	**41.743.974,44**
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	18.144.276	29.733.667	30.256.502	23.870.379

Pertanto, come previsto dal comma 6.1 della Delibera 639/2023/R/IDR, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, si è proceduto alla predispone del Piano delle Opere Strategiche e ad aggiornare il programma degli interventi, da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2026-2029.

In base alle regole di determinazione della matrice di schemi regolatori si ha che:

a) $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 6 anni che vanno dal 2024 al 2029, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad € 384.150.232;

b) il valore della RAB_{MTI-3} è posto pari al valore IMN^{2023} che risulta pari a € 287.320.800.

Di conseguenza, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2024-2029 e la RAB_{MTI-3} è maggiore del valore ω definito dall'art. 6.3 del MTI-4 pari a 0,5.

Sempre ai fini della determinazione della matrice di schemi regolatori si ha inoltre che:

c) pop + 0,25 $pop_{flut,}$ è pari a 560.398. In continuità con il passato tale dato è calcolato come il numero di abitanti residenti serviti, tenuto conto anche dei comuni dove non c'è l'acquedotto, ma esiste il servizio di fognatura e depurazione, cui aggiungere 0,25*abitanti fluttuanti determinato

dal gestore sulla base dei dati pubblicati dall'ISTAT per le stime del carico inquinante delle acque reflue urbane dovuto alle sostanze biodegradabili prodotte dalle attività domestiche ed economiche. In particolare, sono stati considerati i dati della "Popolazione potenziale presente in strutture alberghiere" e della "Popolazione potenziale presente in abitazioni private" (ossia popolazione potenziale presente, per turismo o vacanza, in abitazioni private) per i Comuni serviti;

d) il VRG^{2022} è pari a € 87.157.526.

Pertanto, il rapporto tra VRG^{2022} e pop + 0,25 pop_{flut} è inferiore del valore VRG_{PM} = 159 definito dall'art. 6.1 del MTI-4.

In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Tabella 35: Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

Colonna della matrice di schemi	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO	SI (variazioni dei processi tecnici significative)
VRG^{2022}	87.157.526	87.157.526
pop + 0,25pop_{flut}	560.398	560.398
VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}	156	156
VRG_{PM}	159	159
Colonna della matrice	3	3

Riga della matrice di schemi	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
(∑2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp})	350.407.658	384.150.232
RAB MTI-3	287.320.800	287.320.800
(∑2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}	1,2	1,3
ω	0,5	0,5
Riga della matrice	2	2

Schema della matrice	Del. 639/2023/R/IDR MTI4	Del. 582/2025/R/IDR MTI4 agg
selezione dello schema	Schema IV	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	9,20 %	9,15 %

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

L'Ente d'Ambito, in accordo con il gestore, non intende avvalersi della facoltà di riconoscere l'ammortamento finanziario.

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Lo schema regolatorio VI nel quale si colloca il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 6.2 del MTI-4). Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,8. L'attivazione di tale componente genera gettito tariffario aggiuntivo come riportato nella seguente tabella, nella quale si dettagliano i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp}, $Capex^a$ e ψ):

Tabella 36: Componente FNI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ip_a^{exp}			44.255.574	60.589.400	70.062.571	65.614.353
$Capex^a$			27.049.223	31.140.576	31.050.238	32.299.592
ψ [0,4÷0,8]			0,8	0,8	0,8	0,8
$FNI^{new,a}$ da formula			13.765.081	23.559.059	31.209.867	26.651.809
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante			310.000	5.800.000	5.550.000	0
FNI^a	**0**	**173.697**	**13.455.081**	**17.759.059**	**25.659.867**	**26.651.809**

Come si evince dal prospetto sopra riportato tale componente non è stata riconosciuta nell'ammontare massimo previsto in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza.

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 37: Valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^a$	AMM^a	9.883.558	11.322.471	11.023.579	11.138.552	
	OF^a	10.434.565	12.094.604	12.233.439	12.962.633	
	$OFisc^a$	3.747.570	4.288.695	4.368.379	4.635.761	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**24.065.694**	**27.705.771**	**27.625.397**	**28.736.947**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	13.765.081	23.559.059	31.209.867	26.651.809	
	AMM^a_{FoNI}	9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463	
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703	
	Totale	**26.421.298**	**36.655.733**	**45.356.069**	**41.743.974**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	22.978.890	23.415.307	23.415.307	23.415.307	
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	14.750.545	14.358.086	14.140.527	14.042.712	
	$Opex^a_{tel}$	1.086.000	1.772.442	2.244.442	2.337.442	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	0	632.442	1.062.442	1.112.442	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Opex^a$	di cui $Opex^a_{QT}$ (netto ERC)	526.000	580.000	622.000	665.000	
	di cui $Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{social}	560.000	560.000	560.000	560.000	
	di cui OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	Totale	**38.815.435**	**39.545.835**	**39.800.276**	**39.795.460**	
ERC^a	ERC^a_{Capex}	2.983.529	3.434.806	3.424.841	3.562.645	
	$\mathrm{ERC}^{\mathrm{a}}_{\mathrm{Capex}} ERC^a_{end}$	14.812.273	14.375.856	14.375.856	14.375.856	
	ERC^a_{al}	828.819	876.754	876.754	876.754	
	ERC^a_{tel}	137.000	74.500	74.500	89.500	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	137.000	74.500	74.500	89.500	
	Totale	**18.761.621**	**18.761.915**	**18.751.951**	**18.904.755**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{VOL}	577.299	-1.490.986	0	0	
	Rc^a_{EE}	-583.262	-1.096.276	0	0	
	Rc^a_{ws}	37.906	73.189	0	0	
	Rc^a_{ERC}	128.079	-34.721	47.935	0	
	Rc^a_{ALTRO}	-553.746	1.826.287	6.273	-1.384	
	di cui $Rc^a_{Attività\ b}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $\mathrm{CO}^{\mathrm{a\text{-}2}}_{\mathrm{res}}$	104.496	25.246	6.440	0	
	di cui altri costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	-89.858	-106.926	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
Rc^a_{TOT}	di cui scostamento Op^a_{social}	-550.420	511.070	0	0	
	di cui scostamento OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	0	0	0	0	
	di cui altre previste	-668	1.375.241	-167	-1.384	
	$\prod_{t=a-1}^{a}(1+I^t)$	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000	
	Totale	**-393.724**	**-722.507**	**54.208**	**-1.384**	
VRG^a		**107.670.324**	**121.946.747**	**131.587.901**	**129.179.753**	

Tabella 38: Valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^a$	AMM^a	9.883.558	11.322.471	11.023.579	11.138.552	
	OF^a	10.434.565	12.094.604	12.233.439	12.962.633	
	$OFisc^a$	3.747.570	4.288.695	4.368.379	4.635.761	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**24.065.694**	**27.705.771**	**27.625.397**	**28.736.947**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	13.455.081	17.759.059	25.659.867	26.651.809	Voci detratte
	AMM^a_{FoNI}	9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463	
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703	
	Totale	**26.111.298**	**30.855.733**	**39.806.069**	**41.743.974**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	22.978.890	23.415.307	23.415.307	23.415.307	
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	14.750.545	14.358.086	14.140.527	14.042.712	
	$Opex^a_{tel}$	1.086.000	1.772.442	2.244.442	2.337.442	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	0	632.442	1.062.442	1.112.442	
	di cui $Opex^a_{QT}$ (netto ERC)	526.000	580.000	622.000	665.000	
	di cui $Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{social}	560.000	560.000	560.000	560.000	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
$Opex^a$	di cui OP^a_{mis}	0	0	0	0	
	Totale	**38.815.435**	**39.545.835**	**39.800.276**	**39.795.460**	
ERC^a	ERC^a_{Capex}	2.983.529	3.434.806	3.424.841	3.562.645	
	$\mathrm{ERC}^{\mathrm{a}}_{\mathrm{Capex}} ERC^a_{end}$	14.812.273	14.375.856	14.375.856	14.375.856	
	ERC^a_{al}	828.819	876.754	876.754	876.754	
	ERC^a_{tel}	137.000	74.500	74.500	89.500	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	0	0	0	0	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	137.000	74.500	74.500	89.500	
	Totale	**18.761.621**	**18.761.915**	**18.751.951**	**18.904.755**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{VOL}	577.299	-1.490.986	0	0	
	Rc^a_{EE}	-583.262	-1.096.276	0	0	
	Rc^a_{ws}	37.906	73.189	0	0	
	Rc^a_{ERC}	128.079	-34.721	47.935	0	
	Rc^a_{ALTRO}	-553.746	1.826.287	6.273	-1.384	
	di cui $Rc^a_{Attività\ b}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $\mathrm{CO}^{\mathrm{a-2}}_{\mathrm{res}}$	104.496	25.246	6.440	0	
	di cui altri costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	-89.858	-106.926	0	0	
	di cui scostamento Op^a_{social}	-550.420	511.070	0	0	
	di cui scostamento OP^a_{mis}	0	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029	Note
Rc_{TOT}^{a}	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	0	0	0	0	
	di cui altre previste	-668	1.375.241	-167	-1.384	
	$\prod_{t=a-1}^{a}(1+I^{t})$	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000	
	Totale	**-393.724**	**-722.507**	**54.208**	**-1.384**	
VRG^{a}		**107.360.324**	**116.146.747**	**126.037.901**	**129.179.753**	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 8 del MTI-4.
La tabella successiva rappresenta la situazione dei LIC al 31.12.2024 ed al 31.12.2025.

Tabella 39: Situazione LIC al 31.12.2024 ed al 31.12.2025

SALDO LIC	2024	2025
Saldo LIC$_{ord}$ (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	16.747.267	17.035.544
Saldo LIC$_{pos}$ (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	21.461.572	24.823.813

In particolare, le LIC$_{POS}$ al 31.12.2024 ed al 31.12.2025 per il settore acquedottistico riguardano interventi di realizzazione di grosse adduttrici idriche (principalmente gli interventi "Vicenza, adduttrice campo pozzi Moracchino-centrale Viale Trento", "Vicenza, tratta A6-A18 di interconnessione Vicenza Ovest – Mosav" e "Vicenza, interconnessione sistemi acquedottistici Bertesina-Moracchino attraverso Strada delle Casone/Ponti di Debba"), interventi di adeguamento di serbatoi esistenti come l'intervento "Valle Agno, ampliamento serbatoio consortile Colombara (PFAS Almisano)" e per il settore fognario-depurativo gli interventi finanziati con contributo PNRR (ossia gli interventi "Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza - PNRR M2C1-I1.1", "Dueville, estensione rete fognaria in Via Garibaldi, Via D'Annunzio e Via Divisione Julia - PNRR M2C4 I4.4" e "Estensione delle reti fognarie nell'agglomerato di Thiene - PNRR M2C4 I4.4").

Nella tabella che segue si evidenzia, inoltre, l'accantonamento operato dal gestore, come previsto dal comma 29.1 della RQTI, delle penalità per il mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica che alimentano il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di cui alla lett. f) del comma 10.1 del MTI-4, e ricompreso nella voce $FAcc^{a}$.

Tabella 40: Penali da accantonare

PENALE DA ACCANTONARE	Macro-indicatore						
Biennio di riferimento	M1	M2	M3	M4	M5	M6	Totale
Delibera 27 maggio 2025 225/2025/R/idr - Risultati 2022/2023			25.262			887	**26.149**

Complessivamente la componente $\boldsymbol{Capex_a}$ è composta dai valori riportati nella seguente tabella.

Tabella 41: Componente Capex

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Incidenza ERC parametrica			11,03%	11,03%		
AMM (componente calcolata)			11.108.866	12.726.168	12.390.220	12.519.448
AMM_{env} + AMM_{res}			1.225.308	1.403.696	1.366.641	1.380.895
AMM (componente calcolata, al netto degli ERC)			9.883.558	11.322.471	11.023.579	11.138.552
AMM (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
AMM	**7.131.907**	**8.139.203**	**9.883.558**	**11.322.471**	**11.023.579**	**11.138.552**
LIC_{ord}			16.747.267	17.035.544	15.315.084	26.894.512
LIC_{pos}			21.461.572	24.823.813	41.960.929	44.021.838

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CIN_{fp}			178.891.629	188.939.049	221.249.675	248.230.322
CIN_{fp} / (CIN - LIC_{ord})			44,2%	42,0%	45,3%	47,6%
K_m			3,11%	3,11%	3,11%	3,11%
α			1,22%	1,22%	1,22%	1,22%
OF (*time lag*)			1.224.957	1.572.495	1.510.911	1.585.104
OF_{imm}			9.783.298	11.288.157	11.586.082	11.834.505
$OF_{lic,\ ord}$			719.929	733.373	653.080	1.150.059
OF (componente calcolata)			11.728.184	13.594.025	13.750.072	14.569.667
OF_{env} + OF_{res}			1.293.619	1.499.421	1.516.633	1.607.034
OF (componente calcolata, al netto degli ERC)			10.434.565	12.094.604	12.233.439	12.962.633
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
OF	**8.038.630**	**8.380.847**	**10.434.565**	**12.094.604**	**12.233.439**	**12.962.633**
Rai rate			7,23%	7,23%	7,23%	7,23%
Rai			17.550.720	20.084.930	20.458.106	21.710.321
OFisc (componente calcolata)			4.212.173	4.820.383	4.909.946	5.210.477
$OFISC_{env}$ + $OFISC_{res}$			464.603	531.688	541.567	574.716
OFisc (componente calcolata, al netto degli ERC)			3.747.570	4.288.695	4.368.379	4.635.761
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
OFisc	**3.111.158**	**3.166.550**	**3.747.570**	**4.288.695**	**4.368.379**	**4.635.761**

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- è stata valorizzata la componente FNI_{FoNI} con ψ pari a 0,8. Vale quanto argomentato al paragrafo 3.1.1.2;
- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore;

– i valori di $\Delta CUIT_{FoNI}$ derivano dalla valorizzazione dei cespiti dei proprietari dati in uso al gestore Viacqua S.p.A.

Di seguito si riportano sia le componenti calcolate che quelle effettivamente riportate nel Piano Tariffario:

Tabella 42: Componente FoNI calcolate

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^a$			**26.421.298**	**36.655.733**	**45.356.069**	**41.743.974**
AMM^a_{FoNI}			9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463
FNI^a			13.765.081	23.559.059	31.209.867	26.651.809
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$			3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703

Tabella 43: Componente FoNI nel Piano Tariffario

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^a$	**11.220.258**	**12.626.167**	**26.111.298**	**30.855.733**	**39.806.069**	**41.743.974**
AMM^a_{FoNI}	7.773.829	8.986.343	9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463
FNI^a	0	173.697	13.455.081	17.759.059	25.659.867	26.651.809
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	3.446.428	3.466.128	3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703

Al fine del rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, si riporta la tabella presente nel tool di calcolo ARERA.

Tabella 44: Controllo sul rispetto del vincolo di destinazione del FoNI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^{a-2}$ *dal foglio "Dati anni precedenti"*			**11.220.258**	**12.626.167**	**26.111.298**	**30.855.733**
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4			**11.220.258**	**12.626.167**	**26.111.298**	**30.855.733**
$FoNI_{noninv}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
$\Sigma FoNI_{noninv}$ (a moneta dell'anno)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
dfl	1,063	1,027	1,000	1,001	1,000	1,000
Verifica $FoNI_{spesa}$	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**	**OK**

La componente $FoNI^t_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4 è stata valorizzata con gli importi degli IP complessivamente spesi nell'anno, pertanto, non è presente $FoNI^a_{non_inv}$.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Il valore calcolato della componente $Opex^{2022}_{end}$ e della quota a decurtazione $\left[\left(1+\gamma^{OP}_{i,j}\right) * \max\{0;\Delta Opex\}\right]$, da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 36-bis del MTI-3 è riportato nella seguente tabella.

Tabella 45: Opex endogeni

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Classe (i)						

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Cluster (j)						
γ^{OP}						
$Opex_{end}$ 2020						
Coeff 2020						
ΔOpex						
$\prod(1+I^t)$ (da 2022 ad a)	1,137	1,160	1,174	1,174	1,174	1,174
$(1+\gamma^{OP}_{i,j})$*max(0;ΔOpex)	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614
$Opex^{2025}_{end,\ new}$			0	0	0	0
$\prod(1+I^t)$ (da 2025 ad a)			1,012	1,012	1,012	1,012
$Opex_{end}$ al lordo degli **ERC_{end}**			**37.791.163**	**37.791.163**	**37.791.163**	**37.791.163**

$Opex_{end}$ da formula			**22.978.890**	**23.415.307**	**23.415.307**	**23.415.307**
$Opex_{end}$ (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			**0**	**0**	**0**	**0**
$Opex_{end}$ al netto degli ERC_{end}	**23.472.962**	**24.599.168**	**22.978.890**	**23.415.307**	**23.415.307**	**23.415.307**

Tabella 46: Strumento allocativo (€/mc)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002
$(1+\gamma^{OP}_{i,j})$*max(0;ΔOpex)	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614
Volumi			100.372.267	99.837.630	99.837.630	99.837.630

Tabella 47: Totale volumi

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Acquedotto			34.228.993	34.154.413	34.154.413	34.154.413
Fognatura			27.882.568	27.805.584	27.805.584	27.805.584
Depurazione			27.122.272	27.061.700	27.061.700	27.061.700
Volumi utenze industriali di cui al Titolo 4 (TICSI)			11.138.434	10.815.933	10.815.933	10.815.933
Volumi per esprimere la quota da recupero efficienza in unità di consumo			**100.372.267**	**99.837.630**	**99.837.630**	**99.837.630**

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex^a_{al}$, gli stessi sono stati valorizzati secondo le previsioni dell'art. 20 del MTI-4.

In particolare, la quantificazione della componente tariffaria $CO^a_{\Delta fanghi}$, considera i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione (escludendo quello relativo ad altri rifiuti come ad esempio vaglio e sabbie) come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO^{effettivo,2017}_{fanghi}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Essendo verificate le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, la tabella successiva dettaglia gli oneri aggiuntivi riconosciuti per lo smaltimento dei fanghi di depurazione:

Tabella 48: Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Co^{effettivo,2017}_{fanghi}$	2.350.213	2.350.213	2.350.213	2.350.213	2.350.213	2.350.213
$Co^{effettivo,a\text{-}2}_{fanghi}$			2.654.818	2.522.278	2.522.278	2.522.278
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$\prod(1+I^t)$ (da 2017 a a-2)	1,0303	1,0767	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092
$\prod(1+I^t)$ (da 2017 ad a)	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092	1,2092	1,2092
$CO_{\Delta fanghi}$ *(rispetto condizionalità)*			SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	**1.583.014**	**1.334.453**	**0**	**0**	**0**	**0**

Il gestore ha rispettato le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, come meglio specificato nella relazione di accompagnamento al PdI.

Per quanto riguarda la componente di costo per l'energia elettrica CO^a_{EE}, alla luce dell'andamento attuale del mercato, è stata valorizzata per l'importo massimo ammissibile previsto dalla regolazione, pertanto, non è stata valorizzata la voce anticipazione trend di diminuzione del costo energia. Nella tabella successiva si dettaglia la valorizzazione delle componenti di costo per l'energia elettrica considerate in tariffa.

E' stato calcolato, inoltre, il risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII (a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro), ai sensi del comma 21.1 del MTI-4.

Alla luce delle considerazioni appena riportate, nella tabella successiva si dettaglia la valorizzazione delle componenti di costo per l'energia elettrica considerate in tariffa.

Tabella 49: Costi EE

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ massimo ammissibile			8.799.303	8.344.023	8.344.023	8.344.023
Anticipazione trend di diminuzione costo energia			0	0	0	0
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ al netto dell'anticipazione			8.799.303	8.344.023	8.344.023	8.344.023
kWh $^{a-2}$ (acquistati e consumati)	37.192.421	35.942.346	37.801.834	35.587.560	35.587.560	35.587.560
kWh_{aut} $^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	807.699	590.329	495.551	455.511	455.511	455.511
$\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$			38.023.887	37.978.312	37.218.313	36.729.050
Assenza di double counting			NO	NO	NO	NO
$\Delta_{risparmio}{}^{new}$			-63.663	453.746	275.553	160.838
$\gamma_{EE}{}^{new}$			0,00	0,25	0,25	0,25
$\prod(1+I^t)$	1,137	1,110	1,032	1,012	1,000	1,000

CO_{EE}	**9.479.701**	**9.647.537**	**9.082.993**	**8.558.949**	**8.412.911**	**8.384.232**

Per quanto riguarda la componente di costo CO^a_{altri} che tra le varie voci quantifica anche il costo di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO^a_{ATO}), nell'ambito delle valutazioni sottese alla quantificazione di tale voce, si richiama l'istanza presentata dall'Ente ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC), nella quale si è provveduto a quantificare l'entità e la tipologia degli oneri aggiuntivi. Nella tabella sottostante si riportano i valori come calcolati dal modello:

Tabella 50: CO_{ATO} Viacqua

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO^{a-2}_{ATO}			492.110	492.110	492.110	492.110
Produttoria$(1+I^t)$ 2014 - anno a	1,2008	1,2248	1,2395	1,2395	1,2395	1,2395
Produttoria$(1+I^t)$ mobile di 2 anni	1,1370	1,1098	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO$_{ATO}^{a}$	**492.110**	**492.110**	**507.976**	**498.016**	**492.110**	**492.110**

Per quanto riguarda la richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art. 19 del MTI-4 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex_{tel}^{a}$), si specifica quanto segue:

- la componente OP_{social}^{a} di cui al comma 19.10 del MTI-4, ricomprende:
  - gli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni migliorative locali - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo);
  - gli oneri postali e bancari sostenuti per la corresponsione del bonus sociale idrico alle utenze indirette;
  - gli oneri derivanti dall'applicazione della disciplina della morosità di cui al REMSI.

Nella seguente tabella si riportano gli importi stanziati relativi alla componente OP_{social}^{a}:

Tabella 51: Op$_{social}$ Viacqua

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Op$^{a}_{social}$ - lett. a)	Euro	550.000	550.000	550.000	550.000	550.000	550.000
Op$^{a}_{social}$ - lett. a-bis)	Euro			7.000	7.000	7.000	7.000
Op$^{a}_{social}$ - lett. b)	Euro	3.000	6.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Op$_{social}$	Euro	**553.000**	**556.000**	**560.000**	**560.000**	**560.000**	**560.000**

- la componente $OP^{new,a}$, da poter riconoscere previa presentazione di motivate istanze, come riportate al paragrafo 5, legata alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti connessi:
  - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia di PFAS nelle acque destinate al consumo umano;
  - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi introdotti dalla disciplina NIS2;
  - al riconoscimento dei costi nascenti, derivanti dalla realizzazione e messa in funzione di nuovi impianti fotovoltaici per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia rinnovabile. Tali impianti fotovoltaici non sono presenti nell'attuale assetto impiantistico e gestionale del gestore ed è previsto che entrino in funzione nell'annualità 2027. Pertanto, i costi operativi endogeni nascenti sono aggiuntivi rispetto a quelli riconosciuti nella componente tariffaria $Opex_{end}$.

Tabella 52: Op new Viacqua

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op^{new,a} (al netto della quota ERC eventualmente imputata)	**0**	**0**	**0**	**632.442**	**1.062.442**	**1.112.442**

- $Opex_{QT}^{a}$ di cui al comma 19.8 lett. b) del MTI-4 relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI, previa presentazione di motivata istanza. Tale istanza presentata dal gestore, richiamata al paragrafo 5, richiede il riconoscimento di costi operativi aggiuntivi associati al perseguimento degli obiettivi di miglioramento degli indicatori di qualità tecnica per i seguenti importi da ripartire nel periodo 2024-2029:

Tabella 53: Opex$_{QT}$ Viacqua

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Opex$^a_{QT}$ lett. a)	0	0	0	0	0	0
Opex$^a_{QT}$ lett. b)	337.200	482.400	526.000	580.000	622.000	665.000
Opex$^a_{QT}$ lett. c) 477/2023/R/IDR	0	0	0	0	0	0
Opex$^a_{QT}$ lett. c) 225/2025/R/IDR			0	0	0	0
Opex$_{QT}$ (al netto della componente ERC$_{QT}$)	**337.200**	**482.400**	**526.000**	**580.000**	**622.000**	**665.000**

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 6 della Delibera 639/2023/R/IDR, in particolare, con riferimento alla componente ERC^a_{Capex}, l'attribuzione delle immobilizzazioni è stata fatta come media, a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2024 e 2025, redatta ai sensi dell'unbundling contabile, includendo gli interventi relativi alle attività di stoccaggio ed approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.
La suddivisione tra le componenti Env^a_{Capex} e Res^a_{Capex} ai sensi del comma 26.1 del MTI-4, porta alle seguenti percentuali:

Tabella 54: Incidenza ENV, RES

	Valore
incidenza ENV (%)	8,96%
incidenza RES (%)	2,07%

Per quanto riguarda la componente ERC^a_{Opex}, non risulta valorizzata la quota parte riferita agli oneri riconducibili ai costi della risorsa (Res^a_{Opex}) come declinata al comma 27.2 del MTI-4, pertanto, nei limiti del valore $Opex^a_{end}$, le sole voci di costo operativo del bilancio imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), sono stati attribuiti sempre dal gestore in base ai criteri adottati con l'unbundling contabile ed in particolare con l'attribuzione diretta delle voci di costo riferite allo stoccaggio ed approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.
Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) si riferiscono a oneri locali, quali i canoni di derivazione e i contributi per consorzi di bonifica.

Tabella 55: ERC Endogeni/Aggiornabili 2024_2025

Costi ambientali ERC		**Anno 2024**			**Anno 2025**	
Endogeni/Aggiornabili	**ERC**	**ERCend**	**ERCal**	**ERC**	**ERCend**	**ERCal**
B6) Per materie prime	**1.756.349**	1.756.349	0	**1.781.767**	1.781.767	0
di cui per materiali per manutenzioni	**117.374**	117.374	0	**150.191**	150.191	0
di cui per reagenti	**1.635.139**	1.635.139	0	**1.621.794**	1.621.794	0
B7) Per servizi	**9.115.813**	9.115.813	0	**8.721.226**	8.721.226	0
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**230.942**	230.942	0	**207.882**	207.882	0
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**2.654.818**	2.654.818	0	**2.522.278**	2.522.278	0
di cui per manutenzioni ordinarie	**1.262.381**	1.262.381	0	**1.132.508**	1.132.508	0
di cui per altri servizi	**4.967.673**	4.967.673	0	**4.858.558**	4.858.558	0

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
Endogeni/Aggiornabili	ERC	ERCend	ERCal	ERC	ERCend	ERCal
B8) Per godimento beni di terzi	**686.666**	143.188	543.477	**948.480**	204.202	744.278
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
B9) Per il personale	**3.334.290**	3.334.290	0	**3.498.196**	3.498.196	0
B14) Oneri diversi di gestione	**285.342**	0	285.342	**132.476**	0	132.476
Totale ERC per natura	**15.174.624**	14.345.805	828.819	**15.072.363**	14.195.609	876.754
canoni derivazione idrica	**543.477**	0	543.477	**744.278**	0	744.278
contributi per consorzi di bonifica	**285.342**	0	285.342	**132.476**	0	132.476
contributi a comunità montane	**0**	0	0	**0**	0	0
canoni per restituzione acque	**0**	0	0	**0**	0	0
oneri aree di salvaguardia	**0**	0	0	**0**	0	0
Totale ERCal per destinazione	**828.819**	0	828.819	**876.754**	0	876.754

Tabella 56: ERC RES/ENV 2024_2025

Costi ambientali ERC		Anno 2024			Anno 2025	
RES/ENV	ERC	RES	ENV	ERC	RES	ENV
B6) Per materie prime	**1.756.349**	49.116	1.707.233	**1.781.767**	41.063	1.740.705
di cui per materiali per manutenzioni	**117.374**	37.445	79.929	**150.191**	29.147	121.044
di cui per reagenti	**1.635.139**	10.416	1.624.723	**1.621.794**	11.792	1.610.002
B7) Per servizi	**9.115.813**	1.139.876	7.975.938	**8.721.226**	1.155.463	7.565.763
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**230.942**	0	230.942	**207.882**	0	207.882
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**2.654.818**	3.083	2.651.735	**2.522.278**	4.204	2.518.074
di cui per manutenzioni ordinarie	**1.262.381**	90.752	1.171.630	**1.132.508**	96.255	1.036.252
di cui per altri servizi	**4.967.673**	1.046.041	3.921.631	**4.858.558**	1.055.004	3.803.554
B8) Per godimento beni di terzi	**686.666**	227.691	117.765	**948.480**	307.341	117.080
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	**0**	0	0
B9) Per il personale	**3.334.290**	634.726	2.699.564	**3.498.196**	685.924	2.812.272
B14) Oneri diversi di gestione	**285.342**	0	35.612	**132.476**	0	34.209
Totale ERC per natura	**15.174.624**	2.050.154	12.533.530	**15.072.363**	2.189.668	12.260.370
canoni derivazione idrica	**543.477**	185.929	16.338	**744.278**	191.138	29.081
contributi per consorzi di bonifica	**285.342**	0	35.612	**132.476**	0	34.209
contributi a comunità montane	**0**	0	0	**0**	0	0
canoni per restituzione acque	**0**	0	0	**0**	0	0
oneri aree di salvaguardia	**0**	0	0	**0**	0	0
Totale ERCal per destinazione	**828.819**	185.929	51.950	**876.754**	191.138	63.290

Tabella 57: Dettaglio costi ERCend 2024

Costi ambientali ERC		Anno 2024			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
B6) Per materie prime	**1.756.349**	38.339	0	10.777	1.707.233
di cui per materiali per manutenzioni	**117.374**	31.399	0	6.047	79.929

Costi ambientali ERC		Anno 2024			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
di cui per reagenti	**1.635.139**	5.995	0	4.421	1.624.723
B7) Per servizi	**9.115.813**	921.002	13.218	205.656	7.975.938
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**230.942**	0	0	0	230.942
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**2.654.818**	0	0	3.083	2.651.735
di cui per manutenzioni ordinarie	**1.262.381**	62.908	0	27.843	1.171.630
di cui per altri servizi	**4.967.673**	858.094	13.218	174.730	3.921.631
B8) Per godimento beni di terzi	**143.188**	38.654	0	3.108	101.427
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
B9) Per il personale	**3.334.290**	393.263	13.054	228.409	2.699.564
B14) Oneri diversi di gestione	**0**	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	**25.217.967**	**2.349.653**	**39.489**	**664.074**	**22.164.751**

Tabella 58: Dettaglio costi ERCend 2025

Costi ambientali ERC		Anno 2025			
Dettaglio ARERA costi endogeni	ERCend	Stoccaggio approvvigionamento	Perdite rete	Potabilizzazione	Depurazione
B6) Per materie prime	**1.781.767**	24.060	0	17.003	1.740.705
di cui per materiali per manutenzioni	**150.191**	18.135	0	11.012	121.044
di cui per reagenti	**1.621.794**	5.909	0	5.883	1.610.002
B7) Per servizi	**8.721.226**	929.725	10.251	215.487	7.565.763
di cui per energia elettrica	**0**	0	0	0	0
di cui per ricerca perdite	**0**	0	0	0	0
di cui per smaltimento rifiuti	**207.882**	0	0	0	207.882
di cui per trasporto e smaltimento fanghi	**2.522.278**	0	0	4.204	2.518.074
di cui per manutenzioni ordinarie	**1.132.508**	74.172	0	22.083	1.036.252
di cui per altri servizi	**4.858.558**	855.553	10.251	189.201	3.803.554
B8) Per godimento beni di terzi	**204.202**	33.210	0	82.994	87.998
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	**0**	0	0	0	0
B9) Per il personale	**3.498.196**	421.342	17.382	247.200	2.812.272
B14) Oneri diversi di gestione	**0**	0	0	0	0
Totale ERC per natura di costo	**24.698.603**	**2.362.106**	**37.883**	**795.066**	**21.503.547**

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 59: Valorizzazione RCvol

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli			1,085	1,177	1,224	1,326
$tarif^{2023}*vscal^{a-4}$			87.005.826	84.729.144		
$\vartheta^{a-2}*tarif^{2023}/vscal^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)			94.401.322	99.726.203		
$(tarif^{a-2}vscal^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)			93.842.054	101.199.510		

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)			**559.268**	**-1.473.307**		

Rc_{vol} da calcolo			559.268	-1.473.307		
Rc_{vol} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0		
Rc_{vol}^{a}	**3.099.876**	**6.379.400**	**559.268**	**-1.473.307**		

Tabella 60: Valorizzazione di RC_{EE}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}_{EE}$			8.799.303	8.344.023	8.344.023	8.344.023
$CO^{medio,a-2}_{EE}$ / dal 2026: $Benchmark_{a-2}^{EE}$			0,2150	0,2210	da individuare	da individuare
kWh $^{a-2}$ (acquistati e consumati)	37.192.421	35.942.346	37.801.834	35.587.560	35.587.560	35.587.560
kWh_{aut} $^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	807.699	590.329	495.551	455.511	455.511	455.511
ΣkWh $^{a-n}$/4 / dal 2026: $\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$			38.023.887	37.978.312	37.218.313	36.729.050
$CO^{medio,a-2}_{EE}$ * kWh^{a-2}*1,1						
$\Delta_{risparmio}$ / dal 2026: $\Delta_{risparmio}^{new}$			-63.663	453.746	0	0
γ_{EE} / dal 2026: γ_{EE}^{new}			0,00	0,25	0,25	0,25
CO_{EE}^{a-2}			9.479.701	9.647.537	9.082.993	8.558.949

Rc_{EE} da calcolo			-565.045	-1.083.277	0	0
Rc_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
Rc_{EE}^{a}	**3.177.959**	**133.495**	**-565.045**	**-1.083.277**	**0**	**0**

Per quanto riguarda la componente Rc_{Altro} di seguito si esplicitano le principali voci oggetto di conguaglio.

Tabella 61: Valorizzazione Rc_{Altro}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rc^{a}_{Attiv\ b}$	0	0	0	0	0	0
Rc^{a}_{res}	36.360	111.908	104.496	25.246	6.440	0
Rc^{a}_{ARERA}	589	1.983	-668	2.110	-167	-1.384
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0		
Rc_{IP} (valori a moneta a-2, include eventuale $FoNI_{noninv}$)	0	0	0	0		
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	421.167	0	0	0		
$Rimb_{335}^{a}$	0	0	0	0		
Rc^{a}_{appr}	0	0	0	0	0	0
$\Delta Opex_{QC}$	0	0	0	0	0	0
$\Delta Opex_{QT}$	0	0	-89.858	-106.926	0	0
ΔOp_{social}	-302.486	178.900	-550.420	511.070	0	0
ΔOp_{mis}	0	-168.662	0	0	0	0
Penalità RQSII - Delibere 476/2023/R/IDR - 277/2025/R/IDR	0	0	0	0		
Penalità RQTI - Delibere 477/2023/R/IDR - 225/2025/R/IDR	0	0	0	0		

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero volumi 2021 / 2023		53.231		431.982		
Recupero energia elettrica 2021 / 2023		0		7.947		
Recupero straordinario inflazione		1.747.567		933.201		

Rc^{a}_{Altro} da calcolo			-536.451	1.804.632	6.273	-1.384
Rc^{a}_{Altro} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	0	0
Rc^{a}_{Altro}	**155.630**	**1.924.928**	**-536.451**	**1.804.632**	**6.273**	**-1.384**

Con riferimento ai ricavi e ai costi delle "Altre attività idriche", da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc^{a}_{Attività_b}$, si indicano di seguito per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo.

Tabella 62: Ricavi R_b "Altre attività idriche"

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0	0	0	0
Prestazioni e servizi accessori			0	0	0	0
Vendita di acqua con autobotte			0	0	0	0
Trattamento percolati			0	0	0	0
Trattamento bottini			0	0	0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio			0	0	0	0
Vendita di servizi a terzi			21.652	31.166	31.166	31.166
Lavori conto terzi			32.778	44.253	44.253	44.253
Spurgo pozzi neri			0	0	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico			29.827	28.064	28.064	28.064
Lottizzazioni			0	0	0	0
Riuso delle acque di depurazione			0	0		
Case dell'acqua			3.237	3.001	3.001	3.001
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			678.391	729.314	729.314	729.314
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"						
Totale R^{a-2}_{b2}			**2.970**	**314**	**314**	**314**
Totale R^{a-2}_{b1}			**762.915**	**835.485**	**835.485**	**835.485**

Tabella 63: Costi C_b "Altre attività idriche"

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO altre attività idriche			1.191.297	1.208.716	1.208.716	1.208.716
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			509	0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità			1.478	1.675	1.675	1.675
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			4.246	9.709	9.709	9.709
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			339	816	816	816
Oneri straordinari			2.876	5.445	5.445	5.445
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			41	337	337	337
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0	0	0	0

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)			46.587	32.310	32.310	32.310
Rimborsi e indennizzi			7.876	7.705	7.705	7.705
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0	0	0	0
di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"						
Totale $C^{a\text{-}2}{}_{b2}$			**4.421**	**10.206**	**10.206**	**10.206**
Totale $C^{a\text{-}2}{}_{b1}$			**1.122.925**	**1.140.513**	**1.140.513**	**1.140.513**

Nella tabella di seguito si riporta, invece, la quantificazione della componente a recupero dello scostamento $Op^{\,a}_{Social}$ e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto.

Tabella 64: Recupero Op_{social}

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore			2.580	1.067.070	560.000	560.000
$Op_{social}{}^{a\text{-}2}$			553.000	556.000	560.000	560.000
ΔOp_{social}	**-302.486**	**178.900**	**-550.420**	**511.070**	**0**	**0**

Il gestore nell'ottica di farsi riconoscere lo "Scostamento in ordine ai volumi fatturati e ai consumi di energia elettrica", di cui al comma 28.3, lett. a), del MTI-4, e gli "Scostamenti relativi ai costi operativi e conguagli", di cui al comma 28.3, lett. b-bis), del MTI-4, ha provveduto a riestrarre e fornire i dati necessari per la relativa quantificazione.

Nella tabella di seguito si riportano i relativi dati:

Tabella 65: Integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2021/2023

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero volumi 2021/2023		**53.231**		**431.982**		

Tabella 66: Integrazione componenti a conguaglio – recupero energia elettrica 2021/2023

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Recupero energia elettrica 2021/2023		**0**		**7.947**		

Tabella 67: Integrazione componenti a conguaglio – recupero straordinario inflazione

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Costi operativi e conguagli 2025				46.660.074		
sottraendo$^{a\text{-}2}$				47.593.276		
Recupero straordinario inflazione		**1.747.567**		**933.201**		

In accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza.

Tabella 68: Conguagli MTI-4

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC$_{TOT}$ MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	**6.476.531**	**8.721.682**	**-393.724**	**-722.507**	**54.208**	**-1.384**
Sviluppo **richiesto** dei conguagli **MTI-4**	non compilabile						
eventuale **rinuncia** a conguagli RC **MTI-4**				**0**			
RCTOT in piano tariffario MTI-4	non compilabile	**6.476.531**	**8.721.682**	**-393.724**	**-722.507**	**54.208**	**-1.384**
RC MTI-4 post 2029	non compilabile			**0**			
RC$_{TOT}$ - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	**info**						
RC$_{TOT}$ - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4	**info**						

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse dell'anno 2024 e dell'anno 2025 basati su un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 30/06/2026. Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2025 possono essere ancora in fase di fatturazione all'utenza, pertanto, i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2025 preconsuntivi.
Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria utenti civile ed industriali, prestazioni e servizi accessori, ricavi R_a e ricavi da vendita di acqua all'ingrosso:

Tabella 69: Ricavi S.I.I. per calcolo ϑ^{2026} e ϑ^{2027}

Ricavo	**ϑ^{2026}**	**Note**
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	86.808.028	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2024 (tariffe 2023 per volumi 2024).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	170.105	
Ricavo	**ϑ^{2027}**	**Note**
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	86.591.711	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2025 (tariffe 2023 per volumi preconsuntivi 2025).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	137.859	

Per quanto riguarda i ricavi R_b^{a-2}, gli stessi sono stati indicati per le macro-categorie delle principali fonti di ricavo dei diversi servizi alla Tabella *62*.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2026, 2027, 2028, 2029}, come rideterminati dal soggetto competente ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR.

Tabella 70: Moltiplicatore tariffario per il periodo 2026-2029

	2026	2027	2028	2029
ϑ^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR	1,224	1,326	1,439	1,475
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario è stato approvato con delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. 4 di reg. del 22.10.2026;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente ai costi di morosità CO_{mor}^a è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO_{ATO}^a è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 24 del MTI-4, richiamando l'istanza presentata dall'Ente ai sensi del comma 24.2 del MTI-4 (nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC), come meglio dettagliato al paragrafo 3.1.2.3;
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, secondo quanto già dettagliato nel precedente paragrafo 3.1.2;
- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 71: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
VRG^a calcolato	107.670.324	121.946.747	131.587.901	129.179.753
θ^a calcolato	1,227	1,393	1,503	1,475

3.2.3. Confronto con il moltiplicatore previgente

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2025 corrisponde a quello predisposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione come da deliberazione assembleare n. 4 di reg. del 22.10.2024. Per la prima fatturazione 2026 il gestore si è attenuto a quanto concordato con lo scrivente Ente d'Ambito, come da nota prot. n. 1889 del 12.12.2025, applicando un moltiplicatore tariffario più basso rispetto a quello predisposto per l'anno 2026 con la delibera sopra richiamata, in attesa di predisporre l'aggiornamento tariffario secondo la metodologia deliberata dall'ARERA.

Tabella 72: Moltiplicatori tariffari applicati ultima fatturazione 2025 e prima fatturazione 2026

	ϑ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2025	1,177	Predisposto dal Consiglio di Bacino con deliberazione n. 4 di reg. del 22.10.2024
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2026	1,224	Nota Consiglio di Bacino n. 1889 del 12.12.2025

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto finanziario.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) fa parte dell'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" ed è adottato ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 6.1, lett. b), della deliberazione 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, esplicitando il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ogni gestore applica in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2026-2029. Lo sviluppo del PEF (per tutta la durata dell'affidamento) tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati. In particolare, il PEF è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

a) il PEF sviluppa il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie 2026-2029 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR;
b) l'aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2024 ai sensi del MTI-4;
c) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2030, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui al MTI-4 (riferiti al quarto periodo regolatorio 2024-2029), fatta eccezione per i criteri riconducibili a specifiche misure straordinarie la cui applicazione è circoscritta alle annualità espressamente indicate nel MTI-4;
d) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera g);
e) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2026 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
f) il PEF assume in ciascun anno: i) la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ipotizzando anche l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in base alla tipologia di intervento, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2); ii) il perseguimento dei previsti obiettivi di qualità tecnica e contrattuale fissati dalla regolazione;
g) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previste nei pertinenti atti di pianificazione adottati a livello locale; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono state adeguatamente illustrate nei paragrafi precedenti;
h) gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
i) per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI;
j) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previste nei pertinenti atti di pianificazione adottati a livello locale;

k) a partire dal 2030, ove ne ricorrano i presupposti, il PEF evidenzia – nell'ambito della componente a conguaglio delle annualità individuate – gli importi riferiti a pregresse annualità (approvati dal soggetto competente) le cui modalità di recupero siano previste successivamente al 2029;
l) Il FoNI è destinato esclusivamente al finanziamento degli investimenti.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le dovute verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.
Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 639/2023/R/IDR, come aggiornata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool di aggiornamento ARERA MTI-4, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)";
- il tool di calcolo ANEA sviluppa il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale regolatori in versione semplificata.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 73: equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	il PEF si intende in sostanziale equilibrio economico e finanziario in quanto l'importo del valore residuo è in grado di coprire l'importo non ammortizzato dei cespiti. PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività. PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico in quanto la gestione non evidenzia perdite d'esercizio in nessun anno pianificato
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo le indicazioni della deliberazione 639/2023/R/IDR, integrata e modificata dalla deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR.
Per la produzione dei dati del periodo 2026-2029 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA con la determina DTAC del 15 aprile 2026 n. 2/2026, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.

Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- adozione dell'ammortamento regolatorio;
- costo della morosità posto pari al 2,40% - valore massimo previsto da ARERA per il Nord – per tutto il periodo di piano;
- rimodulazione dei conguagli nel periodo 2026-2029, come già presentato in Tabella *68*;
- è stata valorizzata per tutto il periodo di piano la componente AMM_{cfp}, come riconosciuta in tariffa;
- lo schema regolatorio permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI_{FoNI}. Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,8 per tutto il periodo dal 2026 al 2030;
- è stato inserito per il periodo 2030-2036 l'importo delle componenti MT e AC;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2036) è stata utilizzata la formula riportata all'art. 31.1 del MTI-4 senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (in quanto non presenti), né eventuale saggio a copertura degli oneri di garanzia.

4.2. Schema di conto economico

Occorre precisare che il conto economico, così redatto, deve essere inteso come un "conto economico regolatorio" che ha quindi l'obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio lungo periodo. Non può essere pertanto considerato un documento assimilabile al "conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale" che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell'attività aziendale.
Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$) al netto degli RC_{TOT}, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.
I Ricavi da tariffa sono indicati sia al netto della componente tariffaria FoNI, dei Ricavi R_a e dei Ricavi R_b.
I contributi di allacciamento non sono indicati nell'apposita voce del prospetto ARERA di Conto Economico in quanto sono già presenti come "Quota annuale risconto contributi c/impianti" che unitamente ai ricavi di R_a confluisce nella voce "Altri ricavi SII". Questo in analogia alla previsione dei contributi per allacciamento tra i CFP del piano degli interventi.
Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a, come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.
I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b, come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/IDR, integrata e modificata dalla deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/IDR.

Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.
I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2023 nel foglio "Dati_conto_econ", aggiornati con l'inflazione a moneta 2026.
I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento. Gli interessi sui nuovi finanziamenti sono calcolati ipotizzando prudenzialmente il tasso all-in al 3%.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20% per la Regione Veneto.

4.3. Rendiconto finanziario

Anche con riferimento al rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità prettamente regolatorie (da non confondersi quindi con l'analogo documento inserito nei business plan aziendali), volto in particolare ad accertare unicamente un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il conto economico ed il rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano Tariffario, hanno l'obiettivo generale di verificare che il pertinente schema regolatorio adottato dall'EGA garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione fino al termine della concessione.
Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.
Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. I giorni di incasso sono stati posti pari a 90, mentre i giorni di pagamento sono stati posti pari a 60.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando che il gestore opera in regime di *split payment*, pertanto risulta avere esclusivamente IVA a debito nella misura del 10% applicata alle vendite.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economici sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Altri investimenti.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

Nel 2026 tale voce è stata valorizzata inserendo la liquidità di cassa a inizio anno, che altrimenti non sarebbe stata recepita dal modello di calcolo.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato compilato nelle voci per le quali si potevano disporre di informazioni rese disponibili nella rilevazione dei dati propedeutici alla predisposizione tariffaria.
In tal senso, in analogia con gli altri documenti di pianificazione, lo Stato patrimoniale allegato all'appendice si può definire uno "Stato patrimoniale Regolatorio", non tenendo quindi conto di informazioni di budget di cui solo il gestore dispone. Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione dello Stato Patrimoniale:

- non sono state distinte le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ma viene riportato nell'attivo solo il valore delle immobilizzazioni nel suo complesso;
- nel patrimonio netto sono riportati unicamente i valori relativi all'utile (o perdita) d'esercizio e quelli relativi al capitale sociale;
- nel PEF regolatorio non è prevista la distribuzione di dividendi.

4.5. Conclusioni relative al PEF

Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 74: Sintesi Equilibrio Economico Finanziario

Valore residuo a fine concessione	337.654.888
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	51.585.280
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	SI
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Secondo le linee metodologiche descritte nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento, garantendo quindi un pieno stato di solvibilità della gestione;
3. risulta rimborsato entro il termine della scadenza della concessione circa il 77% del finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi. Il rimanente stock di debito non rimborsato è coperto dal valore residuo di fine affidamento che è pari a circa 338 milioni di euro.

Sulla base delle ipotesi adottate e sopra descritte, si può attestare che il PEF è in equilibrio economico finanziario.

5. Eventuali istanze specifiche

Le istanze presentate dal gestore Viacqua S.p.A., con le motivazioni ivi contenute, ritenute accoglibili dal Consiglio di Bacino riguardano i seguenti punti:

- Istanza per riconoscimento degli OPsocial ai sensi dell'art. 19.10 lett. a bis) e b) dell'allegato A alla delibera 639/2023/R/IDR e s.m.i., con riferimento al riconoscimento degli oneri (postali e bancari) riconducibili alla corresponsione del bonus sociale idrico alle utenze indirette ed ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR;
- Istanza per il riconoscimento dei costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica ($OpexQT$) di cui al comma 19.8, lett. b) dell'Allegato A alla delibera 639/2023/R/IDR e s.m.i.;
- Istanza per il riconoscimento della componente $OP^{new,a}$, legata alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti (comma 19.3 sub c) allegato A delibera 639/2023/R/IDR e s.m.i.) connessi:
    - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi in materia di PFAS nelle acque destinate al consumo umano;
    - all'adeguamento ai nuovi obblighi normativi introdotti dalla disciplina NIS2;
    - al riconoscimento dei costi nascenti, derivanti dalla realizzazione e messa in funzione di nuovi impianti fotovoltaici per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia rinnovabile;
- si richiama, infine, l'istanza presentata dal Consiglio di Bacino con nota prot. n. 1462 del 07.10.2024 trasmessa a mezzo PEC nell'ambito delle valutazioni sottese alla quantificazione della componente a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito, ai sensi del comma 24.2 del MTI-4.

6. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2026»

Le simulazioni tariffarie sono state realizzate utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026 tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota di ANEA trasmessa agli associati in data 20/07/2026.
La nota ANEA individua alcune criticità nel tool di calcolo allegato alla determina ARERA 2/2026 DTAC del 15 aprile 2026, anticipate e condivise agli uffici di ARERA, in merito alle modalità di calcolo di alcune componenti tariffarie relativamente alle annualità 2026-2029.
Di seguito si riepilogano brevemente alcune delle correzioni apportate:

Tabella 75: Modifiche modello RDT 2026

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Mancata valorizzazione dei ricavi da quota fissa per i servizi di fognatura e depurazione	Struttura_corrispettivi	AH21	=+SE.ERRORE($M21*Q21;0)	=+SE.ERRORE($M21*Q21+$S21*W21;0)
		AH22	=+SE.ERRORE($M22*Q22;0)	=+SE.ERRORE($M22*Q22+$S22*W22;0)
		AI21	=+SE.ERRORE($M21*R21;0)	=+SE.ERRORE($M21*R21+$S21*X21;0)
		AI22	=+SE.ERRORE($M22*R22;0)	=+SE.ERRORE($M22*R22+$S22*X22;0)
Mancata Valorizione di alcune voci delle precedenti predisposizioni tariffarie	Dati_anni_precedenti	E11	Cella grigia	Cella vuota da compilare
		F11	Cella grigia	Cella vuota da compilare
		G12	Cella grigia	Cella vuota da compilare
Individuazione della Colonna matrice schemi regolatori	Framework_schemi	C80	=+SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";C75="SI");3;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi<=C62);1;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O53="Schema regolatorio";OPMi>C62);2;"")))	=+SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";C75="SI");3;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi<=C62);1;SE(E(Input_per_calcoli_finali!O55="Schema regolatorio";OPMi>C62);2;"")))
Ricavi Riuso per calcolo RC	VRG_Teta	E104	Collegamento assente	=+Dati_conto_economico!D114
		F104	Collegamento assente	=+Dati_conto_economico!J114
Collegamento Ricavi per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale 2028	VRG_Teta	G109	=+SOMMA(Dati_conto_economico!D111:D113)	=+SOMMA(Dati_conto_economico!J111:J113)
Collegamento Costi altre attività idriche 2028	VRG_Teta	G121	=+D121	=+F121
		G122	=+D122	=+F122
		G123	=+D123	=+F123
		G124	=+D124	=+F124
		G125	=+D125	=+F125
		G126	=+D126	=+F126
		G127	=+D127	=+F127
		G128	=+D128	=+F128
		G129	=+D129	=+F129
		G130	=+D130	=+F130
		G131	=+D131	=+F131
		G132	=+D132	=+F132
		G133	=+D133	=+F133
		G134	=+D134	=+F134
		G135	=+D135	=+F135
Collegamento Costi per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale 2028	VRG_Teta	G138	=+SOMMA(Dati_conto_economico!F111:F113)	=+SOMMA(Dati_conto_economico!L111:L113)
Collegamento celle componenti FACC 2028	Capex	G99	=+D99	=+F99
		G100	=+D100	=+F100
		G101	=+D101	=+F101
		G102	=+D102	=+F102
		G103	=+D103	=+F103
		G104	=+D104	=+F104
		G105	=+D105	=+F105
		G106	=+D106	=+F106
Collegamento celle calcolo CCN 2028	Capex	G111	=+D111	=+F111
		G112	=+D112	=+F112

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Collegamento IMN CINfp	Capex	E121	=+(TT_riepilogo_IMN!G12-TT_riepilogo_IMN!G48-TT_riepilogo_IMN!G60)	=+(TT_riepilogo_IMN!G12)
		F121	=+(TT_riepilogo_IMN!H12-TT_riepilogo_IMN!H48-TT_riepilogo_IMN!H60)	=+(TT_riepilogo_IMN!H12)
		G121	=+(TT_riepilogo_IMN!I12-TT_riepilogo_IMN!I48-TT_riepilogo_IMN!I60)	=+(TT_riepilogo_IMN!I12)
		H121	=+(TT_riepilogo_IMN!J12-TT_riepilogo_IMN!J48-TT_riepilogo_IMN!J60)	=+(TT_riepilogo_IMN!J12)
Collegamento ERC Capex 2028-2029	ERC	G51	=+G46+G47	=+G49-G50
		H51	=+H46+H47	=+H49-H50
Collegamento cella	ERC	F119	=Capex!$M$62*(TT_riepilogo_IMN!F80-TT_riepilogo_IMN!F84)	=Capex!$M$62*(TT_riepilogo_IMN!H80-TT_riepilogo_IMN!H84)
Inflazione ERCend	ERC	F185	=+CERCA.VERT("da t-3 a t";PINF;F178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;F178 - 2011;FALSO)
		G185	=+CERCA.VERT("da t-4 a t";PINF;G178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;G178 - 2011;FALSO)
		H185	=+CERCA.VERT("da t-5 a t";PINF;H178 - 2011;FALSO)	=+CERCA.VERT("da t-2 a t";PINF;H178 - 2011;FALSO)
Verifica FoNI non investito	FoNI	G121	=PdI_consolidamento!X6	=MIN(E10;'PdI-riepilogo'!F18)
		H121	=PdI_consolidamento!Y6	=MIN(F10;'PdI-riepilogo'!G18)
Formula Opex qc	Opex	E111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!G77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!G77)
		F111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!H77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!H77)
		G111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!I77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!I77)
		H111	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;;Altri_dati_eco_fin!J77)	=MIN(Dati_Anni_precedenti!$F$38;Altri_dati_eco_fin!J77)
Collegamento rispetto condizionalità Delta fanghi 2028	Opex	G208	=+D208	=+F208
RcARC 2024 e 2025 non inclusa nel totale	RC	C19	=+SOMMA(C20:C24)	=+SOMMA(C20:C24)+C288
		D19	=+SOMMA(D20:D24)	=+SOMMA(D20:D24)+D288
Controllo segno detrazioni vs Rc	Input_per_calcoli_finali	O176	=+SE(SINISTRA(O164;2)="OK";+SE(O(K175-K176<0;L175-L176<0;M175-M176<0;N175-N176<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K176="";L176="";M176="";N176="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O164;2)="OK";+SE(O(ASS(K175)-ASS(K176)<0;L175-L176<0;ASS(M175)-ASS(M176)<0;ASS(N175)-ASS(N176)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K176="";L176="";M176="";N176="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	Input_per_calcoli_finali	O180	=+SE(SINISTRA(O176;2)="OK";+SE(O(K179-K180<0;L179-L180<0;M179-M180<0;N179-N180<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K180="";L180="";M180="";N180="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O176;2)="OK";+SE(O(ASS(K179)-ASS(K180)<0;ASS(L179)-ASS(L180)<0;ASS(M179)-ASS(M180)<0;ASS(N179)-ASS(N180)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K180="";L180="";M180="";N180="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O184**	=+SE(SINISTRA(O180;2)="OK";+SE(O(K183-K184<0;L183-L184<0;M183-M184<0;N183-N184<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K184="";L184="";M184="";N184="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O180;2)="OK";+SE(O(AS(K183)-ASS(K184)<0;ASS(L183)-ASS(L184)<0;ASS(M183)-ASS(M184)<0;ASS(N183)-ASS(N184)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K184="";L184="";M184="";N184="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O188**	=+SE(SINISTRA(O184;2)="OK";+SE(O(K187-K188<0;L187-L188<0;M187-M188<0;N187-N188<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K188="";L188="";M188="";N188="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O184;2)="OK";+SE(O(AS(K187)-ASS(K188)<0;ASS(L187)-ASS(L188)<0;ASS(M187)-ASS(M188)<0;ASS(N187)-ASS(N188)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K188="";L188="";M188="";N188="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo segno detrazioni vs Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O192**	=+SE(SINISTRA(O188;2)="OK";+SE(O(K191-K192<0;L191-L192<0;M191-M192<0;N191-N192<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K192="";L192="";M192="";N192="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")	=+SE(SINISTRA(O188;2)="OK";+SE(O(AS(K191)-ASS(K192)<0;ASS(L191)-ASS(L192)<0;ASS(M191)-ASS(M192)<0;ASS(N191)-ASS(N192)<0);"Attenzione: valori fuori dominio";SE(E(K192="";L192="";M192="";N192="");"<--- Continuare da qui la compilazione (compilare tutti i campi)";"OK, continuare la compilazione"));"")
Controllo valorizzazione rinuncia Rc	**Input_per_calcoli_finali**	**O221**	=+SE(E(SINISTRA(O220;2)="OK";VAL.NUMERO(K221)=VERO;K221>0;K221<SOMMA(K218:N218)); "OK, continuare la compilazione"; SE(SINISTRA(O220;2)="OK"; SE(O(VAL.NUMERO(K221)=FALSO;K221<0;K221>SOMMA(K218:N218)); "Attenzione, compilare correttamente il campo"; "OK, continuare la compilazione"); ""))	=+SE(E(SINISTRA(O220;2)="OK";VAL.NUMERO(K221)=VERO;K221>0;K221<SOMMA(K218:N218)); "OK, continuare la compilazione"; SE(SINISTRA(O220;2)="OK"; SE(O(VAL.NUMERO(K221)=FALSO;K221<0;ASS(K221)>ASS(SOMMA(K218:N218))); "Attenzione, compilare correttamente il campo"; "OK, continuare la compilazione"); ""))
Puntamento cella	**VRG_Riepilogo**	**G11**	=+D11	=+F11
Riferimento celle ERC Qta)	**VRG_Riepilogo**	**E65**	=MIN(ERC!E198;ERC!E199)	=ERC!E198
		F65	=+E65	=ERC!F198
		G65	=+D65	=ERC!G198
		H65	=+G65	=ERC!H198
ERC QTc) non inclusi nella verifica VRG	**VRG_Riepilogo**	**E107**	=+SOMMA(E23:E26;E30:E32;E33:E46;E47;E48;E50:E55;E56;E58;E59:E60;E63:E67;E96)	=+SOMMA(E23:E26;E30:E32;E33:E46;E47;E48;E50:E55;E56;E58;E59:E60;E63:E67;E96;E68)
		F107	=+SOMMA(F23:F26;F30:F32;F33:F46;F47;F48;F50:F55;F56;F58;F59:F60;F63:F67;F96)	=+SOMMA(F23:F26;F30:F32;F33:F46;F47;F48;F50:F55;F56;F58;F59:F60;F63:F67;F96;F68)
		G107	=+SOMMA(G23:G26;G30:G32;G33:G46;G47;G48;G50:G55;G56;G58;G59:G60;G63:G67;G96)	=+SOMMA(G23:G26;G30:G32;G33:G46;G47;G48;G50:G55;G56;G58;G59:G60;G63:G67;G96;G68)
		H107	=+SOMMA(H23:H26;H30:H32;H33:H46;H47;H48;H50:H55;H56;H58;H59:H60;H63:H67;H96)	=+SOMMA(H23:H26;H30:H32;H33:H46;H47;H48;H50:H55;H56;H58;H59:H60;H63:H67;H96;H68)
Vita utile tecnica Piccole dighe	**TT_riepilogo_IMN**	**N141:AF141**	50	30

Anomalie riscontrate	Foglio dell'RDT2026	Cella	Formula presente nell'RDT2026 scaricabile dal sito ARERA	Formula Proposta
Ribaltamento CFP da FoNI	**PdI_Consolidamento**	**X7**		=FoNI!E10
		Y7		=FoNI!F10
		X3		Incollare i valori della cella X7
		Y3		Incollare i valori della cella Y7
Data di deliberazione mutui (MT)	**Corrispettivi proprietari**	**Y8**	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");J8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");J8;0)
		Z8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");K8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");K8;0)
		AA8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");L8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");L8;0)
		AB8	+SE(E($G8<=2023;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");M8;0)	+SE(E($G8<=2025;$G8<>"";$D8<>"Altra società privata";$B8<>"");M8;0)

Tabella 76: Piano tariffario Viacqua S.p.A. 2026-2036 – Schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI				
	UdM	***Del. 582/2025/R/IDR***		***Del. 639/2023/R/IDR***
VRG^{2022}	euro	87.157.526		87.157.526
$pop + 0{,}25\ pop_{flut}$	n. abitante	560.398		560.398
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} > VRG_{PM}$***(NO)***	SI/NO	NO		NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI		NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}$	euro	384.150.232		350.407.658
$RAB_{MTI\text{-}3}$	euro	287.320.800		287.320.800
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega$ ***(NO)***	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)**	**A/B**	**Schema regolatorio**		**Schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,80		0,70
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**VI**		**IV**

Tabella 77: piano tariffario Viacqua S.p.A. 2024-2036

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^{a}_{end}$	euro	23.472.962	24.599.168	22.978.890	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307
$Opex^{a}_{al}$	euro	16.631.186	16.436.467	14.750.545	14.358.086	14.140.527	14.042.712	13.625.169	13.256.051	13.148.980	13.116.531	13.077.522	12.890.817	12.787.717
$Op^{new,a}$	euro	0	0	0	632.442	1.062.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442
$Opex^{a}_{QT}$	euro	337.200	482.400	526.000	580.000	622.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000
$Opex^{a}_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op^{a}_{social}	euro	553.000	556.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000
Op^{a}_{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^{a}$ (al netto degli ERC)	euro	**40.994.348**	**42.074.035**	**38.815.435**	**39.545.835**	**39.800.276**	**39.795.460**	**39.377.917**	**39.008.799**	**38.901.728**	**38.869.279**	**38.830.270**	**38.643.565**	**38.540.465**
AMM^{a}	euro	7.131.907	8.139.203	9.883.558	11.322.471	11.023.579	11.138.552	11.087.012	10.958.235	11.040.601	10.898.188	11.342.067	11.761.885	14.674.965
OF^{a}	euro	8.038.630	8.380.847	10.434.565	12.094.604	12.233.439	12.962.633	13.496.972	13.818.327	14.189.950	14.418.316	14.990.822	15.180.651	15.899.816
$OFisc^{a}$	euro	3.111.158	3.166.550	3.747.570	4.288.695	4.368.379	4.635.761	4.912.473	5.080.326	5.272.598	5.367.103	5.442.402	5.501.273	5.512.783
$\Delta CUIT^{a}_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
$Capex^{a}$ (al netto degli ERC)	euro	**18.281.695**	**19.686.600**	**24.065.694**	**27.705.771**	**27.625.397**	**28.736.947**	**29.496.456**	**29.856.889**	**30.503.148**	**30.683.607**	**31.775.291**	**32.443.809**	**36.087.564**
IP_t^{exp}	euro	43.925.269	51.602.821	44.255.574	60.589.400	70.062.571	65.614.353	74.468.412	45.400.524	40.674.477	37.072.549	33.147.565	28.259.749	26.481.844
$Capex^{a}$	euro	23.014.635	24.783.254	27.049.223	31.140.576	31.050.238	32.299.592	33.153.261	33.558.378	34.284.757	34.487.588	35.714.613	36.466.010	40.561.497
$FNI^{new,a}$	euro	**0**	**173.697**	**13.455.081**	**17.759.059**	**25.659.867**	**26.651.809**	**33.052.121**	**9.473.717**	**5.111.776**	**2.067.969**	**-**	**-**	**-**
ERC^{a}_{capex}	euro	4.732.940	5.096.655	2.983.529	3.434.806	3.424.841	3.562.645	3.656.805	3.701.489	3.781.609	3.803.981	3.939.322	4.022.201	4.473.933
ERC^{a}_{opex}	euro	13.858.285	12.931.729	15.778.092	15.327.110	15.327.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110
ERC^{a}	euro	**18.591.225**	**18.028.384**	**18.761.621**	**18.761.915**	**18.751.951**	**18.904.755**	**18.998.915**	**19.043.599**	**19.123.719**	**19.146.091**	**19.281.432**	**19.364.311**	**19.816.043**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
FNI^{a}_{FoNI}	euro	0	173.697	13.455.081	17.759.059	25.659.867	26.651.809	33.052.121	9.473.717	5.111.776	2.067.969	0	0	0
AMM^{a}_{FoNI}	euro	7.773.829	8.986.343	9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463	13.398.390	14.315.451	15.737.218	16.171.374	16.629.109	17.193.809	17.713.775
$\Delta CUIT^{a}_{FoNI}$	euro	3.446.428	3.466.128	3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703	2.956.440	3.029.250	2.877.829	2.693.038	2.563.377	2.514.750	2.317.177
$FoNI^{a}$	euro	**11.220.258**	**12.626.167**	**26.111.298**	**30.855.733**	**39.806.069**	**41.743.974**	**49.406.951**	**26.818.417**	**23.726.823**	**20.932.381**	**19.192.486**	**19.708.559**	**20.030.952**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^{a}$	euro	40.994.348	42.074.035	38.815.435	39.545.835	39.800.276	39.795.460	39.377.917	39.008.799	38.901.728	38.869.279	38.830.270	38.643.565	38.540.465
$Capex^{a}$	euro	18.281.695	19.686.600	24.065.694	27.705.771	27.625.397	28.736.947	29.496.456	29.856.889	30.503.148	30.683.607	31.775.291	32.443.809	36.087.564
$FoNI^{a}$	euro	11.220.258	12.626.167	26.111.298	30.855.733	39.806.069	41.743.974	49.406.951	26.818.417	23.726.823	20.932.381	19.192.486	19.708.559	20.030.952
RC^{a}_{TOT}	euro	6.476.531	8.721.682	-393.724	-722.507	54.208	-1.384	-	-	-	-	-	-	-
ERC^{a}	euro	18.591.225	18.028.384	18.761.621	18.761.915	18.751.951	18.904.755	18.998.915	19.043.599	19.123.719	19.146.091	19.281.432	19.364.311	19.816.043
VRG^{a} predisposto dal soggetto competente	**euro**	**95.564.057**	**101.136.868**	**107.360.324**	**116.146.747**	**126.037.901**	**129.179.753**	**137.280.239**	**114.727.705**	**112.255.418**	**109.631.358**	**109.079.480**	**110.160.244**	**114.475.025**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
VRG^{a} predisposto dal soggetto competente	euro	95.564.057	101.136.868	107.360.324	116.146.747	126.037.901	129.179.753	137.280.239	114.727.705	112.255.418	109.631.358	109.079.480	110.160.244	114.475.025
R^{a-2}_{b}	euro	405.998	561.867	765.885	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799
Σ $tariff^{2023}vscal^{a-2}$	euro	87.677.635	85.361.896	86.978.133	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570
ϑ^{a} predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,085**	**1,177**	**1,224**	**1,326**	**1,439**	**1,475**	**1,568**	**1,310**	**1,282**	**1,252**	**1,246**	**1,258**	**1,307**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,092	1,185	1,285	1,336	1,448	1,571	**1,610**	**1,711**	**1,430**	**1,399**	**1,367**	**1,360**	**1,373**
VRG^{a} (coerente con ϑ applicabile)	euro	**95.564.057**	**101.136.868**	**107.360.324**	**116.146.747**	**126.037.901**	**129.179.753**	**137.280.239**	**114.727.705**	**112.255.418**	**109.631.358**	**109.079.480**	**110.160.244**	**114.475.025**
ϑ^{a} applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,085**	**1,177**	**1,224**	**1,326**	**1,439**	**1,475**	**1,568**	**1,310**	**1,282**	**1,252**	**1,246**	**1,258**	**1,307**

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022
$(1+\gamma^{QP}_{i,t})$*max(0;ΔOpex)	euro	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Investimenti al lordo dei contributi	**euro**	**49.322.293**	**64.999.388**	**60.478.724**	**67.876.502**	**72.018.488**	**69.454.836**	**77.209.642**	**48.960.158**	**43.779.477**	**38.072.549**	**34.147.565**	**29.259.749**	**27.481.844**
Contributi	euro	16.617.282	26.022.734	42.334.448	38.142.835	41.761.986	45.584.458	52.148.182	30.378.052	26.831.823	21.932.381	20.192.486	20.708.559	21.030.952
Investimenti al netto dei contributi	euro	32.705.011	38.976.654	18.144.276	29.733.667	30.256.502	23.870.379	25.061.460	18.582.107	16.947.654	16.140.168	13.955.079	8.551.190	6.450.892
CIN	euro	368.825.147	388.125.700	421.607.209	466.701.174	504.172.603	548.470.602	595.862.641	638.919.944	689.205.342	709.966.918	725.504.205	734.620.278	738.364.408
CIN_{fp}	euro	153.080.088	168.539.468	178.891.629	188.939.049	221.249.675	248.230.322	277.700.845	309.886.912	347.719.643	362.360.477	373.020.925	378.324.197	381.322.874
OF/CIN	%	2,74%	2,72%	2,78%	2,91%	2,73%	2,66%	2,55%	2,43%	2,31%	2,28%	2,32%	2,32%	2,42%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	*Del. 582/2025/R/IDR*
$Ip_{c.t}$	euro	1.302.790.885
$FA_{IP,c.t}$	euro	559.787.387
$CFP_{c.t}$	euro	640.532.892
$FA_{CFP,c.t}$	euro	235.184.282
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	**337.654.888**

Tabella 78: Conto economico Viacqua S.p.A. 2024-2036

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da tariffe	euro	76.697.930	78.382.889	79.934.640	84.049.707	84.046.570	85.252.986	85.552.148	85.969.467	86.630.576	86.845.326	88.042.673	88.589.091	92.508.524
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	9.294.842	10.389.278	11.493.812	12.751.030	13.983.012	14.988.835	16.532.671	16.842.456	17.298.923	17.853.489	18.371.788	18.671.727	18.934.591
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	440.477	661.347	937.108	1.108.604	1.203.014	1.233.002	1.310.320	1.095.060	1.071.462	1.046.416	1.041.148	1.051.464	1.092.648
Totale Ricavi	**euro**	**86.433.249**	**89.433.514**	**92.365.560**	**97.909.341**	**99.232.595**	**101.474.823**	**103.395.140**	**103.906.982**	**105.000.961**	**105.745.231**	**107.455.609**	**108.312.282**	**112.535.762**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	34.022.982	34.176.113	32.603.184	32.882.602	33.137.043	33.147.227	32.729.684	32.360.566	32.253.495	32.221.046	32.182.037	31.995.332	31.892.232
Costo del personale	euro	20.829.651	20.829.651	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343
Totale Costi	**euro**	**54.852.633**	**55.005.764**	**54.593.527**	**54.872.945**	**55.127.386**	**55.137.570**	**54.720.027**	**54.350.909**	**54.243.838**	**54.211.389**	**54.172.380**	**53.985.675**	**53.882.575**
MOL	**euro**	**31.580.616**	**34.427.750**	**37.772.032**	**43.036.396**	**44.105.210**	**46.337.253**	**48.675.112**	**49.556.073**	**50.757.122**	**51.533.841**	**53.283.229**	**54.326.607**	**58.653.187**
Ammortamenti	euro	18.419.589	20.139.941	21.835.256	23.429.669	24.510.896	25.349.028	26.911.704	27.163.838	28.120.780	29.180.835	32.985.463	32.869.168	34.260.495
Reddito Operativo	**euro**	**13.161.027**	**14.287.809**	**15.936.777**	**19.606.727**	**19.594.314**	**20.988.225**	**21.763.408**	**22.392.235**	**22.636.342**	**22.353.007**	**20.297.766**	**21.457.439**	**24.392.692**
Interessi passivi	euro	3.897.874	3.310.028	5.539.133	5.045.031	5.005.949	5.213.378	5.282.140	5.261.288	5.238.249	5.076.881	4.828.493	4.574.261	4.211.210
Risultato ante imposte	**euro**	**9.263.153**	**10.977.781**	**10.397.644**	**14.561.696**	**14.588.365**	**15.774.847**	**16.481.269**	**17.130.947**	**17.398.094**	**17.276.126**	**15.469.273**	**16.883.178**	**20.181.482**
IRES	euro	2.223.157	2.634.667	2.495.434	3.494.807	3.501.208	3.785.963	3.955.504	4.111.427	4.175.542	4.146.270	3.712.625	4.051.963	4.843.556
IRAP	euro	552.763	600.088	669.345	823.483	822.961	881.505	914.063	940.474	950.726	938.826	852.506	901.212	1.024.493
Totale imposte	**euro**	**2.775.920**	**3.234.755**	**3.164.779**	**4.318.290**	**4.324.169**	**4.667.469**	**4.869.568**	**5.051.901**	**5.126.269**	**5.085.096**	**4.565.132**	**4.953.175**	**5.868.049**
Risultato di esercizio	**euro**	**6.487.233**	**7.743.025**	**7.232.864**	**10.243.407**	**10.264.196**	**11.107.378**	**11.611.701**	**12.079.046**	**12.271.825**	**12.191.029**	**10.904.141**	**11.930.003**	**14.313.433**

Tabella 79: Stato Patrimoniale Viacqua S.p.A. 2024-2036

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
ATTIVO													
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	**362.243.601**	**407.086.550**	**444.926.456**	**489.373.289**	**536.880.881**	**580.986.690**	**631.284.628**	**653.080.948**	**668.739.645**	**677.631.359**	**678.793.461**	**675.184.042**	**668.405.391**
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	362.243.601	407.086.550	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	**52.562.124**	**44.987.140**	**69.006.089**	**36.694.380**	**36.894.981**	**37.222.704**	**37.341.371**	**37.351.135**	**37.519.112**	**37.565.325**	**37.887.554**	**41.382.586**	**47.077.373**
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	52.562.124	44.987.140	69.006.089	36.694.380	36.894.981	37.222.704	37.341.371	37.351.135	37.519.112	37.565.325	37.887.554	41.382.586	47.077.373
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PASSIVO													
A) Patrimonio netto	**111.243.559**	**118.986.584**	**176.061.785**	**152.175.067**	**162.439.263**	**173.546.641**	**185.158.342**	**197.237.388**	**209.509.213**	**221.700.242**	**232.604.383**	**244.534.386**	**258.847.819**
I - Capitale	12.023.250	12.023.250	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	2.315.153	2.315.153	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	82.274.696	90.417.922	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	8.143.226	6.487.234	168.828.920	141.931.660	152.175.067	162.439.263	173.546.641	185.158.342	197.237.388	209.509.213	221.700.242	232.604.383	244.534.386
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.487.233	7.743.025	7.232.864	10.243.407	10.264.196	11.107.378	11.611.701	12.079.046	12.271.825	12.191.029	10.904.141	11.930.003	14.313.433
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	**1.810.478**	**1.810.478**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**716.272**	**970.086**	**107.271**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**
D) Debiti	**242.672.836**	**268.921.037**	**124.018.544**	**132.993.214**	**141.730.569**	**143.510.136**	**145.688.709**	**141.035.391**	**134.230.783**	**126.091.554**	**114.047.873**	**99.155.521**	**80.818.962**
1) obbligazioni	97.308.910	110.664.224	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	112.645.731	120.767.955	101.344.100	109.056.765	117.071.419	119.270.734	120.243.183	120.294.292	114.358.903	107.163.133	95.771.067	81.712.884	63.685.531
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	7.617.106	7.617.106	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473
7) debiti verso fornitori	25.101.088	29.871.751	15.360.971	16.622.976	17.345.676	16.925.928	18.132.054	13.427.626	12.558.406	11.614.947	10.963.332	10.129.164	9.819.958
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	**155.671.490**	**172.049.730**	**212.825.175**	**239.071.779**	**267.778.422**	**299.325.008**	**335.951.338**	**350.331.694**	**360.691.152**	**365.577.279**	**368.201.150**	**371.049.112**	**373.988.374**

Dividend Payout Ratio	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Tabella 80: Rendiconto finanziario Viacqua S.p.A. 2024-2036

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	83.174.461	87.104.571	79.540.916	83.327.200	84.100.778	85.251.602	85.552.148	85.969.467	86.630.576	86.845.326	88.042.673	88.589.091	92.508.524
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	728.861	744.782	771.003	855.210	928.040	951.174	1.010.820	844.761	826.557	807.236	803.172	811.130	842.901
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	440.477	661.347	937.108	1.108.604	1.203.014	1.233.002	1.310.320	1.095.060	1.071.462	1.046.416	1.041.148	1.051.464	1.092.648
RICAVI OPERATIVI	**euro**	**84.343.799**	**88.510.701**	**81.249.026**	**85.291.014**	**86.231.832**	**87.435.779**	**87.873.288**	**87.909.287**	**88.528.595**	**88.698.977**	**89.886.994**	**90.451.685**	**94.444.072**
Costi operativi	euro	54.852.633	55.005.764	54.593.527	54.872.945	55.127.386	55.137.570	54.720.027	54.350.909	54.243.838	54.211.389	54.172.380	53.985.675	53.882.575
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**	**54.852.633**	**55.005.764**	**54.593.527**	**54.872.945**	**55.127.386**	**55.137.570**	**54.720.027**	**54.350.909**	**54.243.838**	**54.211.389**	**54.172.380**	**53.985.675**	**53.882.575**
Imposte	euro	2.775.920	3.234.755	3.164.779	4.318.290	4.324.169	4.667.469	4.869.568	5.051.901	5.126.269	5.085.096	4.565.132	4.953.175	5.868.049
IMPOSTE	**euro**	**2.775.920**	**3.234.755**	**3.164.779**	**4.318.290**	**4.324.169**	**4.667.469**	**4.869.568**	**5.051.901**	**5.126.269**	**5.085.096**	**4.565.132**	**4.953.175**	**5.868.049**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**	**26.715.246**	**30.270.181**	**23.490.720**	**26.099.779**	**26.780.277**	**27.630.740**	**28.283.693**	**28.506.477**	**29.158.488**	**29.402.492**	**31.149.482**	**31.512.835**	**34.693.448**
Variazioni circolante commerciale	euro	3.640.462	3.640.462	165.685	165.685	467.519	- 746.298	1.087.458	- 4.714.192	- 1.037.196	- 989.672	- 973.844	- 987.331	- 1.392.073
Variazione credito IVA	euro	8.434.380	8.851.070	8.124.903	8.529.101	8.623.183	8.743.578	8.787.329	8.790.929	8.852.860	8.869.898	8.988.699	9.045.168	9.444.407
Variazione debito IVA	euro	55.300	55.600	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**	**30.355.708**	**34.164.457**	**23.656.405**	**27.066.033**	**27.247.797**	**26.884.442**	**29.371.152**	**23.792.285**	**28.121.292**	**28.412.819**	**30.175.637**	**30.525.504**	**33.301.375**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	11.220.258	12.626.167	26.111.298	30.855.733	39.806.069	41.743.974	49.406.951	26.818.417	23.726.823	20.932.381	19.192.486	19.708.559	20.030.952
Altri investimenti	euro	38.102.036	52.373.221	34.367.427	37.020.770	32.212.419	27.710.862	27.802.691	22.141.741	20.052.654	17.140.168	14.955.079	9.551.190	7.450.892
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**	**- 18.966.585**	**- 30.834.931**	**- 36.822.319**	**- 40.810.469**	**- 44.770.691**	**- 42.570.395**	**- 47.838.490**	**- 25.167.873**	**- 15.658.185**	**- 9.659.730**	**- 3.971.928**	**1.265.755**	**5.819.531**
FoNI	euro	11.220.258	12.626.167	26.111.298	30.855.733	39.806.069	41.743.974	49.406.951	26.818.417	23.726.823	20.932.381	19.192.486	19.708.559	20.030.952
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	24.925.183	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	22.534.634	-	18.154.802	18.483.853	13.901.594	13.998.423	10.545.043	5.495.045	4.146.001	496.434	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	5.397.024	13.396.567	16.223.150	7.287.102	1.955.917	3.840.483	2.741.230	3.559.634	3.105.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	34.130.125	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**	**22.575.880**	**17.722.438**	**39.642.253**	**15.487.168**	**15.475.147**	**16.915.657**	**18.308.115**	**15.755.221**	**16.668.683**	**16.418.652**	**16.716.993**	**21.974.314**	**26.850.484**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	15.573.779	14.412.410	13.685.500	10.442.137	10.469.198	11.702.279	13.025.975	10.493.933	11.430.434	11.341.771	11.888.500	5.467.810	5.082.063
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	3.897.874	3.310.028	5.539.133	5.045.031	4.733.627	4.391.476	3.974.456	3.535.104	3.143.913	2.741.944	2.348.940	2.025.072	1.783.430
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.590.374	12.945.289
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	272.322	821.902	1.307.684	1.726.184	2.094.336	2.334.937	2.479.553	2.549.189	2.427.780
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**19.471.653**	**17.722.438**	**19.224.633**	**15.487.168**	**15.475.147**	**16.915.657**	**18.308.115**	**15.755.221**	**16.668.683**	**16.418.652**	**16.716.993**	**18.632.445**	**22.238.563**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**3.104.227**	**-**	**20.417.620**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.341.869**	**4.611.921**
Valore residuo a fine concessione	euro													337.654.888
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro													51.585.280

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,28%
TIR levered	%	2,45%
ADSCR	n.	1,193
DSCR minimo	n.	1,179
LLCR	n.	1,160

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

PEF regolatorio ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR come aggiornata e modificata dalla Delibera ARERA 582/2025/R/idr (MTI-4 agg)

GESTORE VIACQUA S.p.A.

Tabella 1: Viacqua S.p.A. 2026-2029 – Schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI				
	UdM	***Del. 582/2025/R/IDR***		***Del. 639/2023/R/IDR***
VRG^{2022}	euro	87.157.526		87.157.526
$pop + 0{,}25\ pop_{flut}$	n. abitante	560.398		560.398
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{VRG^{2022}}{pop+0{,}25pop_{flut}} > VRG_{PM}$***(NO)***	SI/NO	NO		NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI		NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}$	euro	384.150.232		350.407.658
$RAB_{MTI\text{-}3}$	euro	287.320.800		287.320.800
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$ ***(SI)*** *oppure* $\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{\exp} + CFP_a^{\exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega$ ***(NO)***	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)**	**A/B**	**Schema regolatorio**		**Schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,80		0,70
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**VI**		**IV**

Tabella 2: Piano tariffario Viacqua S.p.A. 2024-2036

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^a_{end}$	euro	23.472.962	24.599.168	22.978.890	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307	23.415.307
$Opex^a_{al}$	euro	16.631.186	16.436.467	14.750.545	14.358.086	14.140.527	14.042.712	13.625.169	13.256.051	13.148.980	13.116.531	13.077.522	12.890.817	12.787.717
$Op^{new,a}$	euro	0	0	0	632.442	1.062.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442	1.112.442
$Opex^a_{QT}$	euro	337.200	482.400	526.000	580.000	622.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000	665.000
$Opex^a_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op^a_{social}	euro	553.000	556.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000	560.000
Op^a_{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	**40.994.348**	**42.074.035**	**38.815.435**	**39.545.835**	**39.800.276**	**39.795.460**	**39.377.917**	**39.008.799**	**38.901.728**	**38.869.279**	**38.830.270**	**38.643.565**	**38.540.465**
AMM^a	euro	7.131.907	8.139.203	9.883.558	11.322.471	11.023.579	11.138.552	11.087.012	10.958.235	11.040.601	10.898.188	11.342.067	11.761.885	14.674.965
OF^a	euro	8.038.630	8.380.847	10.434.565	12.094.604	12.233.439	12.962.633	13.496.972	13.818.327	14.189.950	14.418.316	14.990.822	15.180.651	15.899.816
$OFisc^a$	euro	3.111.158	3.166.550	3.747.570	4.288.695	4.368.379	4.635.761	4.912.473	5.080.326	5.272.598	5.367.103	5.442.402	5.501.273	5.512.783
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	**18.281.695**	**19.686.600**	**24.065.694**	**27.705.771**	**27.625.397**	**28.736.947**	**29.496.456**	**29.856.889**	**30.503.148**	**30.683.607**	**31.775.291**	**32.443.809**	**36.087.564**
IP_t^{exp}	euro	43.925.269	51.602.821	44.255.574	60.589.400	70.062.571	65.614.353	74.468.412	45.400.524	40.674.477	37.072.549	33.147.565	28.259.749	26.481.844
$Capex^a$	euro	23.014.635	24.783.254	27.049.223	31.140.576	31.050.238	32.299.592	33.153.261	33.558.378	34.284.757	34.487.588	35.714.613	36.466.010	40.561.497
FNI^{new,a}	euro	**0**	**173.697**	**13.455.081**	**17.759.059**	**25.659.867**	**26.651.809**	**33.052.121**	**9.473.717**	**5.111.776**	**2.067.969**	**-**	**-**	**-**
ERC^a_{capex}	euro	4.732.940	5.096.655	2.983.529	3.434.806	3.424.841	3.562.645	3.656.805	3.701.489	3.781.609	3.803.981	3.939.322	4.022.201	4.473.933
ERC^a_{opex}	euro	13.858.285	12.931.729	15.778.092	15.327.110	15.327.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110	15.342.110
ERC^a	euro	**18.591.225**	**18.028.384**	**18.761.621**	**18.761.915**	**18.751.951**	**18.904.755**	**18.998.915**	**19.043.599**	**19.123.719**	**19.146.091**	**19.281.432**	**19.364.311**	**19.816.043**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
FNI^a_{FoNI}	euro	0	173.697	13.455.081	17.759.059	25.659.867	26.651.809	33.052.121	9.473.717	5.111.776	2.067.969	0	0	0
AMM^a_{FoNI}	euro	7.773.829	8.986.343	9.448.453	10.023.822	11.162.188	12.291.463	13.398.390	14.315.451	15.737.218	16.171.374	16.629.109	17.193.809	17.713.775
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	3.446.428	3.466.128	3.207.764	3.072.852	2.984.014	2.800.703	2.956.440	3.029.250	2.877.829	2.693.038	2.563.377	2.514.750	2.317.177
FoNI^a	euro	**11.220.258**	**12.626.167**	**26.111.298**	**30.855.733**	**39.806.069**	**41.743.974**	**49.406.951**	**26.818.417**	**23.726.823**	**20.932.381**	**19.192.486**	**19.708.559**	**20.030.952**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
$Opex^a$	euro	40.994.348	42.074.035	38.815.435	39.545.835	39.800.276	39.795.460	39.377.917	39.008.799	38.901.728	38.869.279	38.830.270	38.643.565	38.540.465
$Capex^a$	euro	18.281.695	19.686.600	24.065.694	27.705.771	27.625.397	28.736.947	29.496.456	29.856.889	30.503.148	30.683.607	31.775.291	32.443.809	36.087.564
$FoNI^a$	euro	11.220.258	12.626.167	26.111.298	30.855.733	39.806.069	41.743.974	49.406.951	26.818.417	23.726.823	20.932.381	19.192.486	19.708.559	20.030.952
RC^a_{TOT}	euro	6.476.531	8.721.682	-393.724	-722.507	54.208	-1.384	-	-	-	-	-	-	-
ERC^a	euro	18.591.225	18.028.384	18.761.621	18.761.915	18.751.951	18.904.755	18.998.915	19.043.599	19.123.719	19.146.091	19.281.432	19.364.311	19.816.043
VRG^a predisposto dal soggetto competente	**euro**	**95.564.057**	**101.136.868**	**107.360.324**	**116.146.747**	**126.037.901**	**129.179.753**	**137.280.239**	**114.727.705**	**112.255.418**	**109.631.358**	**109.079.480**	**110.160.244**	**114.475.025**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	95.564.057	101.136.868	107.360.324	116.146.747	126.037.901	129.179.753	137.280.239	114.727.705	112.255.418	109.631.358	109.079.480	110.160.244	114.475.025
R^{a-2}_b	euro	405.998	561.867	765.885	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799	835.799
Σ $tariff^{2023}$*$vscal^{a-2}$	euro	87.677.635	85.361.896	86.978.133	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570	86.729.570
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,085**	**1,177**	**1,224**	**1,326**	**1,439**	**1,475**	**1,568**	**1,310**	**1,282**	**1,252**	**1,246**	**1,258**	**1,307**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,092	1,185	1,285	1,336	1,448	1,571	**1,610**	**1,711**	**1,430**	**1,399**	**1,367**	**1,360**	**1,373**
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	**95.564.057**	**101.136.868**	**107.360.324**	**116.146.747**	**126.037.901**	**129.179.753**	**137.280.239**	**114.727.705**	**112.255.418**	**109.631.358**	**109.079.480**	**110.160.244**	**114.475.025**
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,085**	**1,177**	**1,224**	**1,326**	**1,439**	**1,475**	**1,568**	**1,310**	**1,282**	**1,252**	**1,246**	**1,258**	**1,307**

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022	0,0022
$(1+\gamma^{QF}_{i,t})$*max(0;ΔOpex)	euro	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614	220.614

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Investimenti al lordo dei contributi	**euro**	**49.322.293**	**64.999.388**	**60.478.724**	**67.876.502**	**72.018.488**	**69.454.836**	**77.209.642**	**48.960.158**	**43.779.477**	**38.072.549**	**34.147.565**	**29.259.749**	**27.481.844**
Contributi	euro	16.617.282	26.022.734	42.334.448	38.142.835	41.761.986	45.584.458	52.148.182	30.378.052	26.831.823	21.932.381	20.192.486	20.708.559	21.030.952
Investimenti al netto dei contributi	euro	32.705.011	38.976.654	18.144.276	29.733.667	30.256.502	23.870.379	25.061.460	18.582.107	16.947.654	16.140.168	13.955.079	8.551.190	6.450.892
CIN	euro	368.825.147	388.125.700	421.607.209	466.701.174	504.172.603	548.470.602	595.862.641	638.919.944	689.205.342	709.966.918	725.504.205	734.620.278	738.364.408
CIN_{fp}	euro	153.080.088	168.539.468	178.891.629	188.939.049	221.249.675	248.230.322	277.700.845	309.886.912	347.719.643	362.360.477	373.020.925	378.324.197	381.322.874
OF/CIN	%	2,74%	2,72%	2,78%	2,91%	2,73%	2,66%	2,55%	2,43%	2,31%	2,28%	2,32%	2,32%	2,42%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	*Del. 582/2025/R/IDR*
$Ip_{c.t}$	euro	1.302.790.885
$FA_{IP,c.t}$	euro	559.787.387
$CFP_{c.t}$	euro	640.532.892
$FA_{CFP,c.t}$	euro	235.184.282
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	**337.654.888**

Tabella 3: Conto economico Viacqua S.p.A. 2024-2036

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da tariffe	euro	76.697.930	78.382.889	79.934.640	84.049.707	84.046.570	85.252.986	85.552.148	85.969.467	86.630.576	86.845.326	88.042.673	88.589.091	92.508.524
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	9.294.842	10.389.278	11.493.812	12.751.030	13.983.012	14.988.835	16.532.671	16.842.456	17.298.923	17.853.489	18.371.788	18.671.727	18.934.591
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	440.477	661.347	937.108	1.108.604	1.203.014	1.233.002	1.310.320	1.095.060	1.071.462	1.046.416	1.041.148	1.051.464	1.092.648
Totale Ricavi	**euro**	**86.433.249**	**89.433.514**	**92.365.560**	**97.909.341**	**99.232.595**	**101.474.823**	**103.395.140**	**103.906.982**	**105.000.961**	**105.745.231**	**107.455.609**	**108.312.282**	**112.535.762**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	34.022.982	34.176.113	32.603.184	32.882.602	33.137.043	33.147.227	32.729.684	32.360.566	32.253.495	32.221.046	32.182.037	31.995.332	31.892.232
Costo del personale	euro	20.829.651	20.829.651	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343	21.990.343
Totale Costi	**euro**	**54.852.633**	**55.005.764**	**54.593.527**	**54.872.945**	**55.127.386**	**55.137.570**	**54.720.027**	**54.350.909**	**54.243.838**	**54.211.389**	**54.172.380**	**53.985.675**	**53.882.575**
MOL	**euro**	**31.580.616**	**34.427.750**	**37.772.032**	**43.036.396**	**44.105.210**	**46.337.253**	**48.675.112**	**49.556.073**	**50.757.122**	**51.533.841**	**53.283.229**	**54.326.607**	**58.653.187**
Ammortamenti	euro	18.419.589	20.139.941	21.835.256	23.429.669	24.510.896	25.349.028	26.911.704	27.163.838	28.120.780	29.180.835	32.985.463	32.869.168	34.260.495
Reddito Operativo	**euro**	**13.161.027**	**14.287.809**	**15.936.777**	**19.606.727**	**19.594.314**	**20.988.225**	**21.763.408**	**22.392.235**	**22.636.342**	**22.353.007**	**20.297.766**	**21.457.439**	**24.392.692**
Interessi passivi	euro	3.897.874	3.310.028	5.539.133	5.045.031	5.005.949	5.213.378	5.282.140	5.261.288	5.238.249	5.076.881	4.828.493	4.574.261	4.211.210
Risultato ante imposte	**euro**	**9.263.153**	**10.977.781**	**10.397.644**	**14.561.696**	**14.588.365**	**15.774.847**	**16.481.269**	**17.130.947**	**17.398.094**	**17.276.126**	**15.469.273**	**16.883.178**	**20.181.482**
IRES	euro	2.223.157	2.634.667	2.495.434	3.494.807	3.501.208	3.785.963	3.955.504	4.111.427	4.175.542	4.146.270	3.712.625	4.051.963	4.843.556
IRAP	euro	552.763	600.088	669.345	823.483	822.961	881.505	914.063	940.474	950.726	938.826	852.506	901.212	1.024.493
Totale imposte	**euro**	**2.775.920**	**3.234.755**	**3.164.779**	**4.318.290**	**4.324.169**	**4.667.469**	**4.869.568**	**5.051.901**	**5.126.269**	**5.085.096**	**4.565.132**	**4.953.175**	**5.868.049**
Risultato di esercizio	**euro**	**6.487.233**	**7.743.025**	**7.232.864**	**10.243.407**	**10.264.196**	**11.107.378**	**11.611.701**	**12.079.046**	**12.271.825**	**12.191.029**	**10.904.141**	**11.930.003**	**14.313.433**

Tabella 4: Stato Patrimoniale Viacqua S.p.A. 2024-2036

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
ATTIVO													
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	**362.243.601**	**407.086.550**	**444.926.456**	**489.373.289**	**536.880.881**	**580.986.690**	**631.284.628**	**653.080.948**	**668.739.645**	**677.631.359**	**678.793.461**	**675.184.042**	**668.405.391**
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	362.243.601	407.086.550	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	**52.562.124**	**44.987.140**	**69.006.089**	**36.694.380**	**36.894.981**	**37.222.704**	**37.341.371**	**37.351.135**	**37.519.112**	**37.565.325**	**37.887.554**	**41.382.586**	**47.077.373**
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	52.562.124	44.987.140	69.006.089	36.694.380	36.894.981	37.222.704	37.341.371	37.351.135	37.519.112	37.565.325	37.887.554	41.382.586	47.077.373
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PASSIVO													
A) Patrimonio netto	**111.243.559**	**118.986.584**	**176.061.785**	**152.175.067**	**162.439.263**	**173.546.641**	**185.158.342**	**197.237.388**	**209.509.213**	**221.700.242**	**232.604.383**	**244.534.386**	**258.847.819**
I - Capitale	12.023.250	12.023.250	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	2.315.153	2.315.153	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	82.274.696	90.417.922	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	8.143.226	6.487.234	168.828.920	141.931.660	152.175.067	162.439.263	173.546.641	185.158.342	197.237.388	209.509.213	221.700.242	232.604.383	244.534.386
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.487.233	7.743.025	7.232.864	10.243.407	10.264.196	11.107.378	11.611.701	12.079.046	12.271.825	12.191.029	10.904.141	11.930.003	14.313.433
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	**1.810.478**	**1.810.478**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**	**919.769**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**716.272**	**970.086**	**107.271**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**	**907.840**
D) Debiti	**242.672.836**	**268.921.037**	**124.018.544**	**132.993.214**	**141.730.569**	**143.510.136**	**145.688.709**	**141.035.391**	**134.230.783**	**126.091.554**	**114.047.873**	**99.155.521**	**80.818.962**
1) obbligazioni	97.308.910	110.664.224	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	112.645.731	120.767.955	101.344.100	109.056.765	117.071.419	119.270.734	120.243.183	120.294.292	114.358.903	107.163.133	95.771.067	81.712.884	63.685.531
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	7.617.106	7.617.106	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473	7.313.473
7) debiti verso fornitori	25.101.088	29.871.751	15.360.971	16.622.976	17.345.676	16.925.928	18.132.054	13.427.626	12.558.406	11.614.947	10.963.332	10.129.164	9.819.958
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	**155.671.490**	**172.049.730**	**212.825.175**	**239.071.779**	**267.778.422**	**299.325.008**	**335.951.338**	**350.331.694**	**360.691.152**	**365.577.279**	**368.201.150**	**371.049.112**	**373.988.374**

Dividend Payout Ratio	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Tabella 5: Rendiconto finanziario Viacqua S.p.A. 2024-2036

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	83.174.461	87.104.571	79.540.916	83.327.200	84.100.778	85.251.602	85.552.148	85.969.467	86.630.576	86.845.326	88.042.673	88.589.091	92.508.524
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	728.861	744.782	771.003	855.210	928.040	951.174	1.010.820	844.761	826.557	807.236	803.172	811.130	842.901
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	440.477	661.347	937.108	1.108.604	1.203.014	1.233.002	1.310.320	1.095.060	1.071.462	1.046.416	1.041.148	1.051.464	1.092.648
RICAVI OPERATIVI	**euro**	**84.343.799**	**88.510.701**	**81.249.026**	**85.291.014**	**86.231.832**	**87.435.779**	**87.873.288**	**87.909.287**	**88.528.595**	**88.698.977**	**89.886.994**	**90.451.685**	**94.444.072**
Costi operativi	euro	54.852.633	55.005.764	54.593.527	54.872.945	55.127.386	55.137.570	54.720.027	54.350.909	54.243.838	54.211.389	54.172.380	53.985.675	53.882.575
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**	**54.852.633**	**55.005.764**	**54.593.527**	**54.872.945**	**55.127.386**	**55.137.570**	**54.720.027**	**54.350.909**	**54.243.838**	**54.211.389**	**54.172.380**	**53.985.675**	**53.882.575**
Imposte	euro	2.775.920	3.234.755	3.164.779	4.318.290	4.324.169	4.667.469	4.869.568	5.051.901	5.126.269	5.085.096	4.565.132	4.953.175	5.868.049
IMPOSTE	**euro**	**2.775.920**	**3.234.755**	**3.164.779**	**4.318.290**	**4.324.169**	**4.667.469**	**4.869.568**	**5.051.901**	**5.126.269**	**5.085.096**	**4.565.132**	**4.953.175**	**5.868.049**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**	**26.715.246**	**30.270.181**	**23.490.720**	**26.099.779**	**26.780.277**	**27.630.740**	**28.283.693**	**28.506.477**	**29.158.488**	**29.402.492**	**31.149.482**	**31.512.835**	**34.693.448**
Variazioni circolante commerciale	euro	3.640.462	3.640.462	165.685	165.685	467.519	- 746.298	1.087.458	- 4.714.192	- 1.037.196	- 989.672	- 973.844	- 987.331	- 1.392.073
Variazione credito IVA	euro	8.434.380	8.851.070	8.124.903	8.529.101	8.623.183	8.743.578	8.787.329	8.790.929	8.852.860	8.869.898	8.988.699	9.045.168	9.444.407
Variazione debito IVA	euro	55.300	55.600	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000	56.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**	**30.355.708**	**34.164.457**	**23.656.405**	**27.066.033**	**27.247.797**	**26.884.442**	**29.371.152**	**23.792.285**	**28.121.292**	**28.412.819**	**30.175.637**	**30.525.504**	**33.301.375**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	11.220.258	12.626.167	26.111.298	30.855.733	39.806.069	41.743.974	49.406.951	26.818.417	23.726.823	20.932.381	19.192.486	19.708.559	20.030.952
Altri investimenti	euro	38.102.036	52.373.221	34.367.427	37.020.770	32.212.419	27.710.862	27.802.691	22.141.741	20.052.654	17.140.168	14.955.079	9.551.190	7.450.892
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**	**- 18.966.585**	**- 30.834.931**	**- 36.822.319**	**- 40.810.469**	**- 44.770.691**	**- 42.570.395**	**- 47.838.490**	**- 25.167.873**	**- 15.658.185**	**- 9.659.730**	**- 3.971.928**	**1.265.755**	**5.819.531**
FoNI	euro	11.220.258	12.626.167	26.111.298	30.855.733	39.806.069	41.743.974	49.406.951	26.818.417	23.726.823	20.932.381	19.192.486	19.708.559	20.030.952
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	24.925.183	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	22.534.634	-	18.154.802	18.483.853	13.901.594	13.998.423	10.545.043	5.495.045	4.146.001	496.434	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	5.397.024	13.396.567	16.223.150	7.287.102	1.955.917	3.840.483	2.741.230	3.559.634	3.105.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	34.130.125	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**	**22.575.880**	**17.722.438**	**39.642.253**	**15.487.168**	**15.475.147**	**16.915.657**	**18.308.115**	**15.755.221**	**16.668.683**	**16.418.652**	**16.716.993**	**21.974.314**	**26.850.484**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	15.573.779	14.412.410	13.685.500	10.442.137	10.469.198	11.702.279	13.025.975	10.493.933	11.430.434	11.341.771	11.888.500	5.467.810	5.082.063
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	3.897.874	3.310.028	5.539.133	5.045.031	4.733.627	4.391.476	3.974.456	3.535.104	3.143.913	2.741.944	2.348.940	2.025.072	1.783.430
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.590.374	12.945.289
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	272.322	821.902	1.307.684	1.726.184	2.094.336	2.334.937	2.479.553	2.549.189	2.427.780
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**19.471.653**	**17.722.438**	**19.224.633**	**15.487.168**	**15.475.147**	**16.915.657**	**18.308.115**	**15.755.221**	**16.668.683**	**16.418.652**	**16.716.993**	**18.632.445**	**22.238.563**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**	**3.104.227**	**-**	**20.417.620**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.341.869**	**4.611.921**
Valore residuo a fine concessione	euro													337.654.888
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro													51.585.280

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,28%
TIR levered	%	2,45%
ADSCR	n.	1,193
DSCR minimo	n.	1,179
LLCR	n.	1,160

Consiglio di Bacino Bacchiglione

Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS) - DETERMINA ARERA 2/2026 DTAC – DELIBERAZIONI 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR, 639/2023/R/IDR, 595/2024/R/idr, 581/2025/R/idr e 582/2025/R/idr.







AcegasApsAmga

ATO BACCHIGLIONE

2026

Allegato 2

Schema tipo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1 Informazioni preliminari 4

2 Prerequisiti 7

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 8

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 8

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 10

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 10

3 Macro-indicatori di qualità tecnica 11

3.1 M0 - Resilienza idrica 11

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11

3.1.2 Obiettivi 2026-2027 12

3.1.3 Investimenti infrastrutturali 12

3.1.4 Interventi gestionali 16

3.2 M1 - Perdite idriche 16

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 16

3.2.2 Obiettivi 2026-2027 17

3.2.3 Investimenti infrastrutturali 17

3.2.4 Interventi gestionali 19

3.3 M2 – Interruzioni del servizio 19

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 19

3.3.2 Obiettivi 2026-2027 20

3.3.3 Investimenti infrastrutturali 20

3.3.4 Interventi gestionali 21

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 21

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 21

3.4.2 Obiettivi 2026-2027 21

3.4.3 Investimenti infrastrutturali 22

3.4.4 Interventi gestionali 24

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 24

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 24

3.5.2 Obiettivi 2026-2027 24

3.5.3 Investimenti infrastrutturali 25

3.5.4 Interventi gestionali 27
3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 27
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 27
3.6.2 Obiettivi 2026-2027 28
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 28
3.6.4 Interventi gestionali 29
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 29
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 29
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 29
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 29
3.7.4 Interventi gestionali 30
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 30
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 30
4.1.1 Criticità 30
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 30
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 31
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 31
4.2.1 Criticità 31
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 31
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 31
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 31
5.1 Obiettivi 2026-2027 31
5.2 Valutazione *performance* al 2025 32
6 Interventi associati ad altre finalità 34
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 34
8 Eventuali istanze specifiche 46
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 46
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 47
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 47
8.4 Altro 49
9 Ulteriori elementi informativi 49
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 49
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 50

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate di AcegasApsAmga S.p.A., attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini del Programma degli Interventi, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo compiuta dall'Ente di governo dell'ambito, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

La Legge regionale n. 17 del 27/04/2012 ha individuato, all'interno del territorio regionale, i Consigli di Bacino quali Enti d'Ambito che sovraintendono agli otto ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) ai fini della gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (*Servizio idrico integrato* – S.I.I.). I Consigli di Bacino subentrano completamente alle Autorità d'Ambito soppresse ai sensi della normativa nazionale.

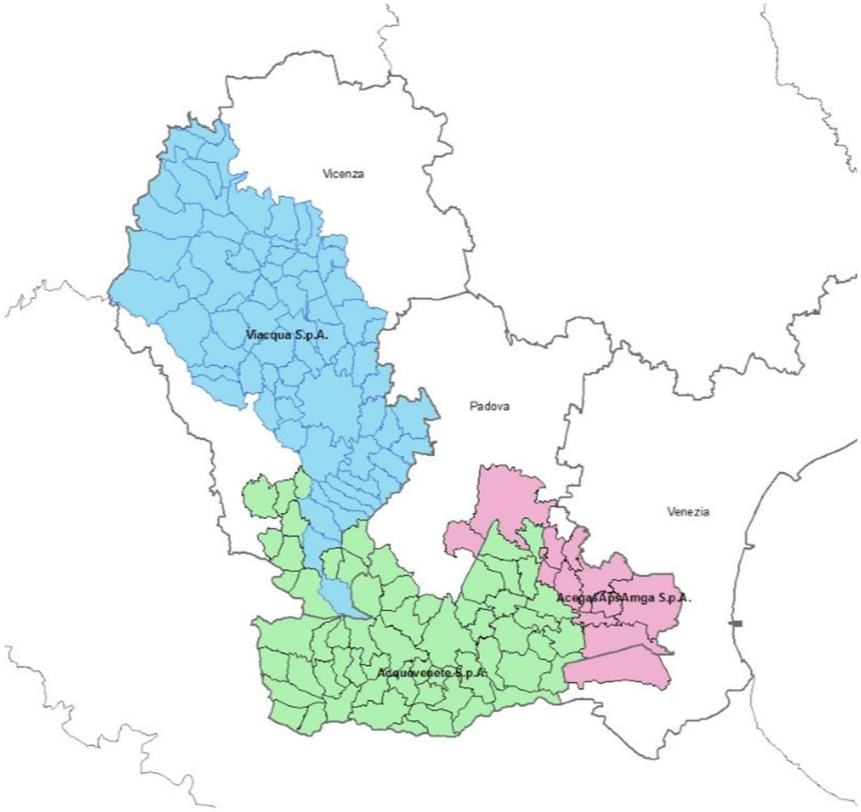
Fra gli otto ambiti individuati dalla Regione, è stato individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione" che comprende 133 comuni di cui 57 in Provincia di Padova, 1 in Provincia di Venezia e 75 in Provincia di Vicenza, per un totale di 1.095.658 abitanti (dati aggiornati al censimento 2021 - fonte ISTAT).

Ai fini di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità i Comuni ricadenti nell'Ambito, tramite la Conferenza d'Ambito, hanno istituito il Consiglio di Bacino utilizzando la forma di cooperazione della Convenzione ai sensi della citata L.R. 17/2012, ed è subentrato nel compito della programmazione, regolazione e controllo del S.I.I. all'ex A.A.T.O. Bacchiglione.

La gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Bacchiglione è affidata a tre enti Gestori:

- Viacqua S.p.A. (società nata dalla fusione per incorporazione della società A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. a far data dal 31.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato in 66 Comuni della provincia di Vicenza (n. 66 Comuni, 545.000 abitanti (fonte ISTAT 2025);
- Acquevenete S.p.A. (società nata dalla fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. in C.V.S. S.p.A. a far data dal 01.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato sugli Ambiti Territoriali Bacchiglione e Polesine interessando comuni ricadenti nelle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Verona (ambito Bacchiglione: n. 55 Comuni, 249.229 abitanti (fonte ISTAT 2025);

- AcegasApsAmga S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato in 12 Comuni, 11 della Provincia di Padova e 1 della Provincia di Venezia (n. 12 Comuni, 298.287 abitanti (fonte ISTAT 2025).



La società AcegasApsAmga S.p.A., risulta gestore del servizio idrico integrato mediante affidamento "diretto" ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c) del d.lgs. 267/2000 con deliberazione n. 10 del 28.09.2007; con tale deliberazione, l'Autorità prende atto che il Gestore AcegasApsAmga S.p.A., nasce come risultanza della fusione con APGA srl, conservando i diritti e gli obblighi che avrebbero avuto separatamente le due società, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile, e rimane dunque titolare, sino alla naturale scadenza, degli affidamenti del servizio idrico integrato secondo il regime proprio delle due società prima dell'aggregazione; per il comune di Abano Terme l'affidamento è stato prorogato fino all'individuazione del gestore unico d'ambito, per il comune di Padova fino al 2028 e per i comuni del sub-ambito Piovese fino al 2030 (n. 12 Comuni per 298.287 abitanti al 31/12/2025).

La normativa nazionale è integrata dai provvedimenti legislativi e regolamentari regionali.
In particolare, la normativa regionale di riferimento è costituita principalmente da 2 tipi di pianificazione, in ambito fognario e depurativo **il Piano di Tutela delle Acque PTA** (Deliberazione

del C.R.V. n° 107 del 5 novembre 2009 e ss.mm.ii) e in ambito acquedottistico il **MOSAV - Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto**.

I principi cardine del PTA sono:

- Salvaguardia delle risorse idriche ed utilizzo delle stesse secondo criteri di solidarietà.
- Uso dell'acqua indirizzato al risparmio e al rinnovo delle risorse.
- Consumo umano dell'acqua prioritario sugli altri usi.
- Equilibrio del bilancio idrico fra la disponibilità delle risorse e i fabbisogni attuali e futuri.
- Utilizzo della risorsa idrica regolata al fine di garantire il livello di deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua per non danneggiare gli ecosistemi locali.
- Risparmio della risorsa idrica e risparmio energetico da attuare mediante:
  - Risanamento delle reti idropotabili esistenti al fine di ridurre drasticamente le perdite. Mediamente la percentuale delle perdite riscontrate nelle reti idropotabili dell'A.T.O. Bacchiglione è del 30-35% sui volumi prodotti ed immessi in rete;
  - interconnessione delle reti acquedottistiche di Ambito e reti idropotabili di Ambiti diversi. Adozione di grandi accumuli di modulazione e compenso.
- Adeguamento degli agglomerati urbani in termini di copertura della rete fognaria sul territorio e di efficacia della depurazione per i relativi impianti di trattamento.
- Individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, delle zone di tutela assoluta e delle zone di rispetto.

Il MOSAV invece è una pianificazione acquedottistica di massima, relativamente alla captazione ed adduzione di grosse dimensioni, con l'obbiettivo di recapitare acqua di ottima qualità dalla Pedemontana Veneta ai comuni del Basso Veneto i quali dispongono di acqua di non ottima qualità in quanto viene potabilizzata dai corpi idrici superficiali quali i fiumi Adige e Po. Nell'ambito Bacchiglione la problematica riguarda il basso Padovano (gestori Acquevenete S.p.A. e in minima parte AcegasApsAmga S.p.A.) che attingono parte della propria acqua che distribuiscono dal fiume Adige.

E' importante sottolineare la contaminazione da PFAS che negli ultimi anni ha interessato il territorio dell'Ambito Bacchiglione, ossia la presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) riscontrata nelle acque sotterranee in una vasta area fra le province di Vicenza, Padova e Verona.

In tale contesto la Regione del Veneto svolge le sue funzioni di pianificazione in materia acquedottistica in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale 27.03.1998 n. 5 ed in

particolare al MOSAV; con DGR n. 385 del 28.3.2017, la società Veneto Acque S.p.A. è stata incaricata dalla Regione Veneto a svolgere il coordinamento tecnico per l'individuazione e la definizione delle priorità degli interventi volti alla progettazione e realizzazione delle opere di interconnessione acquedottistica necessarie per l'approvvigionamento di acqua potabile di buona qualità verso le aree attualmente soggette da inquinamento da sostanze PFAS, facendo proprio il lavoro di coordinamento dei Consigli di Bacino e producendo un piano di investimenti condiviso fra Consigli di Bacino e gestori del SII che è stata la base di partenza del lavoro che sta svolgendo il Commissario Straordinario per l'emergenza PFAS, con la realizzazione degli interventi specifici commissariali.

La presente relazione di accompagnamento al programma degli interventi per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, è redatta in conformità con quanto richiesto dalla Determina 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC dell'Autorità e ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR e del relativo Allegato A (RQTI) come successivamente aggiornato con deliberazione 637/2023/R/IDR e con deliberazioni 581/2025/R/IDR e 582/2025/R/IDR.

Scopo del presente documento è fornire l'aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) per il periodo 2024-2029 e del relativo Piano delle Opere Strategiche 2030-2035 (POS), illustrando la coerenza tra gli investimenti pianificati e gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale definiti per il biennio 2026-2027.

Per quanto riguarda nel dettaglio la raccolta dati di Qualità Tecnica, si rimanda a quanto già trasmesso nelle rispettive "Relazioni di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 917/2017/R/idr aggiornata con la Deliberazione 637/2023/R/idr e 581/2025/R/idr", unitamente ai fogli RQTI_2026.

2 Prerequisiti

Si conferma la sussistenza di tutti i prerequisiti di qualità tecnica previsti per l'ammissione al meccanismo incentivante per il biennio 2026-2027. In particolare, AcegasApsAmga S.p.A. risulta conforme ai requisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), come definita dalla deliberazione 917/2017/R/IDR e successivamente aggiornata, da ultimo, con le deliberazioni 637/2023/R/IDR e 581/2025/R/IDR.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Per AcegasApsAmga, si può affermare che:

- i volumi di processo inseriti nel file **RQTI_2026_502**, sono considerati come volumi misurati nell'ambito della misura di processo, ovvero come l'insieme delle attività di misura funzionali alla gestione efficiente degli impianti e delle reti del SII e di ciascuno dei servizi che lo compongono. Il 94,7 % dei volumi di processo riferiti al 2025 proviene da letture effettuate sui misuratori;
- il volume di utenza è calcolato come la somma del volume fatturato all'utente finale esclusi i volumi ceduti a reti di acquedotto gestite da altri gestori. Il 98,7% dei volumi di utenza riferiti al 2025 provengono da misure validate.

Stante ai limiti di misura indicati dall'art. 20 RQTI 917/2017 per l'ammissione al meccanismo incentivante:

- 70% della sommatoria dei volumi di processo, presi ognuno in valore assoluto, misurati; tali volumi si considerano misurati se, per almeno l'80% dell'anno a cui sono riferiti, provengono da letture effettuate sui misuratori;
- 90% della sommatoria dei volumi di utenza misurati; tali volumi si ritengono misurati se relativi ad utenti dotati di misuratore e per i quali si abbia almeno un consumo derivante da misura validata (da lettura o autolettura) nell'anno a cui sono riferiti i volumi o nell'anno precedente.

Si ritiene pertanto di aver raggiunto le percentuali minime indicate dal regolamento.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il Gestore AcegasApsAmga S.p.A. risulta in possesso del prerequisito relativo alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI

c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

AcegasApsAmga è una società certificata secondo i seguenti standard internazionali: ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità", ISO 14001" Sistemi di gestione ambientali", ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'Energia", OHSAS 18001 "Sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori" e ISO 22301 per il Sistema di Gestione della Continuità Operativa (Business Continuity Management System - BCMS).
Alla luce di quanto appena indicato, AcegasApsAmga si è dotata di un sistema documentale composto da procedure e istruzioni che definiscono nel dettaglio tutti i processi e le attività compresi quelli relativi alla gestione del ciclo idrico. In particolare, in conformità al D.Lgs 31/2001 e s.m.i. è in vigore la seguente procedura:

AAA/PD-AQI.IS.03 "PIANO DI MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ACQUA DISTRIBUITA NELL'AREA DI PADOVA E PIOVESE" rev 2 del 30/01/2020 (Allegato "**M3.6 Piani di monitoraggio Padova e Piovese**").

La procedura richiamata viene rigorosamente applicata e la sua applicazione viene verificata attraverso audit periodici svolti dalla funzione Qualità Sicurezza e Ambiente e da Enti di Certificazione quali Bureau Veritas. La procedura è conforme alle disposizioni regionali emanate in materia.

Per quanto concerne l'anno 2025, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 18/2023 il 21 marzo 2023, AcegasApsAmga ha avviato con l'Azienda Sanitaria Locale già dal 2023 un tavolo di confronto volto ad aggiornare il Piano di Monitoraggio della Qualità delle Acque secondo le disposizioni previste dal nuovo Decreto Legislativo ss.mm.ii. Nel periodo transitorio, tuttavia, è stato considerato il numero minimo di campioni calcolato sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 31/2001 e dall'Istruzione Operativa AAA\PD-AQI.IS.03 "Piano di monitoraggio qualità dell'acqua distribuita nell'area di Padova e Piovese" in essere e come meglio indicato all'art. 12 comma 6 del D. Lgs 18/2023.

	2025
Numero minimo campioni (CACQ-min)	381
Numero di campioni effettuati (CACQ-real)	490

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Per quanto riguarda la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, nel territorio gestito da AcegasApsAmga S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanne della Corte di Giustizia Europea.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati comunicati sono stati raccolti ed elaborati dal Gestore in conformità con quanto previsto dall'art. 23 comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 917/2017/R/id. Il Gestore ha mantenuto tutti i prerequisiti richiesti:

- Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi;
- Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti;
- Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
- Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

In particolare, si segnala che in esito all'attività di validazione posta in essere dal Consiglio di Bacino Bacchiglione sui dati resi disponibili dal gestore AcegasApsAmga, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 dell'Allegato A della deliberazione 917/2017, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

Il gestore AcegasApsAmga ha messo a disposizione tutti i dati richiesti ai fini della validazione e, per proprio conto, svolge degli audit interni periodici sulla Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

A tale scopo, sono state effettuate le verifiche:

- sulla completezza dei dati forniti, intesa come la compilazione integrale dei campi previsti nei file RQTI e Riepilogo Registri relativamente a tutti i fogli di lavoro presenti, e la trasmissione completa della documentazione integrativa a supporto;
- sulla correttezza della compilazione dei file, intesa come assenza di dati palesemente errati, verificata in particolare attraverso l'utilizzo di check list, file di controllo (come per esempio i tool forniti da ANEA, Associazione Nazionale Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti) e verifiche puntuali, con i quali è stata verificata la corrispondenza tra i dati di sintesi presenti nel file RQTI e quelli di dettaglio inseriti nel Riepilogo Registri.

È stato inoltre effettuato un confronto con i dati riferiti agli anni precedenti al fine di rilevare eventuali differenze significative.

Si è provveduto inoltre ad eseguire dei controlli a campione al fine di verificare la correttezza della documentazione integrativa a supporto trasmessa rispetto a quanto riportato nel tool RQTI e nel Riepilogo Registri.

- sulla coerenza con il Programma degli Interventi, come aggiornato ai sensi della Deliberazione 639/2021/R/IDR, sulla base di confronti tra dati logicamente correlati;
- sulla congruità dei valori, anche sulla base di confronti con le altre fonti informative disponibili;
- sul grado di certezza del dato, in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato; a tale scopo, il Gestore ha fornito evidenze delle componenti stimate, specificandone il criterio di stima;
- sulla coerenza dei dati resi disponibili da istituzioni o reperiti da fonti diverse dal gestore regolato con gli obiettivi ritenuti rilevanti per il territorio al fine di mitigare le criticità legate al Climate Change, nell'ambito della determinazione dell'indicatore M0b-Resilienza idrica a livello sovraordinato.

Le verifiche di affidabilità dei dati sono state svolte anche a campione in base alla tipologia di macro-indicatore e di dati raccolti.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Si riportano di seguito le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3 *Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione*	Necessità di intervenire nel miglioramento della resilienza del sistema in caso di scenari emergenziali che rendano non più disponibile uno o più sistemi acquedottistici

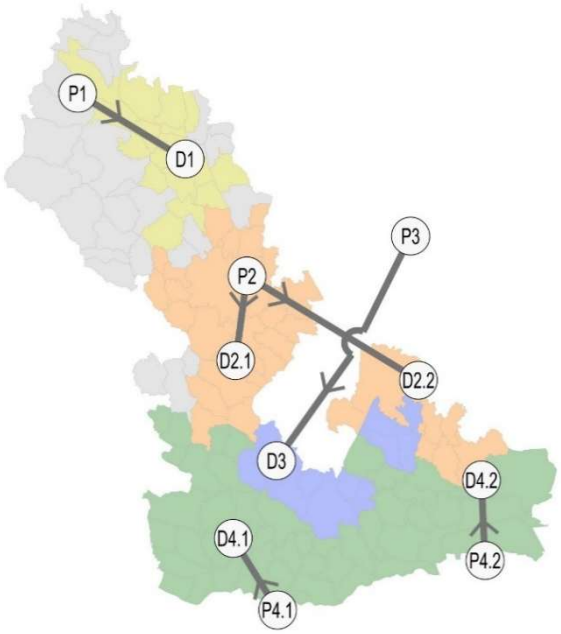
3.1.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,62		
	M0b	0,53		
	DISP	61.237.822	61.544.011	61.851.731
	Classe	**C**	**C**	**C**
	Obiettivo RQTI	**+0,5% di DISP**	**+0,5% di DISP**	
	Valore obiettivo DISP	61.544.011	61.851.731	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per individuare gli interventi infrastrutturali finalizzati ad aumentare la resilienza del sistema acquedottistico dell'ambito, di concerto con gli altri gestori, AcegasApsAmga ha eseguito un'analisi congiunta di tutti i sistemi acquedottistici non indipendenti e collegabili nel caso in cui si verifichino indisponibilità dalle fonti attualmente utilizzate a causa di eventi emergenziali quali fenomeni di inquinamento o siccità. Gli interventi possono essere interconnessioni, potenziamenti di interconnessioni esistenti o interventi su serbatoi in posizioni strategiche, con lo scopo di connettere centri di produzione della risorsa con i centri di consumo.

Nella seguente figura sono riassunti i dati dei principali sistemi di approvvigionamento analizzati: ogni sistema "S_x" è caratterizzato da un centro di produzione "P_x" e da centri di domanda "D_x". Per i sistemi di S_2 Vicenza e S_4 Adige, considerata la notevole estensione geografica, è stato necessario distinguere più centri di produzione (n.2 per Adige) e più centri di domanda (n.2 sia per Adige che per Vicenza).



Sistema di approvvigionamento		Popolazione servita	Capacità produttiva (P – l/s)
S_1	Astico	115.000	570
S_2	$S_{2.1}$ Vicenza (Viacqua)	239.000	1.370
	$S_{2.2}$ Vicenza (AcegasApsAmga)	274.000	1.540
S_3	Camazzole	101.000	525
S_4	$S_{4.1}$ Adige (acquevenete)	147.000	820
	$S_{4.2}$ Adige (AcegasApsAmga)	23.000	250
TOTALE		**899.000**	**5.075**

La pianificazione degli interventi strategici dell'ATO Bacchiglione è rivolta al superamento strutturale degli scenari emergenziali di media-lunga durata. Dal punto di vista temporale si ipotizza che gli interventi strategici individuati potranno essere in esercizio dal 2040.

Nel seguito sono stati analizzati in particolare eventi che comportano l'impossibilità di utilizzare un sistema di approvvigionamento per un lungo periodo (es. inquinamento falda da PFAS) quindi il 100% dell'acqua proveniente da quel sistema non risulta disponibile. L'analisi di questo scenario emergenziale è stata sviluppata simulando l'indisponibilità di un sistema alla volta e individuando l'interconnessione acquedottistica (elementi in rosso nelle seguenti immagini) in grado di consentire il superamento della criticità introdotta. Tale analisi risulta fondamentale per verificare la funzionalità delle interconnessioni già esistenti e per individuarne di nuove, con lo scopo di rispondere agli scenari di emergenza considerati e riportati di seguito:

Sistema in Guasto	Problema (Deficit e Utenza Coinvolta)	Soluzione Proposta
S1 Astico	Deficit di **390 l/s** per circa 115.000 persone.	Attivare/potenziare l'interconnessione con il sistema **S2.1 Vicenza** (contributo di 433 l/s).
S2 Vicenza	Deficit critico di **2270 l/s** per circa 510.000 abitanti (Vicenza e Padova).	Utilizzare tutte le risorse disponibili dagli altri sistemi dell'ATO, attivare il pompaggio da **Padova – Brentelle** e individuare nuove risorse (es. acquedotto Agno).

S3 Camazzole	Deficit di **372 l/s**.	Potenziare le interconnessioni con i sistemi **S4.2 Adige** (254 l/s) e **S2.1 Vicenza** (433 l/s).
S4 Adige	Deficit di **687 l/s** a causa di un inquinamento del fiume.	Potenziare le interconnessioni con i sistemi **S2 Vicenza** (640 l/s) e **S3 Camazzole** (153 l/s).

Gli interventi inseriti nel Piano delle Opere Strategiche rispondono alle diverse criticità del sistema **potenziando o proponendo nuove interconnessioni tra i sistemi**. Questo tipo di approccio, sebbene non abbia un effetto diretto sull'aumento della disponibilità idrica prevista dall'indicatore M0, consente di aumentare la resilienza di tutto il sistema a servizio del territorio dell'ATO Bacchiglione, facilitando l'approvvigionamento in caso di emergenza del territorio dell'ambito.

Per quanto di competenza di AcegasApsAmga, gli interventi individuati e presenti nel Piano degli Interventi e nel Piano delle Opere Strategiche sono:

Codice	Titolo Intervento	Scenario mitigato
A02 POS	PNIISSI - Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Martinelle di Boscochiaro in Comune di Cavarzere (VE) - Tratta Martinelle/Bruso	Assicura parzialmente la disponibilità di risorsa idrica al centro D4.2 e parzialmente D2.2 nel caso "Caduta del sistema S2 Vicenza"
A02 POS	PNIISSI Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in loc. Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin	Assicura parzialmente la disponibilità di risorsa idrica al centro D2.2 nel caso di "Caduta del sistema S2 Vicenza", assicura un'alimentazione di emergenza nel caso "Caduta del sistema S3 Camazzole"
A02 POS	PNIISSI - Interventi di realizzazione collegamento tra centrale idrica Brentelle e centrale idrica Montà	Mitigazione rischio interruzione del trasporto di risorsa dal centro di produzione P2 al centro di domanda D.2.2. – D.4.2
A03.3 POS	PNIISSI - Manutenzione straordinaria serbatoi - Riqualificazione del Serbatoio "Brentelle" in Comune di Padova	Mitigazione rischio interruzione del trasporto di risorsa dal centro di produzione P2 al centro di domanda D.2.2. – D.4.2
A03.3 POS	SFNIISSI - Riqualificazione strutturale ed idraulica del serbatoio Stanga	Assicura parzialmente la disponibilità di risorsa idrica al centro D2.2 nel caso di "Caduta del sistema S2 Vicenza", assicura un'alimentazione di emergenza nel caso "Caduta del sistema S3 Camazzole"
A05 POS	PNIISSI Intervento di riqualificazione della linea di adduzione "Diramazione C" nei	Assicura la disponibilità di risorsa idrica dal sistema "S2 Vicenza" in caso di caduta di altri sistemi quali quello S3 Camazzole e S4 Adige

	Comuni di Caldogno, Monticello Conte Otto, Vicenza (VI)	
A08 POS	PNIISSI Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI)	Assicura la disponibilità di risorsa idrica dal sistema "S2 Vicenza" in caso di caduta di altri sistemi quali quello S3 Camazzole e S4 Adige

In virtù delle caratteristiche e delle finalità, tutti gli interventi citati sono stati proposti per ottenere il finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSI), adottato con DPCM 27/12/24 e dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI) istituito con il decreto-legge n. 19 del 19 febbraio 2026.

In particolare, con il primo stralcio attuativo PNIISSI approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 16 settembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 10 ottobre 2025 al n. 2498, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2025 sono stati interamente finanziati i due interventi:

- **A02 POS PNIISSI - Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Martinelle di Boscochiaro in Comune di Cavarzere (VE) - Tratta Martinelle/Bruso -** Conclusione prevista nel 2028
- **A02 POS PNIISSI - Interventi di realizzazione collegamento tra centrale idrica Brentelle e centrale idrica Montà -** Conclusione prevista nel 2029

Delle opere proposte nell'ambito dell'avviso 2023 del PNIISSI e già ammesse e presenti nel Piano, è stato proposto l'aggiornamento dei seguenti interventi nell'avviso 2025 del PNIISSI:

- **A02 POS PNIISSI Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in loc. Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin**
- **A05 POS PNIISSI Intervento di riqualificazione della linea di adduzione "Diramazione C" nei Comuni di Caldogno, Monticello Conte Otto, Vicenza (VI).**

Resta invece nel Piano l'intervento **A08 POS PNIISSI Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI).**

L'intervento prevede il collegamento delle sorgenti di Villaverla con il centro idrico di Saviabona con tubazione DN 1200 e ricollegamento dei pozzi di alimentazione alla nuova condotta e sostituisce un asset estremamente vetusto, consente la maggiore manutenibilità e il conseguente ridursi della probabilità di disservizio e inquinamento.

Sempre nell'avviso 2025 del PNIISSI è stato proposto il nuovo intervento **A03.3 POS PNIISSI - Manutenzione straordinaria serbatoi - Riqualificazione del Serbatoio "Brentelle" in Comune di Padova.**

Infine, l'intervento **A03.3 POS PNIISSI Riqualificazione strutturale ed idraulica del serbatoio Stanga** già presente nel PNIISSI, sarà finanziato per 4,5 milioni di euro con le risorse SFNIISSI.

Si rimanda al capitolo 7 la descrizione più ampia degli interventi citati.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi gestionali.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
EFF2.1 *Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset*	Nel Piano di investimento è stata prevista l'attuazione di studi e progetti di prioritizzazione degli investimenti

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 *Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)*	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione.
DIS3.2 *Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza*	Definizione del Piano di sostituzione parco contatori ex art.18 c.7 DM 93/2017
KNW1.1 *Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto*	Necessità di approfondire il rilievo e la modellazione della rete e degli impianti

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	12,08	11,84	11,60
	M1b	27,64%	27,09%	26,55%
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-2% di M1a**	**-2% di M1a**	
	Valore obiettivo M1a	11,84	11,60	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Il Programma degli Interventi prevede la continuazione degli interventi generalizzati di sostituzione e adeguamento delle reti idriche sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse ai progetti di asset management. Questo approccio, per quanto riguarda le reti di distribuzione, è basato su:

- utilizzo del modello idraulico al fine di individuare le criticità della rete e individuare la soluzione migliore per risolverla;

- tecniche di risk assessment che consentano sia la valutazione delle condizioni strutturali del sistema (O&M) sia la valutazione del rischio della probabilità e delle conseguenze del guasto per ogni asset.

Nell'ambito del progetto PNRR M2C4 investimento 4.2 "Sustainable Water Management Reti di distribuzione Ambito Bacchiglione – Lotto 2 AcegasApsAmga" uno dei driver individuati è l'introduzione di un Sistema di Supporto delle Decisioni (o DSS) che si avvale di strumenti di Machine Learning nella gestione predittiva degli asset, nella valutazione e nella prioritizzazione degli interventi (posa di contatori smart o di nuovi strumenti, sostituzione delle condotte, risoluzione interferenze con infrastrutture nuove o esistenti) finalizzato alla riduzione delle perdite. L'applicazione del sistema DSS, tramite fondi PNRR, è stata limitata all'ambito del progetto stesso, ovvero i Comuni di Padova e Abano.
Lo stesso approccio è stato esteso nella pianificazione ordinaria del gestore alle reti dei 10 Comuni del Piovese tramite un progetto dedicato (Aut. all'Investimento prot. n. 387 del 19/03/2024).

Le attività previste nel Progetto PNRR "Sustainable Water Management Reti di distribuzione Ambito Bacchiglione – Lotto 2 AcegasApsAmga" sono state completate con il raggiungimento degli obiettivi previsti e hanno reso possibile la digitalizzazione di più di 42.000 contatori e la completa distrettualizzazione delle reti nei comuni di Padova e Abano.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione ARERA n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16/09/2020.
Al 31/12/2025 la percentuale di sostituzione contatori è di seguito riportata:

	31/12/2025	**%**
NO - MID	47.505	30%
MID	110.864	70%
TOTALE	158.369	100%

Il Piano di sostituzione contatori NO-MID con contatori MID è in corso ed è stato integrato proponendo alcune tecnologie SMART nel progetto PNRR citato in precedenza e sarà completato nel 2029.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi gestionali.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	**Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture**
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Necessità di intervenire sugli impianti di captazione dell'acqua.
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Necessità di intervenire per il potenziamento delle reti di adduzione laddove necessario.
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche dei serbatoi.

3.3.2 *Obiettivi 2026-2027*

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,08	0,08	0,08
	Classe	**A**	**A**	**A**
	Obiettivo RQTI	**Mantenimento**	**Mantenimento**	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 *Investimenti infrastrutturali*

Il Programma degli Interventi prevede interventi generalizzati di potenziamento dei sistemi di adduzione e di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi, sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi. Per impianti, si intendono sia impianti di captazione delle acque, sia impianti di potabilizzazione delle stesse, sia quelli di accumulo.

Afferiscono al mantenimento di questo indicatore la Manutenzione straordinaria dei serbatoi non esplicitamente citati nel paragrafo relativo all'indicatore M0 e la manutenzione straordinaria delle captazioni. Verrà completato il piano di misure di mitigazione della siccità che prevede la dotazione per tutti i pozzi di prelievo di impianti elettrici e pompe di sollevamento.

Per poter servire in modo adeguato il Nuovo Polo Ospedaliero di Padova che sorgerà in zona San Lazzaro a Padova Est in un'area ad oggi poco infrastrutturata dal punto di vista del Servizio Idrico Integrato, nel Piano è stato previsto il potenziamento della rete idrica, oltre ad una serie di opere strategiche i cui benefici andranno a supporto della nuova domanda (potenziamento Diramazione C, riqualificazione serbatoio Stanga, collegamento serbatoio Stanga con SAVEC).

Le attività sulle tratte acquedottistiche interferenti con la linea tramviaria "Stazione FS – Voltabarozzo" **SIR 3** e "Progetto nuova linea tramviaria Busa di Vigonza-Rubano **SIR 2**", che il

Comune di Padova sta realizzando, sono state completate con la bonifica di circa 18,6 km di rete, di cui circa 2,2 km eseguita con la tecnica del *relining*.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.3.4 Interventi gestionali

Per questo indicatore non sono previsti interventi gestionali.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 *Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia*	Necessità di proteggere le fonti di approvvigionamento idrico dislocate nel territorio vicentino
POT1.1 *Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti*	Adeguamenti impiantistici alle centrali di potabilizzazione per il miglioramento dei processi e delle caratteristiche dell'acqua potabilizzata.

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	0,82%	0,82%	0,82%
	M3c	0,03%		
	Classe	**A**	**A**	**A**
	Obiettivo RQTI	**Mantenimento**	**Mantenimento**	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b			
	Valore obiettivo M3c			

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

Nel 2025 non risultano essere state emesse ordinanze di non potabilità.
Per quanto concerne il WSP (Water Safety Plan), si precisa che il modello è in fase di studio avanzato ma non ancora operativo e quindi ad oggi non vi sono ancora utenti interessati a tale sistema.

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per l'indicatore M3, il Programma degli Interventi prevede sostanzialmente interventi necessari per garantire l'approvvigionamento idropotabile da altre parti del territorio regionale, dove la risorsa è di qualità superiore verso quelle aree del territorio attualmente alimentate da acqua soggetta a possibili contaminazioni, mediante il sistema idrico MOSAV; sono inoltre previsti gli interventi generalizzati di manutenzione straordinaria sugli impianti di potabilizzazione dell'acqua, al fine di garantire acqua di qualità da distribuire alla popolazione residente.

In questo capitolo rientrano le attività tecniche per la "delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche", un processo fondamentale per proteggere i punti di prelievo di acque sotterranee destinate al consumo umano. Queste attività seguono le direttive della DGRV n. 1621/2019 e sono portate avanti in collaborazione tra AcegasApsAmga e Viacqua, come stabilito da un Protocollo d'Intesa firmato nel 2022.

Un primo, importante risultato di questo percorso è l'approvazione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 28 aprile 2026, delle aree di salvaguardia per un primo lotto di punti di captazione gestiti da AcegasApsAmga nei comuni di Villaverla e Dueville (VI). Mentre questo primo passo è stato formalizzato, le attività di studio e valutazione per i lotti successivi proseguono.
Il sistema acquedottistico e, in particolare, le falde sotterranee della provincia di Vicenza, si trova ad affrontare una grave e crescente minaccia legata alla contaminazione. Le analisi condotte hanno rilevato la presenza diffusa di sostanze chimiche di sintesi appartenenti alla famiglia dei PFAS, con una concentrazione specifica e preoccupante di Acido Perfluorobutanoico, noto come PFBA.
Questi inquinanti sono definiti "persistenti", poiché non si degradano facilmente nell'ambiente, e "bioaccumulabili", tendendo a concentrarsi negli organismi viventi, incluso l'uomo, con potenziali effetti negativi sulla salute. La criticità è stata accentuata dall'introduzione di normative europee e

nazionali più severe, come il Decreto Legislativo 18/2023, che ha fissato un limite di legge molto restrittivo per la somma di PFAS nelle acque destinate al consumo umano.

Il superamento delle soglie normative ha costretto la messa fuori servizio, in via cautelativa, di alcuni pozzi di captazione. Questa misura, sebbene necessaria per garantire la sicurezza immediata, ha evidenziato una certa vulnerabilità nella continuità dell'approvvigionamento idrico.

Per rispondere in modo definitivo e strategico a questa emergenza, nell'aggiornamento del PdI all'interno degli investimenti A03.2 relativamente alla manutenzione straordinaria degli impianti di potabilizzazione sono stati inseriti importi per la sostituzione dei carboni attivi dell'impianto di Saviabona, come azione di mitigazione di eventuali problemi di contaminazione delle acque prelevate.

Inoltre, nell'ambito dell'Avviso 2025 del PNIISSI è stato candidato il progetto **"Adeguamento e potenziamento della potabilizzazione della centrale di Saviabona mediante il revamping dei sistemi di filtrazione gac e la realizzazione dei nuovi filtri con resine selettive".**

Il progetto consiste nell'adeguamento e potenziamento della centrale di potabilizzazione di Saviabona, intervento reso necessario per affrontare la contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e garantire la conformità ai nuovi e stringenti limiti normativi (D.Lgs. 18/2023). La soluzione individuata consiste nel rinnovo tecnologico della filiera di trattamento esistente, affiancato dalla realizzazione di un nuovo stadio di purificazione ad alta efficienza. Questa configurazione avanzata è progettata per assicurare un abbattimento robusto e affidabile di un ampio spettro di contaminanti. L'obiettivo primario è la tutela della salute pubblica, assicurando la fornitura di acqua potabile sicura e di alta qualità a un importante bacino di utenza. L'intervento, inoltre, incrementa in modo significativo la resilienza dell'intero sistema di approvvigionamento idrico, rendendolo più preparato a fronteggiare le sfide future legate alla qualità delle risorse idriche e all'evoluzione normativa.

Per l'area del Piovese, sono stati realizzati numerosi interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua erogata, andando a diminuire progressivamente l'aliquota di acqua prelevata e trattata da fiume in favore di acqua prelevata da pozzo di ottima qualità proveniente dalla media pianura vicentina.

Tra questi, l'intervento **A02 POS PNIISSI Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in loc. Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin** che è sotteso all'indicatore M0, consentirà un maggior prelievo anche per l'area del Piovese dall'interconnessione del SAVEC.

Il Revamping degli impianti elettrici previsto per le Centrali permetterà inoltre una maggiore interconnessione con il centro di Telecontrollo migliorando complessivamente la gestione del sistema.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.4.4 Interventi gestionali

Per questo indicatore sono previsti dei costi di gestione e in particolar modo 130.000,00 € per l'aumento costi dei campionamenti e 20.000,00 € per il registro unico.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	**Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture**
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Necessità di migliorare la ricognizione delle infrastrutture, il monitoraggio e la modellazione reti di fognatura
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Necessità di intervenire per la separazione delle reti di fognatura miste, per la sostituzione delle reti fognarie ammalorate, per l'adeguamento degli sfioratori esistenti e per l'adeguamento degli impianti e opere civili.
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		**Valori 2025 per definizione obiettivi**	**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
M4	M4a	2,08	2,08	2,08
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-5% di M4c**	**-5% di M4c**	
	Valore obiettivo M4a	-	-	
	Valore obiettivo M4b	-	-	
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%	

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

L'indicatore M4a è stato ricavato tenendo in considerazione tutti gli episodi di allagamento e/o sversamento a seguito di fenomeni atmosferici che hanno creato disagio o pericolo a persone, cose e/o all'ambiente.

I fenomeni di allagamento hanno generalmente carattere occasionale e indipendente dall'efficienza del gestore, e si verificano in occasione di eventi meteorici di eccezionale intensità, arrecando disagi alla popolazione per un limitato arco temporale e in aree circoscritte.

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente:

- interventi di ricognizione, monitoraggio e modellazione delle reti di fognatura;
- interventi di manutenzione straordinaria e collegamento a telecontrollo dei sollevamenti fognari;
- interventi di riabilitazione della rete fognaria sia su progetti specifici sia per la risoluzione delle interferenze con la rete fognatura;
- interventi mirati alla risoluzione degli allagamenti in alcune zone della città di Padova;
- interventi di adeguamento degli sfioratori di piena;
- interventi di bonifica o realizzazione nuovi allacci di fognatura

In questo capitolo rientra il progetto "Ricognizione infrastrutture, monitoraggio rete e modellazioni reti di fognatura" finalizzato alla creazione e aggiornamento di un modello fluidodinamico della rete fognaria di Padova. Questo strumento consentirà, noti i dati geometrici della rete e le condizioni al contorno idro-meteorologiche, di definire il comportamento della rete per alcuni scenari definiti. Sarà possibile analizzare le probabilità di allagamento sotto determinate condizioni meteorologiche e valutare dunque l'efficienza delle reti. Potranno essere identificate le criticità, in termini di efficienza idraulica, del sistema di drenaggio urbano al fine di supportare la valutazione degli interventi di mitigazione degli allagamenti.

Tra le opere previste nel precedente Piano per contrastare degli allagamenti, si trova l'intervento per la risoluzione delle criticità idrauliche del quartiere "Busa". Il quartiere Busa era soggetto a problematiche significative di allagamento ogni qualvolta si verificava un evento meteo di forte intensità, a causa della sfavorevole altimetria del terreno rispetto alla viabilità circostante e alla sede arginale, e per le dimensioni ridotte delle condotte della rete fognaria esistente che non consente un drenaggio idoneo. A seguito dell'evento calamitoso del 07/07/2014, di cui al BUR 113 del 30/07/2014 (dichiarazione dello stato di crisi) l'intervento è risultato idoneo ad essere finanziato tramite il "Fondo destinato ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi" Ex art. 1, comma 513 della Legge 234/2021. Attualmente l'intervento è concluso.
Nel piano e nel POS sono previsti anche "Interventi di adeguamento della rete fognaria per la mitigazione degli allagamenti nel quartiere Brusegana in Comune di Padova (PD)".
Altri interventi mirati alla risoluzione degli allagamenti sono la riqualificazione idraulica di Forcellini III lotto e la sistemazione idraulico fognaria del bacino Montà – III lotto funzionale – Comune di Padova (PD).

Nel programma degli interventi, sono inseriti anche vari interventi di estensione delle reti fognarie, necessari da un lato per assicurare un'adeguata copertura del servizio negli agglomerati e il progressivo miglioramento delle prestazioni del sistema fognario-depurativo, secondo i principi della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane, come recentemente aggiornata dalla Direttiva (UE) 2024/3019, e dall'altro per adeguare e potenziare i sistemi di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue, al fine di ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali, contribuendo alla tutela dei corpi idrici recettori, degli ecosistemi acquatici e, più in generale, al miglioramento della qualità delle acque (interventi FOG2.1 – M4a).

Ad oggi, è in corso, in coordinamento con la Regione Veneto, l'aggiornamento della perimetrazione degli agglomerati, in applicazione del criterio della sufficiente densità abitativa introdotto dalla Direttiva (UE) 2024/3019. Per il territorio gestito da AcegasApsAmga, la nuova perimetrazione potrebbe comportare un incremento della percentuale di collettamento e, conseguentemente, rendere necessaria una revisione degli interventi di estensione delle reti attualmente previsti nel Piano degli Interventi (PdI).

In merito ai manufatti sfioratori, il Gestore ha redatto il piano di ricognizione e adeguamento, prevedendo gli interventi necessari per dotare i manufatti di opportuni sistemi di trattenuta dei solidi grossolani e di rilevamento automatico delle attivazioni.

Accanto alle proprie funzioni istituzionali di governo del S.I.I., il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" sta contribuendo alla redazione dei Piani Comunali delle acque allo scopo di dotare le Amm.ni comunali di uno strumento idoneo ad individuare le criticità a scala locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata per la sicurezza idraulica delle aree urbane.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.5.4 Interventi gestionali

Per questo indicatore sono stati individuati dei costi aggiuntivi di 21.054 € annui per sostenere il costo delle verifiche sugli sfioratori.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 *Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione*	Necessità di migliorare l'essicamento fanghi per ridurre le quantità di rifiuti prodotti
EFF 4.4 *Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione*	Necessità di migliorare l'efficienza energetica degli impianti di depurazione

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	30,6%		
	M5	0,00%		
	Classe	**A**	**A**	**A**
	Obiettivo RQTI	**Mantenimento**	**Mantenimento**	
	Valore obiettivo MFtq,disc	-	-	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Allo stato attuale, il gestore non smaltisce fanghi di depurazione in discarica, e la maggior parte dei fanghi sono avviati a riutilizzo e/o recupero.

Tra gli interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti è stata finanziata, secondo il "*PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C*", l'installazione di sistemi di bioessiccamento all'interno degli impianti di depurazione, la fornitura e messa in opera di:

- due sistemi per il bioessiccamento e relative opere propedeutiche (platea, sistema di caricamento, collegamenti alle reti accessorie di sottoservizi, automazioni), presso l'impianto di depurazione di Cà Nordio, come completamento degli interventi già intrapresi con il quale si sono installati due bioessicatori analoghi, andando così a potenziare l'attuale sistema per poter trattare la quasi totalità dei fanghi prodotti durante il corso dell'anno (6.000 ton);
- quattro sistemi per il bioessiccamento e relative opere propedeutiche (platea, sistema di caricamento, collegamenti alle reti accessorie di sottoservizi, automazioni), presso l'impianto di depurazione di Codevigo;
- un sistema per il bioessiccamento e relative opere propedeutiche (sistema di caricamento, collegamenti alle reti accessorie di sottoservizi, automazioni), presso l'impianto di depurazione di Abano Terme.

L'intervento è concluso con il raggiungimento degli obiettivi.

Nel Piano sono stati inseriti interventi per l'efficienza energetica degli impianti, anche in vista del recepimento della Nuova Direttiva Europea che fissa al 2030 il primo obiettivo di riduzione dei consumi al fine della neutralità energetica.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti costi gestionali correlati a questo indicatore.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	2,09%	1,96%	1,84%
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-6% di M6**	**-6% di M6**	
	Valore obiettivo M6	1,96%	1,84%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Il programma degli interventi prevede quegli interventi necessari per l'adeguamento degli impianti di depurazione esistenti, con lo scopo di migliorare il controllo dei processi depurativi e ridurre i costi

di gestione. Tutti gli interventi legati alla depurazione sono funzionali all'efficientamento del sistema depurativo.

In particolare, nell'ambito del Piano assume rilievo strategico l'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione di Cà Nordio. L'opera, inizialmente oggetto di parziale finanziamento a valere sulla linea di investimento I4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", prevista dalla Componente M2C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata successivamente interessata da aggiornamenti progettuali che hanno determinato uno slittamento del cronoprogramma. La nuova tempistica di completamento dei lavori è risultata pertanto non compatibile con le scadenze previste dal PNRR, come comunicato con prot. n. 0149846 del 14/11/2025.

Il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi realizzati o previsti di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno, è riportato nel file 502_926 allegato alla presente relazione.

3.7.4 Interventi gestionali

Non sono previsti costi gestionali correlati a questo indicatore.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Non sono presenti criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**99,557%**	**99,557%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

4.1.3 *Investimenti infrastrutturali*

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 *Criticità*

Non sono presenti criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2 *Obiettivi 2026-2027*

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,961%**	**97,961%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

4.2.3 *Investimenti infrastrutturali*

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU	0,00%	0,00%
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo MTI-4	**RIU_2023**	
	Valore obiettivo RIU	0,00%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	18.343.694	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		17.426.509

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	**A**	**A**	
	Obiettivo MTI-4	**RIU_2023**		
	Valore obiettivo RIU	0,00%		
	Raggiungimento obiettivo			-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, il valore è pari a zero. Attualmente non sono presenti nel territorio richieste di riutilizzo né da parte delle zone industriali né da parte degli agricoltori.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	18.053.451		
	kWh_2025			18.742.963
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		**17.150.778**	
	Raggiungimento obiettivo			**NO**

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

AcegasApsAmga è certificata ISO 50001_sistema di Gestione dell'Energia con un sistema di gestione finalizzato al monitoraggio ed efficientamento dei propri consumi di energia.

Nel Piano sono previste attività propedeutiche con lo scopo di definire soluzioni per l'efficienza energetica degli impianti di depurazione e l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, anche in vista del recepimento della Nuova Direttiva Europea 2024/3019, che fissa al 2030 il primo obiettivo di riduzione dei consumi al fine della neutralità energetica e richiama la necessità di ridurre gli impatti ambientali ed energetici dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel Piano degli interventi sono associate alla finalità "altro" le seguenti tipologie di intervento

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
EFF4.1 *Elevati consumi di energia elettrica in acquedotto*	Realizzazione di gruppi elettrogeni di emergenza dei serbatoi di accumulo
EFF1.1 *Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)*	Installazione casette dell'acqua per fornitura all'utenza
DEP2.1 *Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione*	Interventi di adeguamento degli impianti di trattamento di depurazione e interventi per la neutralità energetica in ottemperanza alla Nuova Direttiva UE 2024/3019

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Si riporta di seguito l'aggiornamento sintetico sullo stato di avanzamento delle opere contenute nel POS presentato nel 2024, di cui in grassetto quelle che compaiono nel POS 2030-2035 aggiornato:

Indicatore	ID intervento e Titolo	Stato
M0	A02 POS PNIISSI Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Martinelle di Boscochiaro in Comune di Cavarzere (VE) - Tratta Martinelle-Bruso	Finanziato nel Primo stralcio PNIISSI – iniziati i lavori
	A02 POS PNIISSI Interventi di realizzazione collegamento tra centrale idrica Brentelle e centrale idrica Montà	Finanziato nel Primo stralcio PNIISSI – in corso progettazione
	A02 POS PNIISSI Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in località Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin	Presentato aggiornamento nell'Avviso 2025 PNIISSI

	A03.3 POS PNIISSI - Manutenzione straordinaria serbatoi - Riqualificazione del Serbatoio "Brentelle" in Comune di Padova	Lotto 1 presentato nell'Avviso 2025 PNIISSI
	A03.3 POS SFNIISSI - Riqualificazione strutturale ed idraulica del serbatoio Stanga	Finanziato da SFNIISSI
	A05 POS PNIISSI Intervento di riqualificazione della linea di adduzione "Diramazione C" nei Comuni di Caldogno, Monticello Conte Otto, Vicenza (VI)	Intervento Presentato aggiornamento nell'Avviso 2025 PNIISSI
	A08 POS PNIISSI Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI) (Nuova Condotta Astico)	Intervento presente nel PNIISSI
M2	A02 POS Realizzazione della condotta idrica DN400 di rafforzamento dall'interconnessione con il DN600 per Abano al raccordo A13 PD-SUD	In programma nel 2031 e 2032
	A02 POS Riqualificazione delle grandi adduttrici in cemento amianto	
	A02 POS SIR 2 acquedotto	Prevista conclusione nel 2026
	A03.3 POS Opere di adeguamento impiantistico e rifacimento della vasca in acciaio inox del serbatoio Palermo in Comune di Padova (PD)	Intervento concluso
	A03.3 POS Riqualificazione edile ed idraulica dei serbatoi di Padova	
M4	F07.1 POS Interventi di adeguamento della rete fognaria per la mitigazione degli allagamenti nel quartiere Brusegana in Comune di Padova (PD)	In programma dal 2031 al 2033
M5	D03.3 POS PNRR - La strategia di riduzione dei fanghi in AcegasApsAmga - installazione di sistemi di bioessiccamento	Intervento concluso

	all'interno dell'impianto di depurazione di Ca' Nordio, Codevigo e Abano Terme	
M6	D01*-1 POS PNRR Ampliamento nuove linee Ca' Nordio	Lavori previsti tra il 2026 e il 2027

M0

A02 POS PNIISSI Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Martinelle di Boscochiaro in Comune di Cavarzere (VE) - Tratta Martinelle/Bruso

L'intervento di "Adeguamento e potenziamento della rete di adduzione in uscita dalla centrale di potabilizzazione di Boscochiaro" ha lo scopo di:

- incrementare la sicurezza e resilienza del sistema di approvvigionamento della risorsa idrica, andando a realizzare un collegamento con il S.A.Ve.C., sia nell'ottica di poter attingere all'acqua collettata dall'infrastruttura regionale e proveniente dalle zone pedemontane, sia di poter soccorrere tale infrastruttura in caso di criticità a carico della medesima;
- rinnovare le condotte adduttrici esistenti in cemento amianto per eliminare future rotture e conseguenti perdite ed interventi di riparazione sempre più onerosi;
- razionalizzare il tracciato delle condotte, che attualmente attraversa aree private, adibite a coltivazione e addirittura giardini privati, per poter migliorare l'accessibilità in vista di futuri necessari interventi di verifica e manutenzione delle infrastrutture;
- intervenire in prossimità della centrale di Boscochiaro, contestualmente ai lavori di demolizione e rifacimento del Ponte Piccoli Angeli in Comune di Cavarzere.

L'intervento prevede:

- la posa di una nuova condotta DN 400 mm dalla centrale di Boscochiaro fino al nodo di interconnessione con il SAVEC in loc. Martinelle in sostituzione della esistente condotta DN 400;
- la posa di una nuova condotta DN 300 mm di deviazione dalla centrale di Boscochiaro fino al nodo di interconnessione con il SAVEC in loc. Martinelle con deviazione fino alla loc. Villaggio Busonera e messa fuori servizio della esistente DN 275;
- la sostituzione della condotta DN 400 mm esistente con posa di una nuova condotta del medesimo diametro dal nodo di interconnessione con il SAVEC in loc. Martinelle fino a Via

Pavia a Cona (Ve), su differente sedime, quasi interamente pubblico, lungo la SP 8.

A completamento dell'intervento in progetto previsto vi è il potenziamento del potabilizzatore in loc. Boscochiaro, finalizzato a poter fornire una portata aggiuntiva, già disponibile in termini di portate concessionate, al sistema S.A.Ve.C in loc. Martinelle in caso di necessità da parte del sistema regionale.

Il valore dell'opera a quadro economico è di 12,5 milioni € e sarà quasi interamente finanziata nell'ambito del primo stralcio attuativo del PNIISSI. I lavori termineranno a fine 2028.

A02 POS PNIISSI Interventi di realizzazione collegamento tra centrale idrica Brentelle e centrale idrica Montà

L'intervento prevede il collegamento tra le due centrali di sollevamento di Brentelle e Montà tramite una condotta DN1200 di lunghezza pari a circa 2800 m con lo scopo di garantire la fornitura alla città di Padova e all'area del Piovese in caso di interventi di emergenza o manutenzione che possano interrompere l'alimentazione dalle due adduttrici esistenti.

Il progetto preliminare, inizialmente approvato nel 2005, è stato rivisto in quanto nel 2022 il Comune di Padova ha ottenuto il finanziamento per 335.211.901,76 € nell'ambito della "realizzazione della nuova linea tramviaria Busa di Vigonza-Rubano (Sir 2)". Il tracciato dell'intervento, che attraversa l'intera città, e per 4,3 km si sovrappone alla adduttrice Canaletta nel tratto compreso tra Rubano e il cavalcavia in Via Chiesanuova a Padova e pone il problema della gestione delle interferenze tra le reti idriche e la nuova linea tramviaria tenendo conto di alcuni presupposti, tra cui:

- la necessità di prevenire disagi e disservizi al sistema tramviario;
- la difficoltà e i costi di intervento in caso di rottura della canaletta;
- la prevenzione di rotture delle reti;
- la prevenzione di infiltrazione di inquinati;
- l'opportunità di bonificare condotte a fine vita utile.

Nell'analisi delle interferenze è stato quindi giudicato **indispensabile** mettere fuori servizio il tratto interferente della Canaletta con il Sir 2 e contestualmente realizzare il completamento del terzo acquedotto previsto già negli anni '90.

L'intervento consiste in:

- realizzazione interconnessione tra Centrale Idrica Brentelle e Centrale Idrica Montà, mediante tubazione in acciaio DN1200 (circa 2200 m) e successivo collegamento, a monte di Corso Australia, con la tubazione esistente DN900 fino alla centrale idrica di Montà senza effettuare

l'attraversamento con microtunnelling.

- realizzazione dell'interconnessione tra il Secondo Acquedotto (DN 900) e la centrale di Brentelle, mediante una tubazione in acciaio DN900 compreso l'attraversamento della ferrovia mediante microtunnelling (Tratto 2);
- realizzazione dell'attraversamento del Canale Brentella mediante microtunnelling con doppia camera per connettere la Centrale Brentelle con le tubazioni DN1200 e DN900 (Tratto 3).

L'opera è parzialmente finanziata nell'ambito del primo stralcio attuativo del PNIISSI e sarà completata entro il 2029.

A02 POS PNIISSI Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in loc. Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin

L'intervento "Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in località Saonara e derivazione verso la centrale Ferrarin" e prevede il collegamento tra l'interconnessione con il Sistema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC) in località Saonara (PD), il serbatoio Stanga di Padova e la centrale di rilancio Ferrarin situata in Comune di Legnaro (PD), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- mettere a disposizione del sistema regionale l'importante riserva idrica del serbatoio Stanga e fornire al sistema acquedottistico di Padova una alimentazione ad Est della città, ad oggi non presente, in caso di emergenza;
- aumentare la pressione idrica della Zona Industriale di Padova (ZIP) che attualmente risulta la più sfavorita in termini di pressioni di esercizio;
- aumentare la pressione idrica in arrivo alla centrale di rilancio Ferrarin direttamente connessa con il SAVEC;
- garantire l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Padova in zona San Lazzaro.

L'intervento si inserisce dunque in un contesto, quale la zona orientale di Padova, che risulta essere attualmente la più sfavorita in termini di pressioni di esercizio e in cui, al contempo, è previsto uno sviluppo importante nei prossimi anni con la realizzazione del Nuovo Ospedale in Zona San Lazzaro e tutti i servizi ad esso collegati.

Il progetto prevede quindi:

- ***Stanga – Saonara***: la realizzazione del *Collegamento del Serbatoio Stanga con il sistema regionale SAVEC*, con la posa di una condotta di diametro DN 800 e lunghezza pari a circa 8,5 km a partire dal nodo di interconnessione in località Stanga (nodo G), dove è già predisposto uno stacco di diametro DN 800;
- ***Derivazione verso la Centrale Ferrarin***: posa di una condotta di diametro DN 500, per una lunghezza di circa 1,3 km, a partire dal Collegamento Stanga-Saonara, per alimentare la Centrale Ferrarin.

Si prevede l'utilizzo di tubazioni in ghisa sferoidale opzione che permette continuità di materiale con la condotta esistente del SAVEC (DN 1200 in ghisa).

Nell'ambito dell'avviso 2025 del PNIISSI è stato presentato un aggiornamento dell'intervento, già presente tra i progetti presentati nell'avviso 2023 e inseriti nel Piano Nazionale, con conclusione prevista nel 2032.
Dell'importo complessivo di 19,5 milioni, è stato richiesto un finanziamento di 17,5 mentre il restante importo sarà coperto da tariffa.

A03.3 POS Manutenzione straordinaria serbatoi - Riqualificazione dei Serbatoi "Brentelle" in Comune di Padova

L'intervento previsto presso la centrale idrica di Brentelle consiste nel complessivo ripristino strutturale e impiantistico dei tre serbatoi di accumulo esistenti, realizzati tra il 1973 e il 1976. Ciascun serbatoio, con una capacità di circa 25.000 m³, rappresenta una componente essenziale per la gestione dell'acqua potabile destinata al Comune di Padova, contribuendo alle funzioni di accumulo, sollevamento e continuità del servizio.
La finalità principale è garantire l'efficienza e l'affidabilità di un'infrastruttura strategica che opera in servizio continuo H24, integrando captazione, potabilizzazione, stoccaggio e distribuzione. Per consentire la riqualificazione senza mai interrompere l'esercizio della centrale, il progetto prevede come **primo lotto la costruzione di un nuovo serbatoio con caratteristiche analoghe**. Questo nuovo invaso è l'elemento chiave che, una volta in funzione, permetterà di escludere e rinnovare, uno alla volta, i serbatoi esistenti, mantenendo sempre la capacità necessaria per il pieno funzionamento dell'impianto.
Complessivamente, l'intervento ha l'obiettivo di migliorare le prestazioni, aumentare la resilienza e garantire la continuità del servizio anche in scenari emergenziali, rafforzando così l'intero sistema acquedottistico padovano.

Dell'intero progetto, il Lotto 1 che prevede la realizzazione del nuovo serbatoio entro il 2030, è stato candidato al finanziamento PNIISSI nell'ambito dell'avviso 2025. In particolare, a fronte di un importo complessivo di circa 5,9 milioni di euro, è stato richiesto un contributo di 3,9 milioni, mentre il restanti 2 saranno coperti da tariffa. Gli altri lotti sono stati inseriti dal 2031 al 2035.

A03.3 POS SFNIISSI - Riqualificazione strutturale ed idraulica del serbatoio Stanga

La Centrale idrica della Stanga è costituita dalla stazione di sollevamento e dal serbatoio di accumulo della capacità di circa 30 milioni di litri. La sua funzione è quella di regolazione e di compensazione; infatti, il volume d'acqua che viene immagazzinato nei periodi di minor consumo, pari a circa 27.000 mc, viene restituito nei momenti di maggiore richiesta. La sua importanza nella gestione del settore est della città, nel quale è inserita anche la Zona industriale, si è rilevata fondamentale.

In anni recenti sono state evidenziate, anche mediante videoispezioni, perdite del Serbatoio, che ad oggi è esercito con un riempimento parziale 6.000 mc. Per la sua fruibilità la struttura richiede un importante intervento di manutenzione straordinaria.

Il risanamento del Serbatoio Stanga risulta propedeutico e complementare all'intervento di collegamento Serbatoio stesso al SAVEC in località Saonara con derivazione verso la Centrale Ferrarin, al fine di mettere in sicurezza la rete di adduzione esistente e assicurare l'approvvigionamento idrico ottimale, anche in previsione del nuovo collegamento con l'Ospedale di Padova.

Complessivamente l'intervento di riqualificazione del serbatoio permette di:

- rendere pienamente operativo il Serbatoio Stanga riducendo le perdite idriche;
- compensare, in parte con il solo serbatoio e del tutto con l'intervento A02 "Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in loc. Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin", le criticità indotte nella rete dalla costruzione del nuovo Ospedale di Padova nell'area di Padova Est. Da simulazioni tramite modello idraulico emerge che il consumo del Nuovo Ospedale comporterà una criticità in termini di pressione di esercizio (pressione minima inferiore a 15 m.c.a.) a circa 2500 utenti della zona Est di Padova;

e, tramite il successivo collegamento con il MoSAV a Saonara:

- fronteggiare in parte lo scenario emergenziale definito "Caduta del sistema S2 Vicenza con durata di mesi", quindi la mancata disponibilità per un tempo maggiore di qualche giorno di tutta l'area vicentina, consentendo l'alimentazione parziale della città di Padova da un centro di produzione indipendente dall'attuale attraverso l'infrastruttura del MoSAV;
- contro-alimentare il MoSAV in emergenza (scenario definito "Caduta del sistema S3

Camazzole con durata di qualche giorno").

L'intervento sarà finanziato dallo Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI), istituito con il decreto-legge n. 19 del 19 febbraio 2026, per un importo di 4 milioni di euro su 7,5 complessivi e con termine lavori previsto nel 2029.

A05 POS PNIISSI Intervento di riqualificazione della linea di adduzione "Diramazione C" nei Comuni di Caldogno, Monticello Conte Otto, Vicenza (VI)

L'intervento prevede il rifacimento del tratto di adduzione denominato "Diramazione C", facente parte delle opere di captazione ed adduzione a servizio dell'acquedotto della città di Padova.

La Diramazione C attuale è costituita da una doppia linea acquedottistica in cemento amianto servita da 6 pozzi di attingimento dalla falda le cui acque, assieme a quelle di altri 24 pozzi situati nel territorio provinciale vicentino, confluiscono alla centrale di trattamento a carboni attivi di Saviabona. La portata massima di emungimento dei 30 pozzi esistenti è di circa 1400 l/s, dei quali i pozzi afferenti alla Diramazione C forniscono attualmente circa 570 l/s, che potenzialmente potrebbero essere portati a 600 l/s.

L'intervento di progetto consiste nella sostituzione delle due linee adduttrici esistenti in cemento amianto (una avente diametro da DN 400 a DN 500 e l'altra da DN 500 a DN 700) con due condotte metalliche in acciaio aventi diametro DN 700. Si tratta quindi di un potenziamento del sistema di adduzione gestito da AcegasApsAmga che permetterà di manutenere l'infrastruttura e al contempo di aumentare la portata fornita dai pozzi vicentini a beneficio sia del sistema idrico del gestore stesso sia del sistema idrico nell'ambito di riferimento.

L'intervento mira a ottenere, tra gli obiettivi del Piano sopra esposti, la razionalizzazione dei sistemi, migliore affidabilità e sicurezza dell'approvvigionamento e migliore qualità delle acque distribuite; in particolare, prevede le seguenti esternalità positive:

- incremento delle portate erogabili, per il sistema complessivo dell'ATO Bacchiglione fino a 770 l/s, per rispondere a situazioni di emergenza;
- rafforzamento della sicurezza di esercizio della rete di adduzione e migliore gestione delle portate e delle pressioni tra le due linee parallele con conseguente miglioramento in termini di manutenzione o guasto di una delle due linee;
- sostituzione delle condotte in cemento amianto a fine vita utile, con condotte in materiale

metallico che garantiscano maggiore affidabilità all'infrastruttura strategica.

Nell'ambito dell'avviso 2025 del PNIISSI è stato presentato un aggiornamento dell'intervento, già presente tra i progetti presentati nell'avviso 2023 e inseriti nel Piano Nazionale, con conclusione prevista nel 2033.
Dell'importo complessivo di circa 21,3 milioni, è stato richiesto un finanziamento di circa 15,3 mentre il restante importo sarà coperto da tariffa.

A08 POS PNIISSI Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI) (Nuova Condotta Astico)

L'intervento "Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI)" prevede la posa di una nuova condotta di adduzione in sostituzione dell'attuale "Canaletta", facente parte delle opere di captazione ed adduzione a servizio dell'acquedotto della città di Padova, in gran parte del tracciato in affiancamento ad una condotta di adduzione posata dal gestore Viacqua.

Viacqua ed AcegasApsAmga intendono realizzare in cooperazione le opere in oggetto, che ricadono in un'area del territorio dove sono ubicate le principali infrastrutture di captazione e adduzione dei due sistemi acquedottistici in gestione e dove si stanno realizzando alcuni dei menzionati interventi del MoSAV.

Nel complesso gli obiettivi che si intende perseguire con gli interventi proposti sono i seguenti:

- salvaguardia quali-quantitativa della risorsa idrica;
- affidabilità del sistema di distribuzione e diversificazione delle fonti di approvvigionamento;
- ottimizzazione delle pressioni di esercizio e conseguente risparmio energetico.

Nello specifico, le opere previste di competenza di AcegasApsAmga presentate nella presente proposta sono: il collegamento delle sorgenti di Villaverla con il centro idrico di Saviabona con una nuova tubazione DN 1200 mm e il ricollegamento dei pozzi di alimentazione, attualmente connessi alla Canaletta, alla nuova condotta.

In sinergia, l'intervento previsto da Viacqua prevede l'interconnessione consortile Astico - Acquedotti di Vicenza con posa di una condotta DN 400 e il bypass del sistema Bonna - Interconnessione Polegge – Bertesina con posa di una condotta DN 600.

L'intervento, con un quadro economico di **18,5 milioni € in programma tra il 2031 e il 2035, è presente nel PNIISSI a seguito della candidatura nell'ambito dell'avviso 2023, ma non è ancora stato finanziato.**

M2

A02 POS Realizzazione della condotta idrica DN400 di rafforzamento dall'interconnessione con il DN600 per Abano al raccordo A13 PD-SUD

La rete di Abano Terme è connessa al sistema principale mediante due adduttrice un DN 600, in acciaio, e un DN 500 in cemento amianto entrambi posati negli anni '50. L'opera in oggetto permette di aumentare la resilienza dell'intero sistema, costruendo una nuova interconnessione a maggiore garanzia della continuità del servizio. La realizzazione della tangenziale sud di Padova ha permesso al gestore AcegasApsAmga di posare, in concomitanza dei lavori di costruzione della strada stessa, gran parte dell'anello tangenziale della rete acqua del sistema di distribuzione cittadino. Al fine di realizzare il completamento del predetto anello si rende necessario il collegamento dal Comune di Albignasego (corrispondente alla cabina di decompressione del gas denominata "Mandria") al cavalcavia ferroviario Aponense. L'opera porta a compimento la chiusura dell'anello esterno delle condotte di grosso calibro (DN400-DN700) congiungenti le centrali di pompaggio Brentelle Montà con il centro idrico Stanga, passando attraverso i pensili Moroni e Gramsci fino all'interconnessione con le esistenti condotte DN500 e DN600 mm che servono la rete idrica di Abano Terme aumentandone il grado di affidabilità e resilienza.

La realizzazione dell'intervento è prevista dal 2031 e il 2032.

A02 POS Riqualificazione delle grandi adduttrici in cemento amianto

Il progetto di riqualificazione delle grandi condotte in cemento amianto della città di Padova prevede la riorganizzazione di quella porzione del sistema di adduzione costituito dalle grandi condotte in cemento amianto che corrono all'interno della città di Padova.

Molti di questi collettori urbani sono infatti in servizio da più decenni, e hanno superato abbondantemente il ciclo di vita per il quale erano stati a suo tempo concepiti.

La fragilità intrinseca del materiale cemento amianto, rende tali condotte incapaci di sopportare i carichi statici e dinamici dovuti al ricoprimento del terreno ed al traffico stradale e, quindi, vulnerabili ad eventuali rotture.

Inoltre, la maggior parte di queste condotte corre al di sotto di importanti arterie stradali, o in vie molto strette all'interno del centro storico: risulta evidente come un'eventuale rottura possa creare

notevoli disagi dal punto di vista del traffico veicolare, oppure, nei casi peggiori, provocare cedimenti strutturali in quelle vie nelle quali gli edifici sono collocati a ridosso della strada stessa.

In quest'ottica risulta dunque fondamentale sviluppare un piano di messa in sicurezza di queste importantissime arterie idrauliche, che vede in prima istanza la definizione di una prioritizzazione, successivamente verranno eseguiti interventi di sostituzione del materiale vetusto o, laddove possibile, interventi di ritubaggio.

Gli interventi si rendono fondamentali per incrementare la resilienza della rete, garantendo la continuità del servizio.

A02 POS SIR 2 ACQUEDOTTO

Nell'ambito del "Progetto nuova linea tramviaria Busa di Vigonza-Rubano (Sir 2)" che è stato oggetto di finanziamento PNRR M2C2 – 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" e prevede un percorso complessivo di **17,5 km** interferente con la rete idrica per **11,7 km.**

Al fine di:

- prevenire la rottura delle reti sia durante il cantiere sia in fase di esercizio dell'infrastruttura, **garantendo la continuità del servizio**
- minimizzare i costi e i tempi di intervento in caso di rottura della rete idrica in fase di esercizio,
- prevenire disagi e disservizi al sistema tramviario,
- bonificare condotte a fine vita utile,

è stato redatto un "Protocollo d'intesa tra il Comune di Padova e l'Ente Gestore di reti idriche e sottoservizi per la riqualificazione e potenziamento delle reti e risoluzione interferenze nell'ambito SIR 2" , che impegna il gestore ad un investimento di 4.800.000,00 € nell'ambito del quale le sole opere di scavo, reinterro e ripristino sono oggetto di finanziamento da parte della Stazione Appaltante SIR 2 per un importo pari a Euro 3.000.000,00 €.

L'intervento è concluso.

A03.3 POS Opere di adeguamento impiantistico e rifacimento della vasca in acciaio inox del serbatoio Palermo in Comune di Padova (PD)

L'intervento di sostituzione della vasca interna del serbatoio pensile Palermo a Padova è stato **completato**. L'opera si è resa necessaria per risolvere un grave stato di degrado, causato da difetti nelle saldature e da fessurazioni delle lamiere dovute alla mancanza di spazio per l'espansione. È stata installata una nuova vasca in acciaio inossidabile, che garantisce una tenuta stagna perfetta e crea uno spazio per future ispezioni. È stato inoltre ripristinato il tetto.

A03.3 POS Riqualificazione edile ed idraulica dei serbatoi di Padova

La rete idrica dell'area padovana è caratterizzata dalla presenza di diverse tipologie di serbatoi (a terra, pensili). Nel corso degli ultimi anni, il gestore ha impostato un sistema di screening preliminare propedeutico alla valutazione della sicurezza ai sensi delle NTC2018, al fine di programmare le verifiche di sicurezza considerando che:

- la verifica di sicurezza sismica è un'attività obbligatoria, mentre non lo è l'intervento, salvo nel caso in cui il proprietario o gestore disponga di risorse ordinarie sufficienti per la sua esecuzione;
- la necessità di adeguamento sismico dei manufatti deve essere tenuta in considerazione nella redazione dei piani di investimento;
- il programma di investimenti deve prevedere un ordine di priorità.

La valutazione della sicurezza deve permettere di stabilire se l'uso della costruzione possa continuare senza interventi, se lo stesso debba essere limitato e/o modificato (limitazione di carico) e se sia necessario aumentare la sicurezza strutturale mediante interventi (interventi di riparazione locale, di miglioramento, di adeguamento).

La valutazione della sicurezza individua la priorità degli interventi, gli obiettivi conseguibili (grado di sicurezza e vita utile residua) e i costi.

Sulla base di una pluralità di fattori quali la gravità dell'inadeguatezza, le conseguenze che questa comporterebbe anche in termini di pubblica incolumità e le disponibilità economiche, si verificano successivamente i piani di investimento.

M4

F07.1 POS Interventi di adeguamento della rete fognaria per la mitigazione degli allagamenti nel quartiere Brusegana in Comune di Padova (PD)

L'intervento prevede l'adeguamento del sistema fognario in località Brusegana tramite il potenziamento delle opere a rete, ad oggi insufficienti, e la realizzazione di nuovi collegamenti all'area di laminazione di recente realizzazione individuando tra gli interventi quelli prioritari e che rappresentano il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività.

Il quadro economico è di 3,2 milioni e i lavori inizieranno nel 2027 e si concluderanno nel 2032.

M5

D03.3 POS PNRR-La strategia di riduzione dei fanghi in AcegasApsAmga - installazione di sistemi di bioessiccamento all'interno dell'impianto di depurazione di Ca' Nordio, Codevigo e Abano Terme

E’ stato completato l'innovativo progetto per la gestione dei fanghi di depurazione, finanziato dalla misura PNRR per l'ammodernamento degli impianti di trattamento (ID MTE11C_00000284, CUP C42E21000210004).

L'intervento ha comportato la fornitura e la messa in opera di sette sistemi per il bioessiccamento, con le relative opere propedeutiche. Nello specifico, sono stati installati due sistemi presso l'impianto di Ca' Nordio, potenziando la struttura esistente per trattare la quasi totalità delle 6.000 tonnellate di fanghi prodotti annualmente. Altri quattro sistemi sono stati realizzati presso l'impianto di Codevigo e un ulteriore sistema è stato installato ad Abano Terme.

I bioessicatori installati combinano un processo di essiccazione a basso consumo energetico, mediato dall'attività batterica, con un sistema di valorizzazione dei fanghi. Questa tecnologia altamente efficiente garantisce massime prestazioni con impatti e costi operativi minimi, grazie al controllo automatico di tutti i parametri. Il processo essicca e rimuove l'acqua dai fanghi in poco più di 48 ore, portando il contenuto di sostanza secca dal 20% a oltre l'80%, senza l'uso di additivi chimici o energia da combustibili fossili. Gli impianti sono stati posizionati al di sopra del piano di campagna, facilitando la conduzione e la manutenzione.

M6

D01*-1 POS PNRR Ampliamento nuove linee Cà Nordio

L'intervento di potenziamento del depuratore di Padova rappresenta un'opera di importanza strategica, poiché costituisce la **tappa finale per il completamento dell'intero sistema depurativo urbano**. La sua realizzazione è essenziale per adeguare la qualità dello scarico ai limiti di legge e per mettere a norma l'impianto secondo i requisiti della direttiva europea 91/271/CEE, prevenendo così futuri contenziosi comunitari.

Il progetto è imponente e prevede la realizzazione di una nuova linea di trattamento completa per 60.000 abitanti equivalenti, l'adeguamento di diverse sezioni dell'impianto esistente e, soprattutto, un'ampia riqualificazione della linea fanghi. Quest'ultima è finalizzata a ottimizzare il processo e a massimizzare la produzione di biogas per il recupero energetico, rendendo l'impianto più efficiente e sostenibile.

L'intervento **è attualmente in corso e si concluderà nel 2027.**

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non applicabile.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non applicabile.

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

EGATO, contestualmente alla presentazione della documentazione per la valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori, ha proposto istanza per la considerazione di prelievi non ancora formalmente assentiti ma in uso stabile, sopra descritti, e per i quali il gestore paga il canone di derivazione, nelle more del riordino degli atti richiesti ai sensi del comma 5-ter.3 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni 609/2021/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 581/2025/R/IDR.
Di seguito i prelievi oggetto di istanza:

Pratica di concessione	Ubicazione fonti	Tipo di prelievo	Portata concessa [l/s]	Ente che ha rilasciato la concessione d'uso
Pratica 26BA	Villaverla (VI), Dueville (VI), Vicenza	falda	500	Regione Veneto - GC Vicenza
Pratica 30BA	Vicenza, Monticello Conte Otto (VI), Caldogno (VI)	falda	900	Regione Veneto - GC Vicenza
Pratica Pozzo Profondo 3	Villaverla (VI)	falda	130	Regione Veneto - GC Vicenza
PD0892IIC	Cavarzere (PD)	corpo idrico superficiale	110	Regione Veneto - GC Padova

Pratica 26BA – Derivazione di complessivi 500 l/s dai Comuni di Villaverla, Dueville, Vicenza

- **1885**: a partire da quell'anno, il Comune di Padova viene alimentato, prima per mezzo di Concessione alla Società Veneta, poi attraverso l'ex **Azienda Municipalizzata Acquedotto di Padova**, dalle falde acquifere situate nei Comuni Villaverla, Dueville e Vicenza;

- **12/01/1993:** l'Azienda Municipalizzata Acqua e Gas, poi Azienda Speciale del Comune di Padova (di seguito AMAG) presenta domanda di concessione di grande derivazione di acque ad uso idropotabile al Ministero dei Lavori Pubblici, in sanatoria, per complessivi 500 l/s nei Comuni di Villaverla, Dueville e di Vicenza;
- **24/02/1997**: AMAG presenta domanda al Ministero dei Lavori Pubblici di rinnovo del decreto in fase di emanazione in sanatoria, di cui all'istanza AMAG 12.01.1993 prot.53;
- **11/10/1999**: il Ministero dei Lavori Pubblici emana il Decreto di Concessione a sanatoria ad AMAG per la derivazione di **500 l/s** d'acqua ad uso potabile, mediante attingimento delle falde acquifere dei Comuni di Villaverla, Dueville e Vicenza per la durata di 70 anni dal 1924;
- **9/12/1999**: Azienda Padova Servizi (APS, ex AMAG) richiede che la domanda del 24/02/1997 sopra indicata venga ritenuta valida ai sensi e per gli effetti del art. 23 comma 6° del D. Lgs. n° 152 del 11/05/1999;
- **20/11/2008**: AcegasAps (ex APS, oggi AcegasApsAmga) richiede al Genio Civile di Vicenza la definizione dell'istanza per il rinnovo della Concessione;
- **Marzo 2025**: sono in corso interlocuzioni con il Genio Civile in merito al procedimento di rinnovo.

I pagamenti dei canoni sono regolari.

<u>Pratica Pozzo Profondo 3– Istanza di derivazione di complessivi 130 l/s dal pozzo 3 situato in comune di Villaverla</u>

- **24/02/1997**: AMAG contestualmente alla trasmissione all'Ufficio del Magistrato delle Acque – Nucleo Operativo della richiesta al Ministero dei Lavori Pubblici di rinnovo del decreto in fase di emanazione in sanatoria per la concessione a derivare 500 l/s, di cui all'istanza AMAG 12/01/1993 prot.53, invia dichiarazione di utilizzo del Pozzo Profondo 3 nell'ambito della derivazione richiesta con istanza del 12/01/1993.

I pagamenti dei canoni sono regolari.

<u>Pratica 30BA – Derivazione di complessivi 900 l/s dai Comuni di Vicenza, Monticello Conte Otto e Caldogno</u>

- **08/02/1966**: con il Decreto 687/64, il Ministero dei Lavori Pubblici autorizza l'Azienda Municipale Acquedotto di Padova a derivare 500 l/s dai pozzi artesiani presenti nei Comuni di Vicenza, Monticello Conte Otto (VI) e Caldogno (VI);
- **10/03/1998**: AMAG presenta al Ministero dei Lavori Pubblici nuova domanda, in sanatoria, di concessione di variante per l'aumento della portata della grande derivazione d'acqua ad uso idropotabile assentita con Decreto 687/64 del 8/2/1966 per ulteriori 400 l/s e per complessivi 900 l/s mediante captazione delle falde acquifere dei Comuni di Vicenza, Monticello Conte Otto (VI) e Caldogno (VI);
- **20/11/2008**: AcegasAps (ex AMAG e APS, oggi AcegasApsAmga) sollecita al Genio Civile di Vicenza la pratica 30BA per l'aumento della portata.

I pagamenti dei canoni sono regolari.

Pratica PD0892IIC – Derivazione superficiale di complessivi 110 l/s dal fiume Adige

- 09/05/2011: La Regione veneto ha autorizzato con prot.221031-09/05/2011 **AcegasAps** (oggi AcegasApsAmga) a derivare d'acqua dal fiume Adige in comune di Cavarzere (PD) località Martinelle per un totale di **110 l/s** fino alla data di emissione del Decreto di concessione.
- Attualmente il Decreto non è ancora stato emesso e la concessione è *in itinere*.

I pagamenti dei canoni sono regolari.

8.4 Altro

Non applicabile.

9 Ulteriori elementi informativi

Non presenti.

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Non applicabile.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Non applicabile.

Consiglio di Bacino Bacchiglione

Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

DETERMINA ARERA 2/2026 DTAC – DELIBERAZIONI 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR, 639/2023/R/IDR, 595/2024/R/IDR, 581/2025/R/IDR E 582/2025/R/IDR

acquevenete SOCIETÀ BENEFIT

ATO BACCHIGLIONE
2026

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1 Informazioni preliminari 5
1.1 L'Ente di Governo d'Ambito 5
1.2 Il contesto normativo di riferimento 6
1.3 Il gestore acquevenete S.p.A. e i servizi forniti 7
2 Prerequisiti 8
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 8
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 9
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 9
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 9
3 Macro-indicatori di qualità tecnica 11
3.1 M0 - Resilienza idrica 11
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11
3.1.2 Obiettivi 2026-2027 11
3.1.3 Investimenti infrastrutturali 12
3.1.4 Interventi gestionali 16
3.2 M1 - Perdite idriche 16
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 16
3.2.2 Obiettivi 2026-2027 17
3.2.3 Investimenti infrastrutturali 17
3.2.4 Interventi gestionali 19
3.3 M2 – Interruzioni del servizio 20
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 20
3.3.2 Obiettivi 2026-2027 20
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 20
3.3.4 Interventi gestionali 21
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 22
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 22
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 22
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 22
3.4.4 Interventi gestionali 23
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 24
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 24
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 24
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 24
3.5.4 Interventi gestionali 26
M5 – Smaltimento fanghi in discarica 27

3.5.5 Stato delle infrastrutture e criticità 27
3.5.6 Obiettivi 2026-2027 27
3.5.7 Investimenti infrastrutturali 27
3.5.8 Interventi gestionali 27
3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata 28
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 28
3.6.2 Obiettivi 2026-2027 28
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 28
3.6.4 Interventi gestionali 29
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 30
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 30
4.1.1 Criticità 30
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 30
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 30
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 30
4.2.1 Criticità 30
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 30
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 31
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 32
5.1 Obiettivi 2026-2027 32
5.2 Valutazione *performance* al 2025 32
6 Interventi associati ad altre finalità 35
6.1 Ristrutturazione della sede operativa 35
6.2 Adeguamento normativo delle sedi (Carceri e Conselve) e miglioramento dei luoghi di lavoro 35
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 35
7.1 Interventi inseriti nel POS 35
7.1.1 PFAS - Nuova condotta di adduzione Ponso-Montagnana-Pojana – opere emergenziali. Prog. 900 35
7.1.2 PFAS - Collegamenti fra nuova condotta di adduzione DN 1.000 Veneto Acque con la rete idrica del Comune di Sarego (VI). Prog. 1080 35
7.1.3 PFAS - Condotta di adduzione DN 350 mm per collegamento condotta esistente DN 350 mm a Casale di Scodosia con il nuovo serbatoio di Montagnana. Prog. 1087 36
7.1.4 VAIA - Lavori di adeguamento impiantistico presso la centrale idrica di Piacenza d'Adige (PD). Prog. 1036 37
7.1.5 VAIA - Adeguamento comparto filtri a carbone attivo della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta (PD). Prog. 1072 37
7.1.6 PNIISSI - Piacenza d'Adige - nuova vasca di rilancio e accumulo. Prog. 1177 37
7.1.7 PNIISSI - Condotta dorsale della Val Liona. Prog. 1180 38
7.1.8 PNIISSI - Completamento dorsale Vescovana-Monselice - Tratto 1: Stanghella-Solesino - Tratto 2: Solesino-Monselice - 1153 38
7.1.9 PNIISSI - Adeguamento centrale di Vescovana – 1149 39
7.1.10 PNRR - Dismissione dell'impianto di depurazione di Ospedaletto Euganeo (PD) e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Este (PD) – 811 39

7.1.11 PNRR - Dismissione impianti di depurazione dei comuni di Maserà di Padova e Casalserugo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione centralizzato di Albignasego (PD) - 722 FOGN 40
7.1.12 PNIISSI - Condotta dorsale Orgiano-Campiglia. Prog. 1181 40
7.1.13 Impianto di valorizzazione dei fanghi di depurazione 41
7.1.14 Rifacimento condotte di adduzione e nuovi serbatoi 41
7.1.15 PNIISSI - Adduttrice Piacenza Ponso. Prog 1244 41
7.1.16 Adduttrice Bagnoli – Conselve. Prog. 1270 41
7.1.17 Sostituzione della dorsale idropotabile ammalorata in Comune di Bagnoli di Sopra (PD) – 1306 41
7.1.18 Adduttrice Cartura Due Carrare. Prog. 1238 42
7.1.19 Adduttrice Bovolenta Casalserugo Via Garibaldi. Prog.1290 42
7.1.20 Adduttrice Tribano via Bragadine. Prog.1271 42
7.1.21 Adduttrice Arre Candiana. Prog.1272 42

8 Eventuali istanze specifiche 43

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 43
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 43
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 ..43
8.4 Altro 43

9 Ulteriori elementi informativi 43

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 43

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 43

1 Informazioni preliminari

1.1 L'Ente di Governo d'Ambito

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate di Acquevenete S.p.A., attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini del Programma degli Interventi, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo compiuta dall'Ente di governo dell'ambito, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.
La Legge regionale n. 17 del 27.04.2012 ha individuato, all'interno del territorio regionale, i Consigli di Bacino quali Enti d'Ambito che sovraintendono agli otto ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) ai fini della gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (*Servizio idrico integrato* – S.I.I.). I Consigli di Bacino subentrano completamente alle Autorità d'Ambito soppresse ai sensi della normativa nazionale.
Fra gli otto ambiti individuati dalla Regione, è stato individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione" che comprende 133 comuni di cui 57 in Provincia di Padova, 1 in Provincia di Venezia e 75 in Provincia di Vicenza, per un totale di 1.095.658 abitanti (dati aggiornati al censimento 2021 fonte ISTAT).
Ai fini di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità i Comuni ricadenti nell'Ambito, tramite la Conferenza d'Ambito, hanno istituito il Consiglio di Bacino utilizzando la forma di cooperazione della Convenzione ai sensi della citata L.R. 17/2012, ed è subentrato nel compito della programmazione, regolazione e controllo del S.I.I. all'ex A.A.T.O. Bacchiglione.
La particolarità dell'Ambito Bacchiglione è quella di non aver individuato un'unica gestione, bensì di avere tre enti Gestori che svolgono la gestione del servizio:

- **Viacqua S.p.A.** (società nata dalla fusione per incorporazione della società A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. a far data dal 31.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato in 66 Comuni della provincia di Vicenza (n. 66 Comuni → 545.000 abitanti (fonte ISTAT 2025);
- **Acquevenete S.p.A.** (società nata dalla fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. in C.V.S. S.p.A. a far data dal 01.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato sugli Ambiti Territoriali Bacchiglione e Polesine interessando comuni ricadenti nelle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Verona (ambito Bacchiglione: n. 55 Comuni → 249.229 abitanti (fonte ISTAT 2025);
- **AcegasApsAmga S.p.A** gestisce il Servizio Idrico Integrato in 12 Comuni, 11 della Provincia di Padova e 1 della Provincia di Venezia (n. 12 Comuni → 298.287 abitanti (fonte ISTAT 2025).

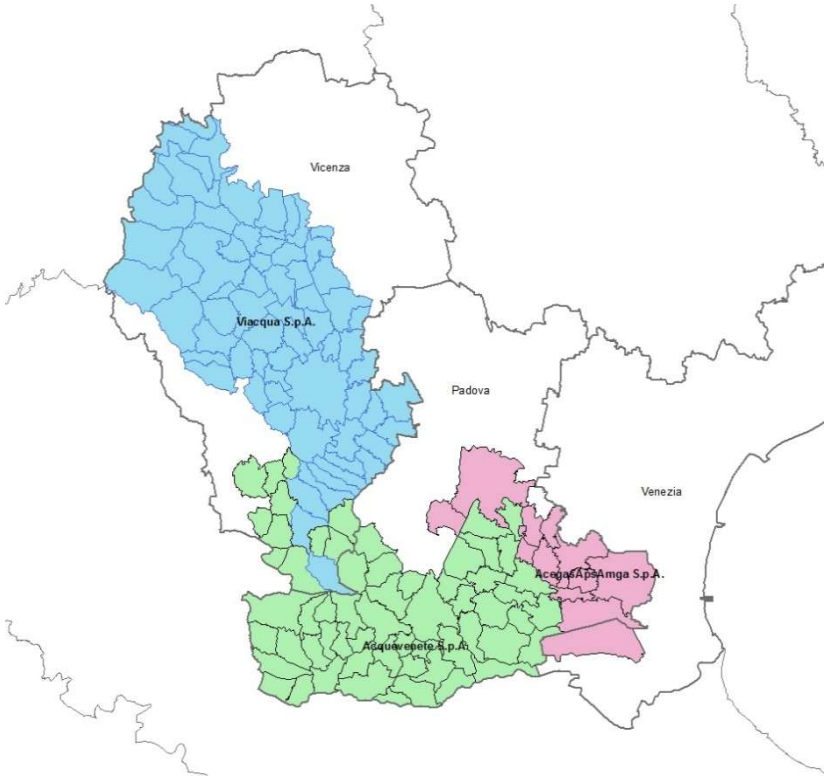


Figura 1 Ambito Bacchiglione e i gestori del SII

1.2 Il contesto normativo di riferimento

La normativa regionale di riferimento è costituita principalmente da 2 tipi di pianificazione, in ambito fognario e depurativo **il Piano di Tutela delle Acque PTA** (Deliberazione del C.R.V. n° 107 del 5 novembre 2009 e ss.mm.ii) e in ambito acquedottistico il **MOSAV - Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto**.

I principi cardine del PTA sono:

- Salvaguardia delle risorse idriche ed utilizzo delle stesse secondo criteri di solidarietà.
- Uso dell'acqua indirizzato al risparmio e al rinnovo delle risorse.
- Consumo umano dell'acqua prioritario sugli altri usi.
- Equilibrio del bilancio idrico fra la disponibilità delle risorse e i fabbisogni attuali e futuri.
- Utilizzo della risorsa idrica regolata al fine di garantire il livello di deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua per non danneggiare gli ecosistemi locali.
- Risparmio della risorsa idrica e risparmio energetico da attuare mediante:
    - Risanamento delle reti idropotabili esistenti al fine di ridurre drasticamente le perdite. Mediamente la percentuale delle perdite riscontrate nelle reti idropotabili dell'A.T.O. Bacchiglione è del 30-35% sui volumi prodotti ed immessi in rete;
    - Interconnessione delle reti acquedottistiche di Ambito e reti idropotabili di Ambiti diversi. Adozione di grandi accumuli di modulazione e compenso.
- Adeguamento degli agglomerati urbani in termini di copertura della rete fognaria sul territorio e di efficacia della depurazione per i relativi impianti di trattamento.
- Individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, delle zone di tutela assoluta e delle zone di rispetto.

Il MoSAV invece è una pianificazione acquedottistica di massima, relativamente alla captazione ed adduzione di grosse dimensioni, con l'obbiettivo di recapitare acqua di ottima qualità dalla Pedemontana Veneta ai comuni del Basso Veneto i quali dispongono di acqua di non ottima qualità in quanto viene potabilizzata dai corpi idrici superficiali quali i fiumi Adige e Po. Nell'ambito Bacchiglione la problematica riguarda il basso Padovano (gestori acquevenete S.p.A. e in minima parte AcegasApsAmga S.p.A.) che attingono parte della propria acqua che distribuiscono dal fiume Adige.

È importante sottolineare la contaminazione da PFAS che negli ultimi anni ha interessato il territorio dell'Ambito Bacchiglione, ossia la presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (**PFAS**) riscontrata nelle acque sotterranee in una vasta area fra le province di Vicenza, Padova e Verona.
In tale contesto la Regione del Veneto svolge le sue funzioni di pianificazione in materia acquedottistica in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale 27.03.1998 n. 5 ed in particolare al MoSAV ; con DGR n. 385 del 28.3.2017, la società Veneto Acque S.p.A. è stata incaricata dalla Regione Veneto a svolgere il coordinamento tecnico per l'individuazione e la definizione delle priorità degli interventi volti alla progettazione e realizzazione delle opere di interconnessione acquedottistica necessarie per l'approvvigionamento di acqua potabile di buona qualità verso le aree attualmente soggette da inquinamento da sostanze PFAS, facendo proprio il lavoro di coordinamento dei Consigli di Bacino e producendo un piano di investimenti condiviso fra Consigli di Bacino e gestori del SII che è stata la base di partenza del lavoro che ha coinvolto il Commissario Straordinario per l'emergenza PFAS, con la realizzazione degli interventi specifici commissariali.

Per quanto riguarda nel dettaglio la raccolta dati di Qualità Tecnica, si rimanda a quanto già trasmesso nelle rispettive "Relazioni di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 917/2017/R/idr aggiornata con la Deliberazione 637/2023/R/idr e 581/2025/R/idr", unitamente ai fogli RQTI_2026.

1.3 Il gestore acquevenete S.p.A. e i servizi forniti

Acquevenete S.p.A. gestisce l'intero ciclo idrico, ovvero i servizi di captazione, approvvigionamento, distribuzione di acqua potabile e di gestione dell'intero sistema fognario e di depurazione delle acque reflue; il territorio gestito da acquevenete S.p.A., è un territorio molto esteso e caratterizzato da un elevato grado di complessità legato principalmente alla lunghezza delle reti sia idriche che fognarie, rispetto agli altri gestori dell'Ambito Bacchiglione.
E' un territorio diffuso caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli comuni e alcuni centri di medie dimensioni. *Acquevenete* eroga il servizio idrico nel territorio dall'EGA Bacchiglione in favore di oltre 249.229 abitanti (ISTAT 2025; dati al 01/01/2025) di **55 Comuni**, distribuiti su un territorio di circa **1.101 kmq** per una densità media di **226 abitanti per km²**.

ATO BACCHIGLIONE	
N° Comuni	**55**
Dato ISTAT 2025	**249.229**
Agna	3148
Agugliaro	1399
Albignasego	27350
Alonte	1561
Anguillara Veneta	4106
Arquà Petrarca	1779
Arre	2069
Asigliano Veneto	846
Bagnoli di Sopra	3388
Baone	3028
Barbona	564
Boara Pisani	2357
Borgo Veneto	6997

Maserà di Padova	9304
Masi	1788
Megliadino San Vitale	1792
Merlara	2552
Monselice	17075
Montagnana	9110
Orgiano	3003
Ospedaletto Euganeo	5611
Pernumia	3756
Piacenza d'Adige	1250
Pojana Maggiore	4241
Ponso	2434
Ponte San Nicolò	13133
Pozzonovo	3409
San Pietro Viminario	2981
Santa Caterina d'Este	2332

Bovolenta	3422	Sant'Elena	2531
Campiglia dei Berici	1667	Sant'Urbano	1901
Candiana	2159	Sarego	6820
Cartura	4564	Solesino	6733
Casale di Scodosia	4643	Stanghella	4145
Casalserugo	5295	Terrassa Padovana	2713
Castelbaldo	1451	Tribano	4226
Cinto Euganeo	1899	Urbana	2027
Conselve	9976	Val Liona	3063
Due Carrare	9022	Vescovana	1659
Este	15888	Villa Estense	2036
Granze	1874	Vo'	3251
Lozzo Atestino	3078	Zovencedo	823

Tabella 1 Popolazione residente ISTAT al 01/01/2025

Dall'analisi della tabella successiva, si desume che:

- la dimensione media dei Comuni gestiti è compresa fra 2.000 e 5.000 abitanti;
- 42 Comuni contano una popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti, incidendo in termini di popolazione per circa il 43%;
- solo 4 Comuni (Albignasego, Este, Monselice, Ponte San Nicolò) superano i 10.000 abitanti, incidendo in termini di popolazione per circa il 29%.

CLASSE	COMUNI		ABITANTI RESIDENTI	
	N.	%	N.	%
0-2.000	15	27%	22.253	9%
2.000-5.000	27	49%	84.662	34%
5.000-10.000	9	16%	68.868	28%
10.000-50.000	4	7%	73.446	29%

Tabella 2 Classificazione comuni e popolazione

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Tutti gli impianti di approvvigionamento idrico sono dotati di misuratori in ingresso e misuratori in uscita. I volumi prelevati dall'ambiente (opere di presa a fiume o pozzi) sono stati considerati coincidenti con i volumi in ingresso agli impianti di potabilizzazione, in quanto sono trascurabili le distanze intercorrenti fra le due opere.
Solo in alcuni impianti, per malfunzionamento dei misuratori sulla linea acque grezze, i volumi sono stati stimati corrispondentemente a quanto misurato in uscita dall'impianto.
Le perdite di trattamento sono state considerate pari alla differenza tra i flussi in ingresso e uscita dagli impianti di potabilizzazione (art. 7.2 deliberazione 917/2017).
L'acqua importata o esportata è regolarmente misurata.

PARAMETRI RQTI	2024	2025
WPtot – Volumi di processo totali	38.364.204	37.757.131
WPm – Volumi di processo misurati	33.026.474	35.304.373
Wp– Quota di volumi di processo misurati	**86,1%**	**93,5%**

WUtot- Volumi di utenza totali	15.985.693	16.067.326
WUm- Volumi di utenza misurati	15.983.873	16.066.227
WU- Quota volumi di utenza misurati	**100,0%**	**100,0%**

Tabella 3 Riepilogo delle grandezze misurate e stimate

Quanto illustrato a dimostrare la sussistenza del prerequisito di cui all'art. 20 della RQTI, disponendo complessivamente di volumi di processo misurati per circa l'86,1% nel 2024 e 93,5% nel 2025 e volumi utenza misurati pressoché pari al 100% per entrambe le annualità.
Tutte le utenze sono dotate di contatore per la lettura periodica che viene eseguita in relazione alla frequenza di campionamento disciplinata dal TIMSII.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il numero di controlli interni è notevolmente superiore al numero minimo di controlli di cui al D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 21 della Delibera 917/2017, il Gestore risulta:

Prescrizione		SI	NO	N.A.
a)	Indicare se il gestore si è dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del d.lgs. 18/2023	X		
b)	Indicare se il gestore ha effettivamente applicato le procedure di cui al precedente alinea	X		
c)	Indicare se il gestore ha ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	x		
d)	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	X		
		campioni 2024: n° min 243; **eseguiti 1286** campioni 2025: n° min 243; **eseguiti 1.511**		

Tabella 4 Verifica del prerequisito 2

Stante a quanto richiesto dall'art. 21 della Delibera 917/2017, il Gestore risulta essere in possesso dei prerequisiti relativi alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della Delibera 917/2017, nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) o successive - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE.
Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati comunicati sono stati raccolti ed elaborati dal Gestore in conformità con quanto previsto dall'art. 23 comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 917/2017/R/id. Il Gestore ha mantenuto tutti i prerequisiti richiesti:

- Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi;
- Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti;
- Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
- Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

In particolare, si segnala che in esito all'attività di validazione posta in essere dal Consiglio di Bacino sui dati resi disponibili dal gestore *acquevenete*, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 dell'Allegato A della deliberazione 917/2017, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.
Il gestore *acquevenete* ha messo a disposizione tutti i dati richiesti ai fini della validazione.
A tale scopo, sono state effettuate le verifiche:

- *sulla completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti,* intesa come la compilazione integrale dei campi previsti nei file RQTI e Riepilogo Registri relativamente a

tutti i fogli di lavoro presenti, e la trasmissione completa della documentazione integrativa a supporto;

- *sulla correttezza compilazione dei file intesa come assenza di dati palesemente errati,* verificata in particolare attraverso l'utilizzo dei tool messi a disposizione di ANEA, Associazione nazionale Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti e verifiche puntuali, con i quali è stata verificata la corrispondenza tra i dati di sintesi presenti nel file RQTI e quelli di dettaglio inseriti nel Riepilogo Registri. È stato inoltre effettuato un confronto con i dati riferiti agli anni precedenti al fine di rilevare eventuali differenze significative. Si è provveduto inoltre ad eseguire dei controlli a campione al fine di verificare la correttezza della documentazione integrativa a supporto trasmessa rispetto a quanto riportato nel tool RQTI e nel Riepilogo Registri.
  I dati richiesti sono estratti dai gestionali attivati dal gestore per il monitoraggio dei singoli settori:
  - codici intervento in rete per i singoli settori acquedotto, fognatura e depurazione;
  - letture ai contatori per il calcolo dei volumi di processo e per gli scambi all'ingrosso;
  - data base utenza per la bollettazione;
  - data base del laboratorio per la storicizzazione delle analisi sulle acque potabili ed allo scarico;
  - data base fanghi la storicizzazione dei volumi prodotti, dei siti di produzione e di destinazione;
  - …

  acquevenete, come altre società del gruppo Viveracqua, ha aderito ad un progetto comune per lo sviluppo di un sistema di gestione documentale della qualità tecnica: tenuta registri e calcolo automatico di tutti i parametri ed indicatori richiesti da ARERA. La messa a regime del sistema consentirà all'applicativo di dialogare con i vari sistemi informativi aziendali al fine della compilazione automatica di tutti i registri richiesti. Parallelamente, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di monitoraggio sono stati implementati i gestionali esistenti sopra richiamati.
- sulla coerenza con il Programma degli Interventi, come aggiornato ai sensi della Deliberazione 639/2021/R/IDR, sulla base di confronti tra dati logicamente correlati;
- sulla congruità dei valori, anche sulla base di confronti con le altre fonti informative disponibili;
- sul grado di certezza del dato, in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato;
- sulla coerenza dei dati resi disponibili da istituzioni o reperiti da fonti diverse dal gestore regolato con gli obiettivi ritenuti rilevanti per il territorio al fine di mitigare le criticità legate al Climate Change, nell'ambito della determinazione dell'indicatore M0b-Resilienza idrica a livello sovraordinato.

Le verifiche di affidabilità dei dati sono state svolte anche a campione in base alla tipologia di macro-indicatore e di dati raccolti.
Pertanto, si può affermare che *acquevenete* ha mantenuto i prerequisiti previsti, e che non si riscontrano carenze significative e/o criticità rilevanti in relazione alla disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

Per quanto riguarda i dettagli numerici, suddivisi per macro-indicatori e per anno, del totale degli importi di spesa, degli importi di cui si prevede l'entrata in esercizio e degli importi che, non entrando in esercizio, vanno ad alimentare i LIC (lavori in corso), si rimanda al corrispondente foglio "PdI-crono_inv" del file RDT2026, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione.
Tale foglio contiene gli interventi puntuali che sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Ente o che sono stati pianificati e i capitoli generici che riguardano tutto il territorio gestito dai quali attingere i fondi per la realizzazione degli interventi non ancora approvati dall'Ente e che andranno a risolvere le criticità individuate nel territorio.

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore M0:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2	*Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento*	Necessità di intervenire per garantire fonti idriche alternative caratterizzate da qualità organolettiche migliori e contestuale dismissione di fonti idriche oramai inquinate.
APP1.3	*Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia*	Necessità di intervenire per garantire fonti idriche alternative caratterizzate da qualità organolettiche migliori e contestuale dismissione di fonti idriche oramai inquinate.
APP2.1	*Assenza parziale o totale delle reti di adduzione*	Necessità di estendere la rete di adduzione.
POT1.1	*Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti*	Adeguamenti impiantistici alle centrali di potabilizzazione per il miglioramento dei processi e delle caratteristiche dell'acqua potabilizzata.
DIS1.4	*Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi*	Necessità di intervenire per adeguare le capacità di compenso e riserva dei serbatoi

Tabella 5 Criticità riconducibili al macro-indicatore M0

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,62		
	M0b	0,53		
	DISP	50.219.900	50.470.999	50.723.354
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	50.470.999	50.723.354	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

Tabella 6 Riepilogo macro-indicatore M0

In merito alla determinazione dell'indicatore M0b, a seguito della nota congiunta degli EGA del Veneto (prot. n. 160 del 13/02/2026) trasmessa all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e alla Regione del Veneto relativa alla richiesta dei dati propedeutici alla determinazione dell'indicatore M0b, la stessa Autorità distrettuale ha avviato a stretto giro un percorso di collaborazione e condivisione con gli EGA in continuità con lo stesso approccio metodologico già

adottato nell'anno 2025, tenendo conto delle novità introdotte dalla Deliberazione ARERA n. 581/2025/R/idr.
I dati per il calcolo dell'indicatore M0b sono stati forniti dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali tramite la relazione "APPROCCIO METODOLOGICO SPERIMENTALE PER LA STIMA DELL'INDICATORE M0b" inviata agli EGA con note prot. n. 6020 del 05/05/2026 e prot. n. 6359 del 11/05/2026.
L'Autorità ha elaborato per conto degli Enti di Governo dell'Ambito del distretto delle Alpi Orientali la stima degli indicatori, secondo le seguenti specifiche:
− la dimensione territoriale di riferimento più significativa per questa applicazione sperimentale dell'indicatore M0b e dei nuovi indicatori G0.0a e G0.0b debba essere l'intero territorio regionale, a cui appartengono gli Enti di Governo d'ambito "Consigli di Bacino";
− in accordo con l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, l'indicatore è stato determinato per l'intero territorio del Consiglio di Bacino Veronese e del Consiglio di Bacino Polesine.
L'Autorità di bacino ha inteso coordinare a livello distrettuale la definizione dell'indicatore M0b e dei nuovi indicatori G0.0a e G0.0b, identificando la dimensione territoriale di riferimento a scala regionale, predisponendo una metodologia di calcolo basata sulle proprie conoscenze e competenze istituzionali (definizione del bilancio idrico ex art.145 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), curando la raccolta delle informazioni e la definizione degli indicatori.

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di concerto tra i gestori dell'ambito Bacchiglione (AcegasApsAmga, *acquevenete* e Viacqua) è stata eseguita un'analisi congiunta di tutti i sistemi acquedottistici non indipendenti e collegabili ai fini di valutare le azioni che debbano essere intraprese per contenere gli effetti degli eventi emergenziali, ovvero, il verificarsi della impossibilità di recapitare l'acqua all'utenza perché non più disponibile a causa dei cambiamenti climatici o di fenomeni di inquinamento. L'analisi è stata condotta a supporto dell'indicatore M0b in quanto calcolato considerando l'intera area ricadente nell'Ato Bacchiglione. Al fine di aumentare la disponibilità idrica a livello sovraordinato è necessario che tutti e tre i sistemi siano interconnessi in modo efficace. Nella seguente tabella e figura sono riassunti i dati dei principali sistemi di approvvigionamento oggetto del presente studio: ogni sistema "S_x" e caratterizzato da un centro di produzione "P_x" e da centri di domanda "D_x". Per i sistemi di S_2 Vicenza e S_4 Adige, considerata la notevole l'estensione geografica, è stato necessario distinguere più centri di produzione (n.2 per Adige) e più centri di domanda (n.2 sia per Adige che per Vicenza).

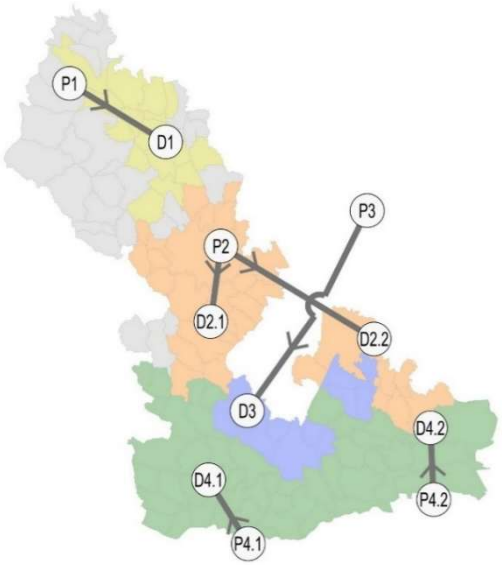


Figure 2 Principali sistemi di approvvigionamento: S1 Astico (giallo), S2 Vicenza (arancione), S3 Camazzole (blu), S4 Adige (verde); in grigio gli altri comuni dell'ATO Bacchiglione

Sistema di approvvigionamento		Popolazione servita	Capacità produttiva (P – l/s)	Domanda 2022 (D22 – l/s)	Domanda 2040 (D40 – l/s)	Domanda 2050 (D50 – l/s)
S_1	Astico	115.000	570	453	390	412
S_2	$S_{2.1}$ Vicenza (Viacqua)	239.000	1.370	1.009	937	875
	$S_{2.2}$ Vicenza (AcegasApsAmga)	274.000	1.540	1.564	1.383	1.376
S_3	Camazzole	101.000	525	447	372	368

S_4	$S_{4.1}$ Adige (acquevenete)	147.000	820	611	566	539
	$S_{4.2}$ Adige (AcegasApsAmga)	23.000	250	124	121	118
TOTALE		**899.000**	**5.075**	**4.152**	**3.719**	**3.639**

Tabella 6 Principali sistemi di approvvigionamento

La pianificazione degli interventi strategici dell'ATO Bacchiglione è rivolta al superamento strutturale degli scenari emergenziali di media-lunga durata. Dal punto di vista temporale si ipotizza che gli interventi strategici individuati potranno essere in esercizio dal 2040.
Nel seguito sono stati analizzati in particolare eventi che comportano l'impossibilità di utilizzare un sistema di approvvigionamento per un lungo periodo (es. inquinamento falda da PFAS) quindi il 100% dell'acqua proveniente da quel sistema non risulta disponibile. L'analisi di questo scenario emergenziale è stata sviluppata simulando l'indisponibilità di un sistema alla volta e individuando l'interconnessione acquedottistica (elementi in rosso nelle seguenti immagini) in grado di consentire il superamento della criticità introdotta. Tale analisi risulta fondamentale per verificare la funzionalità delle interconnessioni già esistenti e per individuarne di nuove, con lo scopo di rispondere agli scenari di emergenza considerati.
Gli scenari analizzati sono dunque:

- **Caduta del sistema S1 Astico:** a medio termine l'evento comporta un deficit acquedottistico di 390 l/s (corrispondente alla domanda dei 115'000 abitanti serviti dall'acquedotto dell'Astico al 2040); osservando le disponibilità residue nei sistemi limitrofi è possibile ipotizzare di realizzare/potenziare le interconnessioni da S2.1-Vicenza (contributo di 433 l/s);
- **Caduta del sistema S2 Vicenza:** l'impossibilità di emungere acqua dalla falda del vicentino comporta la necessità di individuare risorse in grado di soddisfare la richiesta di Vicenza insieme ai comuni limitrofi e della città di Padova per un totale di circa 510.000 abitanti a cui corrisponde una portata a medio termine di 2270 l/s. In questo caso il deficit deve essere superato utilizzando tutti gli esuberi di produzione dell'ATO Bacchiglione e quindi risulta necessario realizzare/potenziare le interconnessioni da tutti gli altri sistemi di approvvigionamento. Si evidenzia che le risorse utili non riescono a garantire il superamento della criticità, neanche in condizioni medie quando il deficit scende a circa 500 l/s; in tale circostanza si ritiene necessario attivare l'emungimento di Padova – Brentelle secondo la massima portata concessa di 310 l/s ed individuare altre risorse disponibili sul territorio (es. potenziamento e collegamento acquedotto Agno);
- **Caduta del sistema S3 Camazzole:** l'evento comporta un deficit acquedottistico di 372 l/s. Anche in questo caso, osservando le disponibilità residue è possibile ipotizzare di realizzare/potenziare le interconnessioni da S4.2 Adige (254 l/s) e S2.1 Vicenza (433 l/s);
- **Caduta del sistema S4 Adige**: un inquinamento sul fiume Adige e la conseguente impossibilità di potabilizzare le acque da esso prelevate, comporta un deficit acquedottistico di 687 l/s. Il grosso deficit richiede il "soccorso" da quasi tutto il territorio dell'ATO Bacchiglione: risulta necessario realizzare/potenziare le interconnessioni S2 Vicenza (per un totale di 640 l/s) e S3 Camazzole (fino a 153 l/s).

Nella immagine a lato viene riportato l'inviluppo degli interventi individuati per il superamento delle criticità precedentemente analizzate; da essa è possibile osservare l'importanza delle condotte di interconnessione (il numero di frecce " > " su ogni collegamento corrisponde al numero di volte in cui quella specifica condotta è stata utilizzata per il superamento delle criticità) tra i principali sistemi di

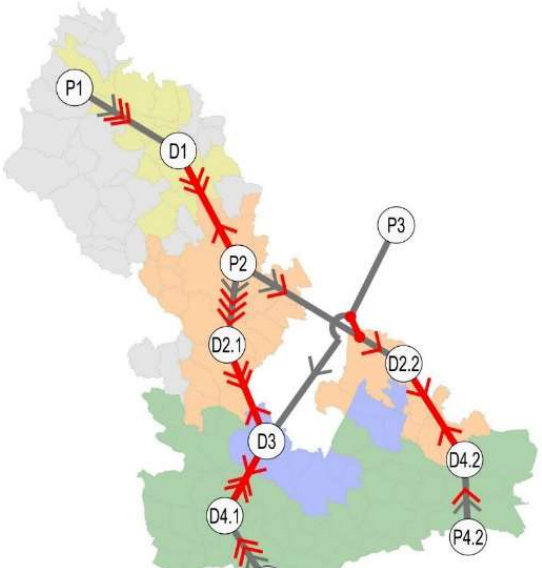


Figure 3 Principali sistemi di approvvigionamento e interconnessioni coinvolte per il superamento criticità

approvvigionamento dell'ATO Bacchiglione e la necessità di mantenere in piena funzionalità i principali siti di produzione (centrali di potabilizzazione, campi pozzi, ecc.).

Gli interventi inseriti nel Piano delle Opere Strategiche rispondono alle diverse criticità del sistema potenziando o proponendo nuove interconnessioni tra i sistemi. Questo tipo di approccio, sebbene non abbia un effetto diretto sull'aumento della disponibilità idrica prevista dall'indicatore M0, consente di aumentare la resilienza di tutto il sistema a servizio del territorio dell'ATO Bacchiglione, facilitando l'approvvigionamento in caso di emergenza del territorio dell'ambito.

Codice	Intervento	Scenario mitigato
A02	PNISSI Condotta dorsale della Val Liona - 1180	Lo scopo del progetto è la dismissione degli approvvigionamenti idrici da pozzo sparsi nel territorio della Val Liona (sorgente Gazzo e pozzi di Vigazzola), maggiormente soggetti a rischi qualitativi anche in virtù del carattere sparso sul territorio, per garantire la distribuzione di acque di qualità da altre fonti.
A02	PNISSI Completamento dorsale Vescovana-Monselice - Tratto 1: Stanghella-Solesino - Tratto 2: Solesino-Monselice - 1153	Nel nuovo assetto acquedottistico è previsto il potenziamento della centrale di potabilizzazione di Vescovana che renderà disponibile la risorsa idropotabile per integrare la fornitura dai pozzi di Camazzole al comprensorio di Montagnana. L'intervento assicura parzialmente la disponibilità di risorsa idrica al centro D4.1 e parzialmente al centro D2.2 nel caso di "Caduta del sistema S2 Vicenza" attraverso il rifacimento e potenziamento di linee adduttrici esistenti.
A02	PNISSI Condotta dorsale Orgiano Campiglia - 1181	La finalità principale del progetto è la sostituzione della condotta di adduzione idropotabile Orgiano-Sossano-Campiglia dei Berici-Agugliaro costituita da tubazioni in amianto cemento con diametri variabili 200-175-125 mm, ormai obsolete, il cui stato di integrità risulta fortemente compromesso. Il progetto realizza inoltre una interconnessione strategica fra i centri di domanda acquevenete e Viacqua con possibilità di interscambio di volumi idropotabili infra-ambito.
A03	PNISSI Adeguamento centrale di Vescovana - 1149	In relazione al programmato assetto infrastrutturale acquedottistico di *acquevenete*, la centrale di Vescovana assumerà un ruolo di rilevanza al fine di assicurare capacità produttiva per alimentare le interconnessioni infra ed extra ambito. L'intervento assicura: 1. parzialmente la disponibilità di risorsa idrica infra-ambito al centro D4.1 e parzialmente al centro D2.2 nel caso di "Caduta del sistema S2 Vicenza". 2. l'alimentazione assieme alla centrale di Boara Polesine del bacino servito dalla centrale di Occhiobello in fase di dismissione in relazione al deterioramento quali-quantitativo delle acque emunte dalla seconda falda del Fiume Po.
A03	Lavori di adeguamento impiantistico presso la centrale idrica di	Obiettivo del progetto è il potenziamento della centrale di potabilizzazione per far fronte ad eventi meteoclimatici estremi come quello prodotto dalla tempesta VAIA. Al fine di evitare problematiche di fallanza nel sistema di approvvigionamento con l'effetto di attivazione del servizio

	Piacenza d'Adige (PD) - 1036	sostitutivo di emergenza, si sono ritenuti indispensabili interventi immediati di revamping della filiera di trattamento.
	PNISSI Piacenza d'Adige - nuova vasca di rilancio e accumulo + linea trattamento scarichi - 1177	Nel nuovo assetto acquedottistico è previsto l'ammodernamento della centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige che renderà disponibile la risorsa idropotabile per integrare la fornitura dai pozzi di Camazzole al comprensorio di Montagnana. L'intervento assicura parzialmente la disponibilità di risorsa idrica al centro D4.1 e parzialmente ai centri: - D3 nel caso "Caduta del sistema S3 Camazzole" - D2.1 nel caso di "Caduta del sistema S2 Vicenza".
A02	Opere di completamento emergenza PFAS - Condotta di adduzione DN 350 mm per collegamento condotta esistente DN 350 mm a Casale di Scodosia con il nuovo serbatoio di Montagnana - 1087	Gli interventi del presente progetto riguardano la realizzazione di opere di completamento per il collegamento idrico fra l'esistente condotta a Casale di Scodosia, in arrivo dalla centrale di Piacenza d'Adige, con il nuovo serbatoio a Montagnana, con l'idea di sfruttare gli esuberi di produzione della centrale di Piacenza d'Adige (PD) per invasarli nel serbatoio in progetto al fine di aumentare la quantità di risorsa idrica esente dall'inquinamento da PFAS che potrà essere resa disponibile al nuovo sistema. Assicura parzialmente la disponibilità di risorsa idrica al centro D4.1 e parzialmente ai centri: - D3 nel caso "Caduta del sistema S3 Camazzole" D2.1 nel caso di "Caduta del sistema S2 Vicenza".
A02	Opere di completamento emergenza PFAS - Collegamenti fra nuova condotta di adduzione DN 1.000 Veneto Acque con la rete idrica del Comune di Sarego (VI) - 1080	Il presente progetto prevede la realizzazione di opere per il collegamento delle reti locali ai punti previsti lungo la nuova condotta adduttrice in gestione a Veneto Acque DN1000 Montecchio – Lonigo e la realizzazione di nuovi serbatoi e sistemi di pompaggio e immissione in rete ai punti di Pozzo S. Antonio, Pozzo Monticello e alla Centrale di Almisano.
A02	Nuove fonti di approvvigionamento idrico: aggiornamento MOSAV - tratto B11-B12	L'obiettivo del progetto è aumentare la resilienza di tutto il sistema acquedottistico a servizio del territorio dell'ATO Bacchiglione, infra ed extra ambito mediante interconnessione e diversificazione delle fonti di approvvigionamento idropotabile. facilitando l'approvvigionamento in caso di emergenza del territorio dell'ambito.
	Interconnessioni ETRA (nodo A1-A2)	Intervento di interconnessione con la rete di ETRA S.p.A. in corrispondenza del nodo A1-A2, finalizzato ad aumentare la resilienza del sistema acquedottistico a servizio del territorio dell'ATO Bacchiglione. I lavori sono realizzati da Veneto Acque, in qualità di soggetto attuatore, e beneficiano di contributo regionale e sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) a parziale copertura dei costi. Messa in esercizio prevista nel 2030.
A03	Serbatoi zona conselvano - 10000m3	L'obiettivo del progetto è aumentare la resilienza del sistema acquedottistico infra-ambito mediante realizzazione di nuovi serbatoi di accumulo in posizione baricentrica rispetto ai consumi.

A06	Nuova condotta di adduzione Ponso-Montagnana-Pojana - opere emergenziali PFAS - Prog. 900	Gli interventi del presente progetto riguardano la realizzazione di opere di adduzione primaria per il contrasto all'inquinamento da PFAS delle falde acquifere. La nuova tubazione consentirà il collegamento dei centri idrici di Camazzole, Vescovana e Piacenza d'Adige e prevedrà un serbatoio di accumulo da 10.000 m3 a Montagnana. L'opera di progetto assicurerà pertanto, oltre all'obiettivo descritto, l'incremento della resilienza di tutto il sistema acquedottistico di *acquevenete* e dell'ATO Bacchiglione assicurando scambi di volume infra ed extra ambito e facilitando l'approvvigionamento in caso di emergenza e di fallanze del sistema di distribuzione.
A02	Completamento condotta di adduzione idropotabile per emergenza PFAS – Variante di Poiana Maggiore (VI) - 1215	L'obiettivo del progetto è completare e rendere operativo il nuovo sistema di adduzione idropotabile Montagnana–Pojana–Asigliano–Noventa, realizzato per fronteggiare l'emergenza PFAS. Il progetto prevede la posa di circa 1.600 metri di condotta e interventi sui serbatoi di Pojana Maggiore, Cagnano e Asigliano.
A02	Nuovo tratto condotta idrica e sostituzione di parte esistente in prop. Privata tra via Grotte e via Rocchetta in comune di Sarego (VI) - 1205	L'obiettivo del progetto è migliorare l'affidabilità e la continuità del servizio idrico nel Comune di Sarego, sostituendo la condotta esistente in acciaio, ormai fortemente degradata e soggetta a frequenti rotture e perdite. Sono inoltre previsti il rifacimento o il ricollegamento degli allacciamenti delle utenze attualmente attive, con l'obiettivo di ridurre i disservizi e garantire una gestione più efficiente e sicura della rete idrica.

Tabella 7 Interventi M0 e scenari mitigati

Gli interventi saranno descritti in maniera puntuale al paragrafo 7 "Piano delle Opere Strategiche (POS)". Per lo sviluppo economico e finanziario degli interventi si rimanda al Piano degli Interventi nel modello ARERA (MTI-4) Raccolta Dati "Qualità tecnica e contrattuale, PDI e POS".

3.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi gestionali relativi al macro - indicatore M0.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		**Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture**
DIS1.2	*Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)*	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione.
DIS3.2	*Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza*	Necessità di intervenire per rinnovare il parco contatori d'utenza.
APP2.2	*Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione*	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e delle reti di adduzione.

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.1	*Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto*	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.
POT4.1	*Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)*	Necessità di intervenire per rinnovare la strumentazione di misura presso i punti di produzione e approvvigionamento idrico

Tabella 8 Criticità riconducibili al macro-indicatore M1

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	7,37	7,22	7,08
	M1b	33,84%	33,16%	32,50%
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-2% di M1a**	**-2% di M1a**	
	Valore obiettivo M1a	7,22	7,08	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

Tabella 10 Riepilogo macro-indicatore M1

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

3.2.3.1 Interventi strutturali e asset management

Gli interventi strutturali del sistema acquedottistico previsti nel Piano di Investimenti, si pongono l'obiettivo prioritario di aumentare l'affidabilità e l'efficienza dell'attuale sistema di produzione e adduzione idrica, sostituendo le fonti interessate dalla contaminazione da PFAS e quelle più a rischio, in particolare del fiume Po notoriamente vulnerabile agli inquinamenti, con altre di qualità e quantità garantite (acque sotterranee pedemontane) e potenziando l'efficacia dei trattamenti di quelle superficiali a minor rischio (fiume Adige). L'obiettivo degli investimenti infrastrutturali consentirà un importante contributo tassonomico nel settore grazie all'utilizzo di fonti di produzione altimetricamente favorevoli, riduzione dei consumi energetici e di reagenti dovuti all'attuale trattamento chimico di potabilizzazione, la minor produzione di fanghi di potabilizzazione.
Relativamente la rete di distribuzione, il programma degli interventi prevede la sostituzione e adeguamento delle reti idriche (principalmente in cemento amianto). L'individuazione degli interventi di sostituzione di condotte avviene con metodologia di asset management analizzando il numero rotture annuo, la natura dei materiali, il tempo di ritorno degli investimenti ed eseguendo un ranking degli interventi. In relazione agli importi disponibili nel piano gli investimenti sono poi ripartiti nelle varie annualità.

3.2.3.2 Monitoraggio e riduzione delle perdite

L'attività di distrettualizzazione delle reti idriche ha avuto un'importante accelerazione nel 2024-25 in relazione all'avvenuto finanziamento sulla linea M2C4 I4.2 del PNRR del progetto Sustainable Water Management. Il progetto prevede l'applicazione degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, in ottemperanza a quanto previsto dal bando del MIT. Il soggetto attuatore è la rete di impresa dei gestori *acquevenete*, AcegasApsAmga e Viacqua dell'Ato Bacchiglione, che gestiscono il SII in 133 Comuni in totale. In particolare, l'ambito d'intervento definito comprende 36 Comuni delle province di Padova e Vicenza e riguarda una popolazione

servita da servizio idrico di oltre 450.000 abitanti. Tutti gli interventi sono volti alla digitalizzazione e al monitoraggio delle reti idriche gestite, il cui fine ultimo è il risparmio della risorsa idrica (prevista una riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche del 36%). Il progetto è suddiviso in 3 lotti funzionali, uno per gestore, e prevede la distrettualizzazione di 3.220 km di rete entro il 31/12/2025.
L'intervento proposto da *acquevenete* prevede un insieme di interventi che coinvolgono 14 comuni. Tali interventi sono finalizzati alla digitalizzazione dell'infrastruttura acquedottistica e alla ricerca perdite, gettando le basi per la definizione di un piano mirato di sostituzione delle condotte. La rete di distribuzione oggetto di distrettualizzazione ammonta a 1.135 km e coinvolgerà i seguenti comuni: Val Liona, Sarego, Zovencedo, Alonte, Cinto Euganeo, Vò Euganeo, Baone, Lozzo Atestino, Monselice, Este, Albignasego, Ponte San Nicolò, Casalserugo, Maserà di Padova.

3.2.3.3 Il progetto pnrr per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione

L'intervento proposto da *acquevenete* prevede, con una serie di attività che coinvolgono 14 Comuni del territorio in concessione, la digitalizzazione dell'infrastruttura acquedottistica per gettare le basi per un piano mirato di sostituzione condotte.
La proposta progettuale è organizzata in 7 pacchetti di lavoro interconnessi per affrontare la riduzione delle perdite in modo organico. Sono previsti servizi di ingegneria e attività di fornitura strumenti, software e lavori. Le attività sono così definite:

1. Rilievo allacciamenti, indispensabile per effettuare il calcolo di M1a in linea con la Delib. ARERA 639/21;
2. Costruzione di una piattaforma informatica in grado di integrare i dati dalle periferiche di monitoraggio con gli applicativi aziendali (GIS, CRM, Billing, SCADA);
3. Distrettualizzazione della rete idrica effettuata con "zoom" progressivi sulle aree critiche: Water Supply Zone, Comuni, DMA, Step area.;
4. Fornitura e posa strumentazione di misura di portata, pressione in rete. L'installazione di circa 26.000 smart meters, di cui alcuni dotati di sensori di rumore/pressione, consentirà in modo innovativo di massimizzare l'efficacia della ricerca perdite;
5. Controllo attivo delle perdite mediante la prelocalizzazione, eseguita combinazione di metodi classici (elettroacustici) e innovativi (modellazione e smart meter) e localizzazione elettroacustica;
6. Interventi di riparazione/sostituzione necessari a contribuire all'obiettivo di riduzione delle perdite percentuali;
7. Per tutta la durata del progetto, verranno eseguite attività di monitoraggio e valutazione degli indicatori (M1a, M1b, ILI[1]) rispetto al valore obiettivo al fine di intraprendere le dovute azioni correttive e traguardare gli obiettivi del PNRR.

L'importo del progetto ammonterà a € 13,7 Mln€ con contributo specifico di euro 2,5 Mln€ da tariffa del SII.
Il progetto *Sustainable Water Management* si concluderà nel 2026 e i principali benchmark possono essere sintetizzati come da tabella:

Target PNRR 2026 (km)	**Target PNRR 2024 (km)**	**Actual 15/03/2026 (km)**
1.135* ovvero 1.183,7 km ex-post perizia di variazione	454	1.183,7

Attività	**Benchmark**	**Avanzamento al 15/03/2026**
Rilievo	N° allacciamenti (cad)	31.751 / 30.000

[1] ILI = Infrastructure Leakage Index

Distrettualizzazione e ricerca perdite	Importo contabilizzato SAL (%)	65 %
Fornitura e posa strumentazione	Importo contabilizzato SAL (%)	73%
Smart meter	N° meter posati (cad)	26.447* / 25.984 *comprensivo di altri contratti
Lavori	Importo contabilizzato SAL (%)	100 %
Software WMS e GIS	Go Live SW	Rilascio avvenuto nel 2025

Il progetto presenta una spesa al 31/12/2025 pari a circa 12,4 Mln di euro con contributi erogati per circa 8,0 Mln di euro.

3.2.3.4 Sostituzione contatori e smart meter

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020. Al 31.12.2025, il gestore ha installato circa 26.170 contatori con tecnologia per la telelettura NBIoT di cui circa il 98% con il progetto PNRR sopra descritto.

3.2.4 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		**Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture**
APP2.1	*Assenza parziale o totale delle reti di adduzione*	Necessità di estendere la rete di adduzione.
APP2.2	*Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione*	Necessità di intervenire per il potenziamento delle reti di adduzione laddove necessario.
APP2.3	*Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione*	Necessità di intervenire per il potenziamento della capacità idraulica e flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione
DIS1.2	*Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)*	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e dei serbatoi.

Tabella 9 Criticità riconducibili al macro-indicatore M2

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		**Valori 2025 per definizione obiettivi**	**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
M2	M2	1,86	1,83	1,79
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-2% di M2**	**-2% di M2**	
	Valore obiettivo M2	1,83	1,79	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

Tabella 12 Riepilogo macro-indicatore M2

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Il Programma degli interventi prevede opere di potenziamento dei sistemi di adduzione e interventi di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi, sulla base delle risultanze e delle valutazioni tecniche derivanti dalle attività di gestione delle reti e di monitoraggio degli interventi manutentivi. Le principali criticità dei serbatoi pensili sono di natura strutturale e sono riconducibili al degrado delle opere civili in calcestruzzo, nonché alla vetustà delle tubazioni e delle apparecchiature di regolazione destinate al carico e all'erogazione dell'acqua. Il Piano degli Investimenti prevede specifici stanziamenti annuali destinati a interventi di manutenzione straordinaria sui serbatoi, finalizzati alla risoluzione delle criticità riscontrate e al mantenimento della relativa funzionalità nell'ambito del sistema acquedottistico. In tale prospettiva, i Piani di Sicurezza dell'Acqua attualmente in corso di elaborazione consentiranno di supportare e affinare la programmazione degli interventi attraverso una valutazione puntuale, secondo un approccio risk-based, del ruolo svolto da ciascun serbatoio, tenendo conto dello stato di conservazione, delle eventuali criticità igienico-sanitarie e gestionali e, in particolare, dell'effettiva funzione di accumulo e compenso assicurata alla rete. Tale funzione risulta infatti rilevante sia per la gestione delle variazioni della domanda sia per garantire maggiore continuità del servizio in occasione di temporanee interruzioni dell'alimentazione dovute a interventi sulla rete acquedottistica. Le risultanze dei Piani di Sicurezza dell'Acqua consentiranno pertanto di orientare gli investimenti verso il mantenimento e la riqualificazione dei serbatoi che conservano una funzione significativa per l'assetto e la resilienza della rete, ovvero di valutarne la dismissione nei casi in cui tale funzione risulti non più necessaria o adeguatamente sostituibile. Si precisa inoltre

che gli interventi di riabilitazione delle reti idriche ammalorate, riportati nell'ambito del macro-indicatore M1, risultano funzionali anche al conseguimento degli obiettivi del macro-indicatore M2. Pertanto, anche gli interventi realizzati nell'ambito della linea di investimento PNRR M2C4 I4.2 contribuiranno al miglioramento degli obiettivi di qualità tecnica associati al presente macro-indicatore.

3.3.4 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2	*Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento*	Necessità di intervenire per garantire fonti idriche alternative caratterizzate da qualità organolettiche migliori e contestuale dismissione di fonti idriche oramai inquinate.
POT1.1	*Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti*	Adeguamenti impiantistici alle centrali di potabilizzazione per il miglioramento dei processi e delle caratteristiche dell'acqua potabilizzata.

Tabella 10 Criticità riconducibili al macro-indicatore M3

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	0,82%	0,82%	0,82%
	M3c	0,04%		
	Classe	**A**	**A**	**A**
	Obiettivo RQTI	**Mantenimento**	**Mantenimento**	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b			
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

Tabella 14 Riepilogo macro-indicatore M3

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Gli interventi strutturali del sistema acquedottistico previsti nel piano di investimenti si pongono l'obiettivo di migliorare con urgenza l'affidabilità e l'efficienza territoriale dell'attuale sistema di produzione e distribuzione idrica, sostituendo le fonti interessate dalla contaminazione da PFAS e quelle più a rischio, in particolare del fiume Po notoriamente vulnerabile agli inquinamenti, con altre di qualità e quantità garantite (acque sotterranee pedemontane) e potenziando l'efficacia dei trattamenti di quelle superficiali a minor rischio (fiume Adige). L'obiettivo degli investimenti infrastrutturali e il contributo tassonomico nel settore possono essere così riassunti:

- Fornitura di acqua di qualità a tutti gli utenti;
- Sostituzione delle fonti a rischio, in particolare quelle del fiume Po, notoriamente vulnerabili agli inquinamenti, con altre di qualità e quantità garantite (acque sotterranee pedemontane);
- Assicurare la resilienza e ridondanza dell'infrastruttura acquedottista in modo da far fronte ad eventi critici quali la siccità che negli anni precedenti ha colpito in particolare il distretto idrografico del Fiume Po e quello delle Alpi Orientali;
- Trasformazione degli acquedotti esistenti frammentati o dispersi nel territorio, in un sistema territoriale affidabile ed efficiente di distribuzione idrica;
- Riequilibrio economico complessivo mediante riduzione della necessità di specifici processi di potabilizzazione finalizzati alla rimozione dei PFAS ad oggi operata presso gli impianti:
    - risparmio energetico ottenuto grazie alla scelta ottimale delle condotte per materiale, per dimensioni, oltre che per effetto dell'ubicazione altimetrica favorevole delle fonti di alimentazione previste nella fascia pedemontana;

- riduzione dell'attuale trattamento chimico di potabilizzazione delle acque fluviali, sostituito da prese dirette di acqua di ottima qualità, che comporta non solo l'eliminazione dell'uso dei reagenti chimici, ma anche la mancata produzione dei prodotti di rifiuto (fanghi) dei processi di potabilizzazione.

Fra gli interventi infrastrutturali sono annoverati anche quelli di ammodernamento delle centrali di potabilizzazione del fiume Adige ritenuti indispensabili per aumentare la resilienza del sistema di approvvigionamento contro i cambiamenti climatici in atto al fine di evitare che eventi estremi come quello della tempesta VAIA possano generare ulteriori episodi di emergenza idrica nei comuni in concessione.
Si precisa che, anche gli interventi di riabilitazione delle reti idriche ammalorate, riportati per il macro-indicatore M1, sono funzionali al conseguimento degli obiettivi del macro-indicatore M3.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto attiene alle attività del Laboratorio aziendale, si segnala l'aumento del numero di prove accreditate chimiche e microbiologiche in conformità ai requisiti della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e alle richieste del D. Lgs. 18/'23 e s.m.i.. Nel mese di maggio 2025, in occasione della visita di sorveglianza di ACCREDIA, il Laboratorio ha esteso l'accreditamento al parametro Bisfenolo A, introdotto dal D. Lgs. 18/23 e s.m.i con termine ultimo di recepimento previsto a gennaio 2026.
Al fine di garantire maggiori livelli di tutela e qualità dell'acqua erogata, a settembre 2025 l'accreditamento è stato ulteriormente esteso ai 6 nuovi PFAS introdotti dal D. Lgs. 102/25 la cui entrata in vigore era prevista a gennaio 2026, con il metodo di prova UNI EN 17892:2004 consigliato nelle Linee guida tecniche C/2024/4910 della Commissione europea sui metodi di analisi da utilizzare per la determinazione delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle acque destinate al consumo umano.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		**Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture**
KNW1.2	*Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura*	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.
FOG2.1	*Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti*	Necessità di intervenire per la separazione delle reti di fognatura miste e per la sostituzione delle reti fognarie ammalorate, per l'adeguamento degli sfioratori esistenti e per l'adeguamento degli impianti e opere civili.
FOG2.4	*Scaricatori di piena non adeguati*	Necessità di intervenire per l'adeguamento degli scaricatori di piena.

Tabella 11 Criticità riconducibili al macro-indicatore M4

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		**Valori 2025 per definizione obiettivi**	**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
M4	M4a	4,99	4,99	4,99
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-5% di M4c**	**-5% di M4c**	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

Tabella 16 Riepilogo macro-indicatore M4

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

3.5.3.1 Allagamenti e sversamenti

In alcuni casi, gli episodi di sversamento fognario sono riconducibili a intasamenti delle condotte e degli allacciamenti d'utenza, nonché al blocco delle apparecchiature di sollevamento meccanico. Una parte di tali fenomeni deriva, tuttavia, da eventi esterni o da comportamenti di terzi non direttamente imputabili al gestore, quali l'interruzione dell'alimentazione elettrica, il malfunzionamento o l'insufficiente capacità di deflusso dei fossati in occasione di eventi meteorici, lo scarico improprio da parte degli utenti di materiali non compatibili con il sistema fognario, con conseguente intasamento degli allacciamenti o delle condotte, e la fuoriuscita di liquami da immobili situati al di sotto del livello stradale e privi di valvole di non ritorno o di altri idonei dispositivi antireflusso. Rientrano tra le cause esterne anche le rotture delle condotte fognarie provocate da interventi eseguiti da terzi, ad esempio durante la posa di fibra ottica, cavidotti o altri sottoservizi.
I fenomeni di allagamento hanno spesso carattere occasionale e, indipendentemente dall'efficienza del gestore, si verificano in occasione di eventi meteorici di eccezionale intensità, arrecando disagi alla popolazione per un limitato arco temporale e in aree circoscritte.
La mitigazione di tali criticità richiederebbe interventi strutturali che coinvolgono una pluralità di soggetti, tra cui Comuni, Consorzi di Bonifica e Genio Civile, nonché la realizzazione di opere

idrauliche particolarmente onerose, difficilmente sostenibili nell'ambito del piano tariffario del SII. Risulta inoltre necessario un maggiore coordinamento nella governance delle reti di drenaggio non gestite da *acquevenete*.
Accanto alle proprie funzioni istituzionali di governo del S.I.I., il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" sta contribuendo alla redazione dei Piani Comunali delle acque allo scopo di dotare le Amm.ni comunali di uno strumento idoneo ad individuare le criticità a scala locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata per la sicurezza idraulica delle aree urbane.

Quando gli eventi di allagamento/sversamento non dispendono da cause esterne, il rischio e gli effetti degli sversamenti possono essere contenuti mediante interventi manutentivi e gestionali mirati, quali la pulizia programmata delle reti e il potenziamento dei sistemi di telecontrollo degli impianti. Ulteriori episodi risultano associati al deterioramento delle condotte esistenti; nei tratti interessati vengono pertanto pianificati specifici interventi di risanamento.

A partire dal 2027, il Piano degli Investimenti prevede stanziamenti annuali nell'ambito della linea generica «Piano di riabilitazione delle reti fognarie in tutto il territorio e adeguamento degli sfioratori».

3.5.3.2 Adeguatezza alla normativa degli sfioratori di piena

Sotto l'aspetto dei manufatti sfioratori, il Gestore ha calibrato in maniera dettagliata il programma degli interventi di adeguamento degli sfioratori ai sensi dell'art. 33 del Piano di Tutela delle Acque, identificando le opere necessarie per garantire la trattenuta dei solidi grossolani. Non si ravvisano ad oggi modifiche sostanziali che possano prevedere la realizzazione di nuovi manufatti di sfioro.

3.5.3.3 Estensioni fognarie e mantenimento dello status di conformità

Il progetto di estensione delle reti fognarie previsto in Piano coniuga, da un lato, la necessità di assicurare un'adeguata copertura del servizio negli agglomerati e il progressivo miglioramento delle prestazioni del sistema fognario-depurativo, secondo i principi della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane, come recentemente aggiornata dalla Direttiva (UE) 2024/3019; dall'altro, risponde all'esigenza di adeguare e potenziare i sistemi di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue, al fine di ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali, contribuendo alla tutela dei corpi idrici recettori, degli ecosistemi acquatici e, più in generale, al miglioramento della qualità delle acque.

Tutti gli interventi proposti e previsti in piano contribuiscono in maniera sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico in quanto, per il comparto fognario, è prevista la realizzazione di infrastrutture di collettamento dei reflui verso impianti centralizzati utilizzanti soluzioni innovative dal punto di vista gestionale ed energetico.
Tuttavia, laddove le reti sono miste, il servizio idrico sostiene comunque un aggravio di costi gestionali per le maggiori portate in arrivo agli impianti di depurazione e per il grado di diluizione dei reflui che riduce l'efficacia di trattamento, nonché sul piano economico, per i costi di sollevamento meccanico e sovradimensionamento delle opere. La separazione delle reti miste viene regolarmente attuata nelle aree di nuova urbanizzazione, per le quali vige l'obbligo di invarianza idraulica in applicazione della Valutazione di compatibilità idraulica (di cui alla D.G.R.V. n. 2948 del 06.10.2009): "Le maggiori portate di acque meteoriche provenienti dal centro urbano, generate dall'aumento del grado di impermeabilizzazione del suolo, dovranno essere trattenute e "laminate" con opportune opere prima dell'immissione nei corpi recettori. Gli invasi vanno dimensionati con Tempo di ritorno pari a 50 anni". Nelle zone urbane in cui l'urbanizzazione è ormai consolidata da tempo la separazione delle reti è difficilmente perseguibile, per motivazioni economiche e per le molteplici interferenze con altri servizi. Le infrastrutture preposte al drenaggio urbano rappresentano un sistema nevralgico per la resilienza del territorio agli eventi meteorologici avversi, in relazione al valore degli immobili ed all'incolumità delle persone, soprattutto alla luce dei fenomeni di cambiamento climatico in atto.

È in corso, in coordinamento con la Regione Veneto, l'aggiornamento della perimetrazione degli agglomerati, in applicazione del criterio della sufficiente densità abitativa introdotto dalla Direttiva (UE) 2024/3019. Per il territorio gestito da *acquevenete*, la nuova perimetrazione potrebbe comportare un incremento della percentuale di collettamento e, conseguentemente, rendere necessaria una revisione degli interventi di estensione delle reti attualmente previsti nel Piano degli Interventi (PdI).

3.5.4 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.5 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1	*Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione*	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
POT3.1	*Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui; insufficiente recupero di materia e/o energia*	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Tabella 12 Criticità riconducibili al macro-indicatore M5

3.5.6 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	19,7%		
	M5	0,00%		
	Classe	**A**	**A**	**A**
	Obiettivo RQTI	**Mantenimento**	**Mantenimento**	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

Tabella 18 Riepilogo macro-indicatore M5

3.5.7 Investimenti infrastrutturali

L'entrata in vigore di normative che prevedono limiti di concentrazione sempre più stringenti ha influenzato, e continuerà a influenzare, la destinazione finale dei fanghi. Attualmente, la totalità dei fanghi di depurazione prodotti dal gestore viene destinata a riutilizzo/recupero.

Nel corso del 2025 sono stati completati gli interventi previsti dal progetto n. 1241, denominato *"Fornitura e posa di n. 5 sistemi per la disidratazione dei fanghi biologici presso gli impianti di depurazione a servizio dei Comuni di Agna, Boara Pisani, Pernumia, Pozzonovo e Solesino (PD)"*. Il progetto ha comportato l'installazione di presse a vite in sostituzione delle tradizionali nastropresse, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'affidabilità del processo di disidratazione dei fanghi biologici.

Nel Piano degli interventi è prevista, a partire dal 2028, la progettazione di un impianto regionale per la valorizzazione dei fanghi, descritto nel successivo capitolo 7 – Piano delle Opere strategiche.

Gli interventi e la strategia illustrata e intrapresa da *acquevenete* risultano coerenti non solo con le politiche comunitarie di economia circolare, ma anche con gli obiettivi del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) in quanto non modifica l'attuale sistema di conferimento e traguarda ad obiettivi quali la riduzione della produzione di rifiuti, il recupero di materia e il miglioramento impiantistico.

3.5.8 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1	*Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione*	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
DEP2.2	*Estrema frammentazione del servizio di depurazione*	Necessità di intervenire per dismettere piccoli impianti di depurazione poco efficienti e accentrare i processi depurativi presso impianti di più grosse dimensioni.

Tabella 13 Criticità riconducibili al macro-indicatore M6

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	3,41%	3,20%	3,01%
	Classe	**B**	**B**	**B**
	Obiettivo RQTI	**-6% di M6**	**-6% di M6**	
	Valore obiettivo M6	3,20%	3,01%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

Tabella 20 Riepilogo macro-indicatore M6

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente interventi di accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di creare dei poli depurativi più efficienti.
Gli investimenti realizzati sulla linea M2C4-I4.4 "*Investimenti in fognatura e depurazione*" consentiranno importanti interventi di efficientamento energetico dei sistemi di collettamento e degli impianti di depurazione in relazione alla dismissione degli impianti di depurazione di Maserà di Padova, Casalserugo, Ospedaletto Euganeo. Gli interventi inseriti nel POS e il relativo stato di avanzamento sono i seguenti:

1. *Dismissione dell'impianto di depurazione di Ospedaletto Euganeo (PD) e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Este (PD)* – rif. prog. 811. Il progetto è concluso nel 2023 così come risulta dal cronoprogramma di spesa riportato nel POS e beneficia di un contributo di 800.000 Euro di contribuiti sulla M2C4 I4.4 del PNRR il cui incasso si prevede entro il 2026. Risulta rispettato il target intermedio, 2024, e finale, 2026. In relazione al target previsto, il progetto garantisce il mantenimento dello status di conformità dell'agglomerato per 3.614 abitanti.
2. *Dismissione impianti di depurazione dei comuni di Maserà di Padova e Casalserugo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione centralizzato di Albignasego (PD)* – rif. prog. 722. L'intervento di è concluso nel 2025 e beneficerà di un contributo di 2 Mln di Euro sulla M2C4 I4.4 del PNRR con incasso previsto entro il 2026. In relazione al target previsto, il progetto garantisce il mantenimento dello status di conformità dell'agglomerato per 10.494 abitanti.

Sono previsti in piano interventi di manutenzione, adeguamento e ammodernamento degli impianti di depurazione esistenti con lo scopo di migliorare il controllo dei processi depurativi e ridurre i costi di gestione.

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

A seguito del conseguimento dell'obiettivo 2024-2025 e del posizionamento in classe A, non si rilevano criticità per il macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**99,660%**	**99,660%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

Tabella 21 Riepilogo macro-indicatore MC1

Come indicato nell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2026-2027, il gestore *acquevenete* non ha chiesto il riconoscimento di costi OpexQC derivanti dall'implementazione delle attività gestionali di adeguamento agli obiettivi per il macro-indicatore MC1.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Nel presente Piano non sono quindi previsti particolari investimenti infrastrutturali dedicati alla soluzione delle criticità associate ai macro-indicatori della qualità contrattuale.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

A seguito del conseguimento dell'obiettivo 2024-2025 e del posizionamento in classe A, non si rilevano criticità per il macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Gli obiettivi per il macro-indicatori MC2 nel biennio 2026-2027, presenti nel tool tariffario, sono i seguenti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,299%**	**97,299%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

Tabella 22 Riepilogo macro-indicatore MC2

Come indicato nell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2026-2027, il gestore *acquevenete* non ha chiesto il riconoscimento di costi OpexQC derivanti dall'implementazione delle attività gestionali di adeguamento agli obiettivi per il macro-indicatore MC2.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Nel presente Piano non sono quindi previsti particolari investimenti infrastrutturali dedicati alla soluzione delle criticità associate ai macro-indicatori della qualità contrattuale.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU		
	Classe		
	Obiettivo MTI-4		
	Valore obiettivo RIU		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

Tabella 23 Riepilogo indicatore RIU

La tabella soprariportata non risulta valorizzata nel tool tariffario e di Qualità Tecnica, in quanto il gestore, ad oggi, non dispone di impianti idonei per il riutilizzo diretto delle acque reflue urbane. Pertanto, il volume di acque reflue in uscita dalla depurazione destinabili e/o destinati direttamente al riutilizzo è pari a zero. Il riutilizzo indiretto delle acque avviene invece usualmente in modo indiretto a valle dello scarico dei depuratori nei corpi idrici recettori.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	28.307.034	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		**26.891.682**

Tabella 24 Riepilogo indicatore ENE

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU			
	Classe			
	Obiettivo MTI-4			
	Valore obiettivo RIU			
	Raggiungimento obiettivo			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

Tabella 25 Obiettivi indicatore RIU

Per il biennio 2024-2025 l'indicatore non è stato calcolato, in quanto non viene effettuato il riuso diretto delle acque depurate.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	27.299.302		
	kWh_2025			28.785.731
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		25.934.337	
	Raggiungimento obiettivo			**NO**

Tabella 26 Obiettivi indicatore ENE

Gli obiettivi della tassonomia ambientale europea riguardano, tra gli altri, la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine, nonché la transizione verso un'economia circolare. Tali obiettivi assumono particolare rilevanza per i gestori del Servizio Idrico Integrato, chiamati a perseguire il contenimento dei consumi energetici, l'efficientamento dei processi e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.
Il tema energetico risulta inoltre rafforzato dalla Direttiva (UE) 2024/3019 in materia di trattamento delle acque reflue urbane, che aggiorna il quadro già definito dalla Direttiva 91/271/CEE e richiama la necessità di ridurre gli impatti ambientali ed energetici dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane.
In tale contesto, *acquevenete* ha avviato un percorso strutturato di efficientamento energetico, decarbonizzazione e incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili, in considerazione dell'elevata intensità energetica del Servizio Idrico Integrato. L'azienda presenta infatti consumi annui superiori a 50 milioni di kWh e una spesa energetica complessiva pari a circa 12,5 milioni di euro/anno, con significativa incidenza sui costi operativi aziendali.
Il percorso intrapreso prevede l'ammodernamento degli impianti, la sostituzione delle apparecchiature maggiormente energivore, la razionalizzazione dei processi, il monitoraggio delle performance energetiche e la realizzazione di impianti fotovoltaici presso siti operativi, impianti di depurazione, centrali e magazzini presenti nel territorio gestito.
I siti destinati alla realizzazione degli impianti fotovoltaici sono stati individuati attraverso l'analisi dei consumi elettrici, l'esecuzione di sopralluoghi, le verifiche catastali e la valutazione degli aspetti autorizzativi. In particolare, sono stati privilegiati i siti caratterizzati da:

- consumi elettrici significativi;
- elevata possibilità di autoconsumo dell'energia prodotta;
- disponibilità di superfici idonee all'installazione dei moduli fotovoltaici;
- limitata presenza di vincoli paesaggistici, monumentali, idrogeologici, urbanistici e strutturali;
- possibilità di ricorrere a iter autorizzativi semplificati;
- compatibilità con gli impianti elettrici esistenti;
- coerenza con interventi programmati di efficientamento, potenziamento o revamping impiantistico.

Sulla base di tali valutazioni sono stati individuati e pianificati interventi presso siti operativi e impianti del Servizio Idrico Integrato ritenuti prioritari per efficacia energetica, sostenibilità ambientale e semplicità attuativa

Con particolare riferimento al territorio dell'ATO Bacchiglione, gli interventi hanno interessato alcuni impianti di depurazione:

- **Progetto 1216:** installazione di impianti fotovoltaici presso i depuratori di Pernumia (143,4 kWp), Sant'Urbano (99 kWp), Conselve (127 kWp) e Monselice (198 kWp). Il progetto si è concluso nel corso del 2026.
- **Progetto 1249:** installazione di un impianto fotovoltaico da 72 kWp presso il depuratore di Albignasego. Anche questo progetto si è concluso nel corso del 2026.
- **Progetto 1263:** ampliamento dell'impianto fotovoltaico presso il depuratore di Conselve, fino al raggiungimento di una potenza complessiva di 950 kWp. L'intervento è attualmente in fase di progettazione; la realizzazione e l'entrata in esercizio sono previste nel 2027, a fronte di un investimento stimato in circa €2.000.000,000.

Inoltre, è in corso di ultimazione il progetto 1061 - *Installazione di un sistema di telecontrollo generale degli impianti di acquevenete*. L'obiettivo è la realizzazione di un unico sistema di Telemetria e Telegestione (di seguito Telecontrollo) per il controllo dei propri impianti tecnologici localizzati nei 55 comuni in cui gestisce il servizio idrico integrato. Attualmente, *acquevenete* gestisce circa 1500 impianti tecnologici, di varie tipologie, dimensioni e complessità, che possono essere classificati in centrali di potabilizzazione, torri piezometriche, oggetti intermedi della rete idrica (cloratori, rilanci, serbatoi a terra), impianti di depurazione e sollevamenti di fognatura ma, solo alcuni di questi, sono muniti di un sistema di telecontrollo; i sistemi di telecontrollo attualmente installati e funzionanti afferiscono a produttori e tecnologie di trasmissione dei dati differenti. Il termine del progetto, previsto nel 2026, sarà completato un nuovo sistema di telecontrollo integrato a supervisione centralizzata ed intelligenza distribuita, che andrà progressivamente ad integrarsi con i sistemi esistenti o a sostituirli, assumendo un ruolo determinante nel monitoraggio delle reti fognarie e dei depuratori, oltre a permettere la modellizzazione idraulica delle reti in relazione alle informazioni raccolte. L'acquisizione delle informazioni in modo centralizzato consente, inoltre, di eseguire manutenzione predittiva, monitoraggi energetici e funzionali.
Al fine di migliorare l'efficientamento energetico, le capacità operative e l'efficienza gestionale del gestore, sono stati inseriti investimenti, a partire dal 2027, per l'adeguamento degli impianti elettrici.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel biennio 2024-2025, il gestore ha rendicontato investimenti per le categorie fabbricati, autoveicoli, studi e ricerche, dotazioni informatiche e attrezzature e mobili, che sono stati inseriti nel *PdI-Cronoprogramma_Investimenti*, al fine di migliorare le capacità operative e l'efficienza gestionale.

6.1 Ristrutturazione della sede operativa

È in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo per l'ampliamento della sede legale di Monselice di *acquevenete*. La progettazione riguarda la riconversione di un immobile allo stato di grezzo, originariamente realizzato per ospitare ampie aree di vendita.
La nuova struttura dovrebbe dare spazio all'ampliamento del laboratorio analisi, alla ricollocazione degli uffici aperti al pubblico con una parte dedicata al settore commerciale, mentre è in previsione di occupare una parte dell'immobile per collocare l'archivio e il magazzino attualmente situati in Viale Tre Venezie.
Ai fini del rispetto della sostenibilità ambientale, il progetto di riconversione prevedrà l'installazione di impianto solare termico e fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino a soddisfare il totale fabbisogno energetico della sede.
Ad oggi, risulta approvata la fattibilità tecnica ed economica per l'importo complessivo di €4 Mln prevedendone l'esecuzione a partire dal 2028 con entrata in esercizio nel 2029.

6.2 Adeguamento normativo delle sedi (Carceri e Conselve) e miglioramento dei luoghi di lavoro

Il progetto comprende gli interventi di miglioramento sismico delle strutture e di adeguamento dei luoghi di lavoro alla normativa vigente in materia di sicurezza, con l'obiettivo di garantire la tutela delle persone, la funzionalità degli immobili e la continuità delle attività aziendali, attraverso la riduzione della vulnerabilità sismica e il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro presso le sedi di Carceri e Conselve. Ad oggi è stata avviata l'attività di progettazione di fattibilità tecnico economica.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

7.1 Interventi inseriti nel POS

7.1.1 PFAS - Nuova condotta di adduzione Ponso-Montagnana-Pojana – opere emergenziali. Prog. 900

In relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) delle falde della Regione Veneto (zona ovest del territorio servito, ai confini con le gestioni in capo ad altri operatori), è stata realizzata una nuova linea di adduzione che, dalle falde pedemontane del medio Brenta, consente la distribuzione di acque non contaminate e di qualità. L'intervento ha previsto la posa di circa 22 km di nuove linee di adduzione (DN400-600-700 in ghisa sferoidale) e la costruzione di un serbatoio la cui capacità ammonta a circa 10.000 m³. Lo schema idraulico della rete trova collocazione all'interno del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) il qualeconsente l'interscambio di volumi d'acqua fra i vari gestori assicurando, in caso di necessità, la ridondanza dell'intero sistema di approvvigionamento idrico.
L'importo di realizzazione dell'opera ammonta a 25.568.518,55 € interamente finanziati con fondi ministeriali. L'opera è stata inserita in ammortamento nel 2023 con opere residuali e accessorie completate nelle annualità 2024 e 2025.

7.1.2 PFAS - Collegamenti fra nuova condotta di adduzione DN 1.000 Veneto Acque con la rete idrica del Comune di Sarego (VI). Prog. 1080

La situazione di emergenza creatasi a seguito della presenza di sostanze PFAS in falda idrica nelle aree del basso vicentino, ha portato alla necessità di interventi mirati a ridurre l'esposizione a tale presenza nell'uso di fonti idriche destinate al consumo umano idropotabile.

Gli interventi del presente progetto riguardano la realizzazione di collegamenti idrici fra la condotta MoSAV DN400/DN1000 “Montecchio Maggiore-Brendola-Lonigo – TRATTA A7-A9-A10” realizzata da Veneto Acque, e la rete idrica di *acquevenete*. Le interconnessioni consentiranno di addurre acqua di qualità proveniente dalla fonte di Recoaro e di programmare la dismissione di fonti contaminate da PFAS attualmente trattate con carboni attivi (campo pozzi di Sarego e di via Due Ponti ad Almisano).
Nell’ambito del progetto sono previsti tre punti di collegamento:

1. con il pozzo S. Antonio che alimenta l’attuale frazione Meledo (a nord);
2. con il pozzo Monticello (attualmente fuori servizio) che alimenta la frazione omonima (al centro);
3. con la centrale di Almisano, via Due Ponti, che alimenta la rete verso il serbatoio Monte della Nebbia (a sud).

Si prevede in sintesi:

- la posa di circa 2.3 km di tubazione in ghisa sferoidale per acquedotto DN 250 mm;
- la realizzazione di tre nuovi serbatoi a terra rispettivamente da 100 mc, 50 mc e 150 mc nei tre punti di collegamento sopra descritti;
- il revamping degli impianti di sollevamento esistenti nei punti di consegna.

L’importo del progetto ammonta a circa € 2,1 Mln e riceve contributo di 1,85 Mln con addendum al piano commissariale relativo al progetto n. 900: *Nuova condotta di adduzione Ponso-Montagnana-Pojana - opere emergenziali PFAS*.
L’ammortamento delle opere è previsto nel 2026.

7.1.3 PFAS - Condotta di adduzione DN 350 mm per collegamento condotta esistente DN 350 mm a Casale di Scodosia con il nuovo serbatoio di Montagnana. Prog. 1087

Il progetto rientra tra le opere complementari necessarie alla realizzazione della nuova condotta di adduzione *Ponso-Montagnana-Pojana- opere di emergenza e contrasto ai PFAS* già rientranti nel Piano Interventi Emergenziali gestiti dal Commissario Delegato (DCM del 21.03.2018/OCDPC n. 519 del 28.05.2018), finalizzate alla sostituzione delle fonti di approvvigionamento contaminate mediante interconnessioni con altri sistemi di produzione.
Gli interventi di progetto hanno riguardato la realizzazione di opere di interconnessione fra lesistente condotta adduttrice a Casale di Scodosia, in arrivo dalla centrale di Piacenza d’Adige, con il nuovo serbatoio realizzato a Montagnana (opera commissariale dalla capacità di accumulo di 10.000 m3), con l’obiettivo di ottimizzare l’uso della risorsa idropotabile anche sfruttando, oltre agli esuberi della fonte di Camazzole che preleva acque dalle falde pedemontane del medio Brenta, quelli della prelevati dal fiume Adige e trattati dalla centrale di Piacenza d’Adige (PD). L’opera garantisce il corretto riempimento del nuovo serbatoio da 10.000 m3 aumentando la quantità di risorsa idrica esente da PFAS che potrà essere resa disponibile al nuovo sistema.
Le opere sono costituite dai seguenti interventi:

- nuova adduttrice da 350 mm di diametro (DN350) in ghisa sferoidale che mette in collegamento il sistema di adduzione sotteso alla centrale di potabilizzazione di Piacenza d’Adige con il serbatoio di Montagnana (Piano Interventi Emergenziali gestiti dal Commissario Delegato - DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018);
- installazione nella camera valvole del nuovo serbatoio di Montagnana di idrovalvola di controllo portata e sostegno della pressione di monte della nuova linea DN350 in arrivo da Casale di Scodosia finalizzata al mantenimento delle pressioni minime all'utenza nei comuni serviti dalla condotta di adduzione;
- sostituzione di un tratto di rete di distribuzione, lungo il tracciato d’intervento, attualmente costituita da una tubazione in cemento-amianto DN80, con una tubazione in ghisa sferoidale DN100.

L’importo di realizzazione dell’opera ammonta a € 2,3 Mln interamente finanziati da contributo del MITE che subentra al commissario straordinario nella gestione ordinaria degli interventi PFAS.
L’opera è stata inserita in ammortamento nel 2024 con opere residuali e accessorie completate nell’annualità 2025.

7.1.4 VAIA - Lavori di adeguamento impiantistico presso la centrale idrica di Piacenza d'Adige (PD). Prog. 1036

Obiettivo del progetto è il potenziamento della centrale di potabilizzazione per far fronte ad eventi meteoclimatici estremi come quello prodotto dalla tempesta VAIA. Durante l'evento la torbidità del fiume Adige aveva raggiunto condizioni eccezionali da un punto di vista qualitativo e quantitativo, determinata dalla presenza di sostanze in sospensione di natura limo-argillosa contenenti metalli derivanti dagli intensi fenomeni di dilavamento dei versanti del bacino imbrifero afferente al fiume Adige dovuto alla straordinaria ondata di maltempo che ha colpito il Nord-Est.
Al fine di evitare problematiche di fallanza nel sistema di approvvigionamento con l'effetto di attivazione del servizio sostitutivo di emergenza, situazione avvenuta presso la centrale di Boara Polesine attualmente in fase di ammodernamento e ubicata poco a valle di quella di Piacenza, si sono ritenuti indispensabili interventi immediati di revamping che interessano in particolar modo la realizzazione di un nuovo comparto di chiariflocculazione. Il comparto è considerato ad oggi il più critico in termini di capacità e ridondanza di trattamento.
Gli interventi garantiranno inoltre, in regime ordinario, l'incremento della capacità di produzione al valore di 200 l/s. L'opera è stata completata nel 2024 (2022 nel precedente schema regolatorio) per l'importo di circa €1 Mln. Il progetto risulta finanziato direttamente dalla Regione Veneto tramite il commissario delegato per l'emergenza VAIA.

7.1.5 VAIA - Adeguamento comparto filtri a carbone attivo della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta (PD). Prog. 1072

Il progetto si pone l'obiettivo di affinare la linea acqua dell'impianto di potabilizzazione di Anguillara Veneta mediante il potenziamento della filiera di trattamento a carbone attivo con la realizzazione di un comparto dedicato. L'adeguamento impiantistico consentirà il miglioramento organolettico dell'acqua destinata al consumo umano e, parallelamente, di far fronte in maniera più incisiva ad un eventuale futuro peggioramento della qualità dell'acqua del fiume Adige per la presenza di inquinanti emergenti. Tra le opere di progetto trova collocazione la realizzazione di un nuovo ispessitore - oggi la centrale ne è sprovvista - che in modo indiretto, consentirà di far fronte ad eventi di elevata torbidità del fiume Adige facendo sì che il fango non torni in sospensione nel chiariflocculatore ed assicurando la continuità del servizio idropotabile.
L'importo delle opere ammonta a €2,10 Mln. La realizzazione dell'opera è in fase di ultimazione con entrata in esercizio prevista nel 2026. Il progetto risulta finanziato per l'importo €1,8 Mln dalla Regione Venete tramite il commissario delegato per l'emergenza VAIA.

7.1.6 PNIISSI - Piacenza d'Adige - nuova vasca di rilancio e accumulo. Prog. 1177

Gli interventi previsti nel progetto prevedono il completamento delle opere di ammodernamento presso la centrale di Piacenza d'Adige.
Attualmente la portata media annua prodotta e trattata dalla centrale di Piacenza d'Adige si attesta su 60 l/s, con picchi di produzione fino a 90-100 l/s a fronte di un bacino di utenza costituito dai comuni di Piacenza D'Adige, Masi, Castelbaldo, Merlara, Casale di Scodosia, Urbana, Balduina e Ca' Morosini.
Presso la centrale sono state completate le opere per l'adeguamento della capacità di produzione al valore di 200 l/s indispensabile all'alimentazione della futura rete di adduzione Casale-Montagnana che assicurerà il trasferimento del surplus di produzione e degli esuberi notturni trattati al potabilizzatore di Piacenza d'Adige verso il nuovo serbatoio di Montagnana (opera commissariale PFAS dalla capacità di accumulo di 10.000 m3). Obiettivo dell'intervento è ottimizzare l'uso della risorsa idropotabile sfruttando, oltre agli esuberi della fonte di Camazzole immessi a Montagnana attraverso la condotta di gronda Monselice-Ponso-Montagnana, quelli prelevati dal fiume Adige. L'opera garantirà il corretto riempimento del serbatoio da 10.000 m3 aumentando la quantità di risorsa idrica esente da PFAS che potrà essere resa disponibile al nuovo sistema.
Le opere previste nell'ambito del progetto possono essere così riepilogate:

1. nuova vasca di accumulo di acqua potabile – opere civili;

2. rifacimento del sollevamento finale e adeguamento del piping;
3. nuovo impianto trattamento scarichi;
4. risanamento vasca di accumulo esistente;
5. sostituzione del piping e valvolame del comparto di filtrazione a carbone;
6. nuovi quadri elettrici e TLC generale d'impianto.

L'ammontare complessivo delle opere è stimato in € 2,5 Mln. L'intervento è in corso di esecuzione e l'entrata in esercizio è prevista nel 2026.

7.1.7 PNIISSI - Condotta dorsale della Val Liona. Prog. 1180

Il progetto prevede interventi di dismissione di approvvigionamenti idrici da pozzi sparsi sul territorio maggiormente soggetti a rischi quanti-qualitativi: pozzi in località Vigazzola in comune di Val Liona e sorgente Gazzo in località Grancona. L'evoluzione delle conoscenze in tema di inquinanti emergenti, le prime valutazioni del rischio idropotabile all'interno dei Piani di Sicurezza delle Acque e recenti riscontri in merito alla presenza di PFAS nelle acque sotterranee della porzione sud – occidentale della provincia di Vicenza e gli abbassamenti del livello di falda in conseguenza del periodo siccitoso del 2022, impongono la necessità di prevedere soluzioni di approvvigionamento idrico differenti per la zona di studio.
L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova adduttrice con diametro di 250 mm che colleghi i centri idrici isolati di Gazzo e Vigazzola con altre fonti presenti nell'area per aumentare il grado di resilienza del sistema idrico in caso di fallanza delle fonti attualmente isolate.
Sommariamente le opere possono essere così riepilogate:

- nuova condotta di adduzione idropotabile per il collegamento fra l'esistente condotta Orgiano-Borgo Male con i pozzi Vigazzola e la sorgente Gazzo;
- dismissione dei pozzi Vigazzola e collegamento con la condotta di adduzione della Val Liona;
- dismissione della sorgente Gazzo e collegamento con la condotta di adduzione della Val Liona.

L'importo dell'opera ammonta a € 6,5 Mln con entrata in esercizio nel 2028 (2027 nel precedente schema regolatorio).
Ad oggi il progetto risulta in stato ammissibile allo strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI) ma non ammesso per esaurimento della dotazione finanziaria e, pertanto, rimane totalmente a carico della tariffa.

7.1.8 PNIISSI - Completamento dorsale Vescovana-Monselice - Tratto 1: Stanghella-Solesino - Tratto 2: Solesino-Monselice - 1153

La finalità principale del progetto è il potenziamento di due tratti della dorsale di adduzione principale esistente, dalla centrale di potabilizzazione di Vescovana alla condotta principale di interscambio lungo la superstrada Monselice Mare S.R. 10-var.
Il progetto si inserisce nella pianificazione del nuovo assetto acquedottistico di acquevenete S.p.A., in cui si prevede, fra le altre cose, anche il potenziamento della centrale di potabilizzazione di Vescovana che renderà disponibile risorsa idropotabile al fine di integrare la fornitura dal campo pozzi di Camazzole al comprensorio di Montagnana mediante l'inserimento della dorsale in oggetto nella condotta di gronda, diametro da 1.000 a 600 mm, lungo la superstrada Monselice Mare S.R. n°10-var, secondo le previsioni del progetto di sostituzione delle fonti contaminate PFAS in corso di realizzazione nell'ambito del piano commissariale di risoluzione dell'emergenza (DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018). L'interconnessione fra la fonte del Fiume Adige e quella di Camazzole permetterà di sopperire ad eventuali criticità legate alla disponibilità di risorsa dell'una o dell'altra fonte di approvvigionamento e consentirà la resilienza dell'infrastruttura.
Le opere in progetto prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:

- Tratto 1 – Adduzione Stanghella-Solesino: sostituzione dell'esistente condotta di adduzione da 350 mm in cemento amianto con una nuova dorsale acquedottistica nel tratto compreso fra la sponda destra del Canale Gorzone e l'impianto di pressurizzazione di Solesino. La nuova tubazione avrà diametro di 600 mm e una lunghezza complessiva di circa 3,7 km;
- Tratto 2 – Adduzione Solesino-Monselice: sostituzione dell'esistente condotta di adduzione da 350 mm in cemento amianto con una nuova dorsale acquedottistica nel tratto compreso

fra Solesino - via Carpanedo e Monselice - via Campestrin. La nuova tubazione avrà un diametro di 400 mm e una lunghezza complessiva di circa 2,55 km. L'interconnessione fra la condotta di progetto e l'adduttrice esistente da 700 mm a Monselice avverrà con la realizzazione di un nodo idraulico necessario al controllo di portata e pressione di interscambio fra il comprensorio sotteso alla centrale di Vescovana e quello di Monselice sotteso invece alla fonte di Camazzole.

L'ammontare complessivo delle opere è di € 7,3 Mln e si prevede l'entrata in esercizio nel 2026.

7.1.9 PNIISSI - Adeguamento centrale di Vescovana – 1149

Gli interventi previsti nel progetto prevedono l'ammodernamento impiantistico della centrale di Vescovana. Ad oggi la centrale produce un quantitativo di acqua pari a circa 5,4 Mmc/anno circa con cui alimenta alcuni comuni della bassa padovana (principalmente Vescovana, Granze, Barbone, Stanghella, Boara Pisani, Solesino, S. Elena) e integra la produzione della centrale di Boara Polesine per la fornitura al comprensorio dell'ex Consorzio di Rovigo.

Il nuovo assetto acquedottistico di *acquevenete*, così come previsto dalle pianificazioni d'ambito, prevede significative variazioni rispetto alla configurazione attuale, e nello scenario futuro la centrale non sarà più necessaria per la fornitura all'impianto di Boara Polesine, che sarà reso completamente autonomo con interventi di piano d'ambito di medio periodo.

Le funzioni del potabilizzatore di Vescovana diverranno in futuro quelle di:

- continuare l'alimentazione dei comuni padovani ad oggi serviti;
- alimentare la centrale di potabilizzazione di Occhiobello, ad oggi prelevante da un campo pozzi proveniente dalla seconda falda del fiume Po, la cui filiera produttiva verrà dismessa a causa del continuo peggioramento delle caratteristiche quanti-qualitative dell'acquifero;
- integrare la fornitura dal campo pozzi di Camazzole al comprensorio di Montagnana, secondo le previsioni del progetto di sostituzione delle fonti contaminate PFAS in corso di realizzazione nell'ambito del piano commissariale di risoluzione dell'emergenza.

La centrale assumerà quindi in futuro un ruolo di maggior rilevanza rispetto alla situazione attuale e, di conseguenza, è necessario pianificare interventi strutturali di adeguamento per fornire adatta ridondanza ed efficienza al processo produttivo.

Le opere previste nell'ambito del progetto possono essere così riepilogate:

1. adeguamento presa da fiume e relativo impianto elettrico;
2. nuova condotta adduttrice per acqua grezza;
3. nuovo partitore di portata con predisposizione per idrocicloni;
4. nuovo chiariflocculatore;
5. adeguamento/potenziamento sezione GAC;
6. adeguamento sollevamento finale;
7. nuovo ispessitore fanghi;
8. nuovo impianto trattamento scarichi;
9. sistemazione vasca di accumulo finale.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 5 Mln la cui variazione è dovuta:

- all'adeguamento in relazione al nuovo prezzario di riferimento approvato da parte della Regione Veneto (*DRG. 317 del 29/03/2023*);
- alla variazione di alcune opere di progetto e acquisizione di una minor area oggetto di esproprio rispetto al progetto di fattibilità a seguito delle osservazioni pervenute dai privati.

La realizzazione dell'intervento è prevista tra il 2026 e 2027 con entrata in esercizio nel 2027.

È stata fatta richiesta di finanziamento dell'opera nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico PNIISSI). Ad oggi il progetto risulta inserito nel Piano ma non finanziato e, pertanto, rimane totalmente a carico della tariffa.

7.1.10 PNRR - Dismissione dell'impianto di depurazione di Ospedaletto Euganeo (PD) e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Este (PD) – 811

Il progetto ha come obiettivo il mantenimento dello status di conformità alla direttiva 91/271/CEE nell'agglomerato di Ospedaletto Euganeo gestito da *acquevenete* mediante l'ottimizzazione del

sistema fognario e depurativo da realizzarsi attraverso la centralizzazione del trattamento dei reflui nel depuratore di Este e la dismissione dell'impianto minore di Ospedaletto Euganeo che risulta obsoleto e non in grado di sostenere gli incrementi di carico programmati per l'estensione del servizio fognario. La dismissione e la centralizzazione al depuratore di Este, ammodernato e potenziato per trattare fino a 25.000 AE, si è dimostrata la soluzione tecnicamente ed economicamente più efficiente sia dal punto di vista del processo depurativo, assicurando la salvaguardia dei corpi recettori, sia dal punto di vista dei consumi energetici. L'intervento ha comportato la posa di condotte fognarie in pressione per una estesa complessiva di 2,7 km unitamente alla riconversione delle vasche dell'impianto dismesso come volano di emergenza per far fronte a sovraccarichi del sistema fognario ed evitare sversamenti e/o allagamenti.
La realizzazione dell'opera si è conclusa ed è entrata in esercizio nel 2023, con un importo di €1,14 Mln (nel 2026 sono entrate in esercizio alcune spese residuali). Il progetto è finanziato dal PNRR (M2C4-I4.4) per 800.000 euro.

7.1.11 PNRR - Dismissione impianti di depurazione dei comuni di Maserà di Padova e Casalserugo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione centralizzato di Albignasego (PD) - 722 FOGN

Il progetto ha come obiettivo il mantenimento dello status di conformità alla direttiva 91/271/CEE degli agglomerati Maserà di Padova e Casalserugo gestiti da *acquevenete* da realizzarsi mediante il riordino ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo che prevede la centralizzazione del trattamento dei reflui nel depuratore di Albignasego conseguentemente alla dismissione di impianti minori. Gli impianti di depurazione di Maserà (6.000 AE) e di Casalserugo (5.000 AE) risultano obsoleti e non in grado di sostenere incrementi di carico. La loro dismissione e la centralizzazione nel depuratore di Albignasego, ammodernato e potenziato per trattare fino a 40.000 AE, si è dimostrata la soluzione tecnicamente ed economicamente più efficiente sia dal punto di vista dei consumi energetici che del processo depurativo assicurando la salvaguardia dei corpi recettori. L'intervento ha comportato la posa di condotte fognarie in pressione per una estesa complessiva di 5,8 km unitamente alla riconversione delle vasche degli impianti di depurazione dismessi come volano di emergenza indispensabile far fronte a sovraccarichi del sistema fognario ed evitare sversamenti superficiali.
Il progetto è si è concluso con conseguente entrata in esercizio nel corso del 2025. L'importo di progetto ammonta a €4,1 Mln di Euro con contributo PNRR (M2C4-I4.4) di € 2,0 Mln.

7.1.12 PNIISSI - Condotta dorsale Orgiano-Campiglia. Prog. 1181

Il progetto prevede la sostituzione della condotta di adduzione idropotabile Orgiano-Sossano-Campiglia dei Berici-Agugliaro costituita da tubazioni in cemento amianto con diametri variabili 200-175-125 mm, ormai obsolete, il cui stato di integrità risulta fortemente compromesso dalla sempre più evidente fragilità del materiale che causa rotture, anche gravi, con conseguenti disservizi e difficoltà di riparazione.
Le opere previste nell'ambito del progetto possono essere così riepilogate:

1. Tratto 1: sostituzione della dorsale idropotabile nel tratto compreso fra il serbatoio Fornetto (Orgiano) e il punto di consegna alla rete di Sossano in via S. Sepolcro. Tubazione DN250 in ghisa sferoidale, L=5.300 m;
2. Tratto 2: sostituzione della dorsale idropotabile nel tratto compreso fra il punto di consegna alla rete di Sossano in via S. Sepolcro e il collegamento alla condotta esistente in acciaio verso il serbatoio pensile di Agugliaro. Tubazione DN200 in ghisa sferoidale, L=6.400 m.

All'interno del POS sono attualmente inseriti gli importi relativi al secondo tratto ritenuti più urgenti. La stima di spesa ammonta a € 4,9 Mln con ammortamento previsto nel 2028.
È stata presentata richiesta di finanziamento dell'opera nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI). Ad oggi, il progetto risulta inserito nel Piano, ma non finanziato e, pertanto, rimane totalmente a carico della tariffa.

7.1.13 Impianto di valorizzazione dei fanghi di depurazione

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di valorizzazione dei fanghi di depurazione mediante recupero energetico e/o di materia. Nel POS è momentaneamente inserito il solo importo della progettazione delle opere. I costi di realizzazione, avendo oggi una variabilità importante, saranno definiti sulla base di analisi costi-benefici e pianificati in occasione delle prossime revisioni tariffarie in relazione alla disponibilità del piano e della sostenibilità della gestione.

7.1.14 Rifacimento condotte di adduzione e nuovi serbatoi

Nel POS sono inseriti progetti di rifacimento e potenziamento di linee adduttrici, interconnessioni con altri gestori e serbatoi di accumulo. La previsione di realizzazione degli investimenti è di medio-lungo termine e potrà subire delle variazioni in relazione all'attuale aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MoSAV) attualmente in fase di redazione da parte della società Veneto Acque.

7.1.15 PNIISSI - Adduttrice Piacenza Ponso. Prog 1244

L'obiettivo del progetto è sostituire la dorsale di adduzione idropotabile tra Piacenza d'Adige e Ponso. L'intervento consentirà di completare l'anello acquedottistico Piacenza d'Adige–Ponso–Montagnana, migliorando la sicurezza e la flessibilità dell'approvvigionamento e favorendo l'utilizzo della risorsa proveniente dal fiume Adige, così da preservare le risorse di falda destinate alle aree interessate dall'emergenza PFAS. Le opere prevedono la posa, prevalentemente in campagna, di circa 9,5 km di nuova condotta DN400 tra la centrale di Piacenza d'Adige e il nodo di Ponso, circa 4 km di condotte DN100 per il collegamento delle utenze e delle reti locali e un ulteriore tratto di circa 700 metri DN200 per separare e alimentare le linee dirette verso Masi, Castelbaldo e Sant'Urbano. Il quadro economico prevede un investimento complessivo di 11,6 milioni di euro, con completamento entro il 2033.
È stata presentata richiesta di finanziamento dell'opera nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI). Ad oggi, il progetto risulta inserito nel Piano, ma non finanziato e, pertanto, rimane totalmente a carico della tariffa.

7.1.16 Adduttrice Bagnoli – Conselve. Prog. 1270

Il progetto prevede il progetto prevede la sostituzione della vecchia dorsale acquedottistica tra Bagnoli di Sopra e Conselve, oggi costituita in parte da tubazioni in cemento-amianto DN 350, ormai fragili e soggette a rotture, disservizi e riparazioni complesse. Dal punto di vista strategico, l'opera consentirà di rafforzare l'asse Anguillara–Conselve–Cartura–Albignasego e permetterà l'interscambio tra il sistema alimentato dall'Adige e quello alimentato dalle falde di Camazzole, aumentando la sicurezza in caso di guasti o contaminazioni.
Ad oggi, l'opera è in fase di progettazione e si prevede realizzazione nel il biennio 2028-2029 con entrata in esercizio nel 2029.

7.1.17 Sostituzione della dorsale idropotabile ammalorata in Comune di Bagnoli di Sopra (PD) – 1306

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'affidabilità e la continuità del servizio idropotabile, eliminando le frequenti rotture, le perdite e i disservizi causati dalla condotta esistente, ormai fortemente degradata. L'intervento prevede la sostituzione di circa 1.600 metri della dorsale acquedottistica DN 350 in cemento-amianto con una nuova tubazione DN 400 in ghisa sferoidale, posata in affiancamento a quella attuale. Sono inoltre previste le opere di collegamento alla rete esistente, la dismissione della vecchia condotta e il ripristino delle aree interessate dai lavori. La nuova infrastruttura consentirà anche di potenziare la capacità di trasporto dell'acqua e di ridurre le future esigenze di manutenzione. Ad oggi, è in corso la progettazione e si prevede l'entrata in esercizio nel 2027 per l'importo di €1,7 Mln.

7.1.18 Adduttrice Cartura Due Carrare. Prog. 1238

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza del sistema acquedottistico mediante la sostituzione e il potenziamento di alcune condotte di adduzione e distribuzione ormai deteriorate, riducendo perdite, rotture e disservizi alle utenze. Le opere interessano:
- Badia Polesine, dove saranno sostituiti circa 890 metri di condotte con una nuova tubazione DN 500 e saranno realizzati o adeguati i relativi nodi idraulici;
- il tratto Bagnoli di Sopra-Conselve, dove circa 1.300 metri di rete in cemento-amianto saranno sostituiti con una condotta DN 200, con il rifacimento e la regolarizzazione degli allacci civili e antincendio;
- il tratto Cartura-Due Carrare, dove saranno rinnovati circa 310 metri di rete mediante una nuova tubazione DN 300 e sarà rifatto il nodo idraulico di via Bassan.

L'importo di progetto da quadro economico è di circa €1,1 Mln ed è prevista la realizzazione entro il 2027.

7.1.19 Adduttrice Bovolenta Casalserugo Via Garibaldi. Prog.1290

Il progetto prevede la sostituzione della dorsale esistente in cemento-amianto con la posa di circa 4.330 metri di nuova condotta DN 300 in ghisa in sostituzione delle attuali tubazioni DN 150-125. Sono inoltre previsti:
- il collegamento della nuova dorsale alle reti di adduzione e distribuzione presenti lungo il tracciato;
- il rifacimento o ricollegamento degli allacciamenti alle utenze attive, mediante la realizzazione di 19 nodi idraulici. La nuova infrastruttura consentirà di potenziare la capacità di trasporto dell'acqua e di garantire un servizio più sicuro ed efficiente. È in corso la progettazione esecutiva e la realizzazione del progetto è pianificata per le annualità 2030 e 2031.

7.1.20 Adduttrice Tribano via Bragadine. Prog.1271

È prevista la sostituzione delle vecchie condotte idropotabili in cemento-amianto lungo via Legnosa e via Bragadine, nel Comune di Tribano. Saranno posati circa 2,6 km di nuove tubazioni in PVC-U DN160 e ghisa sferoidale DN150, con il ricollegamento delle reti distributrici e delle utenze esistenti. Il costo complessivo previsto è di circa € 1,3 Mln di euro con entrata in esercizio prevista nel 2027.

7.1.21 Adduttrice Arre Candiana. Prog.1272

Il progetto prevede la sostituzione della vecchia condotta idropotabile in cemento-amianto DN150 lungo la SP14, nel Comune di Candiana, con una nuova tubazione in ghisa sferoidale DN200 lunga circa 2,3 km. Il costo complessivo previsto è di circa €1,8 Mln ed è in corso la progettazione dell'opera.

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Nulla da segnalare

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Nulla da segnalare

Qualità Contrattuale

Nulla da segnalare

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Con riferimento al macro-indicatore "M0 - Resilienza idrica", in occasione della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026), lo scrivente ha presentato istanza per la considerazione dei prelievi elencati sotto e non ancora formalmente assentiti ma in uso stabile, e per i quali il gestore acquevenete S.p.A. paga regolarmente il canone di derivazione, nelle more del riordino degli atti richiesti, ai sensi del comma 5-ter.3 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr e ss.mm.ii:

ESTREMI CONCESSIONE D'USO	UBICAZIONE FONTI	TIPO PRELIEVO	PORTATA MEDIA CONCESSA [l/s]	ENTE CHE HA RILASCIATO LA CONCESSIONE D'USO
Pratica n. 0495IIC	Piacenza D'Adige	Corpo idrico superficiale	200	Regione Veneto - GC Padova
Pratica n. PD0556IIC	Carmignano di Brenta	falda	700 di cui 350 l/s ad acquevenete	Regione Veneto - GC Padova

Tabella 147 Concessioni oggetto di istanza

La nota citata è stata inoltre inserita nella documentazione a corredo della raccolta dati RQTI 2026.

8.4 Altro

Nulla da segnalare.

9 Ulteriori elementi informativi

Nulla da segnalare.

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Nulla da segnalare.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Nulla da segnalare.

Consiglio di Bacino Bacchiglione

Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS) DETERMINA ARERA 2/2026 DTAC – DELIBERAZIONI 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR, 639/2023/R/IDR, 595/2024/R/idr, 581/2025/R/idr E 582/2025/R/idr.

VIACQUA

ATO BACCHIGLIONE

2026

Allegato 2

Schema tipo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1 Informazioni preliminari 6

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti 9

1.2 Caratteristiche del territorio 9

2 Prerequisiti 11

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 11

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 11

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 13

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 13

3 Macro-indicatori di qualità tecnica 15

3.1 M0 - Resilienza idrica 15

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 15

3.1.2 Obiettivi 2026-2027 15

3.1.3 Investimenti infrastrutturali 17

3.1.4 Interventi gestionali 21

3.2 M1 - Perdite idriche 22

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 22

3.2.2 Obiettivi 2026-2027 22

3.2.3 Investimenti infrastrutturali 23

3.2.4 Interventi gestionali 24

3.3 M2 – Interruzioni del servizio 25

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 25

3.3.2 Obiettivi 2026-2027 26
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 26
3.3.4 Interventi gestionali 27
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 27
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 27
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 27
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 28
3.4.4 Interventi gestionali 29
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 31
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 31
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 31
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 31
3.5.4 Interventi gestionali 32
3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 33
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 33
3.6.2 Obiettivi 2026-2027 34
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 34
3.6.4 Interventi gestionali 35
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 35
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 35
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 35
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 36
3.7.4 Interventi gestionali 37
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 39
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 39
4.1.1 Criticità 39
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 39
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 39
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 39
4.2.1 Criticità 39
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 39
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 40

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 41

5.1 Obiettivi 2026-2027 41

5.2 Valutazione performance al 2025 43

6 Interventi associati ad altre finalità 45

7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 47

7.1 Acquedotto 47

7.1.1 Caldogno, separazione rete fognaria e sostituzione rete acquedotto Rettorgole 47

7.1.2 Vicenza, sostituzione e potenziamento sottoservizi in Borgo Casale, via Alberi e viale Trissino 47

7.1.3 Vicenza, interconnessione sistemi acquedottistici Bertesina-Moracchino attraverso strada delle Casone/Ponti di Debba 47

7.1.4 Vicenza, potenziamento adduzione idrica da centrale di viale Trento 48

7.1.5 Vicenza, tratta A6-A18 di interconnessione Vicenza Ovest - MOSAV 48

7.1.6 Vicenza, Caldogno e Costabissara, filtrazione GAC presso impianti "Moracchino", "Molinetto" e "Montegrappa" 49

7.1.7 Valle dell'Astico, raddoppio adduttrice idrica e potenziamento consortile fognario Arsiero-Piovene 49

7.1.8 Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione zona industriale Vicenza Ovest 49

7.1.9 Acquedotto Valle dell'Agno, realizzazione filtrazione GAC presso gli impianti Gasdotto, Spagnago e Oltre Agno 50

7.1.10 Dueville, introduzione acquedotto comunale I stralcio 50

7.2 Fognatura 50

7.2.1 Caldogno, separazione rete fognaria e sostituzione rete acquedotto Rettorgole 50

7.2.2 Vicenza, sostituzione e potenziamento sottoservizi in Borgo Casale, via Alberi e viale Trissino 51

7.2.3 Estensione della rete fognaria nell'Agglomerato di Vicenza 51

7.2.4 Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza 51

7.2.5 Valle dell'Astico, raddoppio adduttrice idrica e potenziamento consortile fognario Arsiero-Piovene 52

7.2.6 Caldogno, estensione della rete fognaria in via Cà Alta, via Giaroni e via Rizzotti 52

7.2.7 Depuratore di Trissino, prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta 53
7.3 Depurazione 53
7.3.1 Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza 53
8 Eventuali istanze specifiche 55
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 55
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 55
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 55
8.4 Altro 57
9 Ulteriori elementi informativi 58

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate di Viacqua S.p.A., attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini del Programma degli Interventi, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo compiuta dall'Ente di governo dell'ambito, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

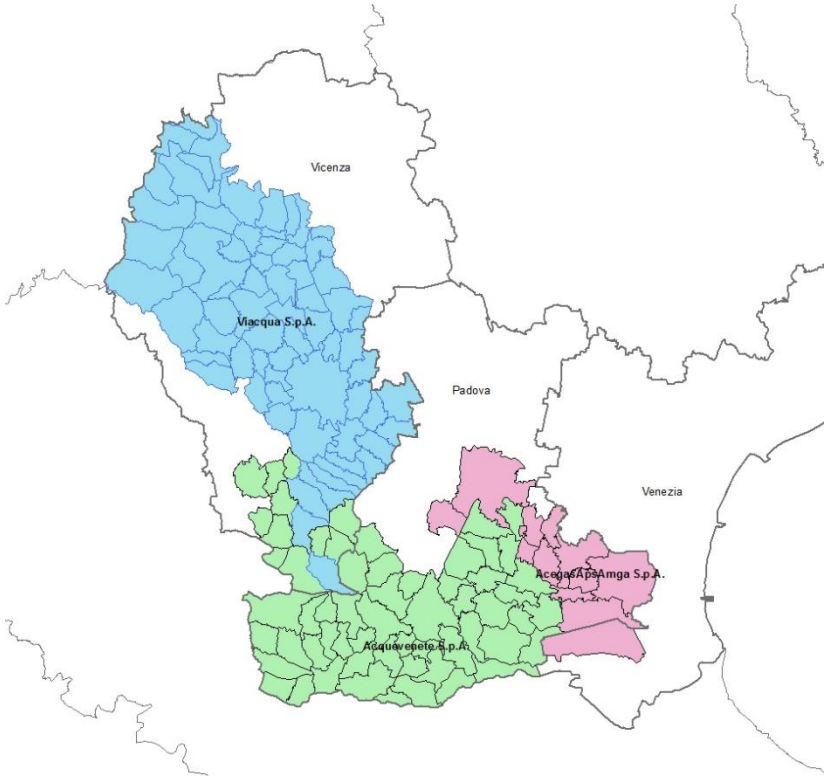
La Legge regionale n. 17 del 27.04.2012 ha individuato, all'interno del territorio regionale, i Consigli di Bacino quali Enti d'Ambito che sovraintendono agli otto ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) ai fini della gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (Servizio idrico integrato – S.I.I.). I Consigli di Bacino subentrano completamente alle Autorità d'Ambito soppresse ai sensi della normativa nazionale.

Fra gli otto ambiti individuati dalla Regione, è stato individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione" che comprende 133 comuni di cui 57 in Provincia di Padova, 1 in Provincia di Venezia e 75 in Provincia di Vicenza, per un totale di 1.095.658 abitanti (dati aggiornati al censimento 2021 - fonte ISTAT).

Ai fini di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità i Comuni ricadenti nell'Ambito, tramite la Conferenza d'Ambito, hanno istituito il Consiglio di Bacino Bacchiglione utilizzando la forma di cooperazione della Convenzione ai sensi della citata L.R. 17/2012, ed è subentrato nel compito della programmazione, regolazione e controllo del S.I.I. all'ex A.A.T.O. Bacchiglione.

La particolarità dell'Ambito Bacchiglione è quella di non aver individuato un'unica gestione, bensì di avere tre enti Gestori che svolgono la gestione del servizio:

- Viacqua S.p.A. (società nata dalla fusione per incorporazione della società A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. a far data dal 31.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato in 66 Comuni della provincia di Vicenza (n. 66 Comuni, 545.000 abitanti (fonte ISTAT 2025);
- Acquevenete S.p.A. (società nata dalla fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. in C.V.S. S.p.A. a far data dal 01.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato sugli Ambiti Territoriali Bacchiglione e Polesine interessando comuni ricadenti nelle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Verona (ambito Bacchiglione: n. 55 Comuni, 249.229 abitanti (fonte ISTAT 2025);
- AcegasApsAmga S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato in 12 Comuni, 11 della Provincia di Padova e 1 della Provincia di Venezia (n. 12 Comuni, 298.287 abitanti (fonte ISTAT 2025).



La normativa regionale di riferimento è costituita principalmente da 2 tipi di pianificazione, in ambito fognario e depurativo il Piano di Tutela delle Acque PTA (Deliberazione del C.R.V. n° 107 del 5 novembre 2009 e ss.mm.ii) e in ambito acquedottistico il MOSAV - Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto.

I principi cardine del PTA sono:

- Salvaguardia delle risorse idriche ed utilizzo delle stesse secondo criteri di solidarietà.
- Uso dell'acqua indirizzato al risparmio e al rinnovo delle risorse.
- Consumo umano dell'acqua prioritario sugli altri usi.
- Equilibrio del bilancio idrico fra la disponibilità delle risorse e i fabbisogni attuali e futuri.
- Utilizzo della risorsa idrica regolata al fine di garantire il livello di deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua per non danneggiare gli ecosistemi locali.

- Risparmio della risorsa idrica e risparmio energetico da attuare mediante:
    - Risanamento delle reti idropotabili esistenti al fine di ridurre drasticamente le perdite. Mediamente la percentuale delle perdite riscontrate nelle reti

idropotabili dell'A.T.O. Bacchiglione è del 30-35% sui volumi prodotti ed immessi in rete;

- interconnessione delle reti acquedottistiche di Ambito e reti idropotabili di Ambiti diversi. Adozione di grandi accumuli di modulazione e compenso.

- Adeguamento degli agglomerati urbani in termini di copertura della rete fognaria sul territorio e di efficacia della depurazione per i relativi impianti di trattamento.
- Individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, delle zone di tutela assoluta e delle zone di rispetto.

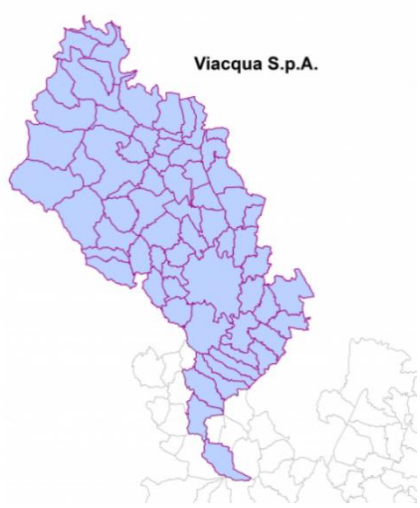
Il MOSAV invece è una pianificazione acquedottistica di massima, relativamente alla captazione ed adduzione di grosse dimensioni, con l'obbiettivo di recapitare acqua di ottima qualità dalla Pedemontana Veneta ai comuni del Basso Veneto, i quali dispongono di acqua di non ottima qualità in quanto viene potabilizzata dai corpi idrici superficiali quali i fiumi Adige e Po. Nell'ambito Bacchiglione la problematica riguarda il basso Padovano (gestori Acquevenete S.p.A. e in minima parte AcegasApsAmga S.p.A.) che attingono parte della propria acqua che distribuiscono dal fiume Adige.

È importante sottolineare la contaminazione da PFAS che negli ultimi anni ha interessato il territorio dell'Ambito Bacchiglione, ossia la presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) riscontrata nelle acque sotterranee in una vasta area fra le province di Vicenza, Padova e Verona.

In tale contesto la Regione del Veneto svolge le sue funzioni di pianificazione in materia acquedottistica in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale 27.03.1998 n. 5 ed in particolare al MOSAV; con DGR n. 385 del 28.3.2017, la società Veneto Acque S.p.A. è stata incaricata dalla Regione Veneto a svolgere il coordinamento tecnico per l'individuazione e la definizione delle priorità degli interventi volti alla progettazione e realizzazione delle opere di interconnessione acquedottistica necessarie per l'approvvigionamento di acqua potabile di buona qualità verso le aree attualmente soggette da inquinamento da sostanze PFAS, facendo proprio il lavoro di coordinamento dei Consigli di Bacino e producendo un piano di investimenti condiviso fra Consigli di Bacino e gestori del SII che è stata la base di partenza del lavoro che sta svolgendo il Commissario Straordinario per l'emergenza PFAS, con la realizzazione degli interventi specifici commissariali.

Per quanto riguarda nel dettaglio la raccolta dati di Qualità Tecnica, si rimanda a quanto già trasmesso nelle rispettive "Relazioni di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 917/2017/R/idr aggiornata con la Deliberazione 637/2023/R/idr e 581/2025/R/idr", unitamente ai fogli RQTI_2026.

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti



Viacqua S.p.A. (di seguito anche solo "Viacqua" o gestore) - costituita in data 31.12.2017 per effetto della fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. e contestuale cambio di ragione sociale - è gestore in house del servizio idrico integrato (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della Legge Regionale 17/2012) in sessantasei comuni della provincia di Vicenza, che totalizzano circa 545.000 abitanti:

Albettone, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Arsiero, Barbarano Mossano, Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Caltrano, Calvene, Camisano Vicentino, Carrè, Castegnero Nanto, Castelgomberto, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Cornedo Vicentino, Costabissara, Creazzo, Dueville, Fara Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Longare, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Montegalda, Montegaldella, Monteviale, Monticello Conte Otto, Noventa Vicentina, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Quinto Vicentino, Recoaro Terme, Sandrigo, San Vito di Leguzzano, Salcedo, Santorso, Sarcedo, Schio, Sossano, Sovizzo, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Torri di Quartesolo, Trissino, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Vicenza, Villaga, Villaverla, Zanè e Zugliano. Si informa che con LEGGE REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 1 - "*Istituzione del nuovo Comune denominato "Castegnero Nanto" mediante fusione dei Comuni di Castegnero e Nanto della Provincia di Vicenza*" è stato istituito, con decorrenza 21.02.2026, il nuovo Comune denominato "Castegnero Nanto", nato dalla fusione dei Comuni e Castegnero. Pertanto, a far data dal 21.02.2026, i Comuni serviti sono 66.

1.2 Caratteristiche del territorio

Il territorio servito si sviluppa dalle Prealpi Vicentine al confine delle provincie di Trento e Verona e digrada verso la Pianura Veneta in direzione SSE intercettando nella parte meridionale i Colli Berici. La quota del Territorio varia corrispondentemente da oltre 2.000 m slm dei rilievi settentrionali ai circa 30 m slm dell'area di pianura.

Il territorio è servito da acquedotti le cui fonti sono di varia natura: sorgenti superficiali nelle aree montuose e collinari, pozzi freatici di subalveo e di pianura, pozzi artesiani. L'acquifero diviene

confinato in corrispondenza di una “linea delle risorgive” che, pur debolmente mobile in ragione delle precipitazioni e della stagionalità, interseca in direzione ENE il primo terzo settentrionale del territorio.

Il servizio di fognatura è prestato con sistemi fognari prevalentemente misti, serviti da impianti di sollevamento. Alla depurazione dei reflui provvedono 124 impianti di trattamento, di varia potenzialità:

Ndep	Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.	124
NdepA1	*di cui con potenzialità A.E < 1.000*	n.	103
NdepA2	*di cui con potenzialità 1.000 <= A.E < 2.000*	n.	2
NdepB	*di cui con potenzialità 2.000 <= A.E < 10.000*	n.	9
NdepC1	*di cui con potenzialità 10.000 <= A.E < 50.000*	n.	5
NdepC2	*di cui con potenzialità 50.000 <= A.E < 100.000*	n.	2
NdepD	*di cui con potenzialità 100.000 <= A.E <500.000*	n.	3
NdepE	*di cui con potenzialità A.E >= 500.000*	n.	0

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Per quanto riguarda il Gestore Viacqua S.p.A., si può affermare che:

- i volumi di processo inseriti nel file RDT, sono considerati come volumi misurati nell'ambito della misura di processo, ovvero come l'insieme delle attività di misura funzionali alla gestione efficiente degli impianti e delle reti del SII e di ciascuno dei servizi che lo compongono;
- il volume di utenza è calcolato come la somma del volume fatturato all'utente e del volume fatturato ad altri gestori idrici. Tutti i volumi in oggetto risultano misurati.

Stante ai limiti di misura indicati dall'art. 20 RQTI 917/2017 per l'ammissione al meccanismo incentivante:

- 70% della sommatoria dei volumi di processo, presi ognuno in valore assoluto, misurati; tali volumi si considerano misurati se, per almeno l'80% dell'anno a cui sono riferiti, provengono da letture effettuate sui misuratori;
- 90% della sommatoria dei volumi di utenza misurati; tali volumi si ritengono misurati se relativi ad utenti dotati di misuratore e per i quali si abbia almeno un consumo derivante da misura validata (da lettura o autolettura) nell'anno a cui sono riferiti i volumi o nell'anno precedente;

Pertanto, si può affermare che il gestore Viacqua S.p.A. ha raggiunto le percentuali minime indicate dal regolamento.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Si può affermare che stante a quanto richiesto dall'art. 21 RQTI 917/2017, Viacqua risulta in possesso del prerequisito relativo alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.

In particolare:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa pro tempore vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa pro tempore vigente	SI 2025 numero minimo di campioni: 849 2025 numero di campioni eseguiti: 1.927

Il calcolo del numero minimo di campioni da eseguire nell'anno di riferimento è basato sulle indicazioni fornite dal D.lgs 18/2023 e smi.

Con lo scopo di definire i volumi distribuiti o prodotti per ogni zona di approvvigionamento, così come indicato nei disposti normativi in vigore, il territorio del Gestore è stato suddiviso in zone di approvvigionamento (o di iso-qualità) ovvero in "zone geograficamente definite all'interno delle quali le acque destinate al consumo umano provengono da una o varie fonti e la loro qualità può essere considerata sostanzialmente uniforme".

Il volume utilizzato per la definizione del numero minimo di campioni, condiviso anche con le Aziende Sanitarie territorialmente competenti, è il volume fatturato all'utenza, così come specificato nel più recente D.Lgs. 102/2025 (All.II, Parte B – 2. Frequenza di campionamento).

Si specifica che il Gestore, nell'ambito dei suoi standard di controllo e della propria responsabilità, procede a piani analitici più ampi di quelli previsti dalla norma citata.

Il piano di controlli in termini di parametri e frequenza di monitoraggio è predisposto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18/2023.

Con riferimento alla ripartizione dei campioni con l'Autorità Sanitaria locale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i., Viacqua collabora con le Autorità Sanitarie territorialmente competenti (ULSS7 Pedemontana e ULSS8 Berica). Nello specifico, Viacqua trasmette annualmente la pianificazione del piano di monitoraggio alle Aziende Sanitarie con la definizione della frequenza minima di campionamento per ogni zona omogenea di approvvigionamento da suddividere in parti uguali, come previsto dal Decreto di riferimento

Con riferimento all'eventuale presenza di specifico accordo formulato con l'Autorità Sanitaria locale, si comunica che Viacqua collabora con le Autorità Sanitarie locali di riferimento sia nell'implementazione dei PSA (sia ULSS7 Pedemontana che ULSS8 Berica fanno parte del tavolo di lavoro PSA di VIACQUA e vi partecipano attivamente) che nella definizione delle WSZ, nella redazione del Piano di monitoraggio e nella verifica e controllo della qualità delle acque come indicato dai disposti legislativi, e trasmette annualmente il proprio programma dei controlli.

L'implementazione dei PSA per gli impianti di Viacqua coinvolge tutti i sistemi acquedottistici in gestione, in modo progressivo e seguendo un criterio di priorità che fa riferimento al numero di utenti serviti da tali sistemi (maggiore il numero di utenti serviti, maggiore la priorità di implementazione del PSA). Allo stato attuale, al 31/12/2025, il Tavolo di Lavoro sui PSA di VIACQUA ha approvato i relativi piani afferenti ai sistemi acquedottistici di Vicenza e comuni limitrofi, Sandrigo e porzioni limitate del sistema Consortile Astico, che rappresentano oltre il 37,8% di utenze servite per il territorio in gestione a Viacqua. Risultano completati 149 nodi corrispondenti a 105.342 utenze dirette e indirette servite. L'invio per

l'approvazione al Ministero della Salute-ISS (Anthea) è vincolato all'attivazione completa della piattaforma ANTHEA, attualmente in fase di test.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Per quanto riguarda la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, Viacqua non possiede agglomerati dichiarati non conformi della Corte di Giustizia Europea.

Ciononostante, Viacqua è risultata ammissibile a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 ("Investimenti fognatura e depurazione"), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tutti i target sono stati dichiarati raggiunti entro giugno 2025, come previsto dal bando e dichiarati da Viacqua S.p.A., e gli interventi in oggetto risultano conclusi.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati comunicati sono stati raccolti ed elaborati dal Gestore in conformità con quanto previsto dall'art. 23 comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 917/2017/R/id. Il Gestore ha mantenuto tutti i prerequisiti richiesti:

- Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi;
- Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti;
- Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
- Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

In particolare, si segnala che in esito all'attività di validazione posta in essere dal Consiglio di Bacino Bacchiglione sui dati resi disponibili dal gestore Viacqua, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 dell'Allegato A della deliberazione 917/2017, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

Il gestore Viacqua ha messo a disposizione tutti i dati richiesti ai fini della validazione.

A tale scopo, sono state effettuate le verifiche:

- sulla completezza dei dati forniti, intesa come la compilazione integrale dei campi previsti nei file RQTI e Riepilogo Registri relativamente a tutti i fogli di lavoro presenti, e la trasmissione completa della documentazione integrativa a supporto;
- sulla correttezza della compilazione dei file, intesa come assenza di dati palesemente errati, verificata in particolare attraverso l'utilizzo di check list, file di controllo (come per esempio i tool forniti da ANEA, Associazione Nazionale Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti) e verifiche puntuali, con i quali è stata verificata la corrispondenza tra i dati di sintesi presenti nel

file RQTI e quelli di dettaglio inseriti nel Riepilogo Registri. È stato inoltre effettuato un confronto con i dati riferiti agli anni precedenti al fine di rilevare eventuali differenze significative. Si è provveduto inoltre ad eseguire dei controlli a campione al fine di verificare la correttezza della documentazione integrativa a supporto trasmessa rispetto a quanto riportato nel tool RQTI e nel Riepilogo Registri.

- sulla coerenza con il Programma degli Interventi, come aggiornato ai sensi della Deliberazione 639/2021/R/IDR, sulla base di confronti tra dati logicamente correlati;
- sulla congruità dei valori, anche sulla base di confronti con le altre fonti informative disponibili;
- sul grado di certezza del dato, in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato; a tale scopo, il Gestore ha fornito evidenze delle componenti stimate, specificandone il criterio di stima;
- sulla coerenza dei dati resi disponibili da istituzioni o reperiti da fonti diverse dal gestore regolato con gli obiettivi ritenuti rilevanti per il territorio al fine di mitigare le criticità legate al Climate Change, nell'ambito della determinazione dell'indicatore M0b-Resilienza idrica a livello sovraordinato.

Le verifiche di affidabilità dei dati sono state svolte anche a campione in base alla tipologia di macro-indicatore e di dati raccolti.

Non si riscontrano carenze significative e/o criticità rilevanti in relazione alla disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

Per quanto riguarda i dettagli numerici, suddivisi per macro-indicatori e per anno, del totale degli importi di spesa, degli importi di cui si prevede l'entrata in esercizio e degli importi che, non entrando in esercizio, vanno ad alimentare i LIC (lavori in corso), si rimanda al corrispondente foglio "PdI-crono_inv" del file RDT2026, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Tale foglio contiene gli interventi puntuali che sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Ente o che sono stati pianificati e i capitoli generici che riguardano tutto il territorio gestito dai quali attingere i fondi per la realizzazione degli interventi non ancora approvati dall'Ente e che andranno a risolvere le criticità individuate nel territorio.

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Necessità di intervenire nel miglioramento della resilienza del sistema in caso di scenari emergenziali che rendano non più disponibile uno o più sistemi acquedottistici
DEP3.2	Assenza o limitato recupero degli effluenti	Necessità di intervenire per l'incremento del riuso delle acque depurate

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M0 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	Adeguato		
	M0b	0,59		
	DISP	0,53	97.966.599	98.456.432
	Classe	97.479.203	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	97.966.599	98.456.432	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

In merito alla determinazione dell'indicatore M0b, a seguito della nota congiunta degli EGA del Veneto (prot. n. 160 del 13/02/2026) trasmessa all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e alla Regione del Veneto relativa alla richiesta dei dati propedeutici alla determinazione dell'indicatore M0b, la stessa Autorità distrettuale ha avviato a stretto giro un percorso di collaborazione e condivisione con gli EGA in continuità con lo stesso approccio metodologico già adottato nell'anno 2025, tenendo conto delle novità introdotte dalla Deliberazione ARERA n. 581/2025/R/idr.

I dati per il calcolo dell'indicatore M0b sono stati forniti dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali tramite la relazione "APPROCCIO METODOLOGICO SPERIMENTALE PER LA STIMA DELL'INDICATORE M0b" inviata agli EGA con note prot. n. 6020 del 05/05/2026 e prot. n. 6359 del 11/05/2026.

L'Autorità ha elaborato per conto degli Enti di Governo dell'Ambito del distretto delle Alpi Orientali la stima degli indicatori, secondo le seguenti specifiche:

− la dimensione territoriale di riferimento più significativa per questa applicazione sperimentale dell'indicatore M0b e dei nuovi indicatori G0.0a e G0.0b debba essere l'intero territorio regionale, a cui appartengono gli Enti di Governo d'ambito "Consigli di Bacino";

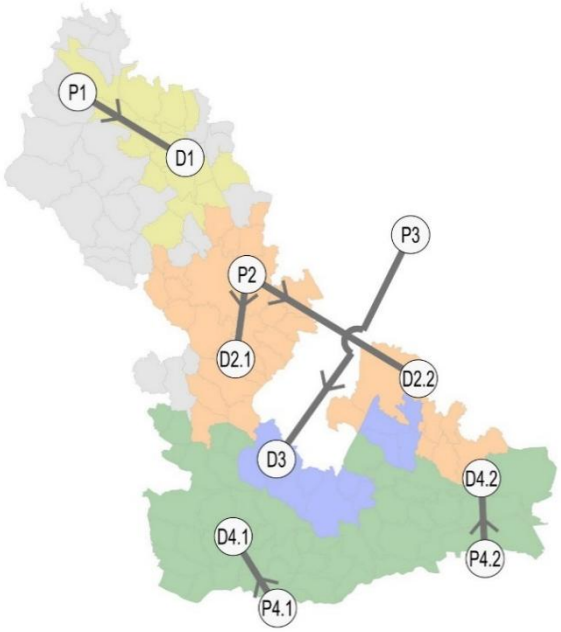
− in accordo con l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, l'indicatore è stato determinato per l'intero territorio del Consiglio di Bacino Veronese e del Consiglio di Bacino Polesine.

L'Autorità di bacino ha inteso coordinare a livello distrettuale la definizione dell'indicatore M0b e dei nuovi indicatori G0.0a e G0.0b, identificando la dimensione territoriale di riferimento a scala regionale, predisponendo una metodologia di calcolo basata sulle proprie conoscenze e competenze istituzionali

(definizione del bilancio idrico ex art.145 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), curando la raccolta delle informazioni e la definizione degli indicatori.

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di concerto tra i gestori dell'ambito Bacchiglione (AcegasApsAmga, acquevenete e Viacqua) è stata eseguita un'analisi congiunta di tutti i sistemi acquedottistici non indipendenti e collegabili ai fini di valutare le azioni che debbano essere intraprese per contenere gli effetti degli eventi emergenziali ovvero il verificarsi della impossibilità di recapitare l'acqua all'utenza perché non più disponibile a causa dei cambiamenti climatici o di fenomeni di inquinamento. Questa analisi è stata condotta per supportare l'indicatore M0b, che è stato calcolato tenendo conto dell'intera area del Bacchiglione. Perché vi sia una disponibilità idrica a livello sovraordinato effettiva è necessario che tutti e tre i sistemi siano interconnessi in modo efficace.



Principali sistemi di approvvigionamento: S1 Astico (giallo), S2 Vicenza (arancione), S3 Camazzole (blu), S4 Adige (verde); in grigio gli altri comuni dell'ATO Bacchiglione

Nella seguente tabella e figura sono riassunti i dati dei principali sistemi di approvvigionamento oggetto del presente studio: ogni sistema "Sx" è caratterizzato da un centro di produzione "Px" e da centri di domanda "Dx". Per i sistemi di S2 Vicenza e S4 Adige, considerata la notevole estensione geografica, è stato necessario distinguere più centri di produzione (n.2 per Adige) e più centri di domanda (n.2 sia per Adige che per Vicenza).

Sistema di approvvigionamento		Popolazione servita	Capacità produttiva (P – l/s)	Domanda 2022 (D22 – l/s)	Domanda 2040 (D40 – l/s)	Domanda 2050 (D50 – l/s)
S_1	Astico	115.000	570	453	390	412
S_2	$S_{2.1}$ Vicenza (Viacqua)	239.000	1.370	1.009	937	875
	$S_{2.2}$ Vicenza (AcegasApsAmga)	274.000	1.540	1.564	1.383	1.376
S_3	Camazzole	101.000	525	447	372	368
S_4	$S_{4.1}$ Adige (acquevenete)	147.000	820	611	566	539
	$S_{4.2}$ Adige (AcegasApsAmga)	23.000	250	124	121	118
TOTALE		**899.000**	**5.075**	**4.152**	**3.719**	**3.639**

La pianificazione degli interventi strategici dell'ATO Bacchiglione è rivolta al superamento strutturale degli scenari emergenziali di media-lunga durata. Dal punto di vista temporale si ipotizza che gli interventi strategici individuati potranno essere in esercizio dal 2040.

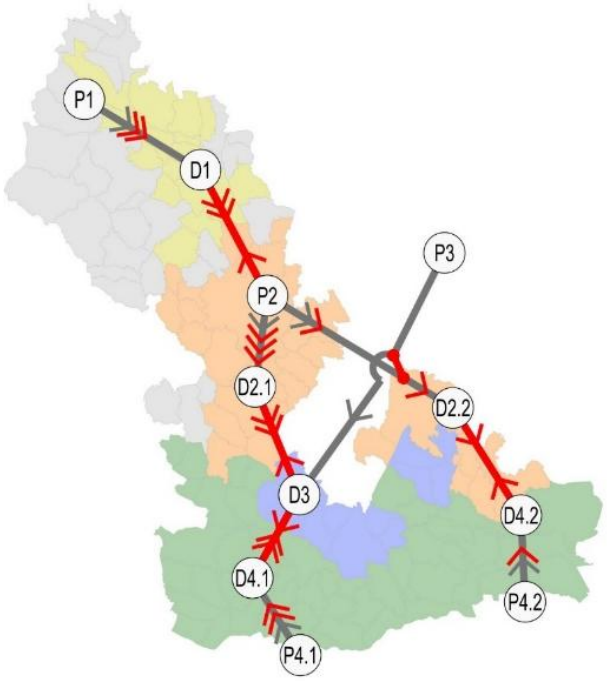
Nel seguito sono stati analizzati in particolare eventi che comportano l'impossibilità di utilizzare un sistema di approvvigionamento per un lungo periodo (es. inquinamento falda da PFAS) quindi il 100% dell'acqua proveniente da quel sistema non risulta disponibile. L'analisi di questo scenario emergenziale è stata sviluppata simulando l'indisponibilità di un sistema alla volta e individuando l'interconnessione acquedottistica (elementi in rosso nelle seguenti immagini) in grado di consentire il superamento della criticità introdotta. Tale analisi risulta fondamentale per verificare la funzionalità delle interconnessioni già esistenti e per individuarne di nuove, con lo scopo di rispondere agli scenari di emergenza considerati.

Gli scenari analizzati sono dunque:

- *Caduta del sistema S1 Astico*: a medio termine l'evento comporta un deficit acquedottistico di 390 l/s (corrispondente alla domanda dei 115'000 abitanti serviti dall'acquedotto dell'Astico al 2040); osservando le disponibilità residue nei sistemi limitrofi è possibile ipotizzare di realizzare/potenziare le interconnessioni da S2.1-Vicenza (contributo di 433 l/s);
- *Caduta del sistema S2 Vicenza*: l'impossibilità di emungere acqua dalla falda del vicentino comporta la necessità di individuare risorse in grado di soddisfare la richiesta di Vicenza insieme ai comuni limitrofi e della città di Padova per un totale di circa 510.000 abitanti a cui corrisponde una portata a medio termine di 2270 l/s. In questo caso il deficit deve essere superato utilizzando tutti gli esuberi di produzione dell'ATO Bacchiglione e quindi risulta necessario realizzare/potenziare le interconnessioni da tutti gli altri sistemi di approvvigionamento. Si evidenzia che le risorse utili non riescono a garantire il superamento della criticità, neanche in condizioni medie quando il deficit scende a circa 500 l/s; in tale circostanza si ritiene necessario attivare l'emungimento di Padova – Brentelle secondo la massima portata concessa di 310 l/s ed individuare altre risorse disponibili sul territorio (es. potenziamento e collegamento acquedotto Agno);
- *Caduta del sistema S3 Camazzole*: l'evento comporta un deficit acquedottistico di 372 l/s. Anche in questo caso, osservando le disponibilità residue è possibile ipotizzare di realizzare/potenziare le interconnessioni da S4.2 Adige (254 l/s) e S2.1 Vicenza (433 l/s);

- *Caduta del sistema S4 Adige*: un inquinamento sul fiume Adige e la conseguente impossibilità di potabilizzare le acque da esso prelevate, comporta un deficit acquedottistico di 687 l/s. Il grosso deficit richiede il "soccorso" da quasi tutto il territorio dell'ATO Bacchiglione: risulta necessario realizzare/potenziare le interconnessioni S2 Vicenza (per un totale di 640 l/s) e S3 Camazzole (fino a 153 l/s).

Nell'immagine si riporta l'inviluppo degli interventi individuati per il superamento delle criticità precedentemente analizzate; da essa è possibile osservare l'importanza delle condotte di interconnessione (il numero di frecce ">" su ogni collegamento corrisponde al numero di volte in cui quella specifica condotta è stata utilizzata per il superamento delle criticità) tra i principali sistemi di approvvigionamento dell'ATO Bacchiglione e la necessità di mantenere in piena funzionalità i principali siti di produzione (centrali di potabilizzazione, campi pozzi, ecc.).



Principali sistemi di approvvigionamento e interconnessioni coinvolte per il superamento criticità.

Gli interventi inseriti nel Piano delle Opere Strategiche rispondono alle diverse criticità del sistema potenziando o proponendo nuove interconnessioni tra i sistemi. Questo tipo di approccio, sebbene non abbia un effetto diretto sull'aumento della disponibilità idrica prevista dall'indicatore M0, consente di aumentare la resilienza di tutto il sistema a servizio del territorio dell'ATO Bacchiglione, facilitando l'approvvigionamento in caso di emergenza del territorio dell'ambito.

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M0, il Programma degli interventi prevede:

- interconnessioni tra sistemi acquedottistici che interconnettono fonti di captazione diverse;
- interventi per il riuso delle acque depurate.

In particolare, si segnala la presenza dei seguenti n. 3 interventi relativi al Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) che è la grande infrastruttura strategica regionale, nota come "l'autostrada dell'acqua", creata per interconnettere le reti idriche locali e garantire un approvvigionamento sicuro e di qualità in tutto il Veneto:

- MOSAV - Tratta A7 - A6. Importo totale: € 18.000.000. L'intero intervento è finanziato con fondi FSC (€ 10.685.000), fondi del MASE (€ 2.500.000) e fondi regionali (€ 4.815.000);

- MOSAV - Tratta A6-A1 – Stralcio Vicenza Ovest – Vicenza Est A4 – A6. Importo totale: € 27.000.000. Si prevede che € 4.000.000 siano coperti dalla tariffa del SII, mentre il resto dell'intervento è finanziato con fondi FSC (€ 15.000.000), fondi del MASE (€ 7.500.000) e fondi regionali (€ 500.000);
- MOSAV - Tratta A4-A1 - Stralcio Lotto 1 A4-A3 - Lotto 2 A2-A1. Importo totale: € 8.000.000. Si prevede che € 5.000.000 siano coperti dalla tariffa del SII, mentre il resto dell'intervento è finanziato con fondi FSC (€ 2.500.000) e fondi regionali (€ 500.000);

Infine, nel 2023 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha richiesto l'assegnazione delle risorse rese disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNIISSI), promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Tutti gli interventi candidati sono stati successivamente inseriti nell'elenco delle operazioni ammesse, pubblicato dal MIT in data 18/06/2024. In un secondo momento, in occasione della nuova procedura PNIISSI avviata dal MIT alla fine del 2025, il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha presentato, nel gennaio 2026, una nuova richiesta di finanziamento per un importo complessivo pari a € 67.352.000, riferita ai seguenti interventi ricompresi nel Piano degli Interventi e gestiti da Viacqua:

- Adeguamento capacità di trasferimento Consortile dell'Astico in Alta Pianura Vicentina. Importo complessivo: € 28.300.000;
- Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI). Importo complessivo: € 23.500.000;
- Adduzioni Abbadia Polegge (Vicenza) – Caldogno – Isola Vicentina – Costabissara – Moracchino (Vicenza). Importo complessivo: € 8.600.000;
- Interconnessione rete acquedottistica consortile dell'Astico nei Comuni di Chiuppano, Caltrano, Calvene e Lugo di Vicenza. Importo complessivo: € 6.952.000.

3.1.4 *Interventi gestionali*

Per quanto riguarda il macro-indicatore M0, il gestore Viacqua ha previsto i seguenti interventi gestionali volti al conseguimento dell'obiettivo.

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex foglio PdI-legenda	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento
Modello idrogeologico: acquisizione e training	APP1.1	M0
Modello WATERJADE	APP1.1	M0
Water footprint	APP1.1	M0

La necessità di addivenire ad una valutazione complessiva della resilienza del sistema idrologico locale, con particolare riferimento gli indicatori M0a e M0b che sottendono l'implementazione di un bilancio idrico a scala di bacino, e con esso lo sviluppo di un'azione molto complessa e trasversale di raccolta dati, caratterizzazione dei flussi idrici (prelievi) e idrologici (apporti e uscite) nel sistema, porta il Gestore a mettere a punto strumenti diagnostici, non attualmente disponibili, anche in collaborazione con i principali stakeholders sul territorio, supportando l'analisi con approfondimenti tecnico-scientifici di avanguardia.

Interventi pianificati

L'acquisizione di un modello idrogeologico validato e consolidato, attualmente in dotazione al Consiglio di Bacino ma sviluppato dall'Università di Padova (ICEA), costituisce una premessa essenziale per lo sviluppo dell'analisi successiva.

Accanto al modello idrologico, si prevede di sviluppare una piattaforma predittiva (WaterJade) che, opportunamente calibrata e validata sui bacini idrografici locali, consentirà al Gestore di eseguire analisi predittive sulla disponibilità della risorsa idrica con orizzonti temporali lunghi (20-50 anni) e medio-brevi (6 mesi) per quantificare rispettivamente, nei limiti di questi strumenti, gli impatti derivanti dal cambiamento climatico e dagli eventi estremi conseguenti (siccità e stress idrico).

Infine, con i medesimi obiettivi e a completamento delle azioni precedenti, si intende sviluppare un'analisi pilota sulla stima dell'impronta idrica del bacino idrografico di riferimento (Bacchiglione) per valutare l'impatto dei prelievi e degli usi della risorsa, in modo completo, approfondito e coerente con gli obiettivi degli indicatori sopramenzionati.

In relazione ai citati interventi, il gestore ha presentato istanza per il riconoscimento di Opex Qt nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 582/2025/R/IDR. Si rinvia "Relazione di accompagnamento – Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4" per maggiori dettagli.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Necessità di intervenire per rinnovare il parco contatori d'utenza
KNW1.1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M1 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	9,50	9,12	8,75
	M1b	36,96%	35,48%	34,06%
	Classe	C	C	B
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	9,12	8,75	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M1, il piano degli interventi prevede:

- interventi generalizzati di sostituzione e adeguamento delle reti idriche sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi;
- attività di ricognizione, distrettualizzazione e ricerca perdite;
- sostituzione massiva dei contatori d'utenza.

Per quanto riguarda il valore delle perdite idriche percentuali riscontrato va sottolineato che il territorio settentrionale del gestore Viacqua è caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti montane, che necessiterebbero di un monitoraggio più accurato in termini di quantità d'acqua che viene prelevata e convogliata nelle condotte di distribuzione e quantità d'acqua che invece si disperde sul territorio, andando ad alimentare comunque le falde idriche esistenti.

Per quanto riguarda gli investimenti per la distrettualizzazione e ricerca perdite della rete idrica nel territorio, al fine di efficientare il sistema di gestione della rete idrica esistente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riconosciuto al Consiglio di Bacino Bacchiglione un contributo pari a € 33.465.490,00 per finanziare il progetto "SUSTAINABLE WATER MANAGEMENT – RETI DI DISTRIBUZIONE AMBITO BACCHIGLIONE" presentato congiuntamente agli altri Gestori dell'ambito AcegasApsAmga e acquevenete nell'ambito del PNRR M2C4 – I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti" che prevede la distrettualizzazione della rete acquedottistica del consortile della valle dell'Astico. Nello specifico, Viacqua ha ricevuto un finanziamento pari a € 9.765.490, per un progetto avente importo complessivo pari a € 12.265.490,00 (finanziamento da tariffa del S.I.I. pari a € 2.500.000). Le attività oggetto di finanziamento si concluderanno ad inizio del 2026 e nel Programma degli Interventi sono riportate delle attività residuali.

In aggiunta, si segnala che Viacqua ha ricevuto un finanziamento dal Consorzio IRICAV DUE per la risoluzione delle interferenze tra gli impianti idrici e le reti di distribuzione di Viacqua con la nuova linea ferroviaria nell'ambito della realizzazione della Linea AV/AC Verona – Padova "Lotto 1" e "Lotto 2" pari a € 1.596.255.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16/09/2020. Nel Programma degli Interventi è previsto un intervento di sostituzione degli strumenti di

misura denominato “Smart metering/sostituzione massiva contatori”. Tuttavia si segnala che al 31.12.2025, il gestore ha installato circa 46.000 contatori con tecnologia per la telelettura NBIoT nell’ambito dell’intervento PNRR succitato.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda il macro-indicatore M1, il gestore Viacqua ha previsto i seguenti interventi gestionali volti al conseguimento dell’obiettivo.

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex foglio PdI-legenda	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento
Attività di monitoraggio ricerca perdite - Canone SIM multioperatore	DIS1.2	M1
Attività di monitoraggio ricerca perdite - Risorsa operativa per attività di monitoraggio rete idrica	DIS1.2	M1
Gestione smart metering - Servizio connettività, canone piattaforma, risorsa, al netto dei costi cessanti di lettura contatori	DIS1.2	M1
Potenziamento Struttura - Risorsa operativa per la gestione delle letture smart metering	DIS1.2	M1
Potenzialemento Struttura - Risorsa tecnica per l'attività di analisi, calcolo, compilazione cruscotti, registri e dati ARERA	DIS1.2	M1

Con riferimento ai volumi di processo, nell’ambito dell’implementazione del sistema di controllo e gestione delle perdite idriche basato sulle ‘best practices’ consigliate dall’IWA, il Gestore procede all’installazione di strumentazione smart per il monitoraggio di portate, pressioni, livelli e consumi, ovvero alla fornitura e posa in opera di datalogger per la registrazione e trasmissione dei dati. La trasmissione e registrazione dei dati rilevati avviene grazie a SIM dati.

Viacqua intende strutturare e ottimizzare attività inerenti tale ambito, in particolare:

- il monitoraggio e la ricerca periodica delle perdite sulla rete, finalizzata al contenimento dei consumi e alla prevenzione dell’inquinamento;
- il processo di gestione dei dati necessari per la determinazione del macro-indicatore M1, nonché la compilazione dei registri e l’analisi dei dati sui volumi per la corretta e puntuale rendicontazione.

Con riferimento al volume di utenza, allo stato attuale, questo viene misurato ancora per buona parte mediante la fotolettura del contatore meccanico. Il presente scenario comporta diverse criticità connesse ai contatori non accessibili o parzialmente accessibili e alla presenza di perdite occulte.

Per ottimizzare il processo e al fine di poter disporre di un dato più preciso ed acquisibile in tempo reale, Viacqua ha dato avvio al processo di installazione di contatori statici in tecnologia fissa – Lorawan ed Nbiot – secondo gli orientamenti espressi da ARERA e al fine di migliorare l’indicatore semplice G1.2ut (Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure di utenza di tipo smart). La gestione di questa attività

comporta dei costi operativi sorgenti significativi legati al servizio di connettività e al canone per l'uso della piattaforma per la raccolta e gestione dei dati smart, che tenderanno a crescere di pari passo con il numero dei contatori installati.

In relazione ai citati interventi, il gestore ha presentato istanza per il riconoscimento di Opex Qt nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 582/2025/R/IDR. Si rinvia "Relazione di accompagnamento – Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4" per maggiori dettagli.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Necessità di intervenire al fine di adeguare le infrastrutture idriche di adduzione esistenti al livello della domanda, e garantire al sistema elasticità
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e dei serbatoi

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M2 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,67	0,67	0,67
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2	0,67	0,67	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M2, il piano degli interventi prevede:

- opere di messa in sicurezza del sistema di adduzione esistente che prevedono la creazione di sistemi idrici di adduzione che interconnettono fonti di captazione diverse, per eliminare i disagi correlati alle interruzioni del servizio per la popolazione residente;
- interventi di ampliamento o nuova realizzazione di impianti e serbatoi;
- capitoli generici di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi, che verranno realizzati sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.

Nel 2023 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha richiesto l'assegnazione delle risorse rese disponibili nell'ambito del PNIISSI, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Tutti gli interventi candidati sono stati successivamente inseriti nell'elenco delle operazioni ammesse, pubblicato dal MIT in data 18/06/2024. In un secondo momento, in occasione della nuova procedura PNIISSI avviata dal MIT alla fine del 2025, il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha presentato, nel gennaio 2026, una nuova richiesta di finanziamento per un importo complessivo pari a € 11.278.300,60, riferita ai seguenti interventi ricompresi nel Piano degli Interventi e gestiti da Viacqua:

- Valle dell'Astico, raddoppio adduttrice idrica e potenziamento consortile fognario Arsiero-Piovene.

3.3.4 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali afferenti al macro-indicatore in oggetto.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP1.2	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Necessità di intervenire per garantire impianti di filtrazione della risorsa idrica o fonti idriche alternative caratterizzate da qualità organolettiche migliori e contestuale dismissione di fonti idriche oramai inquinate
APP1.3	Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Necessità di proteggere le fonti di approvvigionamento idrico dislocate nel territorio vicentino

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M3 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	3,02%	2,84%	2,67%
	M3c	0,25%		
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	2,84%	2,67%	
	Valore obiettivo M3c			

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M3, il Programma degli Interventi prevede:

- interventi strategici ricadenti nel territorio gestito da Viacqua necessari per interconnettere il sistema acquedottistico esistente con il sistema idrico MOSAV, al fine di garantire acqua potabile di buona qualità alle aree interessate da contaminazione da sostanze PFAS e aumentare il grado di sicurezza del sistema acquedottistico esistente, "Vicenza, tratta A6-A18 di interconnessione Vicenza Ovest – Mosav", "Valle dell'Agno, riqualificazione ed estensione rete di adduzione Recoaro Terme e ricerca nuove fonti località Asnicar", e "Recoaro Terme, impianto di filtrazione per le sorgenti "Borga" e "Sella"). Tali interventi, assieme ad altri due conclusi nel biennio precedente ("Valle dell'Agno, nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione opere di attingimento da connettere all'esistente condotta consortile" e "Valle dell'Agno, ampliamento serbatoio consortile "Colombara" (PFAS Almisano)") sono in parte finanziati da contributo Ministero-Regione a partire dall'anno 2021 per un importo complessivo pari a € 13.150.000;
- impianti di filtrazione di acqua ad uso potabile. In particolare, si segnalano gli interventi di installazione di impianti di sistemi di filtrazione a carbone attivo granulare (GAC) presso alcune della maggiori centrali di produzione di Viacqua (Vicenza, Caldogno, Costabissara, nella Valle dell'Agno, Abbadia Polegge e Bertesinella) oltre che una riga di installazione e sostituzione GAC nelle centrali acquedottistiche volti sia al miglioramento della qualità delle acque attualmente prelevate e distribuite sia alla prevenzione da possibili inquinamenti (sostanze PFAS e nuovi inquinanti emergenti) delle falde da cui i pozzi delle centrali attingono;

Nel 2023 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha richiesto l'assegnazione delle risorse rese disponibili nell'ambito del PNIISSI, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Tutti gli interventi candidati sono stati successivamente inseriti nell'elenco delle operazioni ammesse, pubblicato dal MIT in data 18/06/2024. In un secondo momento, in occasione della nuova procedura PNIISSI avviata dal MIT alla fine del 2025, il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha presentato, nel gennaio 2026, una nuova richiesta di finanziamento per un importo complessivo pari a € 8.000.000, riferita ai seguenti interventi ricompresi nel Piano degli Interventi e gestiti da Viacqua:

- Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest.

In aggiunta si segnala che, nell'ambito del programma LIFE dell'Unione Europea, nel 2022 Viacqua, in qualità di partner di un consorzio internazionale, è risultato aggiudicatario di un finanziamento del 60% del budget complessivo pari a € 5.000.000 per la realizzazione dell'intervento LIFE CAPTURE. Nello specifico, Viacqua disporrà di un budget complessivo pari a circa € 286.000 (finanziati circa € 171.000), la cui quota parte di investimenti sarà pari a circa € 150.000 (€ 90.000) con l'obiettivo di sviluppare e verificare sul campo una tecnologia che mineralizza i composti PFAS presenti nella matrice acquosa tramite processi di fotoelettrocatalisi avanzata.

Infine, si sottolinea che gli interventi sulle reti idriche di adduzione descritti nel capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, vanno a migliorare anche la qualità dell'acqua fornita al territorio, e pertanto si può affermare che gli interventi afferenti al macro indicatore M2, influiscono anche sul macro indicatore M3.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda il macro-indicatore M3, il gestore Viacqua ha previsto i seguenti interventi gestionali volti al conseguimento dell'obiettivo.

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex foglio Pdl-legenda	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento
Potenziamento Struttura - Risorsa tecnica per l'attività di analisi, calcolo, compilazione cruscotti, registri e dati ARERA	APP1.3	M3
Potenzialemento Struttura - Risorsa operativa per l'esecuzione di prelievi su tutto il territorio	APP1.3	M3
PSA: monitoraggi e analisi	APP1.3	M3
Gestione servizi ecosistemici RISORGIVE	APP1.3	M3
Gestione Gruppo di Lavoro metodologico sui PSA nell'ambito del consorzio Viveracqua	APP1.3	M3
Canoni per software in cloud dedicato alla gestione PSA nell'ambito del consorzio Viveracqua	APP1.3	M3

Si osserva che le non conformità riguardano quasi esclusivamente parametri microbiologici, su cui è possibile intervenire rapidamente con la disinfezione. Infatti, nel corso del 2024 e 2025 non sono state emesse ordinanze di non potabilità, poiché le non conformità sono state completamente risolte nell'immediato e non hanno comportato rischi per la salute né interruzioni del servizio.

Le difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi fissati da ARERA sono legate principalmente all'intrinseca vulnerabilità delle sorgenti collinari e montane, fonti di approvvigionamento superficiali che risentono in modo significativo degli eventi atmosferici intensi nonché delle condizioni di siccità e sono caratterizzate da un'esposizione alla contaminazione microbiologica, in particolare a seguito di piogge

intense, e da un'ampia variabilità quali-quantitativa, che rende difficile ottimizzare la disinfezione. Le criticità climatiche influenzano localmente e per intervalli limitati di tempo la qualità delle acque di queste fonti di approvvigionamento.

Le criticità di tipo chimico-fisico relative all'acqua erogata, con particolare riferimento alle contaminazioni passate, presenti e potenzialmente future in ragione della presenza sul territorio di un'ampia e vasta tipologia di fonti di pressione industriali e agricole sull'area di ricarica degli acquiferi sotterranei, dove viene prelevata la risorsa distribuita, necessitano di specifici approfondimenti analitici e presidi di tutela particolari. L'analisi di rischio prescritta dal D.lgs. 102/2025, in particolare, induce il Gestore a intraprendere valutazioni ad elevata complessità e valutazione e gestione del rischio

Con lo scopo di monitorare accuratamente lo stato delle acque su tutto il territorio e di garantire la ripetizione tempestiva dei prelievi oggetto di non conformità, è stata integrata la struttura operativa del servizio Sviluppo, programmazione e monitoraggio qualità dell'acqua erogata.

Inoltre, con lo scopo di strutturare il processo di gestione dei dati necessari per la determinazione del macro-indicatore M3 in tempo reale, nonché la compilazione dei registri e l'analisi dei dati di qualità per la corretta e puntuale informazione agli utenti è stata dedicata una parte dell'attività di una risorsa aziendale.

Il settore Ricerca e Innovazione, titolare dell'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua, proseguirà l'implementazione di attività di diagnostica e analisi del rischio, anche supportata da specifici approfondimenti analitici col supporto dell'Università Cà Foscari di Venezia, oltre che attività di conservazione e tutela della risorsa idrica a scala di bacino, anche presso il sito delle Risorgive del Bacchiglione, area umida di pregio e venuta a giorno dell'acquifero sotterraneo. A queste attività si aggiunge, nell'ambito del consorzio Viveracqua, lo sviluppo di un software in cloud dedicato alla gestione dei suddetti Piani di Sicurezza dell'Acqua.

In relazione ai citati interventi, il gestore ha presentato istanza per il riconoscimento di Opex Qt nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 582/2025/R/IDR. Si rinvia "Relazione di accompagnamento – Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4" per maggiori dettagli.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Necessità di intervenire per la separazione delle reti di fognatura miste, per la sostituzione delle reti fognarie ammalorate, per l'adeguamento degli sfioratori esistenti e per l'adeguamento degli impianti e opere civili
KNW1.2	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M4 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	4,86	4,86	4,86
	M4b	1,69%	1,58%	1,47%
	M4c	2,66%	2,66%	2,66%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-7% di M4b	-7% di M4b	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b	1,58%	1,47%	
	Valore obiettivo M4c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

La vulnerabilità del territorio dell'alto vicentino, con particolare riferimento alla pregiata risorsa idropotabile sotterranea in un acquifero ancora indifferenziato, fa sì che venga data importanza strategica

agli interventi di fognatura, attraverso il collettamento di tutte le località principali e il relativo trattamento depurativo. Tenuto conto che la situazione degli impianti è più che buona così come il tasso di copertura del servizio di fognatura negli agglomerati, per perseguire il raggiungimento dell'obiettivo di preservare la risorsa idrica sotterranea da scarichi non collettati o non correttamente trattati è fondamentale prevedere interventi di riabilitazione delle reti fognarie miste non conformi alla normativa vigente: nel territorio sono presenti ancora scarichi di reti fognarie sprovvisti di trattamento terminale depurativo, che recapitano direttamente su corsi d'acqua superficiali creando notevoli disagi dal punto di vista igienico-ambientale e di servizio all'utenza, oltre all'elevata criticità ambientale.

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M4, il piano degli interventi prevede:

- separazioni e/o potenziamento delle reti fognarie di tipo misto;
- sostituzioni di reti fognarie ammalorate e vetuste;
- opere di adeguamento degli sfioratori alla normativa vigente e dotarli di opportuni sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni;
- studi relativamente alle acque parassite.

Relativamente agli interventi infrastrutturali rientranti nel presente macro-indicatore, si segnala che Viacqua ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

- dal Consorzio IRICAV DUE per la risoluzione delle interferenze tra la rete fognaria e gli impianti di sollevamento di Viacqua e la nuova linea ferroviaria nell'ambito della realizzazione della Linea AV/AC Verona – Padova "Lotto 1" e "Lotto 2" pari a € 3.580.467;
- dalla Regione Veneto per la realizzazione del prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta pari a € 986.019,36.

Accanto alle proprie funzioni istituzionali di governo del S.I.I., il Consiglio di Bacino Bacchiglione sta contribuendo alla redazione dei Piani Comunali delle acque allo scopo di dotare le Amministrazioni comunali di uno strumento idoneo ad individuare le criticità a scala locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata per la sicurezza idraulica delle aree urbane.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda il macro-indicatore M4, il gestore Viacqua ha previsto i seguenti interventi gestionali volti al conseguimento dell'obiettivo.

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex foglio PdI-legenda	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento
Monitoraggio distretti fognatura - Canone software monitoraggio rete	FOG2.1	M4a
Interventi programmati di autospurgo e verifica scolmatori	FOG2.1	M4a

A causa della particolare conformazione della rete, con un numero elevato di impianti di sollevamento e allo stato intermedio del processo di separazione delle reti fognarie, il Gestore si colloca in classe C. L'obiettivo del Gestore è quello di ridurre il numero degli sversamenti mediante interventi strutturali nella rete che sono stati inseriti nel piano degli interventi. Inoltre, dal punto di vista operativo, Viacqua intende potenziare tutti i servizi di manutenzione preventiva delle reti in gestione.

Al fine di limitare gli episodi di sversamento legati a suddette criticità, Viacqua intende dotarsi di un'attività di pulizia ricorsiva e cadenzata di tutti i punti critici individuati, implementando una manutenzione programmata mensile o bimestrale a seconda del livello di criticità riscontrato. Tale attività potrà essere effettuata mediante autospurghi e conferimento di reflui ad impianto di depurazione. Allo stesso modo, con le medesime risorse, e nelle more dell'attuazione del programma di adeguamento e rilievo degli scolmatori esistenti, il Gestore intende potenziare il programma di verifica, monitoraggio e pulizia delle grigliature.

Con lo scopo di strutturare l'attività di monitoraggio della rete fognaria, finalizzata alla determinazione della frequenza degli episodi di sfioro, nonché alla ricerca delle infiltrazioni parassite e alla calibrazione dei modelli numerici, il Gestore intende procedere con lo sviluppo di una distrettualizzazione della rete fognaria e dotarsi di un apposito software per l'analisi dei segnali e monitoraggio dei distretti fognari individuati.

In relazione ai citati interventi, il gestore ha presentato istanza per il riconoscimento di Opex Qt nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 582/2025/R/IDR. Si rinvia "Relazione di accompagnamento – Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4" per maggiori dettagli.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Necessità di intervenire per adeguare o dismettere gli impianti di depurazione presenti nel territorio

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M5 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	23,0%		
	M5	0,00%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc	0,00		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Allo stato attuale, il gestore destina una buona percentuale di fanghi da depurazione a recupero, conformemente alla normativa vigente.

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M5, il piano degli interventi prevede, principalmente, interventi necessari per l'accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di recapitare i reflui in poli depurativi più efficienti (vedasi cap. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**). In particolare, vale la pena menzionare gli interventi per dismettere gli impianti di depurazione minori dell'agglomerato di Vicenza i cui reflui verranno intercettati e collettati al depuratore intercomunale di Casale.

Attraverso gli interventi di accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, si potranno ottenere dei benefici in termini di efficienza nel trattamento dei fanghi di smaltimento. Infatti, mediante gli

interventi puntuali di adeguamento degli impianti di depurazione esistenti, sarà possibile nel tempo depurare in maniera più spinta tali reflui, utilizzando processi chimici e tecnologie più appropriate.

In tale contesto, si segnala che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Ecologica ha riconosciuto al Consiglio di Bacino Bacchiglione un contributo pari a € 9.277.474,69 nell'ambito del PNRR M2C1.1.I1.1 – LINEA C per finanziare il progetto "Impianto di essiccamento termico dei fanghi da depurazione reflui civili per il depuratore "Casale"" facente parte del più ampio intervento "Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza". Il target è stato regolarmente raggiunto entro il 30/06/2026 e nel 2026 sono previste le attività di rendicontazione amministrativa

In aggiunta, Viacqua ha ricevuto un finanziamento dal Consorzio IRICAV DUE per una parte dell'intervento "Castelgomberto, dismissione impianto di depurazione "Valle" e realizzazione nuove dorsali di fognatura" che risolve l'interferenza della rete fognaria esistente con una cassa di espansione di futura realizzazione nel Comune di Sovizzo in qualità di opera di compensazione idraulica nell'ambito della realizzazione della Linea AV/AC Verona – Padova "Lotto 2" per un importo pari a € 1.300.000.

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono stati inseriti interventi gestionali afferenti al macro-indicatore in oggetto.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP2.2	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Necessità di intervenire per dismettere piccoli impianti di depurazione poco efficienti e accentrare i processi depurativi presso impianti di più grosse dimensioni
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio
KNW1.3	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di depurazione	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza degli impianti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

Il livello di partenza 2025 e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 per il macro-indicatore M6 sono i seguenti:

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	8,62%	7,76%	6,98%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6	
	Valore obiettivo M6	7,76%	6,98%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Al fine di migliorare le performance nell'ambito del macro-indicatore M6, il Programma degli Interventi prevede, principalmente, interventi di adeguamento o potenziamento dei principali impianti di depurazione esistenti, con lo scopo di migliorare il controllo dei processi depurativi e ridurre i costi di gestione.

In particolare, nel piano degli interventi è stato riproposto aggiornato l'intervento pluriennale riguardante l'adeguamento dell'agglomerato di Vicenza, con la previsione di dismettere numerosi impianti di depurazione minori e accentrare il processo depurativo dei reflui presso l'impianto di depurazione di Casale (vedasi cap. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**). L'intervento viene riproposto nella sua interezza, per un importo complessivo pari a circa € 70.000.000,00, e prevede anche le seguenti opere riconducibili al macro-indicatore M5:

- "Impianto di essiccamento termico dei fanghi da depurazione reflui civili per il depuratore "Casale"", in fase di esecuzione, per un importo complessivo pari a circa € 19,0 milioni (vedasi cap. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**);
- "Realizzazione del Collettore-sud", in fase di esecuzione, necessario per collettare i reflui confluenti all'impianto di depurazione di Sant'Agostino verso l'impianto di depurazione di Casale per un importo complessivo pari a € 22,2 milioni;
- "Conversione dell'impianto di depurazione di Sant'Agostino", in fase di progettazione, per un importo complessivo pari a circa € 18,0 milioni.

3.7.4 *Interventi gestionali*

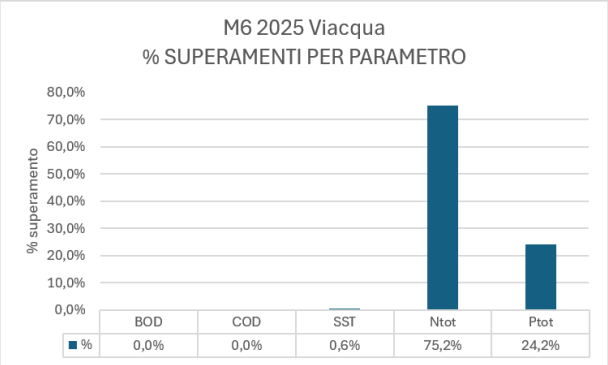
Per quanto riguarda il macro-indicatore M6, il gestore Viacqua ha previsto i seguenti interventi gestionali volti al conseguimento dell'obiettivo.

Titolo Intervento pianificato	Criticità ex foglio PdI-legenda	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento
Attività di dosaggio prodotto defosfatante presso impianti 2.000<AE<10.000	DEP2.1	M6
Potenziamento Struttura - Attività settimanale di monitoraggio	DEP2.1	M6

Con riferimento al macro-indicatore M6, si osserva che le non conformità riscontrate riguardano esclusivamente superamenti dei valori limite di concentrazione considerati nel computo del macro-indicatore M6, che sono però più restrittivi rispetto ai limiti normativi vigenti presso gli stessi impianti.

Allo stato attuale i sistemi automatici di ticketing delle non conformità monitorano esclusivamente i superamenti dei parametri che determinano non conformità di tipo amministrativo e non quelli dettati da limiti più restrittivi quali, ad esempio, quelli legati al macro-indicatore.

La frequenza di superamento, rispetto ai limiti previsti dalla RQTI per il calcolo del macro-indicatore M6, è riportata nella seguente figura:



Si può osservare che:

- per i parametri BOD e COD non si sono riscontrate non conformità;
- lo 0,6 % delle non conformità registrate sono relative al parametro SST;
- il 75,2 % delle non conformità registrate sono relative al parametro Azoto Totale;
- il 24,2 % delle non conformità registrate sono relative al parametro Fosforo Totale.

La riduzione delle non conformità per il parametro Azoto Totale può avvenire mediante ottimizzazione dei processi con la messa in campo di investimenti dedicati. L'abbattimento del fosforo totale è legato, invece, ad un processo chimico di dosaggio di prodotto specifico, controllabile dal gestore con la regolazione del dosaggio stesso.

In ragione di quanto sopra descritto, con lo scopo di monitorare accuratamente le non conformità relative ai limiti dettati dal macro-indicatore, è stata integrata la struttura operativa del Servizio Gestione impianti di Fognatura e Depurazione con l'inserimento di un'attività specifica a cadenza settimanale per l'analisi degli andamenti e della distribuzione delle non conformità in corso.

Inoltre, per la riduzione in termini assoluti del numero di non conformità, si prevede il dosaggio mirato di prodotto defosfatante su impianti maggiormente incidenti nella valutazione del macro-indicatore, fino al 2023 non soggetti ad alcun dosaggio chimico (impianti con potenzialità 2.000<AE<10.000).

In relazione ai citati interventi, il gestore ha presentato istanza per il riconoscimento di Opex Qt nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 582/2025/R/IDR. Si rinvia "Relazione di accompagnamento – Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4" per maggiori dettagli.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono presenti interventi relativi al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

I valori dell'indicatore MC1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
MC1	Valore di partenza	99,940%	99,940%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono presenti interventi relativi al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

I valori dell'indicatore MC2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	97,969%	97,969%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 e al comma 37-bis.2 del MTI-4, il livello di partenza afferente al 2025 e il relativo obiettivo per il 2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026, sono riportati nella tabella seguente:

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU		
	Classe		
	Obiettivo MTI-4		
	Valore obiettivo RIU		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

Il gestore per l'anno 2025 ha un valore di $WDEP_{r1}^{2025}$ Volumi destinabili al riutilizzo pari a zero. Pertanto, il target per l'anno 2027 ai sensi dell'art. 37-bis.3 del MTI4 è $WDEP_{r1}^{2027}$/ $WDEP_{r2}^{2027}$ >= 0,5 con $WDEP_{r1}^{2027}$ >0.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, il livello di partenza e l'obiettivo per l'anno 2027 è riportato nella seguente tabella.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	36.631.040	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		34.799.488

Al fine di migliorare le performance associate all'indicatore in oggetto, Viacqua ha proseguito nell'attuazione delle misure strutturali e non strutturali individuate nell'ambito del tavolo di lavoro

trasversale avviato circa quattro anni fa, consolidando un percorso di miglioramento continuo finalizzato all'incremento dell'efficacia operativa e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito si riportano, in sintesi, i principali risultati conseguiti e le attività attualmente in corso di realizzazione, evidenziando il contributo fornito da ciascuna iniziativa al miglioramento delle performance dell'indicatore

- Realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici principalmente presso le strutture più energivore di Viacqua (impianti di depurazione ed impianti acquedottistici) con l'obiettivo di aumentare l'autoproduzione di energia elettrica. In questo ambito Viacqua persegue diverse direttrici:
    - È in corso una ricerca di mercato per valutare l'acquisto di nuovi impianti fotovoltaici all'interno di determinate aree, sottese a cabine primarie della rete di distribuzione pubblica, nelle quali siano presenti anche impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, al fine di attuare lo scambio diffuso di energia elettrica tra punto di produzione e consumo, come previsto nel "TESTO INTEGRATO AUTOCONSUMO DIFFUSO – TIAD", Allegato A alla deliberazione 727/2022/R/eel, come integrato e modificato dalla deliberazione 15/2024/R/eel. Questa iniziativa è in corso di verifica;
    - Sono in esecuzione gli impianti fotovoltaici da installare sulla sede aziendale di Vicenza, di potenza 123,30 kWp e presso la sede Risorgive di potenza 18,62 kWp. Si prevede inoltre l'avvio della progettazione di nuovi impianti fotovoltaici da realizzare presso le sedi di impianti depurazione e acquedotto, nei quali sono disponibili superfici per impianti a terra e/o edifici per impianti integrati sui tetti;
    - Viacqua acquista 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili, come da certificati di Garanzia d'Origine (GO), rilasciati dai due fornitori di energia elettrica in bassa tensione (MAGIS ENERGIA SRL) e in media tensione (Alperia Smart Services GmbH);
- Sostituzione dei trasformatori in olio esistenti nel parco macchine con trasformatori in olio ad alta efficienza. Si conferma la sostituzione e lo smaltimento dei vecchi trasformatori in olio, con quelli di nuova fornitura ad alta efficienza;
- Installazione di filtri passivi presso impianti particolarmente energivori di acquedotto e depurazione al fine di regolare la tensione di alimentazione riducendo eventuali sprechi. L'installazione dei filtri passivi rientra in un obiettivo aziendale per assicurazione la "Power Quality" negli impianti di depurazione particolarmente energivori. I filtri passivi hanno lo scopo di ridurre le correnti armoniche provocate da azionamenti elettronici AC/AC per pompe e soffianti, riducendo al minimo eventuali perdite di energia elettrica. Ad oggi sono stati installati

presso l'impianto di depurazione nel Comune di Schio e il proseguo di questo obiettivo prevede la verifica delle correnti armoniche in altri impianti di depurazione;

- Avviamento del percorso per l'ottenimento della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti con guida per l'uso". Viacqua intende ottenere questa certificazione entro fine 2027;
- Redazione delle diagnosi energetiche di n. 7 impianti maggiormente energivori di acquedotto e depurazione. Le stesse sono già state trasmesse all'ENEA e, come da procedura, annualmente si aggiornano gli indicatori di produzione/consumi energetici.

Il tema energetico risulta inoltre rafforzato dalla Direttiva (UE) 2024/3019 in materia di trattamento delle acque reflue urbane, che aggiorna il quadro già definito dalla Direttiva 91/271/CEE e richiama la necessità di ridurre gli impatti ambientali ed energetici dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane.

5.2 Valutazione performance al 2025

Ai fini delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025, si forniscono i seguenti dettagli.

Indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità"

Indicatore		**Valori 2023 per definizione obiettivo**	**Definizione obiettivo 2025**	**Valori 2025 consuntivi**
RIU*	RIU			0
	Classe			
	Obiettivo MTI-4			
	Valore obiettivo RIU	$W_{DEP,r2}^{2025}/W_{DEP,r1}^{2025} \geq 0{,}5$		
	Raggiungimento obiettivo			**NO**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Il gestore aveva volumi destinabili al riutilizzo pari a zero nell'anno 2023 ($W_{DEP,r1}^{2023} = 0$) e nell'anno 2025 continua ad avere un valore nullo dei volumi destinabili al riutilizzo. Pertanto, non ha conseguito l'obiettivo di avere $W_{DEP,r2}^{2025}/W_{DEP,r1}^{2025} \geq 0{,}5$.

Indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata"

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dal gestore per l'anno 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	37.266.733		
	kWh_2025			35.587.560
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		35.403.396	
	Raggiungimento obiettivo			**NO**

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

Si specifica che le condizioni impiantistiche e di perimetro non sono variate dall'anno base 2023 al 2025.

Il gestore, sulla base dei dati rendicontati, non ha conseguito l'obiettivo per l'anno 2025.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel Programma degli Interventi sono stati inseriti interventi di tipo infrastrutturale riferiti ad obiettivi diversi da quelli sopra elencati. In dettaglio, sono stati inseriti:

- Interventi di estensione delle reti fognarie nel territorio e nuovi allacciamenti fognari, entrambi correlati alla criticità FOG1.1, che coniugano, da un lato, la necessità di assicurare un'adeguata copertura del servizio negli agglomerati e il progressivo miglioramento delle prestazioni del sistema fognario-depurativo, secondo i principi della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane, come recentemente aggiornata dalla Direttiva (UE) 2024/3019 e, dall'altro, la risposta all'esigenza di adeguare e potenziare i sistemi di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue, al fine di ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali, contribuendo alla tutela dei corpi idrici recettori, degli ecosistemi acquatici e, più in generale, al miglioramento della qualità delle acque. Tali interventi si rendono necessari anche se gli agglomerati in oggetto non rientrano nelle procedure di infrazione relativamente alla Direttiva 91/271/CEE (per questo motivo gli interventi sono codificati come "ALTRO"), e consentiranno l'aumento del tasso di collettamento e la riduzione di sistemi individuali di trattamento definiti ai sensi dell'articolo 3. In questo ambito si segnala che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Ecologica ha riconosciuto al Consiglio di Bacino Bacchiglione un contributo pari a € 3.500.000 per la realizzazione degli interventi "Estensioni delle reti fognarie nell'agglomerato di Isola Vicentina (VI)", "Estensioni delle reti fognarie nell'agglomerato di Vicenza" e "Estensione delle reti fognarie nell'agglomerato di Thiene" nell'ambito del PNRR M2C4I4.4 – "Investimenti fognatura e depurazione". I target sono stati regolarmente raggiunti entro il 30/06/2025 e nel 2026 sono previste le attività di rendicontazione amministrativa. Infine, si fa presente che è in corso, in coordinamento con la Regione Veneto, l'aggiornamento della perimetrazione degli agglomerati, in applicazione del criterio della sufficiente densità abitativa introdotto dalla Direttiva (UE) 2024/3019. Per il territorio gestito da Viacqua, la nuova perimetrazione potrebbe comportare un incremento della percentuale di collettamento e, conseguentemente, rendere necessaria una revisione degli interventi di estensione delle reti attualmente previsti nel Piano degli Interventi (PdI);
- Interventi necessari a garantire la fornitura idrica dall'acquedotto pubblico alle utenze che allo stato attuale sono servite da pozzi privati o da sorgenti in via di esaurimento (estensioni acquedottistiche e nuovi allacciamenti), e quindi più soggette a possibili contaminazioni correlati alla criticità DIS1.1 ma codificati come "ALTRO". In questo contesto, vale la pena segnalare che il

24/08/2026 è stata stipulata la convenzione con Invitalia per la sovvenzione di finanziamento per gli investimenti in infrastrutture idriche a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI) - misura PNRR–M2C4–I4.5 per un importo pari a € 4.018.122,84 – per il seguente intervento gestito da Viacqua: "Dueville, introduzione acquedotto comunale I stralcio";

- Interventi volti all'ottimizzazione delle principali sedi di Viacqua a Vicenza, Thiene e Valdagno che sono stati codificati come "ALTRO" senza correlarli ad una criticità;
- Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, si tratta di realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici presso aree in gestione di Viacqua, acquisto e/o realizzazione di impianti fotovoltaici presso aree da acquisire e punti di produzione di energia idroelettrica presso le condotte acquedottistiche di maggiore diametro.

Inoltre, si evidenzia che nel Programma degli Interventi sono stati inseriti i seguenti interventi per i quali il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha presentato domanda di finanziamento nell'ambito del nuovo bando PNIISSI pubblicato dal MIT alla fine del 2025. Tali interventi potranno essere realizzati esclusivamente a seguito dell'eventuale ottenimento del finanziamento pubblico, in quanto, allo stato attuale, non dispongono di adeguata copertura finanziaria:

- Lotto 2: Adeguamento capacità di trasferimento Consortile dell'Astico in Alta Pianura Vicentina. Importo complessivo: € 28.300.000;
- Lotto 3: Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI). Importo complessivo: € 23.500.000;
- Lotto 4: Adduzioni Abbadia Polegge (Vicenza) – Caldogno – Isola Vicentina – Costabissara – Moracchino (Vicenza). Importo complessivo: € 8.600.000;
- Lotto 6: Nuova rete di distribuzione a servizio dell'intero territorio comunale di Dueville. Importo complessivo: € 56.500.000.

Infine, si segnala che, per il biennio 2024-2025, il gestore ha rendicontato importi relativi ad investimenti accessori realizzati al fine di migliorare le capacità operative e l'efficienza gestionale.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Tra gli interventi programmati nel piano degli interventi, è prevista la realizzazione di Opere Strategiche, come definite all'art. 3 della Deliberazione 639/2023/R/IDR; di seguito viene riportata una descrizione degli interventi inseriti nel P.O.S. Si segnala che non sono state aggiunte nuove opere rispetto a quanto comunicato nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.

7.1 Acquedotto

7.1.1 Caldogno, separazione rete fognaria e sostituzione rete acquedotto Rettorgole

L'intervento prevede, contestualmente alla posa delle nuove condotte di fognatura nera, la sostituzione ed il potenziamento delle condotte di acquedotto nella località Rettorgole in Comune di Caldogno, a seguito di alcuni sondaggi effettuati che hanno evidenziato l'avanzato stato di degrado delle tubazioni in acciaio esistenti con elevato rischio di contaminazione della qualità dell'acqua. I tratti di rete interessati verranno sostituiti con tubazioni di distribuzione idrica per un'estensione complessiva pari a circa 3 km.

7.1.2 Vicenza, sostituzione e potenziamento sottoservizi in Borgo Casale, via Alberi e viale Trissino

L'intervento prevede la completa sostituzione di tutto il tratto di Borgo Casale in Comune di Vicenza che va dall'incrocio con Viale Margherita all'incrocio con Viale Trissino, per ragioni legate alla vetustà ed al miglioramento del servizio; inoltre, al fine di agevolare la gestione in concomitanza di interventi sulla rete principale della zona, si ritiene opportuno potenziare detto tratto di rete al fine di creare una dorsale alternativa alla parallela Viale Trissino.

7.1.3 Vicenza, interconnessione sistemi acquedottistici Bertesina-Moracchino attraverso strada delle Casone/Ponti di Debba

L'intervento prevede il potenziamento della rete di acquedotto del Comune di Vicenza mediante la posa di una condotta di interconnessione dei sistemi acquedottistici di Bertesina e di Moracchino e quindi il collegamento con il consortile a servizio della Riviera Berica, che garantirà maggiore affidabilità dell'intera infrastruttura idropotabile ed efficienza nell'erogazione del servizio all'utenza. La nuova condotta di interconnessione è prevista per uno sviluppo di circa 4,5 km a partire dalla Strada Statale 11 Padana in prossimità dell'incrocio con Strada delle Casone fino alla Strada Provinciale Riviera Berica in località Debba.

L'intervento consentirà di sopperire ad eventuali rotture di una delle adduttrici principali o malfunzionamenti di una delle centrali di produzione (con particolare riferimento all'approvvigionamento della dorsale lungo la Riviera Berica che con la nuova configurazione proposta potrà avvenire sfruttando direttamente anche le portate prodotte dalla centrale Bertesina) e di incrementare sensibilmente le portate conferite alla parte meridionale del territorio provinciale attraverso la stessa dorsale della Riviera Berica.

7.1.4 Vicenza, potenziamento adduzione idrica da centrale di viale Trento

A causa dell'inquinamento da perfluoroalchilici della falda di attingimento che interessa la parte ovest del territorio del Comune di Vicenza è stato necessario dismettere il pozzo Scaligeri che in termini quantitativi rappresentava una produzione di 70 l/s. Al fine di continuare a garantire una fornitura adeguata agli utenti, è necessario programmare una serie di interventi per aumentare la capacità di fornitura alla zona industriale e consentire l'approvvigionamento al progettando sistema MOSAV. Il presente progetto ha il principale obiettivo di equilibrare il sistema idrico a fronte del nuovo baricentro dei prelievi mediante la posa di una tubazione dalla Centrale di Viale Trento fino alla dorsale ovest di Montecrocetta all'incrocio di Via del Carso, per complessivi 1,7 km.

L'intervento è stato inserito nell'elenco degli interventi ammessi nel PNIISSI (Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico) pubblicato il 18/06/2024 dal M.I.T., ma non è stato finanziato per mancanza di risorse. A gennaio del 2026 l'intervento è stato nuovamente presentato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione nell'ambito del nuovo bando PNIISSI pubblicato dal M.I.T. a fine 2025.

7.1.5 Vicenza, tratta A6-A18 di interconnessione Vicenza Ovest - MOSAV

L'intervento prevede in Comune di Vicenza l'interconnessione del sistema "Moracchino", in uscita dalla centrale di Viale Trento, con il sistema MO.S.A.V., con specifico riferimento al suo tratto compreso tra Brendola e Vicenza Ovest, mediante la posa in opera di nuove condotte, continuando a garantire una fornitura adeguata agli utenti e aumentando la capacità di fornitura alla zona industriale attingendo dal sistema di approvvigionamento del campo pozzi Moracchino convogliando gli esuberi al sistema Mosav. Nel tratto A6-A18 si prevede la posa di una tubazione da Ponte del Quarelo fino all'incrocio tra Via Fermi e Viale San Lazzaro, per complessivi 2,6 km.

L'intervento riceve un contributo pari a € 2.300.000 per l'emergenza PFAS.

7.1.6 Vicenza, Caldogno e Costabissara, filtrazione GAC presso impianti "Moracchino", "Molinetto" e "Montegrappa"

L'intervento prevede l'installazione di un sistema di filtrazione di acqua ad uso potabile presso le centrali di Moracchino in Comune di Vicenza, nelle centrali di Molinetto e Montegrappa sono già stati installati nel biennio 2024-2025. Attualmente l'acqua distribuita alla popolazione rispetta ampiamente tutti i limiti di legge imposti per il consumo umano ma non è da escludere una possibile futura contaminazione, anche accidentale, degli acquiferi. Al fine di aumentare la resilienza del sistema di approvvigionamento idrico dei tre comuni sopracitati in relazione a possibili contaminazioni delle falde, è stato deciso di procedere con la progettazione e l'installazione di sistemi di filtrazione a carboni attivi.

7.1.7 Valle dell'Astico, raddoppio adduttrice idrica e potenziamento consortile fognario Arsiero-Piovene

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova adduttrice di alimentazione del serbatoio di Piovene in raddoppio all'esistente. La criticità principale della rete acquedottistica esistente è rappresentata infatti dalla mancanza di ridondanza del sistema legata all'esistenza di un'unica condotta di adduzione dal serbatoio Stancari al serbatoio di Piovene Rocchette. In caso di fallanza del sistema esistente si produrrebbe un'interruzione del servizio di difficile gestione per le circa 100.000 utenze sottese. Le opere acquedottistiche riguardano la realizzazione di una nuova condotta di adduzione da Arsiero (punto di interconnessione tra il collettore consortile ed il sistema di approvvigionamento campo pozzi Scalini) a Piovene Rocchette (punto di interconnessione con la condotta di adduzione di Chiuppano e Carrè) mediante:

- posa in destra Astico di una condotta in ghisa sferoidale per una lunghezza pari a circa 7,5 km;
- sostituzione delle elettropompe di emungimento dei pozzi di Scalini e Rutello per l'adeguamento al nuovo stato piezometrico della rete e l'ottimizzazione dei relativi consumi energetici.

L'intervento è stato inserito nell'elenco degli interventi ammessi nel PNIISSI (Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico) pubblicato il 18/06/2024 dal M.I.T., ma non è stato finanziato per mancanza di risorse. A gennaio del 2026 l'intervento è stato nuovamente presentato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione nell'ambito del nuovo bando PNIISSI pubblicato dal M.I.T. a fine 2025.

7.1.8 Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione zona industriale Vicenza Ovest

Il presente progetto, relativo alla realizzazione della nuova Dorsale Ovest, ha il principale obiettivo di sopperire all'avvenuta dismissione del pozzo Scaligeri mediante la posa in opera di nuove condotte che

possano interconnettere le centrali di rilancio esistenti con la zona ovest del territorio cittadino dove sono ubicate importanti infrastrutture industriali e commerciali, tra cui la Fiera di Vicenza. Il presente progetto prevede pertanto le opere di scavo e posa di una tubazione da Montecrocetta fino all'incrocio tra Via Fermi e Viale San Lazzaro, per complessivi 3,5 km.

7.1.9 Acquedotto Valle dell'Agno, realizzazione filtrazione GAC presso gli impianti Gasdotto, Spagnago e Oltre Agno

L'intervento prevede l'installazione di sistemi di filtrazione a carbone attivo granulare (GAC) presso le seguenti centrali acquedottistiche della Valle dell'Agno:

- Impianto acquedotto "Gasdotto", nel Comune di Valdagno;
- Impianto acquedotto "Spagnago", nel Comune di Cornedo Vicentino;
- Impianto acquedotto "Oltre Agno", nel Comune di Cornedo Vicentino.

Lo scopo prioritario dell'intervento è focalizzato al miglioramento della qualità delle acque attualmente prelevate e distribuite sia alla prevenzione da possibili inquinamenti (sostanze PFAS e nuovi inquinanti emergenti) delle falde da cui i pozzi delle centrali attingono.

7.1.10 Dueville, introduzione acquedotto comunale I stralcio

L'obiettivo generale del progetto è quello di estendere la rete di acquedotto nel territorio comunale di Dueville. Si prevede di realizzare un primo stralcio della dorsale di adduzione, in derivazione dall'acquedotto consortile dell'Astico transitante nel Comune di Montecchio Precalcino nelle immediate vicinanze al confine comunale, fino a Piazza Monza, sita nel centro del capoluogo. Oltre alla condotta di adduzione, è prevista la realizzazione della rete di distribuzione dell'area posta tra la zona centrale del capoluogo e Montecchio Precalcino, a nord della Strada provinciale Novoledo, mediante la posa di complessivi 4,5 km di rete.

L'intervento riceve un contributo pari a € 4.018.122,84 nell'ambito del finanziamento SFNIISSI.

7.2 Fognatura

7.2.1 Caldogno, separazione rete fognaria e sostituzione rete acquedotto Rettorgole

L'intervento prevede la separazione dell'intera rete fognaria della località Rettorgole, tramite la realizzazione di una nuova fognatura nera per un'estensione complessiva pari a circa 2,5 km, e la conversione dell'attuale rete mista a rete di smaltimento delle sole acque meteoriche, con conseguente eliminazione dei n. 10 punti di sfioro malfunzionanti ai quali afferisce la rete fognaria esistente, presidiati

da sistemi fissi di grigliatura e pertanto oggetto di onerose attività di manutenzione e controllo, che presentano inoltre attivazioni anomale con ingresso di acque parassite in fognatura con notevoli criticità al processo depurativo.

7.2.2 Vicenza, sostituzione e potenziamento sottoservizi in Borgo Casale, via Alberi e viale Trissino

L'intervento prevede la sostituzione della rete fognaria mista di Borgo Casale e Via Alberi al fine di potenziare la dorsale fognaria con l'obiettivo di potenziare la capacità di smaltimento dell'infrastruttura fognaria e di ridurre la frequenza di allagamenti che insistono nell'area durante eventi meteo intensi. Oltre alla sostituzione delle condotte fognarie si procederà alla riprofilatura del piano di posa delle stesse al fine di eliminare problemi localizzati di contropendenza che creano rigurgiti nella rete stessa.

7.2.3 Estensione della rete fognaria nell'Agglomerato di Vicenza

Nell'ambito del finanziamento PNRR M2C4I4.4 – "Investimenti fognatura e depurazione", il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha ricevuto un finanziamento per la realizzazione dei seguenti interventi, nonostante l'Agglomerato di Vicenza non rientri nelle procedure di infrazione relativamente alla Direttiva 91/271/CEE:

- Isola Vicentina, estensione rete fognaria in via Chiodo e Fabbrega e Costabissara, sostituzione acquedotto Via Rovereto;
- Dueville, estensione rete fognaria in Via Garibaldi, Via D'Annunzio e Via Divisione Julia;
- Vicenza, separazione rete fognaria Viale Roma.

Sebbene i target siano stati regolarmente raggiunti entro il 30/06/2025, per i primi due cantieri nel 2026 sono previste le attività di rendicontazione amministrativa.

Le opere ricevono un contributo pari a € 1.000.000 nell'ambito del PNRR M2C4-I4.4.

7.2.4 Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza

La realizzazione del "Collettore Sud" fa parte del più ampio intervento di razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato di Vicenza che prevede nella sostanza tre grandi interventi:

- Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Città di Vicenza";
- Realizzazione del "collettore sud" per il trasferimento dei reflui dall'impianto di Sant'Agostino, da convertire in sollevamento, al depuratore "Città di Vicenza";
- Riconversione dell'impianto di Sant'Agostino in nodo di grigliatura e rilancio dei reflui all'impianto di depurazione di "Città di Vicenza".

Gli interventi che ricadono nell'ambito del "Collettore Sud" prevedono la posa interrata di due condotte in pressione, prevalentemente in ghisa sferoidale del diametro DN600, per il trasferimento dei reflui dall'impianto di Sant'Agostino direttamente a valle della sezione di grigliatura dell'impianto di depurazione "Città di Vicenza". La lunghezza complessiva dell'intervento è di circa 6 km e si sviluppa su un tracciato a nord della tangenziale sud del capoluogo berico, con direttrice ovest-est parallelamente all'autostrada A4 Milano-Venezia. Le opere di progetto risultano caratterizzate da importanti interferenze rappresentate dai fiumi Retrone e Bacchiglione, dalla SP 247 "Riviera Berica" e dai Colli Berici, che vengono superate con l'impiego di tecnologie "no-dig".

7.2.5 Valle dell'Astico, raddoppio adduttrice idrica e potenziamento consortile fognario Arsiero-Piovene

Il nuovo sistema di trasferimento della fognatura dell'Alta Valle dell'Astico prevede la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento in sostituzione all'esistente situato in località San Giorgio di Velo d'Astico, la posa di un collettore di trasferimento da Velo d'Astico fino a Piovene Rocchette e l'adeguamento del sollevamento a servizio dell'abitato della frazione di Meda. Gli interventi di progetto comprendono:

- La posa della tubazione di trasferimento fino a Piovene Rocchette costituita da un tratto di quasi 6 km di diametro adeguato;
- L'adeguamento del sollevamento esistente di Meda al nuovo schema fognario mediante la sostituzione delle opere elettriche ed elettromeccaniche esistenti;
- La costruzione di un nuovo impianto di sollevamento realizzato in zona artigianale di Velo d'Astico.

7.2.6 Caldogno, estensione della rete fognaria in via Cà Alta, via Giaroni e via Rizzotti

Il progetto prevede l'estensione della fognatura nera lungo le Vie Giaroni (S.P. 101), Ca' Alta e Rizzotti (S.P. 101) in Comune di Caldogno, a servizio delle utenze attualmente a sprovviste del servizio. Il sistema idrografico e le quote del piano viabile esistente rendono necessaria la realizzazione di almeno un nuovo impianto di sollevamento. L'intervento sarà realizzato in Committenza Congiunta con il Comune di Caldogno, che ha previsto la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo Via Giaroni: prevedendo la posa della condotta sul sedime della futura pista ciclopedonale, si otterrà un risparmio economico in termini di ripristini.

7.2.7 Depuratore di Trissino, prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta

Il collettore ARICA è la condotta nella quale vengono conferiti gli scarichi dei depuratori di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello e Lonigo. Tale tubazione si estende a partire dal Comune di Trissino fino a Cologna Veneta, dove attualmente vengono recapitati i reflui depurati.

L'area del territorio comunale di Cologna Veneta prospiciente al fiume Fratta è stata oggetto, negli ultimi anni, di una notevole espansione urbanistica, con insediamenti industriali, residenziali e aree e servizi di uso pubblico, motivo per il quale risulta opportuno prolungare il collettore per portare lo scarico a sud dell'abitato, in modo da migliorare la fruibilità sociale ed ambientale della fascia a ridosso dell'asta fluviale.

L'intervento prevede il prolungamento del collettore ARICA dall'attuale punto di scarico sul Fiume Fratta a nord del Comune di Cologna Veneta fino a circa 4 km a valle dell'abitato, all'altezza dell'impianto di depurazione di Cologna Veneta. In particolare, l'intervento prevede:

- La posa di una condotta Ø1800 mm in calcestruzzo per un'estensione complessiva pari a circa 4 km;
- realizzazione di n. 4 botti a sifone per il superamento delle interferenze (1) con il Fiume Fratta ed il canale LEB, (2) con lo scolo consortile "S. Apollonia", (3) con la S.P. 500, e (4) con il canale Zerpano;
- posa di una condotta scatolare 300x150cm nei 60 metri terminali del prolungamento per lo scarico sul fiume Fratta, in prossimità del depuratore di Cologna Veneta e realizzazione del manufatto di scarico sul corso d'acqua.

Le opere hanno ricevuto un finanziamento complessivo (DGR n.697 del 28/05/2019) da parte della Regione Veneto pari a € 3.944.077,43, la cui quota parte di Viacqua risulta essere pari a € 986.019,36 (pari al 25%, suddiviso in base alle quote di partecipazione dei Consorziati ad A.Ri.C.A.).

7.3 Depurazione

7.3.1 Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza

Le opere di ampliamento dell'impianto di depurazione "Città di Vicenza" rientrano nel più ampio intervento di razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato di Vicenza che prevedono fondamentalmente tre grandi interventi:

- Ampliamento dell'impianto di depurazione di "Città di Vicenza";
- Realizzazione del "collettore sud" per il trasferimento dei reflui dall'impianto di Sant'Agostino, da convertire in sollevamento, al depuratore "Città di Vicenza";

- Riconversione dell'impianto di Sant'Agostino in nodo di grigliatura e rilancio dei reflui all'impianto di depurazione di "Città di Vicenza".

L'obiettivo degli interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione "Città di Vicenza" sono finalizzati a realizzare un unico polo depurativo, a servizio dell'agglomerato urbano che gravita nell'area di Vicenza, mediante l'integrazione dei due impianti esistenti denominati "Casale" (potenzialità di progetto attuale pari a 92.000 A.E.) e "Sant'Agostino" (potenzialità di progetto attuale pari a 100.000 A.E.). In particolare, si prevede l'ampliamento del depuratore di Casale fino alla potenzialità di 280.000 A.E., la conversione dell'impianto di Sant'Agostino in nodo idraulico di rilancio ed il loro collegamento per mezzo di un nuovo collettore fognario denominato "collettore Sud", che convoglierà i reflui direttamente a valle della sezione di grigliatura di Casale, ovvero in testa ai pretrattamenti del processo biologico, andando di fatto a costituire un sistema depurativo completamente integrato.

L'ampliamento del depuratore "Casale" si estenderà su un'area di ca. 55.000 mq e prevede in gran parte la realizzazione di nuove sezioni depurative; dell'impianto esistente saranno mantenuti solamente la sezione di digestione anaerobica/linea biogas e parte dei due collettori fognari attualmente confluenti.

L'area del nuovo impianto "Casale" risulterà confinata da una duna perimetrale di cinturazione e, sotto il profilo impiantistico, sarà principalmente costituito da:

- una linea acque suddivisa in dieci (10) linee biologiche in parallelo a fanghi attivi, sei (6) sedimentatori circolari, filtrazione dell'effluente finale a tele e disinfezione con UV;
- una linea fanghi che comprende un trattamento di idrolisi termica del fango di supero, la disidratazione meccanizzata con centrifughe, l'essiccamento termico e il riuso della linea biogas esistente;
- un trattamento reflui extrafognari dedicato alla pulizia degli impianti e reti fognarie in gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato.

Le opere ricevono un contributo pari a € 9.277.474,69 nell'ambito del PNRR M2C1.1.I1.1 – LINEA C per finanziare il progetto "Impianto di essiccamento termico dei fanghi da depurazione reflui civili per il depuratore "Casale".

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non risultano istanze aperte.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non risultano istanze aperte

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

A seguito dell'introduzione del nuovo macro-indicatore "M0 - Resilienza idrica", con nota del Consiglio di Bacino Bacchiglione prot. 1210 del 15/06/2026 è stata presentata istanza per la considerazione dei prelievi elencati sotto e non ancora formalmente assentiti ma in uso stabile, e per i quali il gestore Viacqua S.p.A. paga regolarmente il canone di derivazione, nelle more del riordino degli atti richiesti, ai sensi del comma 5-ter.3 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr e ss.mm.ii:

Pratica	Comune	Ente competente al rilascia della concessione	Note
1083/TE	Bressanvido	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 12/05/2025
1085/TE	Sandrigo	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 08/08/2000
1094/TE	Sandrigo	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 08/08/2000
1537/BA	Caldogno	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 10/08/2000
1559/BA	Villaga	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 28/06/2006
1560/BA	Barbarano Mossano	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 20/11/2008
31/BA-GD	Monticello C. Otto	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 07/12/1999
342/AS	Montecchio Prec.	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 28/06/2006
343/AS	Montecchio Prec.	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 28/06/2006
O2/BA/GD	Vicenza	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di concessione del 10/12/1999
109/PO	Posina	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 05/03/2025
150/LE	Valli del P.	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 12/08/2024
162/LE	Torrebelvicino	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 12/08/2024
1724/AG	Recoaro Terme	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 29/03/2018
1794/AG	Recoaro Terme	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 05/03/2025
198/LE	Schio	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
207/LE	Torrebelvicino	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
257/LE	Valli del P.	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 12/08/2024
423/AG	Recoaro Terme	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 26/02/2019
460/LE	Schio	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
491/LE	Santorso	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
492/LE	Schio	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
493/LE	Schio	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
494/LE	Schio	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
495/LE	Torrebelvicino	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 18/12/2024
532/AG	Recoaro Terme	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 05/03/2025
533/AG	Recoaro Terme	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 05/03/2025
561/AG	Recoaro Terme	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 05/03/2025
73/AG	Valdagno	Regione del Veneto - U.O. Genio Civile di Vicenza	domanda di rinnovo del 05/03/2025

8.4 Altro

Non risultano presenti richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

9 Ulteriori elementi informativi

Niente da commentare.

Piano Interventi ACEGASAPSAMGA - Quadro lordo

ACEGASAPSAMGA															
Codice intervento	Codice criticità/prerequisito ARERA	Descrizione criticità ARERA	Comuni interessati	Descrizione intervento	Importo interventi in €	Importo finanziato da tariffa S.I.I.	Importo finanziato con altre fonti	Tipologia finanziamento	Data di attivazione dell'opera	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALI
A01	DIS1.2/M1 APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Piano di riabilitazione reti idriche ammalorate in tutto il territorio	30.678.625	29.315.625	1.363.000	SIR 2 - SIR 3	Lotti funzionali (annuali)	8.340.938	6.501.766	6.038.126	4.980.509	4.817.286	
A01 PNRR	DIS1.2/M1	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	AcegasApsAmga	PNRR SUSTAINABLE WATER MANAGEMENT ATO BACCHIGLIONE - Lotto 2 - Lavori	216.558	0	2.254.065	PNRR RETI IDRICHE	2026	216.558					
A02	APP2.2/M2 APP1.3/M3	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	AcegasApsAmga	Potenziamento della rete di acquedotto in tutto il territorio	120.000	120.000	0		Lotti funzionali (annuali)	50.000	35.000	35.000	0	0	
A02	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Potenziamento della rete di acquedotto al servizio del nuovo Ospedale di Padova	6.000.000	0	6.000.000	Nuovo ospedale di Padova	2030	100.000	300.000	1.312.500	2.987.500	1.300.000	
A02 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Riqualificazione delle grandi adduttrici in cemento amianto - POS	1.000.000	1.000.000	0		Lotti funzionali (annuali)	0	500.000	0	0	500.000	
A02 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Padova	SIR 2 Acquedotto - POS	750.000	750.000	0		2026	750.000					
A02 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	AcegasApsAmga	PNIISSI Nuova rete di adduzione da serbatoio Stanga al SAVEC in loc. Saonara, e derivazione verso la centrale Ferrarin	13.395.000	13.395.000	0		2030	400.000	505.000	485.000	6.005.000	6.000.000	
A02 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	AcegasApsAmga	PNIISSI - Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Martinelle di Boscochiaro in Comune di Cavarzere (VE) - Tratta Martinelle/Bruso	11.950.000	0	12.410.000	PNIISSI	2029	3.825.000	4.580.000	3.545.000			
A02 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	AcegasApsAmga	PNIISSI - Interventi di realizzazione collegamento tra centrale idrica Brentelle e centrale idrica Montà	18.679.448	5.687.848	12.991.600	PNIISSI	2030	446.968	60.000	9.905.240	8.267.240		
A03.1	APP1.1/M2	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrastruttamento delle fonti di approvvigionamento	AcegasApsAmga	Interventi di manutenzione straordinaria su opere di captazione	2.635.507	2.635.507	0		Lotti funzionali (annuali)	932.877	980.555	300.000	286.925	135.150	
A03.2	POT1.1/M3 APP2.2/M2	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti di acquedotto e potabilizzatori	11.309.259	11.309.259	0		Lotti funzionali (annuali)	3.273.794	2.949.689	2.475.978	1.400.396	1.209.402	
A03.3	APP2.2/M2 APP2.3/M2 POT 1.1/M3	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	AcegasApsAmga	Interventi di manutenzione straordinaria su serbatoi	6.466.030	6.466.030	0		Lotti funzionali (annuali)	439.110	701.600	1.882.240	2.193.935	1.249.145	
A03.3 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Padova	SFNIISSI - Riqualificazione strutturale ed idraulica del serbatoio Stanga	7.269.000	2.769.000	4.500.000	SFNIISSI	Lotti funzionali (annuali)	90.000	1.207.857	3.931.429	2.039.714		
A03.3 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Padova	PNIISSI - Manutenzione straordinaria serbatoi - Riqualificazione del Serbatoio "Brentelle" in Comune di Padova	5.855.000	5.855.000	0		2030	8.000	200.000	3.000	1.850.000	3.794.000	
A03.4	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti di acquedotto - Telecontrollo e Teletrasmissione	279.098	279.098	0		Lotti funzionali (annuali)	37.481	58.157	50.386	64.271	68.803	
A04	KNW1.1/M1 EFF2.1/M1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	AcegasApsAmga	Ricognizione infrastrutture, distrettualizzazione e ricerca perdite	1.531.235	1.531.235	0		Lotti funzionali (annuali)	307.175	336.015	336.015	276.015	276.015	
A04 PNRR	KNW1.1/M1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	AcegasApsAmga	PNRR SUSTAINABLE WATER MANAGEMENT ATO BACCHIGLIONE - Lotto 2 - Studi	222.677	0	2.192.126	PNRR RETI IDRICHE	2026	222.677					
A05 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	AcegasApsAmga	PNIISSI Intervento di riqualificazione della linea di addusione "Diramazione C" nei Comuni di Caldogno, Monticello Conte Otto, Vicenza (VI)	6.617.000	6.617.000	0		2030	278.000	1.081.500	2.239.500	1.101.500	1.916.500	
A07	EFF4.1/Altro	Elevati consumi di energia elettrica in acquedotto	AcegasApsAmga	Gruppi elettrogeni	825.237	825.237	0		Lotti funzionali (annuali)	425.237	400.000				
A08 POS	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	AcegasApsAmga	PNIISSI Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI)	0	0	0		Lotti funzionali (annuali)						
				TOTALE GENERALE ACQUEDOTTO	**125.799.674**	**88.555.839**	**41.710.791**			**20.143.815**	**20.397.139**	**32.539.414**	**31.453.005**	**21.266.301**	**125.799.674**
F06	FOG2.1/M4a FOG2.3/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	AcegasApsAmga	Estensione e completamento reti fognarie su tutto il territorio e dismissioni impianti di depurazione	392.983	392.983	0		Lotti funzionali (annuali)	252.983	140.000	0	0	0	
F07.1	FOG2.1/M4a FOG2.3/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	AcegasApsAmga	Piani di riabilitazione delle reti fognarie e adeguamento degli sfioratori - Condotte fognarie	10.247.389	9.697.389	550.000	Regione Veneto	Lotti funzionali (annuali)	3.490.031	2.707.355	1.350.001	1.350.001	1.350.001	
F07.1 POS	FOG2.3/M4a	Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	Padova	Interventi di adeguamento della rete fognaria per la mitigazione degli allagamenti nel quartiere Brusegana in Comune di Padova (PD) - POS	3.200.000	3.200.000	0		Lotti funzionali (annuali)	0	600.000	1.600.000	1.000.000		
F07.2	FOG2.4/M4b	Scaricatori di piena non adeguati	AcegasApsAmga	Piani di riabilitazione delle reti fognarie e adeguamento degli sfioratori - Sfioratori	1.205.000	1.205.000	0		Lotti funzionali (annuali)	155.000	350.000	350.000	350.000		
F08.1	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	AcegasApsAmga	Interventi su impianti e opere civili	1.380.331	1.380.331	0		Lotti funzionali (annuali)	244.806	250.054	291.445	297.013	297.013	
F08.2	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	AcegasApsAmga	Telecontrollo e teletrasmissione	1.269.675	1.269.675	0		Lotti funzionali (annuali)	299.200	263.946	257.555	224.487	224.487	
F09	KNW1.2/M4a-M4c	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	AcegasApsAmga	Ricognizione infrastrutture, monitoraggio rete e modellazioni reti di fognatura	2.209.150	2.209.150	0		Lotti funzionali (annuali)	374.630	403.630	483.630	473.630	473.630	
				TOTALE GENERALE FOGNATURA	**19.904.528**	**19.354.528**	**550.000**			**4.816.650**	**4.714.985**	**4.332.631**	**3.695.131**	**2.345.131**	**19.904.528**
D01*-1 - POS	DEP2.1/M6	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Padova	PNRR - Ampliamento dell'impianto di depurazione di Cà Nordio in Comune di Padova - POS	16.900.000	15.870.676	1.029.324	PNRR FOGNATURA	2028	7.150.000	9.550.000	200.000			
D03-1	DEP2.1/M6 DEP3.1/M5 EFF4.4/M5	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	AcegasApsAmga	Adeguamento impianti di depurazione e interventi di manutenzione straordinaria	10.793.224	10.793.224	0		Lotti funzionali (annuali)	2.312.701	2.381.539	1.918.000	2.095.409	2.085.575	
D03-3	DEP3.1/M5	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	AcegasApsAmga	Adeguamento impianti e interventi di manutenzione straordinaria: Interventi per l'economia circolare Realizzazione di serre solari all'interno dell'impianto di depurazione di Cà Nordio in Comune di Padova (PD) - bioessiccamento	80.575	80.575	0		Lotti funzionali (annuali)	30.000	25.765	0	0	24.810	
D03-3 POS	DEP3.1/M5	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Padova, Codevigo, Abano Terme	PNRR - La strategia di riduzione dei fanghi in AcegasApsAmga - Installazione di sistemi di bioessiccamento all'interno degli impianti di depurazione di Cà Nordio, Codevigo e Abano Terme - POS	677.583	0	844.200	PNRR FANGHI	2026	677.583					
D03-4	DEP2.1/M6	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	AcegasApsAmga	Adeguamento impianti e interventi di manutenzione straordinaria - Telecontrollo e teletrasmissione	193.158	193.158	0		Lotti funzionali (annuali)	40.892	38.647	39.600	36.804	37.215	
D03-6 POS	EFF4.4/M5	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	AcegasApsAmga	Adeguamento impianti e interventi di manutenzione straordinaria - Interventi per l'efficienza energetica (cat. Altri impianti)	7.031.500	7.031.500	0		Lotti funzionali (annuali)	0	200.000	2.520.000	2.671.500	1.640.000	
D03-7	DEP2.1/M6	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Codevigo	Potenziamento impianto di depurazione di Codevigo	368.036	368.036	0		2029	0	0	0	368.036		
D04-1 POS	DEP2.1/Altro	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	AcegasApsAmga	Adeguamento Dir. UE 2024/3019 Impianti di depurazione di Cà Nordio, Abano Terme e Codevigo - Interventi terziario e quaternario	437.500	437.500	0		Lotti funzionali (annuali)	0	0	45.000	45.000	347.500	
				TOTALE GENERALE DEPURAZIONE	**36.481.576**	**34.774.669**	**1.873.524**			**10.211.176**	**12.195.951**	**4.722.600**	**5.216.749**	**4.135.100**	**36.481.576**
G01	DIS1.2/M1	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	AcegasApsAmga	Realizzazione e bonifica allacci acquedotto	5.803.501	1.604.476	4.199.025	Privati	Lotti funzionali (annuali)	1.159.653	1.160.962	1.160.962	1.160.962	1.160.962	
G02	DIS3.2/M1	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà ei misuratori d'utenza	AcegasApsAmga	Installazione nuovi contatori	11.010.158	11.010.158	0		Lotti funzionali (annuali)	2.664.015	2.516.721	2.292.811	2.448.951	1.087.660	
G02 PNRR	DIS 3.2/M1	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà ei misuratori d'utenza	AcegasApsAmga	PNRR SUSTAINABLE WATER MANAGEMENT ATO BACCHIGLIONE - Lotto 2 - Contatori	117.912	0	1.193.574	PNRR RETI IDRICHE	2026	117.912					
G03	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	AcegasApsAmga	Realizzazione e bonifica allacci fognatura	1.228.270	0	1.356.850	Privati	Lotti funzionali (annuali)	246.390	245.470	245.470	245.470	245.470	
				TOTALE GENERALE	**200.345.619**	**155.299.670**	**50.883.764**			**39.359.611**	**41.231.228**	**45.293.888**	**44.220.268**	**30.240.624**	**200.345.619**

INTERVENTI OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PNIISSI 2025, CHE NON DISPONGONO DI ADEGUATA COPERTURA FINANZIARIA POST 2029

A03.3*	POT1.1/M3	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	AcegasApsAmga	PNIISSI - Adeguamento e potenziamento della potabilizzazione della centrale di Saviabona mediante il revamping dei sistemi di filtrazione GAC e la realizzazione dei nuovi filtri con resine selettive	57.986.841										

Piano Interventi ACQUEVENETE - Quadro lordo

ACQUEVENETE																				
Codice intervento	Codice criticità/prerequisito ARERA	Descrizione criticità ARERA	Comuni interessati	Descrizione intervento	Importo interventi in €	Importo finanziato da tariffa S.I.I.	Importo finanziato con altre fonti	Tipologia finanziamento	Data di attivazione dell'opera	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	TOTALI
A01	DIS1.2/M1-M2 APP1.2/M3 APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche) Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Acquevenete	Piano di riabilitazione reti idriche ammalorate in tutto il territorio	41.110.530	40.911.907	198.623	Privati e Cons Bonifica	Lotti funzionali (annuali)	3.980.530	5.130.000	2.000.000	2.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	
A01 1187	DIS1.2/M1	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Acquevenete	PNRR: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - 1187 LAVORI	0	0	1.000.000	PNRR RETI IDRICHE	2025												
A02	APP1.2/M3 - M0 APP1.3/M0 APP2.2/M2 APP2.3/M2 DIS1.2/M1	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Acquevenete	Potenziamento rete acquedotto in tutto il territorio	1.382.682	785.364	597.318	PFAS	Lotti funzionali (annuali)	882.682	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	
A02 POS	APP1.2/M0	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Acquevenete	Nuove fonti di approvvigionamento idrico: aggiornamento MOSAV - tratto B11-B12	5.000.000	5.000.000	0		2033	0	0	0	0	0	1.000.000	2.000.000	2.000.000				
A02 POS	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Piacenza d'Adige, Castelbaldo, Masi	Adduttrice Piacenza Castelbaldo Masi	5.000.000	5.000.000	0		2035	0	0	0	0	0	0	0	1.000.000	2.000.000	2.000.000		
A02 POS	APP2.1/M0	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Acquevenete	Interconnessioni ETRA (Nodo A1-A2)	1.750.000	1.125.000	625.000	Regione Veneto e Fondi FSC	2030	0	0	0	0	1.750.000							
A02 1180 POS PNRRSI	APP1.2/M0	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Orgiano, Val Liona	PNRRSI Condotta dorsale della Val Liona - 1180 POS	6.500.000	6.500.000	0		2028	0	3.250.000	3.250.000									
A02 1153 POS PNRRSI	APP1.2/M0	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Stanghella, Solesino, Monselice	PNRRSI Completamento dorsale Vescovana-Monselice - Tratto 1: Stanghella-Solesino - Tratto 2: Solesino-Monselice - 1153 POS	4.100.000	4.100.000	0		2026	4.100.000											
A02 1181 POS PNRRSI	APP1.2/M0	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Orgiano, Campiglia dei Berici	PNRRSI Condotta dorsale Orgiano Campiglia - 1181 POS	4.745.017	4.745.017	0		2028	0	2.345.017	2.400.000									
A02 POS 1087	APP1.2/M0	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Casale di Scodosia	Opere di completamento emergenza PFAS - Condotta di adduzione DN 350 mm per collegamento condotta esistente DN 350 mm a Casale di Scodosia con il nuovo serbatoio di Montagnana - 1087 POS	0	0	327.737	PFAS	2024 2025												
A02 POS 1080	APP1.2/M0	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Sarego	Opere di completamento emergenza PFAS - Collegamenti fra nuova condotta di adduzione DN 1.000 Veneto Acque con la rete idrica del Comune di Sarego (VI) - 1080 POS	1.200.000	0	1.850.000	PFAS	2026	1.200.000											
A02 POS 1244	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Piacenza d'Adige, Ponso	PNRRSI - Adduttrice Piacenza Ponso	11.600.000	11.600.000	0		2033	0	0	0	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000	2.600.000				
A02 POS 1270	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Bagnoli di Sopra, Conselve	Adduttrice Bagnoli Conselve	5.000.000	5.000.000	0		2029	0	0	2.500.000	2.500.000								
A02 POS 1238	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Cartura, Due Carrare	Adduttrice Cartura Due Carrare	880.000	880.000	0		2027	500.000	380.000										
A02 POS 1290	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Bovolenta, Casalserugo	Adduttrice Bovolenta Casalserugo via Garibaldi	3.000.000	3.000.000	0		2031	0	0	0	0	2.000.000	1.000.000						
A02 POS 1271	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Tribano	Adduttrice Tribano via Bragadine	1.265.000	1.265.000	0		2027	0	1.265.000										
A02 POS 1306	APP2.1/M2	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Bagnoli di Sopra	Sostituzione della dorsale idropotabile ammalorata in Comune di Bagnoli di Sopra (PD)	1.900.000	1.900.000	0		2027		1.900.000										
A03	POT1.1/M3 POT3.1/M3 POT 4.1/M1 DIS1.2/M2	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui; insufficiente recupero di materia e/o energia Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (per parametri di quantità e di qualità) Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Acquevenete	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi	4.950.000	4.400.000	550.000	PFAS	Lotti funzionali (annuali)	900.000	500.000	1.250.000	1.250.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	
A03 POS	DIS1.4/M0	Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	Acquevenete	Serbatoi zona conselvano - 10000m3	10.000.000	10.000.000	0		2034 2035 2036	0	0	0	0	0	0	0	0	3.000.000	3.000.000	4.000.000	
A03 1072 POS VAIA	POT1.1/M3	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Anguillara Veneta	Adeguamento comparto filtri a carbone attivo della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta (PD) - 1072 POS	0	0	500.000	VAIA	2026												
A03 1149 POS PNRRSI	POT 1.1/M0	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Vescovana	PNRRSI Adeguamento centrale di Vescovana - 1149 POS	4.700.000	4.700.000	0		2027	2.700.000	2.000.000										
A03 1177 POS PNRRSI	POT 1.1/M0	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Piacenza d'Adige	PNRRSI Piacenza d'Adige - nuova vasca di rilancio e accumulo + linea trattamento scarichi - 1177 POS	1.880.000	1.880.000	0		2026	1.880.000											
A04	KNW1.1/M1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Acquevenete	Ricognizione infrastrutture di acquedotto	50.000	50.000	0		2027	0	50.000										
A04 1187	KNW1.1/M1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Acquevenete	PNRR: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - 1187 RICERCA PERDITE	0	0	1.000.000	PNRR RETI IDRICHE	2025 2026												
				TOTALE GENERALE ACQUEDOTTO	**116.013.229**	**112.842.288**	**6.648.678**			**16.143.212**	**16.870.017**	**11.450.000**	**5.800.000**	**10.950.000**	**9.200.000**	**9.200.000**	**9.800.000**	**9.200.000**	**9.200.000**	**8.200.000**	**116.013.229**
F03	FOG2.1/M4a DEP2.2/M6	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Acquevenete	Estensione e completamento reti fognarie su tutto il territorio e dismissioni impianti di depurazione	24.931.271	23.931.271	1.000.000	Regione Veneto	Lotti funzionali (annuali)	1.941.271	1.490.000	4.500.000	3.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	
F03 811 POS PNRR F03 722 POS PNRR	DEP 2.2/M6	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Ospedaletto Euganeo, Este, Maserà di Padova, Casalserugo, Albignasego	PNRR - Dismissione dell'impianto di depurazione di Ospedaletto Euganeo (PD) e collettamento del reflui all'impianto di depurazione di Este (PD) - 811 PNRR - Dismissione impianti di depurazione dei comuni di Maserà di Padova e Casalserugo e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione centralizzato di Albignasego (PD) - 722 FOGN	0	0	2.800.000	PNRR RETI FOGNARIE	2023 2025												
F04	FOG2.1/M4a FOG2.4/M4b - M4c	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti Scaricatori di piena non adeguati	Acquevenete	Piano di riabilitazione delle reti fognarie in tutto il territorio e adeguamento degli sfioratori	5.132.000	5.132.000	0		Lotti funzionali (annuali)	832.000	650.000	100.000	50.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	
F05	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Acquevenete	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e opere civili	500.000	500.000	0		Lotti funzionali (annuali)	0	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	
				TOTALE GENERALE FOGNATURA	**30.563.271**	**29.563.271**	**3.800.000**			**2.773.271**	**2.190.000**	**4.650.000**	**3.100.000**	**2.550.000**	**2.550.000**	**2.550.000**	**2.550.000**	**2.550.000**	**2.550.000**	**2.550.000**	**30.563.271**
D05	DEP2.1/M4 DEP3.1/M5 EFF2.1/Altro	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	Acquevenete	Adeguamento degli impianti e interventi di manutenzione straordinaria	16.580.000	16.580.000	0		Lotti funzionali (annuali)	700.000	2.220.000	2.960.000	200.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	
				TOTALE GENERALE DEPURAZIONE	**16.580.000**	**16.580.000**	**0**			**700.000**	**2.220.000**	**2.960.000**	**200.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**16.580.000**
G01	DIS1.2/M1	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Acquevenete	Realizzazione nuovi allacci - acquedotto	2.200.000	1.100.000	1.100.000	Privati	Lotti funzionali (annuali)	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	
G01	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Acquevenete	Realizzazione nuovi allacci - fognatura	550.000	275.000	275.000	Privati	Lotti funzionali (annuali)	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	
G02	DIS3.2/M1	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà ei misuratori d'utenza	Acquevenete	Sostituzione contatori	2.700.000	2.700.000	0		Lotti funzionali (annuali)	200.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	
ACQ-FOG-DEP	EFF2.1/Altro	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	Acquevenete	Telegestione impianti e sistemazione impianti elettrici - 1061	750.000	750.000	0		2026	750.000											
ACQ-FOG-DEP	EFF2.1/Altro	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	Acquevenete	Adeguamento impianti elettrici	3.800.000	3.800.000	0		Lotti funzionali (annuali)	0	100.000	100.000	100.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	
ACQ-FOG-DEP	EFF1.1/Altro	Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approv-vigionamento, potabilizzazione, distribuzione)	Acquevenete	Fabbricati industriali e non industriali	500.000	500.000	0		Lotti funzionali (annuali)	0	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	
ACQ-FOG-DEP	EFF 4.1/Altro	Elevati consumi di energia elettrica in acquedotto	Acquevenete	Investimenti accessori (IMPIANTO FOTOVOLTAICO - 1216 + neutralità energetica depuratori)	9.640.000	9.640.000	0		Lotti funzionali (annuali)	150.000	1.990.000	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000			
ACQ-FOG-DEP	EFF1.1/Altro	Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approv-vigionamento, potabilizzazione, distribuzione)	Acquevenete	Fabbricati non industriali - Adeguamento Sedi	6.850.000	6.850.000	0		Lotti funzionali (annuali)	0	250.000	3.300.000	3.300.000								
DEP	DEP 3.1/M5	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Acquevenete	Impianto valorizzazione dei fanghi di depurazione	200.000	200.000	0		2028	0	0	200.000									
				TOTALE GENERALE	**190.346.500**	**184.800.559**	**11.823.678**			**20.966.483**	**24.170.017**	**23.210.000**	**13.050.000**	**17.550.000**	**15.800.000**	**15.800.000**	**16.400.000**	**15.800.000**	**14.300.000**	**13.300.000**	**190.346.500**

Piano Interventi VIACQUA - Quadro lordo

VIACQUA																					
Codice intervento	Codice criticità/prerequisito ARERA	Descrizione criticità ARERA	Comuni interessati	Descrizione intervento	Importo interventi in €	Importo finanziato da tariffa S.I.I.	Importo finanziato con altre fonti	Tipologia finanziamento	Data di attivazione dell'opera	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	TOTALI
A01	DS1.2/M1	Inadeguata condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Viacqua	Piano di risistemazione e potenziamento reti idriche ammalorate in tutto il territorio	70.636.547	70.636.547	0		Lotti funzionali (annuali)	6.129.787	7.407.330	7.948.600	7.687.700	6.702.800	4.475.530	4.514.600	6.085.300	6.712.000	6.665.900	6.387.000	
A01-04	DS1.2/M1	Inadeguata condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Caldogno	Caldogno, sostituzione rete acquedotto Rettorgole - POS	1.210.000	1.210.000	0		2029	360.000	360.000	400.000	90.000								
A01-05	DS1.2/M1	Inadeguata condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Vicenza	Vicenza, sostituzione e potenziamento sottoservizi in Borgo Casale, Via Albari e Viale Trissino. Acquedotto - POS	145.000	145.000	0		2027	95.000	50.000										
A01-08	DS1.2/M1	Inadeguata condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Vicenza	AV/AC VR-PD Lotto 2, risoluzione interferenze con la rete acquedottistica - IRICAV	100.000	100.000	0		2030	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000							
A01-09	DS1.2/M1	Inadeguata condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Altavilla Vicentina	AV/AC VR-PD Lotto 1, risoluzione interferenze con la rete acquedottistica - IRICAV	84.223	8.500	75.723	IRICAV	Lotti funzionali (annuali)	42.000	42.223										
A01-10	DS1.2/M1	Inadeguata condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Viacqua	PNRR M2C4-I4.2_197 - Sustainable Water Management, Valle dell'Astico	25.000	25.000	0		2026	25.000											
A02	DS1.1/Altro APP1.2/M3 APP2.3/M0 - M2	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	Estensione e interconnessione della rete di acquedotto in tutto il territorio	42.251.360	42.251.360	0		Lotti funzionali (annuali)	1.271.760	2.135.800	2.850.700	5.934.600	5.503.800	5.078.400	5.312.800	5.316.000	2.735.000	2.780.000	3.332.500	
A02-03	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Vicenza	Vicenza, interconnessione sistemi acquedottistici Barbarano-Moracchino attraverso Strada delle Casone/Ponti di Debba - POS	3.730.000	3.730.000	0		2028 2030	650.000	450.000	1.130.000	1.000.000	500.000							
A02-04	APP2.3/M2	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Valle dell'Astico	Valle dell'Astico, raddoppio adduttrice idrica Arsiero-Piovene - Intervento PNRR2I - POS	10.150.000	10.150.000	0		2032	150.000	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	1.000.000					
A02-08	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Vicenza	Vicenza, potenziamento adduzione idrica da centrale di Viale Trento - POS	1.420.000	1.420.000	0		2027	1.400.000	20.000										
A02-13	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Vicenza	Vicenza, potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest - POS	10.000.000	10.000.000	0		2030	850.000	2.000.000	2.000.000	3.000.000	2.150.000							
A02-14	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Valle dell'Agno	Valle dell'Agno, nuove fonti di approv.vigionamento e realizzazione opere di attingimento da connettere all'esistente condotta consortile - POS	0	0	901.772	PFAS	2024												
A02-15	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Vicenza	Vicenza, tratto A6-A18 di interconnessione Vicenza Ovest - Mossini - POS	200.000	0	913.802	PFAS	2026	200.000											
A02-16	DS1.1/Altro	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Dueville	Dueville, introduzione acquedotto comunale 1 stralcio - Intervento PNRR5 - POS	7.132.688	3.114.565	4.018.123	SPRINT	2031	53.100	416.000	1.500.000	2.000.000	2.000.000	1.183.588						
A02-17	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Valle dell'Agno	Valle Agno, ricerca nuove fonti località Amicar e riqualificazione ed estensione rete di adduzione Amicar - Recoaro Terme	5.215.000	915.000	4.300.000	PFAS	2034	105.000	110.000	200.000	600.000	600.000	1.200.000	1.200.000	600.000	600.000			
A02-19	DS1.2/M1	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Costelgomberto	Costelgomberto, dismissione impianto di depurazione "Valle" e realizzazione nuova dorsale di fognatura e acquedotto -Stralcio sud - IRICAV	1.855.000	870.000	965.000	IRICAV	2029	200.000	600.000	600.000	455.000								
A02-20	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	MOSAV - Tratta A6-A1 – Stralcio Vicenza Ovest – Vicenza Est A 4 – A6	27.000.000	4.000.000	23.000.000	MASE, Regione Veneto e Fondi FSC	2030	0	0	0	0	27.000.000							
A02-21	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	MOSAV - Tratta A4-A1 - Stralcio Lotto 1 A4-A3 - Lotto 2 A2-A1	8.000.000	5.000.000	3.000.000	Regione Veneto e Fondi FSC	2030	0	0	0	0	8.000.000							
A02-22	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	MOSAV - Tratta A7 - A6	18.000.000	0	18.000.000	MASE, Regione Veneto e Fondi FSC	2030	0	0	0	0	18.000.000							
A03	APP1.2/M3 DS1.2/M2	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Viacqua	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi	25.793.998	25.793.998	0		Lotti funzionali (annuali)	1.610.000	2.185.500	3.612.608	2.244.016	3.332.844	2.465.778	2.409.344	930.516	2.401.032	1.362.016	3.240.344	
A03-02	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Valle dell'Agno	Valle Agno, ampliamento serbatoio consortile "Colombara" (PFAS Almisano) - POS	0	0	539.658	PFAS	2025												
A03-03	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Recoaro Terme	Recoaro Terme, impianto di filtrazione per le sorgenti "Borgo" e "Selta" - Filtrazione "Torrazza" e interconnessione con sorgente "Selta"	2.585.000	1.435.000	1.150.000	PFAS	2030 2031	35.000	750.000	503.000	604.000	503.000	190.000						
A03-04	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Vicenza, Caldogno, Costabissara	Vicenza, Caldogno e Costabissara, filtrazione GAC presso impianti "Monacchina", "Asdrrefitto" e "Montegaggiolo" - POS	4.150.000	4.150.000	0		2028	1.170.000	2.250.000	730.000									
A03-05	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Comedo Vicentino, Valdagno	Valle dell'Agno, realizzazione filtrazione GAC presso gli impianti Gasdotto, Spagnago e Olmo Agno - POS	3.798.000	3.798.000	0		2028 2030	98.000	850.000	1.750.000	500.000	600.000							
A03-06	APP1.2/M3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approv.vigionamento	Viacqua	LIFE CAPTURE, tecnologie per il trattamento sostenibile dei PFAS	100.000	100.000	0		Lotti funzionali (annuali)	85.000	7.500	7.500									
A04	KNW1.1/M1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Viacqua	Ricognizione infrastrutture, distrettualizzazione, ricerca perdite e rilievi allacciamenti acquedotto	4.980.000	4.980.000	0		Lotti funzionali (annuali)	480.000	425.000	575.000	550.000	500.000	450.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000	
A04-01	KNW1.1/M1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Valle dell'Astico	PNRR M2C4-I4.2_197 - Sustainable Water Management, Valle dell'Astico	180.000	0	6.835.844	PNRR RETI IDRICHE	2026	180.000											
A05	APP1.3/M3	Vulnerabilità delle fonti di approv.vigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Viacqua	Studio delle aree di salvaguardia dell'acquifero e sviluppo dei Piani di Sicurezza delle Acque (PSA)	940.000	940.000	0		Lotti funzionali (annuali)	260.000	230.000	250.000	130.000	70.000							
				TOTALE GENERALE ACQUEDOTTO	**205.661.816**	**194.772.970**	**19.699.922**			**15.449.647**	**21.309.353**	**26.097.408**	**26.793.316**	**33.482.644**	**17.043.296**	**14.836.744**	**13.331.816**	**12.848.032**	**11.107.916**	**13.359.844**	**205.661.816**
F01	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Viacqua	Piano di risistemazione delle reti fognarie in tutto il territorio e adeguamento degli sfioratori	43.184.445	43.184.445	0		Lotti funzionali (annuali)	3.528.495	5.408.700	4.277.100	3.362.050	2.322.600	1.831.000	2.417.000	2.915.000	4.432.000	6.752.500	6.038.000	
F01-03	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Caldogno	Caldogno, separazione rete fognaria Rettorgole - POS	2.570.000	2.570.000	0		2029	700.000	700.000	1.075.000	95.000								
F01-04	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Vicenza	Vicenza, sostituzione e potenziamento sottoservizi in Borgo Casale, Via Albari e Viale Trissino. Fognatura - POS	395.000	395.000	0		2027	355.000	40.000										
F01-05	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Valle dell'Astico	Valle dell'Astico, potenziamento consortile fognario Arsiero-Piovene - POS	10.150.000	10.150.000	0		2032	150.000	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	1.000.000					
F01-08	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Trissino	Depuratore di Trissino, prolungamento del collettore ARICA a valle della diffs di Cologna Veneta - POS	2.200.000	1.213.981	986.019	Regione Veneto	2033	0	0	600.000	300.000	350.000	350.000	300.000	300.000				
F01-12	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Vicenza	AV/AC VR-PD Lotto 2, risoluzione interferenze con la rete fognaria - IRICAV	150.000	150.000	0		2030	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000							
F01-13	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Altavilla Vicentina	AV/AC VR-PD Lotto 1, risoluzione interferenze con la rete fognaria - IRICAV	57.275	14.100	43.175	IRICAV	2026 2027	28.000	29.275										
F02	FOG1.1/Altro DEP3.1/M5	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in aggiornamento di dimensione superiore al 2.000 A.E. Inadeguatezza recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Viacqua	Estensione e completamento reti fognarie su tutto il territorio e dismissione impianti di depurazione	55.157.198	55.157.198	0		Lotti funzionali (annuali)	3.839.000	3.908.100	5.887.040	6.446.240	7.003.333	6.306.233	5.415.633	4.780.733	5.117.533	3.549.333	2.904.000	
F02-03	FOG1.1/Altro	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in aggiornamento di dimensione superiore al 2.000 A.E.	Caldogno	Caldogno, estensione della rete fognaria in Via Cà Alta, Via Giarani e Via Rizzetti - POS	1.115.000	1.115.000	0		2033	35.000	170.000	170.000	130.000	130.000	130.000	130.000	220.000				
F02-04	FOG1.1/Altro	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in aggiornamento di dimensione superiore al 2.000 A.E.	Isola Vicentina, Castelgomberto, Vicenza, Dueville	Estensione delle reti fognarie nell'agglomerato di Vicenza - PNRR M2C4 I4.4 - POS	54.400	0	209.981	PNRR RETI FOGNARIE - AGGL. VICENZA	2026	54.400											
F02-22	DEP3.1/M5	Inadeguata recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Viacqua	Riorganizzazione del sistema depurativo e ogglomerato di Vicenza - Collettore sud - POS	20.300.000	20.300.000	0		2029	5.000.000	7.000.000	5.300.000	3.000.000								
F02-23	FOG1.1/Altro	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in aggiornamento di dimensione superiore al 2.000 A.E.	Isola Vicentina Villaverla	Estensione delle reti fognarie nell'agglomerato di Isola Vicentina - PNRR M2C4 I4.4 - POS	0	0	511.719	PNRR RETI FOGNARIE - AGGL. ISOLA VICENTINA	2024 2025												
F02-24	FOG1.1/Altro	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in aggiornamento di dimensione superiore al 2.000 A.E.	Chiuppano, Zugliano, Breganze, Thiene	Estensione delle reti fognarie nell'agglomerato di Thiene - PNRR M2C4 I4.4 - POS	0	0	511.978	PNRR RETI FOGNARIE - AGGL. THIENE	2025												
F02-25	DEP3.1/M5	Inadeguata recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Castelgomberto, Sovizzo	Castelgomberto e Sovizzo, dismissione impianto di depurazione "Valle" e realizzazione nuova dorsali di fognatura e acquedotto - IRICAV	2.425.000	1.125.000	1.300.000	IRICAV	2029	300.000	600.000	725.000	800.000								
F03	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Viacqua	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento	8.026.073	8.026.073	0		Lotti funzionali (annuali)	1.946.073	770.000	770.000	770.000	770.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	
F04	KNW1.2/M4b-M4c DEP2.1/M6	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Viacqua	Ricognizione infrastrutture, monitoraggio reti, modellazioni reti di fognatura e monitoraggio e controllo attivazione scolmatori	6.110.000	6.110.000	0		Lotti funzionali (annuali)	1.230.000	1.370.000	690.000	570.000	450.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	
				TOTALE GENERALE FOGNATURA	**131.894.391**	**149.510.797**	**3.562.867**			**17.195.968**	**21.024.075**	**21.524.140**	**17.403.310**	**13.055.933**	**11.417.233**	**10.062.633**	**9.015.733**	**10.349.533**	**11.101.833**	**9.742.000**	**131.894.391**
D01	DEP2.1/M6 DEP3.1/M5 DEP5.2/M0 EFF1.3/Altro KNW1.3/M6	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione Inadeguata recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione Assenza o limitato recupero degli effluenti Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di depurazione. Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di depurazione.	Viacqua	Adeguamento impianti e interventi manutenzione straordinaria	29.391.335	29.391.335	0		Lotti funzionali (annuali)	2.149.125	2.173.470	2.036.940	1.895.410	2.364.065	2.487.225	2.630.100	2.425.000	3.650.000	4.500.000	3.080.000	
D01-01	DEP1.3/M6	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex. art.4 Direttiva 91/271/CEE (ove applicabile)	Thiene	Depuratore di Thiene, adeguamento funzionale ed ampliamento - POS	0	0	100.000	Regione Veneto	2025 2024 2025												
D01-02	DEP2.2/M6	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Vicenza	Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo e ogglomerato di Vicenza - Adeguamento del depuratore di Casale - POS	69.800.000	69.800.000	0		2034	290.000	9.170.000	9.160.000	9.160.000	8.670.000	11.350.000	10.000.000	7.000.000	5.000.000			
D01-02	DEP2.2/M6	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Vicenza	Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo e ogglomerato di Vicenza - Opere di cantierizzazione - POS	2.199.200	2.199.200	0		2027 2030	1.085.000	864.200	0	0	250.000							
D01-02	DEP2.2/M6	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Vicenza	Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo e ogglomerato di Vicenza - Opere per realizzazione cassa di espansione - POS	775.000	775.000	0		2027	275.000	500.000										
D01-02	DEP3.1/M5	Inadeguata recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Vicenza	Riorganizzazione del sistema depurativo e ogglomerato di Vicenza - Conversione impianto di depurazione di S. Agostino - POS	18.800.000	18.800.000	0		2035	0	0	800.000	2.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000				
D01-02	DEP3.1/M5	Inadeguata recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Vicenza	Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo e ogglomerato di Vicenza - Adeguamenti del depuratore di Casale - Essicamento fanghi PNRR M2C1-I1.1 - POS	11.124.793	2.775.066	8.349.727	PNRR FANGHI	2027 2031	9.399.985	862.404					862.404					
D02	DEP2.1/M6	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Viacqua	Interventi su piccoli impianti di depurazione e vasche imhoff	2.000.000	2.000.000	0		Lotti funzionali (annuali)	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	100.000	100.000	150.000	150.000	400.000	100.000	
				TOTALE GENERALE DEPURAZIONE	**134.090.328**	**125.740.601**	**8.449.727**			**13.399.110**	**13.770.074**	**12.196.940**	**13.255.410**	**15.484.065**	**18.799.629**	**16.730.100**	**13.575.000**	**8.800.000**	**4.900.000**	**3.180.000**	**134.090.328**
G01A	DS1.1/Altro DS1.2/M1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Viacqua	Rifacimenti e Realizzazione nuovi allacciclici	18.550.000	9.750.000	8.800.000	Privati	Lotti funzionali (annuali)	3.710.000	3.410.000	3.410.000	3.410.000	3.410.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	
G01F	FOG1.1/Altro FOG2.1/M4a	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in aggiornamento di dimensione superiore al 2.000 A.E. Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Viacqua	Rifacimenti e Realizzazione nuovi allacci fognari	5.050.000	2.850.000	2.200.000	Privati	Lotti funzionali (annuali)	850.000	750.000	750.000	750.000	750.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	
G02	DS3.2/M1	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà strumentazioni di misura	Viacqua	Sostituzione massiva contatori	30.000.000	30.000.000	0	PNRR RETI IDRICHE	Lotti funzionali (annuali)	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	1.000.000	800.000	800.000	800.000	800.000	800.000	
Altro			Viacqua	Investimenti accessori	23.493.000	23.493.000	0		Lotti funzionali (annuali)	4.874.000	2.611.000	3.040.000	2.840.800	6.027.200	300.000	950.000	930.000	950.000	950.000	0	
				TOTALE GENERALE	**568.739.535**	**536.117.368**	**42.712.516**			**60.478.725**	**67.876.502**	**72.018.488**	**69.454.836**	**77.209.442**	**48.960.158**	**43.779.477**	**38.072.549**	**34.147.565**	**29.259.749**	**27.481.844**	**568.739.535**

INTERVENTI OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PNIISS 2025, CHE NON DISPONGONO DI ADEGUATA COPERTURA FINANZIARIA FOD 2029

A02*	APP2.3/M2	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	PNIISS - Lotto 2: Adeguamento capacità di trasferimento Consortile dell'Astico in Alta Pianura Vicentina	28.300.000																
A02*	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	PNIISS - Lotto 3: Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approv.vigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Montecalo Currto Otto e Vicenza (VI).	23.500.000																
A02*	APP2.3/M0	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Viacqua	PNIISS - Lotto 4: Adduzioni Abbadia Pelegge (Vicenza) – Caldogno – Isola Vicentina – Costabissara – Marocchino (Vicenza)	8.600.000																
A02*	DS1.1/Altro	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Dueville	PNIISS - Lotto 6: Nuova rete di distribuzione a servizio dell'intero territorio comunale di Dueville	56.500.000																

Votazione n°	1
Ordine del giorno:	**AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER I GESTORI ACEGASAPSAMGA S.P.A., ACQUEVENETE S.P.A. E VIACQUA S.P.A. AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI ARERA 639/2023/R/IDR E 582/2025/R/IDR**

Presenza: Presente (P) Assente (A) — Voto: Favorevole (F) Astenuto (a) Contrario (C)

ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto
ABANO TERME	P	F	CORNEDO VICENTINO	A	-	PONTE SAN NICOLO'	A	-
AGNA	A	-	CORREZZOLA	A	-	PONTELONGO	P	F
AGUGLIARO	A	-	COSTABISSARA	P	F	POSINA	A	-
ALBETTONE	A	-	CREAZZO	A	-	POZZONOVO	P	F
ALBIGNASEGO	A	-	DUE CARRARE	A	-	QUINTO VICENTINO	P	F
ALONTE	A	-	DUEVILLE	P	F	RECOARO TERME	P	F
ALTAVILLA VICENTINA	P	F	ESTE	A	-	SALCEDO	A	-
ANGUILLARA VENETA	P	F	FARA VICENTINO	P	F	SAN PIETRO VIMINARIO	A	-
ARCUGNANO	P	F	GRANZE	A	-	SAN VITO DI LEGUZZANO	P	a
ARQUA' PETRARCA	A	-	GRISIGNANO	A	-	SANDRIGO	P	F
ARRE	A	-	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	A	-	S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	A	-
ARSIERO	A	-	ISOLA VICENTINA	P	F	SANTA CATERINA D'ESTE	A	-
ARZERGRANDE	A	-	LAGHI	A	-	SANT'ELENA	A	-
ASIGLIANO	A	-	LASTEBASSE	A	-	SANTORSO	P	F
BAGNOLI DI SOPRA	A	-	LEGNARO	A	-	SANT'URBANO	A	-
BAONE	A	-	LONGARE	P	F	SARCEDO	P	F
BARBARANO MOSSANO	P	F	LOZZO ATESTINO	A	-	SAREGO	P	F
BARBONA	A	-	LUGO DI VICENZA	P	F	SCHIO	P	F
BOARA PISANI	P	F	MALO	A	-	SOLESINO	A	-
BOLZANO VICENTINO	P	F	MARANO VICENTINO	P	F	SOSSANO	A	-
BORGO VENETO	A	-	MASERA' DI PADOVA	A		SOVIZZO	P	F
BOVOLENTA	A	-	MASI	A	-	STANGHELLA	P	F
BREGANZE	P	F	MEGLIADINO SAN VITALE	P	F	TERRASSA PADOVANA	P	F
BRESSANVIDO	P	F	MERLARA	P	F	THIENE	P	F
BROGLIANO	A	-	MONSELICE	P	F	TONEZZA DEL CIMONE	A	-
BRUGINE	A	-	MONTAGNANA	P	F	TORREBELVICINO	P	F
CALDOGNO	P	F	MONTE DI MALO	P	F	TORRI DI QUARTESOLO	P	F
CALTRANO	P	F	MONTECCHIO PRECALCINO	A	-	TRIBANO	P	F
CALVENE	A	-	MONTEGALDA	A	-	TRISSINO	P	F
CAMISANO VICENTINO	P	F	MONTEGALDELLA	A	-	URBANA	A	-
CAMPIGLIA DEI BERICI	A	-	MONTEVIALE	A	-	VAL LIONA	A	-
CANDIANA	A	-	MONTICELLO CONTE OTTO	P	F	VALDAGNO	A	-
CARRE'	P	F	NOVENTA VICENTINA	A	-	VALDASTICO	A	-
CARTURA	A	-	ORGIANO	A	-	VALLI DEL PASUBIO	A	-
CASALE DI SCODOSIA	A	-	OSPEDALETTO EUGANEO	A	-	VELO D'ASTICO	A	-
CASALSERUGO	A	-	PADOVA	P	F	VESCOVANA	A	-
CASTEGNERO NANTO	A	-	PEDEMONTE	A	-	VICENZA	P	F
CASTELBALDO	P	F	PERNUMIA	A	-	VILLA ESTENSE	A	-
CASTELGOMBERTO	A	-	PIACENZA D'ADIGE	P	F	VILLAGA	A	-
CHIUPPANO	P	F	PIOVE DI SACCO	A	-	VILLAVERLA	P	F
CINTO EUGANEO	P	F	PIOVENE ROCCHETTE	P	F	VO' EUGANEO	A	-
CODEVIGO	P	F	POIANA MAGGIORE	A	-	ZANE'	P	F
COGOLLO DEL CENGIO	A	-	POLVERARA	A	-	ZOVENCEDO	A	-
CONA	A	-	PONSO	A	-	ZUGLIANO	P	F
CONSELVE	A	-						

	PRESENTI	SU TOTALE	QUORUM
ENTI	55	133	45
ABITANTI	714.685	1.095.928	370.803
MILLESIMI	652,128	1.000	334

ESITO VOTAZIONE			
	ENTI	ABITANTI	MILLESIMI
FAVOREVOLI	54	711.086	64,884%
ASTENUTI	1	3.599	0,328%
CONTRARI	0	0	0,000%

PROVVEDIMENTO APPROVATO E IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE